LA STAMPA

ANNO 126. N. 210 · DOMENICA 2 AGOSTO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 30; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO [illegible] FESTIVI; POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (990.000); PUBBLICITÀ ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDÌ, 830.000 (996.000); IL VENERDÌ + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.000); [illegible] 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Choc nel sindacato dopo l'intesa sul costo del lavoro, il pds contro l'accordo

Trentin si dimette, Cgil spaccata

«Non mi pento della firma, ma non resterò»

LA SCELTA TRA PASSATO E FUTURO

COMUNQUE vada a finire, poiché sembra che una parte potrebbe venir ancora rimessa in discussione, la firma dell'accordo con la Confindustria sul costo del lavoro ha rappresentato per i sindacati, nel loro insieme, un salto radicale dalle ragioni del conflitto alle ragioni della partecipazione. Stando alle prime, la divergenza di interessi tra lavoratori e imprenditori ha componenti strutturali troppo profonde per consentire che i lavoratori, ovvero le loro associazioni sindacali, prendano parte, in qualsiasi forma, a decisioni che riguardano la gestione delle aziende. Per le seconde, invece, il miglioramento a lungo periodo della posizione economica e politica dei lavoratori dipende precisamente dal loro inserimento organico nei processi di decisione aziendali.

Nel modo drastico e rapido con cui si è compiuto, il salto tra i due ordini di ragioni, che di fatto erano e sono presenti, pur in diversa misura, in tutti e tre i maggiori sindacati, era troppo grande perché potesse avvenire senza vittime. E la prima vittima - Bruno Trentin - non poteva non essere l'uomo che con maggior coerenza e radicalismo, intellettuale prima ancora che politico, ha impersonato per decenni le ragioni del conflitto nel nostro movimento sindacale. Il suo sindacato non poteva perdonargli di essere sceso a patti con il governo e con i padroni, così come Trentin, con il suo passato, non poteva forse perdonarlo a sé stesso. Questo, il giorno dopo; perché nella notte delle scelte l'uomo era troppo esperto, troppo consapevole della gravità della situazione che minaccia anzitutto i lavora-

Luciano Gallino

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. Poche ore dopo l'accordo sul costo del lavoro Bruno Trentin ha firmato la lettera con cui si dimette da segretario generale della Cgil. E' stato un gesto meditato, lo dimostrano le parole del documento indirizzato alla Confederazione: «Vi confermo la mia decisione - scrive Trentin - già comunicata ad alcuni di voi nella riunione a Palazzo Chigi» e prosegue dicendo di non essere pentito di aver sottoscritto l'accordo perché «il danno per la Cgil sarebbe stato maggiore di un insuccesso».

Sulle dimissioni del suo leader la Cgil è spaccata, ma le decisioni sono rimandate al direttivo di settembre, quando si potrebbe decidere di far rientrare le dimissioni di Trentin, ma si potrebbe anche nominare un nuovo segretario generale.

Sull'accordo, bocciato dal pds, continuano i commenti. Cesare Romiti ha detto che «è un buon accordo, che dovrebbe essere valutato bene dai mercati internazionali e potrebbe far scendere i tassi d'interesse, oggi non più sostenibili dalle imprese».

Arnaldo, Bullo, Carrara, Martinetti e Martini ALLE PAGINE 2 E 3

Bruno Trentin (a destra) col segretario aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco

INTERVISTA CON LAMA

«Ma io capisco la sua amarezza»

MILANO. «Conosco da tanti anni Bruno, penso di sapere cosa prova, immagino la sua amarezza. Lui, così orgoglioso, così uomo d'onore...»: Luciano Lama, ex segretario della Cgil, vicepresidente del Senato, ha appena saputo delle dimissioni di Trentin dopo la firma dell'accordo sul costo del lavoro. Qualcuno gli ha telefonato da Roma: Trentin? «No, non ho sentito Bruno, so quanto ami starsene per i fatti suoi in certe circostanze». Forse lo cercherà lunedì, tornando in Senato. O forse gli telefonerà prima. Una cosa è certa, secondo Lama: «Trentin deve restare».

Armando Zeni A PAGINA 3

Calcio, Giochi finiti per gli azzurri

E l'Italia torna a casa battuta dalla Spagna

Nei 100 piani lo scettro di Lewis passa all'inglese Christie (32 anni)

Gli azzurri Melli e Matrecano

BRUCIATI AL FUOCO D'OLIMPIA

TORNANO a casa dall'Olimpiade i calciatori azzurri, eliminati ieri a Valencia, città che in Italia porta jella solo a nominarla. Sono pronti i cori nostrani di insulti, le accuse, le grida allo scandalo. La Spagna che gioca in casa e ci elimina non conta, nella sentenza contro la Nazionale olimpica di Maldini. Italioti vogliosissimi di calcio, in crisi di astinenza per la pausa estiva e pronti a spendere fortune per partite amichevoli finte, stanno scatenandosi contro i nostri giocatori, giudicati empi nei riguardi di un fuoco d'Olimpia dal quale adesso sprigiona, per noi, odore di carne bruciata. Ma non è cosa giusta. Stavolta non si è perso contro una Corea, uno Zambia, neanche una Polonia slombata da problemi extrasportivi. E soprattutto bisogna considerare che la squadra azzurra è stata fatta con i rimasugli dei nostri club. Il miracolo di un titolo europeo giovanile evidentemente è stato il massimo conseguibile.

E non è cosa intelligente. Fra pochi giorni quegli stessi giocatori ora esecrati potranno diventare idoli, costringerci all'applauso. E non è cosa bella: l'Olimpiade ha ancora una sua sacralità, che permette di perdere senza pensare subito ad abissi di ignominia. E poi non è cosa opportuna: si rischia, facendo troppa attenzione ai calciatori, di perdere l'insieme del fenomeno olimpico.

Forse si faceva del male o comunque non del bene all'Olimpiade, che non è calcio, applaudendo troppo un eventuale successo dei calciatori azzurri. Usare adesso i Giochi come muro della vergogna contro cui fare sbattere i nostri, come gogna per atleti che siamo pronti ad adorare dopodomani, se non già domani, è brutto, è blasfemo, è cretino.

Gian Paolo Ormezzano

IL GIUDICE COLOMBO

Per le tangenti è solo l'inizio

Parla Gherardo Colombo (nella foto), uno dei magistrati che indagano su Tangentopoli: «Cerchiamo una cosa, ne scopriamo 10». **Corrias e Poletti** A PAG. 4

Due anni dopo l'invasione l'opposizione irachena annuncia: gli Usa colpiranno a giorni

Bush manda 2400 uomini nel Golfo

Saddam: il Kuwait è nostro, la guerra non è finita

WASHINGTON. George Bush manda nel Golfo 2400 uomini per «manovre militari» e al messaggio esplicito del Presidente degli Stati Uniti, Saddam Hussein risponde, attraverso i giornali, ribadendo che il Kuwait non è altro che la «diciannovesima provincia irachena» e che la «guerra non è finita». L'annuncio dell'inizio delle manovre, denominate «Azione intrinseca», conferma che il governo americano ha deciso di tenere il dittatore di Baghdad sotto pressione. Ma potrebbe significare anche, se si dà credito ad uno dei capi dell'opposizione irachena, Laith Kubba, in visita a Washington, che «gli Stati Uniti colpiranno molto presto». Dopo la conclusione della crisi che riguardava le ispezioni Onu al ministero dell'Agricoltura, la repressione feroce delle opposizioni sciita e curda sta diventando il nuovo terreno di scontro tra la comunità internazionale e l'Iraq.

Paolo Passarini A PAG. 7

Colombo alla Farnesina

Rientra agli Esteri dopo 10 anni
Vitalone si dimette da senatore

di M. Anselmo e M. Corbi A PAGINA 5

Scorte-super ai giudici

Mancino: non lasciate Palermo
vi difenderemo dagli attentati

di Giovanni Bianconi A PAGINA 9

Il «volo italiano» s'inceppa

Shuttle, per un computer ritarda
il lancio del satellite con il filo

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Per fortuna, finora, nessuna ideologia, nessuna dottrina si è realizzata interamente, né potrà mai avvenire, ma il volerlo e il volerlo imporre produce già danni bastanti. Un'applicazione integrale del messaggio cristiano avrebbe dato un mondo incolto, noioso, monomaniaco. La storia umana invece si è svolta in modo interessante in una sfilata di secoli orientati sul cristianesimo (non più «regno di Dio» da attendere sulla terra), pieni di deroghe e di negazioni feconde, di fertili ritorni della cultura precristiana, di mescolanze, di dosaggi nella dottrina e nel costume.

Guido Piovene, *L'estremismo*, 1973

Accolto il ricorso del presentatore, «martedì ritorno al lavoro, voglio parlare del caso Scotti»

Il pretore riaccende il Mezzogiorno di Funari

Ma la Fininvest replica: non siamo obbligati a mandarlo in onda

MILANO. Il pretore ha dato ragione a Funari, ma non è detto che martedì vedremo «Mezzogiorno italiano». Dopo la sentenza, il presentatore è parso combattivo: «Domani andrò in studio a montare i filmati e martedì sarò in onda con le dimissioni di Scotti, le dichiarazioni del presidente Scalfaro, le vicende di Palermo. Questo è il mio contratto, questo il mio compito». Da parte Fininvest, invece, «perplessità e riserve. In base al contratto, non esiste un obbligo di effettuare la diffusione televisiva del programma». Vuol dire che registrerete «Mezzogiorno italiano» ma non lo vedremo? Nessuno azzarda una risposta: «Per mandarlo in onda, bisognerà anzitutto verificare se esistono i tempi tecnici per prepararlo». L'ordinanza impone a R.T.I di adempiere «a tutte le obbligazioni relative ai rapporti contrattuali fino al 28 settembre 1992». Obiettivamente, non pare molto sensato che un'azienda si impegni solo a elaborare, e non a diffondere, un programma in diretta.

Funari intanto ha tutte le intenzioni di proseguire «alle condizioni pattuite otto mesi fa», cioè in piena libertà. Ma nel giugno scorso cominciò ad accusare un clima di censura politica, perciò scrisse a Berlusconi, dicendosi «costretto a una riflessione sui tempi e sui modi» della loro collaborazione. Alla Fininvest, la lettera fu interpretata quale volontà di rescindere unilateralmente il contratto; nel frattempo Funari continuava anche a rimandare la risposta sul rinnovo del contratto, così, il 21 luglio scorso, si decise di interrompere «Mezzogiorno italiano». E Raitre? «La Rai - dice Funari - mi vuole dall'aprile dell'anno scorso, quando andai alla Fininvest. Guglielmi mi aveva già proposto una cosa. Vedremo, ho ancora tempo per decidere».

Ornella Rota A PAGINA 18

Gianfranco Funari

Silvio Berlusconi

Torino, perizia sul fucile risolve dopo un anno il giallo della collina

Due omicidi per il testamento gay

Ha ucciso per interesse l'amico e un testimone

TORINO. Una storia gay, grande amore e vile interesse nei due «delitti della collina». Due delitti e un solo colpevole. Carabinieri e magistratura hanno inchiodato l'assassino di Alfredo Schena e Paolo Taricco. E' Claudio De Berardinis, 59 anni, romano. Trent'anni fa De Berardinis aveva avuto una relazione con Schena. I due amanti, allora, s'erano fatti una promessa: nominarsi l'un l'altro eredi universali. Ma l'amore era finito e ognuno aveva preso la sua strada. Un paio d'anni fa il riavvicinamento, con la vecchia promessa a tornare come un obbligo insieme con incomprensioni e litigi. Taricco, il vicino di Schena sulla collina, del ritorno di fiamma è testimone scomodo. De Berardinis lo elimina pochi mesi dopo aver ucciso l'amante. E, diabolico, riesce a far cadere la colpa dei delitti sui fratelli Impagnatiello, ingenui amici di Schena.

Angelo Conti IN CRONACA

Bruno Trentin si è dimesso da segretario della confederazione ma tutti gli chiedono di restare

Il dubbio, la firma, poi le dimissioni

A settembre la resa dei conti Cgil

La direzione, senza il gruppo psi boccia l'adesione al patto e Bertinotti chiede la revoca del consenso al protocollo
Appuntamento per dopo le ferie

Da sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il ministro del Lavoro Nino Cristofori

ROMA. Quando alle otto e mezza di venerdì sera Bruno Trentin scrive il suo nome sotto l'accordo sul costo del lavoro sa che tra qualche ora firmerà anche qualcos'altro: la lettera di dimissioni. A Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil, e alla delegazione sindacale lascia capire in parte quel che sta per accadere: gli parla di verifica politica, di chiarimenti, di responsabilità da assumersi. Dove vuole andare a parare il leader del più grande sindacato italiano lo intendono tutti. Ma quel che solo pochi immaginano è che tutto si consumerà nel giro di appena dodici ore.

Preparati i suoi, Trentin abbandona Palazzo Chigi, lasciando a Del Turco il compito di spiegare ai giornalisti la firma dell'accordo. Ha fretta, è stanco per il sonno arretrato: la trattativa è andata avanti ininterrottamente per due giorni. Ma è soprattutto stanco per la tensione psicologica accumulata. Nella sua mente risuonano ancora le parole di Giuliano Amato: sottoscrivere l'accordo così com'è, altrimenti il governo non resterà in carica un minuto di più. Firmare, dunque, ma Trentin sa che non potrebbe farlo. La direzione si era espressa molto chiaramente nel pomeriggio. Le alternative, insomma, sono due: tradire il Paese o il mandato. E lui ha scelto la seconda.

Per il leader della Cgil è un peso enorme. Non c'è che un modo per uscirne: le dimissioni. Ed è esattamente quello che fa una volta arrivato a casa. Prepara una prima bozza di testo, poi, stremato, va a dormire.

Nel frattempo, al quartier generale della Cgil le luci sono ancora accese. Al primo piano è in corso una riunione della direzione generale. Al termine, quasi le due di notte, la spaccatura all'interno della Cgil è ufficiale. Sono in nove a bocciare l'intesa e a sconfessare la firma di Trentin, una firma apposta «in contrasto con il mandato ricevuto, che era di ottenere almeno l'eliminazione del blocco dei contratti», spiegano. Tra di loro, gli irriducibili della corrente di minoranza «Essere sindacato» che fa capo a Fausto Bertinotti, ma anche il segretario generale della Cgil piemontese Claudio Sabattini, il segretario confederale Paolo Lucchesi e i segretari generali della Lombardia, Riccardo Terzi, e dell'Emilia, Giuseppe Casadio. Solo in cinque sono, invece, quelli che appoggiano Trentin (Francesca Santoro, Sergio Cofferati e Stefano Patriarca, Salvatore Zinna, Carla Cantò). Si astiene il bassoliniano Alfiero Grandi, mentre i socialisti decidono di non partecipare al voto: non vogliono partecipare ad un atto che rappresenta un segnale di sfiducia nei confronti del segretario.

Ufficializzata la rottura, non resta che darsi appuntamento per il mattino dopo per organizzare le mosse successive dello scontro. E' sabato, il primo di agosto: gli uffici della Cgil sono deserti. La banda di Bertinotti si riunisce al secondo piano: i propositi sono bellicosi: «Da venerdì 31 luglio la Cgil è entrata a far parte del governo. E' indecente». Che cosa chiede Bertinotti? Di uscire dalla Cgil? Le dimissioni di Trentin? Niente di tutto questo. «Chiedo il ritiro della firma e la convocazione immediata di tutti gli organi dirigenti a partire dal comitato direttivo». Richiesta che formalizza in un documento firmato insieme con Giorgio Cremaschi, Betty Leone, Rosi Rinaldi.

Non sa Bertinotti che, due piani sopra di lui, c'è un'altra persona che sta lavorando alla stesura di un documento. E' Bruno Trentin che sta mettendo a punto la versione definitiva della lettera di dimissioni indirizzata ai componenti della segreteria nazionale. E' lì già da alcune ore: erano le nove e un quarto quando la Volvo attraversava a grande velocità via Veneto in direzione di quello che, forse per l'ultimo giorno, è il suo ufficio. Quando, all'una, il testo è pronto per essere reso noto, tutte le richieste di Bertinotti risultano immediatamente superate. Il ritiro della firma, ma anche la convocazione di una direzione già la prossima settimana non hanno più alcun senso. La Cgil riaprirà i battenti solo i primi giorni di settembre, quando si terrà il prossimo comitato direttivo: sarà quello il momento della resa dei conti finale. Nell'incontro si potrebbe decidere di far rientrare le dimissioni di Trentin. Ma si potrebbe anche decidere di voltare pagina e di nominare un nuovo segretario generale. Una tempesta che potrebbe coinvolgere anche Ottaviano Del Turco, solo se, «fatta la verifica, si vedrà che non esiste più la stessa maggioranza uscita al congresso di Rimini», precisa il numero due. Qualsiasi sarà l'assetto futuro dell'organizzazione, l'unica cosa certa è che i chiarimenti interni dovranno essere veloci perché il 15 settembre è prevista la scadenza fissata da Amato al negoziato per la revisione degli assetti contrattuali e la riforma della busta paga. Una scadenza alla quale la Cgil rischia di presentarsi fortemente indebolita. Nel frattempo, sono, dunque, ufficialmente incominciate le vacanze per i dirigenti di corso d'Italia. Per coloro che approfitteranno di queste quattro settimane per prepararsi alla ribellione e per coloro che le utilizzeranno per riannodare i fili dell'opposizione. E anche per Trentin, in partenza per la Corsica e poi per San Candido, dove porterà con sé l'ultima immagine della Cgil che ha abbandonato: un centralino tempestato dalle telefonate e una portineria inondata da telegrammi di protesta per quello che ironicamente viene definito «lo storico accordo» firmato venerdì sera.

Flavia Amabile

D'Antoni: ora potremo battere l'inflazione

«Indietro non si torna, questa intesa l'hanno voluta tutti»

ROMA. «Umana e convinta solidarietà a Bruno Trentin per la sua azione», risponde Sergio D'Antoni alla domanda scontata. Il sorriso è sparito, cambia il tono di voce. Ma non perde la grinta. E avverte: «Il valore unitario della firma dell'accordo non viene meno. Nessuno può illudersi di innestare la marcia indietro senza assumersi la responsabilità di profonde lacerazioni del tessuto unitario delle confederazioni e tra i lavoratori». Pochi attimi, e il leader Cisl torna a sprigionare la soddisfazione di chi, la notte prima, ha vinto. Da mesi sindacati e imprese non si parlavano, le bordate se le scambiavano con dichiarazioni alla stampa. Poi, il «patto»: si decreta la morte della scala mobile, si dichiara guerra all'inflazione.

Che è successo? Chi è il «pentito»?

La gravità della situazione economica, sociale, politica, ha portato una consapevolezza nuova. Potremmo fare una graduatoria di pentitismo, non ce n'è uno solo. Si è capito che da solo nessuno ce la poteva fare. L'impresa, dopo l'ubriacatura degli Anni 80, s'è resa conto che senza un «rapporto partecipativo» con i sindacati non c'erano vie d'uscita, e ha rivisto i suoi atteggiamenti.

E voi?

Il dibattito aperto da tempo nelle confederazioni sul ruolo del sindacato, struttura del salario, su un nuovo «rapporto partecipativo» ha dato un primo risultato.

Per tutti? La Cgil ha detto un «sì» sofferto e Trentin ...

Non per tutti, non per chi deve fare i conti con una tradizione, una mentalità. Una cosa è fare un congresso di «svolta», come la Cgil a Rimini, un'altra assumere comportamenti per attuare quella svolta. Tradurli in concreto ha significato un anno non facile di polemiche, dure, anche con noi. Ora è in una fase di estremo travaglio.

Adesso l'inflazione è un problema di tutti.

Sì, ma adesso è battibile. Ognuno ha chiaro quel che deve fare. Il governo deve tenere sotto controllo le tariffe, e per i prezzi non si può ricorrere all'alibi delle leggi di mercato, ma individuare le responsabilità e intervenire subito.

Il sindacato che deve fare?

Una politica di moderazione.

E' la resa al nemico?

Per favore! E' una tesi dell'800. Per difendere il valore reale di salari e pensioni bisogna tagliare l'inflazione e non giocare a «l'inflazione è alta e io l'inseguo».

Sergio D'Antoni

Meno cause di lavoro?

Sì, perché non ci sono parti ambigue; è tutto chiaro, anche le cose sgradevoli. E le parti risolveranno tra loro, senza leggi né magistrati, le questioni del nuovo assetto contrattuale.

Anche l'accordo di dicembre sulla scala mobile era chiaro, poi piovvero i ricorsi al giudice. E adesso? Proprio la Cisl ha detto «blocco degli integrativi, ma...»: una riserva mentale?

Il contratto aziendale resta essenziale. Prima era vissuto in chiave di incremento del salario. Oggi, in emergenza, la dinamica della busta-paga deve stare sotto controllo. Ma restano altre questioni: organizzazione del lavoro, orario, utilizzo degli impianti, ricerca della qualità. E i lavoratori hanno un ruolo da protagonisti. Abbiamo accettato non il blocco dei contratti, ma il controllo del salario.

Appuntamento a settembre: parlerete di fisco e di evasori?

Certo. Una politica di risanamento della finanza statale deve avere un fisco rigoroso ma equo. E il governo deve rendere visibile questa equità.

Cioè?

Coerenza sulle agevolazioni e introduzione della «tassa minima» che da un lato fa recuperare grosse quote di evasione e dall'altro ha un valore di «simbolo»: far partecipare tutti allo sforzo di risanamento senza lasciar spazio a furbi e disertori. Ma parleremo anche di nuovi strumenti di democrazia economica.

Si spieghi.

Non escludo che attraverso «fondi» i lavoratori possano comprare quote di banche o aziende da privatizzare: è un contributo per rimettere in sesto i conti pubblici. Ma devono partecipare anche alla gestione. Sarebbe un'ulteriore svolta, con governo, sindacati, imprenditori insieme verso una democrazia di tipo europeo.

E l'occupazione?

I mercati capiranno il segnale del «patto» antinflazione, con l'effetto di far abbassare i tasso d'interesse. E, a cascata, verrà ridato fiato a investimenti e occupazione. Il treno dello sviluppo riprenderà la marcia e l'occupazione uscirà dalla zona di rischio.

Ha rimpiange Marini come controparte?

Un sindacalista tratta con l'interlocutore che ha. Aggiungo: Cristofori è stato molto sensibile alle posizioni sindacali. Importante è stata l'entrata in campo, in prima persona, del presidente del Consiglio: Amato ci ha costretto sempre a valutare la gravità della situazione e la necessità dell'intesa.

Ma Marini ...

Mi sento libero con tutti e la Cisl, lasciamelo dire, è una grande scuola di autonomia.

Francesco Bullo

La lettera

«Non mi pento ma non resto»

ROMA. «Vi confermo la mia decisione, già comunicata ad alcuni di voi nella riunione a Palazzo Chigi di rimettere al direttivo Cgil il mio mandato di segretario generale e di membro della segreteria nazionale»: con queste parole inizia la lettera con la quale Bruno Trentin rassegna le sue dimissioni. La decisione di Trentin, è dettata dalla «duplice e contraddittoria convinzione»: aver operato per l'accettazione del testo finale del protocollo presentato da Amato allo scopo di «scongiurare l'impatto simultaneo, sui lavori e sull'opinione pubblica in una situazione già così drammatica per il Paese, di una possibile crisi di governo, di una frattura tra i rapporti fra le tre confederazioni, e di una grave crisi nei rapporti unitari nella Cgil»; aver così «disatteso il mandato, da me stesso sollecitato, di acquisire dal governo alcune modifiche sostanziali del testo, in modo particolare per quanto attiene alla salvaguardia, anche nel corso del prossimo anno, della libertà di contrattazione nell'impresa e nel territorio». Nella lettera il leader non si mostra «pentito».

DALLA PRIMA PAGINA

SCELTA TRA PASSATO E FUTURO

tori, per rifiutare di correre il rischio di dare il proprio assenso all'accordo con la Confindustria.

Così il dramma collettivo di un sindacato diviso intorno a una scelta fondamentale è diventato il dramma interiore del suo maggior rappresentante, scisso tra le ragioni con cui si è identificato per una vita e quelle che prefigurano un futuro diverso per le relazioni industriali. Nella notte delle scelte è prevalso in lui il senso del futuro, certo non gradito, certo amaramente sofferto; mentre dinanzi al dissenso dei compagni non poteva non riaffermarsi in lui la coerenza con il passato, portandolo alle dimissioni. Entro il movimento sindacale italiano, come in quello di altri Paesi europei, le ragioni del conflitto e quelle della partecipazione si contrappongono, si intrecciano, si separano e si ricombinano in strategie più o meno ibride da oltre un secolo. Ci vorrebbe una bella carenza di senso storico per credere che la scelta a favore della partecipazione, compiuta firmando l'accordo con la Confindustria, sia stata compiuta in via definitiva, impegnando l'intero movimento sindacale per generazioni a venire. Il sindacato appare più semplicemente aver optato, qui e ora, per la strategia che - a fronte della crisi dell'economia e della società italiana - appare tutelare meglio, o se si vuole meno peggio, i redditi da lavoro e i livelli di occupazione. Ma la crisi sarà lunga; quindi la strategia prescelta non sarà secolare, ma nemmeno a breve termine. Di una cosa i lavoratori italiani possono essere certi: se un uomo come Trentin, che ha saputo difendere e affermare così a lungo le loro istanze politiche e morali più alte come i loro bisogni più concreti, si è espresso - andando contro sé medesimo oltre che contro i compagni - per simile strategia partecipativa, la crisi è davvero seria. E le vecchie strategie, quand'anche fossero rinverdite con nuovi espedienti, non servono più.

Luciano Gallino

Più credibili

Giuliano Amato «Paese saggio»

AREZZO. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha parlato dell'accordo sul costo del lavoro e della situazione economica ad Arezzo. Riferendosi alle attuali difficoltà economiche e di mercato, le ha definite senza precedenti. Diversamente dal passato «abbiamo perduto di credibilità da parte degli operatori stranieri».

«L'accordo - ha sottolineato il presidente del Consiglio - lo hanno fatto il governo e le parti-sociali, le quali hanno accettato coraggiosamente di dare al Paese un anno e mezzo di tranquillità sociale, di stabilità dei redditi, all'interno del tasso d'inflazione. Tutto ciò dimostra che quando arriva il momento vero gli italiani sanno dare il colpo di reni, perché siamo in una situazione difficile e quello che è accaduto ieri dimostra che nei momenti difficili gli italiani sanno tirare fuori qualcosa da dentro. L'obiettivo prioritario è di portare l'inflazione, entro 2 anni, nella media europea».

«E' stato un buon accordo»

Romiti approva, ora i tassi scenderanno

ROMA. Mentre la Cgil è in piena bufera dopo le dimissioni di Trentin continuano nel mondo politico e imprenditoriale i commenti all'accordo «storico» sul costo del lavoro raggiunto venerdì sera. «E' un buon accordo - ha detto **Cesare Romiti** - le parti sociali e il governo hanno responsabilmente assunto un forte impegno per il contenimento dell'inflazione. Si tratta di un segnale che dovrebbe essere valutato positivamente anche dai mercati internazionali, specie se sarà affiancato entro breve tempo da un serio programma per le privatizzazioni. E una reazione positiva dei mercati sicuramente determinerebbe in tempi brevi una decisa riduzione dei tassi d'interesse, oggi non più sostenibili dalle imprese, specie quelle medio-piccole».

Massimo apprezzamento per l'accordo in casa psi. **Ugo Intini**, polemizzando con Occhetto, scrive sull'«Avanti!» di oggi che «l'accordo è un passo importante verso la governabilità dell'economia ed i primi ad avvantaggiarsene saranno i lavoratori, che devono preoccuparsi non degli automatismi salariali, ma dei gravi rischi di disoccupazione». **Giusi La Ganga**, capogruppo dei deputati socialisti, ha sottolineato come, con la firma dell'accordo, «siano stati smentiti coloro che, non perseguendo l'interesse generale, hanno sperato e sperano nell'aggravarsi delle difficoltà».

Anche il **pli** ha salutato positivamente l'accordo sul costo del lavoro. L'economista **Riccardo Paternò** ha ricordato che «la scala mobile era non solo inutile ma anche dannosa e, pertanto, la sua fine, come quella di tutti gli automatismi, è un segnale fortemente positivo». Il ministro della Protezione civile, **Ferdinando Facchiano**, fa notare che «se il governo fa passi avanti, sia pure faticosi e dolorosi, verso il risanamento dell'economia, i partiti, anche di opposizione, hanno il dovere civile di svolgere un ruolo costruttivo pur mantenendo intatte le critiche».

Tra le organizzazioni professionali la sigla dell'intesa è stata approvata con soddisfazione dalla **Confcommercio**. Riserve invece dalla **Confagricoltura** che, non essendo stata chiamata a partecipare a tutte le fasi della trattativa sul documento predisposto dal governo, si è riservata di valutare i riflessi concreti dell'intesa sul settore agricolo.

Durissime critiche a governo e sindacati arrivano invece dai **Verdi**: «I sindacati hanno aspettato che i lavoratori andassero in ferie per firmare un accordo con il governo che è una resa senza condizioni - ha detto **Mauro Paissan** membro della commissione lavoro della Camera -, per i lavoratori il conto sarà salatissimo, ma anche i sindacati pagheranno un prezzo pesante: la ripulsa che molta parte del Paese riserva alla classe politica tradizionale si riverserà anche contro i dirigenti sindacali».

Vanni Cornero

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1925
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di sabato 1 agosto 1992 è stata di 516.402 copie

La notte più lunga del dirigente che ha diviso il sindacato rosso

L'esilio di un idealista solitario

Trentin l'anti-slogan, aristocratico d'azione

ROMA. Cercò di evitare il referendum sulla scala mobile quando i comunisti ne avevano fatto una battaglia di religione, non ha finto conversioni antinucleariste dopo Cernobil quando molta Cgil (Lama in testa) lo fecero, non ha ceduto ad indulgenze leghiste quando i tramvieri di Milano hanno scioperato contro i vu cumprà accampati accanto a un deposito Atm.

Anche l'altra notte, quella della scala mobile, delle dimissioni, del dramma Cgil, Bruno Trentin è rimasto l'uomo solitario e contraddittorio del 1969 quando confessava di essersi emozionato davanti allo sbarco di Armstrong e Aldrin sulla Luna mentre la sinistra italiana diceva che era uno spreco dell'opulenza amerikana: «Lo confesso e non me ne pento: ho vissuto la discesa dell'uomo sulla Luna come un grande fatto liberatorio. Giudicavo l'impresa un concreto episodio di ricerca, di progresso. Ciò che era possibile diventava reale: si solidificavano i sogni che facevo da ragazzo, da Giulio Verne a Flash Gordon...»

Certo, tra i sogni del sindacalista Bruno Trentin non ci sarà stata la rinuncia alla scala mobile che per la Cgil è paragonabile allo sbarco sulla Luna, ma nelle motivazioni delle dimissioni («Non mi pento... in caso contrario il danno per la Cgil sarebbe stato maggiore... il mio errore è stato quello di non aver saputo prevedere e prevenire...») si ritrova per intero l'autobiografia di un dirigente sindacale che non è mai vissuto di slogan, come raccontava a *La Stampa* un anno fa: «Volevo che si potesse toccare con mano un cambiamento, ero disposto quindi ad accettare risultati anche modesti purché fossero reali, concreti. Mi è sempre rimasto un bisogno di quotidianità, di vedere se sia possibile che le persone, non le masse, realizzino nel quotidiano dei cambiamenti tangibili. Non invece che altri governino per loro dei destini luminosi».

Bruno Trentin è un aristocratico solitario. Sessantasei anni, figlio di Silvio, giurista, docente universitario emigrato in Francia per non giurare fedeltà al fascismo, ha cominciato a masticare politica nel partito d'azione, giovanissimo, durante la guerra partigiana, a cui ha partecipato in Francia e in Italia. Ma dopo la Liberazione, è tornato a studiare.

Si è laureato ad Harvard, negli Stati Uniti, sotto la guida di Gaetano Salvemini; è entrato nella Cgil nel 1950, portato da Vittorio Foa, ma dalla porta dell'ufficio studi perché, ha confessato, gli interessava soprattutto studiare.

I quello stesso anno entra nel pci; nel '58 è nella segreteria della Cgil; nel '62 in quella della Fiom di cui sarà segretario negli anni caldi dei metalmeccanici ('69-'77), il periodo della riscossa sindacale, dell'autunno caldo, dell'abolizione delle gabbie salariali, dell'inquadramento unico, dei consigli di fabbrica. A chi, nell'ultimo congresso della Cgil dell'ottobre scorso, gli rinfacciava il trasformismo (da operaista a sostenitore della codeterminazione) Trentin rispondeva: «Ero espressione di un sindacalismo allora minoritario che assumeva i problemi di controllo operaio, di governo dell'organizzazione del lavoro attraverso i consigli che sono stati il nemico principale dell'estremismo. C'è un *feeling* tra quell'idea di sindacato e la Cgil di oggi che vuole la codeterminazione». In realtà la conversione c'era stata, e non solo nelle parole: la Cgil a Rimini aveva cancellato la definizione «sindacato operaio» dal suo statuto.

Aristocratico nel modo di vestire (gusti e stoffe prevalentemente inglesi), nella cultura, nelle abitudini. Dal primo matrimonio ha avuto due figli; ora è sposato e vive con Marcelle Padovani, la corrispondente da Roma del *Nouvel Observateur*. Ha raccontato Del Turco, che per quattro anni ha fatto tandem con lui al vertice Cgil: «Alla domenica io vado allo stadio a vedere la Lazio; lui sul Gran Sasso a camminare da solo. Tra noi non c'è amicizia, ma solidarietà». Un rocciatore solitario, un sindacalista ostinatamente attaccato all'idea di sindacato, che nel pragmatismo del ruolo ha scalato una maturazione che lo ha portato lontano dalle astrattezze ingraiane a cui è stato avvicinato per anni.

Berlinguer lo voleva al partito perché riteneva che fosse sprecato in ruolo subalterno a Lama. Ma lui preferì rimanere in Cgil anche quando Lama gli sbarrò la strada alla sua successione preferendogli Antonio Pizzinato.

Bruno Trentin è così salito alla cattedra di segretario generale della Cgil solo nel 1988 con alcuni anni di ritardo rispetto alla storia, ma conservando alla carica e al ruolo una carica carismatica che nemmeno gli anni grigi di Pizzinato erano riusciti a cancellare. Ci è arrivato dopo rotture che nell'immaginario sindacale hanno avuto il loro peso. Ai camalli di Genova ha mandato a dire che solidarietà «non è quella che vuol fare tutti uguali». Negli anni caldi dei Cobas ha mandato a dire ai compagni sindacalisti che «quella ribellione aveva fondamento negli errori del sindacato». Proprio mentre diventava segretario della Cgil confessava che la prima rivendicazione da fare in un'azienda, oggi, è quella di corsi di formazione professionale avanzata per i delegati: «Il giorno in cui un rappresentante sindacale non è più in grado di comprendere il lavoro di chi rappresenta, diventa un sensale...»

In Cgil ha sciolto per primo la corrente comunista prendendo in contropiede anche i socialisti di Del Turco, non pronti, sostenendo che «i sindacalisti comunisti devono rinunciare unilateralmente ai vantaggi dell'essere maggioranza».

E' nata così la corrente di minoranza più forte e organizzata dentro la maggioranza comunista della Cgil che si fosse mai vista: si chiama «Essere sindacato» ed è guidata da Fausto Bertinotti, lui sì un ingraiano di lungo corso, autore della durissima denuncia a *La Stampa* del sindacato di Trentin: burocrazia, malcostume, corruzione persino. Ieri mattina Bertinotti è stato gelido con il suo segretario: «Dimissioni non richieste e non dovute». Trentin, come sempre, non ha lasciato dietro di sé battute ad effetto: «Sarebbe stata da parte mia un'intollerabile finzione...».

Cesare Martinetti

Dallo sbarco sulla Luna al referendum dell'85 le tappe controcorrente del leader comunista

L'ex segretario Cgil Bruno Trentin, in alto a destra con Pietro Ingrao Qui sopra in un comizio A destra, da giovane con Pierre Carniti

L'INTERVISTA

LA SOLIDARIETA' DI UN VECCHIO COMBATTENTE

A sinistra dall'alto Antonio Pizzinato e Ottaviano Del Turco Nella foto grande l'ex segretario Cgil Luciano Lama Sopra, il presidente della Fiat Gianni Agnelli

«Capisco la sua amarezza»

Lama: Bruno è un uomo serio, deve restare

MILANO. «Conosco da tanti anni Bruno, penso di sapere cosa prova, immagino la sua amarezza. Lui, così orgoglioso, così uomo d'onore...». Parla da Amelia, pochi chilometri da Terni, dal paese dove è stato eletto sindaco, Luciano Lama, ex segretario della Cgil, vicepresidente del Senato.

Ha saputo da poco, dice, delle dimissioni di Bruno Trentin, dopo la firma dell'accordo sul costo del lavoro. Qualcuno, in questo sabato caldo, gli ha telefonato da Roma. Trentin? «No, non ho sentito Bruno, so quanto ami starsene per i fatti suoi in certe circostanze e non mi è passato per la testa di cercarlo». Forse lo cercherà lunedì, a Roma, quando tornerà in Senato. O forse gli telefonerà prima. Chissà. Ma cosa cambia? Quello che ha da dire a Trentin, il vecchio ex segretario della Cgil, lo sa già. «Se lo avessi adesso al telefono o se Bruno fosse qui, a casa mia, ad Amelia, gli direi di non insistere con le dimissioni».

Una pausa, un attimo di riflessione. Poi Lama riprende con la sua cadenza inconfondibile, l'accento di Romagna, a ragionare ad alta voce: «Il momento è difficile, servono uomini seri, capaci, nel sindacato come al governo, non è il momento di cedere all'amarezza. Ecco perché Bruno deve restare. Ecco perché Ottaviano Del Turco e tutto il comitato direttivo della mia Cgil deve respingere le dimissioni di Trentin anche perché...». Anche perché? «Perché nessuno è indispensabile, ma io in Cgil un altro come Trentin non lo vedo proprio. Ecco perché».

Parla schietto Luciano Lama. A scanso d'equivoci ammette subito che lui, l'accordo che ha posto fine alla scala mobile, l'avrebbe firmato a occhi chiusi. «Non avrei avuto esitazione», dice. «Ritengo questo accordo inevitabile, anzi necessario».

Anche Trentin lo riteneva inevitabile, ma è stato costretto a dimettersi.

Certo, certo. Trentin è uno che non ha paura ad andare contro corrente. Ma è un uomo d'onore. Vede, lui aveva assunto un impegno: aveva detto, poniamo queste condizioni per accettare l'accordo, se le accettano bene, se non le accettano, non firmo. Ma poi, durante la trattativa si sono create tali condizioni...

Il rischio che Amato, che il governo si dimettesse?

Peggio, si sono erano create delle condizioni angosciose per l'Italia: l'accelerarsi della crisi di credibilità internazionale, della crisi finanziaria, della crisi delle imprese. Bisognava firmare, non si poteva fare altro. Ma, ripeto, Bruno è uomo d'onore, aveva preso degli impegni.

Fatto sta che ha dovuto lasciare la Cgil, come aveva dovuto lasciare la Cgil lei, come aveva dovuto lasciare il milanese Pizzinato.

Beh, altri tempi, altre storie. Io ho deciso di lasciare il sindacato per conto mio. Nell'86, quando me ne sono andato, erano 42 anni che ero in Cgil e, lo confesso, ero stanco. E' una macchina dura, sa, il sindacato. Certo, le soddisfazioni ti ripagano, c'è la gente che quando ti incontra, anche adesso, sa, anche adesso, ti dice: ma perché te ne sei andato, Lama, perché?

Se ne sono andati tanti dal sindacato, Benvenuto, l'ultimo della famosa triplice Lama-Carniti-Benvenuto, è passato alle Finanze.

Ma in tanti sono rimasti. Trentin è sempre lì con la sua pipa, diversa dalla mia. Mica si è dimesso dal sindacato, Bruno, e vedrete che alla fine sarà di nuovo segretario. Poi c'è Ottaviano, Ottaviano Del Turco.

Ma questa Cgil, con i suoi travagli, con le sue lotte, con i suoi schieramenti, non assomiglia un po' troppo a una mangiasegretari?

No, non è così. E' vero, in Cgil è molto difficile assumersi delle responsabilità che non realizzino il favore della grande maggioranza. Ma questo non succede solo adesso, vale da sempre.

E lei, se fosse stato lei a firmare l'accordo sul costo del lavoro, si sarebbe dimesso?

Non lo so, come faccio a dirlo? I miei tempi in Cgil erano tempi diversi. Chissà. Posso solo rispondere per l'oggi e se oggi io fossi stato al posto di Trentin, lo ripeto, avrei firmato l'accordo per il semplice motivo che andava firmato.

Nessun rimpianto, Lama? Lei è uno dei papà della contingenza così come per anni i lavoratori tutti l'hanno avuta in busta paga. Sua è la firma di un altro accordo storico sul punto unico, si ricorda quel giorno? C'era lei, per la Confindustria c'era Giovanni Agnelli, l'allora presidente.

Ero più giovane allora ed era più giovane anche l'avvocato Agnelli. Rimpiango gli anni. E nient'altro. Via, siamo seri: negli ultimi tempi la scala mobile aveva dato molto poco e poi c'è l'esempio di tanti Paesi dove la scala mobile o l'hanno abolita o non c'è mai stata e dove i salari dei lavoratori non sono più bassi dei nostri. Se poi si riuscirà veramente a far scendere l'inflazione al 2/3%, i lavoratori ci guadagneranno pure. Ma c'è un discorso che taglia la testa al toro.

Quale discorso?

Che la situazione del Paese è talmente grave che è indispensabile adottare misure di rigore per far risalire all'Italia, se sarà ancora possibile, una china molto erta. Non è più il tempo di indorare la pillola, bisogna dire la verità alla gente e la gente, che non è tetragona, capirà. Certo, io sono anche convinto che questo governo è debole, poco rappresentativo, incapace di affrontare la situazione. E dico che c'è bisogno che altre forze intervengano, a cominciare dal mio pds, dal pri: poniamo delle condizioni per entrare al governo perché assieme al rigore sia perseguita anche l'equità.

Ma sono state alcune reazioni del suo pds a costringere Trentin alle dimissioni?

Guardi, per me il problema non è di aver fatto l'accordo ma di come gestirlo. E questo lo si può fare nelle trattative di settembre. Bisogna evitare una gestione come piacerebbe alla Confindustria di Luigi Abete e che ricadrebbe solo sulle spalle della gente che lavora.

Armando Zeni

«Non l'ho sentito, ama starsene da solo in momenti simili Ma abbiamo bisogno di gente come lui»

A sinistra il presidente della Confindustria Luigi Abete

«Un ricatto del governo»

Il pds boccia la firma dell'intesa Occhetto salva solo il segretario

ROMA. Achille Occhetto ci ha pensato tutta la mattinata, poi ha deciso: al compagno Trentin andava concesso l'onore delle armi, ma quella firma sotto l'accordo non doveva metterla. Dunque, il pds ha scelto: si è schierato con l'ala della Cgil che non voleva l'accordo e, di fatto, ha sconfessato Bruno Trentin. Ma prendere le distanze da un personaggio del carisma di Trentin non è impresa semplice e così il pds ha preparato due documenti distinti.

Uno della segreteria, che giudica «negativamente» un'intesa raggiunta «sotto un vero e proprio ricatto» fatto dal governo ai sindacati; ad Occhetto è invece toccato il compito più difficile: quello di commentare le dimissioni da segretario della Cgil di Bruno Trentin. Per il segretario del pds quello di Trentin è un gesto «apprezzabile», un atto «dignitoso, insieme di difesa delle proprie convinzioni e di rispetto della volontà democratica dei lavoratori».

Parole di grande rispetto per Trentin, ma nella dichiarazione di Occhetto c'è anche un giudizio senza appello sulle prospettive che si aprono: «Diciamo al governo e a quegli imprenditori che incoscientemente esultano, che non si fondano certo così un nuovo sindacato né nuove relazioni industriali, non è con il ricatto che si fa l'unità dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali».

La doppia presa di posizione del pds si spiega anche con la complessa situazione dentro la Cgil. Dopo il congresso di Rimini dello scorso anno il più grande sindacato italiano è guidato da una maggioranza formata dall'ala socialista di Del Turco (33%) e da una variegatissima area pds che fa capo a Trentin e che pesa negli organismi dirigenti per il 52%. In minoranza il gruppo di «Essere sindacato» (15%) di Bertinotti.

Ma dopo lo scioglimento voluto da Trentin della componente comunista, nella Cgil si sono riprodotti ben quattro sottogruppi che si richiamano al pds: gli occhettiani (Sabattini, Torzi, Casadio), i bassoliniani (Lucchesi), i riformisti (Cofferati) e gli ingraiani, quasi tutti confluiti nella corrente di Bertinotti e alla quale aderiscono anche i sindacalisti di Rifondazione comunista. Nella votazione di due sere fa nella direzione della Cgil, tre dei quattro sottogruppi-pds (occhettiani, bassoliniani e ingraiani) hanno votato contro la firma dell'accordo, i riformisti di Cofferati hanno votato a favore. E così, con la gran parte della componente pds schierata contro l'intesa, a Botteghe Oscure non hanno avuto molte esitazioni.

Tanto più che era da mettere nel conto la reazione durissima di Rifondazione comunista che infatti è arrivata. Sergio Garavini ha invitato i lavoratori allo «sciopero generale», non perdendo occasione per lanciare una frecciata al suo vecchio compagno Trentin, che non ha mai amato: «Un segretario della Cgil all'altezza del suo ruolo non deve dimettersi, ma costringere il governo a dimettersi». E la spaccatura nella Cgil offre l'occasione per l'ennesima polemica tra psi e pds. Per il socialista Intini, con il suo commento «Occhetto getta all'interno della Cgil una mina disgregratrice, accesa con i vecchi ingredienti della faziosità e del massimalismo». Per Claudio Martelli invece «bisogna dare atto a Bruno Trentin di una grande onestà intellettuale: il sacrificio di legittime rivendicazioni è stato compiuto sull'altare della responsabilità nazionale».

Fabio Martini

Quale ricatto?

Del Turco nega e contrattacca

ROMA. La Cgil, per firmare l'accordo sulle nuove buste paga, «non ha ceduto a nessun ricatto e a nessuna minaccia. Nessuno ci ha costretto a firmare» scrive Ottaviano Del Turco, in un articolo di oggi sull'*Avanti!*, in risposta ad una nota del pds, che definisce un ricatto l'intesa sul costo del lavoro.

Innanzitutto «ci siamo rifiutati di firmare il documento del governo senza leggerlo e correggerlo», ma poi «abbiamo preso atto - spiega Del Turco - delle disponibilità ad accogliere alcune obiezioni ed abbiamo dovuto fare un bilancio: abbiamo concluso che il bilancio era tale da consentirci di siglare l'intesa. Si era senza contratti, senza scala mobile e con un sistema di relazioni sindacali sfasciato mentre ora abbiamo riproposto una fase nella quale sarà possibile riprendere la contrattazione già a partire dal mese di settembre. Anche quella integrativa».

INTERVISTA

MANI PULITE UN TUNNEL SENZA FINE

L'inchiesta si allarga, «apri una porta e trovi dieci cose, sarà difficile gestirla»

«Tangenti, ma è solo l'inizio»

Il giudice Colombo: perché penso al condono

MILANO

QUANTO durerà ancora l'inchiesta? Non lo so. Se le cose continuano così, siamo solo all'inzio». Parla tranquillo il sostituto procuratore Gherardo Colombo, 45 anni, che insieme con Antonio Di Pietro e Piercamillo Davigo, da cinque mesi, corre sull'autostrada «Mani pulite».

Oggi, dopo 75 arresti, una dozzina di parlamentari inquisiti, altrettante grandi aziende compromesse, un terremoto che sta facendo franare tutti gli stucchi posticci della capitale morale, Colombo ripete: «Sì, siamo solo all'inzio», ed è come se lasciasse cadere un po' di cenere sul pavimeno surriscaldato del suo ufficio, quarto piano del Palazzo di Giustizia.

Dietro alle pile di fascicoli grigi e rosa («Ligresti Salvatore - Procura della Repubblica - 1992») Gherardo Colombo - riccioli grigi, occhiali, sigaretta, poltrona girevole - dice: «Può durare ancora mesi o anni. E' impossibile riuscire a vedere la fine di questa inchiesta».

Non sta esagerando?

Niente affatto. Ogni volta che apriamo una porta, non troviamo una cosa sola, ma dieci. Non troviamo una sola persona che parla, ma dieci.

Si allarga a macchia d'olio...

Appunto.

La spaventa?

No. Mi preoccupano le possibili difficoltà di gestione.

Oggi siete in tre a lavorare sull'inchieta. Si aggiungeranno altri magistrati?

Può essere. Vederemo a settembre come sarà la situazione.

Potrebbe allargarsi in altre parti d'Italia?

Sta già avvenendo.

Nei giorni scorsi, lei ha parlato di condono come possibile via d'uscita per questa inchiesta.

Vero. Preciserei però che il condono, non è una proposta, ma un tema di dibattito. Una ipotesi su cui riflettere.

Lei dice: gli imprenditori non ancora coinvolti parlino. I politici confessino. Smantelliamo insieme il sistema della corruzione. Il Parlamento discuta l'ipotesi di un condono e si trovino nuove regole. Giusto?

Più o meno è così.

Perché ha ricevuto tante critiche?

Immagino che la parola condono venga equivocata. In effetti se ne potrebbe trovare una migliore, ma non mi viene in mente. Detto così, la gente pensa: ecco, i politici la faranno franca. Non si tratta di questo evidentemente, ma di cambiare, il più in fretta possibile, le regole.

Cioè?

Credo che tutti pensino sia giunto il momento di ripensare la legge sul finanziamento pubblico dei partiti e i meccanismi che regolano l'assegnazione degli appalti.

Poniamo che la sua idea venga respinta.

Vedo solo due possibili sviluppi.

Dica il primo.

Che alla completa verità, con molta più lentezza, ci arriveremo lo stesso.

E il secondo?

E' quello che mi preoccupa di più e si chiama amnistia.

Non crede che sarebbe improponibile?

Oggi certamente sì. Ma tra due o tre anni, cambiati i livelli di attenzione dell'opinione pubblica, potrebbe succedere benissmo.

Vi accusano di usare gli arresti in modo disinvolto e la carcerazione come strumento di pressione.

L'articolo 274 del codice di procedura penale prevede l'arresto in tre casi: pericolo di fuga, pericolo di inquinamento delle prove, possibilità di commettere altri reati. Noi, com'è ovvio, applichiamo il codice punto e basta.

Perché chi confessa esce subito?

Mi sembra altrettanto ovvio: rendendo piena confessione cessa la pericolosità dell'imputato. Se è un politico, nessun altro imprenditore cercherà di corromperlo. Se è un imprenditore, nessun altro politico gli offrirà l'occasione di corrompere.

Voi di «Mani pulite» siete forse i magistrati più amati e più applauditi dagli italiani. Cosa si prova?

L'incoraggiamento della gente è un fatto molto positivo. Però temo che questo eccesso di entusiasmi riveli una grave disarmonia del sistema istituzionale. Non è affatto positivo che la gente abbia così bisogno di identificarsi con un potere, la magistratura, che dovrebbe essere quello meno visibile. In uno Stato che funziona i nomi dei magistrati non dovrebbero interessare nessuno.

Senza il 5 aprile questa inchiesta sarebbe stata possibile?

L'inchiesta è cominciata molto prima del 5 aprile, l'arresto di Chiesa è del 17 febbraio.

D'accordo, ma sarebbe decollata così?

Questo non lo può sapere nessuno. Direi che ha contato più di tutto la collaborazione degli inquisiti, il loro sfinimento per un sistema che era diventato una gabbia con nessuna via d'uscita.

Secondo lei a quanto ammonta il mercato delle tangenti in Italia?

Se ne può fare un calcolo solo approssimativo.

Qualcuno parla di 10-20 mila miliardi.

Non lo so. Si è capito che la tangente viene pagata su quasi tutto. Bene. Prendiamo il totale degli investimenti pubblici. Per ottimismo dividiamo della metà e su questa metà, calcoliamo, diciamo, un 5 per cento di tangento. Questa potrebbe essere una cifra attendibile, anno per anno.

Prevede rallentamenti estivi dell'inchiesta?

Non vedo perché.

Andrà in ferie?

E' appena partito Di Pietro. Poi toccherà a me.

Pino Corrias
Fabio Poletti

Nella foto grande Gherardo Colombo Sopra Antonio Di Pietro A fianco Salvatore Ligresti

«La cosa più urgente è cambiare le leggi per i soldi ai partiti e per gli appalti»

Altro rinvio

Ligresti rimane ancora in cella

MILANO. Un altro weekend a San Vittore per Salvatore Ligresti. Si conoscerà solo domani la decisione del Tribunale della libertà chiamato a pronunciarsi sull'istanza di scarcerazione presentata dai difensori del costruttore. Parere negativo è stato espresso dal pubblico ministero Piercamillo Davigo, uno dei tre magistrati che si occupano dell'inchiesta sulle tangenti.

Ligresti, in carcere dal 16 luglio, ha già confessato di aver pagato tangenti per oltre un miliardo sugli appalti della Metropolitana milanese. Questa confessione, secondo i difensori del costruttore, fa venir meno l'esigenza di tenere ancora in carcere Salvatore Ligresti.

Il Tribunale della libertà è chiamato ad esprimersi anche sull'istanza di scarcerazione per Giovanni Battista Damia, presidente dell'impresa di costruzioni Grassetto che fa capo a Ligresti, arrestato per corruzione lo stesso giorno del «re del mattone». [f. pol.]

E Di Pietro va in vacanza

In Molise, dalla vecchia madre I paesani: gli faremo da scudo

CAMPOBASSO. Il giudice milanese Antonio Di Pietro è giunto ieri a Montenero di Bisaccia dove trascorrerà le vacanze in compagnia della famiglia.

Come ogni anno il magistrato - che è nato nel paese situato nel basso Molise a circa 60 chilometri da Campobasso - trascorrerà un periodo di ferie e di riposo di circa dieci giorni accanto alla madre Anna, una signora di ottant'anni forte e decisa, una contadina all'antica che lavora ancora nei campi.

Ieri pomeriggio il giudice ha invitato i giornalisti giunti a Montenero di Bisaccia a non insistere per avere interviste o dichiarazioni durante le ferie nel suo paese. «Non ne farò», ha detto.

E' probabile che come per le vacanze degli anni scorsi, il magistrato trascorrerà le vacanze molisane in relax con sua madre e gli altri parenti ed ogni mattina andrà in piazza per comprare i giornali all'edicola, durante il percorso incontrerà gli amici d'infanzia. Poi visiterà anche il cimitero per un saluto alla tomba del padre, morto nel 1987 a settantadue anni per un incidente sul lavoro, mentre falciava il fieno in campagna.

Il giudice Antonio Di Pietro, nel suo paese di origine di circa settemila abitanti si muove con familiarità e disinvoltura salutando tutti, ma la scorta - otto uomini che l'hanno seguito da Milano - sorveglia con discrezione ogni suo movimento. E a dar man forte ai suoi «angeli custodi» ci saranno anche i compaesani del magistrato.

Nei giorni scorsi il mensile «Forche Caudine», la voce dei molisani a Roma, aveva lanciato un appello in tal senso, appello che è stato raccolto da periodici e emittenti televisive locali.

Così uomini e donne di Montenero di Bisaccia sono scesi in prima linea per difendere la riservatezza delle vacanze del magistrato antitangenti e della sua famiglia; non solo, tutti i compaesani si sono immpegnati a segnalare alle forze dell'ordine ogni elemento sospetto. [Ansa]

Mazzette sotto la «scopa»

In Veneto era la parola cifrata per i conti segreti in Svizzera

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Scopa», un nome curioso per un conto cifrato. E' un conto da due miliardi e seicento milioni, aperto nel '90 allo sportello del Banco di Credito Svizzero di Lugano dalla Ccc di Musile di Piave, l'impresa dei fratelli Merlo attorno alla quale ruota la vicenda delle tangenti nel Veneto (i giudici hanno chiesto l'autorizzazione a procedere per gli ex ministri De Michelis e Bernini). Forse hanno scelto quel nome in omaggio alle serate trascorse in osteria, giocando al popolare gioco di carte, «battendo il fante», come si dice a Musile.

Confessano gli stessi imprenditori ai giudici Salvarani, Nordio e Casson, come riferisce il settimanale «Panorama»: «Per poter lavorare era necessario pagare. E per far fronte alle richieste che ci venivano ai fini delle acquisizioni degli appalti, si è ritenuto di aprire il conto in Svizzera». Per non destare sospetti in Italia, «Scopa» viene aperto con uno stratagemma: viene acquistata una finanziaria fantasma che deve fungere da paravento, valore nominale tre miliardi, pagata in realtà quattrocento milioni. Il resto viene depositato in banca e serve per le tangenti. Intestatario è il vicepresidente della Ccc, Vincenzo Janna, i Merlo hanno una procura per poter operare. Sono stati fotografati mentre si recavano a effettuare prelievi e mentre consegnavano le valigette con le mazzette a emissari dei funzionari corrotti.

Naturalmente, l'aver potuto mettere le mani su una cosa concreta come un conto corrente rappresenta per i giudici di Venezia un incomparabile vantaggio per reggere il castello delle accuse. Da tutti i movimenti registrati su quel conto, con tanto di date e importi, e poi con l'aiuto delle agende dei Merlo dove riportavano minuziosamente tutti i passaggi, e con l'aiuto delle intercettazioni ambientali e telefoniche cui gli imprenditori sono stati sottoposti, si dovrebbe arrivare a un incrocio di verifiche che vale molto di più delle pur sostanziose testimonianze, che sono ormai una decina. [m. l.]

Tar di Bologna

Niente messa durante l'ora di lezione

BOLOGNA. La prima fase della «guerra di religione» si chiude con una vittoria del fronte laico: il Tribunale Amministrativo regionale dell'Emilia Romagna ha accolto infatti le richieste avanzate da alcune organizzazioni di studenti e genitori, tra i quali ebrei e valdesi, di sospensione della circolare ministriale emanata nello scorso marzo da Riccardo Misasi, allora responsabile del dicastero, che consentiva di svolgere le messe anche durante le ore di studio.

Il Tar ha adottato un provvedimento cautelare e non una decisione definitiva, ma la sentenza è stata subito contestata dall'Arcidiocesi di Bologna e da associazioni e movimenti cattolici.

Monsignor Fiorenzo Facchini, vicario episcopale per il settore università e scuola della diocesi, ha espresso «stupore» per la decisione del Tar che sembra, scrive il vicario in una sua nota «non considerare adeguatamente, né il rispetto della libertà di coscienza, né la nuova disciplina introdotta dalla revisione del concordato che, pur non attribuendo alla religione cattolica il carattere di religione di stato, ne riconosce la portata storica e il significato per la nazione italiana».

E non è finita: «Ciò che colpisce di più in questa vicenda - scrive ancora il Vicario - è che per tutelare le minoranze debbano essere negati i diritti della maggioranza. Di conseguenza le regole del gioco democratico varrebbero sempre, eccetto che per le manifestazioni religiose pubbliche». E l'Arcidiocesi bolognese fa notare che circa il 90 per cento di studenti e genitori si è già espresso a favore della religione nella scuola.

E sono scese in campo anche le associazioni cattoliche: «Il principio della democrazia scolastica - si legge invece in un documento - prevede che possano esservi nella scuola iniziative decise dagli organi collegiali sempre che abbiano un valore educativo e siano rispettose della libertà di tutti. Le manifestazioni religiose pubbliche anche in orario scolastico, rappresentano, oltre che una tradizione nel nostro paese, un momento educativo importante che può trovare spazio nella comunità scolastica in forza della libertà e del pluralismo».

Di diverso avviso il «Comitato bolognese scuola e costituzione» che ha promosso il ricorso esprime soddisfazione per la sentenza del Tar: «Considerare una cerimonia religiosa alla stregua di una gita scolastica era una forzatura che non teneva conto dei sentimenti degli scolari ed emarginava di fatto quelli che non sono di religione cattolica. La sospensiva del Tar sconfessa la circolare Misasi e riconferma la validità delle leggi che regolano i rapporti fra lo Stato e le varie confessioni religiose e stabiliscono che nella scuola pubblica non possono essere richiesti atti di culto agli scolari durante le ore dedicate alle lezioni». [r. i]

Osservatore Romano

«Assessorato alla trasparenza? Una inutilità»

ROMA. All'Osservatore Romano, l'assessorato alla Trasparenza, per la prima volta inserito nella nuova giunta capitolina, non «sembra una grande scelta politica». «Nessuno vuol mettere in dubbio la buona fede - scrive l'organo della Santa Sede - e le lodevoli intenzioni di chi ha reputato opportuno istituire una tale nuova figura. Ma la gente, dopo gli scandali scoppiati in questi ultimi mesi, avrebbe bisogno di altri segnali di cambiamento». «La presenza di un assessore - continua l'Osservatore Romano - espressamente delegato al controllo della trasparenza e della regolarità degli atti, di fatto getta un'ombra sul lavoro di una giunta comunale. E comunque, sembra un di più, visto che già la figura del sindaco dovrebbe racchiudere in sé anche quella di primo garante delle azioni amministrative dei vari uffici comunali». [AdnKronos]

Borsa con 10 chili d'esplosivo in piazza Cavour

Milano, bomba dell'Eta Si è sfiorata una strage

MILANO. Una bomba contenente dieci chilogrammi di esplosivo da mina, situata vicino all'entrata di una agenzia dell'Air France sotto il Palazzo dell'informazione di piazza Cavour, è stata disinnescata ieri mattina dagli artificieri dei carabinieri. Verso le sei un uomo delle pulizie che si stava recando al lavoro nella sede della compagnia aerea ha scorto una borsa a tracolla nera con sopra un cartello con la scritta «pericolo bomba - non toccare» su un lato mentre sull' altro lato era scritto «Gora - Eta». In spagnolo «gora» vuol dire vincere, mentre Eta è il simbolo dei terroristi baschi. L'uomo ha avvertito una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri: subito la zona di piazza Cavour è stata isolata e gli artificieri hanno disinnescato la bomba pochi minuti prima che esplodesse: il timer era stato fissato alle 7,15. Secondo gli accertamenti degli artificieri, la bomba era composta da due pentole a pressione, ciascuna contenente 5 chili di esplosivo del tipo «anfo», collegate con un timer. Accanto alle pentole erano state poste anche 2 bombolette di gas da campeggio da mezzo chilo l'una, per potenziare gli effetti dell' esplosione. Non è la prima volta che a Milano sedicenti terroristi baschi compiono attentati sotto la sigla dell' Eta. In particolare, nelle prime ore del mattino del 10 luglio scorso, esplosero quasi contemporaneamente due bombe a orologeria collocate vicino a un'agenzia del Banco Bilbao Vizcaya, in via Cernaia, e alla Camera di commercio spagnola, in via Rugabella, nel centro cittadino. Anche in quelle occasioni il sistema adottato fu lo stesso: le bombe furono collocate in piccoli zaini con breve anticipo rispetto al momento dell'esplosione. [Ansa]

Nomina a sorpresa ieri, prima dell'inizio del consiglio nazionale dc, previsto per domani

Amato chiama Colombo alla Farnesina

Rimpiazza Scotti e lascia la Camera

ROMA. Da ieri mattina sullo scacchiere del governo ci sono di nuovo tutte le pedine. Ad occupare quella della Farnesina è Emilio Colombo, deputato nelle file democristiane.

Nel giro di quarantotto ore il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha riempito il vuoto lasciato da Vincenzo Scotti mercoledì scorso. I tempi stretti della decisione sono stati dettati dalla volontà di fare la nomina prima che domani pomeriggio Forlani dia l'inizio al Consiglio nazionale democristiano.

Il caso Scotti poteva rivelarsi molto spinoso. Il pericolo maggiore per Amato era che nella dc si riaprisse il gioco dei veti incrociati con le varie correnti che designavano i loro candidati contrapposti: Rognoni, Fanfani, Colombo e gli stessi De Mita e Forlani. In questo caso i tempi della nomina si sarebbero allungati con grave danno per la credibilità e l'immagine del nostro Paese già abbastanza lesionate.

Tempi brevi anche per l'insediamento ufficiale di Colombo alla guida della Farnesina. Il giuramento davanti al Capo dello Stato è avvenuto ieri mattina, poco dopo che Amato aveva sottoposto per la firma a Scalfaro il decreto di nomina del nuovo ministro degli Esteri.

Subito dopo Colombo si è recato alla Farnesina per il passaggio delle consegne. Assente Scotti, ad attenderlo c'era il segretario generale Bruno Bottai, un ambasciatore molto amico di Colombo e di cui si parlava nei giorni scorsi come possibile candidato tecnico per la carica di ministro degli Esteri.

Gli impegni che attendono la nostra diplomazia sono numerosi e urgenti, dagli incontri internazionali programmati alle scadenze di Maastricht: e Scalfaro e Amato volevano scegliere un politico esperto che non avesse bisogno di un periodo di apprendistato.

Colombo sa districarsi bene nei nodi della diplomazia e tra la burocrazia della Farnesina. Classe 1920, lucano, frequenta con assiduità il Palazzo da quando a soli 26 anni, nel 1946, è stato eletto deputato alla Costituente. Ha occupato la poltrona di ministro degli Esteri per cinque volte tra il 1980 e il 1983, nei governi Cossiga, Forlani, Spadolini, Fanfani, ed è stato per due volte presidente del Parlamento europeo.

Nel 1979 gli è stato attribuito il premio «Carlo Magno» come esponente politico europeo che ha maggiormente concorso alla formazione dell'integrazione europea. Solo Antonio Segni ed Alcide de Gasperi hanno avuto, prima di lui, questo riconoscimento.

Lo stesso Emilio Colombo ha spiegato di essere stato chiamato alla guida della Farnesina per la «sua conoscenza dei problemi internazionali» e per i contatti personali stabiliti, negli anni, con gli interlocutori stranieri dell'Italia. Soddisfazione dei sottosegretari agli Esteri Valdo Spini, socialista e Carmelo Azzarà, democristiano per la scelta di un politico-tecnico molto autorevole e conosciuto sulla scena internazionale.

Adesso, per rispettare la regola democristiana che stabilisce l'incompatibilità tra incarico ministeriale e mandato parlamentare, Colombo dovrà lasciare libero il suo seggio alla Camera. E ieri sera il neo ministro ha annunciato che oggi, al massimo domani, presenterà la lettera di dimmissioni al presidente della Camera. Gli subentrerà Giampaolo D'Andrea, primo dei non eletti in Basilicata lo scorso 5 aprile, stretto collaboratore della segreteria Forlani.

Maria Corbi

DOCUMENTO CRAXI

Firmano 110 parlamentari

ROMA. «Il progetto di dichiarazione politica dei parlamentari socialisti, proposto nei giorni scorsi dal segretario del partito ai gruppi parlamentari, ha già raccolto l'adesione politica di 110 parlamentari su 141, mentre sulla base delle valutazioni, delle osservazioni e delle proposte che si stanno raccogliendo, verrà definita una stesura finale del documento politico». E' quanto informa l'ufficio stampa del partito socialista. Il segretario psi - che aveva presentato il documento pochi giorni fa - aveva chiesto la firma dei parlamentari prima della riunione dei gruppi. Nella nota ufficiale si aggiunge anche che «il chiarimento politico avviato nel partito socialista proseguirà con le riunioni parlamentari e la riunione della direzione nazionale socialista, previste per la prossima settimana». «La chiarificazione politica in corso - prosegue la nota - verte sugli aspetti essenziali della linea politica del partito socialista e sugli obiettivi fondamentali dell'azione politica, parlamentare e di governo». [Asca]

Foto grande: Scalfaro (a sinistra) stringe la mano a Emilio Colombo. Qui a fianco Mario Segni. A sinistra Claudio Vitalone

Senato, Vitalone rinuncia

Segni reagisce al siluro della dc «Offesa per milioni di italiani»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Non si placano le acque in casa dc, alla vigilia del Consiglio nazionale. Dopo la bufera Scotti, si apre il caso Segni, clamorosamente escluso dalla commissione bicamerale sulle riforme, mentre si conclude invece positivamente la vicenda del ministro del Commercio con l'estero, Claudio Vitalone, il quale, dopo un «colloquio franco e chiarificatore» con il segretario Forlani ha accettato la disciplina di partito e si è alla fine dimesso da senatore. Vitalone ha lasciato il seggio di Palazzo Madama formalizzando la sua volontà in una lettera al presidente Giovanni Spadolini in cui rivela come a convincerlo, oltre a Forlani, sia stato lo stesso Capo dello Stato, Scalfaro. Vitalone infatti scrive di compiere la scelta «con serena e convinta determinazione, confortato dall'alto magistero del Capo dello Stato che ha voluto con grande forza ricordare il valore e l'inderogabilità dei principi» ai quali egli stesso dice di voler continuare a dedicare la sua vita.

Ma per un caso che si chiude, un altro se ne apre. Forse anche più clamoroso per gli imprevedibili sviluppi che potrebbe far registrare. Mariotto Segni non ci sta, e alla decisione del suo partito, la dc, di escluderlo dalla commissione bicamerale sulle riforme, reagisce duramente. «La mia bocciatura - dice - è un'offesa verso i milioni di cittadini, molti dei quali democristiani, che hanno votato il referendum». Segni è furioso e spara a zero contro il capogruppo dc alla Camera, Gerardo Bianco, che dopo un colloquio di quasi un'ora ha finito con il depennare il suo nome dall'elenco dei deputati dc designati a far parte della commissione. «Mi era stata posta come condizione - aggiunge Segni - quella di attenermi rigidamente ad ogni decisione del vertice democristiano. Condizione che ho trovato assurda sia per la dignità di un parlamentare, sia perché si va ad una commissione che dovrebbe raccogliere, oltre alle indicazioni dei partiti, le idee e le spinte della società». «Durante la campagna elettorale - ricorda il ribelle dc - avevo preso con gli elettori l'impegno di portare avanti la linea referendaria, e non intendo venir meno a questo impegno: questa è la mia risposta». Niente da fare, dunque, Segni non si piega ad alcun compromesso.

Nel suo partito però c'è chi lo difende, anche se non la pensa proprio come lui. «L'esclusione di Mario Segni dalla commissione per le riforme - accusa Franco Mazzola, vicepresidente del gruppo dc di Palazzo Madama - rappresenta un grave errore. Segni è stato ed è uno dei principali esponenti del movimento riformatore delle istituzioni, ed in questa attività ha acquisito un ruolo che non può essere disconosciuto: le sue opinioni possono anche essere discutibili ma aver privato la commissione bicamerale del suo contributo rischia di indebolire la credibilità della commissione stessa. «Spero - conclude Mazzola auspicando un recupero da parte dei vertici del partito - che la dirigenza del gruppo parlamentare dc della Camera si faccia carico dell'esigenza di riparare rapidamente a questo errore».

Speranza subito vanificata da una dichiarazione di Gerardo Bianco, secondo cui «nel gruppo non ci può essere anarchia». «Segni sa bene nella sua coscienza - sottolinea il presidente dei deputati dc - qual è stato il vero contenuto della nostra conversazione allorché gli ho offerto di entrare nella rosa dei nomi indicati dal gruppo dc».

Ma come Mazzola, la pensa anche il senatore Bonferroni: «Nei confronti di Segni la dirigenza dc ha solo due strade: o lo mette fuori o gli riconosce un ruolo adeguato al peso che egli ha ormai assunto nel Paese». Più provocatoria l'inziativa di Marco Pannella. Il leader radicale dice di voler rinunciare a far parte della commissione e di voler candidare, al suo posto, Mario Segni. E questo perché «la notizia provocatoriamente partitocratica, proterva, di regime, della esclusione da parte della "nuova dc" di Mariotto Segni non può essere passivamente e moralisticamente deplorata come tutti gli altri pseudo-riformatori stanno facendo».

PERSONAGGIO

INAFFONDABILE COME ANDREOTTI

Il ritorno del Cincinnato dc

Dal ko di De Mita al richiamo del Palazzo

CINCINNATO ha un pronipote: Emilio Colombo. Eccolo qua, tornato al vecchio amore: il ministero degli Esteri. «Vola Colombo, vola», gli aveva augurato il vescovo di Potenza, la sua città, subito dopo l'elezione nel '46 a deputato dell'Assemblea Costituente. E ieri mattina, firmando al Quirinale il decreto di nomina a ministro, Colombo ha aggiunto un altro capitolo alla profezia: nuovo corridore recuperato inaspettatamente dalla voliera, è salito a 72 anni sulla torre del Palazzo per spiccare il gran salto. Abito scuro e cravatta blu, ministro da esportazione. Aspetto distinto e mascella da incassatore. Aria di rivincita e un'immagine ben presente nella mente. Un'immagine lontana, che ancora brucia.

Nove anni fa. La Roma d'agosto martellata dal caldo, Bettino Craxi che vara il suo governo e Ciriaco De Mita che sceglie i ministri dc. Chi mandiamo alla Farnesina? Il giudizio di Ciriaco è categorico: sono 24 anni che Colombo vola ininterrottamente nelle stanze del potere, è ora di dare un taglio. «Emilio ha due strade: l'Agricoltura o le Partecipazioni Statali. Se no, va al mare». Colombo era stato anni prima testimone alle nozze di De Mita, che ancora conserva la foto nella casa di Nusco. Ma il segretario non scherza. Ali tarpate, Icaro in catene. E in un ristorante romano, alle tre del pomeriggio, davanti a un ambasciatore, quattro amici fidati, un funzionario della Farnesina e due uomini della scorta, il «Metternich di Potenza», come lo ha soprannominato Fortebraccio, apprende la sua esclusione dal governo. «Brindiamo al nulla», dice Colombo alzando un bicchiere di Pinot. Alla Farnesina è volato Andreotti, nuovo «uomo forte» della maggioranza dc. Per il Tesoro c'è l'intesa con Goria.

Aria di rivincita. Cincinnato ritorna e il panorama è cambiato. Oggi Andreotti è fuori gioco e De Mita ha mezza corrente in rivolta. Cincinnato è pronto. Otto anni fa il Palazzo lo respingeva, oggi lo richiama. Varcando la soglia del Quirinale, Emilio Colombo ha dato ieri via libera ai ricordi. Sorriso a Scalfaro, stretta di mano con Amato. Camicia bianca, il solito self-control, il giornalista del Tg2 che in un impeto di entusiamo gli chiede: signor ministro, perché lei non invecchia? E Colombo: «E' la politica a ringiovanirmi». Ventitré volte ministro, per molti anni titolare di Finanze e Tesoro, presidente del Consiglio dall'agosto '70 al febbraio '72. Torna di moda una definizione di Indro Montanelli: «La mammella del potere non ha mai avuto un poppante altrettanto ostinato e allergico alle distrazioni».

Raccontano che nel '70, quando Colombo diventò presidente del Consiglio, un tabaccaio di Potenza riempì la vetrina del negozio con decine di scatole di due marche di sigarette: le *President* e le *Colombo*. E che tipo fosse lo ha spiegato al giornalista Guido Quaranta il barbiere che lo conosceva da bambino e lo aveva sbarbato per anni: «Aveva un pelo così duro che quando lo insaponavo per la seconda volta scoprivo piccole macchie di sangue sul pennello».

Modi sfumati e muscoli sotto il doppiopetto. Quando fu a capo del governo, Fortebraccio lo trattò male: «E' quello lì il presidente del Consiglio? Non riusciamo a persuadercene, perché Colombo sembra sempre uno del seguito».

Ma uno del seguito non veste abiti come i suoi. Non fa il baciamano alle signore con perfetto inchino. Non concede interviste sdraiato su un divano nel suo studio alla Farnesina. E non è *homo democristianus* così, fino in fondo: «Controllatissimo in tutte le sue espressioni - diceva Vittorio Gorresio - in tutti i suoi ricordi. Dice e ritira, e poi conferma e lascia in dubbio sulla maniera giusta d'interpretare il suo pensiero».

Gran navigatore, Emilio Colombo. Tanto da contendere a Giulio Andreotti il primato di longevità politica. Stessa generazione, stessa dimestichezza col potere. «Entrambi talmente ambidestri o ambisinistri - dice Montanelli - da mettere in imbarazzo una pantalonaia».

Mauro Anselmo

Giulio Andreotti (a sinistra) Vittorino Colombo (al centro) Emilio Colombo (a destra)

In un'intervista al «Popolo» dure accuse al documento del leader psi

D'Alema critica il Bettino-pensiero

«Il polo laico-socialista è roba vecchissima»

ROMA. Il documento stilato nei giorni scorsi da Craxi è «roba vecchia, vecchissima, priva di senso comune, totalmente irrealistica». Il governo di garanzia «si può costruire trovando la base di consenso nei partiti oggi esistenti». Sono questi due passaggi centrali di un'intervista del capogruppo dei deputati del pds Massimo D'Alema al quotidiano dc «il Popolo» e anticipata in ampi stralci. Riferendosi al documento di Craxi illustrato ai direttivi dei gruppi parlamentari socialisti giovedì scorso, D'Alema afferma: «purtroppo credo che non sappia esprimere il coraggio di un nuovo corso. Lo vedo legato a una stagione superata. Quando ho finito di leggere quel documento ho provato una sensazione di grande tristezza. Ancora la difesa della proporzionale, ma soprattutto il "polo laico-socialista": roba vecchia, vecchissima».

D'Alema rileva nel documento anche una contraddizione, soprattutto nella tesi che «la crisi della dc è strutturale. La verità è che nel psi - osserva D'Alema - si è aperta una battaglia politica di fondo e da parte di Craxi non viene una risposta persuasiva».

Il dirigente del pds esprime un giudizio positivo sul documento psi-pds firmato da esponenti dei due partiti: «L'iniziativa è positiva, non ho firmato perché come capogruppo non ritengo di dovermi legare a nessuna proposta particolare». D'Alema ribadisce la tesi che è necessario «un governo di svolta, aggregando forze con chiara impronta riformatrice». E sottolinea che «il governo di garanzia è qualcosa che si può costruire trovando la base di consenso nei partiti oggi esistenti, partiti che però devono essere costretti a dare la loro fiducia a persone nuove».

A una domanda sul «consociativismo», D'Alema risponde che egli non dà «una connotazione spregiativa» a questa parola. «Ma dalla metà degli Anni 70 - ha aggiunto - è entrato in crisi un certo rapporto tra maggioranza e opposizione, sopravanzato dal problema di un sistema nuovo europeo, fondato sull'alternanza. Questa è la grande questione irrisolta della democrazia italiana. Tornare indietro è un'illusione a prospettiva catastrofica. L'idea dell'unione nazionale o del governo di emergenza porterebbe a una comune sconfitta delle forze architrave della democrazia». Riferendosi alla dc, D'Alema le riconosce di aver svolto «una grande funzione nel Paese», e auspica che la dc «cessi di esistere per quello che è stato fin qui e le sue energie, a cominciare dai cattolici, si ricollochino in un sistema di alternanza». [Ansa]

Paolo Liguori nuovo direttore del quotidiano

«E' l'ultima occasione per rilanciare Il Giorno»

MILANO. Paolo Liguori da oggi è il nuovo direttore del quotidiano Il Giorno. Si è presentato alla redazione con modi pimpanti e un appello «all'unità di squadra». Per rinfrancare i 130 giornalisti sfiancati dalla direzione di Francesco Damato (polemiche, scioperi, caduta delle vendite, deficit di 19 miliardi), Liguori ha detto: «Sono qui per rilanciare il giornale. E' l'ultima occasione. Dobbiamo farcela tutti insieme». Ha chiesto «un impegno straordinario» e tre mesi di fiducia al buio: «A ottobre mi giudicherete». Ha annunciato: «Tutte le funzioni direttive intermedie sono sospese. Voglio offrire una opportunità a tutti. Vinca il migliore».

Nel suo primo editoriale, Liguori difende il ruolo pubblico del giornale, si richiama ai tempi gloriosi degli Anni 60, quando il quotidiano fondato da Enrico Mattei era «il simbolo di un modo nuovo e libero di fare informazione». Scrive: «La natura pubblica della proprietà di un giornale comporta certo il rischio di subordinare la verità alla cosiddetta ragion di Stato o, peggio, a quella di partito. Conosciamo il pericolo, esattamente come osserviamo ogni giorno la subordinazione dei giornali dei gruppi privati agli interessi economici delle proprietà. Tenteremo di risolvere il problema confidando in un vantaggio che la natura della proprietà ci concede. Possiamo infatti essere più liberi degli altri, visto che il nostro azionista di riferimento sono tutti i cittadini». Liguori conclude affermando di essere «dell'identico parere del cardinale Martini che ha messo recentemente in guardia dal disimpegno dalla politica e dal qualunquismo disgregante e ha aggiunto che i partiti non possono essere né cancellati, né sostituiti». [r. m.]

Riforma elettorale

Appello di Giannini «Difendiamo i referendum»

ROMA. Un appello per la riforma elettorale maggioritaria e per la difesa del referendum è stato promosso da Massimo Severo Giannini, Marcello Pera e Ernesto Galli della Loggia. L'appello - finora sottoscritto da una ventina fra giornalisti, politici e uomini di cultura - denuncia due pericoli che incomberebbero sul referendum. Il primo è quello che i promotori definiscono «leggi-truffa approvate dai partiti in Parlamento». Si esprime «preoccupazione per il fatto che accanto all'elezione diretta del sindaco non sia stata posta in primo piano la questione del sistema elettorale maggioritario che è il vero obiettivo del referendum». Il secondo pericolo «è rappresentato dal giudizio di ammissibilità della Corte Costituzionale». Un giudizio di inammissibilità «impedirebbe di avviare un autentico processo di riforma».

Smentito Enzo Bianco

«Il pri non fa insalate russe e non si scioglie»

ROMA. Il responsabile degli Enti locali per il pri Enzo Bianco annuncia dalle colonne del *Corriere della Sera* di ieri che il suo partito già dal congresso di novembre potrebbe arrivare all'autoscioglimento, e subito dal partito repubblicano arriva una pioggia di smentite. «Al congresso - replica Adolfo Battaglia - si discuterà non dell'autoscioglimento ma del rafforzamento del pri». Bianco parla di un «nuovo soggetto» che ricomprenda «pezzi di società, di partiti, di mondo» riferendosi a «Segni, Acli, volontariato, Cisl, Valerio Zanone e parti del psi e del pds». Battaglia: «E' bene che alla confusione presente non se ne aggiunga altra e che alla marmellata dei partiti non si uniscano insalate russe stravaganti». «La segreteria del pri non considera alcuna ipotesi di autoscioglimento», precisa ufficialmente Giorgio Bogi, che è vicesegretario. [AdnKronos]

Dagli archivi di Mosca le foto e il racconto (da verificare) della morte del padre del pcus

Le istantanee sono attribuite alla moglie e alla sorella Stalin ne vietò la diffusione

Le tre fotografie pubblicate da «Gente»

In tre immagini di agonia l'ultimo giallo di Lenin

Sguardo allucinato Fisico distrutto La sifilide divora il leader sovietico

Una larva d'uomo con lo sguardo allucinato. Distrutto dalla sifilide. Pazzo. E' il Lenin degli ultimi mesi di vita? Certo l'immagine doveva apparire impresentabile per l'ispiratore e la guida della grande Rivoluzione d'Ottobre che avrebbe dovuto condurre l'umanità verso il «sol dell'avvenire». Per questa ragione le fotografie che lo ritraevano preda di una malattia considerata vergognosa erano destinate a rimanere sepolte per quasi settant'anni negli archivi del Comitato centrale del pcus e dell'Istituto del marxismo-leninismo di Mosca. Pubblicate per la prima volta dal settimanale «Gente», quelle che presentiamo, se reggeranno al vaglio rigoroso della ricerca accademica, sono foto destinate a entrare nei libri di storia.

In questa materia bisogna andare coi piedi di piombo, perché negli ultimi mesi della defunta Unione Sovietica sono arrivati una quantità di documenti sconvolgenti ma anche tante «rivelazioni» rivelatesi fasulle.

Quello di cui disponiamo ora sono tre drammatiche fotografie attribuite alla moglie di Lenin Nadia e alla sorella Maria Ulianova, corredate da alcune informazioni raccolte da «Gente», pure provenienti dagli archivi sovietici, sulla base degli scritti di Maria.

Nella nuova ricostruzione, la morte di Lenin al principio del 1924 non avviene in seguito ai disturbi di cuore, che da circa un anno venivano attribuiti al padre della patria sovietica; è invece il capolinea di un'atroce agonia che comincia il 22 marzo del '22 con un primo colpo di paralisi progressiva, prodotta dalla sifilide. Quando e dove Lenin avrebbe contratto il male? Impossibile stabilirlo con precisione, ma una fondata ipotesi rimanda al 1902, durante l'esilio parigino del futuro padre della patria sovietica.

In preda a dolori strazianti Lenin è costretto a sparire dalla scena pubblica ritirandosi in una dacia presso Gorki, a 60 chilometri da Mosca. Le urla si sentono anche a una certa distanza dalla casa. Un giorno, scrive Maria, Lenin «chiese a uno dei segretari di procurargli del cianuro» per porre fine alle sue sofferenze. Ma il pressante appello cade nel vuoto. La moglie Nadia gli ripete che la sua malattia «è come una prigione dalla quale uscirai presto».

E questo pensiero, racconta Maria Ulianova, sembrava renderlo più sereno.

Alla primavera o all'estate del '23 risalgono due foto che ritraggono Lenin sulla sedia a rotelle; nella prima è da solo, nell'altra con la sorella e un neurochirurgo tedesco, il professor Ochs, alle sue spalle. Non è passato molto dall'inizio della fase terminale del male, ma il leader sovietico appare già distrutto, lo sguardo perso, il fisico smagrito.

«Riusciva a pronunciare solo alcune parole familiari, disarticolate - riporta "Gente" raccogliendo la testimonianza di Maria -, come "popolo", "borghese", "rivoluzione", o frasi elementari come "aiutami" o "al diavolo". Infine soltanto, e con fatica, la parola "ecco"».

Nadia cerca di tenere sveglia la mente del marito compitandogli qualche frase sillaba per sillaba, come fosse un bambino: «Questo è il nostro cane... Si chiama Jack... Corre dietro a Zorka... Ma lui - scrive ancora Maria - non riusciva a ripeterle, le sillabe s'inceppavano, dalla sua gola uscivano soltanto suoni». In una terza fotografia, dell'ottobre del '23, Lenin sembra aver recuperato un po' di peso ma negli occhi che punta verso l'obiettivo non c'è più alcun barlume di consapevolezza.

Morirà meno di quattro mesi dopo, il 24 gennaio del 1924. Il suo successore Stalin imporrà la verità ufficiale della morte serena, per attacco cardiaco, di un Lenin lucido che ha lavorato fino all'ultimo. La salma mummificata nel mausoleo sulla Piazza Rossa ha un'espressione composta e sicura. Il profeta della grande Rivoluzione doveva diffondere certezza anche dopo morto.

[lui. gra.]

DAL MONDO

Infortunio alla Bbc In onda notizie vecchie

LONDRA. Fiera della leggendaria puntualità dei suoi notiziari, la Bbc è incorsa ieri in un infortunio unico nella storia della radio britannica: ha diffuso alle 10 del mattino parti di un notiziario economico registrato di 24 ore prima. [Ansa]

Morto lord Cheshire eroe pentito della Raf

LONDRA. Lord Cheshire, il più decorato pilota britannico della Seconda guerra mondiale, è morto all'età di 74 anni per una disfusione neurologica. Cheshire, dopo Nagasaki, dedicò la sua vita a scopi umanitari. [Agi-Ap]

Cina, per le miss corsi di assistenza

PECHINO. Un visino simpatico e due belle gambe non bastano per diventare miss Cina 1992 che - come è scritto nel manifesto del concorso di bellezza - quest'anno «deve essere bella dentro almeno quanto lo è fuori». Così le 60 semifinaliste sono impegnate in un seminario di tre mesi durante il quale vengono loro impartiti i rudimenti di discipline socialmente preziose: per novanta giorni le 60 aspiranti miss si prenderanno cura di orfani, di anziani e handicappati, per finire con i malati negli ospedali.

Abbandona la politica deputato ladruncolo

COPENAGHEN. Lo hanno sorpreso in un supermarket dopo aver rubato due gelati, un pacco di gomme da masticare e del formaggio e lui, Jimmy Stahr, deputato al parlamento danese, ha deciso di abbandonare la politica. «Credo di non aver più nessuna autorità come uomo politico - ha spiegato Stahr - se, per esempio, prendessi la parola per criticare chi si rende colpevole di eccesso di velocità sulle strade, la gente non potrebbe fare a meno di ricordare l'episodio che mi riguarda».

Stato civile di Torino

31 LUGLIO 1992

NATI — **Terrosi** Davide; **Giancotti** Deborah; **Infantino** Sara; **Giordano** Benedetta; **Colella** Margherita; **Malusà** Maurizio; **Binello** Valentino; **Spataro** Lucio; **Mancino** Ilaria; **Panepinto** Simone; **Labartino** Alessandro; **Pezzutto** Ilaria; **Mazzocco** Riccardo; **Milanovic** Vanessa; **Caranza** Stefania; **Berti** Samuel; **Bagilvo** Francesca; **Cimino** Albert; **Jafarzadeh** Maziar Alessandro; **Durano** Giada; **Grimaldi** Giulia; **Valenti** Valentina; **Vercellino** Roberto; **Monticone** Roberta; **Calamia** Ilaria; **Mazzilli** Giuseppe; **Zaza** Eleonora; **Viviani** Francesco; **De Venezia** Samuel; **Artusi** Federica; **Prever** Davide; **Buzzolla** Silvia; **Verdicchio** Chiara; **Clemente** Andrea; **Toma** Marianna; **Addamo** Sabrina; **Petrizzelli** Marianna; **Scialò** Marco; **Cutri** Bruno; **Zerbinati** Samuele; **Vento** Alessandro; **Milani** Sabrina; **Pesce** Claudia; **Filomena** Angelica; **Grasso** Francesco; **Boi** Davide; **Boffano** Romilda; **Sanna** Vincenzo; **Finesso** Luca; **Cucuzza** Ilenia; **Camino** Alessandro; **Gulino** Federica; **Colleino** Jacopo; **Montà** Marco.

MORTI — **Bocciagnone** Elisabetta v. Nicotto, a. 90, Montemagno, pens., v. Cassini 14; **Zollino** Antonio, a. 82, Costigliole d'Asti, p. V. Villa Reg. 21; **Pejrone** Giovanni, a. 88, Revello, pens., v. Bezzecca 22; **Gallione** Natalina v. Mortara, a. 80 Rivarolo, pens., v. Cassini 14; **Brac Del Prever** Caterina, a. 88, Corio, pens., v. P.ssa Clotilde 28; **Crestani** Pellegrina v. Minatti, a. 83, Conco, pens., v. Vanchiglia 2; **Musso** Giuseppe, a. 83, Castelnuovo D. Bosco, pens., v. Pacchiotti 127; **Crippa** Virginia, a. 84, Mortara, pens., v. Cassini 14; **Ferraris** Fiorina, a. 92, Viarigi, pens., v. S. Pellico 28; **Calabria** Francesco, a. 89, Bianco, pens., v. S. Quintino 24.

Deceduti in ospedale: **Contorno** Giuseppe, a. 74, Bisacquino, pens., C.T.O.; **Battaglia** Rosina v. Amabile, a. 76, Tunisi, pens., Martini; **Biffo** Cristiano, a. 21 Torino, studente, M. Adelaide; **Serra** Giacomo, a. 81, Torino, pens., G. Bosco; **Chiardola** Olga v. Milone, a. 82, Verzuolo, pens., C.T.O.; **Paniati** Erminia v. Gatti, a. 83, Torino, pens., G. Bosco; **Calvo** Alessandrina v. Bianco, a. 82, Odalengo Grande, pens., G. Bosco; **Buoli** Barbara in Rosta, a. 40, Viadana, pens., Molinette; **Devalle** Francesca v. Baolo, a. 85, Dogliani, pens., G. Bosco; **Novello** Lucia v. Miglino, a. 71, Castelnuovo D. Bosco, pens., S. Giov. A. B.; **Musso** Giuseppe, a. 84, Biella, pens., G. Bosco; **Barbone** Aurora, mesi 7, Chivasso, infante Pediatrico; **Conicella** Angela v. Angelucci, a. 63, Lama dei Peligni, pens., S. Giov. A. S.; **Vitobello** Ruggiero, a. 85, Barletta, pens., L. Einaudi; **Tosco** Ettore Michele, a. 66, Torino, pens., G. Bosco; **Foldimani** Giuseppe, a. 68, Roseline, pens., V. A. Cecchi 47, Med. Legale; **Senato** Agnese in Percoco, a. 74, Vicenza, pens., G. Bosco; **Mahboub** Bouchaib, a. 23, Kenitra Manuvaler, Molinette; **Bella** Celestina v. Matta, a. 82, Torino, pens., G. Bosco; **Stupino** Alfredo, a. 79, Torino, pens., M. Vittoria; **Rovero** Benito, a. 62, Moncalieri, pens., Mauriziano; **Andreozzi** Mario, a. 81, Casa, pens., Martini; **Manera** Candida, a. 73, Barvarone, pens., Evangelico Valdese; **Baseggio** Silvana, a. 62, Volpago del Montello, pens., C. R. F.

Nati 54 - Morti 34

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Carrera

L'annunciano la moglie **Olga**, la figlia **Paola** con il marito **Roberto** ed il piccolo **Fabrizio**, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 4 agosto alle ore 15 nella Parrocchia di Magnano (VC), con partenza dall'Ospedale Molinette di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 31 luglio 1992.

Ciao **NONNO**, una carezza ed un bacio dolcissimo. **Fabrizio**.

La consuocera **Angela Soldi Beardi** con **Gabriella e Dario** partecipa commossa.

Laura e Silvano partecipano con affetto al dolore di Paola.

Cristianamente è mancata

Francesca Delogu in Melis

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Antonio**, i figli **Fabio**, **Tiziana** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 5 agosto 1992 alle ore 8 con partenza dall'ospedale Molinette, via Santena e proseguirà per la parrocchia Gesù Redentore - p.za Giovanni XXIII n. 26. La cara salma sarà tumulata nel cimitero Millesimo Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 2 agosto 1992.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Antonio Melis per la morte della moglie

Francesca Delogu

— **Torino**, 1 agosto 1992.

Sono vicini ad Antonio gli amici
Giuseppe Antonucci
Igino Biscoli
Gianfranco Casalicchio
Claudio Colasanto
Franco Cometti
Vladimiro Fabretti
Giuseppe Laronga
Giovanni Mazzaglia
Pietro Mina
Daniele Mion
Alberto Pasini
Samuele Pilotto
Guido Samaritani
Carmelo Torcetta
Martino Camposeo
Franco Rivetto
Filippo Sunzeri
G. B. Mattarana
Antonio Gavino Fraiano
Roberto Dondana
Angelo Lupieri
Enrico Robbi
Antonio Giachino
Alessandro De Carlo
Barbara Brussino
Carmine Di Giore
Domenico Fojadelli
Tino Mandricardi
Antonio Screti
Annarita Lucarelli
Giuseppe Menassero
Andrea-Loredana Rainke
Ilario Bau
Roberto Cana
Massimo Gasogus
Antonio Anile
Attilio Bidoggia
Vito Fasano
Aldo Guida
Marco Martinelli
Pietro Boi
Amalio Sibona
Giovanni Orsi
Ernesto Gilardi
Filomena Ambrosio
Armanda Coggiola
Maria Teresa Cordera
Agnese Dalmazzo
Edoardo Macchiarulo
Damaride Moccia
Maria Pagliolonga
Agnese Testa
Salvatore Vecchio
Paolo Parlato
Teresa Martino
Mario Miglio
Caterina Ferrero
Carla Pizzo
Guido Ongarelli
Mario Caldarola
Gianfranco Baglio

Medici e Infermieri della **Divisione Cardiologia** dell'**Ospedale Civile di Asti** piangono affranti la scomparsa del

dott. Carlo Biriocchio

— **Asti**, 2 agosto 1992.

L'

AVVOCATO

Alberto Sutter

ex sindaco di Zubiena membro del Lions

ha lasciato la sua cara mamma sola in un immenso dolore.

— **Biella**, 3 agosto 1992.

E' improvvisamente mancato il

prof. ing. Giovanni Saggese

Ne danno annuncio la moglie **Laura Balrati**, i figli **Paola** con **Antonio Marcella** e **Marco**, **Marcella** con **Piero** e **Tommaso**, **Maurizio** con **Daniela Clementina** e **Pietro**, i fratelli: **Paolo**, **Amalia** e **Romilda**, l'affezionata **Giusi** e parenti tutti. La cerimonia funebre avrà luogo il giorno 4 agosto alle ore 9,45 presso la cappella mortuaria dell'ospedale Molinette.

— **Pino Torinese**, 2 agosto 1992.

Carla, Vincenzo, Giovanni ed **Enrico Ferro** partecipano con grande affetto al dolore della famiglia Saggese per la scomparsa del carissimo amico **GIANNI**.

Il **Personale tutto** del **Dipartimento** di **Energetica** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. ing. Giovanni Saggese

già ordinario di Fisica tecnica e impianti

— **Torino**, 2 agosto 1992.

Gianni Fracastoro con la famiglia ricorda con affetto e gratitudine di allievo il

prof. ing. Giovanni Saggese

— **Torino**, 2 agosto 1992.

Mario e **Ornella Fracastoro** coi figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Le famiglie **Chassaur** e **Vicquery** partecipano con affetto al dolore di Laura e famiglia.

Luisa Cresto-Dina con **Carlo** e **Silvia** partecipa al dolore di Marcella e della famiglia Saggese ricordando il caro **AMICO** scomparso.

Carla e **Nisho** sono vicini a Marcella.

Si associano al dolore della famiglia **Francesco Morgagni** e famiglia **Cristiano Scarparolo** e **Fulvio Albanese Sergio Nicola**.

Politecnico di Torino, Rettore, Pro-rettore, Consiglio di Amministrazione, Direttore Amministrativo, Presidi, Corpo Accademico e **Personale tutto** del **Politecnico** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

PROF. ING.

Giovanni Saggese

ordinario di Fisica tecnica ed impianti

— **Torino**, 1 agosto 1992.

Enrico, Graziella Gagliardi commossi partecipano affettuosamente.

Guidami sempre!

Chiara Cassano in Emanuele

anni 60

Addolorati lo annunciano **Achille**, cognate, parenti tutti. Funerali martedì 4 agosto ore 11,45 Parrocchia San Vincenzo de Paoli (via Scapello 124).

— **Torino**, 31 luglio 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Tosco

Con profondo dolore l'annunciano a funerali avvenuti la figlia **Annalisa**, la sorella **Angela Sesia**, nipoti, cugini, parenti tutti.

— **Torino**, 2 agosto 1992.

I cugini **Chiara** e **Vierengo** sono affettuosamente vicini.

Ha raggiunto la sua Linda

Ferdinando Roveda

classe 1900

L'annunciano il figlio **Carlo** con **Marisa**, gli adorati nipoti **Ferdinando** con **Gabriella**, **Alessandra** con **Ivan**, parenti tutti. Funerale lunedì 3 agosto ore 8,15 Divina Provvidenza con proseguimento per Laigueglia. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 agosto 1992.

Ci ha lasciati l'anima buona di

Dolores Montabone vedova Benedetto

anni 81

Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Giovanni**, **Carlo**, **Rodolfo**, le nuore **Giuliana**, **Paola** e **Vanna**, gli affezionati nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 3 agosto ore 9,30 in Condove partendo da via Conte Verde 11.

— **Condove**, 2 agosto 1992.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Imper Italia Spa** partecipano al dolore del rag. Rodolfo Benedetto per la scomparsa della mamma

Dolores Montabone ved. Benedetto

— **Torino**, 2 agosto 1992.

Franco, Roberto, Marco, Massimo Schiaroni prendono parte al dolore del rag. Rodolfo Benedetto e famiglia per la perdita della mamma

Dolores Montabone ved. Benedetto

— **Torino**, 2 agosto 1992.

Ambrogio Pelonca si unisce al dolore del rag. Rodolfo Benedetto per la scomparsa della mamma

Dolores Montabone ved. Benedetto

— **Torino**, 2 agosto 1992.

E' mancato

Mario Gerbido

di anni 83

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Maria Grazia** col marito **Enrico** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Angela per la sua affettuosa e costante assistenza.

— **Torino**, 25 luglio 1992.

E' mancata

Teresina Maulino ved. Biestra

Addolorati l'annunciano la figlia **Elda**, i nipoti **Ettore**, **Francesco** con **Donatella** e **Giulio**. Un ringraziamento particolare alla signora Emma. Funerali martedì 4 ore 10 parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 30 luglio 1992.

Cristianamente è mancata la

N. D.

Teresa Grosso Lovera di Maria

Lo annuncia con tenerezza e gratitudine la figlia **Maria Maura** insieme ai nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Filippo Scevola per l'amicizia e le cure prodigate, alla signora Enza per l'affettuosa assistenza. I funerali si svolgeranno lunedì 3 agosto ore 14 nella Parrocchia di S. Barbara.

— **Torino**, 31 luglio 1992.

I nipoti **Luigi** e **Mariateresa Lovera di Maria** si uniscono al dolore di Maria Laura per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari la

prof. Rosalba Raiteri in Gastaldi

Con immenso dolore lo annunciano, il marito **Cesare**, il figlio **Marco**, la mamma, la sorella, i cognati, lo zio ed i nipoti.

— **Sestri Levante**, 31 luglio 1992.

Gli **Amici** di **Sestri Levante** grandi e piccoli profondamente addolorati e increduli, partecipano commossi al dolore di Cesare, Marco e Rina per la prematura scomparsa di

Alby Gastaldi

— **Torino**, 1 agosto 1992.

Efram, Tiziana e **Nicla** si stringono con affetto a Rina, Cesare e Marco per l'improvvisa scomparsa della carissima **ROSALBA**. Partecipano al lutto **Piera** e **Roberto Belloni**.

Milano, 2 agosto 1992.

Si uniscono al dolore di Armando per la scomparsa della madre

Regina Falabrino ved. Mandelli

Alberto e **Franca**, **Gianni** e **Luisa**, **Gianlorenzo** e **Isa**, **Gilberto** e **Paola**, **Paolo** e **Gabriella**, **Piero** e **Camilla**, **Totò** e **Marilù**.

— **Torino**, 1 agosto 1992.

Nerina Accomazzo partecipa al lutto per la scomparsa della sig.ra

Regina Falabrino ved. Mandelli

— **Torino**, 1 agosto 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione** e **tutti i collaboratori della Beratti & Milano S.r.l.** partecipano con commozione al dolore del dott. Armando Mandelli per la perdita della **MADRE**.

E' mancata

Elena Colli ved. Pagliano

A funerali avvenuti lo annunciano: figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti.

— **Moncalieri**, 29 luglio 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Boccardo

anni 84

Ne danno triste annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Mariuccia** e **Giovanni Battista**, il genero **Fabrizio Bergoglio**, la nuora **Anna**, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,30 da via Bechis 5.

— **Villastellone**, 2 agosto 1992.

E' mancata

Margherita Costamagna nata Passaleva

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Dario** e **Gianpiero** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 3 agosto ore 12,15 dall'ospedale Molinette. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Bardonecchia.

— **Torino**, 31 luglio 1992.

La famiglia **Rosso** partecipa al dolore di Gianpiero per la dipartita della mamma

Margherita Passaleva in Costamagna

— **Torino**, 2 agosto 1992.

E' mancato

Ernesto Perino

anni 78

L'annunciano addolorati la moglie **Maria Teresa**, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Balangero lunedì 3 ore 16,30 da via Corio 37.

— **Balangero**, 1 agosto 1992.

I nipoti **Anna Maria**, **Sandra**, **Giangiuseppe**, **Beppe**, **Laura**, **Alfredo**, con la madrina piangono il carissimo **PIN**.

E' mancata

Teresa Carrera ved. Vergnano

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: il figlio **Felice** e parenti tutti. Santa Messa di Trigesima sabato 5 settembre 1992 alle ore 18,30 nella Parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone n. 18.

— **Torino**, 1 agosto 1992.

Cristianamente è mancato il

cav. Francesco Barrile

L'annunciano con dolore: la moglie **Caterina**, la figlia **Rosalba** con **Renato**, **Chiara** e **Luca**. Funerali in Bardonecchia lunedì 3 corr. ore 15,30 dalla Chiesa Parrocchiale S. Ippolito. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Bardonecchia**, 2 agosto 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32

E' mancata ai suoi cari

DOTTORESSA

Rosa Bullio Dranzon

Lo annunciano affranti i nipoti **Pieraldo** con **Marvi**, **Piero** con **Gabriella**, **Franco**, **Donatella** con **Piercarlo**, **Viviana** con **Antonio**; i pronipoti **Ileana**, **Enrico**, **Manuela**, **Alessandro** che tanto amava, la cognata **Elena**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Montesinaro domenica 2 agosto alle ore 17 partendo dalla Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Montesinaro**, 1 agosto 1992.

E' mancato

Pietro Peiretti

di anni 85

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Piera Vernetti**, la cognata **Ada**, nipoti e pronipoti. Funerali martedì 4 corr. alle ore 9,45 nella Cappella dell'ospedale Molinette.

— **Torino**, 1 agosto 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Aida Noce ved. Turri

di anni 62

Lo annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Pinuccia**, le nipoti **Luisa** e **Rossana** con il marito **Roberto**. Il funerale avrà luogo lunedì 3 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di S. G. Bosco.

— **Asti**, 1 agosto 1992.

E' mancato

Francesco Calabria

A funerali avvenuti ne danno annuncio la moglie **Rosina**, il figlio **Giorgio** con **Maria**, le nipoti **Elisabetta** ed **Alessandra**, il fratello **Adolfo**, le sorelle **Teresina**, **Graziella**, **Benedetta**, **Amelia**, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Marino (Roma).

— **Torino**, 2 agosto 1992.

E' mancato

Giovanni Mossino

ex salumiere

Ne danno annuncio moglie, figlio, nuora, il piccolo **Roberto**, amici, parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 parr. S. Grato (Bertolla).

— **Torino**, 2 agosto 1992.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Visconti

anni 68

Lo annunciano la moglie, i figli, l'affezionata nipotina e parenti tutti. Funerali in Valfenera d'Asti lunedì 3 agosto ore 10,30 in parrocchia con partenza da Torino ospedale Martini (via Tofane) alle ore 9,15.

— **Torino**, 31 luglio 1992.

Partecipa al lutto la famiglia **Gambetta**.

E' mancato

Mario Varetto

anni 85

L'annunciano la moglie **Giovanna Berruto**, il figlio **Mauro** con la moglie e gli adorati **Elena** e **Marco**, parenti tutti. Funerali in Chieri, lunedì 3 c.m., ore 15,30, parrocchia di San Luigi Gonzaga. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Chieri**, 2 agosto 1992.

Ha raggiunto l'adorata Laura

Giuseppina Gaccio ved. Masetti

anni 76

Con dolore lo annunciano la figlia **Alba** con **Piero**, i nipoti **Raffaella**, **Brunella**, **Cristiano**, le sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì 3 agosto nella parrocchia Vianney (via Benedetto Croce 24) alle ore 11.

— **Torino**, 2 agosto 1992.

E' mancato

Antonio Balocco

Lo annunciano il fratello **Giorgio** con la famiglia. Funerali martedì 4 corr., alle ore 9, nella parrocchia Nostra Signora della Vittoria.

— **Moncalieri**, 1 agosto 1992.

RINGRAZIAMENTI

Mamma, papà e il fratellino **Andrea** commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore per la tragica scomparsa della cara

Barbara Gioffreda

— **Bruino**, 2 agosto 1992.

I familiari del

prof. Ugo Pognante

ringraziano amici, colleghi e quanti hanno sentitamente partecipato al loro grande dolore. La messa di trigesima sarà celebrata il giorno 1 settembre alle ore 18 nella chiesa di S. Alfonso, corso Tassoni.

— **Torino**, 2 agosto 1992.

La famiglia **Pastore** sentitamente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al dolore per la perdita di

Franco

— **Torino**, 1 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1985 3 agosto 1992
cav. Arturo Carpinelli
Veglia su di noi.

Luciano Zecchini
2-8-1980 2-8-1992
Ti ricordiamo sempre con tanto rimpianto.

1981 1992
Paolo Lattanzio
Affettuosamente fratello e sorelle.

1988 1992
Secondo Giachino
Affettuosamente i familiari.

1991 1992
Lina Petratto ved. Cattro
Mamma mi manchi.

1985 1992
dott. Mario Indemini
Sempre vivo nel nostro cuore.

1989 1992
dott. Antonio Caramiello
Nel terzo anniversario della scomparsa, la moglie **Sandra** e i figli **Giuseppe** e **Roberto**, con i familiari tutti, lo ricordano con tanto affetto e rimpianto.

1988 1992
MARESCIALLO
Rodolfo Panepinto
Dimenticarti è impossibile. S. messa 9-8, ore 9, chiesa parrocchiale, Vinovo.

1984 1992
Ivo Paschero
Sempre ricordato con tanto rimpianto.

1982 1992
Luigi Valentini
Sempre ricordato.

1990 1992
Domenica Bolla ved. Rosso
Tu e papà proteggetemi. Con l'affetto di sempre. **Anna Maria**.

1973 1992
On. Aldo Maina
Sempre con noi.

Riccardo Caudera
Con amore da **Lilia**.
— **Elda**, 2 agosto 1992.

Con l'invio d'un contingente di duemilaquattrocento uomini cresce la pressione su Saddam

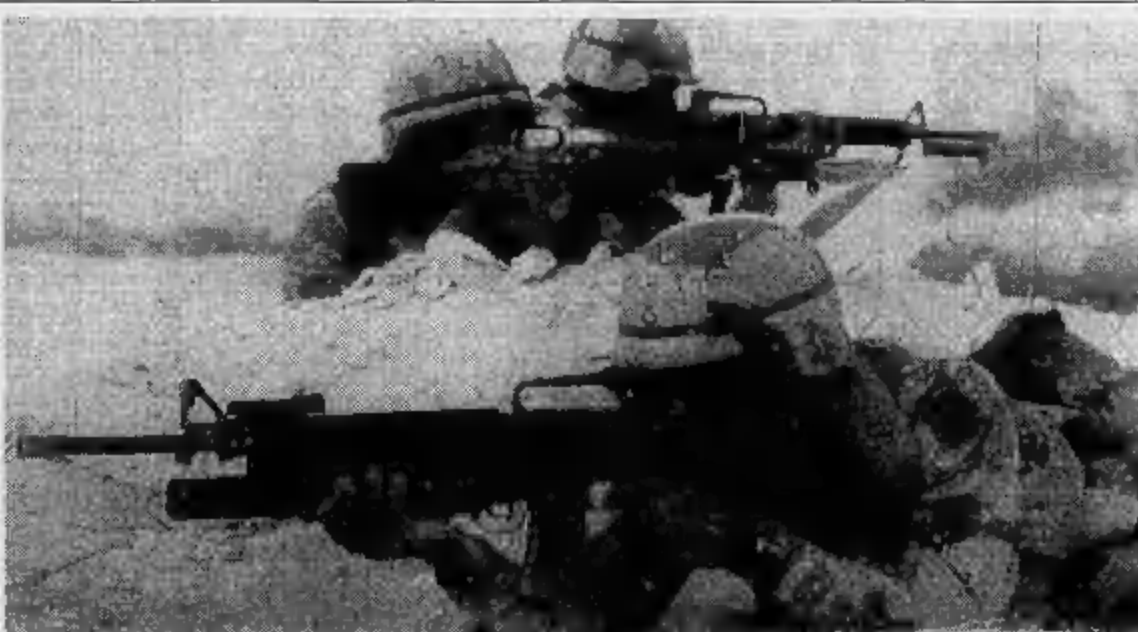
In Kuwait ritornano i fanti di Bush

Baghdad replica: ci riprenderemo la nostra provincia
Un leader dell'opposizione: gli Usa colpiranno presto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultimo «messaggio a Saddam» da parte di George Bush, come lo ha chiamato il portavoce del Pentagono, è costituito dall'invio di un primo contingente di truppe di terra in Kuwait, mentre i giornali iracheni continuano a reclamare la loro «diciannovesima provincia». Duemila e 400 uomini dei reparti corazzati della Prima Divisione di Cavalleria di Fort Hood, Texas, e del Quinto Gruppo di Forze Speciali di Fort Campbell, Kentucky, sono già in partenza per il Golfo. La missione «Azione Intrinseca», questo è il suo nome, è un po' flessione di muscoli, un po' sventolamento di bandiera, dal momento che, nel caso Bush decida di ordinare un attacco punitivo sull'Iraq, si tratterebbe di un'azione aerea e non certo di terra. Ma l'annuncio di ieri conferma che il governo americano ha deciso di tenere Saddam Hussein sotto pressione, mentre uno dei capi dell'opposizione irachena in visita a Washington ha espresso l'opinione che «gli Stati Uniti colpiranno molto presto».

Laith Kubba, membro del Congresso Nazionale Iracheno, che, con altri cinque esponenti dell'opposizione a Saddam, la settimana scorsa ha incontrato il Segretario di Stato James Baker, ha espresso questa previsione durante un'intervista alla Bbc. Si è detto convinto che l'azione militare americana, anche se non nei prossimi «uno o due giorni», non tarderà molto e avrà la forma di incursioni aeree dirette ad «atterrare» elicotteri e aerei iracheni, con un'intensità crescente a seconda della reazione che incontreranno. Le incursioni dovrebbero concentrarsi soprattutto nelle aree paludose del Sud, dove gli iracheni stanno incrementando i bombardamenti sugli Sciiti, e potrebbero estendersi anche alle regioni del Nord, dove i Curdi subiscono un assedio sempre più stringente da parte delle forze del regime.

Dopo la conclusione della crisi riguardante le ispezioni Onu al Ministero dell'Agricoltura, la repressione sempre più feroce, da parte di Saddam, delle opposizioni sciita e curda sta diventando il nuovo terreno di scontro tra la comunità internazionale e il regime di Baghdad. Mentre nel nord, Saddam si affida ad azioni terroristiche coperte per mettere in crisi il controllo curdo della regione, le operazioni contro gli Sciiti nel Sud vengono condotte da truppe regolari, che utilizzano anche, a quanto si racconta, missili terra-terra e napalm. A questo si congiunge un tentativo di forzare l'esodo e la dispersione degli Sciiti attraverso un enorme progetto di bonifica delle paludi nelle quali vivono.

L'ambasciatore americano all'Onu, Edward Perkins, ha reso noto nei giorni scorsi che il suo governo ha già chiesto al Consiglio di Sicurezza di approvare una risoluzione che autorizzi l'uso della forza per proteggere le popolazioni sciita e curda. Baker, incontrando i rappresentanti delle opposizioni a Saddam, ha assicurato che gli Stati Uniti si impegneranno a far rispettare pienamente all'Iraq le risoluzioni dell'Onu, nelle quali si impone al governo di Baghdad, oltre all'eliminazione delle armi di distruzione di massa, di non condurre alcuna azione repressiva contro gruppi di cittadini iracheni ostili al regime.

La Casa Bianca sta riflettendo sull'ipotesi di applicare quello che chiama «il modello afghano», vale a dire la costituzione di governi in esilio per le regioni curda e sciita e la progressiva esenzione di quelle aree dalle sanzioni dell'Onu a mano a mano che si riuscirà a sottrarle al controllo del regime di Baghdad. Lo scopo sarebbe duplice: rafforzare i gruppi di opposizione e, nello stesso tempo, minare la sovranità di Saddam.

L'operazione «Azione Intrinseca», che si aggiunge alle due grosse esercitazioni dai truculenti nomi di «Mazza impaziente» e «Furia Indigena», già annunciate per le prossime tre settimane sulle coste del Kuwait, rientra in questa strategia di pressione politico-psicologica. Saddam, che, secondo molti osservatori, sta godendo di una fase di alta popolarità nel suo Paese, utilizza queste minacce per mobilitare le masse a suo sostegno. Ma, mentre i proclami antiamericani e le fiere professioni di invulnerabilità da parte dei suoi principali collaboratori rafforzano questo effetto, essi segnalano anche che le minacce sono state ricevute e, a Baghdad, ci si prepara al peggio.

Paolo Passarini

IRAQ

Giustiziati 42 speculatori

BAGHDAD. La questione morale arriva anche in Iraq dove 42 uomini d'affari sono stati giustiziati ed altri 550 arrestati per «indebito arricchimento». A Baghdad molti arrestati sono stati messi alla gogna ed esposti per le strade della capitale irachena con appesi al collo cartelli ingiuriosi, mentre la folla li bersagliava con uova e pomodori. Il ministero degli Interni iracheno, Watban Ibrahim al-Hassan, ha ribadito il suo impegno «senza respiro» per combattere la piaga degli «sciacalli» che fanno affari «sulla pelle del popolo», con il mercato nero. «Costi quel che costi - ha detto il ministro -, riusciremo ad imporre un severo regime di controllo dei prezzi di mercato». L'esplosione dei prezzi delle merci al consumo è più che decuplicato in Iraq per l'embargo commerciale imposto al Paese delle Nazioni Unite, dopo l'invasione del Kuwait di due anni fa. [AdnKronos]

I soldati americani tornano in Kuwait esattamente due anni dopo l'operazione «Tempesta nel deserto» FOTO EPA

Autobomba

A Kabul assassinato un generale

KABUL. Il generale Ghulam Rasul Parwani, vicecapo del servizio di sicurezza afghano, è stato assassinato ieri a Kabul. Lo ha reso noto la radio della capitale aggiungendo che una ventina di razzi ha centrato l'aeroporto di Kabul danneggiandone seriamente le strutture. Due aerei in fase di atterraggio sono stati costretti a riprendere quota e a dirigersi verso un'altra destinazione.

Il generale è saltato in aria mentre a bordo della sua autovettura stava attraversando un quartiere del centro della capitale. Anche la sua guardia del corpo e l'autista sono morti nell'attentato, che non è stato rivendicato.

Ieri in Pakistan il quotidiano indipendente «The News» ha scritto, citando «fonti diplomatiche», che il governo americano avrebbe minimizzato i dati della produzione di oppio in Afghanistan e la vasta implicazione di gruppi di mujaheddin nel traffico di droga, durante l'occupazione sovietica del Paese, per evitare di rimettere in discussione i finanziamenti decisi dal Congresso a sostegno dei ribelli. La notizia è stata smentita dall'ambasciata americana a Islamabad, secondo cui, conformemente alle leggi Usa, l'assistenza fu tagliata a tutti quei gruppi di mujaheddin implicati nei traffici di droga: «Bastava una semplice voce perché l'aiuto venisse interrotto». [Ansa-Reuter-Afp]

L'ex Presidente

Gemayel a sorpresa in Libano

BEIRUT. E' rientrato in patria venerdì sera, dopo un esilio volontario di quattro anni in Francia e negli Stati Uniti, l'ex presidente libanese Amin Gemayel. Lo hanno riferito fonti cristiane a Beirut, precisando che l'ex Presidente, accompagnato dalla moglie, è arrivato al porto di Yunia a bordo di un'imbarcazione privata salpata da Cipro.

Gemayel è stato ricevuto dal patriarca maronita Nasrala Sfeir, con il quale ha parlato dei problemi del Paese che non riesce ancora a risollevarsi economicamente da diciassette anni di guerra civile e oggi lacerato da una grave crisi politica acuitasi soprattutto con la decisione del governo di Rachid al-Solh di indire per il prossimo 23 agosto le elezioni generali.

Gemayel, che allo scadere del suo mandato, il 23 settembre del 1988, lasciò il Paese nelle mani del generale cristiano Aoun, poi rovesciato dopo una strenua resistenza dalle forze musulmane sunnite appoggiate dall'esercito siriano, si è subito espresso contro le elezioni e ha detto che si unirà ai gruppi cristiani che stanno boicottando la campagna elettorale.

Questi si oppongono alla consultazione elettorale perché, secondo gli accordi di Taif, avrebbero dovuto tenersi dopo il ritiro dal Libano dell'esercito siriano. Il rientro di Gemayel coincide così con una fase molto delicata della gestione di al-Solh, contestato duramente anche dai drusi, per il mandato dato all'esercito di riprendere possesso degli edifici governativi nella zona sud-est di Beirut, sotto il controllo delle milizie druse. Questa politica ha provocato nei giorni scorsi le polemiche dimissioni di Walid Jumblat, leader del partito socialista progressista libanese, e di Mruan Hamada dal governo.

Il partito della «falange cristiana» ha espresso ieri la propria preoccupazione per l'inatteso rientro in patria dell'ex Presidente. «Amin Gemayel - ha detto ai giornalisti un funzionario del partito - vuole accrescere il proprio prestigio a spese della falange cristiana».

Osservatori locali ritengono che Gemayel sia interessato a riprendere il proprio ruolo politico e a riacquistare popolarità prima delle elezioni. L'ex Presidente è figlio di Pierre Gemayel, fondatore del movimento falangista, che è tuttora una delle più potenti organizzazioni cristiane in Libano. [Agi-Ansa]

Poche righe sui giornali, molti erano convinti che l'organizzazione fosse stata sciolta

Sionismo, cala il sipario su un sogno

Indifferenza in Israele per il congresso ebraico

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

All'apertura dei lavori, il 32° Congresso Sionista - una specie di «assemblea nazionale» del popolo ebraico - prometteva di essere avvincente. I circa 700 delegati, provenienti da una trentina di Paesi, dovevano fare il punto sull'immigrazione in massa degli ebrei russi ed etiopici in Israele, discutere del declino demografico del popolo ebraico e del risorgere dell'antisemitismo nel mondo, e meditare sui legami tra lo Stato ebraico e la diaspora.

Ma quando si sono chiusi i battenti del «Palazzo della Nazione» a Gerusalemme, i mass-media locali hanno quasi ignorato l'evento: «Haaretz» ha pubblicato uno stringato resoconto di 35 righe, a «Hadashot» ne sono bastate 16, e gli altri quotidiani lo hanno taciuto. Il commento più bruciante, anche se involontario, è giunto da un cronista della radio militare - un soldato di leva - quasi stupito nel rilevare che «il Congresso sionista esiste ancora, nonostante lo Stato d'Israele abbia ormai 44 anni».

In passato, i Congressi avevano suscitato accese passioni. Nel 1900, a Londra, i delegati degustarono, estasiati, i primi vini prodotti dai pionieri ebrei della Palestina. Nel 1931, a Basilea, il laborista David Ben Gurion ingaggiò un'aspra schermaglia ideologica con il «revisionista» Vladimir Jabotinski. Quando, nel 1951, il Congresso sionista passò in Israele, i giornali dedicarono titoli di prima pagina. Alla fine degli Anni Settanta, dimostranti dei rioni proletari di Gerusalemme assediarono il «Palazzo della Nazione» per sensibilizzare i delegati stranieri delle loro condizioni.

Adesso tutto si è svolto tra l'indifferenza generale, e non solo in Israele. «Questo Congresso - ha scritto il quotidiano "Haaretz" - non ha niente da dire. Quasi in nessun Paese estero si sono svolte elezioni, i delegati sono stati scelti in una stretta cerchia di attivisti». «Il messaggio del sionismo - ha concluso - si va indebolendo».

Un delegato francese, Alain Keller, ha paragonato l'Organizzazione sionista mondiale (Wzo) al partito comunista sovietico, accusandola di aver perso la carica ideologica. Per Uri Gordon, un alto funzionario dell'Agenzia Ebraica, la posta in gioco è elevata: «O il movimento sionista riuscirà a costituire il principale asse nelle relazioni tra Israele e la diaspora, oppure rischieremo di assistere, nel 21° secolo, al declino del sionismo».

Due settimane fa, è stato il primo ministro Yitzhak Rabin, il primo leader «sabra» di Israele, a tentare di adeguare il sionismo al nuovo clima internazionale. Nel discorso programmatico del suo governo alla Knesset ha respinto l'assunto che gli ebrei siano destinati a vivere separati dalle altre nazioni, e che tutto il mondo sia per principio ostile a Israele.

Secondo il politologo Eliahu Salpeter, quella visione si confaceva all'ideologia del Likud, ma era inconciliabile con il sionismo. «Se lo Stato ebraico fosse davvero un grande ghetto - ha notato - il sionismo avrebbe fallito il suo compito storico». A suo avviso, Rabin ha indicato la strada di un processo di ripensamento della storia ebraica (vista spesso come una serie di torture e persecuzioni), e in particolare dell'Olocausto.

Un nuovo israeliano, forse etichettabile come «post-sionista», sembra adesso in gestazione. E' di questi giorni la notizia che il complesso israeliano «Duralex» intende eseguire la canzone «Cyclon-B», in uno speciale concerto rock di fronte ai cancelli del lager di Auschwitz. Superstiti dell'Olocausto hanno definito l'idea «abominevole», ma i giovani musicisti hanno spiegato di voler dimostrare che «gli ebrei di oggi non hanno più complessi».

Aldo Baquis

Il capo di Hezbollah critica il Vaticano

«Gesù lotterebbe per i Palestinesi»

NICOSIA. «Se Gesù Cristo fosse vivo, non accetterebbe che i palestinesi fossero espulsi dalla loro terra e, in virtù della legittimizzazione di Israele, rimpiazzati da emigrati ebrei»: lo ha detto a Beirut, nel corso della preghiera del venerdì, lo sceicco Muhammad Hussein Fadhallah riferendosi alla ripresa del dialogo diplomatico Vaticano-Israele.

Fadhallah è il più influente religioso sciita filoiraniano del Libano, legato alle posizioni degli hezbollah, gli integralisti islamici che hanno teorizzato e praticato il sequestro degli ostaggi occidentali con la sponsorizzazione e la «benedizione», ormai tramontata, degli ayatollah di Teheran.

Il resto del suo sermone è stato dedicato alla consueta demonizzazione di Usa ed Israele, ed all'esaltazione della lotta dei palestinesi. Per quanto riguarda il Libano, Fadhallah ha affermato che «riforme superficiali» non potranno risolverne i problemi, che solo grazie ad un fronte di governo ampio, che includa i movimenti islamici, potranno essere superati. [Ansa]

Muhammad Hussein Fadhallah.

Sembrava in estinzione, inefficaci i medicinali

Una nuova forma di tbc fa strage negli Stati Uniti

NEW YORK. Una nuova forma, che al momento appare incurabile, di tubercolosi si sta diffondendo a ritmo allarmante negli Stati Uniti. L'epidemia sta colpendo in particolare gli ospedali, le prigioni e anche i rifugi per senzatetto: una popolazione quest'ultima negli Stati Uniti non certo numericamente trascurabile, soprattutto dopo l'incremento degli ultimi anni.

Nel 1991 sono stati registrati 26.283 casi con un incremento di oltre il 18 per cento rispetto all'anno precedente. Un aumento allarmante, secondo le autorità sanitarie americane, per una malattia che negli Usa sembrava ormai in via di estinzione e che invece qualche fattore igienico-sanitario ha rilanciato.

La nuova forma di tubercolosi, resistente ai medicinali sinora usati contro questa malattia, ha un tasso di mortalità del 72 per cento. I malati di Aids sono tra i più esposti all'epidemia che colpisce però anche persone non sieropositive.

«Siamo stati tutti colti di sorpresa dal diffondersi della epidemia - ha ammesso il dottor Raul Henze, un medico ricercatore di New York che si occupa del fenomeno -. Non abbiamo abbastanza stanze isolate per i malati di tubercolosi».

L'isolamento dei malati di tubercolosi è fondamentale, perché le persone più esposte al contagio sono proprio quelle costrette a convivere con loro. E questo spiega la particolare diffusione nei luoghi affollati e privi delle fondamentali garanzie igieniche: vengono così contagiati i compagni di cella nelle prigioni, gli stessi assistenti sanitari, i senzatetto. Il contagio avviene attraverso i colpi di tosse e gli starnuti. (Ansa)

E' gestita come albergo galleggiante a Palm Beach in California ma accumula passivi elevati

Queen Mary, da regina del mare a bisca

L'ammiraglia diventerà un casinò per evitare demolizione

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Tavoli di poker, roulettes, baccarat sembrano costituire il futuro della Queen Mary, quella che un tempo era la regina degli oceani. La prospettiva è triste, ma l'alternativa è anche peggio: se entro la fine dell'anno non si troverà qualche ricco signore o qualche compagnia disposti a spendere i soldi necessari per trasformarla in un casinò, la Queen Mary sarà infatti demolita, o addirittura affondata. Il suo ultimo ruolo, quello di albergo-attrazione turistica nel porto di Long Beach in California, non regge più. La Walt Disney, cioè la società che gestisce la Queen Mary dal 1988, ha regolarmente perso dai sette ai dieci milioni di dollari l'anno. Ora la voglia di perdere è finita, e la Disney ha fatto sapere che questo 1992 sarà l'ultimo anno negativo: entro il 31 dicembre, o si trova qualcuno disposto a subentrare, o la Queen Mary cesserà di esistere. Da «leggenda vivente» si trasformerà in leggenda del passato. Ma l'eventuale compratore dovrà fare bene i suoi conti, perché oltre al costo dei lavori necessari a trasformarla in un casinò, che in fondo saranno tanto alti quanto lui deciderà di rendere quel casinò lussuoso, dovrà affrontare anche quelli per le riparazioni, già calcolati in 27 milioni di dollari.

Costruita nei cantieri scozzesi, varata nel 1934, la Queen Mary è stata sempre il simbolo di qualcosa. All'inizio, fu il simbolo delle lussuosissime traversate dell'Atlantico che i ricchi e famosi dell'epoca facevano e sulle quali gli avidi consumatori di cinegiornali sognavano. Poi, quando scoppiò la guerra, la Queen Mary fu il simbolo dell'abnegazione con cui tutto il mondo libero aveva risposto all'appello delle «lacrime e sangue» promesse da Winston Churchill, trasportando le truppe alleate nelle sue 365 stanze. Finito il conflitto, fu il simbolo della ripresa, resistendo bravamente alla concorrenza delle tante altre navi che presero ad affollare la rotta Europa-Stati Uniti. Ma nel 1967, quando gli armatori inglesi dovettero cedere alla realtà dei bilanci e la vendettero per tre milioni e mezzo di dollari alla città di Long Beach, la Queen Mary divenne il simbolo della decadenza della potenza britannica e del trionfante regno del dollaro. Il suo trasferimento in California fece versare lacrime, nella vecchia Inghilterra, almeno equivalenti a quelle che negli Stati Uniti, ultimamente, sono state versate in seguito all'acquisto giapponese del Rockfeller Center o della Century Fox.

Ora la Queen Mary rischia di essere il simbolo del fatto che il mondo di oggi non sa proprio che farsene delle proprie leggende, e comunque non è in grado di mantenerle in vita. A chi va a visitarla nel porto di Long Beach, il decadimento di quella nave salta subito agli occhi, struggente. Il suo elegante scafo è pieno di vistose macchie di ruggine, il suo famoso parquet è disseminato di buchi, il sistema di condotti idrici perde in svariati punti e l'impianto di riscaldamento e di aria condizionata ormai non è più in grado di essere riparato. Come attrazione turistica non «tira» più, come albergo è diventata decisamente scomoda, l'unica cosa possibile per «rilanciarla», dice uno studio commissionato dall'amministrazione di Long Beach, che entro la fine dell'anno, quando la Walt Disney se ne andrà, dovrà decidere che fare della Queen Mary, è di trasformarla in un casinò. L'unica consolazione è che almeno le verrà risparmiata l'onta delle slot machines. La legge californiana sul gioco d'azzardo non le consente.

Franco Pantarelli

La Croazia sceglie il presidente. Un'italiana consulente della opposizione

L'ex pupilla di Tito fa tremare Tudjman

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A due anni e mezzo dalle prime elezioni pluripartitiche la Croazia ritorna oggi alle urne per eleggere il nuovo presidente della Repubblica e 128 deputati del Sabor, il Parlamento di Zagabria. Più di 3 milioni e mezzo di elettori voteranno nei seimila seggi stabiliti dalla commissione elettorale. Potranno votare anche i numerosi croati residenti all'estero perché in 12 Paesi, tra cui Stati Uniti, Canada, Australia, Italia e Germania, è stato organizzato il voto. I profughi che sono stati costretti ad abbandonare le loro case nei territori tuttora occupati dall'esercito serbo-federale potranno votare nelle località dove si sono rifugiati. Per quanto riguarda le regioni controllatte dalle forze di pace dell'Onu, non è stato possibile stabilire il numero di elettori. Si tratta di 14 Comuni abitati per lo più dai serbi, dove nel 1990 nelle liste erano iscritte 260 mila persone, ovvero il 7,5 per cento dell'elettorato totale. E' ovvio che di elezioni lì non si parla nemmeno perché le autorità locali, autoproclamatesi indipendenti da Zagabria, non riconoscono lo Stato croato.

Oltre all'attuale presidente Franjo Tudjman, altri sette candidati sono in lizza per la nomina a capo dello Stato. Sono tutti i leader dei partiti politici in gara. Le previsioni danno Tudjman vincente; gli unici due concorrenti che potrebbero metterlo in difficoltà sono Savka Dabcevic-Kucar, che guida il partito popolare croato, e Drazen Budisa, capo dei liberali. Mentre Savka fa parte della vecchia guardia - è stata alla testa del pc croato epurato da Tito nel 1971 con l'accusa di nazionalismo -, Budisa (44 anni) è l'unico rappresentante della nuova generazione politica. Dissidente, leader del movimento studentesco all'epoca della primavera croata, è stato quattro anni in carcere con l'accusa di aver organizzato l'opposizione al regime comunista. Schivo, moderato, Budisa ha visto crescere la sua popolarità durante gli ultimi mesi. Ispira fiducia, è l'uomo del futuro, dicono i suoi ammiratori, per lo più intellettuali delusi dalla labile democrazia dell'attuale governo croato.

Un altro nome è emerso durante la campagna elettorale. Si tratta di Dobroslav Paraga, capo del partito del diritto croato, l'organizzazione di estrema destra che non nasconde le sue simpatie per il movimento ustascia. «La Croazia fino alla Drina» è lo slogan-chiave del partito noto col nome degli Hos, le formazioni paramilitari che il governo di Zagabria ha proclamato illegali. La gran parte degli Hos sono entrati nell'esercito croato, ma alcuni di loro continuano ad addobbarsi con i simboli del fascismo, uniformi nere e scritte inneggianti allo Stato ustascia. Più di centomila persone hanno seguito i comizi di Paraga, ma i sondaggi danno al suo partito poco più del 6%.

Nel Parlamento dovrebbe rivincere il partito di Tudjman, la comunità democratica croata, ma questa volta senza la maggioranza del '90 quando ottenne il 70%. L'opposizione, contraria alle elezioni perché la Croazia è ancora in guerra, potrebbe ottenere questa volta molto di più.

«Si tratta di elezioni piuttosto anomale, se non altro perché si tengono in piena estate» dice Maria Bruna Pustetto. Esperta in campagne elettorali, autrice del noto «Manuale del candidato elettorale» pubblicato l'anno scorso in Italia, è stata ingaggiata dal partito popolare croato per costruire l'immagine di Savka Dabcevic-Kucar. «E' stato fatto tutto all'ultimo momento, come al solito l'organizzazione all'interno del partito lascia molto a desiderare. Ma Savka è una donna eccezionale, così come lo sono i suoi collaboratori. Raramente ho incontrato gente così preparata. Peccato che non sappiano come comunicarlo agli elettori».

Ingrid Badurina

Zagabria. Manifestazione dei sostenitori del partito croato di estrema destra

A Berlino

Uno zingaro in cella con Honecker

BERLINO. Erich Honecker, nelle prime 24 ore trascorse nel carcere di Moabit dopo l'estradizione dalla Russia in Germania, ha avuto uno zingaro per compagno di cella. Lo hanno riferito i giornali locali riportando alcune dichiarazioni dello stesso gitano definito come un «delinquente abituale». L'uomo è stato poi trasferito in altra cella, presumibilmente per evitare altre indiscrezioni sul conto di Honecker. Il detenuto, Wilfried A., tedesco di razza gitana, 40 anni, di cui dieci trascorsi dietro le sbarre per una serie di reati comuni, ha confidato al proprio avvocato di aver trovato nell'ex leader stalinista della ex Rdt un individuo anziano e riservato, ma affabile con cui sin da principio si è dato del tu come uso in carcere. Wilfried ha inoltre raccontato al legale, ovviamente pronto a rilanciare le confidenze alla stampa, che Honecker ha trascorso la prima notte nella cella dell'infermeria del carcere dormendo abbastanza tranquillamente. Al mattino, Honecker è apparso sereno al suo compagno di cella con cui ha rievocato fatti delle rispettive vite. Ma dopo l'incontro con il giudice, per la notifica dell'ordine di detenzione, aveva l'aspetto di un uomo abbattuto e preoccupato. Entro la prossima settimana si deciderà se confermare Honecker nello stato di reclusione o concedergli la libertà condizionata per motivi di salute. [Agi-Efe]

Costa Azzurra

Maxi-furto di quadri 60 miliardi

PARIGI. Quattro quadri d'autore, per un valore complessivo di sessanta miliardi di lire circa, sono stati rubati in una delle ville più lussuose della Costa azzurra, a Cap d'Ail: quella che appartiene all'uomo di affari di origine libanese Anthony Tannouri.

Lo ha rivelato ai giornalisti lo stesso Tannouri.

Due dei quadri sono di Degas, uno di Modigliani, uno di Matisse.

Per sfregio, oppure alla ricerca di altro possibile bottino, i ladri hanno anche distrutto gran parte dei mobili della villa.

La residenza fa parte di una vasta proprietà con una grande terrazza e ha un accesso diretto al mare.

Si era molto parlato di Anthony Tannouri l'anno scorso: l'uomo d'affari è stato incarcerato a Marsiglia per alcune settimane.

Due governi, quello italiano e quello degli Stati Uniti, ne avevano richiesto contemporaneamente l'estradizione.

Poi tutto è stato chiarito: si trattava soltanto di un equivoco, un semplice caso di omonimia.

Furti a parte, per Tannouri i guai non sono finiti: attualmente è in corso una controversia tra il finanziere e lo Stato francese che gli chiede di pagare circa sessanta miliardi di lire di tasse arretrate.

[Ansa]

RUSSIA

Dalla Banca centrale un mare di rubli alle imprese in bancarotta

A Mosca il golpe monetario

I conservatori forzano la mano a Eltsin, addio al risanamento del bilancio
Conseguenze: inflazione dell'80% al mese, in pericolo gli aiuti occidentali

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Niente di sanguinoso, per ora, ma lo scontro all'interno del governo russo - tra i «riformatori radicali», capitanati dal premier Gaidar, e gli «ultimi arrivati», che Eltsin ha nominato in segno di compromesso verso le posizioni moderate - sta diventando molto serio di ora in ora. Venerdì scorso il vice-premier e ministro Georghij Kizha (industria bellica e spazio) e Anatolij Ciubais (privatizzazione) avevano squadernato davanti ai giornalisti le divergenze esistenti tra le due fazioni. Il primo, fautore del salvataggio generalizzato delle imprese, il secondo nettamente ostile a risanare i bilanci delle aziende in bancarotta.

Sembrava una distriba teorica e non lo era. Proprio in quel momento il neo-presidente della Banca Centrale, Viktor Gherascenko, stava inviando alle banche commerciali in tutto il Paese una circolare che, in sostanza, annunciava una colossale operazione creditizia a sostegno delle imprese statali per circa 1500 miliardi di rubli da qui alla fine dell'anno. I riformatori hanno reagito ieri con estrema durezza. La Komsomolskaja Pravda - citando fonti anonime vicino a Gaidar - ha addirittura titolato così: «E' cominciato un nuovo agosto?», intendendo, ovviamente, un nuovo colpo di stato. Per ora siamo al movimento delle circolari e non dei carri armati, ma le conseguenze del gesto di Gherascenko sono gravi. Un'emissione di tali proporzioni condurrebbe a un balzo dell'inflazione verso il 70-80% al mese e al tracollo dell'impegno di risanamento del budget, oltre a un dilazionamento sine die della convertibilità del rublo.

Si tenga presente inoltre che il Fondo Monetario Internazionale e il Club di Parigi hanno posto alla Russia - come condizione per gli aiuti finanziari - un limite massimo di emissioni creditizie di 850 miliardi di rubli da qui alla fine dell'anno. In poche parole la circolare di Gherascenko (a quanto pare neppure discussa dal governo) significherebbe la fine politica di Gaidar.

La corrente di Kizha, Gerascenko, Ciornomyrdin (ministro dell'energia) - tutti uomini legati al complesso militare-industriale - ha anch'essa le sue buone ragioni. Se - essi dicono - non s'interviene d'urgenza a salvare le imprese statali, entro pochi mesi le strade si riempiranno di 8 o 10 milioni di disoccupati.

Anche Eltsin è consapevole della gravità dei problemi di cui i conservatori si fanno interpreti. Per questo li ha chiamati nel governo. Ma il suo recente decreto «Sulla normalizzazione dei rapporti di pagamento e di conto nell'economia della Federazione russa» prevedeva un meccanismo più «soft», che cercava di salvare capra e cavoli con un'emissione creditizia di «soli» 500 miliardi di rubli e, soprattutto, selettiva. Cioè non un salvataggio generale, ma una scelta di favore verso le imprese in grado di diventare concorrenziali. Ma Khizha e compagni hanno deciso di forzare la mano.

Giulietto Chiesa

IRLANDA DEL NORD

Ma un francese entra in un bar e all'uscita trova l'auto saltata in aria

«Turisti, l'Ulster è sicuro»

Spot promozionale: il terrore colpisce i militari

Paesaggi ameni, castelli, colline, spiagge. Poi lo slogan: «L'Irlanda del Nord. Non ci avevi mai pensato». Così appare il nuovo spot televisivo con cui l'ente del turismo dell'Ulster cerca di attirare americani e canadesi in cerca di nuovi lidi per le vacanze, verso un Paese che, davvero, finora non ha tentato molti stranieri. Ovvia l'obiezione di chi vede e sente il messaggio tv: e col terrorismo, come la mettiamo? Contattati dal Wall Street Journal, quelli dell'ufficio turistico la prendono un po' alla larga: per cominciare, qui c'è il più basso indice di criminalità comune dell'intera Gran Bretagna. E poi, è vero, in dodici mesi la guerra civile fra cattolici e protestanti ha fatto 94 morti solo nell'ultimo anno, ma avengono presi di mira soltanto polizia e gruppi paramilitari: come turisti, si sta al sicuro».

Chissà che cosa ne pensa quel francese che ieri ha provato sulla sua pelle, o meglio sulla sua auto, fino a che punto la violenza sia all'ordine del giorno nell'Ulster: d'accordo, nessuno gli ha sparato addosso, ma intanto la polizia gli ha fatto esplodere la macchina, incautamente parcheggiata - per una manciata di minuti - in una zona pericolosa di Belfast: la vettura «sospetta» aveva tutta l'aria di un'auto-bomba.

Marc Louet, 39 anni, originario di Migennes, un paese vicino a Fontainebleau, era appena arrivato a Belfast quando ha avuto la malaugurata idea di lasciare l'auto per andare a bere un bicchiere in un bar. Si era allontanato un po' preoccupato, temeva di tornare e trovare una multa per divieto di sosta. Al ritorno, le sue apprensioni erano superate: la polizia aveva già fatto esplodere la macchina, i cui rottami fumanti erano sparpagliati tutt'attorno. «Devono aver creduto che il contenitore di acqua per la mia doccia portatile fosse una bomba. Io non ci avevo proprio pensato», ha commentato il disgraziato, mogio mogio, dopo l'esplosione.

Magari qualcuno dei presenti avrà avuto anche il coraggio di riderci su, ma il francese non è rimasto del tutto abbandonato a se stesso: in nome dell'ospitalità nord-irlandese l'ufficio turistico gli ha offerto gratis un'auto a nolo per le tre previste settimane di soggiorno, più il volo di ritorno. Inoltre due alberghi se lo sono conteso offrendogli ospitalità gratuita.

Intanto il Wall Street Journal segnala un nuovo fenomeno emergente di turismo, ben diverso da quello desiderato dall'apposito ufficio nord-irlandese: in America ci sono agenzie che portano comitive nell'Ulster a vedere la guerra civile.

Luigi Grassia

Mancino a Galloni: più mezzi e uomini specializzati per la difesa di chi combatte i clan

«Così proteggeremo i giudici in trincea»

I «ribelli» non ritirano le dimissioni

Nella foto grande Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm, il ministro dell'Interno Nicola Mancino e il capo della polizia, Vincenzo Parisi, al termine della riunione di ieri. Qui a fianco il giudice Paolo Borsellino e, sotto, un'immagine della strage di via D'Amelio

ROMA. «Possiamo proteggerli meglio. L'escalation della mafia non si è fermata, e di fronte a tale offensiva dobbiamo apprestare mezzi ugualmente offensivi». Il ministro dell'Interno Nicola Mancino esce dall'incontro con il vicepresidente del Csm Giovanni Galloni, e spiega che per garantire la sicurezza dei magistrati impegnati in prima linea nelle inchieste su Cosa Nostra «c'è tutta la sua disponibilità». Dopo la riunione, al ministero, l'attendono gli otto giudici «ribelli» che proprio per mettere il dito sulla piaga della sicurezza si sono dimessi dalla procura distrettuale antimafia.

Il faccia a faccia con i sostituti procuratori, col procuratore generale Bruno Siclari e con il procuratore aggiunto Aliquò va avanti per due ore. I giudici illustrano il proprio punto di vista, raccontano «cose grandi e piccole» che hanno determinato una situazione a loro giudizio intollerabile. Alla fine anche dai magistrati si raccoglie un'impressione positiva, ma ora - spiegano - dopo le dichiarazioni di disponibilità e le promesse si dovranno attendere i risultati. Una decisione sul ritiro o no delle dimissioni, dopo questa settimana di audizioni al Csm e al Viminale, non è stata ancora presa.

«Il ministro Mancino - spiega il comunicato del Viminale diffuso dopo la riunione - ha aderito alle richieste dei magistrati, ed ha assicurato, ribadendo quanto ha avuto modo di dire nella sede del Csm, che saranno rafforzati i mezzi di tutela e di protezione».

Accanto al ministro, sia al Csm che al Viminale, c'è il capo della polizia Parisi. Da due mesi, dopo la strage di Capaci che il 23 maggio scorso ha ucciso Giovanni Falcone, sua moglie Francesca e tre agenti della scorta, ha mandato i suoi uomini in giro per il mondo a verificare e studiare l'applicazione di nuove tecnologie anti-attentato. Mancino spiega: «E' necessario che ci sia sempre un aggiornamento di esperienze e una messa a disposizione di mezzi anche sofisticati, di strutture, apparati e uomini che siano sempre all'altezza di un compito delicato, messi a disposizione di una magistratura in trincea».

Nelle riunioni è venuta fuori la necessità di creare una competenza specifica nel settore della sicurezza, per non lasciare il compito della protezione in mano ad uomini dell'amministrazione che affrontino questo problema insieme ad altri: ci vuole una specializzazione precisa che consenta di studiare le misure più adeguate e predisporre i mezzi necessari. Ma quasi certamente non ci sarà quell'agenzia centralizzata immaginata proprio dal comitato antimafia del Csm che due giorni fa ha raccolto e rilanciato l'allarme-sicurezza. La protezione - hanno spiegato Mancino e Parisi nel corso delle riunioni - è questione diversa a seconda delle città in cui si deve assicurare, i problemi di Palermo non sono quelli di Caltanissetta o Agrigento. Ecco perché la competenza rimarrà ai comitati provinciali dell'ordine pubblico e della sicurezza. Sarà invece assicurata la creazione di «specifiche professionalità» in questo campo.

Il ministro dell'Interno ha parlato nuovamente di «codice di comportamento» per gli scortati, «in modo da evitare rischi non soltanto nei loro confronti, ma anche di chi gli deve fare da scorta. Occorre una maggiore collaborazione tra protetto e uomini che proteggono». Nell'opera di adeguamento dei sistemi di protezione il Viminale coinvolgerà anche il ministero della Giustizia. Fiducioso nelle promesse del ministro è il vicepresidente dell'organo di autogoverno dei giudici Giovanni Galloni: «Siamo rimasti soddisfatti non solo della risposta che abbiamo avuto, ma anche dal fatto che i rapporti tra Csm, ministro dell'Interno e capo della polizia continueranno». Le verifiche periodiche, spiega il consigliere di Magistratura democratica Gianfranco Viglietta, serviranno per controllare che «il problema della sicurezza sia affrontato in termini scientifici e non burocratici». [gio. bia.]

SUPERPROCURA

«Eppure avrei detto no a Falcone»

CARO Direttore,
nutrivo perplessità sulla candidatura di Giovanni Falcone alla direzione della Procura Nazionale Antimafia. Le sue straordinarie qualità professionali non cancellavano l'inopportunità che a guidare quell'ufficio, caratterizzato anche da valenze potenzialmente negative, fosse proprio la persona che aveva ideato, e fatto accettare in sede di politica governativa, quella struttura. Avrei sostenuto senza riserve la nomina di Paolo Borsellino, se avesse presentato la domanda, ritenendolo, per le sue doti altrettanto straordinarie, un ottimo Procuratore antimafia. Ma, nonostante la mia convinzione, ho votato contro la riapertura dei termini del relativo concorso, in mancanza di una norma di legge che lo imponesse e per rispetto ai principi di ordine generale sulla correttezza delle procedure nella pubblica amministrazione.

Può darsi che, nell'un caso come nell'altro, le mie valutazioni fossero sbagliate, ma certamente non erano animate da amor di burocrazia o, peggio, da volontà di attenuare l'efficacia della risposta giudiziaria all'offensiva della mafia.

Sono partito da questi due esempi per far intendere quanto possano risultare schematiche certe rappresentazioni del Consiglio Superiore della magistratura come Palazzo dei veleni, tutto intento solo a costruire la carriera del giudice «amico» ed a bloccare le legittime ambizioni del magistrato «nemico».

Il Consiglio Superiore continua ad essere, anche grazie alla diversità delle opinioni che le sue varie componenti manifestano, l'espressione più significativa dell'autonomia dell'ordine giudiziario rispetto agli altri poteri dello Stato.

Il Consiglio è anche sede politica, nel significato proprio della parola, per il ruolo che la Costituzione gli attribuisce nel determinare alcuni elementi fondamentali della politica giudiziaria: dalla scelta dei dirigenti degli uffici alla formazione professionale dei giudici.

Come ogni altro organismo sorto da una elezione, le sue decisioni sono sovente il risultato di una mediazione tra orientamenti anche fortemente differenziati. Su di essi incombe - e sarebbe poco serio il non ammetterlo - il pericolo che atteggiamenti faziosi e posizioni preconcette impediscano un confronto reale e costruttivo.

L'eccezionale gravità dei problemi della giustizia in Italia, emblematicamente rappresentata dall'ultimo «caso Palermo» visto in tutte le sue implicazioni, non consente approcci viziati da parzialità e strumentalismi: all'interno della magistratura, tra le forze politiche (di maggioranza e di opposizione), nella riflessione collettiva, alimentata dai mezzi di informazione.

Maurizio Laudi
componente del Csm

IL CASO
OSTAGGI DELLA PAURA

Fucilate contro la ragazza coraggio

Un'altra pentita nel mirino, sfidò la camorra

NAPOLI

DUE colpi di fucile nella notte. Un oscuro avvertimento contro «Cerasella», la pentita che ha spedito in carcere boss e gregari della camorra? I carabinieri, ai quali la donna offrì nel maggio dello scorso anno la sua collaborazione, negano che chi ha sparato volesse vendicarsi o tapparle la bocca. Ma Carmela Palazzo, 29 anni, è stata già trasferita in un luogo segreto «per motivi precauzionali», lontano dal comune casertano dove viveva nascosta in un villino. Proprio di fronte, ci sono le tracce dei proiettili che hanno forato la saracinesca di un negozio: quanto basta per suggerire l'allontanamento della giovane, da mesi sotto la protezione dell'alto commissariato antimafia.

L'episodio risale a lunedì scorso, ma soltanto ieri la notizia è trapelata, nonostante il riserbo degli investigatori. Quella notte, qualcuno - pare due uomini arrivati a bordo di una moto - ha sparato contro lo stabile a poche centinaia di metri dalla casa della donna, soprannominata col vezzeggiativo di «Ciliegina».

Un attentato del racket, oppure un preciso segnale per costringerla a ritrattare le accuse?

Per il comandante del nucleo operativo del gruppo «Napoli 1» dei carabinieri, non ci sono elementi che suffraghino la seconda ipotesi. Il maggiore Vittorio Tomasone, l'ufficiale che per primo raccolse le confessioni della pentita, è categorico: «Alla luce degli accertamenti eseguiti, basati su dati di fatto e non su supposizioni - dice convinto - al momento si esclude che possa esservi una relazione tra questa vicenda e la decisione della donna di collaborare con la giustizia».

E gli investigatori respingono anche ogni illazione sul fatto che il nascondiglio di Carmela Palazzo non fosse controllato a sufficienza. «E' stata presa ogni precauzione - sottolineano i carabinieri - dire che non c'erano auto e uomini in divisa davanti all'abitazione della donna, significa non capire che in quel modo l'avremmo soltanto messa allo scoperto». Di sicuro, la sparatoria notturna ha fatto scattare subito l'allarme. Le pattuglie hanno circondato il villino, dove pare «Cerasella» si trovasse in compagnia di altre persone. Poi la decisione di spostare la preziosa testimone in un altro rifugio, forse in un'altra regione.

Minuta, i capelli castani che le incorniciano il viso, Carmela appartiene a una famiglia di pregiudicati del rione Case nuove, un agglomerato di edifici popolari non lontano dalla stazione centrale. A spingerla a parlare fu nel maggio del '91 l'uccisione del fratello, Francesco, ammazzato in un agguato. Fu quella la scintilla che la indusse a riempire pagine di verbali, nei quali è disegnato l'organigramma di tre agguerriti clan: le bande dei Quartieri Spagnoli e di Forcella, l'organizzazione che domina nella stessa zona dove viveva «Cerasella».

Lei, la prima pentita della camorra, non ha esitato a raccontare fatti e circostanze precise, tirando in ballo anche amici e parenti, mostrando il ruolo di crescente potere assunto dalle donne all'interno della malavita.

Grazie al suo contributo, l'inchiesta aperta dalla magistratura portò il 10 gennaio scorso ad una maxi-operazione: 68 ordinanze di custodia cautelare, 51 arresti.

Da quel momento, Carmela è diventata un bersaglio e anche prima del recente misterioso episodio che l'ha sfiorata, è stata al centro di minacce e pressioni. Condotta in un residence a Roma, ricevette nei mesi scorsi la telefonata del padre, Pasquale: «Vogliono ucciderti, stai attenta». Lei tornò a Napoli e scomparve, per poi farsi viva nuovamente con i carabinieri: «Presto, venite a prendermi».

Durante quell'assenza, come hanno accertato poi gli inquirenti, i cognati le promisero che l'avrebbero protetta dalla vendetta. In cambio, avrebbe dovuto cominciare a far uso di cocaina, per presentarsi poi dai magistrati nei panni della tossicomane e ritrattare tutte le accuse. Ma «Cerasella» non ha cambiato idea. Adesso la paura l'assedia nuovamente, riproponendo il problema della protezione dei pentiti, salito prepotentemente alla ribalta qualche giorno fa, quando a Roma, la diciottenne Rita Atria, la ragazza che sfidò le cosche mafiose del Belice affidando le sue rivelazioni a Paolo Borsellino, ha scelto di morire, gettandosi dal settimo piano. Dopo l'attentato al giudice siciliano non si fidava più di nessuno. E l'altro ieri a Partanna neppure la madre ha partecipato ai suoi funerali.

Mariella Cirillo

Sopra Rita Atria, suicida a 18 anni. A sinistra una delle donne arrestate a Napoli dopo le rivelazioni della pentita Carmela Palazzo

Napoli, dopo il raid «Cerasella» è stata trasferita in un nuovo rifugio segreto

Foggia, i camion saranno scortati dagli agenti

Assalti ai Tir e incendi Ecco il pizzo al pomodoro

FOGGIA. Tir inseguiti e buttati fuori strada, incendi nei centri di raccolta del pomodoro e poi la tangente: 1000 lire per quintale di prodotto. Sono gli ingredienti del «pizzo al pomodoro», l'ultima variante del racket che sulle strade polverose della Capitanata sta soppiantando il vecchio caporalato. L'allarme è scattato quando un gruppo di autotrasportatori campani, all'imbocco della superstrada Candela-Foggia, ha notato strani tallonamenti da parte di colleghi foggiani. Placcaggi diventati presto tamponamenti, incidenti provocati a scopo intimidatorio. Prima di darsi alla fuga, gli aggressori avrebbero fatto una richiesta: il pagamento del pedaggio per i pomodori caricati in Capitanata e diretti alle industrie di trasformazione salernitane e napoletane.

Da anni la Capitanata, priva di conservifici per il massiccio disimpegno delle Partecipazioni statali, è serbatoio di materia prima per le associazioni dei produttori campani, spesso coinvolte in truffe con lo zampino della camorra. Affari miliardari in cui ci hanno sempre rimesso i produttori foggiani, alle prese con eterne eccedenze che quest'anno hanno fatto calare il prezzo di 30 mila lire il quintale. Una situazione presto presa in pugno da elementi della mala, che hanno operato su due fronti: gli autotrasportatori ed i centri di raccolta. Se i primi però sono stati subito affiancati da angeli custodi (auto della polizia e dei carabinieri scortano i Tir dall'ingresso sulla superstrada fino ai centri di approvvigionamento del Tavoliere e viceversa), su cooperative e magazzini l'offensiva continua. Ora, dopo i cinque incendi in pochi giorni, il prefetto ha invitato le cooperative a utilizzare anche guardie giurate. [a. l.]

Associazione mafiosa

Blitz a Catania in manette sei pregiudicati

CATANIA. Sei pregiudicati, tra cui un latitante, e un minorenne sono stati arrestati da agenti della Mobile di Catania nell'ambito di una operazione anticrimine nel quartiere di Picanello. I sette arrestati sono: il latitante Carmelo Rapisarda, 34 anni, Orazio Papale, di 27, Luciano Musumeci, di 31, Giovanni Vecchio, di 26, Antonino Pellicano, di 20, Massimo Giordano, di 19 e D.S, di 17. Rapisarda era stato colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa in aprile dal gip Ferrara per associazione per delinquere mafiosa. Secondo gli investigatori l'uomo avrebbe fatto parte di un'organizzazione mafiosa diretta da Salvatore Pillera e Salvatore Cappello. Il provvedimento restrittivo a suo carico era stato emesso in seguito alle indagini svolte dopo l'arresto del pregiudicato Giuseppe Burgio, di 41 anni, avvenuto a Catania il 18 gennaio. [Ansa]

In una telefonata

Minacce di morte della Falange a Caponnetto

ROMA. Inquietanti minacce ad Antonino Caponnetto in una telefonata alla redazione dell'AdnKronos. Una voce con accento siciliano, dichiarando di parlare a nome della Falange Armata, ha fatto riferimento al giudice ispiratore del pool: «Ancorché una o due volte il problema sia stato con attenzione esaminato e vagliato, nessuno fino ad oggi aveva mai seriamente pensato di torcere un capello ad Antonino Caponnetto e alla sua famiglia. In questa direzione la Falange Armata ha usato sempre la sua autorità e capacità di persuasione politica e strategica, ma adesso constatiamo che tale problema si pone». «Martelli - ha aggiunto il telefonista - ragazzino viziato, impudente e arrogante che si diletta, godendone terribilmente, a combattere una guerra di carte con soldatini di piombo, ha tirato anche al buon Caponnetto uno scherzo mortale». [AdnKronos]

Evase a Milano

Superlatitante catturato in Portogallo

MILANO. E' stato arrestato a Faro, in Portogallo, un trafficante internazionale di hashish ed armi, Emilio Di Giovine, 43 anni, originario di Reggio Calabria ma residente a Milano, fatto evadere nel giugno dello scorso anno dall'ospedale Fatebenefratelli di Milano da un commando di sei uomini armati e con addosso camici di infermieri. L'operazione è stata compiuta dalla polizia portoghese in collaborazione con la direzione centrale per i servizi antidroga della polizia, la Mobile di Milano e la polizia di Zurigo. Di Giovine era colpito da un mandato di cattura internazionale della magistratura fiorentina per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti ed armi e da ordini di custodia cautelare della magistratura italiana per omicidio ed evasione. Sempre nella penisola iberica è stato arrestato un fratello di Di Giovine, Guglielmo, e sono state fermate 10 persone.

Denuncia a Messina

Furti «sospetti» nelle case di due membri del Csm

MESSINA. Una semplice coincidenza, o il segnale di avvertimenti? Giovedì, quasi in contemporanea, qualcuno ha tentato di entrare nelle abitazioni dei due membri messinesi del Consiglio superiore della magistratura, il professor Gaetano Silvestri e il giudice Italo Materia. In un caso, l'allarme ha fatto desistere dall'intento gli ignoti; nell'altro, invece, in effetti l'abitazione è stata aperta e messa a soqquadro. La polizia parla di «coincidenza» senza altro significato che il tentativo di furto. Ma in casa del professor Silvestri, in viale Italia, chi è entrato non ha portato via oggetti di valore ma solo rovistato fra le carte e i cassetti della scrivania del membro laico del Csm. Sono state trovate aperte anche le custodie di alcune videocassette. Silvestri, tornato venerdì dopo le audizioni dei magistrati palermitani, ha fatto sapere che nulla d'importante è sparito. [f. al.]

Di nuovo bloccati al confine di Ventimiglia per la legge sugli esemplari esotici

La carta bollata «uccide» il circo

Continua l'odissea degli animali del Medrano

Per espatriare servivano certificati particolari ma la dogana non è attrezzata Stessa situazione si era verificata nel porto di Trieste

VENTIMIGLIA. La burocrazia sta «uccidendo» il circo. Tigri, cammelli, rinoceronti e giraffe ingabbiati prima dall'uomo e poi dalla carta bollata. Costretti a una lunga sosta sotto il sole cocente della Riviera dei Fiori, esposti a rischi anche mortali (la sete, gli effetti del gran caldo) per colpa di autorizzazioni sanitarie e complessi certificati veterinari. Una vera odissea per i cento animali del Circo Medrano, bloccati per due giorni alla frontiera di Ventimiglia, in attesa dei documenti richiesti dalle autorità doganali, che hanno applicato alla lettera le nuove disposizioni igienico-sanitarie e le norme che regolano importazione ed esportazione di esemplari esotici.

La carovana è arrivata giovedì sera già esausta per i tre giorni di sosta forzata nel porto di Trieste (è reduce da una tournée in Israele), a causa degli stessi ostacoli burocratici. Il nuovo stop ha rischiato di far degenerare la situazione, in una zona già investita dai problemi dovuti all'esodo di massa per le vacanze di agosto (code chilometriche di auto in attesa di passare il confine di Stato). Le proteste dei titolari del circo, uno dei più conosciuti in Europa, hanno prodotto i loro frutti soltanto ieri sera, dopo quasi 48 ore di snervante attesa all'autoporto Riviera dei Fiori. La colonna di camion-gabbia e caravan è infatti ripartita per la sua prossima meta, la Costa Azzurra, lasciando una scia di interrogativi e imprecazioni.

«Abbiamo dovuto inviare telegrammi ai ministeri della Sanità e dell'Agricoltura, pur sentendoci in regola con la legge. L'aver aspettato a lungo le risposte è stata una crudeltà nei confronti dei nostri animali. Dopo questo tormentato viaggio da un capo all'altro dell'Italia credo che in futuro resteremo molto più volentieri all'estero», ha sottolineato Ugo De Rocchi, uno dei componenti della grande famiglia che dall'inizio del secolo porta in giro per il mondo lo spettacolo del Circo Medrano.

La carovana comprende fra l'altro 17 tigri, 7 cammelli, 2 lama, giraffe, zebù, rinoceronti, cavalli, elefanti. A sei scimpanzè è stato però vietato il passaggio oltre confine. «Perché hanno un vincolo particolare, che li rende riconoscibili ai fini di certificazione veterinaria soltanto con la ricostruzione della loro età, da affidare però a esperti che purtroppo non operano nella dogana di Ventimiglia», spiega Riccardo Chiara, il funzionario dell'autoporto che si è occupato della questione assieme al dirigente, Verina Cecconi. E aggiunge: «Ci siamo impegnati al massimo per sbloccare la situazione, tanto che abbiamo dovuto fare arrivare appositamente da Genova un funzionario del ministero dell'Agricoltura per il rilascio del nulla osta».

Il problema riguardava soprattutto i certificati Cites, paragonabili ai passaporti, per fornire alle autorità di frontiera il quadro esatto sulle provenienze e sulle condizioni degli animali. I documenti che il Circo Medrano aveva ottenuto dai veterinari israeliani non sono stati riconosciuti dai doganieri italiani. Da qui l'inghippo che stava per provocare anche l'intervento delle associazioni animaliste, preoccupate per la sorte dei protagonisti del «più grande spettacolo del mondo».

Il personale dell'autoporto di Ventimiglia, struttura moderne, ultimata di recente, ha comunque cercato di rendere meno problematica la sosta forzata della carovana circense, garantendo soprattutto la distribuzione dell'acqua per mantenere in vita gli animali.

Resta comunque un interrogativo di fondo: può la burocrazia rendere ancora più forte l'umiliazione delle belve della Savana private della libertà?

Gianni Micaletto

Una tigre del Circo Medrano si esibisce in una prova di docilità e di equilibrio

Gli ultimi studi di ricercatori Usa sembrano confermare che la «diversità» è programmata dalla natura

«Si è omosessuali già nel ventre materno»

Le caratteristiche dei gay si sviluppano nel cervello del feto

LOS ANGELES. L'omosessualità è una condizione naturale: i maschi omosessuali hanno parti vitali del cervello diverse sia dai maschi sessualmente ortodossi sia dalle femmine. L'affermazione è il risultato di una nuova ricerca scientifica condotta dalla University of California di Los Angeles, nella quale gli scienziati della Ucla hanno studiato decine di cervelli, analizzandone accuratamente la costituzione.

Gli esperti americani hanno appurato che un'importante struttura che collega l'emisfero destro all'emisfero sinistro, che si sa essere più grande nelle donne che negli uomini, negli omosessuali maschi è ancora più grande di quella femminile. E poiché questa scoperta fa il paio con quella del Salk Institute for Biological Sciences che aveva già appurato che un'altra sezione del cervello risulta di diverse dimensioni (in quel caso inferiori) negli omosessuali, i ricercatori sono giunti alla conclusione che le diversità sono fondamentali e non casuali.

L'annuncio dell'importante ricerca è stato dato nella prestigiosa pubblicazione «Proceedings of the National Academy of Sciences» e come spiega il neurologo del Salk Institute Simon Levay «si tratta di una ricerca molto significativa perché suggerisce che l'orientamento sessuale viene organizzato nella fase fetale con un cervello che assume per natura dimensioni diverse». E' chiaro, a questo punto, secondo Levay, che la ricerca inchioda definitivamente coloro che sostengono che l'omosessualità è un modo di vivere, una scelta di vita contro natura». E' invece, chiaramente, un modo di essere, e previsto dalla natura.

E' anche una smentita evidente del mito secondo cui è l'esempio dell'ambiente a creare l'omosessualità, perché si tratta di organizzazione cellulare fino dai primi stadi del concepimento.

Gli studi sono stati condotti dai neuroscienziati S. Gorski e Laura Allen studiando 90 cervelli di uomini omosessuali ed eterosessuali e donne eterosessuali, in particolare analizzando la connessione anteriore fra i due emisferi, un fascio di fibre che collega le cortecce del lato destro e del lato sinistro. Negli omosessuali è risultata del 18 per cento più grande di quella delle donne e di ben il 34 per cento più grande di quella degli eterosessuali. «Questo è già un particolare importante - nota il professor Gorski - perché confuta la teoria secondo cui la diversità viene dall'inferiorità delle dimensioni». Gorski conferma oltretutto le tesi ampiamente pubblicizzate in questi giorni da un eminente studioso inglese secondo cui fondamentalmente il neonato è donna e solo l'intervento di un gene fa scattare la differenziazione in maschio. Dice lo studioso: «Il cervello è fondamentalmente femminile e solo l'intervento degli ormoni testicolari lo fanno diventare strutturalmente e funzionalmente maschile». [AdnKronos]

LONDRA

Si può diventare schiavi della carota

LONDRA. Bugs Bunny, il coniglio dei cartoni animati che sgranocchia in continuazione carote, in realtà è un tossicodipendente che non può fare a meno della sua «dose» quotidiana. Chi smette di fumare, infatti, deve fare di tutto per evitare di essere trascinato nel suo vizio: vale a dire, guai a chi decide di aiutarsi a superare il vizio della sigaretta sbocconcellando carote crude. Il malcapitato potrebbe sviluppare una dipendenza pari a quella da tabacco. Lo afferma, in un articolo pubblicato ieri, una rivista sanitaria britannica specializzata in problemi di tossicodipendenza, citando i risultati di uno studio medico cecoslovacco. Secondo l'autore dello studio, il dottor Ludek Cerny, alcuni pazienti hanno sofferto di una tale sindrome da astensione da smettersi a smangiucchiare carote anche in circostanze socialmente assai imbarazzanti. Cerny ritiene che nelle carote esista qualche componente non ancora identificato in grado di produrre una dipendenza psicologica simile a quella sprigionata dalla nicotina. Secondo gli esperti di igiene dell'alimentazione, però, non sembrano esistere controindicazioni a una moderata dieta alla Bugs Bunny. Unico problema può essere un lieve ingiallimento della cute per le eccessive dosi di carotene che vengono assimilate. [Ansa]

BRONZI DI BRINDISI

Il mare restituisce nuovi reperti

BRINDISI. Dopo il ritrovamento di due statue di bronzo (nella foto), il fondale brindisino continua a restituire reperti archeologici. Ieri sono stati portati alla luce una testa maschile ben conservata di un personaggio probabilmente di età ellenistica, due braccia di figure «panneggiate» e un piede sinistro. La soprintendenza archeologica pugliese di intesa con il servizio tecnico per l'archeologia subacquea ha in programma una sistematica campagna di scavo per il recupero di opere e di dati scientifici.

LA VERSILIANA

Il caso Benetton

Se lo scandalo diventa una pubblicità

PIETRASANTA. «No, la pubblicità-choc di Benetton non mi piace affatto. Ma come, la vita è già di per sé così dura, che bisogno c'è di sfruttare quelle immagini per vendere un prodotto?». Jean Michel Folon, l'inventore del lungo filmato pubblicitario per la Snam, non ha dubbi: «Preferisco la pubblicità poetica». Si doveva parlare di satira politica alla Versiliana, e invece Folon ha tenuto un «assolo», comunque gradito dal pubblico: «La mia pubblicità è arte, ho accettato l'invito della Snam perché anch'io ho un'anima verde, e mi sta molto a cuore la salvaguardia dell'ambiente per le future generazioni. E credo che ognuno di noi dovrebbe impegnarsi su questo fronte, non solo a parole». Oggi sul palcoscenico saliranno Miriam Mafai e Arrigo Petacco, per dibattere su «grandi biografie».

Non paga gli alimenti

«Papà dell'anno» ora è finito dietro le sbarre

LOS ANGELES. Dieci anni fa era stato nominato «padre dell'anno», ma ora è stato condannato a cinque giorni di prigione perché si ostina a non pagare alla moglie gli alimenti per lei e la figlia minorenne.

Quella che sembrerebbe una barzelletta della serie dei «colmi» se non fosse una vicenda triste è la storia di Gary Familian, nominato «padre dell'anno» dall'Associazione nazionale padri d'America nel 1982 per la cura e l'amore «filantropico» - recitava la motivazione del premio - dimostrati verso la moglie Liz ed i loro quattro figli.

Gary è finito al fresco perché non paga 23 mila dollari dovuti alla moglie ed alla figlia Seth, l'unica figlia minorenne (ha tredici anni) a carico della ex coppia. Gary e Liz hanno divorziato nel 1990, dopo ventisette anni di matrimonio. [AdnKronos]

Como, mai recapitate

Postina aveva nel garage 64 chili di lettere

COMO. I ritardi, già inaccettabili, delle Poste italiane erano ulteriormente peggiorati dalla «pigrizia» di una postina di un paese del Comasco. Invece di recapitare la posta, la dipendente l'accumulava nel suo garage.

Lo hanno scoperto i carabinieri, che hanno recuperato sessantaquattro chilogrammi di posta non distribuita nel garage di Rita Meroni, di venticinque anni, portalettere all'ufficio postale di Eupilio, in provincia di Como.

La ragazza, ritenuta tossicodipendente, era stata sottoposta a perquisizione domiciliare nell'ambito di una operazione antidroga.

Nel garage, custodiva quattro sacchi di posta, tra lettere, bollette, riviste e cartoline, che dovevano essere recapitate da tempo. I carabinieri hanno denunciato la giovane all'autorità giudiziaria. [Ansa]

Scienziati americani ed europei in corsa con il tempo per risolvere i problemi di Eureca

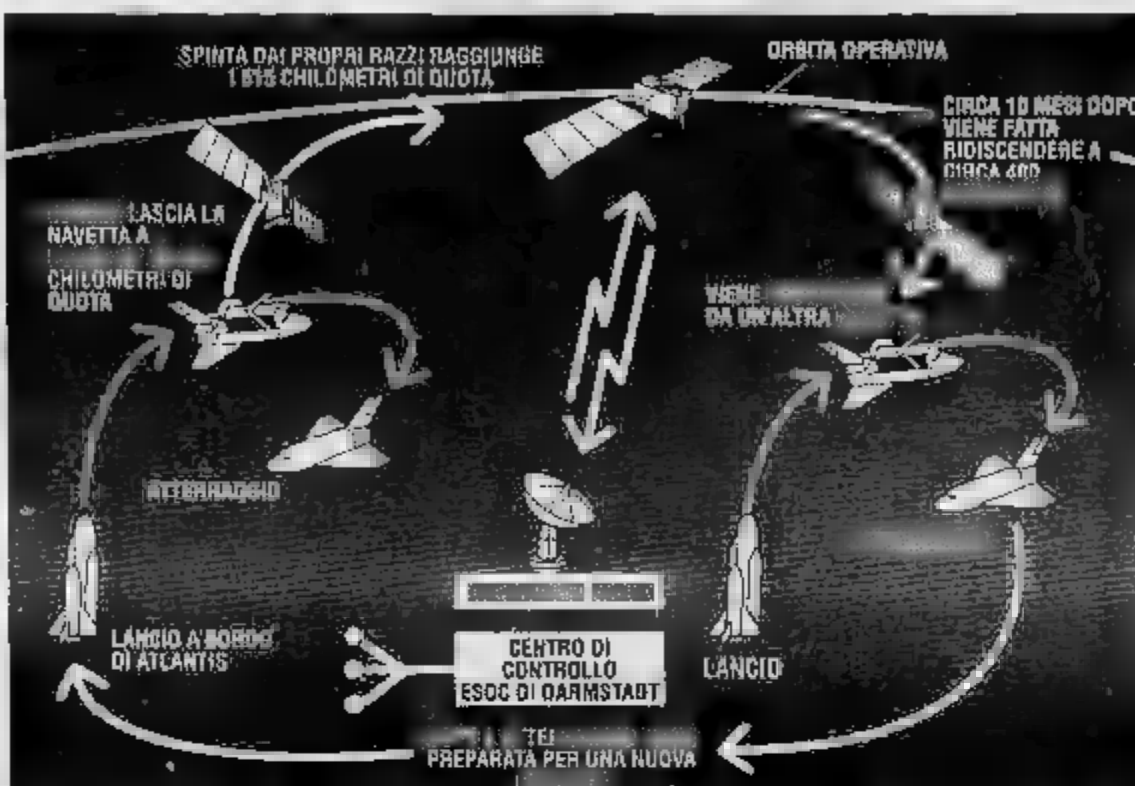
Fiato sospeso [illegible] lo shuttle italiano

La piattaforma non trasmette i dati
Il ritardo è già di ventiquattr'ore

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Le prime immagini dello shuttle in diretta dallo spazio irrompono, bellissime, alle undici di sera nel salone del Country Club di Cocoa Beach [illegible] emozione fra i politici, scienziati e altri Vip spaziali italiani [illegible] europei che festeggiano a tavola il buon [illegible] del decollo. Ma poche [illegible] dopo sorgono i primi, inaspettati problemi. La piattaforma Eureca, lo scatolone orbitante da esperimenti costruito dagli europei che si era vista venir fuori dalla stiva, sollevata dal lungo braccio meccanico, il secondo obiettivo per importanza della missione Sts-46, non trasmette bene i dati [illegible] non può [illegible] sganciata nello spazio [illegible] previsto. Per tutta la notte Nicollier e Malerba e gli altri lavorano per capire cosa [illegible] succedendo. Ma questa volta non si tratta di [illegible] inconveniente. La mattina dopo, il dettagliato piano di volo della missione è ormai [illegible]. Il ritardo previsto è di 24 [illegible] e investirà anche l'obiettivo primo, [illegible] satellite Tethered appeso al filo costruito [illegible] americani e italiani. La [illegible] Eureca, la piattaforma [illegible] gioiello della tecnologia del Vecchio Continente, che doveva restare nello spazio 10 mesi col suo carico di 15 esperimenti scientifici in [illegible] di [illegible]ità (4 dei quali sono gestiti da ricercatori italiani mentre le industrie italiane coinvolte sono 9, per 96 miliardi di lire), è incerta. Legata alla capacità dei tecnici [illegible] scienziati [illegible] due continenti [illegible] capire e risolvere l'enigma. Forse [illegible] solo [illegible] problema di software, facilmente risolvibile riprogrammando la centralina. Ma se tutto non sarà [illegible] posto, Eureca dovrà essere rimessa nella stiva.

[illegible] tecnici Nasa restano ottimisti Potrebbero essere guai al computer

E' un momento critico. Per ore controlli [illegible] vengono compiuti senza soste al Johnson Space Center di Houston, al quale [illegible] è passata la guida della missione subito dopo il lancio [illegible] del [illegible] spaziale [illegible] Darmstadt, in Germania, prima costruttrice di Eureca. A un [illegible] punto, verso le 9, ora di Cape Canaveral, Eckart Graf, dell'Agenzia Spaziale Europea, e Phil Engelauf, della Nasa, fanno il punto della situazione in un briefing in diretta da Houston. «Il problema [illegible] irrisolto riguarda il "data handling system", la centralina computerizzata che smista [illegible] informazioni provenienti dalla piattaforma», spiega il tedesco. «La comunicazione con [illegible] Terra sembra a posto, quella con la navetta [illegible]. Tra i [illegible] flussi di dati ci [illegible] delle discrepanze che non riusciamo a spiegarci», aggiunge l'americano.

Non [illegible] questione da poco. Eureca, [illegible] con le sue 4,5 tonnellate di peso è il più grande satellite [illegible] lanciato nello spazio, una volta posata nella sua orbita dovrebbe funzionare automaticamente. Durante i lunghi mesi della sua permanenza nello spazio i dati degli esperimenti - che troveranno applicazioni in medicina, fisica, nuove leghe metalliche, comunicazioni - [illegible]vrebbero affluire «da soli» [illegible] centri di controllo americano e europeo. Farla funzionare senza la sicurezza delle comunicazioni non avrebbe [illegible]

Eppure, all'inizio, tutto procedeva bene. Alle 22,06, [illegible] locale,

Nella [illegible] a sinistra l'astronauta italiano Franco Malerba con la moglie Marie Aude

[illegible] satellite-laboratorio era stato agganciato [illegible] braccio robotizzato, comandato da Claude Nicollier, capo della squadra «Blu» [illegible] cui fa parte anche Malerba. Quaranta minuti dopo, Eureca ha cominciato lentissimamente a alzarsi dalla stiva aperta dell'Atlantis, contro la massa biancoazzurrina della Terra, contro il nero dello spazio, lontana, poi vicina, sotto la regia dell'astronauta Marha Irvin addetta alle telecamere.

Alla festa dell'Alenia le sedie si [illegible] girate verso [illegible] grande schermo. «E' un momento [illegible]» diceva il neoministro della ricerca Sandro Fontana. [illegible] vede la Terra girare in diretto, [illegible] emo[illegible] trepidava [illegible] sottosegretario alla Difesa Vincenza Bono Parrino in tailleur bluette luccicante. Era commosso anche l'ex ministro Granelli, «padrino» del primo piano spaziale italiano, [illegible] i vecchi scienziati dello spazio italiano, il padre del progetto [illegible] Marco, Luigi Broglio, e [illegible] presidente dell'Accademia dei Lincei Giorgio Salvini, contemplavano assorti [illegible] futuro e le prossime stazioni spaziali.

Poi [illegible] notizie sull'avaria [illegible] Eureca. Ma alla Nasa restano ottimisti. Non è detto che l'unico effetto del guasto non sia solo un giorno di più di permanenza in orbita dello shuttle. Come [illegible] già successo altre volte.

Maria Grazia Bruzzone

Donna di Como

Abbandona i figli [illegible]

COMO. L'ultima storia di ordi[illegible] follia nei confronti dell'infanzia arriva da Como. Due fratellini, [illegible] sei [illegible] nove anni, per una settimana sono vissuti nella sporcizia, abbandonati a se stessi. Il padre è morto alcuni anni fa, la madre è [illegible] vacanza al mare. Sette giorni fa, prima di partire aveva affidato i due bambini alle cure del fratello maggiore, un ragazzo di sedici anni. Ma quest'ultimo non ha rispettato la promessa [illegible] ieri quando i vigili urbani si sono presentati nell'appartamento di via Tibaldi, nel quartiere Tavernola, hanno trovato un'abitazione sporca e in condizioni igieniche precarie.

I due bambini giocavano tra montagne di rifiuti, sporchi e malnutriti, insieme con [illegible] ne. Poi è arrivato il fratello maggiore, ha cercato di spiegare la situazione, di giustificare la madre: «E' [illegible]data via da poche ore». Ma i vicini di casa che hanno chiesto l'intervento dei vigili urbani lo hanno smentito: è partita una settimana fa, ha detto che andava al mare.

Così [illegible] tre fratelli [illegible] ora finiti in un istituto per l'infanzia. Ci rimarranno fino a quando il tribunale dei minori di Como non deciderà sul loro futuro. Intanto, per la madre [illegible] annunciano anche guai giudiziari: i vigili urbani hanno pre[illegible] rapporto sull'episodio alla procura presso la pretura [illegible] Como. [m. m.]

Si era sposato a Bali senza autorizzazione, verserà comunque parte dei suoi miliardi alla moglie

Jagger libero, il [illegible] un matrimonio burla

Può lasciare Jerry Hall per la Bruni, [illegible] gli costerà molto caro

[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Come non detto. Mick Jagger e Jerry Hall non divorzieranno. [illegible] solo perché non sono mai [illegible]ti sposati davvero. La cerimonia nuziale durata sei ore e celebrata [illegible] Bali nel gennaio 1991 - hanno infatti rivelato ieri i giornali inglesi che si sono gettati sulla golosa vicenda - sarebbe infatti poco più di una simpatica sceneggiata per ricchi turisti desiderosi di provare l'ebbrezza di un matrimonio indonesiano.

Dopo le nozze, ai due sposi [illegible] stato chiesto di inviare [illegible] documenti alle autorità di Bali. Ma [illegible] quanto pare la coppia non si [illegible] mai preoccupata di mandare i certificati richiesti, privando così di qual[illegible] valore legale il matrimonio. [illegible] resto, anche se le nozze fossero state valide in Indonesia, restano dei dubbi sulla possibilità che venissero riconosciute in Gran Bretagna, da[illegible] che il console britannico a Bali ha dichiarato di non aver mai ricevuto un documento che autorizzasse Mick Jagger a sposarsi sull'isola.

Ma, burocrazia [illegible] parte, la separazione tra il leader dei Rolling Stones e la modella texana [illegible] gli ha dato tre figli, [illegible] già acceso l'interesse sugli aspetti economici, non indifferenti, della vicenda.

A furia di successi discografici, infatti, Jagger è diventato uno degli uomini più ricchi del Regno Unito: figura esattamente al centesimo posto nella lista dei Paperoni britannici. La sua fortuna ammonta [illegible] oltre [illegible] milioni [illegible] sterline (circa 190 miliardi di lire). A parte [illegible] royalties sulle sue canzoni, che continuano ad affluire copiose, il re del rock può contare su una miriade di investimenti in azioni [illegible] soprattutto su una serie di proprietà immobiliari da sogno. Prima di tutto [illegible] comprata un anno fa a Richmond Hill, una delle zone più lussuose di Londra, un edificio in stile georgiano valutato circa 5 miliardi di lire dove ha finora vissuto [illegible] famiglia; sempre in Gran Bretagna Mick possiede una residenza di gran [illegible] nel Surrey. In Francia poi, c'è una [illegible] nobiliare del XVII secolo a [illegible] Fourchette, nella Valle della Loira, con uno splendido parco. Fuori dall'Europa altre due residenze: una grande casa a Manhattan e una villa nell'isola di Mustique, ai Caraibi.

Quanto andrà [illegible] Jerry [illegible] questa immensa fortuna se la coppia reale del rock and roll finirà per separarsi? Le illazioni di avvocati e presunti esperti di divorzi sono tante: c'è chi pensa che porterà a [illegible] solo una decina di miliardi, c'è chi sostiene che riuscirà ad avere addirittura la metà dei beni coniugali. In base ai precedenti, Jerry (che ha comunque una sua redditizia attività come modella [illegible] produttrice [illegible] moda) [illegible] rischia [illegible] finire in miseria. Secondo le voci ricorrenti nel mondo dello spettacolo britannico, ad esempio, Elton John ha liquidato la consorte [illegible] 4 milioni di sterline, mentre la [illegible] moglie di Andrew Lloyd Webber (il produttore di «Cats» e [illegible] molti altri musical di successo) ha avuto 6 milioni di sterline dopo il divorzio.

Francesco [illegible]

Per la serie «nuovi amori»: a sinistra Carolina [illegible] Monaco con Vincent Lindon, sotto la modella [illegible] Carla Bruni che avrebbe conquistato il cuore di Mick Jagger

La principessa ha già iscritto i figli alla scuola di Saint-Rémy Ma Palazzo Grimaldi per [illegible] non ci crede

Amori [illegible] incubo nel jet [illegible]

Tutte le follie e i tradimenti tra vip

Top model e personaggi famosi: amori difficili, costellati da furibonde litigate e fulminee rappacificazioni. Storie di corna, ma anche di passione innaffiate da fiumi di champagne, cosperse di rose [illegible] di spine. L'ultimo colpo di scena riguarda la presunta love story fra Carla Bruni e Mick Jagger, il leader dei Rolling Stones. Il flirt sarebbe sbocciato durante un weekend in Thailandia, proprio il giorno [illegible] la moglie di Mick, l'ex modella Jerry Hall, partoriva la loro bambina Georgia.

Jerry e Mick si conobbero a un party quattordici anni fa. Lei [illegible] vent'anni ed [illegible] fidanzata con il cantate Bryan Ferry. «Labbra bollenti» usciva da un travagliato matrimonio [illegible] Bianca Jagger. Di Jerry [illegible] innamorò immediatamente. Cominciò a corteggiarla tempestandola di telefonate e fiori. Lei niente. [illegible] Soltanto un anno dopo riuscì a conquistarla. Poi i ruoli si invertirono. [illegible] Jerry dovette attendere 14 anni per farsi sposare. Alle scappatelle del marito, Jerry ha sempre reagito dedicandosi [illegible] successo alla famiglia [illegible] e piccole attività come disegnare costumi [illegible] bagno, o interpretare micro-parti in film [illegible] calibro di «Batman». «Tanto lui torna sempre», diceva.

Non naviga in buone acque neppure la coppia Bowie-Iman, dopo [illegible] presunto tradimento [illegible] «duca bianco» [illegible] una [illegible] più famosa pop star americane. Iman tace, [illegible] rilascia dichiarazioni, ma certo comincia [illegible] met[illegible] in discussione la validità del suo matrimonio, dicono amici ben informati.

Un altro rapporto non del tutto rilassato [illegible] quello fra Robert De Niro e l'indossatrice di colore Naomi Campbell. Lei ha un carattere impossibile, lui è gelosis[illegible]. Morale: spesso e volentieri se le danno di santa ragione (ma per l'indossatrice non [illegible] un problema, quando stava con Michael Tyson non erano certo rose e fiori). Naomi chiama Robert in continuazione dal suo minuscolo portatile Panasonic [illegible] lascia spuntare dalla pochette di Frada, salvo poi rendersi introvabile quando [illegible] andare a ballare. Capricciosa di natura, Naomi recentemente si [illegible] addirittura rifiutata di presentarsi alle prove di un'importante sfilata perché [illegible] mancava il [illegible] bag[illegible] schiuma alla fragola.

Apparentemente più tranquilli sono Richard Gere e Cindy Crawford. A presentarli quattro anni [illegible] stato Bruce Robert, au[illegible] delle canzoni [illegible] Elton John. Al colpo [illegible] fulmine è seguito il matrimonio il 12 dicembre [illegible] a la Las Vegas. Ma [illegible] qualcuno li classifica come [illegible] coppia vagamente noiosa [illegible] banale, le male lingue si affrettano [illegible] marchiare il protagonista [illegible] «American Gigolò» come omosessuale erotomane, mentre di lei si limitano a dire [illegible] è [illegible] donna di un'ambizione sfrenata.

Per [illegible] sposare Cindy Crawford ha dovuto [illegible] fiumi di lacrime. «Richard è riflessivo, non ama i colpi di testa e [illegible] la [illegible] mai [illegible] pensarci [illegible] ripensarci [illegible] Buddista praticante da dieci anni, Gere ha poi capitolato accettando addirittura la cerimonia protestante perché Cindy [illegible] aveva [illegible] intenzione [illegible] convertirsi.

Di «fuoco» e [illegible] con guantoni [illegible] box è costellata [illegible] storia sentimentale tra Carré Otis e Michey Rourke. [illegible] burrascoso ménage [illegible] nato sul set [illegible] «Orchidea selvaggia». Tra liti, rotture [illegible] anche botte è stato poi suggellato [illegible] fiori d'arancio a fine giugno, in California. Per l'«onore» [illegible] Carre, Mickey e il nobiluomo Loffredo Gaetani d'Aragona si sfidarono a duello. [illegible] forse fu solo perché l'attore «maledetto» aveva soltanto alzato [illegible] gomito. Tutto finì, comunque, [illegible] una gran bevuta.

L'unica coppia su cui non [illegible] spettegola è quella di Jasmine Parvenah e Simon Le Bon (leader dei Duran Duran). Tranquilli, schivi, con i loro due [illegible] evitano accuratamente di parla[illegible] alla stampa della loro vita privata. Quella [illegible] parte dello show business.

Antonella Amapane

A destra la top [illegible] Cindy Crawford, a sinistra il marito Richard [illegible]. [illegible] Naomi Campbell che la coppia [illegible] Robert De Niro e in alto Carré Otis, moglie di Mickey [illegible]

Carolina, addio Montecarlo

A settembre dirà «sì» a Lindon
poi farà trasloco in Provenza

MONACO. Poche righe [illegible] semplice cartoncino bianco, accompagnate dalla firma. Così Ranieri di Monaco avrebbe annunciato agli amici più intimi le nozze di Carolina [illegible] Vincent Lindon. Un evento che potrebbe segnare l'addio [illegible] principessa a Montecarlo. Ad annunciare il colpo [illegible] scena [illegible] il settimanale «Oggi»: Carolina sta per trasferirsi nella [illegible] tenuta di [illegible]n-Temy, nel cuore della Provenza, con i figli e il futuro marito, scrive. E aggiunge: la figlia prediletta [illegible] di Ranieri ha già iscritto i bambini alle scuole della cittadina francese. Poi la spiegazione di un divorzio che a Montecarlo nessuno vuole accettare: lontano dal Principato, le sarebbe più facile fare solo [illegible] moglie dell'uomo che l'ha aiutata a superare la disperazione per la morte di Stefa[illegible] Casiraghi. [illegible] davvero Carolina lascia [illegible] principato, se [illegible] va [illegible] palazzo Grimaldi? Ai tavoli del Café de Paris, la gente è perplessa, ci crede poco. Sono mesi che i giornali annunciano questo matrimonio, [illegible] delle partecipazioni nessuno [illegible] nulla. E poi, quasi a rafforzare il [illegible]mento che la bella principessa non tradirà il [illegible] regno, c'è chi tira fuori il decalogo del sovrano. Quando Carolina presentò a Ranieri Vincent Lindon per chiedergli di poterlo sposare, il vecchio principe pose al futuro genero tutta una serie di condizioni, compresa quella di abitare nel principato di Monaco. Possibile, che adesso abbia cambiato idea? [illegible] c'è di più. Secondo le indiscrezioni, il [illegible] matrimonio si dovrebbe celebrare a settembre. «Ma non [illegible] po[illegible]» ribattono a Montecarlo. Quel mese resterà per sempre legato a una delle pagine più tristi del piccolo Stato, la morte della principessa Grace: [illegible] proprio quest'anno ri[illegible] il decimo anniversario. E neanche ottobre va bene. Il 3 di quel mese [illegible] esattamente due anni dall'assurda scomparsa di Stefano Casiraghi. Troppe sofferenze, troppi ricordi sono legate a quei due mesi, neanche un evento felice come [illegible] matrimonio [illegible] il timido a [illegible] potrebbero cancellarli. Eppoi c'è quella lettera, scritta di pugno da Carolina alla «Bunte» una rivista rosa tedesca, per smentire un servizio [illegible] cui si lasciava intendere che la principessa avesse [illegible] una «vac[illegible] d'amore» [illegible] Lindon sulle Alpi austriache. Trenta righe dattiloscritte, per rettificare, smentire. [illegible] ricche di affetto e di amore per Stefano Casiraghi. Tutto questo me[illegible] di tre [illegible] fa. Possibile sia cambiato tutto? Eppure la mamma di Lindon si è lasciata scappare una frase sibillina: «Fra loro esiste più di una grande amicizia». [p. p. l.]

Il caldo record rende ancora più difficile la marcia verso le vacanze, lunghe code e tamponamenti

E' un esodo da inferno

Sulle strade undici milioni d'auto

A fianco un'immagine scattata ieri allo svincolo autostradale di Bologna: auto incolonnate su tre file in viaggio verso la Riviera Adriatica. A sinistra: una spiaggia affollata di turisti. La scorsa settimana nei bagni sono arrivati i carabinieri dei Nas: dalle ispezioni è risultato fuorilegge un terzo dei lidi

ROMA. Un weekend [illegible] fuoco sulle autostrade: undici milioni di veicoli hanno percorso i seimila chilometri della rete per il grande esodo d'estate. Ieri la giornata chiave. Nello spazio di 24 [illegible] sono stati percorsi, sulla [illegible] [illegible] gestita dalla «Società autostrade» 144 milioni di chilometri. Altre cifre di un esodo record anche negli aeroporti: nel tratto Modena-Bologna sono passati oltre 135 mila veicoli, con punte di 4500 macchine l'ora; sul tratto Bologna-Imola ci sono stati 105 [illegible]la veicoli: in molti hanno approfittato per partire col fresco e nella notte sugli stessi tratti autostradali ci sono state per alcune ore punte di 3500-4000 vetture l'ora.

In fila anche di notte. Ieri mattina l'Autosole è stata molto trafficata, e la polstrada ha [illegible]gnalato tra le 4 e le 6 un incolonnamento [illegible] 9 chilometri a Melegnano. Intenso il traffico anche tra Casalpusterlengo e Fiorenzuola. Sempre ieri mattina, c'è stata una coda tra le 10 [illegible] le 10.30 tra Prato Calenzano e Barberino, così [illegible] ci [illegible] stati rallentamenti sulla Riviera ligure, direzione Ventimiglia.

Flusso di veicoli superiore alla media an[illegible] lungo le principali direttrici che portano alle località balneari del Veneto, e al casello [illegible] Mestre della A4, direzione Milano, si è formata una coda di 18 chilometri. Traffico intenso sin dall'alba sulla «A22», direzione Nord, tra Ala e San Michele, [illegible] anche in ingresso verso [illegible] territorio italiano, al Brennero. Molto intenso [illegible] traffico sull'Autolaghi.

Record d'auto a Bologna. A forte intensità la circolazione attorno al nodo di Bologna, in quasi tutte le direzioni. Secondo i dati della «Società autostrade», [illegible] 60 per cento dei veicoli si dirigeva [illegible] l'Adriatica, [illegible] resto verso l'Autosole. Sul tratto Modena-Bologna hanno circolato dalla mezzanotte di ieri circa 60 mila veicoli, un continuo flusso che ha raggiunto quota 90 mila alla mezzanotte. La velocità media delle auto [illegible] stata [illegible] circa 40-50 km/h (nel [illegible] [illegible] Parma a Riccione) [illegible] ci sono stati rallentamenti nell'innesto della A1 nella A14. Secondo gli esperti, per lo snodo chiave di Bologna molto probabilmente quella [illegible] ieri [illegible] stata la giornata [illegible] la punta di traffico più alta di tutto l'anno, [illegible] tutte le direzioni, [illegible] soprattutto [illegible] [illegible]

Traffico intenso, fra le 9 e le 11, anche sulla Roma-Civitavecchia, per i veicoli provenienti dal Sud e diretti in Toscana, [illegible] molto trafficata la «A14» Bologna-Bari-Taranto, direzione Sud.

La trappola dei cantieri. Sulla Napoli-Bari, [illegible] sono registrati, ieri mattina, circa sei chilometri di coda al casello di Pomigliano, direzione Bari, mentre sulla Salerno-Reggio Calabria, in carreggiata Sud, se [illegible] [illegible] formata una di dieci chilometri, fra Lagonegro e Lauria, a causa di due cantieri di lavoro non ancora rimossi, che hanno costretto gli automobilisti [illegible] frequenti scambi di carreggiate. Ma la punta record è stata rilevata nel pomeriggio a Sicignano Petina, con 14 chilometri di coda.

Dopo la «tregua» delle ore di pranzo, che comunque [illegible] [illegible] stata lunga, nel pomeriggio il traffico ha continuato a mantenersi intenso: sulla «A10», fra Bordighera e il confine di Stato, la polstrada ha segnalato circa dieci chilometri di coda, così come si è fatto molto intenso il flusso dei veicoli sulla Adriatica. Le numerose code - che, fanno presente alla polizia stradale, non significano veri «blocchi» del traffico, ma comportano velocità medie di circa [illegible] chilometri l'ora - [illegible] la intensità comunque notevole del traffico hanno in compenso limitato l'alta velocità, evitando incidenti stradali gravi. Ci sono stati però numerosi [illegible] piccoli tamponamenti.

Undici persone [illegible] rimaste ferite in un tamponamento tra quattro auto e [illegible] moto avvenuto nel primo pomeriggio sulla «A14» tra Francavilla al [illegible] [illegible] Ortona, nel Chietino. Tra i feriti [illegible] più grave è il conducente della moto, [illegible] Rossi, 34 anni, di Piacenza, ricoverato con prognosi riservata. L'incidente ha causato un blocco della circolazione e altri tamponamenti.

Assalto a Fiumicino. Un'ora di attesa per il check-in, l'aeroporto invaso [illegible] migliaia di vacanzieri. E' [illegible] emergenza, ieri, anche all'aeroporto internazionale [illegible] Fiumicino. La società «Aeroporti di Roma» non ha an[illegible] comunicato i dati sul transito passeggeri, ma [illegible] opinione diffusa che [illegible] stia vicini a cifre record. I treni che dalla stazi[illegible]e Ostiense partono ogni 20 minuti per l'aeroporto, giungono a Fiumicino carichi di gente ed è un gran lavoro anche per la polizia ferroviaria. Anche il traffico sull'autostrada Roma-Fiumicino è abbastanza sostenuto. Difficile muoversi all'interno delle due aerostazioni: code dappertutto, dai banchi accettazione, all'ufficio cambio, al bar. La vecchia Europa, le Americhe, l'Estremo Oriente, ma anche l'Africa [illegible] le isole tropicali; queste le mete più richieste.

Ancora polemiche sui cantieri
Presi d'assalto anche gli aeroporti

Pier Paolo Luciano

MEDICINA

Affaticato dal solleone il cuore può impazzire

E' FAMOSA la fotografia, che ricompare ogni tanto in estate, [illegible] soldato inglese [illegible] Guardia della Regina, l'enorme colbacco in capo, steso a terra davanti ai compagni impassibili sull'attenti. E' il malore dovuto allo stare a lungo in piedi nella stessa posizione, in [illegible] giornate calde e afose. Dipende da un brusco [illegible] [illegible] pressione arteriosa e da una diminuzione della frequenza dei battiti cardiaci. L'afflusso di sangue al cervello è insufficiente e si perdono i sensi, ma in maniera transitoria e prontamente reversibile. Talvolta [illegible] coscienza è soltanto ridotta, il paziente si accorge vagamente che lo si circonda, lo si sostiene, lo si solleva da [illegible]

Il medico parla a questo proposito di «sincope», termine che nel linguaggio co[illegible] ha [illegible] significato diverso, drammatico, ma improprio. La sincope è una perdita di conoscenza breve, transitoria, il risveglio è rapido [illegible] completo senza stordimento [illegible] amnesie, è un episodio passeggero.

La causa della sincope può essere un attacco vagale, [illegible] l'improvviso prevalere del si[illegible] parasimpatico (o «vagale», essendo il nervo vago [illegible] principale componente) sul simpatico. In condizioni normali i due sistemi si equilibra[illegible] complice il caldo, il sistema vagale prende [illegible] sopravvento.

Analogo al caso del soldato è lo «svenimento del giardiniere», quando ci si alza dopo [illegible] sere stati per molto chini, e analogo [illegible] anche il malore di chi passa bruscamente dalla posizione orizzontale alla verticale, la cosiddetta «ipotensio[illegible] ortostatica» (forte abbassamento di pressione).

Sovente si legge, in questa stagione, di improvvisi malori di guidatori di auto in viaggio. E' la solita situazione: stanchezza [illegible] [illegible] si alleano a far scattare il sistema vagale e danno della pressione. [illegible]sogna pensare a questa eventualità per [illegible] esporsi a rischi: viaggiare nelle ore fresche, mangiare poco, non bere alcolici, fermarsi se stanchi.

Quali le ragioni della subitanea [illegible] riduzione dell'arrivo del sangue al cervello, a parte il caldo? Può trattarsi di un'emozione che fa rallentare i battiti del cuore [illegible] abbassare la pressione, tanto frequente nelle dame dell'Ottocento. Altri [illegible] la cui origine [illegible] evidente sono di natura riflessa: l'effetto d'un lassativo o d'un pasto abbondante nei colitici, o le manualità d'un esame medico, un traumatismo, l'aria viziata d'un ambiente chiuso e surriscaldato, [illegible] sforzo.

Tutti questi casi riguardano dunque malori collegati ad una precisa circostanza. [illegible] problema diagnostico si pone quando la sincope insorge sen[illegible] apparente motivo. [illegible]isogna allora andare a cercare se qualcosa non [illegible] [illegible] cuore. Un cuore troppo lento (blocco atrio-ventricolare) [illegible] rapido (tachicardia parossistica) non spinge sangue [illegible] sufficienza. Qualunque aritmia può avere la medesima conseguenza. Oppure ci sono alterazioni delle valvole del cuore, o un brusco cedimento del [illegible] [illegible] insufficienza delle coronarie.

Altre volte ancora il sangue incontra difficoltà [illegible] salire al cervello a causa [illegible] un'arteriosclerosi. In genere si tratta di anziani. Talora non c'è vera perdita della coscienza ma vertigini, annebbiamento della vista, spesso causati da un brusco movimento del capo. Singolare è la sindrome del seno carotideo. Lungo l'arteria carotide, situata nella parte laterale del collo, esiste una piccola zona, [illegible] [illegible] carotideo appunto, importante per la regolazione della pressione del sangue. Vi sono soggetti nei quali il [illegible] carotideo [illegible] ipersensibile, per cui sono sufficienti un colletto della camicia troppo stretto, un brusco movimento di della testa, per avere un improvviso abbassamen[illegible] della pressione e conseguente sincope.

Ma per chiarire la [illegible] [illegible] talvolta indagini approfondite su cuore, arterie, si[illegible] nervoso. [illegible] il medico [illegible] di questo parere bisogna farle se si vuole evitare che l'episodio si ripeta.

Ulrico di Aichelburg

Fuorilegge un bagno su tre

Cibi scaduti, scarichi irregolari Primato negativo per la Romagna

ROMA. Un terzo [illegible]egli stabilimenti balneari italiani [illegible] è in regola con le norme sanitarie. E' quanto hanno accertato i carabinieri del Nas. [illegible] 289 delle 803 strutture ispezionate sono state riscontrate violazioni delle norme igieniche. Trecento persone sono state denunciate. Le 327 violazioni reg[illegible] sono [illegible] tutti i tipi. Dallo stabilimento di Sassari che scaricava le acque nere nella condotta [illegible] una [illegible] tura confinante, alla falsa dichiarazione di idoneità di un impianto di Salerno firmata dal medico della Usl della città.

Proprio le norme sanitarie [illegible] no le meno rispettate. Ben [illegible] multe infatti denunciano le precarie condizioni igieniche dei locali e altre 70 riguardano i casi di cuochi [illegible] camerieri impiegati senza il libretto [illegible] idoneità.

Durante [illegible] ispezioni i carabinieri hanno sequestrato circa [illegible] milioni [illegible] merce perché scaduta, conservata male o pri[illegible] di etichetta. Sono state ritirate soprattutto bibite analcoliche, di cui erano in giro più di 1200 bottiglie e lattine scadute, ma anche oltre 1500 chili di carne e pesce congelati male. Due stabilimenti, aperti senza neanche interpellare [illegible] demanio, sono stati chiusi. Tre cucine [illegible] una pizzeria che funzionavano senza autorizzazione sono state sigillate. In tutto [illegible] stati bloccati beni per quasi [illegible] miliardi.

Le regioni «meno in regola» sono l'Emilia Romagna, dove su 62 stabilimenti ispezionati, solo un quarto era in regola, [illegible] l'Abruzzo, dove solo il 26% non è stato multato. Gli stabilimenti più sicuri sembrano [illegible] nelle Marche, dove [illegible] 15 impianti esaminati solo uno [illegible] era in regola, e la Liguria, dove l'85% delle strutture risulta «pulito» nella «pagella» dei Nas. Nelle isole, maggiori garanzie sembrano offrire gli stabilimenti siciliani: [illegible] 89 impianti solo 22 [illegible] [illegible] in regola, mentre di quelli ispezionati in Sardegna, quasi la metà violavano le norme igieniche. Soddisfatto [illegible] ministro Francesco De Lorenzo: «Anche [illegible]egli stabilimenti balneari si comincia a raggiungere quella condizione di maggiore garanzia sotto il profilo igienico-sanitario a tutela dei diritti del cittadino. Merito [illegible] controlli attuati [illegible] questi anni». [Agi]

I verdi

«Stop alle moto sull'acqua»

ROMA. La Lega per l'ambiente propone a tutti i sindaci dei comuni che si affacciano lungo il litorale di vietare l'uso [illegible] moto acquatiche, sia sui mari sia sui laghi. Ad aderire per primo all'iniziativa [illegible] stato il sindaco del [illegible] laziale di Nemi, che ha [illegible] gli appassionati motociclisti d'acqua a rinunciare alle acrobazie sull'omonimo lago. Un incoraggiamento a proseguire su questa strada è giunto dai [illegible] dell'Ambiente Ripa di Meana e dei Beni Culturali Alberto Ronchey.

«E' ora che i cittadini alzino la [illegible] [illegible] questa violenza di pochi nei confronti [illegible] molti - sostiene Ermete Realacci, presidente di Lega ambiente - e che i sindaci ne accolgano le legittime proteste».

«Le moto d'acqua - spiega Beniamino Bonardi - non sono dotate di alcun dispositivo che ne contenga la rumorosità entro i limiti consentiti. E se il codice della strada prescrive che i veicoli a motore evitino rumori molesti, non [illegible] ammissibile che su mari e laghi sia consentito ciò che sulla strada [illegible] vietato». [Adnkronos]

Jesolo, ticket in spiaggia

Ingresso a pagamento per frenare l'invasione degli ambulanti neri

VENEZIA. Recinta la spiaggia e fa pagare l'ingresso. Macché Capalbio, macché Porto Cervo: siamo a Jesolo, la secon[illegible] spiaggia d'Italia dopo Rimini per affluenza di turisti. Il ticket ancora non è in vigore, ma ci [illegible] pensando l'assessore al Commercio Gianni Dalla [illegible] [illegible] bruciare le tappe. Sarà distesa una rete metallica lunga 15 chilometri, per impedire l'accesso [illegible] Cortellazzo al Faro, pineta inclusa. Lungo questa rete saranno sistemati alcuni «filtri», insomma accessi controllati. I clienti degli [illegible] beneficeranno per così dire dell'abbonamento: una «beach-card», che occorrerà portarsi sempre dietro, in borsa o infilata nel costume, [illegible] si vuole raggiungere l'ombrellone [illegible] il [illegible] [illegible] altri pagheranno il biglietto giornaliero alle casse.

La decisione è [illegible] presa per evitare il sovraffollamento e i venditori ambulanti. «Ci pensavo da tempo - dice Dalla Mora - e come [illegible] facevano le associazioni di categoria, albergatori in testa. Mi rendo conto che si tratta di una proposta destinata a fare discutere: occorrerà metterci d'accordo sulle modalità di esecuzione, [illegible] credo sia l'unica possibilità di risolvere alcuni gravi problemi». Per esempio quali? «Il pendolarismo eccessi[illegible] sta diventando una [illegible] piaga: [illegible] fine settimana migliaia di persone si riversano sulla spiaggia, creando seri problemi di viabilità [illegible] di parcheggi, sfruttando servizi costosi come i bagni, la vigilanza, la pulizia, spesso [illegible] lasciare niente in cambio. Non vorrei essere frainteso: [illegible] [illegible] giornaliera ha molti aspetti positivi, ma noi abbiamo il dovere di impedire l'uso selvaggio del nostro territorio. [illegible] stabilendo una cifra d'accesso si dirottano verso altri lidi quei turisti che nulla portano».

Quando entrerà in vigore questa nuova disciplina [illegible]lle spiaggia? Dalla Mora non ha un'idea precisa: «Ripeto, le modalità di [illegible] [illegible] [illegible] da vedere, ma è importante parlarne già da subito per partire al più presto». Come già ha fatto Grado, in Friuli. Come aveva cercato di fare perfino Venezia, sollevando un vespaio [illegible] polemiche [illegible] accantonando perciò il progetto. Ma qui gli albergatori [illegible] d'accordo [illegible] Jesolo è tutto un albergo. [m. l.]

IL TEMPO

[illegible] sul Mediterraneo centro-occidentale [illegible]ne un'area di alta pressione. Infiltrazioni di aria moderatamente [illegible] interessano le zone alpine.

TEMPO PREVISTO: sulle zone alpine e prealpine addensamenti irregolari, [illegible] poraneamente intensi, con possibilità di qualche breve rovescio o temporale, specie durante le ore più calde della giornata. Su tutte le altre regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti, durante le ore pomeridiane, sulle zone appenniniche. Dopo il tramonto foschie dense ed isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti e lungo i litorali del Centro-Nord.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

VENTI: deboli variabili o a prevalente regime di brezza sottocosta.

[illegible] generalmente quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni Nord-Occidentali annuvolamenti irregolari con qualche breve ed isolato piovasco più probabile sulle zone montuose. Poco nuvoloso sulle rimanenti zone del Nord, sulla Toscana, Marche ed Umbria; generalmente sereno sulle altre regioni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	29	Firenze	19	33	Bari	20	33
Verona	22	35	Pisa	19	34	Napoli	24	31
Trieste	24	30	Ancona	19	31	Potenza	18	31
Venezia	24	31	Perugia	21	32	S.M. Leuca	21	28
Milano	20	[illegible]	Pescara	20	34	R. Calabria	24	35
Torino	22	31	L'Aquila	15	33	Palermo	25	31
Cuneo	22	28	Roma Urbe	19	37	Catania	17	33
Genova	24	30	Roma Fium.	20	35	Alghero	19	35
Bologna	23	35	Campobasso	22	33	Cagliari	20	38

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	25	variabile	Lisbona	18	31	sereno
Atene	23	33	sereno	Londra	15	26	nuvoloso
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	19	30	nuvoloso
Berlino	17	31	sereno	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	17	28	nuvoloso	Montreal	18	18	pioggia
Buenos Aires	2	9	nuvoloso	Mosca	10	25	sereno
Copenaghen	14	19	variabile	New York	20	29	nuvoloso
Dublino	14	20	nuvoloso	Parigi	15	31	sereno
Francoforte	18	28	nuvoloso	Pechino	22	29	nuvoloso
Gerusalemme	18	28	sereno	Rio de Janeiro	18	34	sereno
Ginevra	18	31	sereno	Sydney	11	17	sereno
Helsinki	10	[illegible]	sereno	Tokyo	23	32	sereno
Honolulu	24	32	sereno	Varsavia	[illegible]	30	variabile
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	[illegible]	30	sereno

LOTTO CONCORSO N. 31

SABATO 1 AGOSTO 1992

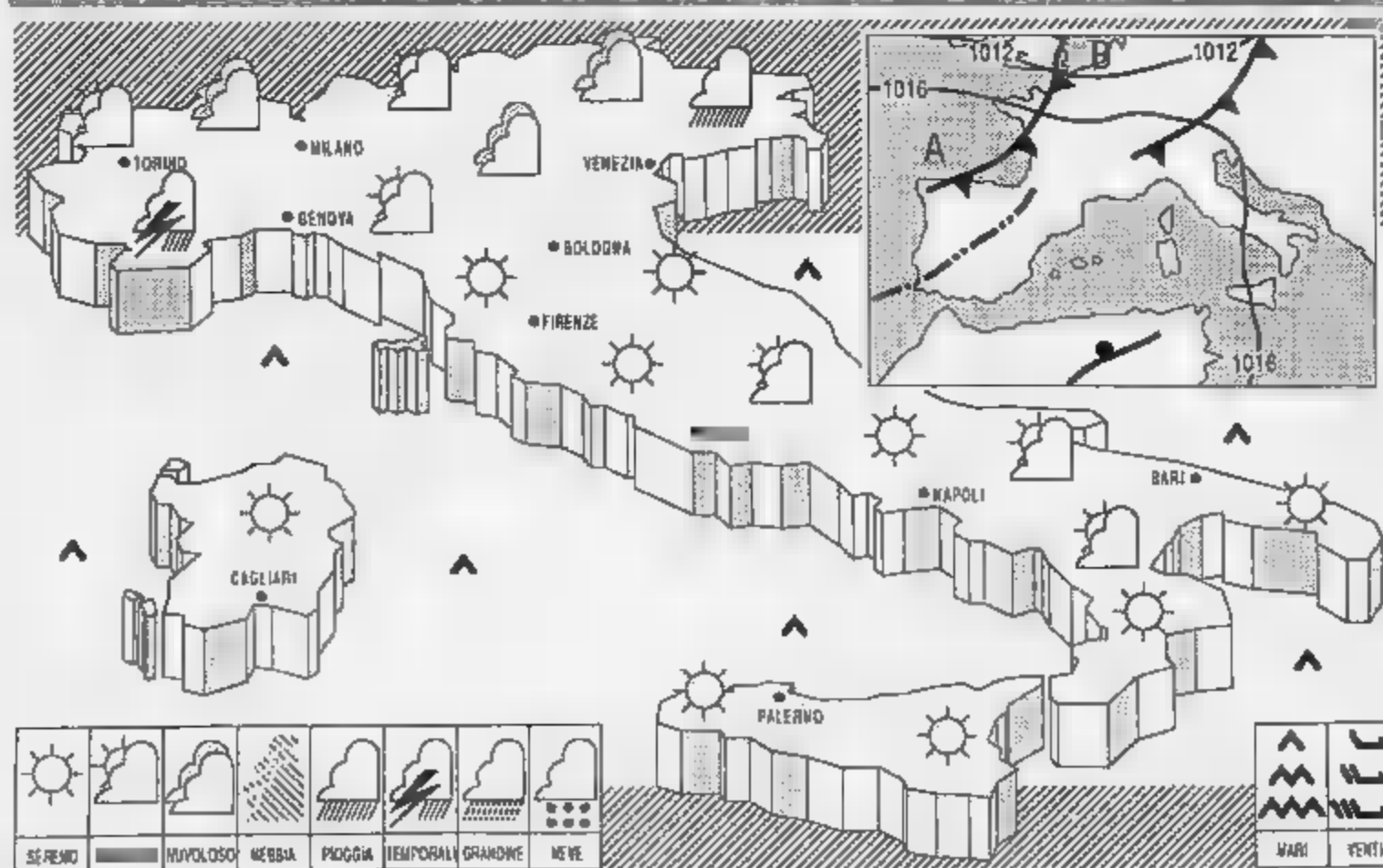
Bari	19	73	56	31	66
Cagliari	23	42	43	[illegible]	[illegible]
Firenze	57	[illegible]	62	17	51
Genova	74	77	28	[illegible]	[illegible]
Milano	44	26	61	73	59
Napoli	57	47	63	62	23
Palermo	73	29	87	85	49
Roma	[illegible]	[illegible]	46	21	71
Torino	72	33	77	37	6
Venezia	70	73	60	37	[illegible]

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	75.993.000
[illegible]	11	2.192.000
Ai	10	194.000

Montepremi
1.709.847.530

COLONNA VINCENTE

1 1 x 2 x x 2 1 2 2 x 2

SABOTAGGIO OLIMPICO. Il giallo firmato per La Stampa da Manuel Vázquez Montalbán

9ª PUNTATA

IL RIASSUNTO

Un complotto ■ ■ ■ ■ le Olimpiadi. Carolina di Monaco, Andreotti, ■ Ku Klux Klan sono fra i sospettati. Mentre indaga, l'investigatore privato Pepe Carvalho incontra il colonnello Parra, che dopo un'attentato si finge morto ■ fugge a nuoto in mare, ■ una culturista serba colpita da un giavellotto. Chi è costei? E' la figlia del maresciallo Tito. E dice: «Si tratta di balcanizzare i Giochi con una provocazione che trasformi Barcellona ■ una seconda edizione della Comune di Parigi».

Giorgio Armani I suoi abiti simbolo di «neocapitalismo» ■ ■ ■ al Club Méditerranée, le nozze con la segretaria, il villino accanto a uno yuppy

Fidel Castro: «Che cosa ha per riuscire a non farsi battere dagli yankees?» Sotto: il presidente Samaranch

Fra i Giochi striscia la rivoluzione

Scomparso nel nulla Juan A. Samaranch, presidente del Cio

Si conoscevano?

Parra e Vera si scambiarono un'occhiata d'intesa con l'intenzione di evitare che Carvalho intendesse. Il «colonnello» si rasava ■ i peli delle gambe, aiutato dalla luna piena, raschiando l'impasto saponoso e i pelucci sui bordi delle rocce della scogliera. Quando ritenne di aver finito di radersi, Vera lo avvertì che andavano eliminati anche gli eccessi pelosi sul didietro ■ infatti il colonnello aveva le natiche calve all'apice della loro curvatura, ma il resto era pura foresta. Essendogli difficile radere quelle parti da solo, se lo fece fare da Vera, meticolosa ma tanto veloce da tradire antiche conoscenze.

— Per le esibizioni culturiste, alcuni si rasano il didietro. Anch'io devo farlo, perché le donne della mia famiglia ■ tutte ■ pelose.

— Eccoli.

Dall'orizzonte marino giunsero segnali luminosi. Parra si ungeva adesso il corpo depilato ■ olio vergine di oliva, in particolare il cranio nudo, per avanzare meglio nell'acqua. Ormai depilato ■ condito, pronto perché ■ mare lo salasse, volle accomiatarsi con una frase degna ■ passare alla storia.

Si annunciano dei prodigi

— Pepe, talvolta ho letto nei tuoi occhi lo scherno perché pensavi che fossi diventato un burocrate riformista, asservito a uno spirito olimpico evasi■ e corruttore della coscienza critica degli individui e dei popoli. Forse son passato attraverso una fase di alienazione neocapitalista, mosso senza dubbio dalla pulsione che spinge il clandestino al bisogno di farsi accettare: spirito olimpico, nuova cucina, Armani, Bmw, deodorante Fahrenheit, vacanze ■ il Club Méditerranée, sposare in seconde nozze la segretaria o gettarsi tra le braccia ■ un travestito brasiliano, comprarsi un villino attaccato a quello di un altro yuppie attaccato... Son passato per tutto questo, ma con la coscienza segreta che un giorno sarei uscito da una simile alienazione e ■ ritrovato la strada per la Sierra Maestra, dove per fortuna ci attende ancora il comandante Castro. Ricordi la ■ di Carlos Puebla? Cos'ha Fidel che gli yankees non lo battono? E finalmente la luce fu. Avvenne durante un'assemblea plenaria del Comitato organizzatore dell'Olimpiade barcellonese. Dovevo fare una relazione sulla strategia culturale e mentre mi ascoltavo elencare le «attività culturali» mi chiedevo allo stesso tempo: cos'è cultura? Riprodurre ■ sapevolezza, insisto, consapevolezza, ■ coscienza, ■ tralizzata o creare consapevolezza, insisto, consapevolezza, ■ coscienza, critica? Ditemi... Cos'è cultura?

Brillavano urgenti luci intermittenti all'orizzonte. Carvalho non sapeva ■ rispondere, ma Vera sì.

— E' cultura la coscienza di cambiamento del soggetto storico e delle sue necessità oggettive.

— Qualcosa di simile... ma. Bene. Le luci ■ chiamano. Stanno per avverarsi dei prodigi, Pepe. Un nuovo ordine internazionale. Non il vecchio disordine truccato o un nuovo disordine travestito da ordine. Una ■ Internazionale formata ■ ex collaboratori del Cio che vogliono rischiare per l'attesa rivoluzione.

Fece il saluto militare a Vera ■ fu allora che Carvalho seppe vedere che Parra era culturista, che probabilmente lo ■ sempre stato.

— Comandante Vera, esegua gli ordini e si prepari ai compiti futuri che le verranno indicati dai ■ contatti.

■ buttò in acqua, scomparve sotto le onde per tutto il tempo che gli consentirono le sue prodigiose riserve polmonari e ricomparve cento metri più in là, sbracciando poderosamente verso le luci che si concretavano sullo scafo di ■ ben visibile sottomarino.

— Di che nazionalità è quel sottomarino?

— Per il momento è uno tra le molte centinaia ■ sottomarini erranti che hanno rifiutato lo smantellamento della perestrojka.

Vale ■ dire, il Nautilus ■ mandato dal capitano ■. Ma non ebbe tempo Carvalho per la malinconia ■ no■ per l'ironia. Si sentì un fischio e la scogliera si riempì di poliziotti di ogni tipo, alcuni già noti a Carvalho e nuovi corpi ■ uniformi creati senza dubbio nelle ultime ore per fronteggiare nuove minacce specializzate.

Corcuera cercava di guidare l'operazione, ma il ministro non era tanto abile a saltare di roccia in roccia e doveva venir assistito da diversi collaboratori, specialmente allenati a sollevare da terra ■ ministro nel caso di applicazione diretta della legge Corcuera. Era un ministro in piena tempesta che venne depositato accanto a Carvalho e Vera.

— A quanto vedo le è stato facile trovarla. Chi ■ quel tizio che se ne va nuotando in altomare? L'avverto, Carvalho, se mi nasconde delle informazioni sarò implacabile. Per il mo■ arrestate questa serba.

Non poteva ■ che serba. Ho consultato il mio Larousse Illustré e sui serbi ■ dice di tutti i colori. Si comportano sempre da rompipalle matricolati.

Ma Vera ■ diede tempo ■ che l'insistenza dell'ordine venisse registrata dal cervello eccessivamente reticolato dei tremila poliziotti di ogni tipo e colore e misura che riempiva■ la scogliera. Fece un salto mortale con calcio verso la luna all'indietro e si tuffò tra i flutti. Un grido del ministro bloccò la tendenza a sparare sfoggiata dalle migliaia di pistole che spuntarono tra ■ mani dei poliziotti come fiori del male.

La serba fuggì «Non sparate!»

— Non sparate, potreste colpirla! Pescatela ■ un elicot■

Corcuera era tanto demoralizzato da ■ bisogno di compagnia.

— A voi piace ■ bottiglia, ■ a me pure. Non potremmo diventare amici?

Inspirò aria di ■ annottato ed espirò amarezza.

— Juan Antonio Samaranch, presidente del Cio, è scomparso.

Manuel Vázquez Montalbán

(9. continua)

traduzione di Hado Lyria

LETTERE AL GIORNALE

Mia cara Africa, basta con la guerra; come si impingua Cosa Nostra

Fermate il massacro ■ popolo somalo

Mi chiamo Alia Sharif, ■ una studentessa somala ■ origini arabe.

Vi scrivo per fare un disperato appello affinché l'Italia (ex colonizzatrice, grande amica e collaboratrice per lo sviluppo della Somalia dopo l'indipendenza) faccia qualcosa per fermare il massacro dei civili in Somalia.

Sono ormai 19 dannati mesi che il popolo somalo ■ morendo sia per la guerra sia per la fame. E ■ ha fatto qualcosa per fermare questa orribile tragedia.

Ultimamente nessuno voleva parlare né porgere una minima attenzione alla Somalia ed ai ■ mali. ■d io questo ultimo silenzio lo interpretavo come se le cose laggiù stessero migliorando. E purtroppo in questi giorni la mia speranza è svanita, ■ ho saputo che la situazione della mia gente è peggiorata ogni ora, ogni giorno e nessuno ne parlava.

E l'Onu, dopo tanto silenzio, si giustifica dicendo semplicemente che ci si è dimenticati della guerra e della fame che sta decimando il popolo ■lo. Ed arrivati a questo punto ■ ■ resta che accettare una verità orribile, ma altrettanto vera, ■ cioè che rispetto all'attenzione che si dà ad un territorio pieno di petrolio, non potrà averne altrettanta, neanche un decimo, ■ territorio dove c'è solo povertà, fame e ■.

Allora alla povera Somalia (se ancora esiste) e a tutta l'Africa vorrei rivolgere questo piccolo appello: Cara Africa, basta con la guerra.

Cara Africa, basta con la morte del nostro fratello.

Cara Africa, quando ■ una terra che non ■ darà solo sofferenza e morte, ma una terra dove potranno riposare tranquilli i nostri nonni, dove i nostri genitori potranno trascorrere la loro vecchiaia e dove i nostri figli potranno crescere in pace?

Cara Africa, fermiamo la guerra, i tuoi dannati sono stanchi di soffrire e di morire.

Alia Sharif, Torino

Ingiusto ■ la grande Croazia

Concordo con la «lettera al giornale» ■ signore che ■ *La Stampa* del 15 luglio ha affrontato problemi riguardanti l'Istria. Giusto è punire la «grande Serbia» per il suo comportamento aggressivo, ma è anche ingiusto ricostituire la «grande Croazia», obiettivo già perseguito all'inizio degli Anni Quaranta dal dittatore croato ustascia Ante Pavelić (nato a Bradi■ Erzegovina), alleato dell'asse Roma-Berlino, e che nei suoi disegni doveva comprendere oltre che ovviamente la Croazia, la Slavonia, la Bosnia-Erzegovina e lo Srem.

Tutto ciò si sta ■ ripetendo, specialmente con la connivenza della Germania ■ ■ alleata, dell'Austria (Croazia e Slovenia facevano parte dell'impero asburgico), del Vaticano (maggioranza cattolica nelle sopraccitate neorepubbliche). E' di questi giorni la notizia della costituzione della repubblica croata ■ Mostar (Erzegovina). Lo Stato croato di Ante Pavelić, ■ ■ sviluppatosi nel razzismo e sulle stragi, poteva vantare al momento della fine dell'ultimo conflitto mondiale questo prestigioso bilancio: 800 mila serbi massacrati, 50 mila ebrei eliminati quasi tutti nel famigerato campo di sterminio di Jasenovac, su cui è sceso un inspiegabile velo di silenzio, 25 mila zingari trucidati (A. Pitamitz, *Storia Illustrata* n. 251, ottobre 1978, pag. 110 e seguenti).

Gradirei a questo punto che qualche autorevole storico, qualche personaggio ex e filocroato, la comunità israelitica italiana smentissero (me lo auguro), ridimensionassero o confermassero le cifre dei morti testé riportate, contribuendo ■ a dissipare la disinformazione e l'ignoranza, oltreché omertà che regnano su questo oscuro periodo storico.

Qualcuno potrebbe obiettare che tali eccidi erano stati perpetrati dai croati fascisti, ma anche i croati comunisti non hanno certo brillato per bontà e mansuetudine essendo ■ i principali responsabili delle foibe ■ ■ calvario dei nostri 300 mila connazionali costretti ad abbandonare le loro terre. Sottolineo che ■ maresciallo Tito era di Zagabria!

Mi chiedo ■ quale motivo la Croazia, che in fin dei conti ha perso la guerra in nostra compagnia, sia stata premiata con l'annessione dell'Istria, Fiume ■ Zara: non ■ forse che ■ seconda guerra mondiale è stata vinta anche dai «famigerati» serbi?

Giovanni Migliorini, Bologna

RISPONDE O.d.B.

Gentile Del Buono, è passato già qualche giorno da quando i giornali hanno pubblicato la notizia del documento inviato dal Vaticano ai vescovi americani a proposito delle sue posizioni sull'omosessualità. In questi giorni, devo dire, mi aspettavo di più e di meglio. Dopo la farneticante intervista a Giovanni Testori apparsa ■ questo quotidiano e ■ caritatevole «risposta» (fin troppo gentile, fin troppo pudica) di Gianni Vattimo, trovo rimarchevole che su questo argomento siano solo omosessuali a far sentire la loro voce...

Gianni Farinetti, Torino

Con i gay ma senza intimidazioni

GENTILE signor Farinetti, lei ■ dichiara «profondamente indignato dal fatto che nessuno non coinvolto in prima persona prenda posizione davanti a queste ennesime delittuose affer■ della Chiesa. Affermazi■ che, invece, coinvolgono direttamente tutte le persone civili. Il non occuparsene, da parte di persone non omosessuali, è esattamente come avallare queste posizioni». O con noi o contro di noi, insomma? Con voi, senz'altro, però ■ mi sembra un procedere intimidatorio per chi ■ è abituato a distinguere tra eterosessuali e omosessuali, come è il caso mio.

La Chiesa cattolica (come tutte le altre Chiese, del resto) fa il suo mestiere, cercando di influenzare anche gli altri ma rivolgendosi soprattutto ai cattolici. Capitò, se non sbaglio, anche nel 1949, quando papa Pio XII dalla voce soavissima scomunicò i comunisti, i loro alleati politici e i «lettori della stampa marxista», inibendo così l'accesso ai sacramenti, quindi niente battesimo, niente cresima, niente confessione, ■ ■, niente estrema unzione, niente sepoltura religiosa e, naturalmente, niente matrimonio religioso. Pur essendo cattolico, ho fatto parte anch'io d'una minoranza. E che mi ricordi, non ci furono grandi sdegni né grandi solidarietà. In compenso, la pratica dei sacerdoti (il vescovo di Prato a parte) fu molto meno rigida della politica del Vaticano.

Ma quello che nella sua lettera mi addolora è il modo con cui tratta un grande scrittore come Giovanni Testori, il complesso di superiorità e di sprezzante intolleranza che ostenta nei suoi riguardi. La preoccupa tanto «la visione tortuosa e morbosa delle cose» che Testo■ offre agli altri? Dica la verità, preferirebbe impedirgli di offrirla? Testori ha risposto da persona religiosa, Vattimo da persona laica, ma credo che anche Vattimo protesterebbe se si verificasse qualcosa di simile.

Oreste del ■

Finanziamenti al Sud no comment

La Stampa del 28 luglio: «Gli stranieri ci guardano»; il settimanale tedesco *Der Spiegel*: «... ■ Paese ■ forti tendenze secessionistiche da parte del ricco Nord che vede i proventi delle tasse finire in piani per il Mezzogiorno e da lì direttamente nelle casse della mafia».

«Mezzogiorno - Niente tagli alle agevolazioni». «... Le pri■ stime del ministero del Mezzogiorno indicano che rispetto ai 24 mila miliardi previsti dal decreto ■ rifinanziamento della legge 64, ■ possibile mobilitare un volano ■ risorse "di gran lunga superiore"».

Senza commenti.

rag. Ero Tullio Manfredi
Piossasco (To)

■ ■ in tv col pancione

La bionda conduttrice televisiva Maria Teresa Ruta sabato 25 luglio ha dato alla luce un bel maschietto. Ella è stata la prima a portare il pancione sul video e a mio avviso è una delle più belle e più brave conduttrici televisive.

Mille auguroni di cuore, Ruta!

Vincenzo Gatto
Terranova di Pollino (Potenza)

Volontari per punire chi abbandona i cani

Il 17 luglio ho letto sul vostro quotidiano un articolo ■ ■ di Enrico Alleva (etologo) sui cani abbandonati sulle autostrade: perché non si istituiscono dei corpi di volontari, o anche dei militari per scoprire chi abbandona queste povere bestiole, ■ punirli severamente, perché è veramente ora ■ finirla con questa gente che quando arrivano le ferie li butta via così, come ciabatte. Questi volontari dovrebbero essere messi anche dalle varie associazioni per la protezione del cane, e così si potrebbe anche soccorrerli, e non farli più soffrire, che cosa ■ dite voi?

Osvaldo Bison, Vicenza

La «tangente» sui risparmi

Le tangenti cosa sono? Sono un «tot per cento» su valori di diverso g■; quando sono illegali la semantica ha trovato una parola più chiara ■ appropriata, cioè «truffa», e chi ne è l'esecutore è il ladro che va in galera.

Quando il Consiglio dei ministri applica un «tot per cento» sui sudati risparmi ■ cittadini, che il più delle volte servono loro per sopravvivere, disattende la Costituzione che parla di tutela del risparmio degli italiani e opera come i «tangentisti». Dovrebbe subire le ■ conseguenze. Se ciò non avviene significa che fa di tutto perché scoppi una rivoluzione o ■ guerra civile.

comm. Ascanio Fraternale
Chiavari (Genova)

Il potere ■ piazze ■ nefasto

Dopo la costernazione ■ il dolore per la tragica morte del giudice Borsellino e della sua scorta, ancor più grave motivo di sgomento è stata ■ notizia che gli agenti di P.S. hanno, in occasione dei funerali delle vittime, insultato, minacciato, malmenato il Capo dello Stato e i ministri presenti.

Qualsiasi siano state le colpe dei passati governi e ■ quello attuale, nulla potrebbe ■ immaginato di più nefasto che se il potere passasse alle piazze.

Osvaldo Davanzo
Ponte a Moriano, Lucca

FOGLI DI BLUE-NOTES

Boudiaf come Falcone

L'omicidio e la mafia d'Algeria

MOHAMED Boudiaf, lo statista algerino [illegible]nato in un alone di [illegible]ro che cresce, [illegible] un singolare capo di Stato. Non aveva il titolo di presidente della Repubblica, pur essendo subentrato a un presidente regolarmente eletto, Chadli Bendjedid (e dopo il primo anno di una costituzione in qualche modo rappresentativa, [illegible] non proprio democratica).

Era solo il primo componente di una «giunta collegiale» di governo sorta agli inizi del 1992 con l'ambizioso titolo «Alto Comitato [illegible] Stato» e due obiettivi fondamentali: deporre [illegible] presidente Chadli, senza ammazzarlo, e impedire il secondo turno delle elezioni politiche che avevano già visto al primo la trionfale avanzata del «Fronte di Salvezza Islamica», cioè della forma algerina, esplosiva e tellurica, di fondamentalismo islamico. Raccordata a tutte le associazioni e confraternite disseminate nell'intero arcipelago arabo, dal Marocco all'Iraq all'Arabia Saudita.

Quattro menti oltre il presidente, scelto quasi come agnello sacrificale: Ali Kafi, il segretario generale dei Moudjahidine, cioè le forze partigiane della liberazione, subentrato a Boudiaf dopo un giro [illegible] [illegible] giorni e di [illegible]. Khaled Nezzar, l'onnipotente ministro della Difesa, in un Paese dove nulla tiene. Ali Haroun, leader dell'ala liberale, non a [illegible] ex ministro dei Diritti dell'Uomo. La [illegible] religiosa, l'ex rettore della moschea di Parigi, Tedjini Haddam. Un campionario di forze e [illegible] debolezze, un armistizio fra potentati rivali.

Boudiaf era soprattutto un [illegible] solo. Sopravvissuto a se stesso e alla leggendaria lotta per la libe[illegible] dell'Algeria, nella prima e più eroica fase, il duello diretto con la quarta Repubblica (tutti per l'«Algérie française», a cominciare, allora da Mitterrand) fino al 1956. E [illegible] dal '56 al '62, nel dialogo finale della guerriglia con De Gaulle, rinchiuso insieme con Ben Bella in un carcere-fortezza francese a Turquany.

Richiamato in patria, Boudiaf, all'inizio del '92 dopo trent'anni di esilio in Marocco: titola[illegible] di una piccola fornace, [illegible]pato miracolosamente all'odio dell'antico compagno di carcere, Ben Bella, seguace di una visione integralista della rivoluzione algerina, quella dell'Fln, contro la [illegible] impronta moderata e occidentale. Una specie di Neghib contro Nasser.

Boudiaf non era uomo dell'esercito, non era uomo di nessuno. Era solo un simbolo, un simbolo quasi risorgimentale. Immaginatevi [illegible] Garibaldi che fosse chiamato ad assumere il governo dell'Italia trent'anni dopo l'impresa dei Mille. Boudiaf sarebbe stato regolarmente eletto - così si era annunciato - solo alla scadenza del mandato di Chadli nel dicembre 1993. L'alt al fondamentalismo islamico doveva salvare le parvenze della lealtà democratica. Insomma: una figura immacolata per coprire tante macchie, tante magagne e tante irresponsabilità. A cominciare da quella sterminata corruzione, dilagata nel Paese in proporzione all'instabilità e ai contrasti interni fra comunità ed etnie. E al riesplodere del fanatismo islamico originario.

Un giornalista di origine algerina ma francese di adozione, espertissimo delle questioni mediterranee, Gilmane Zeghidour, ha paragonato l'assassinio di Boudiaf alla morte del giudice Falcone. E la parola «mafia» affiora in taluni giornali algerini, quei pochi che riesco a sfogliare prima della cerimonia, solenne ma non tanto, per l'inumazione del cadavere dell'eroe assassinato davanti al mare di Algeri, più inquieto e brontolone di sempre (rappresento qui la Repubblica italiana).

Zeghidour insiste nella sua analisi, la precisa. Gli erano [illegible] contro - riassumo la sostanza -: contro il fronte di salvezza islamico, cioè il movimento fondamentalista che dispone di tre milioni di «partigiani», disseminati in tutto [illegible] Paese, organizzati con strumenti capillari e dovunque penetranti.

Contro l'Fln, erede dei gestori - e profittatori - dei primi trent'anni dalla rivoluzione. Contro la «nomenklatura», enucleata dall'Fln ma arricchita da eterogenei e compositi apporti nel corso degli ultimi decenni. Contro le forze armate, che costituiscono un miracolo di efficienza in un Paese dove la burocrazia è debole (o assente), l'economia è [illegible]gnante (o rapinata), la gioventù [illegible] repressa (o soffocata). Dire «fondamentalismo islamico» [illegible] vuole dire ancora nulla nell'identificazione dei responsabili dell'assassinio di Boudiaf. Ci posso[illegible] essere complici «mafiosi» dell'assassinio, tali da rendere il quadro dell'Algeria non troppo dissimile da quello della Sicilia.

Bruno Etienne, che di islamismo si intende, valuta in cinque le tendenze che si rilagnano in que-

Lo statista Mohamed Boudiaf

sto momento ad Algeri. I vecchi repubblicani laici e democratici (sono solo [illegible] minoranza: Boudiaf era rigorosamente laico). Gli autonomisti berberi, che obbediscono a suggestioni di odio e di separazione. I reduci del fronte di liberazione nazionale, che gestiscono tutti insieme un'eredità di sacrifici e di sfruttamenti. Il «blocco militarizzato militare industriale» in cui ritorna l'ombra dell'Algeria di una volta, quello dei tempi della Francia, intimamente legata alle giunture del capitalismo molto più di qualunque terra o di colonia africana o asiatica, non fosse altro per l'apporto della popolazione europea. Ultimi, ma non per grado né per pericolosità: gli islamisti radicali.

«Noi fratelli musulmani consideriamo che i precetti dell'Islam e i suoi insegnamenti universali integrano tutto ciò che riguarda l'uomo in questo mondo e nell'altro... L'Islam è in effetti fede e culto, patria e cittadinanza, religione e Stato, spiritualità ed azione, libro e sciabola».

Sono parole del fondatore dei «Fratelli Musulmani», l'egiziano Hassan Al Banna, parole che equivalgono al vangelo dell'intero [illegible]. Risaliamo agli Anni 30, le influenze del totalitarismo fascista sono evidenti. Non ci potrebbe essere risposta più perentoria e categorica a ogni forma [illegible] laicismo moderno, avanzante anche nelle società islamiche.

Le onoranze a Boudiaf sono imponenti ma non spettacolari. La polizia algerina, soprattutto quella militare, prodiga tutta se stessa per evitare che gli invitati [illegible] cerimonia dell'inumazione siano mescolati con la folla, ridotta, intorno alla bara, alla massa ragguardevole degli invitati (neanche pensabile un confronto con Nuova Delhi per [illegible] onoranze ai due Gandhi).

Riesco a parlare per qualche minuto [illegible] l'ex ministro dei diritti dell'Uomo, Ali Haroun, alla cerimonia sul mare: non c'è protocollo, i quattro superstiti dell'«Alto Comitato di Stato» sono divisi e lontani l'uno dall'altro, forse per misura precauzionale. C'è un senso di fretta che è messo alla prova solo dall'interminabile discorso di Sassi Lamouri, ministro degli Affari Religiosi.

Siamo pigiati l'uno contro l'altro. Le delegazioni straniere si uniscono e si intrecciano continuamente.

Arriva Arafat e la protezione che egli esige è tale che sconvolge quel po' di equilibrio che si era formato fino a quel momento. Il [illegible] degli Esteri francese, Dumas, e il presidente del Senato spagnolo, Juan José Laborda Martin, non [illegible] a difendere più nessun argine e nessuna posizione: sono travolti [illegible] stessi nel parapiglia volto ad assicurare ad Arafat, reduce da nuovi pericoli e da nuove esperienze, [illegible] posizione garantita. E dobbiamo riconoscere che sarà Arafat stesso ad agevolare il lavoro venendo incontro agli ospiti dei Paesi eu[illegible]ropei con calorose strette di mano, in modo da evitare che [illegible] fossero soverchiati dai reparti della sua sicurezza.

Haroun, in quel mondo, è uno dei candidati possibili alla successione di Boudiaf: il che accentua la sua riservatezza destinata a fondersi con una naturale timidezza. Si trincera dietro quell'antica testata, gloriosamente e nobilmente portata, di protezione dei diritti dell'uomo in un Paese in cui i diritti dell'uomo sono tutt'altro che garantiti.

Domando a vari capi algerini il giudizio su De Gaulle. La riserva e la prudenza [illegible] d'obbligo: più sono stati immersi nella guerra civile più tendono a ridurre il ruolo decisivo per la liberazione dell'Algeria che seppe esercitare il generale della «France libre». Perfino quell'immensa piazza, dove l'uomo della resi[illegible] gridò [illegible] [illegible] ho compresi» e lanciò la decolonizzazione, sembra più piccola.

Domando a un giornalista algerino di precisarmi dove fu assassinato, alla vigilia del Natale 1942, l'ammiraglio Darlan.

Darlan. E' un'immagine spenta. Un nome che non suscita più nessuna [illegible]. Si perde negli infiniti «doppi giochi» dell'Algeri petainista, che sembrano il preludio, doloroso, dei tanti «doppi giochi» dell'Algeria di oggi. In un Paese, che ha [illegible]sciuto, come l'Algeria moderna dalla Rivoluzione francese in avanti, tutti i brividi del capitalismo e tutte le tentazioni del clericalismo tradizionale e dello stesso estremismo islamico. Ed è sempre un Paese, l'Algeria, ricco di energie e di grande vitalità, che ha risolto i suoi problemi me[illegible] di ogni altro. Una statistica per tutte: su venticinque milioni di abitanti quattordici vivono sotto la soglia della povertà.

Non meravigliamoci della fede nel «jihad». «La guerra santa è il nostro cammino»: è il grido dei fratelli musulmani.

Giovanni Spadolini

Grandi scrittori affascinati dal nuoto: fra brividi erotici

Ho fatto l'amore col mare

Pudori e follie da Byron a Lawrence

POVERO Gustav [illegible] Aschenbach. [illegible] prova [illegible]mpre una fitta di pena a ricordarlo sudato [illegible] vestito elegante, mentre contempla il giovane Tadzio uscire dalle acque del Lido, bello e indifferente come Narciso. Ve[illegible] è in preda al colera, il vecchio scrittore [illegible] morente, [illegible] il desiderio gli dà un ultimo sussulto di vita quando quel pallido ragazzino gli sorride tra le cabine vuote dell'Hotel Excelsior, indicando con un lento gesto del braccio il mare.

Lo stesso piccolo tratto di Adriatico intorno [illegible] quale Mann costruì *La morte a Venezia* non evocò nessun sentimento struggente a Tennessee Williams, che più tardi lo osservava dalla terrazza del medesimo albergo. Anzi, l'acqua gli appariva torbida, poco profonda, priva di quell'aura di seduzione che sentiva invece nelle piscine pubbliche di New York, dove il [illegible] di un giovane [illegible] [illegible] lui non doveva dipendere, come accadeva a Sebastian in *Improvvisamente l'estate scorsa*, da una sorella [illegible]bita come [illegible] in un costume trasparente.

Nell'universo di Tennessee Williams l'acqua dolce o salata invita agli stessi piaceri sensuali di Tiberio, che al largo di Capri si faceva inseguire e carezzare da giovani rigogliosi. E sebbene ci sia molto di più della sensualità nel rapporto del nuotatore con l'acqua, è proprio a una potente immagine erotica di Tennessee Williams [illegible] l'inglese Charles Sprawson ha voluto richiamarsi nel [illegible] affascinante [illegible] letterario sul nuoto appena pubblicato dalla Jonathan Cape, e già considerato dai critici inglesi uno dei più bei libri dell'anno. Il titolo è *Haunts of the Black Masseur*, ovvero «i luoghi frequentati dal massaggiatore nero» che, nel racconto *Desire and the Black Masseur* di Williams, consumava con le [illegible] potenti mani, poi con la bocca e lo stomaco, un povero impiegatuccio bianco tramortito dal piacere.

Esther Williams in «Bellezze al bagno» e, sopra, il celebre bagno [illegible] Anita Ekberg [illegible] fontana di Trevi, da «La dolce vita». Charles Sprawson, nel libro sul nuoto appena edito in Inghilterra, si sofferma [illegible] questi due simboli femminili. A destra, Jack London e Tennessee Williams

Fortunato Sprawson, che ha [illegible] [illegible] bambino nelle cantine allagate di un palazzo indiano e in una polla naturale di Bengasi tappezzata con i resti di una città greca. Cos'altro poteva essere il suo primo libro se non un saggio sul nuotatore come [illegible] Soprattutto considerata la sua convinzione che la storia del nuoto sia stata scritta da eccentrici e individualisti, attirati dal silenzio dell'acqua [illegible] stimola l'attività meditativa.

La lunga lista degli eccentrici - Goethe che si immergeva nudo nelle acque gelide dei fiumi svizzeri, Mishima che nuotando preparava il suo [illegible] all'harakiri, Pushkin che rompeva il ghiaccio di un fiume [illegible] immergersi all'alba in pieno inverno, e persino Wittgenstein che tracciava analogie tra pensiero filosofico e nuoto - non può che cominciare da Jack London, che a 17 anni cadde una [illegible] ubriaco nella baia di San Francisco e si abbandonò [illegible] alle onde.

L'incidente gli offrì lo spunto per il suicidio di Martin Eden: cadend[illegible] dal *Mariposa* si [illegible] «in un ribollir di spume candide», e si abbandona alla corrente proprio come London, che non fa nulla per richiamare l'attenzione dei passanti sul porto. Esaltato dalla prospettiva di liberarsi delle catene della vita (per [illegible] scrittore significava allora soprattutto il lavoro in fabbrica), canta inni [illegible] morte giacendo mollemente supino. Ma quando spunta l'alba e la sbronza si dissolve, London decide di fare uno sforzo per sopravvivere, e comincia a nuotare meccanicamente senza meta. [illegible] due pescatori greci ad avvistarlo quando ormai è quasi troppo tardi, e a trarlo in salvo in stato di incoscienza.

Quest'esperienza si trasforma[illegible] nel *Martin Eden* nel gesto estremo di un individualista, che la classe borghese credeva di avere conquistato concedendogli il [illegible] letterario, e che invece si ribella proprio «alla futilità intellettuale di gente di quella risma». Ed è curioso come in un altro continente e in [illegible] altro tempo un regista come Kurosawa scopra anche lui nel rapporto con l'acqua una forma atletica di ribellione contro gli intellettuali colpevoli, tra le altre cose, di una fastidiosa bruttezza.

Molti hanno creduto che qualche vigorosa bracciata potesse trasformare l'uomo di pensiero in uomo d'azione: così almeno è [illegible] London che dichiarava di preferire mille volte l'idea di vincere una gara di nuoto a quella di scrivere «il grande romanzo americano», e così è per Byron: traeva più [illegible] dall'aver [illegible] versato a nuoto l'Ellesponto che dai suoi successi poetici.

Sprawson dedica molto spazio a Byron, e del resto la vicenda [illegible] suo rapporto con l'acqua lo giustifica. E' quella un'epoca in cui la classe aristocratica inglese frequentava le p[illegible] imparando a nuotare dalle rane, che venivano esibite vive in vasche speciali [illegible] alle piscine. E c'è anche, forte, il legame tra il nuoto e il revival del mondo classico, che fu di gran moda dopo la riscoperta di Pompei a metà [illegible] '700. Appena può, Byron parte per l'Italia a pagare il suo tributo alle acque miracolose del Clitumno di Plinio, anche [illegible] ha in sé abbastanza spirito edonistico per cercare altri piaceri meno colti, come il galleggiare supino per intere giornate [illegible] largo di Posillipo mentre un ragazzino su una barca gli rema [illegible] versandogli vino in bocca attraverso un tubo.

Ma [illegible] Shelley - curiosamente [illegible] solo di questi eroi del mare che non avesse mai imparato a nuotare - a incarnare per tutti gli inglesi il modello del nuotatore [illegible]mantico, che si sdraia a leggere testi greci sulle sponde dei fiumi e accanto alle sorgenti, lasciandosi assorbire dal mito di Narciso. L'acqua [illegible] tenta, lo seduce, lo lusinga col richiamo dei [illegible] misteriosi abissi, e il giorno che il poeta si avvia al suicidio nel mare di Viareggio con un volume di Sofocle in mano, [illegible] come [illegible] por[illegible] al culmine quell'amore tirannico e passionale. Forse [illegible] sbaglia, Sprawson, quando scrive di Shelley abbandonato al Tirreno con le braccia lungo il corpo, [illegible] tenesse, muovendole per nuotare, di rovinare il sentimento che Valéry chiamava «la fornicazione [illegible] l'onda».

E qui il saggio di Sprawson [illegible]mpie un primo giro di boa, tor[illegible] alla sensualità e alle [illegible] dell'acqua, che a un masochista delicato [illegible] Swinburne sono care quanto il ricordo delle frustate a Eton. Lui che adora farsi fustigare dalle onde gelide del Nord, tagliarsi i piedi sulle rocce aguzze, lasciando che il sale bruci [illegible] ferite, rimprovera al Marchese [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] conosciuto i tormenti [illegible] mare. In questa compagnia fa sorridere che un [illegible] accusato di [illegible]nità come Lawrence si vergogni del magro spettacolo del suo corpo bianco sulle spiagge del [illegible]sico, [illegible] la sua rotonda compagna Frieda si esibisce [illegible] giochi acquatici che eccitano i ragazzini messicani. «Non capisci quanto [illegible] sporchi questi marmocchi?» le dice lo scrittore infuriandosi. «Tu lasci che ti nuotino sulle spalle e che ti si aggrappino al collo strofinandoti il loro sudiciume addosso... Ma è scandaloso, è pericoloso, ed è una [illegible] stupida. La gente parla...».

Frieda era, diciamolo, in ottima compagnia. Già nella seconda metà dell'800 le [illegible] sapevano [illegible] [illegible] fascino in mare, con quei gonnelloni che in acqua si gonfiavano scoprendole fino alla vita. Quando già esistevano costumi più sportivi Zelda Fitzgerald [illegible] rinunciò volentieri durante la luna [illegible] miele a [illegible] York, gettandosi nuda nella fontana di Union Square. E l'avvenenza delle prime atlete ameri[illegible] [illegible] nuoto, che non avevano nulla da invidiarle, si è tramandata fino a noi con l'immagine di Esther Williams volteggiante leggera nei pastiches acquatici di Hollywood. Le nuotatrici americane infiammavano la fantasia degli uomini: nel 1926 più di un pilota sorvolò le [illegible] per lanciare fiori su Gertrude Ederle, che con lunghe bracciate a crawl raggiungeva [illegible] costa francese da Dover, battendo di due ore il record maschile.

Livia Manera

Non arrivano i finanziamenti dopo la lunga crisi in Comune e Regione

Palermo, «Mondello» avvelenato

Rinviato il premio, è la prima volta in 28 anni

PALERMO

UN comunicato secco e dolente annuncia agli editori che il premio Mondello «non si svolgerà alle tradizionali date di settembre». Lo firma Francesco Lentini, [illegible] presidente della manifestazione palermitana, che [illegible] [illegible] in grado al [illegible] [illegible] indicare una scadenza, anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per ottobre. «Per ora in Sicilia si lavora con molte difficoltà», conclude. [illegible] è tutto.

L'estate dei veleni, del sangue e dei sospetti ha fatto un'altra vittima nell'isola. Non è la più importante: in fondo in Italia i premi letterari sono tanti, uno in più, uno in meno non sembra fare troppa differenza. E' stata [illegible] anche molte volte l'ipotesi, [illegible] troppo paradossale, [illegible] abolirli [illegible] blocco, realizzando un risparmio colossale. [illegible] il Mondello non è [illegible] passerella come tante: [illegible] una manifestazione culturale importante, una «macchina» che muove varie centinaia di milioni fra seminari, incontri, convegni, inviti internazionali.

Quest'anno i vincitori annunciati avrebbero dovuto [illegible] il boemo Bohumil Hrabal, il portoghese José Saramago, e fra gli italiani Fernanda Pivano (premio speciale), Ottiero Ottieri e Alessandro Serpieri per [illegible] traduzione dei sonetti di Shakespeare. Si prevedevano ospiti dai cinque continenti (fra gli altri, Wilson Harris dei Caraibi): sarebbe stato un settembre particolarmente intenso, a Palermo, anche un segno che pur [illegible] le tragedie dell'isola, [illegible] tradizione culturale [illegible] perché [illegible] mondana, continua. Un piccolo segno di «resistenza».

Invece no. Il «Mondello» per ora non si fa. «E' solo un rinvio - ci dice Lentini -, a fine agosto comunicherò le nuove date». E giura che [illegible] ventottesima edizione non segnerà il [illegible]. Intanto filtrano le prime indiscrezioni: i vincitori internazionali potrebbero cambiare o ridursi, o sparire del tutto. Mentre il premio sprofonda in una fitta nebbia estiva, qualcuno si ricorda che in passato ci sono state polemiche, contrapposizioni. E ora? Chi ha «bloccato» il Mondello? «Credo che, [illegible] tutti, anche noi abbiamo i nostri nemici», risponde Lentini. [illegible] [illegible] questo caso non c'entrano. Ho agito in stato di necessità».

La soluzione del giallo è scon[illegible] e banale: gli enti locali, sponsor della manifestazione, a causa della lunga crisi nelle amministrazioni di Palermo, [illegible] sono riusciti a deliberare in tempo i loro abituali contributi. Niente «veleni», niente nemici occulti, ma la paralisi. Per ora non c'è una lira. A ottobre, chissà.

Mario Baudino

Le dieci differenze

Osservate [illegible] molta attenzione queste due vignette: si differenziano tra loro in almeno 10 piccoli particolari. Riuscite a trovarli tutti? [d. r.].

PAROLIERE [Francesco Valente]

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di [illegible] le [illegible] qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-2, si legge una parola di 18 lettere: CINEMATOGRAFICHE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 [illegible]. Noi ne abbiamo trovate [illegible] (9 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Era il [illegible] e stavo per trascorrere le vacanze estive a Taormina assieme ai miei figli e ai miei nipoti. Per non fare differenze volevo portare ai miei 9 nipotini un dono uguale per tutti. Comprai così [illegible] salvadanai di ceramica, [illegible] quelli che per svuotarli bisogna romperli, ed in ognuno misi 5 monete da [illegible] lire. Alla fine mi accorsi che in uno dei 9 era finita per errore una moneta in più, ma [illegible] capivo [illegible] quale. L'unica era scoprire quale fosse il salvadanaio più pesante, per non rischiare di romperli tutti: avevo a disposizione una grande bilancia a doppio piatto [illegible] inoltre volevo individuare il salvadanaio più pesante con due sole pesate. Come potevo riuscire nel mio intento?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Scrisse «La balia marinara» - **7.** Come sopra - **12.** [illegible] iniziali di Rapisardi - **14.** La detta il grande sarto - **17.** Lo Stato [illegible] Chiang [illegible] - **19.** Fabbricanti di armadi - [illegible] Una metà di oggi - **24.** Moneta sudafricana - **25.** Il padre [illegible] Cordelia - [illegible]. La Regina di Francia moglie [illegible] Clotario I - **27.** Il nome del poeta Foscolo - [illegible] [illegible] chiamò Castrogiovanni - **29.** Movimento intellettuale del Rinascimento - **31.** Ludovico ultimo doge di Venezia - **33.** Fa brevi voli - [illegible] Scrisse «Il Bel Paese» - **37.** Una «perla» siciliana - **39.** Il famoso regista [illegible] «Io la conoscevo bene» - **41.** Fu nominato senatore a vita nel 1970 - **44.** Botteghino - **45.** Divinità romana delle fonti - **48.** Scrisse i «Racconti [illegible] [illegible] Oca» - **51.** V[illegible] [illegible] convento - **52.** Un anagramma [illegible] [illegible]taneai» - **53.** Lanciato o [illegible] - **56.** Il nome dell'atleta Zatopek - **57.** Verbo nell'arena - **59.** [illegible] contani[illegible] - **61.** Parità farmaceutica - **62.** Sono [illegible] in punta - **64.** [illegible] affascinano - **66.** Il nome del Peterson dello sport in TV - **67.** Privo di affezioni - [illegible] L'elemento [illegible] [illegible] atomico [illegible] - **71.** Liquore aromatico - **73.** Ordine [illegible] [illegible] - **74.** Festa degenerata - **75.** Mantello equino grigio - **76.** L'erudito greco dei «Sofisti a banchetto».

[illegible] **1.** Il padre di Aga[illegible] - **2.** Occasione favorevole - **3.** Il nome della famosa attrice Schygulla - **4.** La «celeste» verdia[illegible] - **5.** Le iniziali del musicista Leoncavallo - **6.** Simbolo del decalitro - **7.** Monte omerico - **8.** Scoscese - **9.** [illegible] team - **10.** [illegible]e agli spor[illegible] - **11.** Legata [illegible] dovere - **12.** Un'Orsa in cielo - **13.** Rosso londinese - [illegible]. Segue il re - **15.** Comandarono a Genova - **16.** Pesce di la[illegible] - [illegible]. L'anagramma di «antipo[illegible]ali» - **19.** Stile d'artista - **20.** Grossi spropositi - **21.** Il maggiore lago [illegible] Scozia - **22.** Errabondo - **26.** Guardia forestale canadese - **27.** La prima ora - **30.** Sono elementi fondamentali della pratica yoga - **32.** Forma le cascate [illegible] Tivoli - **34.** Segnare con le iniziali - **35.** In provincia di Benevento - **36.** Allestire - **38.** Basata sulla memoria - **39.** Il porto [illegible] Atene - **40.** Lo fu Guarneri del Gesù - **42.** Un tipo di strada privata - **43.** Adito - **44.** Il ricercatore che scoprì l'insulina - **46.** Periodo [illegible] digiuno arabo - **47.** L'albero della Simarubacee - **49.** Fine di sprechi - **50.** Pesce d'acqua dolce - **54.** Macchia luminosa - **55.** [illegible] di colonna - **58.** Il nome del[illegible] Bovary - **59.** Scrisse «La piccola Fadette» - [illegible] Una [illegible] - [illegible] Auto a Detroit - [illegible] Maresciallo in breve - **68.** In fondo [illegible] vassoi - **70.** Un articolo spagnolo - **72.** Congiunzione latina.

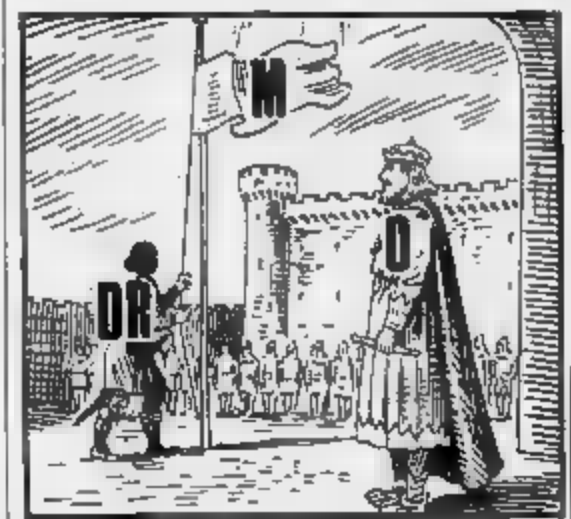
MASTERMIND [Gigi]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** domani [illegible] Agosto 1992

REBUS [frase: 6, 2, 5]

DAMA [Fatter]

Anche se il mese di agosto sarà monopolizzato dalle Olimpiadi di Mori in programma dal [illegible] al 29, non mancano gli appuntamenti con il gioco vivo. Domenica 9 si gioca a Soverzene di Belluno; il 29 e 30 agosto è annunciato un torneo interregionale a Malpaga [illegible] Bergamo, [illegible] nello stesso fine settimana a Mori verrà giocato l'open internazionale sulle 100 [illegible]. Infine dal 28 al 30 agosto, con netto anticipo dunque [illegible] date tradizionali, a Manfredonia di Foggia si svolgerà il campionato italiano dei [illegible] Maestri. Lo [illegible] anno il torneo v[illegible] giocato a Lissone (Milano) e fu vinto proprio da un foggiano, il sedicenne Sergio Scarpetta di Cerignola, studente di informatica. Questa volta, però, favorito per il successo finale sarà il fratello [illegible] [illegible]rgio, Giuseppe, di un anno maggiore.

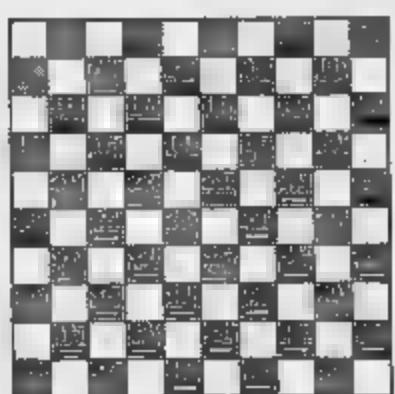



Diagramma: Manzana-Bruch, camp. ital. 91; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Era stato annunciato un agosto [illegible] tornei, invece all'ultima ora ecco apparire per fine mese, dal 22 al 30, i festival di Porto San Giorgio (tel. 0734 - 676690) e di Telese (tel. 0824-976980). Per settembre il calendario si annuncia di nuovo [illegible] affollato; accanto ai to[illegible] tradizionali, quest'anno ci sono un paio di interessanti novità. La prima è un torneo in crociera, sul traghetto della Corsica Ferries in viaggio da Genova a Bastia (Corsica) il 18, 19 e 20 settembre: per informazioni tel. 02-70600840 oppure 8052777. La seconda sono le Settimane degli Scacchi organizzate [illegible] «I Grandi Viaggi» nei villaggi [illegible] Marispica (Sicilia) dal 12 al 19 settembre e di Rosa Marina (Puglia) [illegible] [illegible] al [illegible] settembre, con gare su cinque turni e partite [illegible] un'ora [illegible] testa: per dettagli tel. 02-855251.

Diagramma: Farago-Barczay, Ungheria 1992; il Nero muove e vince.

Tagliavini di nuovo sposo

[illegible] Ferruccio Tagliavini, 79 anni, [illegible] delle glorie della lirica mondiale, [illegible] erede [illegible] Beniamino Gigli, [illegible] risposato ieri nella [illegible] «Villa Ospizio» [illegible] Reggi[illegible] Emilia. La sposa è Isabella [illegible]maglia, 48 anni, soprano di Taranto, con cui il [illegible] vive da [illegible] anni, e che gli ha dato [illegible] figlio, Barbara, [illegible] diciottenne. Tagliavini qualche anno fa ha ottenuto [illegible] divorzio da [illegible] Tassinari, il famoso soprano, oggi ottantanovenne, [illegible] quale ha formato una formidabile coppia lirica: si pensi allo storico «Amico Fritz» di Mascagni ed [illegible] famoso «Duetto delle ciliegie». Il matrimonio è [illegible] celebrato [illegible] sindaco di Reggio Emilia, Antonella Spaggiari. Tagliavini, che tempo fa [illegible] colpito da un ictus ed è costretto a vivere su [illegible] carrozzella dalla qu[illegible] si alza raramente, ha coronato la sua lunga storia d'amore per dare il proprio nome [illegible] figlia. «Isa, la mia compagna - ha detto il tenore - mi [illegible] dato la più grande gioia: quella di diventare padre».

Londra, niente Jackson

Michael Jackson [illegible] annullato ieri in extremis il concerto allo stadio [illegible] Wembley quando mancava solo un'ora alla sua apparizione [illegible] palcoscenico, adducendo [illegible] malessere di natura imprecisata. Il cantante era atteso [illegible] 72 mila fans. «Dobbiamo deci[illegible] in che modo annunciare [illegible] 72 mila persone deluse che non vedranno Michael - ha detto preoccupatissimo [illegible] portavoce della polizia, [illegible] lo stadio Wembley stava già riempiendosi [illegible] spettatori. La polizia non ha saputo dire in che consista il malessere del cantante. Nei giorni scorsi comunque Jackson era stato protagonista di una vibrata polemica ospitata dai giornali popolari inglesi, dopo che [illegible] «Daily Mirror» aveva pubblicato [illegible] foto in prima pagina, mostrando [illegible] volto della rockstar «stravolto» dai numerosi interventi [illegible] chirurgia plastica. Il cantante aveva subito querelato la testata, gli altri giornali [illegible] erano schierati chi pro, chi contro [illegible] Peter Pan della canzone.

La Dellera gira in Francia «En [illegible] de malheur» interpretato nel '58 da Bardot e Gabin

Francesca del peccato: chiamatemi B.B.

Afferma sicura: «Non temo il confronto con Brigitte»
Delon come partner? «Amo gli uomini complicati»

ROMA. Dellera «ragazza [illegible] peccato». Non è una nuova polemica di chi la vorrebbe sempre nel mirino delle cattiverie. «La ragazza del peccato» [illegible] invece il titolo d'un film del 1958, diretto da Claude Autant-Lara che [illegible] scalpore, perché interpretato dalla bellissima Brigitte Bardot e [illegible] ruvido Jean Gabin, tratto dal romanzo di Simenon [illegible] cas de malheur». [illegible] adesso, dalla stessa opera, ne verrà girato [illegible] nuovo, [illegible] protagonista la Dellera insieme con Alain Delon. Sebbene [illegible] una bella notizia, [illegible] cominciare [illegible] discorso con Francesca Dellera sulla [illegible] col principino di casa Savoia, Emanuele Filiberto. Perché se [illegible] donna normale possiede piccoli segreti, figuria[illegible] una diva. La gente pensa che debba averne di speciali e sarebbe curiosa [illegible] sapere [illegible] si comporta nell'intimità il rampollo Savoia.

Ma l'attrice è categorica: «Se affrontiamo certi argomenti rifiuto l'intervista perché la mia vita privata è soltanto mia».

A 25 anni Francesca ne ha fatta di strada, affrontandola senza [illegible] programmare nulla. Un misto di forti aromi e di fragranze sottili. Insofferente per una sfumatura. Passionale per un ricordo.

Le vacanze, l'attrice le passa [illegible] America, ma è [illegible] Francia, Parigi, che la coinvolge. Infatti adesso è pronta ad affrontare il set insieme con Delon.

Non [illegible] il confronto con la Bardot?

E perché mai? [illegible] mio film è Anni 90: tratto dallo stesso libro, ma [illegible] un remake. E' la vicenda d'un avvocato famoso che s'innamora d'una ragazza ribelle che ha una storia [illegible] altro ragazzo giovane.

Perché è andata a lavorare in Francia? Il cinema italiano non le dà soddisfazioni?

Il cinema italiano produce bei film d'impegno sociale oppure film [illegible]ici dove le attrici fanno da spalla. In Francia è diverso: le donne sono considerate molto, e si fanno [illegible] per le attrici.

Chissà quanta bella gente ha conosciuto a Parigi. Ricorda qualcuno in particolare?

[illegible]. Catherine Deneuve. Appare come una donna dura e [illegible] è affabile. Emana una forza interiore impressionante. Bello ciò che ha d[illegible] di lei Départi[illegible] "E' l'uomo che avrei voluto [illegible]sere". Quando ci hanno presentato, la signora Deneuve mi ha ricordato con semplicità: "Ci siamo già viste in un ristorante, rammenti?". Io lo ricordavo bene, ma [illegible] lo dicevo, per pudore.

E gli uomini?

[illegible] stare.

Perché? Non ce ne sono con sentimenti... nobili?

Non incominciamo indagini supplementari su [illegible]a della quale [illegible] parlo.

[illegible]i in Francia [illegible] molto [illegible] Anche lì è costretta [illegible] difendersi?

La cosa migliore è non stare mai fermi in un posto. Io purtroppo sono oggetto di curiosità, scrutata di continuo. Ma se uno ha bisogno di tranquillità sa dove andare. Se finisce in America o ai Caraibi non viene disturbato. Certo che [illegible] ci [illegible] mette a seno nudo [illegible] Fregene è [illegible] dire ai fotografi «eccomi qua».

Invece in America?

Là si passeggia tranquilli. Fortu[illegible] sono abituati a vedere la concorrenza in giro...

Quando non passeggia guarda la tv?

Sì. Soltanto film però.

Chi le piace?

Mi piacciono la Loren e la Cardinale.

La Lollo no?

Lasciamo perdere.

Con [illegible] bisogna lasciar perdere molto...

Il fatto [illegible] che oggi [illegible] più responsabile della mia persona.

Una bella schiavitù...

No. Ho bisogno della libertà invece. Una presa di coscienza non guasta. Amo la mia professione. Vede, questo lavoro o lo si affronta con passione o [illegible] lo si fa. [illegible] se m'innamoro del personaggio accetto, altrimenti niente.

Legge molto?

Leggo. Adesso sto leggendo Oscar Wilde e Kraus. Ma soprattutto molti copioni. Sono diventata selettiva.

Detto [illegible] sembra una donna tutta ordine.

No. [illegible] disordinata [illegible] una donna legata all'umore e a volte nervosa, affannata. Segno zodiacale Bilancia: un po' su e [illegible] po' giù.

Succede...

Vivo spesso angosciata dal mio carattere. Ci sono piccole [illegible] che mi fanno cambiare [illegible] alcune grandi che non mi toccano. Vorrei tanto possedere più stabilità. Poi [illegible] salva l'intuizione: precisa, folgorante. Non sbaglio quasi mai.

Neppure con gli uomini?

A volte sbagliando s'infilano delle scorciatoie.

Gli uomini l'assaltano o la corteggiano?

[illegible] piacciono gli uomini un po' complicati. Non quelli che vanno dritti allo scopo. Simpatici, ironici, misteriosi. Non [illegible] chi si prende troppo sul serio...

[illegible] co[illegible] ha reagito all'assalto di quel Tarzan di Christopher Lambert?

Io e Christopher siamo soltanto buoni amici.

Lei che è bellissima, almeno qualche difetto [illegible] carattere l'avrà pure...

Ride di gusto Francesca Dellera. Sono pigra. Dormo fino a [illegible] giorno, l'una. [illegible] ho poco senso pratico. Potessi averlo sfrutterei meglio [illegible] mio tempo. Sono dispersiva e mi perdo spesso in [illegible] Tutto [illegible] affidato [illegible] Avrei bisogno [illegible] qualcuno che mi organizzasse la vita.

Lei [illegible] d'essere bella?

Le risponderò con le parole di Vadim: "Una donna è veramente bella quando non pensa d'essere bella". [illegible] potere di seduzione sta nel non rendersene conto. [illegible] hanno attirato uomini che pur essendo affascinanti [illegible] pevano d'esserlo.

Degli ingenui. Santa Francesca, perché non la vediamo più spesso [illegible] tv?

Sono strachiamata dalla tv, [illegible] in questo [illegible] preferisco il cinema.

Guadagna tanto?

Potrei guadagnare [illegible] più. Preferisco poche cose ma di qualità.

Abita sempre in quel bell'appartamento?

Adesso ho [illegible] Parioli. Mezza [illegible] però. In disordine totale. [illegible] rispecchia fedelmente la mia personalità. Tutta da mettere a posto. Quando Marco Ferreri, il regista che mi ha [illegible]a anche in Francia con il film "La carne", venne a [illegible]mi [illegible] si trovò in [illegible] salone completamente vuoto, spiritoso com'è, mi disse: "Non pensare di prendermi in giro. Questo è il salotto buono. Fammi subito vedere il resto".

E lei?

Infatti nelle altre stanze era tutto in aria, vestiti, calze. Allora mi disse: "Finalmente. Questa è la vera Francesca".

[illegible] il [illegible] letto com'è?

E' un letto [illegible] baldacchino. Perché mi sono sempre piaciuti i letti a baldacchino...

Di quale colore?

Di color avorio. Ecru.

Ecru, come dicono in Fran[illegible]

Francesca ride ancora.

Sì, come dicono in Francia. [illegible] è un colore, quello del mio letto, che, creda, piace molto anche in Italia.

Nevio Boni

Foto grande: Francesca Dellera prende il posto della Bardot (qui accanto) nel film tratto da un romanzo di Simenon, [illegible] portato sullo schermo nel '58: «La ragazza del peccato», [illegible] Jean Gabin (sotto)

Alain Delon [illegible] per Francesca

Strage di Bologna

Attori d'Italia e il 2 agosto

BOLOGNA. Teatro e televisione si mobilitano per ricordare la strage della stazione [illegible] Bologna e le altre grandi stragi della storia d'Italia rimaste impunite (piazza Fontana, treno Italicus, piazza della Loggia e il Dc9 di Ustica). Mentre per oggi Raitre progetta uno speciale [illegible] lettura di testi, tutti gli attori in scena ieri [illegible] nei teatri italiani sono stati invitati a recitare il monologo di «Edipo», il bando in cui il Re di Tebe esorta i suoi concittadini a ricercare la verità ad ogni costo.

L'iniziativa, [illegible] il patrocinio e il sostegno dell'Agis, è del «Comitato promotore per la memoria delle stragi», che ha sede [illegible] Bologna. Il comitato è impegnato in questi giorni nelle prove di «Le Antigoni della Terra», una rappresentazione teatrale per la memoria delle vittime delle stragi che si è tenuta ieri sera nelle piazze [illegible] Bologna: un progetto di Vale[illegible] Festi, Monica Maimone [illegible] Marco Baliani, che vede impegnati un centinaio [illegible] giovani attori provenienti [illegible] scuole di teatro italiane ed europee.

Il comitato [illegible] inoltre invitato a Bologna gli attori e le compagnie che ieri notte non erano impegnati in spettacoli: hanno potuto così recitare lo [illegible] monologo, durante tutta [illegible] giornata, sul cumulo di pietre [illegible] di macerie allestito nel piazza[illegible] della stazione, dove il [illegible] agosto di dodici anni fa scoppiò la bomba che uccise 85 persone [illegible] ferì duecento.

Oggi intanto Raitre propone alle 18,45 «2 agosto 1980/92», un «Dietro le quinte» del film [illegible] dimenticare» sulla strage di Bologna. Il testo del programma è tratto dalla corrispondenza [illegible] pezzo di guerra dentro la città» [illegible] Miriam Mafai. La regia [illegible] Alfredo Cavalleri.

Gli attori che leggono il [illegible] della Mafai sono: Giuliana De Sio, Massimo Dapporto, Nicola Pistoia, Remo Remotti, Patrizia Piccinini, Stefano Sarcinelli, Roberta Lena, Mariella Valentini, Francesco Paoloantoni, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Paola Maria Veronica, Tita Ruggeri, Antonio Catania, Gemelli Ruggeri, Vittorio Franceschi, Sergio Fantoni, Giovanna Ralli, Giosie Dix, Giuseppe Cederna. [s. n.]

Paolo Carignani guida l'Orchestra Rai di Torino con molta sicurezza
Alla fine, applausi frettolosi

Pesaro: aperto il Rossini festival, il regista Squarzina privilegia la commedia più che la farsa

Un «Barbiere» giovane, ma che tristezza

Non s'è mai visto un Don Bartolo così cupo, bravi i cantanti

PESARO. Il Festival del bicentenario ha dovuto affrontare l'osso durissimo del «Barbiere di Siviglia», l'opera più famosa di Rossini, fatta oggetto negli ultimi vent'anni di importanti riletture, registrazioni esemplari, allestimenti memorabili nei primi teatri del mondo. Per fare qualcosa di diverso e sottrarsi ad imbarazzanti confronti, il Rossini Opera Festival [illegible] quindi pensato [illegible] una compagnia di giovani guidata da un direttore ai primi successi e da un regista di provata esperienza come Luigi Squarzina che si è avvalso delle scene e dei costumi di Giovanni Agostinucci. Dietro le quinte, come sempre, a muovere le fila c'erano il sovrintendente Gianfranco Mariotti che entrerà nella [illegible] l'inventore del festival cui dobbiamo la moderna riscoperta dell'opera [illegible] Rossini, e il consulente artistico Alberto Zedda, [illegible] procinto di lasciare Pesaro per passare alla direzione artistica della Scala. Questo «Barbiere» era decoroso sul piano della esecuzione musicale: Paolo Carignani [illegible] guidato con sicurezza l'Orches[illegible] Sinfonica di Torino della Rai, tenendo ritmi brillanti e trattando i tempi con [illegible] elasticità talvolta un po' libera, ma sostanzialmente accettabile. Sul palcoscenico Roberto Frontali [illegible] parso vocalmente e scenicamente brillante nella parte di Figaro e Giovanni Furlanetto ha disegnato un Basilio davvero straordinario per sottigliezza, ambiguità e nitore vocale. Bruce Ford e Lola Casariego hanno fatto del loro meglio nelle parti acrobatiche del Conte [illegible] Almaviva e di Rosina, cantando [illegible] correttezza di stile e sufficiente precisione tecnica, mentre Maurizio Picconi e Gabriella Morigi hanno disegnato, non [illegible]za vivacità, le figure di Bartolo e di Berta.

Un tipo di vivacità, naturalmente, compatibile [illegible] l'interpretazione seriosa [illegible] Luigi Squarzina che intende privilegiare la commedia di carattere più che la farsa e, come scrive Zedda, [illegible] vuole mai uscire dai binari del gusto e della misura». Risultato: Bartolo è un vero dottore in medicina che canta la sua comicissima aria prendendo le misure di un manichino appoggiato su [illegible] tavolo anatomico, in uno splendido studio di legno [illegible] statue, colonne tortili, giganteschi portali. Scelta di per sé piuttosto neutra, se non fosse che non [illegible] è mai visto un Bartolo così accigliato, severo, triste, [illegible] una cupezza addirittura tragica nelle [illegible] nel trucco. Squarzina, intendiamoci, è un grande maestro e fa recitare i suoi [illegible] eleganza ed una scioltezza ammirevoli, lavorando accuratamente i gesti, i movimenti, il gioco sempre mutevole [illegible] dialogo mimico. Difficile, ad esempio, realizzare l'aria della calunnia [illegible] maggiore [illegible]gliezza; l'ipocrisia di Basilio [illegible] folgorata con assoluta precisione. Ma la paura di far ridere, il timore di «cadere nella farsa» gettano su tutta questa regia una cappa soffocante di serietà che mi trova del tutto dissenziente.

Secondo [illegible] togliere [illegible] riso a Rossini [illegible] negare il cattolicesimo dei «Promessi sposi»: vuol dire svuotarlo nella sua essenza morale e artistica. Il «Barbiere di Siviglia» è infatti una grande festa del riso celebrato nella [illegible] capacità di relativizzare il male, annullare la paura, trasformare il negativo - qui [illegible] cattiveria di don Bartolo - in [illegible] gioioso spauracchio comico. La commedia realistica c'entra, ma solo nella misura in cui è travolta [illegible] continuamente risucchiata in una risata fragorosa quale il teatro d'opera non aveva mai conosciuto e che, in ogni brano, trasforma la realtà, rovesciandola, carnevalescamente, nella «farsa». Non vedo perché questo nome debba essere impronunciabile, se [illegible] in una visione completamente distorta che ignora, o perlomeno nega dignità ad un grandissimo filone della cultura occidentale: quello della risata libera e gioiosa che da Aristofane a Plauto, alle farse medioevali, giunge fino a Rabelais, a Shakespeare, a [illegible] Molière, all'opera buffa: un filone di comicità farsesca che esprime [illegible] mondo [illegible] che trova in Rossini la più alta espressione musicale.

Negando tutto questo, lo spettacolo di Squarzina diventa imbarazzante quando deve affron[illegible] per forza le situazioni farsesche, come il travolgente quintetto del [illegible] mentre Bartolo, il colossale antagonista attorno al quale ruota tutta la comicità della burla, sbiadisce.

Ecco perché il pubblico non ha quasi [illegible] riso anche se alla fine ha accolto lo spettacolo con applausi [illegible] po' frettolosi ma sostanzialmente unanimi. Da [illegible] che l'opera [illegible] eseguita [illegible] versione integrale e che nelle riprese delle arie e [illegible] sono state aggiunte fioriture non scritte, [illegible] si faceva all'epoca [illegible] Rossini; idea filologicamente apprezzabile [illegible] non f[illegible] che quei ghirigori posticci finiscono quasi sempre per guast[illegible] bellissime linee melodiche. Difficile, insomma, riprodurre «in vitro» quello che i cantanti rossiniani facevano sorretti da una tradi[illegible] allora viva e operante.

Paolo Gallarati

Frontali e la Casariego a Pesaro

Il pretore dà ragione al conduttore, il contratto per «Mezzogiorno» è valido fino al 26 settembre

Funari vince il primo round

«Torno martedì con Scotti e Palermo»

MILANO. Il pretore ha dato ragione a Funari, ma questo non comporta necessariamente che martedì vedremo «Mezzogiorno italiano». A Monza, magistratura competente per territorio, visto che la trasmissione viene realizzata negli studi [illegible]ininvest di Cologno Monzese, la sentenza è stata depositata nella tarda mattinata [illegible] ieri. Immediata la reazione del presentatore: «Passerò una bella domenica d'agosto e domani [illegible] [illegible] studio, [illegible] le 11, come sempre, [illegible] montare i filma[illegible]. Da parte Fininvest invece, «perplessità [illegible] riserve», secondo la dizione dello stesso comunicato diffuso dopo le [illegible] di sera e firmato da [illegible] dei legali, avvo[illegible] Vittorio Dotti.

Due pagine per contestare la decisione [illegible] pretore, definita «un'ingiustificata forzatura», [illegible] [illegible] capoverso che è probabilmente il più significativo. «Il provvedimento - c'è scritto - appare inoltre contraddittorio: lo stesso pretore dà atto che, in base al contratto, non esiste un obbligo [illegible] R.T.I. (Reti Televisi[illegible] Italiane spa) di effettuare la diffusione televisiva del programma». Vuol dire che «Mezzogiorno italiano» sarà [illegible]gistrato, ma non mandato in onda? Nessuno azzarda [illegible] risposta, in azienda: «Per mandarlo in onda, bisognerà [illegible] verificare se esistono i tempi tecnici per prepararlo, montarlo». L'ordinanza impone a R.T.I di adempiere «a [illegible] le obbligazioni, nessuna esclusa, rela[illegible] ai rapporti contrattuali in corso fino al 26 settembre 1992». Obiettivamente, [illegible] sembra [illegible] molto senso che un'azienda si impegni soltanto a elaborare, e non a diffondere, un programma concepito per la diretta. L'avvocato Merate, legale [illegible] Funari, [illegible] esclude che, nel caso di blocco, possano «scattare altri provvedimenti giudiziari» a carico della Fininvest. Presumibilmente, la partita è ancora [illegible] magari sarà presa lunedì la decisione definitiva.

Funari ribadisce [illegible] [illegible] pronto a tornare regolarmente sul video, da martedì prossimo: «Questo è il mio contratto, questo è il mio compito». Ha già in programma di proporre al suo pubblico temi quali «le dimissioni di Scotti, le dichiarazioni del presidente Scalfaro, le vicende [illegible] Palermo». Proseguire, insomma, «alle condizioni pattuite otto mesi fa», cioè in tutta libertà. Ma nel giugno scorso cominciò [illegible] accusare un clima di [illegible] politica. Il clima sembrò farsi sempre più pesante; perciò scrisse a Berlusconi, spiegando [illegible] essere «costretto a una riflessione sui tempi e sui modi» della loro collaborazione. Alla Fininvest, la lettera fu interpretata quale volontà di rescindere unilateralmente il contratto; nel frattempo, Funari continuava anche a rimandere [illegible] la risposta sull'opzione di rinnovo per l'anno prossimo. Così, il 21 luglio scorso, si deci[illegible] di interrompere «Mezzogiorno italiano».

Adesso il pretore ha affermato che non [illegible] [illegible] collegamenti fra l'obbligo di finire un programma già in corso e la finora mancata risposta all'opzione per l'anno prossimo. Questa, secondo l'avvocato Dotti, [illegible] invece un'«errata analisi della situazione contrattuale fra le parti», in quanto Funari «ha cercato [illegible] liberarsi da questo impegno (cercando così di limitare la portata del suo recesso) e nel contempo [illegible] proseguire nelle, per lui redditizie, puntate giornaliere fino al 26 settembre, alimentando, a spese [illegible] R.T.I., un ascolto che, immediatamente dopo, potrà essere dirottato su reti concorrenti».

Raitre, ecco [illegible] problema. Funari ribadisce che il problema è nato «non per soldi, [illegible] per una mascalzonata politica». Precisa che l'azienda, per convincerlo a continuare, gli ha offerto [illegible] miliardi, 2 in più dell'attuale retribuzione: «Invece di sedermi intorno [illegible] [illegible] tavolo a trattare, [illegible] peraltro [illegible] usa in casi simili, io ho preferito la strada più classica per la tutela dei lavoratori, cioè il ricorso al pretore in base all'articolo 700 del codice [illegible] procedura civile. Ma la Fininvest aveva fatto un affare nell'assumermi e voleva farne un altro nel cacciarmi. Eppure i nostri rapporti [illegible] stati, finora, così belli, così corretti. Mi dispiace tanto». E Raitre? «La Rai - risponde - mi vuole dall'aprile dell'anno scorso, quando andai alla Fininvest. Guglielmi [illegible] [illegible] già proposto [illegible] cosa. Vedremo, ho an[illegible] tempo per decidere».

Ornella [illegible]

Gianfranco Funari
Nella foto piccola: Guglielmi che lo vuole a Raitre

Silvio Berlusconi
Alla Fininvest non è ancora stata presa alcuna decisione sulla messa in onda di «Mezzogiorno italiano» martedì prossimo, la situazione sarà valutata nei prossimi due giorni

La Fininvest contesta e dice: «Chissà se avremo i tempi tecnici per preparare e montare il programma»

Avignone: tonfo per Anne Teresa De Keersmaeker appena nominata al Théâtre de la Monnaie di Bruxelles

Fischi ed urla, come pesa l'eredità di Béjart

«Mozart/Concert Arias» stanca, ma qualcuno ha applaudito

DAL [illegible] INVIATO

Urla, fischi insieme ad applausi scroscianti. Sembra [illegible] il cocktail preferito dal pubblico della danza nella Cour d'Honneur del Palazzo dei Papi ad Avignone. Applausi e fischi [illegible] ricevuto qualche giorno fa Jean-Claude Gallotta [illegible] il suo Don Juan. In p[illegible] è toccato [illegible] Maguy [illegible] [illegible] persino [illegible] santone della danza moderna Merce Cunningham. Non c'è da stupirsi [illegible] allo [illegible] modo, giovedì scorso, è stata accolta anche Anne Teresa De Keersmaeker nome di punta della danza belga presentatasi per la prima volta nel luogo più prestigioso [illegible] Avignone con una grande responsabilità. La ragazza, poco più che trentenne e che da dieci anni è al top della giovane coreografia europea, scendeva nell'arena massima avignonese [illegible] la fresca nomina a «coreografo residente» al Théâtre de la Monnaie di Bruxelles. In parole semplici Anne Teresa ha avuto al posto che fu [illegible] Maurice Béjart quando era a capo del ballet du XX Siècle. E a quel posto ce l'ha messa Gérard Mortier l'ex direttore della Monnaie, attualmente discussissimo direttore del Festival di Salisburgo.

Abituata a manipolare la grande musica (da Bartók a Ligeti a Monteverdi) la coreografa in questa occasione si è rivolta al divino salisburghese per realizzare il suo «Mozart/Concert Arias. Un moto di gioia». Cioè [illegible] banda sonora che [illegible]scolava le sublimi arie da concerto [illegible] «Un [illegible] di gioia» e «Ch'io mi scordi di te») ai divertimenti per strumenti a fiato a musiche per pianoforte. Il tutto eseguito live dalla parigina Orchestre des Champs Elysées diretta da Philippe Herreweghe con tre soliste, Charlotte Margiono, Isolde Siebert e Janet Williams, che il pubblico ha accolto al termine con incondizionate ovazioni per la loro bravura e la disponibilità a mescolarsi ai danzatori e lasciarsi coinvolgere dal loro gioco scenico.

Consapevole del fatto che la Cour d'Honneur è un intoccabi[illegible] luogo feticcio, Anne Teresa ha scelto come unico elemento scenico [illegible] splendido parquet ovale (copiato da un parquet del palazzo di Schoenbrunn), ma increspato, [illegible] [illegible] una immobile onda marina. Come per accogliere [illegible] i suoi danzatori in una stravolta sala [illegible] ballo settecentesca. Così co[illegible] settecentesche erano le marsine e i giustacuore indossati dai ragazzi (spesso anche a torso nudo o soltanto [illegible] camicia), mentre le giovinette porta[illegible] [illegible] giacche nere sulle lunghe gambe nude, oppure ampie gonne alla Maria Antonietta, ma aperte sul davanti su brache corte. Tutto questo per raccontare incontri e scontri amorosi, per alternare momenti [illegible] gioia sensuale e libertina a scoramenti e indicibili dolori e abbandoni. Amori, disamori entusiami di un mondo colto al suo sbocciare giovanile [illegible] già un po' perverso, raccontati con il linguaggio gestuale tipico della coreografa fatto di giri ripetuti all'ossessione, cadute a terra, corse esasperate mescolate a citazioni di danza accademica.

[illegible], le fanciulle [illegible] fiore, chiuse in una realtà ostinatamente solo femminile che caratterizzavano i precedenti spettacoli di Anne Teresa ci sono ancora. Ma [illegible] giocano più il gioco sottilmente ambiguo della separazione dalla sfera maschile. Qui i due sessi si incontrano, si mescolano, [illegible] scontrano, e alla fine tutti ne [illegible] un po' [illegible] le [illegible] rotte.

Ne è venuto fuori [illegible] spettacolo che ha funzionato a ritmo alternato, mescolando momenti [illegible] grande teatralità e bella danza a larghe parentesi di stanchezza. Per [illegible] tutto questo non era il caso di te[illegible] inchiodato [illegible] pubblico per due ore e mezzo senza intervallo. E il pubblico alla fine si è vendicato accogliendo la coreografa [illegible] inequivocabili urla.

Con «Mozart/Concert Arias» [illegible] XLVI festival di Avignone si avvia al termine. E alla fine di un ciclo. E' infatti l'ultima delle otto edizioni dirette da Alain Crombecque. Dal prossimo anno al timone ritorna Bernard F[illegible] d'Arcier. Crombecque invece passa alla direzione dell'altrettanto prestigioso parigino Festival d'Automne.

Sergio Trombetta

Oggi ha 60 anni

O'Toole compleanno senza alcol

Peter O'Toole, nuova vita

LONDRA. Peter O'Toole compie oggi sessant'anni, ma non festeggerà con una bevuta. L'attore geniale e sregolato ha messo la testa a posto per quanto riguarda il bicchiere. L'eterno ragazzo irlandese, prima giornalista e poi attore, divenuto alcolista negli Anni Settanta dopo il divorzio con l'attrice Sian Philips, ora, in sobrietà, attende parti interessanti.

Resta però famosa la lite con John Osborne durante le prove [illegible] «Dejavu». [illegible] [illegible] d'accordo sul mio modo di affrontare il personaggio - disse allora O'Toole -. Ma io [illegible] aspettare la parte giusta per colpire di nuovo. Ormai [illegible] ha più bisogno di costellare la carriera di ignobili personaggi commerciali soltanto per far soldi, questo l'ho fatto solo in gioventù».

Ma Peter O'Toole, memorabile attore shakespeariano, grande interprete in «Lawrence d'Arabia», inglese perfetto [illegible] «L'ultimo imperatore» di Bertolucci, [illegible] sempre stato all'altezza della situazione anche in commediole come «Ciao Pussycat». Altri ruoli famosi [illegible] «Becket e il [illegible] re», lo stravagante «Macbeth» del 1980 e il professor Higgins [illegible] antologia nel «Pigmalione» di George Bernard Shaw, col quale ormai nei cinquanta inoltrati esordì trionfalmente anche a Broadway nel 1984.

L'ultima grande prova fu quando interpretò il giornalista alcolizzato in «Jeffrey Bernard is Unwell» andato in scena con grande successo nel West End londinese. Ma le malelingue anche allora non risparmiarono [illegible] loro veleno: «Troppo facile - dissero - per lui quel ruolo è quasi autobiografico». [s. n.]

SPETTACOLI **FLASH**

Il maestro Henze [illegible] dimette dal Cantiere

MONTEPULCIANO. [illegible] maestro Hans Werner Henze ha annunciato le dimissioni dalla carica da direttore artistico del Cantiere Internazionale dell'Arte di Montepulciano (Siena). La decisione [illegible] stata comunicata con una lettera inviata allo stesso Cantiere. Le dimissioni di Henze, che scatteranno dal 3 agosto, sono dovute ai dissidi avuti con l'amministrazione di Montepulciano.

La notte di Raiuno è cartoons d'autore

ROMA. Appuntamento notturno [illegible] con i [illegible] d'autore [illegible] Raiuno: a partire da domani all'1. Andrà in onda «Fantasy party», un programma in 36 puntate presentato [illegible] Maurizio Nichetti che proporrà 60 cortometraggi in versione integrale. Si tratta di film della durata di pochi minuti, molti dei quali vincitori di Oscar.

Concerto per la pace in [illegible] il 5 agosto

ROMA. Mercoledì alle 21 Videomusic trasmetterà in diretta dal sagrato della Basilica Superiore di San Francesco ad Assisi il «Concerto per la pace», eseguito dalla Grande Orchestra dei concerti della radio e della tv di Stato di Mosca.

Notte di tamburi in piazza Cervantes

ROMA. Domani alle 21,30 in piazza Cervantes concerto di Vinx, il famoso percussionista, collaboratore di Sting. Nella «Notte [illegible] tamburi» questo il titolo della manifestazione si esibiranno anche il gruppo «Angostura» e gli «Africa Djembolo».

STASERA [illegible]

La Passione di Erice

Musica

A **Colle Umberto** ore 21,15, l'Orchestra Filarmonica Veneta diretta da Daniele Agiman. A **Lanciano**, [illegible] 19, l'organista Gianluca Libertucci. A **Trieste**, ore 21, «Antiche vocalità» presentate dal trio Nova Harmonia. A **Pienza**, 19,30, concerto dedicato a Schubert [illegible] Jeremy Menuhin, Barbara Westphal, Antonio Lysy, James Buswell. A **Monopoli** nella Cattedrale, ore 21, l'Orchestra Sinfonica di Graz. Interpreti Charlotte Zehier e Giovanna Cheng, direttore Massimiliano Carraro. A **Martina Franca**, ore 21, «Canzoni latino-americane», spettacolo di Filippo Crivelli. Brani interpretati da Raquel Pierotti, Ramon Vargas e Ines Salazar. Pianista Luca Gorla. A **Radicondoli** (Siena), nel chiostro del Convento dell'Osservanza, [illegible] 21, concerto del Quintetto a Fiati Italiano. Dirige Luciano Berio. [illegible] **Montepulciano**, ore 18, il baritono Oliver Widmer e il pianista Jan Schultez. Sempre per il «Cantiere d'Arte [illegible] Montepulciano» al Teatrino della Canonica di S. Biagio, [illegible] 21.30, il «Nocturne» per [illegible] e il «Requiem» per coro e orche[illegible] di Luigi Cherubini [illegible] alle 21,30, al Tempio di San Biagio il tenore Philip Sheffiel. Direttore Markus Stenz. Al Teatro Romano di **Nora** ore 21, il [illegible] Cossu-Puddu-Pettinau. A **Gaeta**, 21,30, [illegible] pianista Jean Paul Sevilla. A **Bardonecchia** Palazzo delle Feste, 21,30, concerto del gruppo di Daniele Vineis. A **Exil**[illegible] 17,30, musiche di Mozart, Beethoven, Schubert eseguite da Giuseppe Mariotti. Ad **Altomonte**, 21,15, l'Istituzione Polifonica «A. Vivaldi». Ad **Erice**, Auditorio San Giovanni, ore 21, [illegible] Gabrieli Consort diretto da Paul McCreesh nella «Passio Domini [illegible] Jesu Christi secundum Mattheum», di Orlando [illegible] Lasso. A **San Leo** (Pesaro) si inaugura [illegible] Festival dedicato a Musicisti [illegible] «Liberi Muratori». Alle 21, l'Orchestra Filarmonica di Gyor. A **Tossignano** (Bologna), chiesa di San Girolamo, 21,15, recital per violino e pianoforte di Francesco D'Orazio e Giampaolo Nuti. A **Lamole** (Firenze), [illegible] 21, il Trio Chitarristico Italiano.

Teatro

A [illegible] [illegible] **Pietrasanta** per la Versiliana, prima nazionale di «Donne in amore», al Teatro Comunale (ore 21). Con Ombretta Colli, testo e regia di Giorgio Gaber. A **Trieste**, piazza Torcucherna, ore 22, le novelle del «Decameron» proposte dal Gruppo Scramasax. Alla Rocca Malatestiana di **Rimini**, Gioele Dix presenta «Antologia di Edipo». Ad **Abbadia San Salvatore** (Siena), nel chiostro dell'Abbazia, 21,30, debutta «Il Drago», di Evgenij L'Vovic Schwarz. La regia è di Massimo Masini. A **Borgio Verezzi** ore 21, «Il caffè della stazione», [illegible] Pirandello, di e con Michele Placido. Con Nino Bellomo, Gabriella Bove e Nello Rivià. [illegible] **Dro** (Trento), si chiude il Festival Drodesera. Alla Centrale Fies, 21,30, «Affinità», con Laura Curino e Mariella Fabbris, regia di Gabriele Vacis. A **Fondi** (Latina), 21,30, «Nerone», di Carlo Terron, regia [illegible] Mario Scaccia. A **Frassinoro** (Modena), ore 17, la Compagnia Teatro Tangram in «I racconti di nonno Ombrellone». A **Palmi**, ore 21, «Pluto» [illegible] Aristofane, [illegible] Carlo Croccolo, regi[illegible] [illegible] Shahroo Kheradmand. A **Sibari**, Teatro dei Laghi, [illegible] 21, «Disposto a tutto» con Chiara Salerno e Maurizio Micheli che firma la regia insieme a Vaime. A **Castellammare di Stabia** (Napoli), [illegible] conclude la 3ª edizione [illegible] Meeting del Teatro dei Burattini. Alle 22 il Teatro di Figura Umbro in «C'era [illegible] volta... e vissero felici e contenti».

Opera

A **Macerata**, allo Sferisterio, ore 21, «La Traviata», con l'Orche[illegible] Filarmonica Marchigiana. Dirige Gustav Kuhn, [illegible] Giusy Devinu, Marcello Giordani, Paolo Orecchia. Regia [illegible] Henning Brockhaus. [illegible] **Gradisca d'I**[illegible] Teatro Tenda, 21,30, «La cambiale [illegible] matrimonio» di Rossini. Con Giovanni Palumbo, Sandra Vescotto, regia [illegible] Giulio Gabatti. A **Batignano** (Grosseto), 21,30, «Orlando», [illegible] «Andrew Watts», Christine Botes, regia di Ian Spink, direttore Tim Lole. A [illegible] a Villa Belvedere, «La finta semplice» di Mozart, direzione di Domenico Sanfilippo, regia [illegible] Graziella Sciutti. A **Pesaro**, Teatro Rossini, 20,30, «Il Barbiere [illegible] Siviglia», con Lola Casariego, Bruce Ford, Gabriella Morigi. Orchestra Sinfonica di Torino della [illegible] e Coro Filarmonico di Praga diretti da Paolo Carignani, regia di Luigi Squarzina. A **Fano**, Corte Malatestiana, ore 21, «Don Pasquale», di Donizetti, con Bruno Praticò, Andrea Martin. Di[illegible] Marcello Rota, regia di Massimo Scaglione. A **Bagni di Lucca**, Teatro Accademico, ore 21, «Il Barbiere di Siviglia», con i cantanti della «Pro Arte Lyrica», regia di Richard Plumat. A **Genova**, Teatro Carlo Felice, ore 16, «La vedova allegra», con Sil[illegible] Pagliuca, Daniela Mazzucatto, regia di Mauro Bolognini, dirige Daniel Oren. [illegible] **Verona**, all'Arena, ore 21, «Aida».

[illegible]

Per il Festival di **Castiglioncello** (Livorno), alle 21, performance del Balletto Nazionale della Georgia. A **Tagliacozzo** (L'Aquila), in piazza Obelisco alle 21,15, «Trecce» [illegible] il Balletto di Sardegna. Al Teatro Romano di **Aosta**, 21,30, il Tokyo Ballet in «Sinfonia in re», «L'uccello di fuoco», «Il palazzo [illegible] cristallo», balletti con le coreografie di Kylian, Béjart e Balanchine. [illegible] **Pavaglione di Lugo** (Ravenna), l'Ater Balletto in «Coppelia», [illegible]grafie di Amedeo Amodio». Al Teatro Romano di **Fiesole**, 21,30, il Balletto di Toscana in «Pulcinella», «Turnpike», «Holberg Suite», coreografie di Sieni, Bigonzetti, Wellencamp. A [illegible] [illegible] **Grappa**, teatro all'aperto, 21,20, prima nazionale di «Hotel Lux», con la Compagnia Naturalis Labor, coreografia e regia [illegible] Lucia[illegible] Padovani. [illegible] **Forlì**, piazza Saffi, 21,30, il Balletto di Venezia con Oriella Dorella.

[illegible]

Baglioni a **Letojanni** (Messina); Cocciante ad **Arenzano**; Fogli a **Ardea** (Roma); Paolo Belli a **Boville Ernica** (Frosinone); Venditti a **Cecina**; Franco D'Andrea a **Siena**; Maurizio Giammarco-Rita Marcotulli a **Orsara di Puglia** per «Jazz d'Autore»; Anna Oxa a **Servigliano** (Ascoli Piceno); Reitano a **Borgo Bainsizza** (Latina); Rossana Casale a **Libardi** (Cosenza).

TIVU' & TIVU'

Lui, lei, l'altro e Balestri nuova psicoterapia da video

UN nuovo passo indietro sul fronte dell'autoscienza televisiva, una trasmissione sulle [illegible] modo per dimostrare, [illegible] già fecero con successo gli editori dei romanzi Harmony, che in amore esiste quasi sempre una seconda chance, anche se non è poi detto che risulti migliore della prima? Chissà che cosa è, cosa vuol essere, «Lui, lei, l'altro», lo show condotto [illegible] Marco Balestri per Retequattro, da qualche giorno p[illegible] alla cadenza quotidiana (tutti i pomeriggi, sabato compreso, subito dopo le news).

C'è, anche qui, l'ennesima coppia separata [illegible] divorziata, carica di risentimenti ed acrimonia, che bisticcia dentro uno studio televisivo. Ma c'è, sorpresa, anche l'altro, o l'altra, [illegible] uno dei due litiganti s'è costruito una nuova e più felice esistenza. Due contro uno, combattimento sleale, anche considerata l'assoluta incapacità del condut[illegible] di dare, se non [illegible] senso, almeno un indirizzo al dibattito.

Nel gelido salotto predispo[illegible] alla seduta, tre divani [illegible] biposto [illegible] un tavolino metallizzato, naturalmente [illegible] forma triangolare, si dico[illegible] più che altro delle parolac[illegible] (*partner*, innanzitutto, e poi: *un attimino, la realizzazione, l'appagamento sessuale, stai zitta cretina* [illegible] *dire cazzate*). E s'accendono atroci [illegible] patetiche competizioni tra la vecchia e la nuova *partner* («Se vuoi saperlo, quando stavamo insieme mi ha picchiata due volte». «Con me, invece, non ha mai elzato le mani. [illegible] vede che tu te le cercevi»).

Marco Balestri

Ieri pomeriggio toccava a Maurizio, Lilla e Ketty. Maurizio e Lilla si sono lasciati dopo quattro anni di matrimonio: «Eravate troppo diversi», intuisce Balestri. Lui, capelli lunghi, orecchino [illegible] camicia fosforescente, si sentiva [illegible] artista, lei, occhiali e caschetto nero, [illegible] voleva inchiodare a un posto di lavoro fisso. «Co[illegible] Fantozzi», precisa l'estroso Maurizio. «Non è un pittore, ma un imbrattatele. I suoi quadri [illegible] copie», si giustifica Lilla.

La [illegible] compagna dell'artista è invece una nuvola bionda, tonda e soave: con lei, dice Maurizio, che dopo la separazione era stato parecchio male, [illegible] siamo costruiti un nostro mondo di dolci e di colori», che si è recentemente concretizzato nell'apertura di [illegible] negozio [illegible] caramelle. «Ma Lilla - lamenta la nuova coppia - continua a metterci i bastoni tra le ruote». Non vuole arrendersi al *fato*, anzi [illegible] sa neppure che cosa sia «perché ha f[illegible] solo la terza elementare».

Si arriva alla fine della puntata col gelo nel cuore. Ma lo psicoterapeuta Balestri assicura, l'ha detto in una recente intervista, che Maurizio, Lilla e Ketty andranno, da domani, a [illegible] meglio: «Ancora oggi, in Italia, particolarmente nei piccoli centri o nel Sud, una donna separata non viene vista di buon occhio. Spesso poi non ha nemmeno modo di spiegare come [illegible] andate realmente le cose e viene malviste da [illegible] paese. Così venendo in trasmissione e raccontando la [illegible] versione dei fatti può riabilitarsi agli occhi [illegible] gente».

Cinico tv [illegible] sempre è fin [illegible] bene.

[illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Marilyn [illegible] un milionario

COME SPOSARE UN MILIONARIO
1953, Raitre alle 16,10; dur. 110'

Commedia di Jean Negulesco. E' una buona occas[illegible] per vedere all'opera Marilyn Monroe. Il film appartiene, infatti, al [illegible] periodo migliore, sotto la guida di un tipico «regista delle dive», che qui mette l'attrice insieme a colossi [illegible] cinema: Betty Grable e Lauren Bacall, chiamando l'elegante William Powell, un altro campione delle commedie americane, a districarsi fra tre pretendenti.

IL LUNGO VIAGGIO [illegible]
1940, Raitre alle 23,05; dur. 120'

Drammatico di John Ford, con John Wayne, Thomas Mitchell, Barry Fitzgerald. Lo schema è ancora quello di «Ombre rosse», il protagonista è naturalmente John Wayne, [illegible] i moduli del western vengono adattati ad [illegible] moderna storia [illegible] un equipaggio vorrebbe non ritornare più [illegible] servizio sulla vecchia nave, ma l'amicizia e la passione comune [illegible] riportano all'ultima sfida.

[illegible]
1939, Raiuno alle 2; dur. 120'

Comico di Carlo Ludovico Bragaglia. Si può considerare il film più interessante della filmografia del giovane Totò, qui al fianco [illegible] Luisa Ferida, in una commedia futurista che anticipa il moderno «Helzapoppin'».

LA MANO DELLO STRANIERO
1953, Tele +3 dall'1 ogni due ore

Drammatico di Mario Soldati, tratto da un romanzo di Graham Greene, con la sceneggiatura di Giorgio Bassani. Un agente dei servizi segreti britanici, in viaggio a Venezia, dovrebbe incontrare il figlio, ma viene [illegible]pito da agenti di un'altra nazione. Soldati dirige alla grande un cast di ottimi attori, tra cui Alida Valli, Trevor Howard, Richard Basehart ed Eduardo Ciannelli.

Candice Bergen in «Stringi i denti e vai» su Canale 5

IL TRENO DELLA VITA
1984, Italia 7 alle 20,30; dur. 120'

Commedia [illegible] Richard Benjamin con Sean Penn, Elizabeth McGovern e Nicolas Cage. Un film sull'amore [illegible] giovane marine (Sean Penn) invaghitosi, prima di partire per [illegible] Pacifico, di una bellissima donna che vive in [illegible] villa situata sul mare.

[illegible] I VAI!
1975, Canale 5 alle 13,45; dur. 105'

E' uno dei migliori western moderni, diretto [illegible] Richard Brooks, [illegible] recuperare la saga della «Horse opera». Per duemila [illegible] del Premio Cow boy, reduci [illegible] guerra e avventurieri si affrontano in una massacrante [illegible] a cavallo che riduce tutti uno straccio. Intelligenti interpreti sono Gene Hackman, Candice Bergen, [illegible] Johnson e James Coburn.

LA CENA DELLE BEFFE
1941, Odeon alle 16,15; d[illegible] 85'

Famoso film storico di Alessandro Blasetti, [illegible] bientato nella Firenze rinascimentale di un dramma di Sem Benelli. Giannetto (Osvaldo Valenti) gioca un terribile tiro all'odiato Neri (Amedeo Nazzari) facendolo passare per pazzo. E' il film in cui l'avvenente Clara Calamai esibisce il seno nudo, scandalizzando l'Italia fascista.

OGGI SEGNALIAMO

SERENO VARIABILE
Alle 12 [illegible] Raidue

Un'inchiesta dedicata ai tradimenti: dalle scappatelle dei reali e delle star, che riempiono le pagine dei rotocalchi e quelle più comuni, di casa [illegible]. Mi[illegible] Medici e Osvaldo Bevilacqua ne parlano con Myriam Pozzi, direttore della omonima agenzia investigativa.

BELLEZZE AL BAGNO
Alle 20,30 su Rete4

Patrizia Rossetti e Giorgio Mastrota conducono la gara fra squadre europee, sostenute da scatenata tifoserie, che si affrontano in otto prove d'abilità, per aggiudicarsi la finalissima.

[illegible]
Alle 22,30 su Italia 1

La vertiginosa minigonna di Tini Cansino è lo spunto per una delle tante gag comiche [illegible]ella sesta puntata di «Drive in Story», il programma che ripropone gli sketch più divertenti del varietà di Antonio Ricci.

TUTTI IN [illegible]
Alle 23 su Canale 5

La puntata di «Otto sotto un tetto» vede il capo della famiglia Winslow, papà Carl, che per l'occasione [illegible] improvvisa cuoco, con un'antica ricetta.

[illegible]
Alle 12,15 su Raiuno

Lo stato delle nostre coste e l'inquinamento acustico nelle località turistiche al centro del settimanale [illegible] Federico Fazzuoli. Ospiti i ministri della Sanità De Lorenzo e dell'Ambiente Ripa di Meana.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 7 — **Al Paradise 1984**
- 7,45 [illegible] **Quark**, di Piero Angela.
- 8,30 Dall'Antoniano di Bologna **La Banda dello Zecchino Speciale** [illegible]
- 10,55 **Santa Messa**.
- 11,55 **Parole e vita: le notizie**.
- 12,15 [illegible] **è Raiuno**
- 12,35 [illegible] **estate**, [illegible] Federico Fazzuoli

POMERIGGIO

- 14 — **Fortunissima '92**.
- 14,15 **Bluff - Storie di truffe e di imbroglioni** (1976) film di Sergio Corbucci. Con Adriano Celentano, Anthony Quinn, Capucine.
- 16,10 **Dentro l'Olimpiade.** Di Gianni Minà e [illegible] Tedesco. Coordinamento di Loredana Macchietti. Regia di Andrea Dorigo
- 16,30 **Barcellona [illegible] XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, [illegible] interviste
- 18,10 [illegible] '92: [illegible] **piade**. [illegible] telecronache, i servizi, le interviste

SERA

- [illegible] **tempo fa**
- [illegible] **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 Dal Teatro Antico di Taormina Pippo Baudo presenta **La fe[illegible] spettacolo.** In [illegible]laborazione con Taormina Ar[illegible] e Agis. Un programma di Bruno Broccoli e Marco Zavattini. Direttore della fotografia [illegible] Franco A. Ferrari. Regia di Adolfo Lippi
- [illegible] **Barcellona '92: [illegible] Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 0,30 **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 2 — **Animali pazzi** (1939) film commedia. Regia di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Totò, Luisa Ferida
- 3,10 **1915** sceneggiato, *L'amico migliore*. Con Scott McGregor
- 4 — **1915** *La [illegible] del treno*, sceneggiato
- 4,30 **Divertimenti**
- 5,45 Appuntamento con il giallo. **L'enigma d[illegible]le**, 3ª parte

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,30

- 7-8,30 **Piccole e grandi storie - Nel regno della [illegible] - Lassie**, [illegible] **- La famiglia bionica**, cartoni - **Tom [illegible] Jerry Kids**, cartoni - **Mr. Belvedere**, telefilm - **Lassie**
- [illegible] **Amori in Tirolo** (1956) film. Di Willi Forst. Con Adrian Hoven, Judith Holzmeister, Erika Remberg

- 11 — **L'isola [illegible] ragazzi.** *Giochi [illegible] dall'Aquafan di Riccione e Mirabilandia.* Conduce Rosanna Banfi
- 12 — [illegible] **variabile**, condotto [illegible] Medici e Osvaldo Bevilacqua
- 13,30 **Videocomic tuttosport**
- 14 — [illegible] **'92: XXV Olimpiade.** Le telecronache, i servizi, le interviste
- 18,30 [illegible] Taranto. [illegible] **pomeriggio** [illegible] **Cantagiro '92**. [illegible] Ezio Radaelli. Presentano Gianfranco Agus e Laura Fontana

- 18,40 Raidue presenta **La [illegible] del parco.** *L'intrusa*
- 19,35 **Meteo [illegible]**
- 20 — **Tg2 - [illegible] Sprint**
- [illegible] *Une sporca faccenda*, film per [illegible] tv. Regia di Cory Allen. Con Fred Dryer, Stephanie Kramer
- 22,10 Da Taranto: [illegible] **Cantagiro '92**. Di Ezio Radaelli. Presentano Mara Venier e Gino Rivieccio, 1ª parte
- 23,45 **Meteo 2**
- 23,50 **Il [illegible] Cantagiro '92**, 2ª parte
- 0,55 **Sorgente di vita.** Rubrica [illegible] vita e cultura ebraica
- 1,25 [illegible] - *Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche:* [illegible] **R. Popper**
- 1,30 **Motociclismo: G.P. d'In[illegible]ilterra**
- 1,45 San Marino. **Tennis: Torneo [illegible] maschile**
- 2,30 **L'enigma bianco**, film
- 4 — **Le [illegible] Franci[illegible]** telefilm
- 4,55 **Torre nera**, 1ª puntata
- 5,45 **La padroncina**
- 6,20 [illegible]

RAITRE

[illegible]giornale: 14; 19; 19,30; 22,30

- 7 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Schegge**
- 8,20 **Barcellona '92: [illegible] Olimpiade.** [illegible] telecronache, i servizi, le interviste

- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Il boxeur e [illegible] ballerina** (1976). Film a episodi. Regia di Stanley Donen. Con George C. Scott, [illegible] Harris, [illegible]
- 16,10 **Come sposare [illegible] milionario** [illegible] (1953). Film commedia. Regia [illegible] Jean Negulesco. Con Marilyn Monroe, Betty Grable, Lauren Bacall, William Powell
- 17,45 **Schegge**
- 18,10 Pescara. **Ciclismo: Trofeo** [illegible]
- 18,40 **Tg3 - Domenica gol**

- 19,45 [illegible] **agosto 1980/92.** Un dietro [illegible] quinte [illegible] film «Per non dimenticare» sulla strage di Bologna. Il testo è tratto [illegible] «Un pezzo di [illegible] dentro la città» di Miriam Mafai. Leggono Giuliana De Sio, Massimo Dapporto, Nicola Pistoia, Remo Remotti, Patrizia Piccinini, Stefano Sarcinelli, Roberta Lena, Mariella Valentini, Francesco Paolantoni, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Paola Maria Veronica, Tita Ruggeri, Antonio Catania, Gemelli Ruggeri, Vittorio Franceschi, Sergio Fantoni, Giovanni Ralli, Gisela Dix, Giuseppe Cederna.
- 19,45 **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 23,05 Diretto da John Ford. **Il lungo viaggio di ritorno** di John Ford. Con John Wayne, Thomas Mitchell
- 0,45-7 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta [illegible] A [illegible] di Ghezzi, Grmek Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 [illegible] **boat**, telefilm
- 9,30 **Le gang degli orsi**, telefilm
- 10 — **Skippy, il** [illegible] telefilm
- 10,30 [illegible]**arzan e i cacciatori d'avorio**, film [illegible] Lex Barker, Joyce [illegible], Raymond Burr, Monique Van Vooren, Tom Conway. Regia di Kurt Neumann

- 11,45 **L'arca di Noè**, documentario, conduce Licia Colò
- 12,30 **Superclassifica show**, conduce Maurizio Seymandi
- 13 — **Tg 5**, [illegible] diretto da Enrico Mentana
- 13,45 **Edera**, teleromanzo (replica)
- 15,40 **Stringi i denti e vai**, film con Gene Hackman, Candice Bergen, James Coburn, [illegible] Johnson, Ian Bannen. Regia di Richard Brooks

- 19 — **Quattro salti a...**, show
- 20 — **Tg 5**, news diretto [illegible] Enrico Mentana
- [illegible] **Terremoto a [illegible] Angeles**, film [illegible] Joanna Perkins, Dan Lauria, Richard Masur. Regia [illegible] Larry [illegible]
- 23 — **Otto sotto un tetto**, telefilm, *Tutti in cucina*
- 23,30 [illegible] **Innamorati** (1956, commedia, Italia), [illegible] Marcello Mastroianni, Jaqueline Sassard, Gabriele Ferzetti, Marisa Merlini. Regia di Giuseppe Orlandini
- 24 — **Tg5**, news diretto [illegible] Enrico Mentana
- 0,15 **Tutti innamorati**, seconda parte del [illegible]
- 2 — **Tg [illegible] edicola**, attualità
- 2,30 **Tg 5** [illegible] attualità
- 3 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 3,30 [illegible] **5** [illegible] **mondo**, attualità
- 4 — **Tg 5 edicola**, attualità
- 4,30 [illegible] **mondo**, attualità
- 5 — [illegible] **5 edicola**, attualità
- 5,30 [illegible] **5** [illegible] **mondo**, attualità
- 6 — **Tg 5 edicola**, attualità

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (r.)
- 6,40 [illegible] **Bem**, [illegible] animati
- [illegible] [illegible] **casa** [illegible] **prateria**, telefilm. *Vivere con paura* (2ª p.)
- 10,45 **Hazzard**, telefilm. *Rosco milionario*

- 11,45 **La** [illegible] **bionica**, telefilm. *La mamma di Jaime*
- 13 — **Grand Prix**, settimanale condotto da Andrea De Adamich
- [illegible] **aperto**
- 14,15 **Calcio - Trofeo Makita**, finale 3° e 4° posto
- 16,15 **Calcio - Trofeo Makita**, finale 1° e 2° posto

- 18,30 **Riptide**, telefilm. *Un tragico incidente*
- 19,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 19,45 **Benny Hill** [illegible] show
- [illegible] **Calcio: Neuchâtel-Juventus**, amichevole Da Neuchâ[illegible] (Svizzera)
- [illegible] [illegible] **story**, show. Con Beruschi nelle vesti di [illegible] gliaccio; Ezio Greggio come criticatrutto (il critico tritatutto); i [illegible] discutono di malocchio e fatture; il cane Has Fidanken in uno dei suoi monologhi muti; la suora [illegible] Faletti [illegible] prese [illegible] il luna park; Vastano nel ruolo del portaborse e Salvi nell'episodio le nuove leve. Il programma si conclude con un assolo di Gianfranco D'Angelo.
- 0,30 **Studio sport**, sport
- 0,50 **Studio aperto**, news
- 1,05 **Rassegna stampa**, attualità
- 1,15 **Riptide**, telefilm (r.)
- 2,15 **La** [illegible] **bionica**, [illegible] (r)
- 3,15 [illegible] telefilm (r)
- 4,15 **La casa** [illegible] **prateria**, telefilm (r.)

RETE 4

- 8 — **Il mondo di domani**, news
- 8,15 **Lui lei l'altro**, replica
- 8,45 **I Jefferson**, telefilm
- [illegible] **Strega** [illegible] **amore**, telefilm
- 10 — **La** [illegible] **delfini**, telefilm
- 11 — **Ciao ciao**, cartoni animati

- 13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg 4**, news
- 13,45 [illegible] **Pomeriggio**, [illegible]
- 13,55 [illegible] (2ª parte), teleromanzo [illegible]
- 14,25 **Grand Hotel**, show
- [illegible] **Hotel**, telefilm. *La fatica di scegliere*
- 17,30 **Tg 4**, news
- 17,55 [illegible] **ragazze e un miliardario**, telefilm

- 19 — **Tg 4**, news
- 19,30 **Cristal**, telenovela
- 20 — **Sandra e Raimondo**, show
- [illegible] **Bellezze al bagno**, show conducono Patrizia Rossetti e Giorgio Mastrota. Teatro de[illegible] è [illegible] to, l'Aquaria Park di Pinarella di Cervia che vede impegnate Cecina per l'Italia, Bonn per la Germania, Ascona per la Svizzera e Montoro per la Spagna.
- 23 — Ciclo «Mare mare» film: **Marinai in coperta**, [illegible] Little Tony, Sheyla Rosin. Regia di Bruno Corbucci
- 23,30 **Tg 4**, news
- 23,45 [illegible] **in coperta**, seconda parte
- 1,20 **Lou Grant**, telefilm
- 2,15 **Hotel**, telefilm
- 3,10 **I Jefferson**, telefilm
- 3,55 **Strega per** [illegible]
- 4 — **Terno** [illegible] film
- 5 — **I Jefferson**, telefilm
- 5,30 **Lou Grant**, telefilm

ALLA [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 23

6 Oggi è un altro giorno; **6,24** Oggiavvanne; **6,**[illegible] Chi sogna chi chi sogna che; [illegible] Radiofestival: Di a [illegible] in con su per tra fra; **7,15** RadioUnoclip; **7,30** Culto evangelico; [illegible] Asterisco musicale; **8,30** East West Coast; **9,10** Mondo [illegible]; **9,30** Santa Messa; **10,20** 500, ma non li dimostra; **12,01** Il maglio di Rai a quel paese; **12,51** Mondo Camion; **13,20** Stereopiù; **13,30** Giochi [illegible]la XXV Olimpiade; **18,20** Ascolta, [illegible] fa sera; [illegible] come voi; **20** Cri[illegible] Svazia, sceneggiato; **20,30** Stagione [illegible] d'estate di Radiouno. La Favorita. Opera; **21,55** Pagine di musica; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15; 16; 17; 19; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana di Radiodue: La canicola: notizie curiosità e aneddoti sull'estate; **7,19** Il Vangelo [illegible] oggi; **8** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Hit parade; **9** Giochi [illegible] Olimpiade; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,18** Ondaverde; **14,30** Giochi della XXV Olimpiade; [illegible]**,56** Fine settimana; **19,01** Bolmare; **19,26** Ondaverde; [illegible] memoria e la musica: G[illegible] Gershwin; **21** Il piacere della poesia; **22** Diteciolo a Chicca; **22,03** Confidenziale; **22,41** [illegible]notte Europa. Silvano Agosti; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio: [illegible] Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,**[illegible] ritorna in mente; [illegible] La [illegible] d'oro; [illegible] Concerto del mattino; **11,48** Uomini e profeti; **12,10** Le rive di un altro mare; **14** Paesaggio con figure; **17,15** Concerto sinfonico; **19** La parola e la maschera. Ricordo di Sergio Liberovici; **19,55** Intermezzo; **20,15** Mosaico. L'inchiostro e l'acqua; **21** [illegible] suite speciale musi[illegible]e; **22,30** [illegible] note; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45

- 15,30 **Basket maschile**
  18,15 Atletica: [illegible] **salto in alto m, qualificazioni 110 ostacoli m, qualificazioni 400 m, qualificazioni 400 f**
- 20 — **Ginnastica.** [illegible] **trezzi maschili**
- 20,30 **Atletica, semifinale 800 m, 3000 f**
- [illegible] **Calcio**
- 23,15 **Basket: Spagna-Usa** (2° tempo)
- 24 — **Sintesi** [illegible] **giornata olimpica**
- 2 — **Cnn**, collegamento in diretta

ODEON TV

- 13,30 **I** [illegible] **dello Zodia[illegible]** cartoni
- 14,30 **Fifty-Fifty**, telefilm
- 15,30 **Automan**, telefilm
- 16,15 **La** [illegible] **delle beffe**, film
- 18 — **Navy**, telefilm
- 19,30 **Albertone**, cartoni
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 20,30 **Ovest selvaggio**, miniserie (1ª)
- [illegible] **Dietro le quinte di: «Folclore ovvero tutto ciò che fa colore»**
- 22,30 [illegible] **e... New** [illegible]
- 0,30 **Refting**, sport

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

- 15,45 [illegible] **comiche di** [illegible] **Lloyd.**
- 15,55 **Teste calde e tante fi[illegible]le**, film
- 17,25 **Notizie sportive**
- 17,30 **Avventure e leggen[illegible]** documentario
- 18,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
- 18,40 **La parola del Signore**
- 19 — **Domenica sportiva e** [illegible]
- 19,45 **Il quotidiano**
- 20,25 **Nord e Sud**, romanzo
- 22 — **Ordine e disordine**
- 22,45 [illegible] **'92**
- 23,45 **Textvision**

TELE + 1

- 15,25 **Nemici,** [illegible] **storia d'a[illegible]more**, film
- 17,20 **+1 news**
- 17,30 **Weekend con il morto**
- 20,30 [illegible] **sport preferito** [illegible] **l'uomo**, film
- 22,30 **Volere volare**, film
- 0,15 **La** [illegible] film
- 2 **L'esperimento del dr.** [illegible]

TELE + 3

Ore, 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La mano dello straniero**, film con Alida Valli, Trevor Howard, di Mario Soldati

TELE + 2

- 10,45 [illegible] **Mlb: Toronto B.J. - California A**
- 12,45 [illegible] **- Gran Premio d'Inghilterra**
- 18 — **Beach Volley Tour**
- 19 — [illegible] (replica)
- 20,30 **Sport nautici - Windsurf series**
- 21 — **Motomondiale - Gran Premio d'Inghilterra** (replica)
- 22,30 **Pugilato -** [illegible] **Ve[illegible]** campionato mondiale pesi Welters Junior WBC
- 0,30 **Calcio - I gol dell'anno**
- 2,15 [illegible] **Volley Tour** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

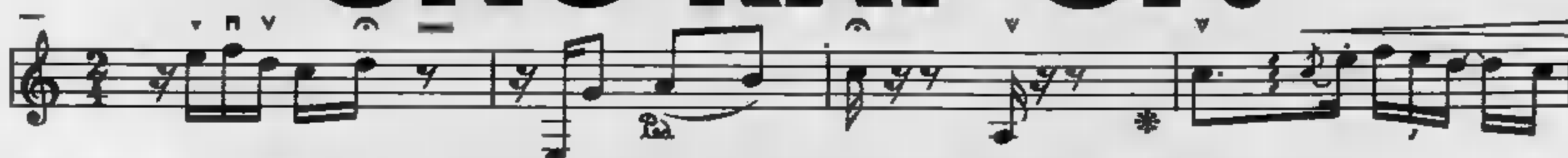
- 8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **L'uomo che parla [illegible] cavalli**, telefilm
- 12,30 [illegible] **stop**
- 13 — **La straordinaria storia d'Italia:** doc.
- 17 — **Storie** [illegible] doc
- 18 — **Adderly**, telefilm
- 20,30 **Quell'incerto sentimento**, film, regia di Ernest Lubitsch, [illegible] Merle Oberon, Melvyn Douglas
- 22,45 **Cinquestelle [illegible] regione:** attualità

ITALIA 7

- 13,30 **Il sogno di Zorro**, film
- 15,30 **Mi** [illegible] **padre**, telefilm
- 16 — **Telecity per voi**, [illegible]lità
- 17,45 **3 «fusti» «due** [illegible]**le»... e 1 «tesoro»**, [illegible]
- 18,30 **Dottori** [illegible] **le ali**, telefilm
- [illegible] **Il treno della vita**, film
- 22,30 **Search**, telefilm
- 23,30 **Un mostro e mezzo**, film
- 1,25 **Le altre notti**, telefilm

RETE A

- 19,15 [illegible] **dal mondo**, informazione
- 20 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma
- 20,30 [illegible] **mia** [illegible] **per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, [illegible] con El Puma

UNO RAP UP.

Uno Rap Up! Puoi uscire finalmente allo scoperto... Una vita a cielo aperto... Il tettuccio, che sconcerto!

ACCESSORIATA,

Uno Rap Up! [illegible] seguire la tua strada con [illegible] e puoi scegliere anche un Fire, un Fire per motore! E dipingere l'estate coi colore che vuoi tu: bianco, [illegible] o blu?

CATALIZZATA,

Uno Rap Up! Autoradio e mangianastri, marmitta per l'ambiente. Uno Rap Up è più che divertente... È un'auto intelligente!

SINTONIZZATA.

Allestita [illegible] car-stereo estraibile, tettuccio apribile, marmitta catalitica, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppio specchietto e paraurti colore [illegible].

DISPONIBILE ALLO STESSO PREZZO NELLE MOTORIZZAZIONI FIRE 1000 E 1400 i.e. - [illegible] LIRE 14.309.000 CHIAVI IN MANO.

FIAT

Il dopolistino fa sperare

[illegible]		
MILANO Comit	401,72	− 4,63
N. YORK Dow Jones	3393,78	+ 108,07
LONDRA F. Times	2399,6	+ 22,40
TOKYO Nikkei D.	15910,28	+ 412,48

Settimana ancora negativa [illegible] andamento contrastato per [illegible] Borsa valori di Milano. Il dopolistino positivo dei titoli guida nell'ultima seduta fa ben sperare soprattutto alla luce dell'accordo sulla politica dei redditi nell'ambito della trattativa [illegible] costo del lavoro. Alla fine delle ultime cinque riunioni del mese di luglio, l'indice Comit si è attestato a quota 401,72 con una flessione settimanale dell'1,25 per cento e un passivo, rispetto all'inizio del 1992, [illegible] 21,3 per cento. A questo risultato si è arrivati con tre sedute al rialzo e due in flessione. Queste ultime hanno però fatto registrare ribassi pesanti: lunedì, nonostante le promesse del [illegible] delle Finanze Giovanni Goria [illegible] prossimi incentivi fiscali per gli investimenti azionari, l'indice ha lasciato sul terreno il 2,13 per cento, mentre giovedì, con le dimissioni del ministro Scotti, la perdita è stata dello 0,89 per cento.

LE MONETE

Lira forte, ma riserve scarse

DOLLARO in Italia	1116,93	− 10,05
MARCO in Italia	758,32	− 2,54
MARCO/DOLLARO	1,4770	+ 2,30
YEN/DOLLARO	127,20	+ 0,50

[illegible] lira è tornata a respirare soprattutto grazie alla fine dell'assalto speculativo, che nella settimana precedente l'aveva portata al minimo storico sul marco. Il dollaro, al contrario, ha continuato a mostrare una debolezza da cui non sembra risollevarsi, almeno nell'immediato. A New York ha chiuso a 1114,75 lire, 1,4745 marchi e 127,15 yen indicando valori fra i più bassi della settimana: nella giornata precedente, il biglietto verde [illegible] chiuso a 1116,75 lire. Tornando alla lira, la nostra divisa si è notevolmente risollevata una volta che la politica [illegible] ferma difesa operata dalla Banca d'Italia ha sconfitto la speculazione al ribasso. «La Banca d'Italia, però - dice il segretario [illegible] pri, Giorgio La Malfa - ha riserve valutarie insufficienti. [illegible] dovesse [illegible] la nostra [illegible] da attacchi speculativi come quelli degli ultimi giorni, potrebbe [illegible] per non più [illegible] 2 settimane».

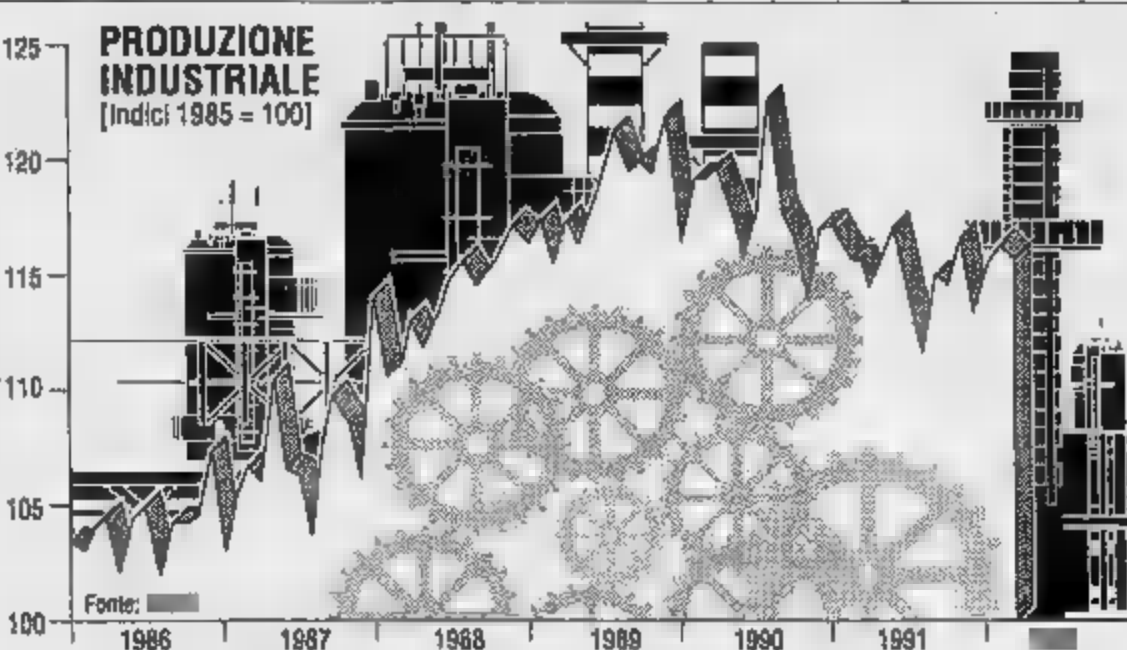
Le aziende hanno chiuso col fiato sospeso sulla congiuntura del prossimo autunno

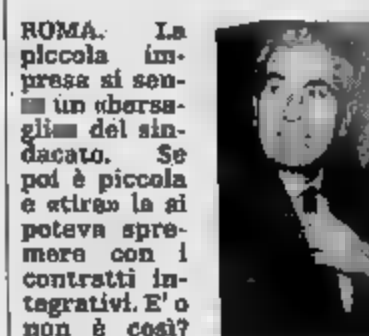
La torrida estate dell'industria ferita

Soltanto l'accordo sulla scala mobile rischiara le prospettive della ripresa

ROMA. L'accordo per l'abolizione della scala mobile è una boccata d'ossigeno per il [illegible] industriale italiano, ma non basta a rasserenare gli imprenditori. Soprattutto la media e piccola impresa trema pensando alla ripresa di settembre: gli ordini sono fiacchi, il costo del denaro è elevatissimo, proibitivo, le esportazioni sventaggiate dal cambio alto. Gli investimenti [illegible] in molti casi fermi e la tradizionale risorsa dell'innovazione e della flessibilità si scontra con il logoramento dei tradizionali strumenti di gestione dei surplus di capacità produttive, [illegible] la cassa integrazione e la mobilità.

Non mancano, naturalmente, i segnali di tenuta del sistema, ma i fallimenti e le chiusure cominciano a moltiplicarsi. I segnali provenienti dal Palazzo, eccezion fatta per l'accordo sui salari, continuano ad essere interpretati come altrettanti motivi di sfiducia. E' attraverso questa realtà, con tante ombre e poche luci, che comincia oggi un viaggio in più tappe. Una ricerca delle ragioni della crisi industriale con particolare attenzione alla realtà delle capitali produttive del Nord, dove più ricco, solido e trainante è da sempre il [illegible] delle piccole e medie aziende. E [illegible] più acuto è oggi il malessere. [r. e. s.]

Le vette raggiunte dal costo del denaro e la fiacca dinamica della domanda gravano sui bilanci L'occupazione rischia [illegible] nuova forte contrazione

Larizza (Uil)

«Ma i piccoli ce la faranno»

ROMA. La piccola impresa si sen[illegible] un «bersagli[illegible] del sindacato. Se poi è piccola e «tira» la si poteva spremere con i contratti integrativi. E' o non è così? Lo domandiamo a Pietro Larizza, segretario generale della Uil.

Non abbiamo mai fatto un assalto alla baionetta verso le aziende a seconda della loro dimensione. Altri sono i criteri, ad esempio quello della produttività del lavoro che può essere un elemento aggiuntivo da compensare con un buon accordo. [illegible] comunque la contrattazione integrativa non deve es[illegible] per [illegible] concentrata sul salario.

Altra [illegible] averli usati come «cavallo di Troia» per sfondare poi sul tavolo dei grandi.

Per la verità i «grandi» hanno sempre snobbato, sbagliando, le esperienze maturate nel rapporto sindacale con i piccoli. [illegible] ogni caso un sindacato che adotta questi metodi, nel migliore dei casi è un ingenuo, nel peggiore è un provocatore.

Nei grandi gruppi i consigli [illegible] fabbrica mediano, impongono l'unità. Nella piccola impresa è la bagarre, i delegati cavalcano la tigre delle pretese: se [illegible] sigla chiede 100, l'altra raddoppia.

Purtroppo anche nel sindacato esistono persone che privilegia[illegible] la competizione tra le sigle a danno degli interessi dei lavoratori. Non è abitudine dell'Uil questo metodo, perciò a volte siamo meno popolari degli «urlatori». Ma alla lunga i lavoratori sanno sempre di chi posso[illegible] fidarsi.

Ma che avete fatto per que[illegible] arcipelago d'aziende? Incapacità, divisioni tra Roma e periferia non aprono [illegible] strada [illegible] spontanei[illegible] e cobas?

Per i piccoli c'è disattenzione sindacale e ingenerosità del Paese e del Parlamento. Si parla spesso di loro [illegible] si fa poco per capirli e assecondare la loro crescita. [illegible] vedo comunque un «rischio Cobas» perché non c'è possibilità di ricatto salariale che costituisca la loro alimentazione di base.

Intanto cresce il numero delle piccole aziende [illegible] giù la saracinesca o emigrano all'estero.

Per la verità ci sono piccoli che chiudono e altri che aprono; alcuni [illegible] in crisi [illegible] altri sono [illegible] crescita; il panorama non è uniforme. C'è invece un problema vero e preoccupante: aumentano i casi di vendita [illegible] aziende ai capitali stranieri. Se le associazioni di categoria, invece di scimmiottare la Confindustria, vogliono aprire con noi [illegible] confronto sulle prospettive produttive delle aziende, sicuramente faremo la nostra parte per facilitare il loro sviluppo. [fr. bu.]

[illegible]PORTAGE

IN VIAGGIO [illegible]

Tornerà Settembre Nero Ferie di [illegible] a Brescia

La paura è palpabile lungo le strade della provincia di ferro

[illegible] sinistra Luigi Lucchini leader storico degli industriali

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

LUNGO la via Triumplina, la strada che collega la città al[illegible]la Valtrompia, roccaforte dei tondinari, degli armaioli, dei siderurgici, le vecchie scritte sui muri delle fabbriche si leggono appena appena. Una dice: «Auguri a chi va in ferie [illegible] più che non troverà più il posto di lavoro». Ma nessuno la nota, in [illegible] ai cartelloni che pubblicizzano un centro commerciale [illegible] «Vendo tutto a metà prezzo».

No, le [illegible] scritte non hanno [illegible] sostituito le vecchie sui muri [illegible] Brescia, roccaforte industriale, terzo polo d'Italia con le sue 1400 aziende sopra i 5 miliar[illegible] di fatturato, che tutte insieme valgono [illegible] mila miliardi, e il suo numero imprecisato di piccole e piccolissime imprese. [illegible] paura si avverte già. «Settembre sarà nero», prevedono i sindacalisti comunisti della Cgil. E Piero Imberti, l'ex segretario dei metalmeccanici Uil, socialista, è d'accordo: «Sarà dura nelle piccole fabbriche, licenziamenti, [illegible] integrazione...».

Aspetta settembre [illegible] preoccupazione [illegible] del tondino» Luigi Lucchini, ex presidente della Confindustria avvertendo: «Attenzione, a questi costi di produzione si rischia di far tabula rasa tra le piccole aziende». Aspetta settembre, incrociando le dita, il «re del freddo» Gianfranco Nocivelli, presidente dell'Associazione industriali. E aspetta settembre [illegible] rabbia Vito Gnutti, l'imprenditore che la Lega [illegible] portato al Senato e che [illegible] perde occasione per mettere sul conto dello sfascio voluto da Roma [illegible] dell'economia locale. Ma ahimè, i segnali [illegible] crisi ci sono da tempo. Nel meccanotessile, per esempio. Nella meccanica. E nella siderurgia che paga la crisi dei grandi utilizzatori finali: dell'auto che va male, del blocco delle grandi opere in cemento armato che hanno subito contraccolpi dalle inchieste Tangentopoli, dell'edilizia ferma. «Così, chi produce acciaio, tondini per cemento, vergella, si è trovato con gli ordini dimezzati», sintetizza Imberti.

Sette anni di crescita continua fino al 1989, poi due anni da dimenticare. Un 1991 pesante, i primi sei mesi [illegible] '92 da mettersi le mani nei capelli. Il risultato, a dar credito alle parole [illegible] uno che conosce l'industria bresciana come le proprie tasche, Ugo Calzoni, braccio destro di Lucchini, è presto detto: «Per ora [illegible] situazione preoccupa soprattutto gli interes[illegible] e gli uffici fidi e sofferenze delle banche, ma a settembre sarà la campagna del Carso». Banche in allarme, dunque: la miscela costo del denaro (forte) e calo (altrettanto forte) dei profitti è esplosiva. E nessuno può sottovalutarla: non il San Paolo di Brescia, non il «laico» Credito agrario, non la Popolare, non le filiali [illegible] grandi banche nazionali, Comit, Credit, Bnl, che a Brescia hanno sempre fatto affari d'oro. Fallimenti? Insolvenze? Cosa [illegible] le banche? «Che molte aziende indebitate con il sistema bancario non ce la facciano a far fronte ai [illegible] oneri», confessa [illegible] voce chi se. Poi ecco il [illegible] motivo spiegato da Calzoni: «Il fatto è che si è completamente trasformato il rapporto tra le banche e le piccole imprese. Una volta l'imprenditore andava in banca e chiedeva un fido garantendo con il proprio patrimonio personale. Adesso il rapporto si è fatto sofisticato: anche il piccolo imprenditore [illegible] separato il patrimonio personale da quello dell'azienda». Insomma, anche il mondo bancario, in caso [illegible] crack, avrebbe di che rimetterci.

Da sinistra Vito Gnutti [illegible] leghista e Gianfranco Nocivelli

E i crack, nel paradiso dorato bresciano, non sono più un'eccezione. Prima [illegible] Bernardi, macchine utensili, poi la Baribbi, carrozzerie per camion, poi ancora la Franchi armi: in due anni l'elenco di chi [illegible] chiuso o ceduto comprende anche nomi [illegible]. Per non parlare del meccanotessile dove c'è il [illegible] Vamatex (gruppo Pezzoli) da tempo in amministrazione controllata: che fine farà? E che fine farà la Breda meccanica, travolta dalla crisi mondiale dei produttori d'armi e da quella, tutta italiana, della fine dell'Efim? Altri due punti interrogativi per il «settembre nero» dove resta il mistero [illegible] piccoli: flessibilità, rapidità nelle decisioni e nell'adattamento riusciranno ancora una volta a compensare tutti gli handicap del sistema Italia?

Ombre tante, dunque. Ma anche qualche luce. Perché, per fortuna, qualcuno che non se la passa male a Brescia c'è. Regge il sistema Lumezzane, [illegible]itale [illegible] pentole, delle posate, uno dei casi di microimprenditorialità studiati persino nelle università americane. Regge chi ha [illegible] nicchia tutta [illegible]: i Bosco Ghidini, [illegible] del rame, per esempio, gli Gnutti di Chiari con le loro fonderie. Rischio disoccupazione per chi va male. Ma salari ricchi per chi se la cava: è vero, ammettono senza far nomi gli uomini della Cgil, [illegible] che recentemente sono stati [illegible] clusi accordi aziendali che prevedono 150-160 mila lire d'aumento al [illegible]. Dopo l'abolizione della scala mobile, il sistema bresciano ha un modo tutto suo per evitare che i costi polverizzino i profitti. Basterà per scongiurare il settembre nero?

Armando Zeni

[illegible] STATO [illegible]

La norma potrebbe [illegible] inserita nel decreto legge sugli estimi catastali

Il [illegible] vuole riaprire il condono

L'operazione renderà all'erario 1000 miliardi

ROMA. Il governo vuole facilitare la vita al contribuente e renderla più difficile agli evasori, quindi dipanerà al più presto il [illegible] di leggi, leggine, decreti e regolamenti attuativi che rendono ancor più pesante e complicato il pagamento delle tasse. Un «intervento normativo» per migliorare la leggibilità delle norme fiscali è infatti annunciato nel testo definitivo del documento di programmazi[illegible] economico-finanziaria approvato venerdì dal Consiglio dei ministri.

L'iniziativa è parte integrante degli interventi previsti dal governo. L'obiettivo di raggiungere, nel 1996, l'azzeramento [illegible] disavanzo corrente, richiederà infatti una attenta messa a punto della macchina fiscale.

Il governo inoltre pare orientato a riaprire i termini per l'adesione al condono fiscale. La norma potrebbe essere inserita in [illegible] dei decreti legge all'esame del Parlamento, probabilmente quello sugli estimi. Secondo il sottosegretario alle finanze Stefano De Luca l'operazione potrebbe fruttare alle casse dell'erario circa mille miliardi e avrà carattere oneroso. Cioè i contribuenti dovranno pagare oltre alla [illegible] calcolata in base alle norme sul condono un aggravio dell'1 per cento per ogni mese di ritardo nel pagamento a partire dal 30 giugno. I termini resterebbero aperti fino al 31 dicembre '92. Quindi chi chiedesse il condono ad agosto dovrebbe pagare il 2 per cento in più, a settembre il [illegible] per cento, a dicembre il [illegible] per [illegible] in più.

Accanto Stefano De Luca sottosegretario alle Finanze che ieri ha annunciato la riapertura [illegible] termini [illegible] condono fiscale

«La riapertura - sottolinea De Luca - dovrebbe riguardare sia le imposte dirette [illegible] le indirette. La sanatoria delle imposte indirette in particolare è passata completamente inosservata. Molti contribuenti nemmeno si sono accorti che potevano sanare la propria posizione per quanto riguardava le tasse automobilistiche, l'Invim, le tasse di successione, ipotecarie, ecc. Per quanto riguarda invece le imposte di[illegible] (Irpef, Irpeg, Ilor) e l'Iva la riapertura consentirebbe di aderire alla sanatoria a tutte quelle società che al momento della chiusura del condono non avevano la liquidità necessaria per effettuare i versamenti». [r. e. s.]

Intanto Massimo Pini ribadisce: l'Iri ha attivi per oltre 40 mila miliardi

E adesso Gardini vuole la Comit

«La banca spetta ai privati, e noi siamo pronti»

ROMA. Gli imprenditori milanesi [illegible] pronti» a comprare dall'Iri la Banca commerciale italiana: l'indicazione viene da Raul Gardini nell'ambito di un'intervista concessa al settimanale «Il mondo» che [illegible] ha anticipato una sintesi. Vale soltanto la pena ricordare che con la Comit Gardini ha da sempre un forte rapporto di amore e odio. Amore, perché la Banca che fu [illegible] Raffaele Mattioli è stata da sempre la grande sostenitrice del fondatore [illegible] gruppo Ferruzzi Serafino; odio perché nel lungo braccio di ferro con l'Eni per il controllo di Enimont e [illegible] Mediobanca per il controllo di Fondiaria la banca prese le distanze dallo stile «gardiniano» della gestione Ferruzzi. Per questo Gardini dispose e propagandò - anche se non si capì mai con chiarezza [illegible] attuò anche - l'interruzione [illegible] tutti i rapporti d'affari in essere tra il gruppo e l'istituto.

Raul Gardini rientrato in Italia con [illegible] paio di acquisizioni a sorpresa adesso vuole addirittura comprare la Banca commerciale

«Gli imprenditori del Nord - dice comunque Gardini nell'intervista - hanno bisogno di una grande banca privata che parli il loro linguaggio, che capisca i loro progetti e sia pronta a finanziarli. Questa grande banca non può essere che la Comit». Per Gardini «se Iri ed Eni hanno bisogno [illegible] soldi devono vendere qualche azienda. E se non riescono a venderla portino i libri in tribunale». E' un momento non adatto ai compromessi: [illegible] il presidente del Consiglio Amato - afferma Gardini - comincia a firmare compromessi, può anche firmare le sue dimissioni. E sarebbe meglio che [illegible] misse avanti un nuovo presidente».

Dal fronte degli enti pubblici, però, la linea [illegible] opposizione convinta ad una campagna massiccia e indiscriminata di privatizzazioni non accenna a flettersi. [illegible] questo, alla vigilia della settimana decisiva per la trasformazione [illegible] di Iri ed Eni, è un dato rilevante. Quanto all'Iri, l'esponente socialista del comitato di presidenza dell'Istituto Massimo Pini ha precisato e ribadito ieri che l'istituto è «tutt'altro che in stato pre-fallimentare» e che «a fronte dei 60 mila miliardi di indebitamento ne ha oltre 40 mila di patrimonio» e precisamente 20.477 [illegible] pertinenza dell'Iri e 19.856 [illegible] pertinenza di terzi per [illegible] totale [illegible] 40.333.

Vacilla il progetto del super-silos automobilistico in Valle

Mercedes, Aosta addio

Parla Tocci, promotore dell'iniziativa
«Se non mi vogliono, vado in Trentino»

TORINO. Potrebbe andare in fumo, o quantomeno «traslocare», la realizzazione di un colossale centro di stoccaggio e distribuzione europea che alcune grandi [illegible] automobilistiche (Mercedes, Nissan ed altri) stanno cercando di realizzare ad Aosta.

«I politici sono divisi sul nostro progetto [illegible] non trovano un accordo - dice Agostino Tocci, ideatore dell'operazione e fiduciario dei due gruppi stranieri - noi siamo pronti a fare le valigie e ad andare [illegible] un'altra parte. Alcuni soci sono già stanchi di aspettare e vogliono recedere. Se l'operazione non si conclude entro l'anno [illegible] ne andremo in Trentino dove abbiamo già dei rapporti d'affari [illegible] il più grosso spedizioniere d'Italia, Arcese, che ha rilevato la Ventana Cargo».

Il progetto riguarda la realizzazione [illegible] un'area di [illegible] ettari attrezzata per lo stoccaggio di merci, prevalentemente autovetture, in sei silos di sei piani da 11.000 metri quadrati per ciascun piano. Da questo centro le merci verrebbero distribuite in Spagna, Francia, Svizzera e Italia.

All'area di servizi si aggiungerebbero due strutture gestite unicamente dalla Mercedes: un [illegible] design ed una scuola per [illegible] formazione dei quadri della casa tedesca alla quale potrebbero accedere anche i valdostani.

Il tutto finanziato con 136 miliardi dalla Regione autonoma che tra pochi mesi perderà l'introito derivante dallo [illegible]-ganamento delle merci nell'autoporto. L'Iva che incasserebbe da questo nuovo centro compenserebbe la perdita: la Valle d'Aosta trattiene i nove decimi dell'Iva pagata in loco. Il solo [illegible] italiano ha assorbito, nel 1991, 43 mila vetture della Mercedes che pagano mediamente un'Iva di sette milioni e mezzo (322 miliardi).

Ma proprio la sovvenzione pubblica, che rende appetibile l'affare, ne è diventata il maggior ostacolo. La Commissione della Cee è diventata severissi[illegible] con l'Italia - al primo posto in Europa nei sussidi statali alle aziende private - ed ha già chiesto alla Regione Valle d'Ao[illegible] la documentazione relativa all'accordo. Due giorni fa, del resto, la Commissione ha deciso [illegible] deferire l'Italia alla Corte [illegible] giustizia della Cee per l'omessa esecuzione delle decisioni sui casi Alfa Romeo (gestione Iri), Lanerossi (Eni) e Alumina-Comsal (Efim) che imponevano la restituzione allo [illegible] degli aiuti pubblici ottenuti da queste società.

Nella foto Gianni [illegible] ex presidente della Regione autonoma della Val d'Aosta

Eppure queste complicazioni non scoraggiano Agostino Tocci, romano di nascita ma torinese a tutti gli effetti, che è uno di quegli uomini che una ne fanno e cento ne pensano. Uno che si è fatto [illegible] nulla, come tiene a precisare e che, nel farsi strada, si [illegible] lasciato alle spalle qualche antipatia.

Per esempio quella del pilota di Formula 1, Clay Regazzoni, che aveva partecipato alla [illegible]rigi-Dakar dell'86 con un camion Iveco preparato dalla concessionaria di Tocci. Intervistato, in pieno Sahara, da un giornalista di «Italia 1», Regazzoni aveva espresso giudizi pesanti sulla preparazione del [illegible] e Tocci lo aveva trascinato in tribunale ritenendosi diffamato.

Questo scontro aveva segnato il divorzio tra l'Iveco e il commerciante che, [illegible] allora, ha stretto rapporti d'affari [illegible] Nissan e Mercedes. Poi il progetto valdostano. L'accordo sembrava cosa fatta [illegible] giunta presieduta dal democristiano Bondaz ma ora la mappa politica è stata completamente rivoluzionata e l'operazione sarà esaminata daccapo, anche alla luce di quello che deciderà la Cee.

La società capofila, costituita da Tocci per realizzare il centro, si chiama Sds (Società di servizi). [illegible] questa società dovrebbero confluire i soci, ossia i rappresentanti degli operatori economici che utilizzeranno le strutture di questo polo [illegible]merciale.

Oltre alla Nissan ed alla Mercedes (che sarà presente anche con la sua divisione elicotteri Bmm), faranno parte dell'organizzazione una società di trasporti formata dall'italiana Züst Ambrosetti e dalla tedesca Strasse che metteranno 400 camion a disposizione [illegible] struttura aostana per trasportare le merci [illegible] luoghi di produzione a quelli di consumo.

Cosimo [illegible]

Nasce la Mediterranea

Il Mezzogiorno ha la sua «superbanca»

POTENZA. Il presidente della Banca popolare di Pescopagano e Brindisi, Faustino Somma e quello della Banca di Lucania, Raffaello Lacapra, hanno firmato l'atto di fusione fra i due istituti, con il quale [illegible] nata la Banca Mediterranea, che sarà la più importante banca privata del Mezzogiorno. Il nuovo istituto di credito avrà 4300 miliardi di lire di mezzi amministrati e un patrimonio di 330 miliardi di lire.

Istituti di credito

[illegible] da 1000 miliardi

ROMA. Alla fine dell'anno le banche italiane saranno costrette a imitare quelle tedesche, accantonando il 60% dei crediti non garantiti concessi all'ex Unione Sovietica. Un salasso da mille miliardi. E' quanto scrive [illegible] settimanale Il Mondo secondo il quale [illegible] decisione di inasprire la politica degli accantonamenti è stata presa durante una riunione tra Banca d'Italia e le aziende di credito coinvolte.

Pejo e Recoaro vendute entro un [illegible]

«Meglio Raul di Nestlé Lui è un decisionista»

Ciarrapico spiega il grande accordo
e aumenta il capitale a 200 miliardi

NOVARA. Il contratto fra la Italfin 80 di Giuseppe Ciarrapico e la Germa [illegible] Raul Gardini per la cessione a quest'ultima di quattro società del settore delle acque minerali, si concluderà «fra quattro o cinque settimane al massimo».

Lo ha detto lo stesso Ciarrapico, che [illegible] definito «finanziere e imprenditore», in occasione dell'inaugurazione di [illegible] piscina termale a Bognanco.

«Prima dell'accordo - ha precisato Ciarrapico - il nostro gruppo rappresentava un fatturato [illegible] 450 miliardi. [illegible] cietà interessa[illegible] alla negoziazione ne fattu[illegible] circa 200: a Italfin 80 resta dunque un'attività diretta di 150 miliardi».

Ma l'imprenditore romano [illegible] anche l'altro aspetto dell'accordo con Gardini: «Siamo rimasti in pieno nell'attività commerciale, in cui abbiamo integrato ai marchi già detenuti dal gruppo di Gardini il nostro più importante, Fiuggi».

«Non è un'uscita dal settore - ha osservato ancora - ma una razionalizzazione».

«L'intesa sul marchio Fiuggi - ha aggiunto il presidente delle Terme di Bognanco - sottintende che la sinergia commerciale riguarda tutti i nostri marchi; s'è quindi creato [illegible] colosso finanziario operativo per Gardini, e sicuramente un'ancor più grande sinergia commerciale, in cui rientra anche il marchio Bognanco».

Per quanto riguarda le cifre dell'operazione, anticipate nei giorni scorsi dalla stampa, Ciarrapico ha osservato che «sono nei contratti che stiamo mettendo a punto e terranno conto anche della situazione di bilancio già conosciuta del gruppo Gardini ma da verificare».

[illegible] futuro, alle Acque e Terme [illegible] Bognanco, la società [illegible] gruppo Ciarrapico quotata [illegible] mercato ristretto della Borsa valori di Milano, faranno capo anche le partecipazioni nel settore sanitario.

«Stiamo deliberando - ha precisato Ciarrapico - un [illegible]mento di capitale a 200 miliardi. [illegible] patrimonio di Bognanco erano già presenti investimenti sanitari che verranno dunque ampliati: [illegible] infatti consoni all'attività termale».

Giuseppe Ciarrapico

Infine, sulle trattative per la cessione di Terme [illegible] Recoaro, Idro Pejo, Ciappazzi e Fonti di Tigullio, l'imprenditore ha affermato che erano quattro i gruppi interessati: «Un coloss[illegible] americano da decine di miliardi di fatturato, l'olandese Jan Bols e la Nestlè, nonostante le smentite degli svizzeri; ma abbiamo preferito la conclusione più immediata con il gruppo d[illegible] dottor Gardini, l'imprenditore più interessante del panorama italiano per il suo decisionismo».

FLASH

Elettricità, a luglio calo dei consumi

Il consuntivo provvisorio dell'Enel per il mese di luglio '92 registra una flessione del consumo di energia elettrica, pari allo 0,7% rispetto all'anno precedente.

Telecomunicazioni incerto il costo

Non è un dato certo il costo per [illegible] Stato [illegible] riassetto delle telecomunicazioni. La quantificazione degli oneri derivanti dalla legge che sancisce la riforma del settore, infatti, presenta «caratteri [illegible] aleatorietà». Lo rileva la Corte dei conti nella relazione sulle leggi di spesa.

Cresce l'utile [illegible]

Il bilancio consolidato della Fima (al 31 dicembre '91) ha registrato un utile netto di 9 miliardi [illegible] 219 milioni, con un incremento del 5,7% sull'esercizio precedente. La capogruppo ha evidenziato [illegible] utile netto di 7 miliardi [illegible] 426 milioni (+ 15% sul 1990).

Costa Crociere [illegible] in poppa

Il consiglio di amministrazione della Costa Crociere ha esaminato i dati di bilancio in previsione della chiusura dell'esercizio al 31 luglio '92. I ricavi consolidati salgono del 10%, mentre resta invariato il dividendo.

Un maxiprestito [illegible] 6,5 [illegible]

E' stato sottoscritto presso la Centrofinanziaria un prestito obbligazionario convertibile [illegible] 6 miliardi 459.292 Ecu, emesso dalla Fincori Spa di Bergamo. In questa operazione Centrofinanziaria e Banque de Vizille figurano come capofila e investitori diretti, con un impegno complessivo di 3 milioni 698.490 Ecu. Fra i principali investitori c'è la compagnia d'assicurazione francese «Gan».

Marino (Confcooperative) spiega come cambiano i settori agricolo e alimentare

La Coop si concentra sul piatto

«Unione con la Lega? Per ora stiamo alla finestra»

ROMA. Tempo di grandi cambiamenti in agricoltura e tempo [illegible] cambiamenti altrettanto grandi in casa Confcooperative, il gigante [illegible] cooperazione italiana che, nel settore agroali[illegible] realizza un fatturato aggregato [illegible] 16.500 miliardi. Abbiamo costituito, spiega il presidente di Confcooperative, Luigi Marino, la Federazione cooperative agricole e agroalimentari, che comprende quattro organizzazioni a cui fanno riferimento seimila cooperative.

Cosa è cambiato con l'aggregazione delle federazioni agricole?

Nell'ambito del riordino organizzativo abbiamo scelto di rafforzare le Federazioni e, in particolare, con l'accorpamento del settore agricolo, abbiamo dato corpo a un progetto omogeneo, per tutto il settore agroalimentare, come risposta al drastico ridimensionamento dei sostegni alla produzione e alla internazionalizzazione dei mercati.

Per qualcuno lamenta ancora che la cooperazione vive di sovvenzionamenti e soffre di scarsa managerialità

E' [illegible] luogo comune quello di gridare che la cooperazione vive di assistenza. E spesso è un grido lanciato proprio da chi ha utilizzato copiosamente sovvenzioni e finanziamenti pubblici.

LA FETTA VERDE DI [illegible] COOP

FATTURATO 1991 16.450 MILIARDI

Settore	Cooperative
CEREALI TABACCO ZUCCHERO SERVIZI	CIAAD, CO.NA.TA, CERAC
VINO	CA.VI.RO, CAVIT, COOP VINACCE, [illegible] SOAVE
LATTE	COOPERLAT, LATTERIE FRIULANE, LATTERIA SORESINESE
ORTOFRUTTA	CONERPO, CICO, CONSERVE
SURGELATI	OROGEL, BRINA

«Il mercato fissa le dimensioni che deve avere l'impresa agricola»

L'unione con Lega e Agci sta andanado avanti?

Mai come in questo momento l'unità [illegible] movimento cooperativo gioverebbe a condurre una politica cooperativa responsabile, autorevole, incisiva. Invece, in qu[illegible] [illegible] è [illegible] condividere intese, scelte e responsabilità. Noi continuiamo ad essere osservatori attenti, certo rispettosi e comprensivi, ma anche doverosamente severi, di quanto si muove nelle altre centrali, nella speranza che [illegible] creino e progrediscano le condizioni favorevoli e [illegible] processo unitario effettivo.

Il processo di concentrazione delle imprese cooperative a che punto è?

Il processo di concentrazione è un processo in rapida evoluzione anche perché le esigenze di dimensionamento dell'impresa, rispetto al mercato, si sono fatte sempre più pressanti ed urgenti. Ma allo stesso tempo è indispensabile osservare attentamente i risultati e gli effetti che questi processi di fusione comportano, non dimenticando che l'impresa cooperativa è nata da uno sforzo per superare gli egoismi individuali.

Il mercato [illegible] è [illegible] stato [illegible] natura ma una serie di regole del gioco prescrittive e normative, oggi non sufficientemente favorevoli all'aggregazione delle imprese. Si rende pertanto sempre più urgente la messa a punto di normative che facilitano il processo di concentrazione delle imprese e del loro consolidamento.

Cionnonostante il movimento cooperativo [illegible] confrontando per realizzare un [illegible] di qualità sia sotto il profilo delle strategie che degli strumenti per concretizzarle. In particolare la Confcooperative è [illegible] nella creazione di nuovi strumenti in grado di reperire le risorse finan[illegible] necessarie ai processi di aggregazione.

La bilancia agroalimentare continua ad andare male, cosa deve offrire il sistema Paese per migliorare la competitività delle cooperative?

Le cooperative nel loro insieme sono imprese medie, medio piccole, occorrerebbe quindi ripristinare le generali condizioni di sviluppo favorevoli alle imprese di queste dimensioni: costo del denaro equo, piani di sviluppo settoriali, certezza sulle dinamiche salariali, servizi validi per chi vuole esportare e innovare.

[illegible] qu[illegible] non basta. E' indispensabile vedere anche quali [illegible] i riflessi delle imprese cooperative rispetto alla riforma della politica agricola comunitaria. [illegible] Europa l'agricoltura marcia ancora a due velocità: la forbice degli interventi comunitari è molto divaricata in quanto la struttura del tessuto delle aziende agricole del Sud Europa è diversa da quella del Nord Europa. Accade quindi che qualsiasi sostegno sia più efficace nella struttura produttiva del Nord che non al Sud.

Vanni Cornero

«No» all'alta velocità

Agricoltori contro supertreni

MILANO. Le organizzazioni professionali degli agricoltori di Liguria, Lombardia e Piemonte sono contrarie al supertreno che dovrebbe collegare Milano e Genova. In una riunione plenaria, svoltasi a Pavia, Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione degli agricoltori hanno stilato [illegible] manifesto per spiegare le motivazioni del loro «no» alla linea ad alta velocità.

«Occorre - dice il documento - innanzitutto appurare l'opportunità, a livello generale di un'opera pubblica di queste dimensioni, che ha costi nell'ordine di migliaia di miliardi e che arreca pesantissime compromissioni all'ambiente e all'economia agricola del territorio interessato».

A parte i problemi di inquinamento acustico per installare i binari dei supertreni andrebbe - si assicura negli ambienti agri[illegible]li - costruita una massicciata di tali dimensioni da costituire una specie di muraglia nella Pianura [illegible] con enormi disagi e smembramenti degli appezzamenti agricoli.

Lamponi, ribes, more e mirtilli, cade il consumo domestico e la produzione si dimezza

Piccoli frutti [illegible] più

Ma l'industria per comprare si rivolge all'estero

TORINO. Piccoli frutti crescono, ma ormai solo più nel prezzo al ristorante: otto-diecimila lire per [illegible] porzione [illegible] «Visto bo[illegible] sono troppe - sostengono i rappresentanti dei consumatori - perché significa [illegible] un ricarico di otto-dieci volte. Ma se ciò avviene la colpa è anche del consumatore, che guarda con sospettoso desiderio lamponi e mirtilli, more e ribes; e, se deve «buttarsi» a mangiarne un piattino, preferisce farlo al ristorante piuttosto che a [illegible]

«Lo [illegible] consumo domestico - dice il dottor Di Tosto [illegible] l'Unapro - è dovuto a una mancanza di abitudine, poiché quelli sono frutti tradizionalmente consumati nella Mitteleuropa; ma anche a un prezzo [illegible] ele[illegible] Prendiamo il lampone, tra tutti il più diffuso: ebbene, l'an[illegible] scorso al produttore veniva pagato [illegible] mila lire [illegible] chilo [illegible] consumo fresco, perché quello da industria superava di poco le mille lire, ndr), mentre in negozio, o [illegible] mercato costava 25 mila lire. Non può reggere il confronto [illegible] altra frutta, se non nelle famiglie a reddito elevato.

Anno	Importazioni
1989	18.882
1990	15.005
1991	25.106
1992	30.000 (Previsione)

Eppure anche i piccoli frutti hanno conosciuto il loro boom, durato fino alla fine degli Anni 80, quando qualcosa s'è spezzato. La stessa forte richiesta da parte dell'industria non ha trovato preparati i nostri produttori; quindi sono [illegible] le importazioni. E si è innescata una spirale perv[illegible] perché le aziende di trasformazione hanno scoperto, accanto ai tradizionali [illegible] Paesi produttori dell'Europa centro-settentrionale (Germania, Francia, Svezia, Norvegia) mercati convenientissimi e Paesi disperati disposti a regala[illegible] quasi la [illegible] [illegible] le nazioni dell'Est europeo, [illegible] Polonia e Jugoslavia in testa, seguite [illegible] Romania e Ungheria.

Oggi siamo a questo punto: la produzione italiana ottenuta da impianti specializzati supera di poco [illegible] 3 mila tonnellate annue, mentre alla fine dell'anno avremo importato qualcosa come 12 mila tonnellate [illegible] merce, spendendo circa [illegible] miliardi.

Il Piemonte - che è il maggior produttore italiano di frutti del sottobosco - è la regione che più ha risentito della crisi. «Le [illegible] perfici quest'anno - dice Michele Baudino dell'Asprofrut - si sono dimezzate, dai [illegible] ettari del '91 superiamo appena i cento».

Due semplici dati forniti dall'Ismea possono spiegare meglio di lunghe dissertazioni il motivo della crisi: nel 1988 il prezzo medio pagato dall'industria ai produttori cuneesi di lampone unifero è stato di 1600 lire il chilo, contro le 2200 realizzate in media nel triennio 1985-87, mentre un calcolo dei costi di produzione effettuato dall'Università di Bologna fissava un costo [illegible] complessivo [illegible] 4364 lire per chilo di lampone unifero. E ancora: il prezzo pagato dall'industria (1200 lire il chilo) non copre neanche il costo della raccolta, [illegible] lire il chilo nel 1991.

Che [illegible] si fa per [illegible] questa crisi rovinosa? «Bisogna modificare la produzione - dice Di Tosto - spostandosi dalle varietà per l'industria a quelle per il consumo fresco, che rende di più». «E in Piemonte, che da solo produce oltre la metà dei piccoli frutti italiani - spiega Baudino -, si è estirpato il lampone da industria per [illegible] specie adatte al consumo fresco». Ma le piante [illegible] sono ancora in produzione.

Oltre al lampone nero, si stanno affermando nuove specie, come la mora giapponese, il ribes bianco, il mirtillo gigante americano.

Anche il Trentino-Alto Adige - [illegible] seconda [illegible] italiana produttrice di piccoli frutti - ha subito una crisi, [illegible] meno grave di quella piemontese, forse per la vicinanza con tedeschi e austriaci, grandi consumatori di questa frutta, ed anche per l'aiuto degli enti pubblici.

Il mitico mercato unico del '93 cambierà qualcosa? Secondo gli esperti potrebbero essere meglio regolamentate [illegible] importazioni da Paesi extracomunitari, ma è difficile che i vantaggi ricadano sull'Italia, dove la coltura dei profumati frutti di bosco è troppo frammentata e il suo ricavo considerato un «utile» margina[illegible].

Livio Burato

La conclusione delle trattative sui nuovi prezzi [illegible] alla fine di agosto

Vino, torna l'ombra delle eccedenze

Un accordo difficile per le uve «moscato d'Asti»

ASTI. La produzione vinicola del nostro Paese torna a salire. A due mesi dalla vendemmia l'Unione italiana vini prevede un incremento del 10-15% sullo scorso anno, pari a un quantitativo più vicino ai 70 che ai 65 milioni di ettolitri. Se le previsioni fossero confermate dai fatti si tornerebbe ai livelli produttivi anteriori al 1988, il che, in tempi di eccedenze non è certo una buona prospettiva.

Problemi di eccedenze che coinvolgono anche il moscato di Asti, sul cui prezzo si sta svolgendo [illegible] lunga e complessa trattativa, la cui conclusione, salvo errore, è prevista per il 31 agosto. Che succede al moscato? Dopo la disdetta, da parte industriale, dell'accordo di produzione e alcune proposte accantonate nel [illegible] dei primi incontri, avvenuti alla presenza dell'assessore regionale Emilio Lombardi le rappresentanze agricola ed industriale hanno stabilito di rinnovare l'intesa intercategoriale fissando gli elementi principali della contrattazione nel solco dell'accordo precedente.

In primo luogo, sulla [illegible] delle indicazioni presentategli circa gli andamenti delle vendite di Asti Spumante (in buona ripresa specialmente sui mercati esteri), delle giacenze [illegible] materia prima presso [illegible] industrie (tendenti ad una costante diminuzione) e dell'esistenza tuttavia di [illegible] stoccaggio [illegible] mosto invenduto della vendemmia scorsa, l'assessore ha valutato come idonea la flessione della resa massima per le uve a doc del raccolto 1992 a 90 quintali per ettaro, si è quindi impegnato a determinare questo primo punto entro una settimana, riservandosi un rapido supplemento di consultazioni.

Nella [illegible] seduta, i rappresentanti degli agricoltori h[illegible] presentato una proposta complessiva, che racchiude importanti elementi di novità. L'agricoltura ha chiesto di rendere obbligatoria la pesatura sino a 132 quintali [illegible] ettaro, destinando i supero, eccedenti la frazione a doc di 90 quintali, per [illegible] quintali (20% del doc) all'indicazione Moscato del Piemonte e per la restante parte all'ottenimento di produzioni non concorrenziali al Moscato d'Asti ed all'Asti Spumante (produzioni di mosto concentrato, e/o Vermouth, e/o distillazione). La proposta, per altro già presentata dalla rappresentanza agricola, in occasione delle trattative della vendemmia 1991, consente [illegible] ancora maggiore controllo sulla produzione, oltre a garantire che il contenimento produttivo della quota a doc non venga vanificato. (v.cor.)

Giacenze fortissime

Anno pesante per i pomodori [illegible] conserva

ROMA. La situazione internazionale del pomodoro da industria appare quest'anno particolarmente pesante, per la grande quantità di stocks. In Italia, dove [illegible] campagna non è ancora entrata nella fase di massima intensità, è difficile fare una previsione produttiva. L'Ismea, tuttavia, valuta che [illegible] produzione quest'anno dovrebbe agirarsi [illegible] 3,4 milioni di tonnellate senza discostarsi molto [illegible] quella dell'anno scorso.

Nella Cee la produzione dovrebbe diminuire da 6,4 a 5,9 milioni [illegible] tonnellate a causa [illegible] minori raccolti attesi in Spagna, Grecia o Portogallo. I prezzi di apertura del nuovo raccolto sono [illegible] i più bassi registrati negli ultimi anni, ma l'industria sembra tuttavia intenzionata a produrre di meno, quanto basta a far fronte al consumo di soli nove mesi, per agevolare lo smaltimento delle giacenze.

OGGI 31 MEDAGLIE IN PALIO

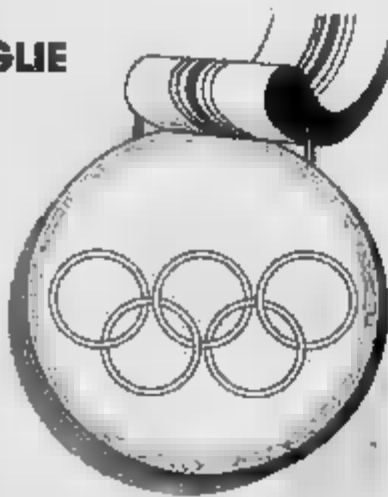
ATLETICA
- martello maschile [ore 16,30]
- alto maschile [ore 18]
- 3.000 femminili [ore 21]
- eptathlon femminile [ore 21,30 ultima prova: 800]

CANOA
- K1 slalom maschile
- C2 slalom maschile
- Finali dalle ore 9

CANOTTAGGIO
- singolo femminile
- quattro di coppia femminile
- otto femminile
- due con maschile
- quattro senza maschile
- quattro di coppia maschile
- otto maschile
- Finali dalle ore 8

CICLISMO
- prova su strada maschile [ore 8,30]

GINNASTICA ARTISTICA
- Finali attrezzi maschili (ore 20)
- corpo libero
- anelli
- parallele
- cavallo con maniglie
- sbarra
- volteggio a cavallo

JUDO
- 48 kg femminile [ore 22,20]
- 60 kg maschile [ore 22,20]

SCHERMA
- sciabola individuale [ore 20]

SOLLEVAMENTO PESI
- 100 kg [ore 18,30]

[illegible] A VOLO
- [illegible] [ore 14]

[illegible] [illegible] L'ARCO
- individuale femminile [ore 14]

VELA
- windsurf maschile
- windsurf femminile
- Flying Dutchman
- Star
- Tornado
- Ultime regate dalle ore 13,15

MASCOTTE INGLESE

Anche Natalie ha vinto l'oro

BARCELLONA. La piccola [illegible]lie ha voluto festeggiare ieri, tra le braccia del papà Steven Redgrave (a sinistra) e del [illegible] compagno [illegible] g[illegible] Matthew Pinsent la medaglia d'oro appena conquistata dall'equipaggio inglese nella finale di canottaggio del «due [illegible]» svoltasi nel bacino di Banyoles, dove oggi toccherà agli Abbagnale.

ITALIANI [illegible] GARA DOMENICA 2 AGOSTO

ATLETICA
Ottoz (110 hs m), batterie ore 10, ev. quarti ore 18,30; Maffeis (disco f), qualif. ore 10,15; Trajer (400 hs f), batterie ore 11; Sgrulletti (martello m), finale ore 16,30; Nuti (400 m), quarti ore 19,15; ev. Benvenuti e D'Urso (800 m), semifinali ore 20,30; Brunet (3.000 f), finale ore 21

BASEBALL
Italia-Rep. Dominicana, ore 15

[illegible]
[illegible] (K1 slalom m), finale ore 9

CANOTTAGGIO
Del Rossi, La Mura, Pecoraro e Sartori (quattro senza) e Bianda, Bottega, Cavallini, Leonardo, Molea, Mauroglovanni, Moretti, Suarez e tim. Lucchetta (otto), finali 8 ore 8,20; C. e G. Abbagnale e tim. Di Capua (due con), finale ore 10; Corona, Farina, Galtarossa e Sofilci (quattro di coppia), finale ore 10,40

CICLISMO
Rebellin, Gualdi e Casartelli (strada), partenza ore 8,30

JUDO
Tortora (48 kg f) e Cattedra (60 kg m), elim. ore 10,20; ev. finale ore 22,20

NUOTO SINCRONIZZATO
Celli (singolo), elim. ore 10

PALLANUOTO
Italia-Olanda, ore 10,45

[illegible]
Piccirillo, [illegible] superleggeri, ore 13

[illegible]RA
Marin, Meglio e Scalzo (sciabola indiv.), elim. ore 9; ev. finale ore 20

[illegible] EQUESTRI
Giani, Lass, Fantoni, Casa Dall'Ora e Margi (dressage a squadre), elim. ore 8 e 16

TENNIS
Furlan-Arrese (Spagna), ottavi singolare, ore 10

[illegible] [illegible]
Venturini, Pellielo e [illegible] (fossa), semifinale ore 9; ev. finale [illegible] [illegible]

[illegible] CON [illegible]
[illegible] (indiv. f), sedicesimi [illegible] 9; ev. finale ore 13

TUFFI
[illegible] Bottos (piattaforma m), elim. ore 10 e 14,30

[illegible]
Giordano (windsurf m) e Sensini (windsurf f), ultima regata ore 13,15; Vaccari (Finn m) e Montefusco-Montefusco (470 m) e Guerra-Sarabico (470 f) sesta regata ore 13,30; Grassi-Santella (Flying Dutchman), Benamati-Salani (Star) e Zuccoli-Glisoni (Tornado), ultima regata ore 13,30

Christie, 32 anni, è il nuovo re della velocità

Il nonno del vento

Ma Lewis è senza veri eredi

La gioia di Linford Christie, avvolto nella bandiera inglese, dopo [illegible] conquista dell'oro nei 100; qui sopra, l'abbraccio festoso [illegible] statunitense Gail Devers [illegible] regina dello sprint

[illegible]LONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il lampo dell'Olimpiade si chiama Linford Christie. Se l'atletica [illegible] l'anima dei Giochi, i 100 metri sono il cuore dell'atletica. E' [illegible] sport allo stato puro, non mediato [illegible] ragionamenti e tattiche, è lo sport che migliaia di anni fa i nostri progenitori scoprirono per primo. Correre il più rapidamente possibile per fuggire, inseguire, sopravvivere. [illegible] poi, nei tempi moderni, per dimostrare il progresso dell'uomo nei confronti delle leggi naturali.

Non [illegible]'è [illegible] progresso rispetto all'Olimpiade di Seul, perché Christie [illegible] [illegible] Lewis. A [illegible] fini alle spalle di Ben Johnson e del campione statunitense [illegible] risalì [illegible] secondo posto della classifica per la squalifica del canadese. Il fatto che 4 anni più tardi un atleta ormai trentaduenne abbia conquistato l'oro approfittando dell'assenza di Lewis e della presenza soltanto teorica di Johnson dimostra che non c'è stata evoluzione nella specialità.

Gli dei [illegible] sprint [illegible] di rado: ieri le due prove di velocità [illegible] [illegible] emozionanti e incerte, ma l'ombra degli assenti era più forte dei lampi di chi correva. Katrin Krabbe e Carl Lewis, che un anno fa dominarono i Mondiali di Tokyo, non hanno trovato ancora eredi. Potevano diventarlo Merlene Ottey e Leroy Burrell, [illegible] anche questa volta [illegible] stato dimostrato che la prova più istintiva dell'uomo, dove non contano ragionamenti [illegible] tattiche, [illegible] comunque comandata dall'animo. Ottey e Burrell [illegible] hanno un animo vincente.

Non [illegible] più novità che la finale maschile sia stata corsa soltanto [illegible] atleti [illegible] colore. La novità avrebbe potuto venire dal successo di un africano [illegible] Fredericks o Adeniken, [illegible] il britannico [illegible] [illegible] origini giamaicane Linford Christie [illegible] per ora respinto i rappresentanti di un continente che diventerà quasi imbattibile [illegible]lle prossime ore, quando partirà la sfida delle [illegible] prolungate.

Crediamo che il giorno della finale dei 100 metri sia quello più giusto per dire che Ben Johnson, eliminato in semifinale quasi [illegible] combattere, esce comunque bene dalla sfida con il mondo che l'aveva bollato come [illegible] criminale dello sport. A Seul un po' tutti [illegible] erano sentiti frodati, quando [illegible] saputo che la sfida del secolo era stata falsata dall'inganno, che Johnson era dopato. E lui divenne il demonio, lo squalificarono, p[illegible] tardi gli hanno tolto i record e le medaglie, con leggi retroattive crudeli [illegible] ingiuste. Johnson, [illegible] tutto lo sport mondiale, è l'unico che abbia pagato tanto duramente. Ha saputo tornare, ripresentarsi, battersi.

Ieri dopo [illegible] finale dei 100 femminili l'americana Gwen Torrence sparava [illegible] su coloro che l'avevano preceduta al traguardo, parlando di do[illegible] senza peli sulla lingua. Sempre ieri non si poteva dimenticare, guardando Christie, che a Seul scampò soltanto per [illegible] questione di «dose [illegible] ginseng» all'accusa [illegible] doping. E la [illegible] prima [illegible] peso gli atleti sali[illegible] sul podio [illegible] tutti ex squalificati. [illegible] Ben Johnson, sul quale qualcuno ieri avrà anche ironiz[illegible] vedendolo uscire male dalla semifinale, ha pagato per tutti.

[illegible] andiamo all'Olimpiade degli italiani, che vive la sua emozione più forte questa mattina al bacino del canottaggio con i fratelloni Abbagnale. Sarà l'ultimo miracolo oppure la prima caduta? Il tempo che scorre fa crescere le probabilità della seconda ipotesi, com'è accaduto venerdì a Maurizio Damilano nella marcia. E' accaduto con estrema compostezza [illegible] serenità, addirit[illegible] con gioia. Chi ha visto [illegible] coraggioso faticatore salutare commosso la folla all'ingresso nello stadio [illegible] può [illegible] aver colto la dolcezza del gesto. Quest'uomo salutava un mondo che gli [illegible] dato molto, e [illegible] quale lui aveva dato molto, [illegible] estremo rispetto. Damilano [illegible] a testa alta dallo sport dopo [illegible] stato un locomotore poderoso. [illegible] trainato tanti vagoni, nel [illegible] cammino. Vagoni sui quali stavano seduti dirigenti, tecnici, atleti che dalla sua immagine pulita hanno tratto vantaggio.

Così gli Abbagnale. Sono della stessa pasta, la più sana razza italiana [illegible] non ha confini, uno di Cuneo e gli altri di Napoli, in barba a leghe, faide, divisioni. Il nostro timore è che Damilano e gli Abbagnale siano fari insostituibili, rappresentino una generazione in estinzione. Come Bordin, anche. Lo sport italiano sta rapidamente invecchiando, rie[illegible] a [illegible] a galla [illegible] Barcellona attingendo [illegible] tradizione (Trillini nella scherma) e alla estemporaneità (Lombardi nel ciclismo), [illegible] [illegible] [illegible] sul palcoscenico campioni valorosi [illegible] i nostri eroi che salutano e [illegible] [illegible] vanno.

Gianni Romeo

LOMBARDI IGNORATO DALLA RAI

ALL'Olimpiade delle tivù Montecarlo [illegible] sul podio, la Rai [illegible] a nascondersi. E' successo venerdì [illegible] nel ciclismo, quando Giovanni Lombardi ha pedalato soltanto per l'emittente privata. Non è che l'Italia per ora si stia coprendo di medaglie d'oro, [illegible] Barcellona; ma se la Rai ignora anche quelle poche che cosa resterà ai poveri sportivi? Telemontecarlo, naturalmente, per chi riceve il segnale.

Il clamoroso infortunio potrebbe non essere l'ultimo dell'Olimpiade. Non c'è [illegible] imperizia o trascuratezza da parte dei giornalisti [illegible] nell'occasione, De Zan era regolarmente [illegible] velodromo; c'è a [illegible] una organizzazione più zoppicante alla quale è difficile [illegible] porre rimedio. Perciò l'infortunio potrebbe ripetersi.

Ci spieghiamo. Telemontecarlo ha «creduto» nell'Olimpiade, come aveva creduto mesi fa all'avventura [illegible] Moro. Perciò ha investito in uomini e denaro, ha invaso Barcellona con un centinaio di persone, ha installato una regia sul posto che vede scorrere tutte le immagini [illegible] manda in onda [illegible] tempismo e immediatezza quelle giornalisticamente più valide. Nulla sfugge.

La Rai i[illegible]ce non ha acquistato i segnali di tutti gli sport, affidandosi [illegible] valutazioni tecniche discutibili, visti gli esiti. La gara su pista [illegible] Lombardi ad esempio non era nel pacchetto; era stata comperata soltanto la differita.

Inoltre, [illegible] la regia [illegible] Roma e non [illegible] Barcellona, lontana fisicamente [illegible] mentalmente dall'avvenimento, è più macchi[illegible] [illegible] un panorama completo della situazione e coglie[illegible] le novità.

Alla Rai dicono che [illegible] [illegible] fatta una scelta di tipo economico, sarebbe [illegible] [illegible]ppo organizzarsi come i rivali di Montecarlo.

[illegible] anche vero. Sta di fatto però che per risparmiare un po' [illegible] denaro si finisce di gettare via l'oro.

(g. ro.)

CALCIO

La squadra di Maldini non esce dai Giochi a testa alta: la sconfitta con la Spagna chiude un ciclo

Un'avventura sbagliata e condusa male

Un'ombra di veleno: il gol di Luzardi annullato dall'arbitro

VALENCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il calcio italiano si stacca dalle Olimpiadi come [illegible] foglia secca. La traccia che lascia, è un'ombra di veleno: un gol di Luzardi, [illegible] finale, convalidato dal guardalinee ed annullato dall'arbitro per un discutibile fuorigioco; l'espulsione di Buso, la terza in quattro partite. Allo stadio di Valencia, si celebra l'ultimo atto di un'avventura sbagliata. Il timbro che mancava, lo appone la Spagna di Guardiola. Basta [illegible] guizzo, propiziato, fra l'altro, da un grossolano [illegible] [illegible] Marcolin. La sindrome da accerchiamento, questa volta, non determina svolte salienti. una [illegible] dignitosa, [illegible] nulla più. Usciamo nei quarti dopo che a Los Angeles e [illegible] eravamo arrivati in semifinale. Fallimento è termine calzante; la baraonda del villaggio, alibi puerile. Non che avessero incantato, ma nel campionato d'Europa under 21, conquistato [illegible] spese della Svezia, i nostri avevano almeno fatto blocco, [illegible] dal blocco era scaturita un'anima di ferro: fu quella, al di là delle tattiche e degli alberghi, la sintesi vincente.

[illegible] Barcellona e Valencia, Cesare Maldini ha perso le chiavi dell'officina. La Federazione non gli ha dato una [illegible] [illegible] trovarle. E i giocatori, figli di agenitoria in crisi, si sono adeguati al clima di strisciante smobilitazione.

Il contratto di Maldini dovrebbe scadere tra due anni. L'uso [illegible] condizionale è legato alle battagliere intenzioni di Matarrese, trattenuto a Roma dal protocollo dell'odierna incoronazione. Il presidente non può vedere Maldini. Maldini non può vedere il presidente. Il titolo europeo ha fatto [illegible] placebo, ma adesso? Oggi la squadra torna a casa: nessuno [illegible] rimpiangerà. A Valencia ha partorito l'ennesimo topolino. Partita bene, [illegible] sfiorato il gol con Melli e Buso, [illegible] è disunita alla zampata di Quico. Non ha mai dato l'impressione di spremersi, se non alla fine, quando i nervi si sono sostituiti al buon senso nel governare le ultime scaramucce. La Spagna (quattro partite quattro vittorie, 9 reti fatte e zero subite) avrebbe potuto raddoppiare in un paio di occasioni, ma sul gol annullato a Luzardi [illegible] ragionevoli dubbi.

Comparse fuggevoli, limoni strizzati, pentole [illegible] pressione: di [illegible] si sono [illegible] soltanto gl[illegible] arbitri. Non facciamone [illegible] dramma, né [illegible] meno uno scandalo, [illegible] che in Italia sono ben altri i problemi che reclamano la priorità, [illegible] meditiamoci [illegible]. [illegible] Matarrese, bontà sua, faccia tesoro del pasticcio. Lasciare una squadra alla mercé dei propri tentennamenti, non è mai proficuo. Di sicuro, a Valencia si [illegible] chiuso un ciclo. I Melli e i Buso [illegible] accomodano in campionato. Sotto a chi tocca, e patti chiari. Non erano questi i Giochi che il calcio sognava. Ma ce [illegible] siamo meritati.

Roberto Beccantini

Un italiano altissimo dirigente internazionale è giunto in ritardo a un pranzo offerto dal re di Spagna al Gotha dello sport ed ha trovato le porte sbarrate. Invano ha cercato di arrivare sino alla tavola mescolandosi ai cibi come primo, o ai vini con il suo cognome. Il gioco dei Giochi [illegible] indovinare chi è.

Ci riprova anche Farina, che dopo i Giochi si farà operare per donare il midollo spinale

L'ultima fatica [illegible] Fratelloni

Gli Abbagnale verso il terzo oro, poi il ritiro

BANYOLES
DAL [illegible]

Maenza è già a casa da un pezzo. Damilano ha perso la medaglia per [illegible] soffio. Ci restano loro, i Fratelloni, e nutrirci del sogno zuccheroso di una vittoria che premi i grandi vecchi, gli uomini di [illegible] generazione sportiva che ci ha accompagnato durante gli Anni Ottanta. L'occasione è così assorbente [illegible] farci dimenticare che oggi non ci saranno soltanto gli Abbagnale a scivolare verso l'oro sulle acque dello stagno di Banyoles. Il «quattro di coppia», pochi minuti dopo, avrà le stesse chances di aggiudicarsi l'Olimpiade bissando il successo di Seul: un'impresa straordinaria. [illegible] si è più compresi nell'attesa per i Fratelloni, per quel senso di solidarietà che si prova davanti alla sfida di chi invecchia e non molla. Forse intuendo che stiamo invecchiando anche noi.

Gli Abbagnale scenderanno in acqua alle 10, nebbia permettendo, quando il sole si sarà già alza[illegible] oltre le colline che circondano la miglior pozza della Catalunya. Farà caldo. «Come [illegible] solito, [illegible] sempre caldo qui. Certe notti non [illegible] poteva [illegible] dormire», racconta Giuseppone e gli si legge la contentezza per un'avventura vicina a finire. L'Olimpiade è bella per loro, i ragazzi [illegible]he gli stanno intorno, alti e vigorosi, l'occhietto che si dirige vispo alle gambe della stangona olandese uscita dal bar. Lui, a 33 anni, ha già visto troppe gare e tutte uguali. Per questo, venerdì non ha risposto alla provocazione pubblica del suo presidente Ro[illegible]manini. «Se vinci prometti [illegible] continuare?», gli ha chiesto. «Non so, [illegible] è l'ora di pensarci [illegible] non dipende soltanto da me», è stata la replica lapidaria, quasi infastidita. Non poteva dire che è maturo per smettere o che questa sarà l'ultima [illegible] all'oro. Per Carmine, il fratello che [illegible] si vede mai, potrebbe esserci un futuro. [illegible] oggi assisteremo probabilmente all'ultima recita di un gruppo irripetibile. «Non so se sia meglio o peggio di altre volte - dice l'Abbagnale parlante -, magari si fermano tutti e vinciamo di dieci minuti. Il miracolo può sempre accadere. Però sarei [illegible] bugiardo se dicessi che partiamo senza la paura [illegible] [illegible] finire in medaglia. Sono tutti forti i nostri avversari, più del solito, anche se soltanto nell'85, ai Mondiali, siamo riusciti [illegible] vincere con facilità. Le altre volte abbiamo sempre sofferto». Gli si chiede se dovremo attenderci una gara d'attacco fino ai 1500 metri e di difesa dall'attacco inglese negli ultimi 500. «Probabilmente sarà così», risponde. Tuttavia [illegible] una vigilia senza certezze, se non quella che i Fratelloni hanno ripreso coraggio dopo [illegible] batosta di Lucerna, che non li ha fatti dormire per giorni. «Nell'ultimo mese e mezzo - confida La Mura, il loro allenatore-zio -, hanno cercato soprattutto [illegible] ricordare a se stessi di [illegible]re gli Abbagnale». Gareggeranno in acqua quattro, al centro dello schieramento, con i tedeschi a sinistra e gli inglesi a destra. Mettendoci anche i romeni, la corsa olimpica si gioca lì. «[illegible] dicessi che non ho paura del rush degli inglesi sarei un bugiardo», aggiunge Giuseppone.

Alle 10,40 ci proveranno Farina, Galtarossa, Corona e Soffici, quelli del quattro di coppia. Anch'essi partiranno [illegible] [illegible] corsia centrale, la [illegible] tre, anch'essi si pronosticano tra i favoriti in [illegible] prova equilibratissima che si concluderà inevitabilmente in volata. «Peggio che a Seul», dice Farina, il superstite di quell'ar[illegible] che puntava su Agostino Abbagnale, il [illegible] fratello, poi bloccato da una flebite. Anche Farina, come gli Abbagnale, potrebbe chiudere qui. Lo attende il lavoro e un impegno umanitario: da alcuni mesi [illegible] diventato il portavoce dell'Associazione per i donatori [illegible] midollo osseo. Ha trasferito a Barcellona la propria missione. Se smetterà a settembre andrà in ospedale per sottoporsi alle analisi e all'intervento chirurgico richiesto ai donatori. «Se bastasse a salvare la vita [illegible] qualcuno sarebbe la mia medaglia più bella».

Marco Ansaldo

A destra il «quattro [illegible] coppia» azzurro. Sotto Gianluca Farina. In alto il telecronista Giampiero Galeazzi

Bisteccone torna a urlare

Galeazzi: senza quei miei strilli le loro vittorie si scorderebbero

BANYOLES
DAL NOSTRO INVIATO

«Dai, Bisteccone», urla [illegible] [illegible]a tribuna. E Bisteccone, cioè Galeazzi Giampiero, telecronista della Rai, si gira, alza [illegible] pollice e [illegible] capire che lui c'è. La voce è pronta e rodata, le [illegible] che lui definisce storiche sono già immagazzinate nel cervello, alla prima palata giusta dei Fratelloni usciranno fuori. Ne ha già provata qualcuna nei giorni scorsi. [illegible] [illegible] buona, del tipo «regista fai largo, che adesso arriviamo noi», urlata durante le qualificazioni mentre le telecamere si soffermavano sugli altri equipaggi. Un assaggio. Una cosina gettata lì per lì. Nulla a che vedere con i pezzi forti del repertorio, quelli che Bisteccone si inventa tre o quattro mesi prima della gara e tiene [illegible] serbo per il momento giusto. «Li elaboro, di solito, quando sto fermo ai semafori - racconta -. Maturo [illegible] slogan e [illegible] memorizzo. Così sono [illegible] frasi tipo: non c'è più tempo per morire, che dissi mentre gli Abbagnale erano in testa ma stavano cedendo un po'». Cita [illegible] [illegible] autocita. Neanche [illegible] [illegible]rsi di Baudelaire, del quale Bisteccone [illegible] [illegible] molto più popolare. Chi ricorda i «Fiori del male»? E chi non ricorda il «non li prendono più, non li prendono più» che accompagnò [illegible] primo [illegible] dei Fratelloni (altro suo copyright)? «Uno dei due urli nella storia [illegible] [illegible]lecronache sportive - lo definisce lui, modestissimo - insieme [illegible] "Cova, [illegible]" di Paolo Rosi per la vittoria sui 10 mila a Los Angeles. Il resto è ro[illegible] per replicanti. Perché tutti possono urlare ma la gente capi[illegible] [illegible] sotto c'è [illegible] spessore di entusiasmo genuino e di competenza». Lui, sicuramente, ne ha. Nel '68 a Città del Messico rappresentò l'Italia nel singolo. Dal '72 fa il telecronista di canottaggio, insomma è uno del giro. Anche [illegible] dà l'impressione [illegible] marciarci con queste cronache da bar del paese, un po' confidenziali, fintamente sciatte, [illegible] l'esplosione in fondo, una cascata di parole e suoni [illegible] come colonna [illegible] degli ultimi metri. «Galeazzi ci ha fatto [illegible] [illegible]scere quanto noi abbiamo fatto conoscere lui», diceva Giuseppe Abbagnale con il tono di chi prende le distanze. Bisteccone concorda. [illegible] senza gli [illegible] e le invenzioni le loro imprese sarebbero passate più inosservate. Non lo f[illegible]ccio per loro. Lo farei anche nel tennis se avessi la fortuna di vedere [illegible] italiano vincere [illegible] Wimbledon e entusiasmarmi: l'unica telecronaca urlata me la permisi per la vittoria di Canè su Wilander a Cagliari, e Canè mi ha detto che la riascolta quando si sente giù. Certo, con gli Abbagnale il rapporto è stra[illegible]. Diffidente. E sebbene la gente pensi che sia un amico di famiglia, [illegible] ho mai messo piede [illegible] casa loro». Per oggi attendiamoci altre urla, un [illegible]ovo show. «Se a 1500 sono ancora in corsa, [illegible] sentirete - promette -. Ma [illegible] ho mai avuto tanta paura di dover stare zitto». **(m. ans.)**

LE MEDAGLIE [illegible] IERI

GARA	ORO	ARGENTO	[illegible]
ATLETICA Giavellotto femm.	SILKE RENK (Germania)	NATALIA SHIKOLENKO (Csi)	[illegible] (Germania)
ATLETICA 100 femm.	GAIL DEVERS (Usa)	JULIET CUTHBERT (Giamaica)	[illegible] (Csi)
[illegible] 100 masch.	[illegible] (Gran Bretagna)	FRANK FREDERICKS (Namibia)	[illegible] [illegible]
ATLETICA Maratona femm.	VALENTINA YEGOROVA (Csi)	[illegible] (Giappone)	[illegible] (Nuova Zelanda)
[illegible] K1 slalom femm.	ELISABETH MICHELER (Germania)	DANIELLE WOODWARD (Australia)	DANA CHLADEK (Usa)
CANOA C1 slalom masch.	[illegible] (Cecoslovacchia)	GARETH MARRIOTT (Gran Bretagna)	JACKY AVRIL (Francia)
CANOTTAGGIO Quattro senza femm.	CANADA	USA	[illegible]
CANOTTAGGIO Due di coppia femm.	[illegible]	ROMANIA	CINA
[illegible] Due senza femm.	CANADA	GERMANIA	USA
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Due di coppia masch.	AUSTRALIA	AUSTRIA	[illegible]
[illegible] Due senza masch.	[illegible]	[illegible]	SLOVENIA
[illegible] Singolo masch.	[illegible] (Germania)	VACLAV CHALUPA (Cecoslovacchia)	KAJETAN [illegible] (Polonia)
GINNASTICA ARTIST. Volteggio femm.	L. MILOSOVICI (Rom.) HENRIETTE ONODI (Ung.)	—	TATIANA LYSSENKO (Csi)
SOLLEVAMENTO PESI 90 kg	KAKHI KAKHIACHVILI (Csi)	SERGEY SYRTSOV (Csi)	[illegible] WOLCZANIECKI (Polonia)
TIRO A SEGNO Pistola aria comp. f.	MARINA LOGVINENKO (Csi)	[illegible] (Jugoslavia)	[illegible] [illegible]
TIRO A SEGNO Bersaglio mobile m.	[illegible] (Germania)	[illegible] (Csi)	[illegible] (Cecoslovacchia)

TUTTI I RISULTATI DELLA SETTIMA GIORNATA DEI [illegible] DI [illegible]

[illegible]

[illegible] fem. Vincono le batterie: Kaiser (Usa) 51"41; Richards (Gia) 52"56; Devassoigne (Fra) 52"07; Richardson-Briscoe (Can) 51"99; Smith (Gbr) 53"69; Stevens (Usa) 52"42.

400 [illegible] [illegible] [illegible] batterie: Redmond (Gbr) 46"03; Douglas (Ber) 46"02; Kemboi (Ken) 45"84; Watts (Usa) 45"38; Everett (Usa) 45"68 (3. Nuti 46"12, qualificato); Kibir (Ken) 45"41; Morris (Tri) 45"65; Lewis (Usa) 45"14, [illegible] (Cal) 45"21 [illegible]. Vaccari 46"37, eliminato).

Martello mas. In finale: Nikulino (Csi) 79,08; Abduvaliev (Csi) 78,82; Logan (Usa) 78,40; Tamm (Est) 78,16; Deal (Usa) 77,00; Astapkovich (Csi) 76,50; [illegible] (Ung) 76,48; Epalle (Fra) 76,24; Carlin (Aus) 75,90; Sgrulletti (Ita) 75,40; Lindner (Aut) 75,28; Weis (Ger) 74,86.

100 fem. 1ª semifinale (vento - 2,9 m/s). 1. Torrance [illegible] 11"02; 2. Ottey (Gia) 11"07; 3. Privalova (Csi) 11"08; 4. Onyali [illegible] 11"30. 5. Davis (Bah) 11"34; 6. Opara (Ngr) 11"47; 7. Hanhijoki (Fin) 11"65; [illegible] [illegible] (Fra) 11"70. 2ª semifinale (v. - 0,8): 1. Cuthbert (Gia) 10"98; 2. Devers (Usa) 11"12; 3. Nuneva (Bul) 11"24; 4. [illegible] (Cub) 11"28; 5. Ashford (Usa) 11"29; 6. Vorster (Saf) 11"44; 7. Bogoslovskaya (Csi) 11"45. [illegible]. Utondu (Ngr) 11"53.

100 mas. 1ª semifinale (v. - 1,3): 1. Burrell (Usa) 9"97; [illegible]. Christie (Gbr) 10"00; 3. [illegible] (Usa) 10.10; 4. Ezinwa [illegible] 10.23; 5. Imoh (Ngr) 10"30, 6. Da Silva (Bra) 10"32; 7. Savin (Csi) 10"33; 8. Johnson (Can) 10"70. 2ª semifinale (v. - 1,2): 1. Fredericks (Nam) 10"17; 2. Surin (Can) 10"21, 3. Adeniken (Ngr) 10"28; 4. Stewart ([illegible] 10"33; 5. Mansoor (Qat) 10"34; 6. Tuffour (Gha) 10"34; 7. [illegible] (Fra) 10.42; Witherspoon (Usa) ritirato.

800 mas. 1ª batt.: 1. Piekarski (Pol) 1'46"51; 2. [illegible] (Usa) 1'46"66. 2ª batt.: 1. McKean (Gbr) 1'47"85; 2. Douglas (Nor) 1'48"08. 3ª [illegible]: 1. Gray (Usa) 1'45"62; 2. Di Teresa (Spa) 1'46"78. 4ª batt.: 1. Tanui (Ken) 1'47"02; 2. Osei (Gha) 1'47"17. 5ª batt.: 1. Robb (Gbr) 1'46"18; 2. Terrelonge (Gia) 1'45"64. [illegible] batt.: 1. Kiprotich (Ken) 1'47"45; 2. Benvenuti (Ita) 1'47"58. 7ª batt.: 1. Barbosa (Bra) 1'46"16; 2. Abdenouz (Alg) 1'46"84. [illegible] [illegible]: 1. Heard (Gbr) 1'46"42; 2. Koers (Ola) 1'46"88.

800 fem. 1ª serie: 1. Nurutdinova (Csi) 1'58"[illegible]; 2. Muto[illegible] (Moz) 1'58"16. 2ª serie: 1. [illegible] (Csi) 2'00"64; 2. Van Langen (Ola) 2'00"68; 3. Quirot (Cub) 2'00"86; 4. Kovacs (Rom) 2'00"89; 5. Gau (Ger) 2'00"91.

Finali

Giavellotto fem. 1. SILKE RENK (Germania) 68,34; 2. NATALIA SHIKOLENKO (Csi) 68,26; 3. [illegible] FORKEL (Germania) 66,86.

100 fem. (v. -1,0) 1. GAIL DEVERS (Usa) 10"82; 2. JULIET CUTHBERT (Giamaica) 10"83; 3. [illegible] PRIVALOVA (Csi) 10"84; 4. Torrence (Usa) 10"86; [illegible]. Ottey (Gia) 10"88, 6. Nuneva (Bul) 11"10; 7. Onyali (Nig) 11"16; 8. Allen (Cub) 11"19.

100 mas. (v. 0,5) 1. LINFORD CHRISTIE (Gran Bretagna) 9"96; 2. FRANK FREDERICKS (Namibia) 10"02; 3. [illegible]NIS [illegible] (Usa) 10"04; 4. Surin (Can) 10"09; 5. Burrell (Usa) 10"10; 6. Adeniken (Ngr) 10"12; 7. Stewart (Gia) 10"22, 8. [illegible] (Ngr) 10"26.

Maratona fem. 1. VALENTINA [illegible] (Csi) [illegible] 32'42"; 2. YUKO ARIMORI (Giappone); 3. LORRAINE MOL[illegible] (Nuova Zelanda); 19. Scaunich; 21. Villani.

[illegible]

Girone A (2ª g.): Cuba-Brasile 95-88. Classifica: Cuba 4; Brasile 2; Csi, Italia 0.

[illegible] [illegible] (2ª g.) [illegible] [illegible]. Classifica: Usa [illegible]; Cina 2; Cecoslovacchia, Spagna 0.

[illegible]

Mini-mosca Williams (Gbr), Velasco (Fil), Rogelio (Cub) e Lozano (Spa). **Gallo** McCullough (Irl), Sabo (Nig), Simeonov (Bul) e Li Gwang Sik (Cor. N.). **Leggeri** Bayarsaikhan (Mon), Malumba (Tan), Lorcy (Fra) e Rudolph (Ger). [illegible] [illegible] [illegible] (Irl), Otto (Ger), Karpaciauskas (Lit) e Chenglai (Tha).

CANOA [illegible]

Finali

K1 slalom fem. 1. [illegible] MICHELER (Germania) 126,41 punti; 2. DANIELLE [illegible] (Australia) 128,27; [illegible] [illegible] CHLADEK (Usa) 131,75; 4. Roth (Ger) 132,29; 5. Agulhon (Fra) 132,69; 6. Strepecke (Ger) 134,49; 7. Grossmannova (Cec) 135,79; [illegible]. [illegible] [illegible] 138,06; 18. Gial Pron (Ita) 149,03.

[illegible] [illegible] [illegible] 1. [illegible] POLLERT (Cecoslovacchia) 113,69 punti; 2. GARETH MARRIOTT (Gran Bretagna) 116,48; 3. JACKY AVRIL (Francia) 117,18; 4. Lugbill (Usa) 118,62; 5. De Monti (Ita) 119,02; 6. Lang (Ger) 119,19; 7. Brugvin (Fra) 119,19; 8. Ondko (Cec) 120,23.

[illegible]

Finali

Due senza fem. 1. CANADA (McBean e Heddle) 7'06"22; 2. GERMANIA 7'07"96; 3. USA 7'08"11; 4. Francia 7'08"70; 5. Gran Bretagna 7'17"28, 6. Bulgaria 7'32"67. **[illegible] [illegible] coppia fem.** 1. [illegible] (Koeppen e Boron) [illegible]"00; 2. ROMANIA 6'51"47; 3. CINA 6'55"16; 4. Nuova Zelanda 6'56"81; [illegible]. Gran Bretagna 7'06"62; 6. Csi 7'09"45. **Quattro senza fem.** 1. CANADA (Barnes, Taylor, Monroe e Worthington) 6'30"85; 2. USA 6'31"86, 3. [illegible]MANIA 6'32"33; 4. Cina 6'32"50; 5. Romania 6'37"24; 6. Australia 6'41"72.

Singolo mas. 1. THOMAS LANGE (Ger.) 6'51"40; 2. VACLAV CHALUPA (Cecos.) 6'52"93; [illegible]. KAJETAN [illegible] (Pol.) 6'56"82; 4. Verdonk (Nze) 6'57"45; 5. Jaanson (Est) 7'12"92; 6. Fernandez (Arg) 7'15"53. **Due senza mas.** 1. GRAN BRETAGNA (Redgrave e Pinsent) 6'27"72; [illegible]. GERMANIA 6'32"68, [illegible]. SLOVENIA 6'33"43; [illegible]. Francia 6'36"34, 5. Belgio [illegible], 6. Usa 6'39"23. **Due di coppia mas.** 1. AUSTRALIA (Hawkins e Antonie) 6'17"32; 2. AUSTRIA 6'18"42; 3. [illegible] 6'22"82; 4. [illegible] 6'23"34; 5. Polonia 6'24"32; 6. Spagna 6'28"95. **Quattro con mas.** 1. ROMANIA (Talapan, Ruican, Popescu, Taga e Raducanu) 5'59"37; 2. GERMANIA 6'00"34; 3. [illegible] 6'03"27; [illegible]. Usa 6'06"03; 5. Francia 6'08"82; 6. Csi 6'12"13.

GINNASTICA ARTISTICA [illegible]

Volteggio 1. pari merito LAVINIA MILOSIVICI (Rom.) e HENRIETTA [illegible] (Ung.); 3. [illegible] LYSSENKO (Csi).

HOCKEY [illegible]

Girone A (4ª g.): Germania-Egitto 8-2. Classifica: Germania 7; Australia 5; [illegible] Bretagna 4; India, Argentina 2; Egitto 0.

Girone B (4ª g.): Pakistan-Olanda 3-2. Classifica: Pakistan 8; Olanda 6; Spagna 4; Csi 2; Malaysia, Nuova Zelanda 0.

[illegible]

Femminile

[illegible]irone A (2ª g.): Csi-Nigeria 26-18; Germania-Usa 32-18. Classifica: Csi, Germania 4; Usa, Nigeria 0.

Girone B (2ª g.): Norvegia-Spagna 20-16; Austria-Corea del Sud 27-27. Classifica: Corea del Sud, Austria 3; [illegible]gio 2; Spagna 0.

[illegible]TO [illegible]

Girone A (1ª g.): Italia-Ungheria 7-7. Girone [illegible] (1ª g.): Usa-Australia 8-4; Csi-Cecoslovacchia 10-6.

PALLAVOLO [illegible]

Girone A (4ª g.): Spagna-Giappone 3-2; Italia-Canada 3-1 (15-11, 8-15, 15-12, 15-7). Classifica: Italia (12-2) 6; Usa (8-7), Spagna (8-10) 4; Canada (8-9), Francia (4-8), Giappone (7-11) 2. Girone B (4ª g.): Csi-Corea del Sud 3-0 (15-9, 15-6, 15-11), Olanda-Algeria 3-0 (15-9, 15-8, 15-11). Classifica: Brasile (9-1), Cuba (9-2) 6; Csi (8-6), Olanda (7-8) 4; Corea (3-9) 2; Algeria (0-12) 0.

TENNIS [illegible]

Ottavi

Singolare mas. Rosset (Svi)-Courier (Usa) 6-4, 6-2, 6-1; Ivanisevic (Cro)-Hlasek (Svi) 3-6, 6-0, 4-6, 7-6 (7-1), 9-7, Santoro (Fra)-Becker (Ger) 6-1, 3-6, 6-1, 6-3.

Singolare fem. Graf (Ger)-M. Maleeva (Bul) 6-3, 6-4; Capriati (Usa)-Basuki (Ina) 6-3, 6-4; Martinez (Spa)-Coetzer (Saf) 6-4, 6-3; M. Maleeva-Fragniere (Svi)-Loeira (Mes) 6-0, 6-3; [illegible] (Ger)-Muns Jagerman (Ola) 7-5, 7-6 (7-3); Appelmans (Bel)-Meniokova (Csi) 6-1, 6-3; Sanchez (Spa)-Rittner (Ger) 4-6, 6-3, 6-1.

Doppio mas. Cosac-Pescariu (Rom) b. Camporese-Nargiso (Ita) 6-1, 4-6, 4-6, 6-4, 6-2; Ferreira-Norval (Saf) b. Gyrdko-LeBlanc [illegible] 6-3, 7-6 (7-4), 6-4; Krishnan-Paes (Ind) b. Fitzgerald-Woodbridge (Aus) 6-4, 7-5, 4-6, 6-1.

Doppio fem. Paz-Tarabini (Arg) b. Tang-Li (Cin) 6-0, 6-1; McQuillan-Provis (Aus) [illegible]. Chabalgoity-Vieira (Bra) 6-2, 6-1; Novotna-Strnadova (Cec) b. Date-Kidowaki (Gia) 6-3; 7-6 (7-4).

[illegible]

Finale

Spada indiv. mas. 1º turno. Marx (Usa)-Cuomo 5-3, 5-3; Douba (Cec)-Mazzoni 6-1, 5-2; Chouvalov (Csi)-Randazzo 6-5, 5-1. Recuperi: 1º turno: Randazzo-Tae Suk Cheng (Cor) 3-5, 5-2, 5-2, Kravtchouk (Csi)-Cuomo 5-2, 5-3; Mazzoni-Nawrocki (Pol) 5-2, 5-3. 2º turno: Randazzo-Douba 6-5, 6-5; Mazzoni-De La Pena (Spa) 1-5, 5-2, 5-3. 3º [illegible]: Kravtchouk-Randazzo 5-2, 5-6, 5-1; [illegible] [illegible] (Can) 6-4, 5-3. 4º [illegible]: Mazzoni-Felisiak (Ger) 6-4, 5-3. Quarti: Kolobkov (Csi)-Mazzoni 0-5, 5-0, 5-2.

SOLLEVAMENTO [illegible]

Finale

90 kg. 1. KAKHI KAKHIACHVILI (Csi) 412,5 kg; 2. SERGEY SYRTSOV (Csi) 412,5; 3. WOLCZANIECKI (Polonia) 392,5.

[illegible]

[illegible] **fem.** Ottavi: Yaping Deng (Cin)-Batorfi (Ung) 21-14, 21-12, 21-15; [illegible] Bok Yu ([illegible] N.)-Yamashita (Gia) 21-10, 14-21, 19-21, 21-15, 21-11; Ciosu (Rom)-Hye Yong [illegible] (Cor. N.) 21-13, 21-18, 21-19; Jung Hwa Hyun (Cor)-Vriesekoop (Ola) 21-12, 21-10, 21-10; Bun [illegible] Li (Cor. N.)-Badescu (Rom) 21-19, 22-20, 13-21, 21-17; Chen (Cin)-Hoshino (Gia) 21-12, 21-11, 21-7; Chai (Hkg)-Hrachova (Cec) 21-11, 21-17, 21-7; Qiao (Cin)-Soon Hwa Hong (Cor) 22-20, 21-19, 21-16.

TIRO A SEGNO [illegible]

Finali

Pistola aria compressa fem. 1. MARINA LOGVINENKO (Csi) 486,4 punti; 2. JASNA SEKARIC (Jugoslavia) 486,4; 3. [illegible] [illegible] (Bul) 481,6; [illegible]. [illegible] (Cin) 479,7; 5. Kajd (Sve) 478,9, 6. Fernandez (Spa) 478,5; 7. Dumitrascu (Rom) 478,1; 8. Sagun (Pol) 477,8. 24. Suppo (Ita) 375 nelle eliminatorie.

Bersaglio mobile mas. 1. MICHAEL JAKOSITS (Germania) 673 punti; [illegible]. ANATOLI ASRABAEV (Csi) 672; 3. LUBOS RACANSKY (Cecoslovacchia) 670; 4. Vasiliev (Csi) [illegible]; 5. Sike (Ung) 667; [illegible] Zimmermann (Ger) 667; 11. Colombo (Ita) 570. [illegible] Donnianni (Ita) 555.

TIRO A VOLO [illegible]

Qualificazioni

[illegible] Superano il turno (150 piattelli): Watanabe (Gia) e Damme (Ger) 148; Waldron (Usa), Kubec (Cec) e Diamond (Aus) 147; [illegible] (Por), Bing (Cin), [illegible] (Ita) e Hadlicka (Cec) 146; Rebolo (Por), Pellielo (Ita), Gros (Fra), Erickson (Usa) [illegible] Palminha (Por) 145; Peeters (Bel), Lavrinenko (Csi), Blades (Spa) [illegible] (Aus) 144; Leary (Can), Cioni (Ita), [illegible] (Fra) e Assanov (Csi) 143; Naltrass (Can) e Amici (Sms) 142.

[illegible]

Qualificazioni

Individuale mas. Qualificato tra i 32 ammessi all'eliminazione diretta: [illegible]. Rivolta 960. Eliminati: 3[illegible]. [illegible] 951; 36. Di Buò 948.

Individuale fem. 1. [illegible] Youn Young (Cor) 1375; 15. Testa (Ita) 1304.

TUFFI [illegible]

Qualificazioni

Trampolino fem. Entrano in finale: Lachko (Csi) 334,890; Baldus (Ger) 312,900; Gao Min (Cin) 309,750; Motobuchi (Gia) 301,230; Ovenhouse (Usa) 291,480; Ilina (Csi) 290,460; [illegible] (Cec) 285,140; Cruz (Spa) 282,690; Ribot (Arg) 282,540; Koch (Ger) 281,460; La Face (Usa) 279,060. Depiero (Can) 278,760. [illegible]. Bisello (Ita) 249,360, eliminata.

VELA [illegible]

Flying Dutchman 6ª regata: 1. Nuova Zelanda (Jones, Knowles); 2. Danimarca; 3. Spagna; 4. Usa; 5. Svizzera. Classifica: [illegible]. Spagna 14,70 penalità; [illegible]. Usa 19,70; 3. Danimarca 34,70; 4. Nuova Zelanda 52.

Star 6ª regata: 1. Olanda (Neeleman, Schrier); 2. Germania; 3. Australia; 4. Canada; 5. Csi. Classifica: 1. Usa 14,40 penalità; 2. Svezia 40; 3. Germania 46,70; 4. Nuova Zelanda 48,40; 15. Italia 88. Usa (Reynolds e Haenel) medaglia d'oro con una regata di anticipo.

LE GARE OLIMPICHE [illegible] TV

Ora	Rete	Sport	Gara
8,30	Raitre-Tmc	[illegible]	Individ. su strada
9,10	Raitre-Tmc	[illegible]	Finali singolo femm., doppio m., 8 femm., 2 con m., 4 senza m., 4 coppia m., 8 masch.
10,00	Raitre-Tmc	ATLETICA	Elim. 110 hs, lungo eptathlon, disco femm., 400 hs femm.
10,00	[illegible]	TENNIS	Ottavi di finale
10,45	Raitre-Tmc	[illegible]	Italia-Olanda
11,30	Raitre	CANOA	K1 masch. discesa, C2 m. slalom
12,15	[illegible]	CICLISMO	Individ. strada
		VELA	Regate elim.
		TUFFI	Elim. piattaforma m.
		TIRO A VOLO	Finale piattello fossa
13,00	Raitre-Tmc	PUGILATO	Ottavi di finale
14,00	Raidue	CICLISMO	Arrivo gara su [illegible]
		PUGILATO	Ottavi di finale
		CANOA	Finali
14,30	Tmc	TUFFI	Piattaforma masch.
		[illegible]	Qualif. singolo
14,45	[illegible]	[illegible]	70 metri indiv. femm.
15,00	Raidue	[illegible]	Italia-Rep. Dominicana
16,15	[illegible]	VELA	Tavola m. e f., FD, Star, Tornado
16,30	Raiuno	BASEBALL	Italia-Rep. Dominicana
		VELA	FD, Star e Tornado
		TIRO A VOLO	Fossa masch.
		ATLETICA	Finale martello
17,00	Raiuno	TUFFI	Piattaforma masch.
		VELA	FD, Star e [illegible]
		TIRO A VOLO	Fossa masch.
		PUGILATO	Ottavi di finale
18,00	Raiuno-Tmc	ATLETICA	Eptathlon, [illegible]. 110 hs, 400 m., finale alto maschile
18,30	Raiuno	PESI	Finale 100 kg.
19,00	Raitre	PUGILATO	Ottavi di finale
19,50	Raitre	PESI	Finale 100 kg.
		ATLETICA	Elim. [illegible] maschili
20,00	Raitre-Tmc	GINNASTICA	Finale attrezzi masch.
		[illegible]	Finale [illegible] femm., 800 eptathlon.
21,30	Raitre	JUDO	48 kg femm. e 60 kg masch.
21,45	Tmc	GINNASTICA	Finale attrezzi femm.
22,40	Raiuno	GINNASTICA	Finale attrezzi femm.
22,45	Raiuno	SCHERMA	[illegible] masch.
23,15	Tmc	BASKET	Spagna-Usa masch.
23,30	Raiuno	PUGILATO	Ottavi di finale
24,00	Raidue	PUGILATO	Ottavi di finale
0,30	Tmc	TENNIS	Diff. ottavi

Notiziari: **Raiuno** 14-20,40-22,40; **Raidue:** 14-15,30-20,15-1,15; [illegible] 8,20-19,45-22,50; **Tmc** 8,30 e 24; **Svizzera** 22,50; **Tele+2** 12,45.

IL [illegible]

NAZIONE	O	A	B	T
CSI	23	14	15	52
USA	15	15	15	45
[illegible]	12	10	12	34
UNGHERIA	9	5	2	16
CINA	8	12	5	25
AUSTRALIA	5	8	5	18
COREA DEL SUD	5	—	3	8
SPAGNA	4	—	—	4
POLONIA	3	4	4	11
GRAN BRETAGNA	3	3	2	8
GIAPPONE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CANADA	3	1	3	7
FRANCIA	2	3	9	14
ITALIA	[illegible]	3	5	10
CUBA	2	2	[illegible]	[illegible]
ROMANIA	2	2	4	8
TURCHIA	2	1	—	3
[illegible]	1	4	1	6
CECOSLOVACCHIA	1	1	1	3
NORVEGIA	1	1	—	2
ESTONIA	1	—	—	1
GRECIA	1	—	—	1
SVEZIA	—	3	3	6
[illegible]	—	2	3	5
[illegible]	—	1	5	6
[illegible]	—	1	2	3
[illegible]	—	1	1	2
[illegible]	—	1	—	1
[illegible]	—	1	—	1
GIAMAICA	—	1	—	1

I 100 metri bocciano i favoriti: tra le donne cinque atlete in cinque centimetri, prima la Devers

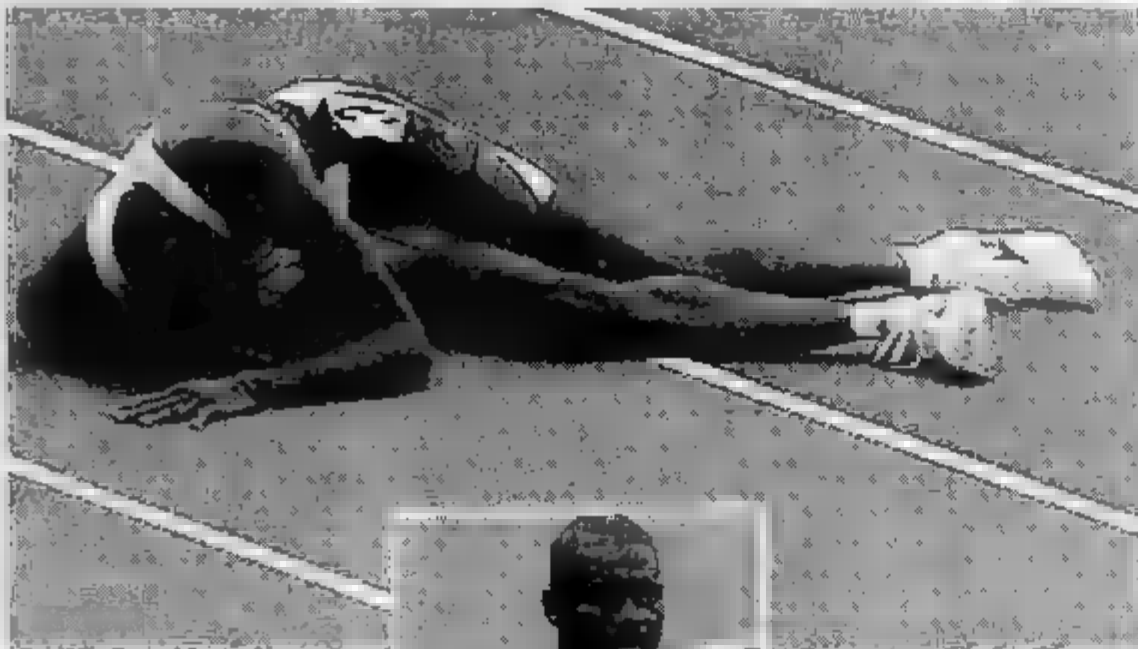
Un nero d'Europa umilia l'America

La zampata del «vecchio» Christie brucia Burrell

BARCELL[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Il fantasma di Carl Lewis ha vinto la finale dei 100 anche perché Linford Christie non può [illegible] certo considerato come l'atteso erede del più grande atleta degli Anni Ottanta. Il verdetto della gara più veloce ha dunque affondato clamorosamente le ambizioni di molti, consacrando campione olimpico un atleta che a 32 anni, compiuti il 2 aprile, raccoglie i frutti di un'onorevolis[illegible] carriera. Argento quattro anni fa a Seul (sul traguardo [illegible] stato preceduto da Ben Johnson, poi squalificato, e Carl Lewis) e primo nella gara [illegible] Coppa del Mondo disputata in questo stesso stadio del Montjuich nel 1989: questi i risultati più significativi del britannico, quarto un anno [illegible] a Tokyo.

Christie campione dei 100, dunque, in [illegible] gara che Burrell ha compromesso subito con una falsa partenza, indice forse del nervosismo che p[illegible]vava viste le sue imperfette condizioni fisiche. Il britannico, uno dei quattro finalisti [illegible] nascita antillana (è [illegible] a St. Andrew [illegible] Jamaica, gli altri erano Surin, Stewart e Ezinwa), è invece uscito splendidamente dai blocchi e, vanamente, si sono affannati per riprenderlo, [illegible] sua sinistra, Fredericks e Mitchell finiti nell'ordine alle sue spalle.

Carl Lewis intanto si stava probabilmente mangiando le mani per non esserci. E ben poco lo deve aver consolato [illegible] aver probabilmente trovato il posto in staffetta, però a caro prezzo, visto che [illegible] Witherspoon, [illegible] dei suoi fedelissimi, [illegible] uscito in semifinale dopo 30 metri, vittima di [illegible] storta che lo ha fatto saltare [illegible] aria come un grillo, chiudendo la sua Olimpiade. Più fortunato, invece, visto che non si è infortunato, [illegible] Johnson, partito benissimo ma poi vittima di due cattivi appoggi e di conseguenti sbandate che hanno compromesso definitivamente la sua qualificazione.

Christie è stato abile a sfruttare le incertezze o le paure altrui perché in fondo l'assenza di Carl Lewis ha fatalmente caricato di responsabilità atleti abituati a partire [illegible] outsiders. Poi, nel caso di Burrell, anche il malanno alla schiena che ne ha frenato la preparazione e che probabilmente tuttora lo tormenta ha fatto il resto, fino a relegarlo a un quinto posto che umilia il notevole talento di questo ragazzo. Fredericks, con il secondo posto, ha raccolto i frutti di una crescita in atto, mentre altro grande sconfitto [illegible] indubbiamente Dennis Mitchell, terzo e primo degli statunitensi che passano così da un podio di Tokyo interamente occupato da loro a una medaglia di bronzo.

Il dolore di Mark Witherspoon, a terra, tradito in semifinale dal tendine d'Achille
A sinistra Ben Johnson, eliminato a causa di un cattivo appoggio che l'ha praticamente bloccato dopo una buona partenza

La rivincita a sorpresa, comunque, gli States [illegible] l'erano presa anticipatamente, quando Gail Devers, che nessun pronostico aveva considerato, era sfrecciata prima sul traguardo dei 100 femminili, con due delle tre candidate al successo, Gwen Torrence e Merlene Ottey, relegate addirittura al quarto e quinto posto, e la [illegible] Irina Privalova terza, preceduta anche dall'altra giamaicana Juliet Cuthbert.

Seconda lo scorso anno a Tokyo, però sui 100 ostacoli, Gail Devers, ventiseienne [illegible] Seattle, sembra baciata improvvisamente [illegible] buona [illegible] dopo molte sofferenze. Per oltre un anno, infatti, dovette sottoporsi a [illegible] a base di radiazioni per vincere dei problemi alla tiroide. E' tornata ad allenarsi soltanto nel maggio '91, affidandosi al marito di Jackie Joyner, Bob Kersee, l'uomo che a Seul aveva portato al [illegible] Flo Griffith. E i tempi della ri[illegible] [illegible] stati letteralmente bruciati, nonostante sia co[illegible] a [illegible] ancora e, tra l'altro, ad evitare di esporsi troppo a lungo ai raggi solari.

La seconda giornata dell'atletica ai Giochi è dunque scivolata via mantenendo quella componente [illegible] sorpresa che già aveva caratterizzato la prima [illegible] i successi di Plaza nella marcia e di Stulce nel peso. Ed ha bocciato gente [illegible] il bulgaro Markov e il tedesco Jaros nelle qualificazioni del salto triplo, e l'altra tedesca Sigrund Wodars-Grau nelle semifinali degli 800.

Fra [illegible] sorprese [illegible] pote[illegible] [illegible] quella del successo di Silke Renk nel giavellotto, maturato grazie a un miglioramento [illegible] quasi due metri del suo primato personale.

Monologo invece [illegible] Jackie Joyner nell'eptathlon: la signora Kersee [illegible] scatenata, in grado, [illegible] terrà il ritmo della prima giornate [illegible] gara, [illegible] attaccare anche il primato mondiale dell'eptathlon che stabilì quattro anni fa conquistando la vittoria a Seul.

Giorgio Barberis

IL PUNTO [illegible]

Crollo annunciato per l'Impero Usa

DALLE donne jet le p[illegible] sorprese. Tra le favorite non c'era il nome della Devers, altre erano [illegible] elette: Ottey, Privalova, Tor[illegible] e Cuthbert, fra qu[illegible] l'Olimpiade sperava di scegliere la regina. Ed è venuta fuori la carta che non ti aspetti. Spiace per la Ottey, è una grande atleta, meritava [illegible] coronare con l'oro la sua lunga carriera. Mi auguro che nei [illegible] le riesca ciò che ha fallito nei 100. Merlene ha [illegible] «lanciato» superiore alle altre, non avrebbe dovuto avere problemi. Purtroppo, non [illegible] l'ha fatta neppure ieri, dobbiamo però sostenerla, è [illegible]ria e bravissima.

La [illegible] conferma comunque che l'America è un serbatoio sempre ricco di velociste, particolarità [illegible] stavolta non si è riscontrata nel settore-uomini. Anche fra [illegible]esti si registra una sorpresa: n[illegible] noi addetti ai la[illegible] avremmo pronosticato Christie, un giamaicano naturalizzato inglese. Ha [illegible] anni e conferma che pure un «vecchietto» può diventare [illegible] di Olimpia. Una strada che ho contribuito [illegible] aprire anch'io. Christie conferma la bontà della scuola britannica. Lo strapotere statunitense forse si sta sbriciolando e, purtroppo, la mancanza di un uomo-atleta di grande carisma [illegible] avvertita. Lewis avrebbe reso più dei suoi connazionali, ha però pagato la dura l[illegible] dei trials.

Io dico che non si può puntare ad una manifestazione prestigio[illegible] come l'Olimpiade se, subito dopo i faticosissimi trials, si viene in Europa per racimolare soldi dai meeting ed affaticarsi; è ciò che ha fatto Mitchell. Chi non si amministra paga. A Ben Johnson dico [illegible] bocca al lupo nella vita. Il suo piazzamento non è addebitabile alla brutta partenza, non ha più la forza che possedeva prima di Seul.

[illegible]

SCOPPIA [illegible] CASO

Gravissime accuse lanciate dalla velocista americana dopo la finale dei 100

Torrence: [illegible] metri alla droga

«Due che mi hanno preceduto non erano pulite»

BARCELLONA. Ad un certo punto ieri, nella zona-mista dello stadio di atletica, dove è pos[illegible] un contatto fra atleti e giornalisti, si è levato un brutto vento freddo, [illegible] è arrivato al [illegible] [illegible] chi ha sentito, di chi ha capito. Gwen Torrence, quarta [illegible] 100, ha lo avrebbe: ma abbiamo buone informazioni, degne di fede) detto: «Due di quelle che mi hanno preceduto [illegible] mi sembrano pulite. E [illegible] sto parlando di una statunitense». Ordine d'arrivo: Devers, Cuthbert, Privalova e [illegible]. La Cuthbert è giamaicana, la Privalova è sovietica. Fate voi.

Un'ora prima era passato di lì [illegible] Johnson, eliminatissimo in semifinale: [illegible] dovevo dimo[illegible] nulla, dovevo prendere parte ai Giochi per me stesso. Sono partito male e ho [illegible] due volte per rimediare. Arrivederci». L'idea nostra rimane quella che lui, con le [illegible] colpe e le [illegible] fesserie, ha dato smalto [illegible]le corone altrui, di quelli magari solo più attenti, più furbi.

Dopo quella frase della Torrence, la conferenza-stampa delle tre prime poteva essere esplosiva. Parlava la Devers medaglia d'oro, affrontava il problema già noto [illegible] radiazioni da lei sopportate per vincere [illegible] grave disfunzione alla tiroide, raccontava nei particolari, fra il tragico, il dolente e il grandguignolesco, un suo lungo calvario, i piedi pieni di vesciche piene di sangue, il terrore dell'amputazione, le cure feroci, crudeli. Macabri dettagli, esposti con il compiacimento anche legittimo di [illegible] ha vinto sul male. [illegible] medaglia d'oro sembrava frutto di un'epopea, di un fachirismo; o di una gita a Lourdes. E forse è così. Qualcuno la invitava a parlare di Magic Johnson, non è il caso di unirsi a lui per aiutare chi deve vincere mali terribili? «Forse sì, vedremo».

Le altre due stavano sul cenerentolesco, la favola della russa che sportivamente lotta contro le [illegible] («La donna bianca ha grandi traguardi anche nella velocità»), la favola della giamaicana che fa fortuna negli Usa.

Riprendeva palla la Devers, dopo [illegible] breve assenza per impegni tv, altri dettagli sanguinolenti sulla malattia. E sul doping: «Sono pronta a sottopormi anche a un prelievo di sangue».

Vento freddo e forte e intanto [illegible] pesante, mefitica da respirare: ieri era possibile, purtroppo. Contrasto [illegible] [illegible] il teatrino di gesti, di cosine visibili a occhio [illegible] allo stadio e soprattutto offerto dalla tv che ormai si sofferma sul colore delle unghie delle concorrenti, più che sui loro muscoli. Poi via le atlete, chiamate all'antidoping, che molti cominciano a pensare [illegible] sia più aggirato che mai. Un italiano [illegible] [illegible] mondo [illegible] grandi organizzazioni internazionali, Enrico Dionisi, [illegible] detto: «Bastano le foto di certe atlete, e di certi atleti, scattate un anno fa, per provare che adesso queste persone [illegible] sono chimicamente pulite. Kersee, l'allenatore della Griffith e adesso della Devers, è uno che se ne intende di manipolazioni. E non parliamo degli uomini».

Quasi lo avesse sentito, Kersee, vicino alla Devers nella conferenza-stampa, poco dopo diceva: «Giuro su tutto, da Dio ai miei cari, che non ho mai dato a nessuno un prodotto vietato».

Che tristezza. [illegible] si aspettava [illegible] Christie, il britannico [illegible] colore campione dei 100, quello del ging-seng a Seul, quello che ha 32 anni compiuti e che [illegible] sparato [illegible] un ventenne, quello che aveva un amico, Livingstone, allontanato per doping. Christie con il suo corpo legnoso, come fatto da uno scultore valgardenese e poi scurito. Aspettandolo abbiamo guardato Fredericks, il secondo, [illegible] della Namibia, entrata nei giochi di società: dov'è? qual è la capitale? Una bella faccia, [illegible] inquietante soltanto, sulla fronte, due vene grosse, minacciose.

In attesa di Christie, il pensieraccio giornalistico di poter scrivere a vuoto, come a Seul quattro anni fa, quando si cantò Ben Johnson. La solita voglia [illegible] posporre [illegible] «s.d.», salvo doping, ad ogni articolo, per [illegible] fare brutte figure. Christie arrivava tardi (antidoping per le lunghe), il gioco delle domande e delle risposte era appena leggermente impietoso, per rabbia dei giornalisti alle prese [illegible] orari drammatici di trasmissione più che per autentico senso di scandalo.

Il doping [illegible] sospeso su questa Olimpiade [illegible] [illegible] ghigliottina. Forse c'è chi sa le cose che, se dette, fanno scendere giù la lama, forse è solo questione [illegible] portare [illegible] patibolo gente con [illegible] testa giusta. Oppure no, tutto è bello, Pindaro se fosse [illegible] e cantasse non sciuperebbe uno [illegible] suoi splendidi versi. E chi parla di sporcizie altrui è uno che gioca in contropiede, o è uno che vive male, di sospetti. Non sappiamo. Nonostante [illegible] c'è ancora tanta Olimpiade fuori dallo [illegible][illegible]lo, [illegible] anche dentro, massì.

Gian Paolo Ormezzano

IL [illegible] IN [illegible]

Rischia l'eroe di Seul, bene l'azzurro Benvenuti

Ereng dall'oro alla paura nella lotteria degli 800

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Paul Ereng, campione olimpico in carica degli 800 e quarto un anno fa ai Mondiali, ha rischiato una clamorosa eliminazione nelle batterie degli [illegible] che, invece, hanno promosso [illegible] pieno merito l'azzurro [illegible]drea Benvenuti. Il keniano, par ma[illegible] come sempre nella [illegible] azione, [illegible] è sembrato altrettanto incisivo, ed è clamorosamente [illegible] nella volata finale, chiudendo quarto. Buon per lui che il tempo ottenuto (1'46"65) gli abbia permesso di essere ripescato.

Così ha potuto tirare un [illegible] spiro [illegible] sollievo anche Mike Koskei, allenatore e selezionatore [illegible] squadra keniana che, con un colpo di mano che molto ha fatto discutere, dopo essersi battuto - vista la grande quan[illegible] di pretendenti a [illegible] posto per le gare di mezzofondo - per la disputa di trials all'americana (cioè con l'automatica pro[illegible] dei primi tre classificati di ogni gara), ha ripescato proprio Ereng che negli 800 era finito quarto, dietro a William Tanui, Nixon Kiprotich e Robert Kibet.

[illegible] mentre Tanui e Kiprotich, in pista, hanno confermato [illegible] essersi guadagnati il posto con pieno merito, Ereng preferito a Kibet ha deluso non poco. E questo nonostante [illegible] condotta di gara attenta, sempre alle spalle dei primi, lui che ama invece restare in fondo al gruppo per poi [illegible] a 300 metri dal traguardo per rimo[illegible] gli avversari. Oggi, nelle semifinali, dovrà dunque fare attenzione per entrare tra gli otto finalisti.

Otto finalisti [illegible] i quali potrebbe trovar posto anche Andrea Benvenuti, ieri molto autoritario quando ha rimontato gli avversari, badando poi negli ultimi 50 metri - ormai in testa - a limitare al massimo lo sforzo, controllando gli [illegible]ri. Kiprotich lo ha superato sul traguardo (1'47"45 contro 1'47"58), quando il non ancora ventitreenne veneziano di Negrar (compie gli anni il [illegible] dicembre) era ormai [illegible] della qualificazione.

Sfortunato invece D'Urso la cui Olimpiade si è chiusa senza neppure gareggiare, per una tonsillite che neppure d[illegible] giorni di antibiotici sono riusciti a debellare. **[g. bar.]**

A destra L'arrivo dei 100 femminili. Cinque atlete racchiuse [illegible] 6 centesimi. Sopra: la gioia di Christie subito dopo la vittoria e a [illegible] il volto di Burrell il grande sconfitto

Maratona durissima

La Yegorova vince il caldo [illegible] le [illegible]

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La temutissima salita finale [illegible] Montjuich, quattro chilometri per arrivare allo stadio olimpico, ha esaltato la [illegible] tona femminile, vissuta sullo splendido duello tra la russa Yegorova e la giapponese Arimori, che [illegible] è riuscita a [illegible] pletare la bellissima rimonta finale con il [illegible]

Gara dura, anzi durissima per il caldo e l'umidità con Valentina Yegorova, vice campionessa europea a Spalato '90, all'attacco dopo il [illegible]nticinquesimo chilometro.

[illegible] quando la ventottenne russa sembrava ormai quasi imprendibile, ecco la rimonta della nipponica, 26 anni, di Okayama, lo scorso quinta ai Mondiali giapponesi di Tokio. Yuko Arimori riusciva a [illegible] perare e riprendere la rivale, ma lo sforzo dell'inseguimento era eccessivo: la giapponese aveva dato tutto e quando l'avversaria provava ad allungare - [illegible] meno di un chilometro al traguardo - tra le due si apriva un vuoto di una trentina di metri, che è diventato via via incolmabile.

Deludente la prova della campionessa del mondo, la polacca Panfil, appena ventitreesima, preceduta dalle azzurre Emma Scaunich (19esima) che ha chiuso in 2 ore 46'14" e An[illegible] Villani (21esima in [illegible] ore 46'44") e appena davanti a Bettina Sabatini (24esima in [illegible] ore 50'09").

Drammatico l'arrivo dell'ungherese Karolina Zsabo, dodicesima, crollata appena tagliato il traguardo. In piano trauma da fatica, la magiara è rimasta immobile a terra ed è [illegible] portata via in barella in pratica ancora svenuta.

E c'è voluto parecchio tempo perché si riprendesse: curiosamente una cosa analoga le [illegible] già capitata nel 1985 in occasione della Coppa del Mondo a Hiroshima, dove arrivò terza in una [illegible] vinta dalla tedesca Doerre e in cui il titolo a squadre andò all'Italia. **[g. bar]**

Un gol di Quico nel primo tempo promuove la Spagna e condanna la Nazionale di Maldini

Italia nervosamente fuori

Buso disastroso, si fa cacciare al 90'

VALENCIA
DAL NOSTRO INVIATO

La benzina non era tutta finita, la voglia di combattere è tornata, ma la strada azzurra delle Olimpiadi l'ha chiusa l'ariete spagnolo Quico che al [illegible]' ha scelto la strada più difficile e intelligente, fintata la «bomba» [illegible] provato il tocco, per portare la squadra in semifinale. Agli azzurri solo [illegible] merito [illegible] aver lottato, ma anche la colpa - una volta in svantaggio - di non aver trovato un gioco offensivo valido al di fuori degli scarni lanci lunghi. Poco contro una difesa agguerrita [illegible] quella di Miera. E Buso, già grigio nel gioco, ha chiuso in modo disastroso la sua Olimpiade meritando l'espulsione al 90' per aver mandato a quel paese l'[illegible]bitro brasiliano Rezende.

Fra Spagna e Italia si è tornati [illegible] calcio vero, quello solito delle due squadre, molti palleggi loro, formazione corta noi con ricerca del contropiede che in qualche occasione h[illegible] avuto degli sbocchi efficaci anche [illegible] non fortunati. Da parte spagnola, sulla spinta di [illegible] pubblico che ha sfiorato i 30 mila spettatori e [illegible] un entusiasmo notevole, il ricorso alle solite sceneggiate. Cadute [illegible] ruzzoloni [illegible] ogni intervento degli azzurri. Due barelle per Soler e per Guardiola con pronti ritorni [illegible] campo. Cose da ammonizione.

Maldini ha scelto i tre marcatori Luzardi, Favalli e Matrecano, lasciando fuori Bonomi. Luzardi addosso [illegible] Quico, Matrecano su Alfonso e Favalli nella zona [illegible] Luis Enrique, il quale agendo spesso sulla fascia destra, è stato molto pericoloso soprattutto nella fase d'avvio.

Da parte spagnola, la solita eccellente partita di Guardiola da playmaker arretrato davanti alla difesa, [illegible] Guardiola un po' alleggerito da un attacco intestinale ma comunque ancora valido anche negli inserimenti offensivi con la [illegible] andatura dinoccolata e tocchi lucidi.

Gli azzurri hanno cominciato con attenzione. Il primo tiro di Quico, un rasoterra diagonale, ha sbloccato la partita, aprendo le iniziative. La risposta [illegible] Melli da fuori area ha trovato Toni pronto a deviare in angolo. Melli si [illegible] mosso molto, confermando di avere il carattere che tutti conosciamo, protagonista nelle partite che contano e un po' distaccato nelle altre. Era stato così fino a ieri sera a Valencia, dove l'attaccante del Parma ha compiuto ottimi rientri lasciando spesso Buso solo in avanti pronto però a ritornare sotto al momento opportuno. Proprio Melli [illegible] 16' ha cercato Buso il cui diagonale è andato oltre il secondo palo. In risposta Guardiola si è fatto largo [illegible] ha cercato Berges, un centrocampista votato all'offensiva sul quale non è riuscito il filtro.

Alla mezz'ora gli azzurri vicini al gol con un attacco Rocco-Baggio, cross lungo, testa di Buso sul secondo palo e salvava Solozabal in acrobazia. Al 38' gli spagnoli ci colpivano nel modo più facile, su [illegible] errore di Marcolin che perdeva scioccamente palla a trequarti [illegible] campo. Ne approfittava Soler, si inseriva, chiamava [illegible] la nostra difesa che lasciava spazio a Quico il quale libero sulla destra fintava il tiro e lo eseguiva con quella frazione [illegible] ritardo necessaria per tagliare fuori Antonioli che [illegible] era già mosso e veniva superato con una precisa parabola a spiovere.

La Spagna in vantaggio prendeva l'[illegible] del [illegible] tropi[illegible] e al 50' Lopez partendo dalle retrovie andava ad impegnare Antonioli. Saliva di tono Rocco, Baggio era efficace fra contenimento e spinta. Gli azzurri tenevano discretamente bene il campo, ma le maglie rosse erano chiuse, e sfruttavano l'arma del fuorigioco difensivo. Melli cercava di passare di brutto, si beccava l'ammonizione. Era Berges a costringere Antonioli [illegible] un gran volo sulla destra per evitare il 2-0, e quando all'82' Luzardi batteva [illegible] testa Toni su punizione di Antonioli, il passo avanti della difesa iberica è stato giudicato utile a mettere in fuorigioco l'azzurro. Per i nostri, il solito finale nervoso. Non si riesce mai ad accettare la sconfitta. Avrà veramente ragione Arrigo Sacchi.

Bruno Perucca

SPAGNA	1
TONI	6,5
LOPEZ	7
LASA	6,5
SOLOZABAL	6
GUARDIOLA	7
ABELARDO	6
SOLER	6,5
BERGES	7
QUICO	7
(85' VIDAL)	sv
ALFONSO	6
LUIS ENRIQUE	6,5
All.: MIERA	7

ITALIA	0
ANTONIOLI	7
LUZARDI	6,5
FAVALLI	6
D. BAGGIO	6,5
MATRECANO	6
VERGA	7
MELLI	6
(75' MUZZI)	6
ROCCO	6
(75' ROSSINI)	6
BUSO	4
ALBERTINI	6,5
MARCOLIN	5,5
All.: MALDINI	6

[illegible] REZENDE FREITAS (Bra) 7

Rete: 38' Quico.
Ammoniti: [illegible]' Favalli; 59' Melli; 70' Alfonso e Berges; 83' Muzzi. **Espulso:** 90' Buso.
Spettatori: 28[illegible]

Gli azzurri protestano [illegible] l'arbitro Rezende che ha negato un gol a Luzardi per un fuorigioco [illegible] segnalato dal guardalinee

Luz[illegible]di

«Per me il gol era regolare»

VALENCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nervosissimi negli ultimi minuti [illegible] gara, calmi dopo la doccia, a parte Buso che ha continuato la [illegible] polemica con l'arbitro. Le parole di Maldini negli spogliatoi: «Ragazzi, avete fatto una buona partita e non dovete rimproverarvi di nulla» sono servite da tranquillizzante. Luzardi chiede [illegible] [illegible] rivedere il film della partita: «Io quando ho colpito [illegible] palla di testa ero chiaramente davanti a tutti e oltre la difesa, ma credo di essere scattato assieme al pallone quando partiva dal piede [illegible] Albertini. Altro non posso dire. Io vorrei solo togliermi la soddisfazione di scoprire la verità».

Corini, squalificato, ha visto la partita [illegible] tribuna: «Per me il gol era regolarissimo, il guardalinee non ha alzato la bandierina e l'arbitro ha fatto tutto da solo. Buona gara dei miei compagni». Non avete aspettato troppo tardi, gli ultimi [illegible] minuti, per spingere al massimo? «Abbiamo fatto il forcing quando era possibile, perché non volevamo rassegnarci a tornare a casa».

Per Albertini il bilancio della partita è stato soddisfacente. «Credo che abbiamo dimostrato di essere [illegible] pari della Spagna, che penso vincerà [illegible] torneo. Il gol annullato? Di questo dovete parlare voi, io posso solo dire di aver calciato [illegible] punizione e non ero nella posizione esatta per valutare dove si trovasse Luzardi e se il passo avanti dei difensori è stato fatto in modo tale da mettere davvero il mio compagno in fuorigioco. Dovete voi dare un giudizio sull'arbitro».

In conferenza stampa, Maldini ha fatto un bilancio: «Torniamo a casa sereni, abbiamo ciccato la partita con i polacchi, questo è vero. Ma quella è una squadra molto forte che darà filo da torcere anche agli spagnoli. I ragazzi hanno giocato [illegible] grossa partita, è stata sicuramente la più bella delle Olimpiadi, di questo sono sicuro». [b. p.]

VENT'ANNI DOPO

Con Belov rivoluzione a canestro

BASKET uguale Stati Uniti. Fino alle Olimpiadi del 1972 era stato così. A Monaco però [illegible] l'imprevedibile e vinse l'Urss: 51 a 50, mini-punteggio [illegible] [illegible] finali da libro dei records. Quella sera in tre secondi la medaglia d'oro passò da una parte all'altra.

[illegible] in testa gli Usa, 50-49, quando l'allenatore sovietico chiese time-out: non lo capirono dal tavolo segna-punti, lui entrò in campo per far fermare il cronometro a un secondo dalla fine. Gli americani si abbracciavano convinti di aver vinto, invece si decise di «rigiocare» 3 secondi. Ed ecco l'azione che farà storia: rimessa dal fondo, lunghissima, di [illegible] per Alexander Belov che appoggia il tiro sul tabellone e segna.

Un canestro che ha l'effetto di una rivoluzione. Fu la prima partita persa dagli Usa ai Giochi, dopo [illegible] vittorie [illegible] fila: per protesta, dopo quel finale «irregolare», gli americani [illegible] riti[illegible] le medaglie d'argento.

Alexander Belov tornò a [illegible] sentendosi un eroe, finalmente più famoso del «divino» Sergei Belov, compagno di squadra omonimo ma non parente (né amico) suo. Lo aspettava un destino atroce: morì [illegible] [illegible] sei anni dopo, quando ne aveva 27.

Antonio Tavarozzi

VIP DI PESO IN TRIBUNA

Il [illegible] tifoso è Holyfield

BARCELLONA. Fra i vip in tribuna si è fatto notare Evander Holyfield, campione del mondo dei pesi massimi. E' venuto in Spagna per fare pubblicità e per seguire gli atleti americani suoi amici.

[illegible]

Disco rosso per i nostri spadisti, coinvolti anche in uno scandalo in Germania

Un cobra russo morde Mazzoni

Il milanese rimontato e sconfitto da Kolobkov

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

E' andata [illegible] nuovo male, e facendo gli scongiuri, non vor[illegible] che diventasse un vizio. Più o meno la storia [illegible] quella di venerdì, con Angelo Mazzoni nella spada al posto di Andrea Borella nel fioretto. Qualificazioni, ripescaggi, entrata in finale e poi sconfitta nei quarti. C'è una piccola differenza, dobbiamo dire, Borella aveva una gamba fuori uso e Mazzoni invece, almeno a vederlo, pareva sano come un grillo. [illegible] milanese, che ha 31 [illegible] [illegible] un carattere un po' estroso, riflesso nella sua scherma, ha vinto il primo assalto per 5-0 contro l'ex sovietico Pavel Kolobkov, un biondino con lo sguardo da cobra, e ha dato l'impressione, presto trasformatasi in illusione, che potesse facilmente aver ragione dell'avversario. Beh, troppo bello per essere anche v[illegible].

Angelo è una specie di artista, in pedana e nella vita. Un ragazzo d'oro, assicura che lo conosce bene. Ama le motociclette veloci, i lunghi viaggi, l'avventura. E' fidanzato con la fiorettista Diana Bianchedi, ama anche lei. Ha solo un difetto, se possiamo chiamarlo così. Gli piace lo spettacolo, quando impugna la spada, e a volte si complica la vita. Crediamo sia capitato proprio questo, ieri [illegible] Angelo deve aver pensato che la vittoria era sicura e il cobra [illegible] [illegible] volto da bambino, dall'altra parte, gli ha rifilato un 5-0 e poi un 5-2 mettendo fine al suo viaggio olimpico e facendo suonare un campanello d'allarme nel clan azzurro; Giovanna Trillini ha vinto la medaglia d'oro battendo le avversarie e la sorte: e i maschietti cosa stanno facendo?

Gli altri due azzurri in gara, Maurizio Randazzo [illegible] Sandro Cuomo, il viaggio l'hanno finito prima. Sono stati stati eliminati nel pomeriggio dopo aver subito due sconfitte nei ripescaggi, caso curioso, contro lo stesso av[illegible]rio, vale a dire l'ex sovietico Craitckov. Ovviamente in tempi diversi, non [illegible] ancora capitato nella scherma, sport peraltro pieno di fascini e misteri, che [illegible] tiratori ne affronti due insieme, come nei duelli dei vecchi film [illegible] cappa e spada.

Maurizio, siciliano di 28 anni residente a Vercelli, ha perso il primo assalto per 5-2, vincendo il secondo per 6-5 prima di perdere il [illegible] per 5-1. Forte Craitckov, alquanto sfortunato Randazzo. Cuomo, napoletano di 29 anni, ha tirato invece al di sotto dei suoi livelli ed è stato sconfitto in maniera più secca per 3-5, 3-5. A sua volta Mazzoni si invece era guadagnato il diritto di disputare le finali battendo nell'assalto decisivo il tedesco Felisiak per 6-4, 5-3.

Le italiche vicende, in ogni caso, malgrado le al[illegible] emozioni, sono una specie di paradiso in confronto a quel che sta succedendo in Germania, dove una bufera [illegible] investendo [illegible] mondo della scherma rischiando di spazzare via tutto. E' capitato che Arnod Schmitt, medaglia d'oro nella spada a Seul, qualche tempo fa ha accusato Emil Beck, tecnico della squadra tedesca, di aver tentato di corrompere alcuni atleti per favorire i successi [illegible] suoi protetti, in particolare quelli [illegible] figlio. Il 24 aprile scorso, secondo la pubblica denuncia di Schmitt, durante la disputa della Heidenheimer Pokal, herr Beck avrebbe addirittura contattato il nostro Mazzoni offrendogli 1000 marchi, circa 760 mila lire, in cambio di una sconfitta contro Mariuz Strzalka, altro poulain della sua scuderia. Mazzoni avrebbe opposto un rifiuto avvertendo i tecnici azzurri che in ogni [illegible] non denunciarono il fatto.

Alle accuse di Schmitt, Beck ha risposto con una querela. E alla querela di Beck si sono levate altre voci di condanna, fra le quali quella di Kornelia Hanisch, argento nel fioretto a Seul. Insomma, lo scandalo sta montando e così dopo i primi insuccessi qui a Barcellona la presidentessa federale Erika Dienstl, temendo serie conseguenze per la scherma tedesca, ha deciso di fare chiarezza e [illegible] invitato Mazzoni a offrire la [illegible] testimonianza in tribunale. Forse ci andrà in moto.

Carlo Coscia

GIOCHI FLASH

Militari fanno saltare auto di un volontario

BARCELLONA. Oltre a non ricevere alcun compenso uno dei 30.000 volontari dei Giochi si ha rimesso l'automobile. L'aveva lasciata in una zona proibita, vicino alle installazioni del campo di tiro. Alcuni militari l'hanno fatta saltare in aria perché «sospetta e simile a quelle solitamente utilizzate da terroristi stranieri».

[illegible] SPAGNA [illegible] E' un fine settimana di ordinaria follia quello che la Spagna [illegible] vivendo tra caldo torrido [illegible] punte sui 40 gradi, esodo e controesodo [illegible] [illegible] e Olimpiadi che, tutti insieme, hanno portato sulle strade oltre dodici milioni [illegible] veicoli.

[illegible] A SECCO. Frank Lescas, escluso dalla formazione di nuoto Usa, ha chiesto, in forza della sua discendenza, di partecipare ai Giochi per l'Albania. Nelle due piscine che gli avevano promesso mancava l'acqua. «E' solo un aspetto marginale della crisi albanese», ha osservato Lescas. «In [illegible]i quartieri di Tirana, manca l'acqua da settimane».

BILANCIO POSITIVO. Aumento dei turisti, riduzione della delinquenza, nessun problema per la sicurezza, ottima risposta dell'organizzazione e degli impianti e grande promozione per la città. Questo il bilancio del sindaco del capoluogo catalano Pasqual Maragall.

SFORTUNA RECORD. Il più veloce a farsi derubare in metropolitana è stato Lewis B. Johnson; il più veloce a perdere documenti [illegible] bagagli da [illegible] macchina noleggiata [illegible] stato [illegible] libanese Hank Tonney. I più ubriachi e squattrinati [illegible] stati tre membri della delegazione portoricana dei quali [illegible] stato taciuto il nome. Sono stati trovati dalla polizia addormentati per terra a sette chilometri dal villaggio.

SOS [illegible] La squadra unificata ha raccolto il bottino più ricco per quanto concerne il medagliere, [illegible] la situazione economica di quei Paesi è tale che i giornalisti al seguito hanno chiesto al Cio di aiutarli a pagare le spese, soprattutto quelle per le trasmissioni dei servizi. Il Cio ha promesso di fare qualcosa.

PESISTA ESPULSO

Polemica nella Csi

Rifiuta il bronzo per la rivalità tra diverse [illegible]

BARCELLONA. Il Cio ha intimato al pesista Ibragim Samadov di lasciare immediatamente il villaggio olimpico, offrendo alla federazione internazionale sollevamento la libertà di prendere provvedimenti nei suoi confronti, compresa la squalifica a vita. Samadov, rappresentante della Comunità degli Stati Indipendenti, era [illegible] protagonista di un gesto clamoroso: si [illegible] rifiutato di ricevere la medaglia di bronzo vinta.

L'atleta dell'ex Urss [illegible] dovuto accontentarsi del terzo posto pur avendo ottenuto lo stesso risultato del greco Dimas (oro) e del polacco Siemion (argento). Pare tuttavia che all'origine delle polemiche ci sia una questione razziale. Alla gara avrebbe dovuto partecipare [illegible] turkmeno Altymourad Orazdourdiev il quale ha accusato «la mafia ex sovietica» di manipolare le squadre e di averlo escluso a favore di Samadov.

ALLARME

Vicino [illegible] Barcellona

Raduno «nazi» per ricordare i Giochi del '36

BARCELLONA. Sono venuti proprio tutti per i Giochi. Nazionalsocialisti di 7 Paesi europei, del Sudafrica e del Messico [illegible]no riuniti in un accampamento vicino [illegible] Olvan, nei dintorni della capitale catalana, da ieri al [illegible] agosto per commemorare i Giochi olimpici organizzati a Berlino nel 1936 in piena era hitleriana.

Lo ha annunciato il gruppo neonazista spagnolo Circulo Español de Amigos de Europa, ricordando che molti dei partecipanti al raduno erano intervenuti nel maggio scorso a Madrid al Congresso per la Libertà di Espressione [illegible] Nazionalsocialismo legalizzato in Europa e sono tornati «per riaffermare, durante la celebrazione delle Olimpiadi di Barcellona che la libertà è un bene giuridico irrinunciabile dell'essere umano». I gruppi europei vengono [illegible] Germania, Austria, Francia, Belgio, Bulgaria, Svizzera.

TENNIS

Le star sono stanche: Rosset elimina l'americano e Santoro il tedesco

Courier e Becker si arrendono

Fischi per Camporese-Nargiso, fuori nel doppio

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo [illegible] giurato che l'Olimpiade è tutto e che i soldi non [illegible] niente davanti alla purezza dello spirito, che bello, i miliardari del tennis cominciano [illegible] pensare, temiamo, di aver sbagliato mira. A Barcellona si [illegible] di caldo e si deve giocare per la gloria, [illegible] alla quale gli eroi della racchetta non sono abituati: perché dunque [illegible] Jimmy Courier, il [illegible] uno, devo sputare l'anima per una misera medaglietta d'oro?

Magari il calcolo non è questo, nel senso che neppure loro osano confessarlo a se stessi, ma ci sembra che la tendenza sia chiara: i protagonisti stanno gocciolando fuori dal torneo di tennis in maniera molto deludente, se non proprio sospetta. Può darsi che si siano già stancati del luna park, cioè del villaggio, loro che vivono come eremiti con in testa una pallina. Oppure è possibile che le condizioni ambientali, senza lo stimolo dei quattrini, [illegible] davvero insopportabili. Fatto è, in ogni caso, che dopo Edberg, Stich e Bruguera ieri anche Big Jim e Boris Becker hanno salutato la bella compagnia.

Jim Courier ha perso in tre set contro lo svizzero Marc Rosset, agitandosi in campo come un pesce nell'acquario. Gli esperti di tennis, e non solo loro, sanno bene quanto sia strana una sconfitta così secca (6-4, 6-2, 6-1) davanti a un tipo come Rosset che sulla terra rossa non è un genio. Courier era stanchissimo. [illegible] è perfino negato in conferenza stampa, gesto peraltro [illegible] poco olimpico. Poco dopo anche Becker è stato eliminato in quattro set dal francese Santoro.

Anche i fischi dei tifosi italiani sono stati poco degni dei Giochi, ma dobbiamo ammettere che non [illegible] andati sprecati. Camporese [illegible] Nargiso hanno calato le brache davanti [illegible] doppio [illegible]no formato da Dinu Pescariu e George Cosac; quest'ultimo non [illegible] nemmeno citato nei sacri testi dell'Atp. Ha 24 anni ed è nato a Costanza, dove pare sia il numero 1. Di Pescariu sappiamo che ha 18 anni e che i suoi migliori piazzamenti sono il 165 in singolare [illegible] il [illegible] [illegible] doppio. I nostri eroi, invitati a nascondersi per la vergogna, hanno perso in cinque set dopo essere stati in vantaggio per 2-1. «Non [illegible] così scarsi come si diceva» ha commentato Camporese. [illegible] parlato sempre in prima persona, quasi volesse prendere le distanze da Nargiso. «Ho giocato discretamente anche se ho capito che la terra non fa per me. L'avventura è stata breve ma bellissima». Ottimo. Poi ha aggiunto: «In fondo [illegible] andato meglio di Edberg che ha perso [illegible] primo turno in singolare e in doppio». Che ne dite della battuta? [c. co.]

Teleobiettivo selvaggio fruga nell'intimità delle atlete

Il paparazzo vede nudo

Nella calda oscurità del Villaggio si apre la caccia allo scoop erotico

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Fa caldo, in Catalogna, un caldo umido, soffocante. Meteorologi, psicologi e medici ne parlano a ripetizione, in genere per giustificare le prestazioni di chi perde. Questa volta la temperatura serve invece a spiegare le foto più osées nella storia delle Olimpiadi moderne.

Hanno una piccola storia, le istantanee che vedete: «rubate» quattro notti fa col teleobiettivo erano state annunciate dalla tv spagnola, lungamente commentate in [illegible] rubrica notturna, in qualche modo anche travisate. E, soprattutto aiutano a capire come questi Giochi stiano probabilmente segnando un crinale per il giornalismo sportivo. Si smorza l'impatto dell'evento, il gesto atletico si fa ripetitivo, la sua epica è in declino: indovinate cosa interessa (o cosa i «media» credono interessi) alla gente?

Tv spagnola, giovedì notte. Bisogna tener presente che la tv pubblica qui è molto più disinvolta della nostra. Uno dei programmi più seguiti s'inizia all'u[illegible] [illegible] punto: c'è una bellona, Inka Martí, che conduce «Juegos [illegible] sociedad», in pratica un adattamento televisivo di «Novella Duemila». E quella sera, fra un Alberto di Monaco che mostra a una signorina la chiave della [illegible] stanza d'albergo, una chiacchierata con Anna d'Inghilterra e un servizio sulle discoteche [illegible] dopo-gara, ecco l'annuncio: «Un fotografo messicano ha immortalato lo strip-tease di alcune atlete arrivate dall'Australia. Chissà lo scandalo...».

Scandalo? Terremoto, piuttosto: saranno stati due o trecento i giornali e le agenzie che si sono scatenati alla caccia del prezioso documento, mentre fra Cio e federazioni si apriva, discreta, l'indagine sulle responsabili. Visto che dal team australiano giungevano solo smentite, unica indicazione restava la nazionalità [illegible] fotografo: per due interi pomeriggi i giornali [illegible] Città del Messico [illegible] stati bombardati da telefonate, rispettabili direttori [illegible] «Excelsior» o del «National» hanno dovuto giurare [illegible] non saper nulla [illegible] quelle atlete nude.

E alla fine, eccolo, l'erotiscoop: lo pubblica «El Periodico» [illegible] Barcellona, dopo matura riflessione e forse [illegible] qualche aggiustamento tecnico. A quanto si mormorava, [illegible] foto aggiungono qualche elemento importante, [illegible] nello stesso tempo contribui[illegible] ad aumentare le [illegible] di mistero.

Pare che il fotografo, Juan Valganon, fosse appostato sul balcone di [illegible] delle case che fronteggiano [illegible] Villaggio: inquadrando finestre che aspettavano di ingoiare qualche refolo di brezza, è riuscito a strappare ad un paio di atlete qualche [illegible]mento di «privacy».

La parola chiave è quest'ultima. Lamentando, ed a ragione, la violazione di spazi privati, pochi mesi fa Steffi Graf, fotografata col teleobiettivo al bordo della piscina di casa, aveva chiesto un risarcimento di miliardi. Queste signorine avrebbero il pieno diritto di fare come la famosa tennista se solo si riconoscessero in quelle foto nude. Di qui l'accorgimento un po' [illegible] già sgranate dal teleobiettivo, quelle forme rubate sembrano esser state coperte da un velo di nebbia che le confonde esattamente fino al punto-ombra. I contorni [illegible] pienamente riconoscibili, le facce no. E per stare ancora più sul sicuro, fotografo e giornale fanno un passetto indietro rispetto [illegible] «gossip» della tv: di quelle atlete colte a [illegible] passo da[illegible] doccia [illegible] si specifica più la provenienza. Anche se si rico[illegible]ro, assurdamente dovrebbero esser loro a provare (e come?) la propria identità. No, le reazioni non ci saranno, se non sul piano della discussione. L'erotiscoop è salvo: anche se da ieri sera, caldo o meno, al villaggio olimpico le serrande [illegible] tutte abbassate.

Giuseppe Zaccaria

Una finestra rivelatrice e il teleobiettivo spia per «El Periodico»

[illegible] FINALMENTE [illegible] [illegible]

La guerra dei profilattici

BARCELLONA. [illegible] atleti del villaggio olimpico alla fine hanno vinto la loro battaglia. Protestavano perché i profilattici, distribuiti gratis ai Giochi invernali ad Albertville nel quadro della prevenzione contro l'Aids, qui dovevano [illegible] pagati [illegible] [illegible] [illegible] ad una macchinetta automatica. Secondo i giornali spagnoli, i più decisi nella protesta [illegible] gli atleti italiani, per i quali il [illegible] di [illegible] pesetas [illegible] lire) per una confezione da tre pezzi, era troppo pesante e, oltretutto, le macchinette [illegible] rimanevano sovente sprovviste. I responsabili del villaggio olimpico, avrebbero ora deciso [illegible] distribuire gratuitamente i profilattici, intensificando i rifornimenti. Siccome d'ora in avanti aumenterà il numero degli atleti eliminati aumenterà di conseguenza il numero di quelli disposti ad approfittare degli ultimi giorni di permanenza a Barcellona per incentivare le loro esperienze erotiche.

[illegible]

Lo sport promuove l'ombelico

BARCELLONA

MOLTI gli ombelichi esposti dalle belle e anche dalle brutte dell'atletica. Non sarà [illegible] ricordare che il primo ombelico maschile in una pellicola di Hollywood venne mostrato grazie all'Olimpiade: Johnny Weissmuller, medaglia d'oro del nuoto, diventò Tarzan e la visione sullo schermo del suo bottoncino fu autorizzata, in quanto lui venne considerato portatore sano di ombelico.

L[illegible] Spagna è il Paese delle molte monete e dei pochi biglietti [illegible] banca. Si [illegible]mina appesantiti, e addirittura piegati [illegible] si ha l'abitudine [illegible] tenere [illegible] il denaro metallico nella [illegible] tasca. Spagnola è la moneta più preziosa d'Europa, quella [illegible] 500 pesetas, [illegible] lire, un bel disco color giallo. Due sono i tipi di monete [illegible] 1,5 e [illegible] 25 pesetas. Piccolissime e grosse, bucate e intere, con Juan Carlos e ancora con Franco. Il resto vie[illegible] quasi sempre dato [illegible] abbondanza di monete, e almeno 100 pesetas in pezzettini da 5, da [illegible] e da 50. Ai metal detectors si estraggono dalle tasche [illegible]cchi di denaro, altrimenti suona l'allarme. In quel momento [illegible] si rende conto di quanto pesa, cioè di quanto vale. L'adagio spagnolo dovrebbe recitare: uno vale tanto oro quanto pesetas.

L'ALTRO giorno prima [illegible] deglia (oro [illegible] [illegible] ciclista) dei Giochi per l'Estonia dopo il ritorno nel Cio delle Repubbliche baltiche, prima medaglia in assoluto (bronzo a un judoka) per Israele dopo quarant'anni di Giochi. A stare attenti, ci sono chicche statistiche continuamente, specie dopo la diaspora sovietica e jugoslava. Il pericolo è quello di cadere [illegible] cineseria, come ad esempio nell'alpinismo, dove è [illegible] fatto [illegible] e dove allora [illegible] inventa la cosina supersfiziosa: prima scalata invernale di pomeriggio con sassolino nella pedula, prima scalata notturna con nello zaino una ala bergamasca.

IN piscina ieri, per Italia-Ungheria, un lenzuolo [illegible] la scritta «no alla mafia», un altro con la scritta «Palermo è presente». In genere i nostri cartelli all'estero, nelle manifestazioni sportive, fanno ridere, questi fanno piangere: meglio così.

Gian Paolo Ormezzano

DAGLI STATES

UNO [illegible] E I GIOCHI

Le Olimpiadi viste [illegible] New York: sul piccolo schermo quasi esclusivamente atleti [illegible] inni Usa

Kim Zmeskal (foto grande) e la sua rivale Shannon Miller. A destra la nuotatrice Sanders

Sfuggono al nazionalismo gli incontri di pallacanestro dove si degna di attenzione anche il resto del mondo

Per la tivù americana la vittoria è sempre e solo a stelle e strisce

NEW YORK

QUELLI che sto per raccontare [illegible] i Giochi olimpici visti da New York. Non assomigliano quasi in nessun punto ai Giochi olimpici visti da Roma. Poiché sugli schermi americani mi rendo conto di come ve[illegible] i Giochi in Messico e in altri Paesi latino-americani (due reti [illegible] lingua spagnola ritrasmettono telecronache messicane a New York) [illegible] assicurare che - tranne la cerimonia di apertura e di chiusura e le immagini di Barcellona sul fondo impastato di nebbia afosa - non c'è niente in comune fra una Olimpiade e l'altra. Del [illegible] lo constato leggendo i giornali italiani del giorno dopo: non c'è praticamente nulla di quello che [illegible] ho visto il giorno prima in America, non le persone, non le gare. Gli americani trasmettono esclusivamente le gare a cui partecipano gli atleti americani. Fra esse, danno [illegible] preferenza agli eventi in cui gli atleti americani dominano. Forse solo il basket resta in comune con il resto del mondo. Io ho [illegible] nuoto (una medaglia [illegible] per ogni gara, o così m'è sembrato), ho visto gin[illegible]aschile e femminile.

Occasionalmente vincono anche i non americani. Ma il tempo-telecamera sugli atleti Usa è talmente più lungo e costante da dare l'impressione che gli americani siano i protagonisti e gli al[illegible] atleti funzionino da spalle e [illegible] comparse.

Una [illegible] va chiarita. Questo è un Paese fortemente concentrato su se stesso, ma non ha la cerimonia facile. Dal mio divano di spettatore vengo indotto a capire che gli atleti poderosi e nevrastenici che mi vengono presentati [illegible] [illegible] meritati, con un training senza fine e una vita da asceti, l'attenzione che ora ricevono. Infatti il più delle volte vin[illegible]. Ma se non vincono, come accade [illegible] ginnastica, si difendono [illegible] le unghie e coi denti fino all'ultimo. Occupano il centro della storia sul versante del dramma se non su quello della vittoria. Quelle che seguono sono le impressioni occasio[illegible]ali di un [illegible] competente attratto dall'evento televisivo più che dal suo contenuto sportivo.

LA GINNASTICA. Parlo delle gare [illegible] palestra, gli esercizi a corpo libero, con gli attrezzi e le prove obbligatorie. Si [illegible] dire «ginnastica maschile» e «ginnastica femminile». Basandomi [illegible] quello che ho visto mi sembra più giusto [illegible] «gare di uomini» e «gare di bambine». Le parteci[illegible]panti alla ginnastica femminile (ma sta accadendo anche nel nuoto) sono infatti sempre più giovani, fra i tredici e i sedici anni. E, come se fosse il frutto di un perverso perfezionamento di laboratorio, sono sempre più piccole di statura, corpicini nodosi da un metro e quaranta, piccole bambole dure [illegible] le facce infantili imbronciate.

Nella palestra [illegible] maschi, giovani [illegible] dalla giusta maturità fisica e anagrafica (appena sotto i vent'anni) si confrontano al modo in cui [illegible] atleti si sono sempre confrontati: scatto, velocità, muscolatura, e quella parte di intelligenza che ha a che fare con un supremo coordinamento. [illegible] posso negare che, di anno in anno, una sopra-misura da circo si aggiunge alla gara sportiva, spingendo la «performance» a diventare sempre di più puro spettacolo, bocca aperta, applausi incantati. Ma almeno i giovani uomini della palestra, americani e russi, qualche cinese, qualche tedesco, danzano appesi agli anelli come se non [illegible] peso, ruotano varie volte l'intero peso del corpo intorno alle braccia fissate all'attrezzo come se fossero gomma, ti guardano seri, conoscendo la [illegible] giusta, senza mostrare lo sforzo, e l'esercizio di irraggiungibile perfezione [illegible] compiuto nel silenzio intimidito della folla o fra scrosci intensi di applausi.

[illegible] cambia [illegible] collegamento, cambia gara. Siamo all'improvviso nella palestra delle ginnaste «bonsai», ragazze che sono o devono sembrare bambine. Ecco Kim Zmeskal, un intrico feroce ed eccessivo di muscoli che dimostra undici o dodici anni (ne ha sedici) e ti guarda con occhi che sono davvero infantili. La [illegible] rivale, Shannon Miller, ha quindici anni, la [illegible] statura, [illegible] muscolatura più oblunga.

Adesso, insieme a tante altre, queste atlete bambine sono prigioniere di un incubo. Le hanno [illegible] a gettarsi con furia [illegible] una vittoria che non è definita da nulla. La loro ginnastica nasce [illegible] po' dalla palestra, [illegible] po' dal balletto, un po' dalla bizzarria delle loro piccole teste, [illegible] po' dalle programmazioni maniacali dei loro trainer. Però tutto quello che sanno fare, [illegible] fiato, [illegible] coraggio, la forza, la volontà ostinata che è stata creata in loro, si apre sul vuoto. Fin dove devono saltare? Quante volte piroettare nell'aria? Sei più brave con due, con tre, con cinque salti di seguito?

La palestra diventa circo, quando gareggiano queste bambine. Ma è un circo diverso da quello monodimensionale degli acrobati, che ti lasciano col fiato sospeso saltando senza protezione [illegible] [illegible] p[illegible] all'altro. Gli acrobati, nell'estrema difficoltà di quello che fanno, sono alleati, non si lanciano con ferocia l'uno contro l'altro. Non gareggiano [illegible] [illegible] [illegible]. Qui, invece, fra [illegible] atlete bambine, succede questo: tutta la vita che può essere contenuta nei pochi anni di esistenza e nel metro e mezzo di corpo è stata compressa in un'unica ragione di stare [illegible] mondo: stroncare l'altra. Nel gergo dei commentatori americani si dice [illegible] sono «intensily focused». Vuol dire che hanno un solo punto di riferimento, possono pensare a una [illegible] cosa, hanno un unico supremo desiderio. Se cadono, cade tutto.

Ma [illegible] palestra olimpica delle bambine è anche [illegible] misterioso cabaret. Qui le atlete hanno (non tutte, ma molte) le faccette in[illegible]ns[illegible] truccate. Qui, appena la piccola si lancia nella [illegible] che deve portarla con un salto acrobatico sull'asse di equilibrio, si [illegible] la musica. Musica zingara, musica araba, musica [illegible] operette e gran varietà, mentre la ragazzina [illegible] d'occhio [illegible] camera e si prepara a scattare per restare [illegible] aria tre giri e negli occhi le vedi il terrore. Quel terrore genera la passione del pubblico, che non [illegible] mai di gridare.

Nel cabaret-Olimpiade di Barcellona [illegible] confronto è avvenuto soprattutto fra [illegible] e mini-russe. [illegible] come in ogni spettacolo che si rispetti, vedevi benissimo che [illegible] atleta bambina era sola contro tutte le altre, impegnata a fare qualcosa di sempre più estremo, sempre meno possibile. Ho visto, per esempio, questa sequenza. Con la faccetta esageratamente truccata, si presenta sulla pedana una piccola ucraina di quattordici anni. Un momento di silenzio, mentre lei tende i muscoli (gamba avanti, braccia [illegible] alto) e [illegible] scoppia la musica [illegible] «Fischia il vento, soffia la bufera» (uso le parole del vecchio adattamento resistenziale italiano) e la bambina comincia a danzare.

E' la prova «facoltativa», da cui gli uomini sono esonerati, saltini, sgambetti, piroette, strisciate col corpo [illegible] pedana, sguardi alla telecamera, mentre la faccina diventa [illegible] A un cenno del trainer la fantasia del corpo finisce di colpo, una breve [illegible] uno scatto e hop, in piedi sul cavalletto. [illegible] quell'istante la bambina-atleta, dopo un secondo di lotta disperata con l'equilibrio impossibile, cade con un «boom» sordo sulla pedana. Ferma la musica, ferma la folla, ferma la telecamera.

Come in un cabaret tedesco degli Anni 30, la piccola alza il viso sudato, [illegible] vede il [illegible] dalla frangetta bionda, piange. A una a una le sue compagne freddamente l'abbracciano. Il trainer, continuando a guardare verso il cartellone dei risultati (una penalizzazione pesante) la stringe, la lascia sfogare a singhiozzi.

Segue un breve film preparato in anticipo, con inconscia complicità, dalla rete televisiva. In un angolo della cameretta della piccola atleta si vede, di scorcio, il suo orsacchiotto.

NUOTO. L'ho già detto, la tv americana sta sulle gare di nuo[illegible] solo quando vi sono atleti americani. Ho il sospetto che soltanto in America gli schermi siano stati così pieni [illegible] inni nazionali americani, bandiere a stelle e strisce che sventolano mentre, in sovraimpressione, si vede il volto dell'atleta emozionato e orgoglioso.

La storia che [illegible] fatto il giro del mondo e che ha dominato per un giorno l'America, è quella di Nelson Diebel, il ragazzo del New Jersey che aveva definito se stesso «un ribelle senza ragione» e che è stato ribattezzato «il ribelle con la medaglia». Diebel è un personaggio da Frank Capra, [illegible] cattivo-buono, che dopo avere detto «io l'inno nazionale non lo canto», ha finito per mangiarsi le lacrime dalla commozione.

Era stato subito notato dai giornalisti americani, nelle ore stanche del prima della gara, perché era arrivato [illegible] [illegible] fama spavalda del cattivo, fuggito di casa, drogato, vagabondo, cacciato da scuola. «Non sono il tipo che vorresti portare a casa da tua madre», sembra che sia la [illegible] frase preferita [illegible] le ragaz[illegible]. La rasatura [illegible] nuotatori, che quest'anno è diventata maniacale, fra gli americani, ha accentuato la sua aria di duro.

Penso che le due interviste con lui, prima della gara e dopo la vittoria, dovrebbero [illegible] mostrate ai giovani nelle scuole. Nella prima intervista Diebel è amaro, sarcastico, fa il [illegible]to. Poi si tuffa, attraversa [illegible] una macchina la piscina olimpi[illegible] nei cento metri rana ed esce dall'acqua vincitore. Credo che la seconda intervista dovrebbe interessare gli specialisti di psicologia. Diebel appare sereno, generoso nei giudizi, attento alle domande, rispettoso nelle risposte. Dice: «Beh, adesso penso che qualcuna potrebbe portarmi a casa da sua madre».

Accanto a questo tipo di atleta-figlio, che comincia male, ti lascia col fiato sospeso, e ritorna a casa con la medaglia, si è presentata all'America la squadra di nuoto femminile. Nell'acqua vedi macchine da laboratorio di robotica. Nei momenti di riposo incontri possenti sorelle capaci di irradiare un senso di collaborazione e reciproca protezione che raramente si [illegible] nello sport, ma anche più [illegible] nella vita. Sarà stato merito loro o delle riprese, ma c'era intorno alla perfezione delle loro prestazioni un senso di festa da college, di allegria contagiosa. Più o meno, Anita Nall, Janet Evans, Summer Sanders, Jenny Thompson, insieme e [illegible] sole, in uno stile o nell'altro, hanno vinto tutto. O così mi è sembrato. Perché io non ho visto che loro. Infatti stavo in America.

Furio Colombo

Il solito fenomeno delle atlete-bambine e le dichiarazioni del ranista Diebel un finto cattivo

Nelson [illegible] il nuotatore ribelle, [illegible] drogato arrivato alla medaglia

Il bomber juventino chiede più applausi di quanti ne ha ricevuti in passato

Vialli: sono in credito col calcio

«Con Baggio intesa a occhi chiusi, faremo grandi cose Casiraghi è generoso e io vado d'accordo con chi fatica»

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

Il leader si passa una mano sulla crapa pelata pescando con meticolosità le parole più adatte e cercando di dimostrare che la sua juventinità è già in fase avanzata. Non ha l'aria di uno che bluffa e questo [illegible] già entrato perfettamente nella nuova parte piacerà moltissimo a Boniperti. Vialli non è uno da «io speriamo che me la cavo», Vialli non parla a vanvera, tace piuttosto che dir[illegible] false o banali. Del resto i suoi silenzi [illegible] diventati proverbiali, così come le sue battute al cianuro quando individua bersagli precisi.

Boniperti lo ha subito investito di pesanti responsabilità, ma Vialli sta al gioco e va sparato al cuore del problema: «Le frasi di Boniperti spiegano perfettamente perché la Juventus abbia puntato su di me. Mi auguro che possa dire le [illegible] a fine stagione, e fra quattro anni. Con Boniperti ho parlato a lungo e ci siamo capiti al volo. Io ho tanti difetti, ma credo di essere un giocatore di carattere con una mentalità vincente. Qui, a parte Trapattoni, sono l'unico ad aver già conquistato uno scudetto. La Juventus mi ha preso per cercare di tornare subito in alto e per questo conta su di me. Quindi non mi resta [illegible] [illegible] tanta fiducia».

Diluvia. I compagni hanno già raggiunto l'albergo sulle alture di Macolin, ma Vialli non ha fretta. Si sofferma con i tifosi per le foto, dimostrando una pazienza insolita, quasi volesse farsi subito amica la gente bianconera. Addenta una pesca e prosegue: «Non dimenticherò mai Genova, dove ho trascorso anni stupendi. Ma sarebbe stupido arrivare qui ed avere delle remore, dei rimpianti. Alla Juve prometto il massimo impegno come ho sempre fatto in tutta la mia carriera e spero che il feeling con questo ambiente diventi sempre più forte. Aspetto con curiosità la reazione dei tifosi quando le cose non andranno bene, perché per me è fondamentale sentire l'affetto di chi mi sta [illegible]».

Furbo e un po' ruffiano? Sarebbe una delusione se fosse così. La sensazione è che questo sia il vero Vialli, discolo ed irriverente, ma anche molto sensibile. I compagni hanno fatto di tutto per inserirlo in fretta nel gruppo: «Mi hanno dato subito stima ed amicizia, forse perché io mi sono presentato per quello che sono. Del resto ho degli obblighi precisi. La Juve ha investito molto su di me perché pensa di aver trovato il giocatore che le mancava. Se non sbaglio, sono il calciatore italiano in attività che ha segnato di più fra Nazionale, campionato e Coppe. Vuol dire che ho lavorato bene, ma anche che ho ricevuto meno complimenti di quanto meritassi. Spero di meritarli adesso tutti insieme».

[illegible] il leader non è solo. [illegible] aiuterà Baggio a sfondare. Al compagno dedica parole dolcissime: «Insieme faremo grandi cose. Baggio è il giocatore che ogni attaccante sogna di avere al fianco. E' il perfetto "trait d'union" tra difesa ed attacco oltre ad essere anche un goleador. Per ripagarlo, visto che fisicamente è meno dotato di me, cercherò di lavorare per lui quando sarà in difficoltà. Abbiamo giocato per la prima volta insieme nell'88, contro l'Olanda. Ho capito subito che è il mio "tipo" e lui sa che anch'io posso essergli utile». Come direbbe la Gialappa's, sono [illegible] che fanno bene al calcio.

[illegible] è soprattutto con Casiraghi che Vialli dovrà pedalare nella folle corsa all'inseguimento del Milan. Luca sospende per ora il giudizio: «Con lui non ho ancora fatto una partita vera. Mi pare un generoso, uno che usa l'intelligenza. Io vado in crisi soltanto con chi ha poca voglia di faticare e considera il gol l'unico obiettivo del calcio».

Fabio Vergnano

Per Vialli sarà un anno molto importante, perciò chiede il sostegno del pubblico

Oggi contro il Neuchâtel

Il Trap cerca risultato e gioco e lascia fuori il tedesco Moeller

MACOLIN. Terzo [illegible] in partita per la Juve, il più vero. Oggi alle 17,30 a conclusione del ritiro in Svizzera, i bianconeri affrontano il Neuchatel [illegible], formazione della serie A elvetica, allenata da Ulli Stielike, l'ex libero della Nazionale tedesca. E arriva la prima delusione per Moeller. Andreas, infatti, andrà in tribuna in [illegible] di trovare spazio nel torneo di Cesena e nell'amichevole di Monaco, l'8 agosto con il Bayern.

Trapattoni vara una Juve aggressiva e durante la partita farà ruotare un po' tutti i giocatori a disposizione, anche perché le gambe sono ancora pesanti e il fiato è corto. Ma assicura: «Cercheremo lo spettacolo e soprattutto la vittoria». Questa la formazione di partenza: Rampulla; Carrera, Marocchi; Conte, Kohler, Julio Cesar; Di Canio, Platt, Vialli, Baggio, Casiraghi. Arbitra l'internazionale Galler. **[f. ver.]**

Scontata la rielezione del presidente

Oggi comincia a Roma l'era di Matarrese II

I primi impegni saranno il rinnovo dei vertici arbitrali e dei contratti tv

ROMA. Oggi 10.839 elettori del calcio eleggeranno di nuovo Antonio Matarrese alla presidenza per il prossimo quadriennio. Non ci sono candidature alternative. Un solo dubbio, per giunta modesto: il [illegible] delle astensioni. Matarrese era stato eletto per la prima volta il 1° novembre 1987. [illegible] scegliere [illegible] che il nuovo «governo»: un vice presidente (Michele Pierro, penalista, commissario Aia, rimpiazzerà Ricchieri); dodici consiglieri federali (fra i quali Boniperti e Ferlaino, confermati per la serie A, Jurlano del Lecce per la serie B al posto di Luzzara della Cremonese; Paganini, Gravina e Gattei per la serie C, «trombati» De Gaudio, Griffi e Marangi); il presidente della [illegible] federale (largosl prof[illegible] Manzella, che sostituirà Paolo Barile); il collegio dei revisori dei conti, presidente compreso. Già confermati dalle rispettive assemblee, in compenso, i presidenti delle tre leghe: Nizzola (A e B), Abete (C), Giulivi (dilettanti). Raffaele Ranucci, attuale presidente del settore giovanile, dovrebbe passare al vertice delle squadre nazionali, conservando il seggio in consiglio grazie a un ritocco alle carte federali.

All'odierno congresso della Figc, in programma all'hotel Hilton, presenzierà il ministro del Turismo e Spettacolo, Margherita Boniver.

Una volta eletto, Matarrese nominerà il presidente dell'Aia: tutto lascia credere che la scelta cadrà sul notaio Salvatore Lombardo, ex arbitro di Marsala, sponsorizzato dai «designatori» Casarin, Agnolin e Benedetti. [illegible] rinnovare anche il nuovo contratto tv. La precedenza sarà data alla Rai, visto che in più di un'occasione il presidente della Figc ha predicato prudenza nei confronti delle emittenti private, Fininvest compresa. I patti più recenti hanno portato alla seguente spartizione: campionati alla Rai, Coppa Italia a Berlusconi. L'ultimo contratto, triennale, fu siglato dalla Lega sulla base di 108 miliardi a [illegible] giono. [illegible] Coppe europee non rientrano nel paniere: qui la guerra Rai-Fininvest è [illegible] quartiere, specie dopo la nuova formula della fase finale della Coppa dei Campioni.

Al di là dei nomi e delle cariche, restano fondamentali le linee programmatiche. Il calcio italiano sta attraversando un periodo di grande disordine morale. Presidenti in galera, o sul punto di finirci; manager di società che lavorano in tempo reale per più società; aste folli e miliardarie; bilanci sempre più in rosso; stranieri di nuovo in discussione (i club sono tornati alla carica per il quarto in panchina). Matarrese è invitato a raddoppiare la vigilanza. Con l'aria che tira, il Mondiale '94 è l'ultima cosa cui pensare. **[r. a.]**

TORINO

Vincono 3-1, ma il Trento era rimaneggiato rispetto alla partita coi nerazzurri

I granata fanno meglio dell'Inter

Vazquez bravo anche nel ruolo che non gli piace In ombra Aguilera, Mondonico elogia Fortunato

ARCO
DAL NOSTRO INVIATO

Nell'afa il Torino ha battuto agevolmente, anzi così agevolmente da ingenerare persino noia sul finale, il Trento per 3-1. Quel Trento che giovedì aveva fatto soffrire l'Inter cedendole solo dopo 71 minuti. Quindi, i granata, stando ai numeri, [illegible] fatto meglio dei nerazzurri: però, attenzione, la squadra di C2 incontrata dagli uomini di Mondonico [illegible] pallida copia della formazione opposta al team di Bagnoli, solo quattro titolari della coraggiosa resistenza agli interisti sono stati schierati ad Arco.

La partita rappresentava il primo test di una certa qual serietà per il nuovo Torino, le indicazioni fornite debbono [illegible] prese con prudenza, considerata la caratura degli avversari, la condizione fisica loro e dei granata e il valzer di sostituzioni nella ripresa. Comunque, ecco le risultanze più appariscenti: per [illegible] minuti il Toro ha giostrato bene, belle le trame, belli i gol. Bravo sempre, e spettacolare nella marcatura del terzo gol, Martin Vazquez: lo spagnolo ha corso, d[illegible] il [illegible] caracollando sulla fascia destra, quella fascia sino a pochi mesi fa detestata e ora amatissima. Quali prodigi fa mai la paura di perdere il posto: sarà un caso, ma l'ex stella madridista che in due anni italiani ha brillato così poco, sembra aver [illegible] con l'inizio della terza stagione torinista nuova brillantezza. Solo un fuoco d'agosto?

Oltre all'ottima prova di Vazquez, da sottolineare l'autorità con cui s'è mosso Fortunato: non lo si direbbe un nuovo ma un veterano di questa squadra che dà l'impressione (non dimentichiamo mai che stiamo parlando di calcio d'estate) di notevole solidità a centrocampo. [illegible] anche Silenzi, autore [illegible] prima rete, maluccio Aguilera, malgrado [illegible] siglato il [illegible]do gol. Sergio è stato poco utilizzato [illegible] quando i compagni, soprattutto il geometrico Fortunato, si sono ricordati di lui, s'è reso protagonista di alcune discese travolgenti sulla sinistra. Abba[illegible]

Martin Vazquez, autore di una rete e di una buona prova con il Trento

[illegible]stanza statico, quanti palloni trattenuti troppo nei piedi. Scifo, che ha pure sbagliato, sul 3-0, un rigore calciando a lato. La difesa (Bruno, Annoni tiratore po[illegible] e impreciso da fuori in tre occasioni e Fusi) [illegible] è mai [illegible] sollecitata. Marchegiani ha compiuto la prima parata degna di questo nome solo a metà ripresa ed è stato infilzato da tal Garofalo, il decimo rincalzo del Trento ad entrare nella mischia, al 75', quando le sostituzioni avevano ormai tolto qualsiasi significato all'incontro.

Foto delle marcature toriniste: 22', Vazquez serve Scifo che mette in [illegible] all'area per Silenzi che non tradisce la nomea di bomber. Tra l'altro, Silenzi si distinguerà per un paio di ottimi spunti, uscirà dopo l'intervallo per un lieve acciacco. 31': Venturin, ordinata la [illegible] prova, appoggia per Aguilera che rapido insacca di piatto. 59': Sergio si districa bene sulla sinistra, pennella [illegible] dei suoi [illegible] precisi precisi, e Vazquez, dopo fraseggio [illegible] con Scifo, realizza [illegible] uno spettacolare pallonetto.

Soddisfatto Mondonico: «Abbiamo creato sette palle gol, buona partita. Vazquez? Sulla destra fa le cose più belle. Ricordate il derby? O il confronto di Uefa con l'Aek ad Atene?». Su Fortunato il giudizio è lusinghiero: «Finalmente abbiamo uno che in mezzo al campo è in grado di prendere le palle alte». Contento anche Vazquez, al punto, lui sempre contento di sé, da confessare: «Forse negli ultimi due anni [illegible] un po' perduto».

Claudio Giacchino

[illegible]

Per la prima volta insieme, a segno sia Papin che Van Basten

Ecco i gemelli del Diavolo

Nel mini-triangolare di Padova i rossoneri superano l'Hask Gradanski Nella seconda partita pareggio senza gol tra i croati e i padroni di [illegible]

PADOVA. Soldi spesi bene, quelli versati al cassiere del Padova per scoprire il Milan 1 che nelle intenzioni di Capello prevede Rijkaard e Donadoni playmaker sulla lunetta di centrocampo, Lentini a scorrazzare su e giù lungo l'out di destra e Papin-Van Basten coppia d'attacco. Gullit è in panchina, dirottato nel Milan 2, con Savicevic e Boban: un po' triste, ma, per ora, disciplinato. Così, del resto, vuole il regolamento e Ruud deve adeguarsi.

Il Milan alla fine s'impone per 2-1 sull'Hask Gradanski, ma bastano due giri di lancetta d'orologio, in uno stadio-fornace (30 gradi alle 20 e umidità che sfiora l'80 per cento) che [illegible] registra il «tutto esaurito» - 13 mila i biglietti venduti [illegible] capienza di 14.600 posti - per capire che il cocktail offensivo dei rossoneri è indovinato. La triangolazione in velocità tra mister «Pallone d'oro» Papin e l'olandese taglia fuori come burro la difesa dell'Hask Gradanski e mette il francese in condizione di battere a rete: il portiere [illegible] salva come può e poi la palla finisce fuori. E' un Milan ancora in rodaggio, ovviamente, con i due «orange» che vengono inseriti, per la prima volta, nel telaio collaudato nelle prime due uscite di Varese e Monza, ma le verifiche arriva[illegible] ugualmente puntuali per Capello: il solito, stratosferico Baresi, direttore d'orchestra di una difesa che prende pochi rischi e incassa un gol solo per una gran giocata del centravanti croato Vlaovic; [illegible] Rijkaard perfetto nell'avvio dell'azione e nella sua stessa prosecuzione; un Donadoni molto agile e incisivo nel sostegno al compagno; e un Evani diligente a sinistra, a fare da punto di raccordo fra il pacchetto centrale e le punte. Semmai, è Lentini a denunciare ancora una condizione approssimativa: lo scatto è imperioso, la rapidità e la fantasia un po' meno.

Ma sono Papin e Van Basten a calamitare, naturalmente, le attenzioni di tutti. E se il [illegible] travanti, pur in ritardo di preparazione, delizia con un paio di numeri la platea - colpi di tacco e finte di corpo in velocità -, è sicuramente il «bomber» transalpino la nota lieta [illegible] Rapido, scattante, abile a muoversi su tutto il fronte d'attacco. Pronto, soprattutto, a offrirsi al dialogo con gli altri. Lui sblocca il risultato e [illegible] le premesse per la vittoria nella prima delle tre partite del Triangolare. Piomba al 18', come un falco, sul pallone respinto dal portiere dell'Hask dopo una sventola [illegible] fuori area di Donadoni e infila in scivolata, e ancora lui si catapulta sulla sfera, dopo l'uscita a vuoto di Ibrahimovic, per puntare con decisione [illegible] la porta sguarnita. E al numero [illegible] croato [illegible] resta che atterrarlo: il rigore conseguente è trasformato da Van Basten con un secco tiro a mezz'altezza. Per la gioia dei tifosi rossoneri che già sognano il bis in campionato e nella prima di Coppa Campioni.

Poi, nella seconda partita del torneo, il Padova di Sandreani ha bloccato la formazione croata sul pareggio: 0-0. **[f. s.]**

CALCIO FLASH

La Samp in finale al torneo di Leeds

LEEDS. La Sampdoria ha debuttato con un successo sul Nottingham Forest nel torneo «Makita Cup», un quadrangolare che si disputa a Leeds. I blucerchiati hanno vinto per 2-0: nel primo tempo (35') ha segnato Lombardo, mentre nella ripresa (81') ha raddoppiato Vierchowod con una rete molto spettacolare. Oggi è in programma la finale, in cui la squadra di Eriksson affronterà il Leeds che ha battuto (2-1) lo Stoccarda, vincitore dell'ultimo campionato tedesco.

Oggi in campo Inter Fiorentina e Parma

Questo il programma odierno delle amichevoli con squadre di serie A. Udinese-Venezia (alle ore 21); a Castelfranco Veneto: Giorgione-Parma (ore 18,30); Fiorentina-Bayern Monaco (20,45); a San Gallo: triangolare [illegible] Inter, Bari e San Gallo (17); a Bolzano: finali del Memorial Pasqualin; a Riccione: triangolare [illegible] Ancona, Riccione e Vis Pesaro (21).

NAPOLI

L'uruguaiano voluto da Ranieri promette grosse cose con Zola-Careca

Fonseca: il tridente farà male

«Al Cagliari la vita era molto più difficile»

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sapore d'Europa per Daniel Fonseca. Il ventiduenne uruguayano che il Napoli ha prelevato quest'anno dal Cagliari, ha fatto ieri sera contro l'Amburgo le prove generali di quanto lo aspetterà in Coppa Uefa - prima tappa Valencia il 16 settembre - il torneo che [illegible] avrebbe potuto disputare se Ranieri l'a[illegible] lasciato a lottare per la salvezza in Sardegna.

Al fianco di Fonseca c'è Careca, un brasiliano. Per quanto è elegante nelle giocate ed estroverso nella vita Fonseca, tanto è casual in campo e poco disposto al dialogo [illegible] privato Careca. Una coppia dissimile [illegible] piano dei caratteri e perciò, forse, complementare sul [illegible] di gioco. Ranieri è l'artefice che ha voluto questo binomio che fa già sognare Napoli. Anche perché alle spalle dei due bomber si muove Zola, controfigura di Maradona.

«[illegible] so dire se questo tridente - spiega Fonseca - sia più spettacolare di quello che Careca componeva con Maradona e Giordano. Lì ci sono i risultati che parlano da soli. [illegible] carta anche noi tre possiamo fare grandi [illegible] Zola assicura fantasia, continuità e sa anche segnare gol pesanti, determinanti voglio dire. Careca è forte di testa e con i piedi». E lei? «All'inizio avevo paura di inserirmi in un gruppo di campioni di tale levatura. Credevo fosse difficile fare le stesse giocate di Cagliari. Invece, forse anche grazie alla presenza di Ranieri, mi sento a mio agio. Del resto, mi ripeto, ho segnato dieci reti nel Cagliari, nelle cui file non è mai stato facile avvicinarsi alle aree avversarie, non dovrei avere problemi in una squadra dall'altissimo potenziale offensivo». **[C. bad.]**

[illegible] TV

10,15	Motonautica. Offshore, gara da [illegible]eggio	Tele + 2
10,45	[illegible] Alcune [illegible] [illegible] rosso Mito, sintesi	Tele + 2
12,45	Motociclismo. Gran Premio d'Inghilterra	Tele + 2
13,00	Motori. Grand Prix	Italia 1
14,15	Calcio. Trofeo Makita, finale per il terzo posto Nottingham-Stoccarda e per la finalissima Sampdoria-Leeds	Italia 1
16,00	Beach volley. Tour ital.	Tele + 2
16,10	Ciclismo. Trofeo Matteotti	[illegible]
18,40	Domenica gol	[illegible]
20,00	Domenica sprint	[illegible]
20,25	Tg Uno sport	[illegible]
20,30	Calcio. Neuchâtel-Juve	[illegible] 1
20,30	Windsurf. Speciale	Tele + 2
[illegible]	Moto. Sintesi del Gran Premio d'Inghilterra di [illegible]	Tele + 2
22,30	Pugilato. Replica del match tra Chavez-Mitchell, mondiale medi jr Wbc e Jackson-Tate, mondiale medi versione Wbo	Tele + 2
1,30	Moto. Differita del Gran Premio d'Inghilterra	[illegible]
1,45	Tennis. Torneo S. Marino	

CICLISMO

Oggi al Matteotti

Provino azzurro per Chiappucci Vona e Ghirotto

PESCARA. Si corre oggi a Pescara il quarantasettesimo Trofeo Matteotti, una delle prove indicative per la formazione della squadra azzurra che parteciperà ai mondiali su strada di Benidorm. La corsa si disputa sulla distanza di 200 km.

Tra i partecipanti, i reduci dal Tour de France Vona, Ghirotto e Chiappucci. Altri nomi di spicco [illegible] quelli del veterano Pierino Gavazzi e dello svizzero Daniel Steiger, vincitore dell'ultima edizione. In tutto, sono iscritti 94 concorrenti.

Prima della partenza la società organizzatrice, Gs Perna, commemorerà con una breve cerimonia il giudice Paolo Borsellino, appassionato di ciclismo e dirigente federale. Sarà consegnata a Chiappucci una coppa intitolata al giudice ucciso dalla mafia. Sarà anche osservato un minuto di raccoglimento in memoria delle vittime della strage di via D'Amelio.

FORMULA 1

Montezemolo in pista

Ferrari [illegible] le trattative [illegible] [illegible] piloti

MARANELLO. La Ferrari ha chiuso lo stabilimento per le [illegible]. E il presidente Montezemolo «scende in pista» e ne approfitta per occuparsi a tempo pieno della squadra [illegible] L'altro giorno ha incontrato Gerhard Berger, [illegible] dei piloti in pista per sostituire Ivan Capelli nel [illegible]. Al colloquio era presente anche Niki Lauda. Il meeting è stato scoperto da un solerte cronista e ovviamente la vicenda ha fatto pensare al ritorno dell'austriaco.

Ma la Ferrari, tramite l'ufficio stampa, ha fatto sapere che non c'è ancora nulla di definitivo: «Da Senna in giù - è stato riferito - le trattative [illegible] ancora aperte. Altri piloti parleranno [illegible] Montezemolo». Anche se Berger è in prima linea e viene considerato la soluzione più probabile, è evidente che la Ferrari attende a dare risposte, qualora si liberassero Senna appunto, Mansell o Prost.

MOTOCICLISMO

G.P. d'Inghilterra

Cagiva in pole Chili e Casanova i re delle prove

DONINGTON. Doriano Romboni e Loris Capirossi hanno aspettato la fine della stagione per avere dalla Honda la [illegible] ufficiale: a Donington hanno avuto l'opportunità e l'hanno sfruttato in pieno. Così nella [illegible] il dominio italiano è s[illegible] ancora più netto del solito: i nostri sei portacolori hanno occupato le prime sei piazze. Davanti Chili, Biaggi e Reggiani hanno dimostrato che l'Aprilia è la moto da battere, e Romboni col quarto tempo è stato il primo «giapponese».

Nella 500 [illegible] Lawson e la Cagiva hanno ottenuto la seconda pole position della loro storia: «Sono contento - ha ammesso Claudio Castiglioni, titolare della Casa varesina - perché è duro confermare la competitività ottenuta». Nella 125, infine, [illegible] Casanova è tornato in pole position dimostrando di aver risolto i problemi delle ultime gare. **[m. n.]**

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica [illegible] Agosto 1992
via Marenco 32, telefono 65.681

Caselli senza code, aerei e treni esauriti: la città si è svuotata solo in parte

Sostenuto il traffico sulle autostrade, ma senza problemi Un lieve incremento di passaggi rilevato sulla Torino-Savona

Partenze a rilento. E' [illegible] un tranquillo [illegible] esodo». A fianco, [illegible] merce, proveniente da furti in alloggi, recuperata nel capannone, accanto ad una casa sulla strada che collega Caselette a Val della Torre, al numero 23 di via Molino

Mezza città da proteggere

Il pericolo estivo arriva dai topi d'alloggio

Via, scappare. Con la fretta [illegible] chiudere [illegible] e ufficio, la spe[illegible] di non aver [illegible] niente. E l'angoscia [illegible] ritrovarsi, al ritorno dalle sospirate ferie d'estate, l'appartamento svaligiato. Ieri Torino si [illegible] ancora svuotata, migliaia di persone hanno fatto i bagagli e so[illegible] partite. Ma che differenza, con le estati [illegible] qualche anno fa: caselli autostradali intasati, assalto [illegible] treni in partenza per il Sud.

Quello di quest'anno è, finora, un [illegible] esodo. [illegible] le ferie le trascorrono in città, moltissimi preferiscono spezzettare la vacanza, o magari rinviare [illegible] a settembre, meno affollato e più conveniente. Partenze quindi [illegible] rilento. Lo conferma anche la Polizia stradale: il traffico su strade e autostrade piemontesi ieri è stato sostenuto, ma non problematico. Un lieve in[illegible]nto di passaggi è [illegible] rilevato sulla Torino-Savona, [illegible] niente [illegible] più.

Nessuna coda [illegible] caselli (con l'unica eccezione di Carmagnola), le tangenziali scorrevoli [illegible]e mai, qualche rallentamento sulla bretella di Santhià che collega la Torino-Milano all'autostrada per la Valle d'Aosta. Un flusso di auto elevato, [illegible] assolutamente scorrevolo. Merito delle partenze scaglionate, e di chi ha saggiamente deciso di trascorrere [illegible] [illegible] week end in città, per poi partire [illegible] calma lunedì.

Partenze a raffica all'aeroporto di Caselle, che in tre giorni ha smaltito oltre 10 mila viaggiatori. Molti [illegible] di li[illegible] voli charter, viaggi [illegible] prattutto diretti all'estero. Tutto esaurito sui voli per Catania, Napoli, Olbia.

E poi c'è Porta Nuova, che ieri ha [illegible] partire molti torinesi per il week end: affollato l'espresso per Bardonecchia, [illegible] i treni della Cuneo-Nizza, [illegible] quelli per Albenga [illegible] Ventimiglia. Ma il vero folklore dell'estate [illegible] si [illegible] visto alla partenza dei treni straordinari in direzione Sud.

Tutto completo il convoglio delle 16,25 per Reggio Calabria, strapieno il gemello «1876 bis» partito cinque minuti più tardi. [illegible] destinazione, stessa ressa. Con passeggeri perfettamente attrezzati per affrontare almeno 14 ore di viaggio, in tenuta estiva antisudata, con borse termi[illegible] stracolme di generi di [illegible]forto: panini, pizzette, bibite, frutta.

Ventagli [illegible] mini-ventilatori a pile, asciugamani da spiaggia strategicamente piazzati sui sedili: il caldo si combatte così. Per ingannare il tempo e la noia, riviste, fotoromanzi [illegible] giornali di enigmistica, che nella giornata [illegible] ieri [illegible] andati praticamente a ruba all'edicola della stazione.

Grande folla anche [illegible] gli altri treni straordinari partiti in serata: il Reggio Calabria delle 20,45, il Lecce [illegible] 21,15 e il Villa San Giovanni partito alle 23,20. Oggi, altro round [illegible] treni speciali, sette in tutto, [illegible] presi i due [illegible] 9,25 [illegible] alle 16,55) diretti in Sicilia e organizzati per conto di due agenzie turistiche, Promotur [illegible] Falcini.

I ladri [illegible] già all'opera

Trovata merce rubata per 300 milioni

Vi hanno svaligiato la casa? Meglio telefonare [illegible] carabinieri di Collegno: hanno recuperato [illegible] rubata per [illegible] milioni nella [illegible] [illegible] due insospettabili. C'erano televisori, videoregistratori, apparecchi stereo, computer, telefonini e mountain bike. [illegible] persino caldaiette a gas-m[illegible] [illegible]r il riscaldamento autonomo e alcune porte blindate. Tutta la merce proviene da «colpi» fatti nelle ultime settimane a Torino e [illegible] prima cintura. E alcune vittime, in vacanza, potrebbero non avere ancora fatto denuncia.

[illegible] calabresi, Giuseppe Rullo, 28 anni [illegible] Locri, e il suocero Luigi Nardi, 54 anni, da Catan[illegible] entrambi residenti [illegible] Caselette, sono stati denunciati a piede libero per ricettazione aggravata e detenzione di arma (fra la refurtiva c'era anche [illegible] vecchia pistola). Entrambi incensurati, ufficialmente titolari [illegible] una impresa di costruzioni, [illegible] realtà - almeno [illegible] qualche mese - lavoravano nel settore [illegible] ricettazione. [illegible] [illegible] piano piano ingranditi [illegible] punto che il loro numero di telefono circolava fra i topi di apparta[illegible] Rullo e Nardi pagavano bene, meglio di altri, anche perché sapevano dove piazzare la merce. Quel numero telefonico era anche nelle tasche [illegible] Giuseppe Pollari, 36 anni, e del[illegible] sua [illegible]pagna Maria Fatima Di Prima, [illegible]2 anni, arrestati mentre cercavano [illegible] entrare in un appartamento [illegible] Collegno.

Così i carabinieri del capitano Golini hanno deciso di andare a dare un'occhiata. [illegible] prima individuato il capannone, [illegible] ad [illegible] casa sulla strada che collega Caselette a Val della Torre, al numero 23 di via Molino, e l'hanno tenuto d'occhio. Notato un via-vai che [illegible] s'addiceva all'attività di carpentiere dei due titolari, hanno deciso di intervenire. Ed hanno trovato refurtiva accatastata ovunque.

Al maresciallo Chillemi il compito di avvertire tutte le potenziali vittime, [illegible] [illegible] denunce sono state presentate in [illegible], [illegible] molti di quegli oggetti provenivano da colpi compiuti in città. Tutta [illegible] refurtiva [illegible] ora in caserma. [a. con.]

Centro aperto

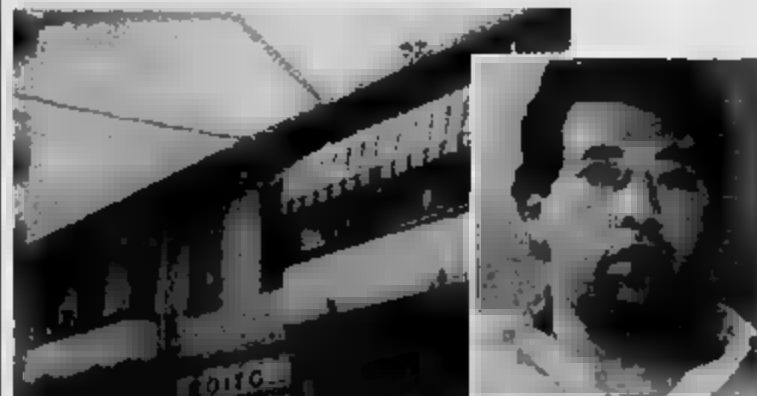
E' via libera fino al 28

Come è ormai tradizione [illegible] agosto porta con sé alcuni provvedimenti per la viabilità in centro. Da oggi fino al 28 è abolito il divieto [illegible] transito [illegible] [illegible] all'interno della [illegible] a traffico limitato, il quadrilatero imperfetto compreso tra corso Re Umberto e [illegible] Rossini da una parte, cor[illegible] Regina e corso Vittorio Emanuele dall'altra. In [illegible] il [illegible] [illegible] anche abolita la zona di[illegible]

Mai [illegible]me quest'anno l'ordinanza sul centro ha subito tante modificazioni. Diverse le cause: l'inquinamento, gli scioperi di vigili o [illegible] trasporto pubblico, e infine il blocco del traffico in [illegible] Vittorio Emanuele per la rottura dei tubi dell'acquedotto.

Omicidio La Torraca, guerra di clan

La stessa pistola [illegible] in cinque delitti

Regolamento di conti secondo copione Il boss ucciso era legato ai siciliani

Salvatore La Torraca è stato freddato davanti al bar di via Rubiana, con sei colpi di pistola, una semiautomatica «9 per 21», la stessa arma usata in recenti delitti di mala

Una conferma in più: una delle pistole usate dal killer che giovedì mattina hanno freddato Salvatore La Torraca (sei colpi, tutti a segno, in [illegible] bar di via Rubiana) è una semiautomatica [illegible] per 21», la stessa arma che ha sparato nei più recenti [illegible]litti di mala. La polizia è convinta che esista un legame tra gli ultimi omicidi: solo in giugno e luglio, 5 regolamenti di conti, tutti eseguiti [illegible] la [illegible] tecnica. Secondo un copione sempre uguale, le vittime sono state colte di sorpresa da una coppia di sicari che hanno agito a colpo sicuro, [illegible] agguati preparati da «professionisti» che conoscevano bene le abitudini dei loro bersagli.

[illegible] questura spiegano che la guerra tra bande per il controllo del mercato della droga - [illegible] fatturato superiore ai [illegible] miliardi l'anno soltanto a Torino e cintura - [illegible] ormai in pieno svolgimento. La torta da spartire fa gola a molti: oggi [illegible] stanno facendo avanti anche marocchini e tunisini, sino a due anni [illegible] semplici distributori di hashish. Ma i nuovi venuti per ora sono esclusi dalla guerra vera, quella che vede contrapporsi i grandi padroni del campo calabresi e siciliani: vincenti i primi, perdenti i secondi dopo la decimazione nei primi Anni 80, grazie ai pentiti del clan catanese e della famiglia Miano.

Salvatore [illegible] Torraca, [illegible] anni, che gli stessi complici chiamavano «la bestia» per [illegible] carattere iracondo e violento, si era legato negli ultimi anni ai siciliani, dopo essersi fatto una fama [illegible]e rapinatore di rappresentanti di preziosi e di banche. Ci [illegible] anche prove di alcuni viaggi in Colombia. Pregiudica[illegible] che andava e veniva [illegible] prigione, La Torraca non avrebbe potuto ottenere il passaporto, ma all'inconveniente aveva [illegible]viato [illegible] un documento falso.

Attualmente Salvatore «la bestia» era in semilibertà, usciva alle 7 dal carcere e rientrava alle 22. Doveva ancora scontare una pena residua di un anno e 8 m[illegible]i per antiche rapine, ma manovrando tra le maglie della giustizia è sempre riuscito a ridurre al minimo la sua permanenza in carcere. Si era costituito (a Caserta, all'hotel Reggia Palace) il 18 maggio '91, e [illegible] tribunale di Napoli aveva chiesto [illegible] beneficio della semilibertà, concessagli il 3 dicembre '91. Una volta rientrato [illegible] Torino, La Torraca ha presentato un'istanza, tramite l'avvocato Verazzo, per la concessione della libertà anticipata. Il dottor Fornace, giudice di sorveglianza, l'aveva respinta il 23 giugno scorso e martedì prossimo [illegible] [illegible] [illegible] una seconda udienza.

I guai con la legge [illegible] ostacolavano comunque i traffici di Salvatore [illegible] Torraca. Lo provano le telefonate che ieri, lui appena freddato da quei sei colpi, continuavano ad arrivare al [illegible] telefono cellulare.

Sono ormai più di 40 [illegible] Torino le bollette plurimilionarie agli abbonati

Videotel, la truffa continua

La Sip: «I ladri informatici presto sconfitti»

Alla Sip dicono che non [illegible] colpa loro, che stanno cambiando [illegible] si[illegible] [illegible] [illegible] l'autunno tutto sarà risolto. Ma in attesa del cambia[illegible] la truffa [illegible]. Sono più [illegible] 40 gli utenti di Torino e provincia [illegible] al [illegible] - singoli, studi professionali, Comuni (ne abbiamo scritto i mesi scorsi) - che hanno ricevuto bollette spaventose: 40, 65, 90 milioni di addebito alla [illegible] «Sitelnos», sigla del Videotel, per informazioni [illegible] prelevate.

Colpa dei ladri informatici, ormai [illegible] noto: rubano le password a utenti ignari e si collegano al posto loro con le banche dati. Per avere gratis una quotazione di borsa o la ricetta dello zabaione? Molto peggio: per rubare fior di [illegible] fatture [illegible] fatture, regolarmente emesse alla Sip dopo regolare [illegible] (la Sip paga, poi addebita all'utente).

Infatti i ladri si nasconderebbero proprio dentro alcune banche dati, che chiamerebbero se stesse per milioni e milioni di informazioni un tanto a pagina. Le «società fornitrici d'informazioni» sono un migliaio in Italia, [illegible] già indagate dalla magistratura. Fu il giudice Di Pietro [illegible] spedire i primi avvisi di garanzia, l'anno scorso a Milano. [illegible] l'inchiesta è allargata al Paese intero. A Torino, la coordina il dottor Rinaudo, sostituto procuratore presso la pretura. I carabinieri del Nucleo operativo ricevono e confrontano le denunce degli abbonati. Sulla scrivania [illegible] capitano Polvani, il fascicolo Videotel è spesso un palmo.

Ma possibile che la Sip, più generosa del San Paolo, faccia credito [illegible] suoi abbonati senza uno straccio di garanzia? E che cosa accade al famoso utente ignaro che 65 milioni di bolletta non potrebbe mai pagarli? Alla Direzione regionale rispondono che a proposito del credito non c'è precauzione possibile: «Per tutti i nostri servizi, si parte dal principio che le bollette siano pagate. Quando ci [illegible] irregolarità, [illegible] fa denuncia e [illegible] indaga. Nessun truffato col Videotel ha [illegible] sborsato [illegible] lira».

E le banche dati? Niente controlli sulla serietà, prima di stipulare i contratti? Alla Sip spiegano che i contratti dipendono dalla Direzione generale, [illegible] Roma. Li regola una legge dell'86 coi successivi decreti, si pensava che tanto bastasse. D'altra parte [illegible] [illegible] [illegible] insondabile, viene sempre fuori a giochi fatti.

Tra qualche mese, comunque sia, i seimila abbonati Videotel di Torino [illegible] provincia potranno stare tranquilli, se ancora non hanno rinunciato [illegible] servizio. Entrerà in funzione un sistema «finalmente inattaccabile». L'hanno chiamato «chiosco [illegible]nimo»: niente più password, ma collegamento diretto con la linea telefonica. [illegible] l'intercettazione è traffico molto più complicato [illegible] furto di una chiave. [e. fer.]

Accolte le proposte della famiglia

Una via intitolata a Erminio Macario

Marzano e l'eredità lasciata dall'artista «Un bene prezioso: alla Città interessa»

In città ci sarà [illegible] via o una piazza o un giardino intitolato a Erminio Macario. «La commissione l'ha già approvato - dice l'assessore ai servizi demografici, Beppe Lodi -. Appena avremo l'occasione per un luogo che possa onorare la memoria [illegible] nostro illustre cittadino glielo dedicheremo». Lodi fa questo annuncio con gioia, ricordando, con un pizzico di partigianeria, l'importanza di valorizzare [illegible] radici piemontesi.

E' questa la prima risposta positiva al desiderio espresso, attraverso La Stampa, dalla vedova di Macario, la signora Giulia (chiamata familiarmente Lia): «Se Torino vuol ricordare Erminio è meglio farlo intitolandogli una via». Nonna Lia lo aveva confessato nei giorni scorsi al figlio Mauro e [illegible] nipote Massimo leggendo le notizie sulle polemiche relative alla chiusura del Teatro Macario, in [illegible] Santa Teresa. «Basta, per favore - ha aggiunto [illegible] nipote Massimo -, con hamburger, patatine e iniziative pirotecniche».

Il più giovane dei Macario (ha 23 anni, è appassionato di elettronica e di apparecchiature audio-video), parlando della figura del nonno ha anche lanciato un'idea [illegible] ha attirato l'attenzione del vicesindaco e assessore alla Cultura, Marzano.

«E' molto interessante apprendere - dice Marzano - che la famiglia del compianto artista ha pellicole, nastri, foto, lettere, materiale inedito che vorrebbe mettere a disposizione dei torinesi. Macario è figlio della cul[illegible] di questa città e ha contribuito a farla [illegible] E' una "fortuna" da utilizzare al meglio. Torino ha il Museo del Cinema, ha biblioteche, ci possono essere appuntamenti creati ad hoc per allestire mostre e rassegne. Parliamone».

L'assessore intende incontrare la famiglia per ragionare sulle possibili forme [illegible] utilizzo [illegible] materiale e anche per visionarlo. Lo farà al ritorno dalle ferie, [illegible] primi di settembre.

Dunque, l'idea che culla il gio[illegible] Massimo potrebbe diventare realtà: «Da tempo sto lavorando, senza clamori, con i giornalisti Cordero e Giusio per creare una fondazione che possa rendere pubblica l'eredità lasciata da mio nonno». Alcuni esempi: i giochi di prestigio che piacevano tanto a Macario (e che collaudava nel club della magia di via Botero), le lettere che scriveva durante la guerra, copioni teatrali, le opinioni sul degrado della città, le foto delle sue «creature» (soubrette che poi diventarono famose attrici), spezzoni di film, di registrazioni audio. «Stiamo riordinando il materiale - spiega [illegible] professor Cordero -. Per iniziare si potrebbe pubblicare un catalogo».

Luciano Borgheesan

L'assassino inchiodato dalla perizia balistica sul fucile calibro 22

Ha ucciso i due amici gay

Risolto il giallo della collina

L'assassino della collina ha [illegible] nome. Quello di Claudio De Berardinis, 59 anni, romano, pregiudicato per armi e reati contro il patrimonio. Lo inchioda un fucile cal. 22 tipo Browning che nascondeva in auto: le perizie dicono che è stata quell'arma ad uccidere Alfredo Schena e Paolo Taricco. De Berardinis ha cercato di sfuggire alla cattura architettando anche [illegible] incredibile messa in [illegible] per far cadere la colpa degli omicidi su Massimo [illegible] Antonio Impagnatiello, due torinesi che sono riusciti a fatica (e con qualche ingenuità) a dimostrare [illegible] loro innocenza. Tutta la vicenda ha radici nel mondo gay, anche se il primo delitto ha avuto [illegible] movente [illegible] d'interesse, ed il [illegible]condo l'esigenza [illegible] eliminare un testimone scomodo. Vediamo la storia.

Roma, trent'anni fa. Claudio De Berardinis e Alfredo Schena si conoscono, vivono una storia d'amore, vanno ad abitare insieme. E si fanno una promessa: ognuno nominerà l'altro [illegible] erede universale. Poi sorgono alcune incomprensioni, qualche bisticcio. Claudio ed Alfredo si lasciano, il primo resta a Roma, il secondo torna a Torino. Si sposano entrambi, ma entrambi si separano. Lo Schena si ritira a vivere solo a Castiglione Torinese, il [illegible] Berardinis comincia a convivere [illegible] un viado brasiliano, di nome Sarah. Poi, lentamente, c'è un riavvicinamento.

L'anno scorso i due decidono di compiere un investimento insieme: trattano un ristorante in Francia. E' in questa fase che accade qualcosa. I carabinieri del Nucleo operativo: «Quella vecchia promessa di lasciti reciproci riprende vigore, ma nascono anche alcuni litigi. Fino al delitto». Che avviene, presumibilmente, [illegible] vigilia di Natale dell'anno passato.

Il corpo resta nascosto in cantina per oltre due mesi. Lo scoprono i carabinieri, il 5 marzo, nel corso di [illegible] sopralluogo, dopo la denuncia di scomparsa da parte dei parenti. I militari del maggiore Muggeo cominciano ad indagare fra gli amici della vittima: vengono interrogati anche due fratelli, Tony e Massimo Impagnatiello, che cadono in numerose contraddizioni, tali da avvalorare il fermo per omicidio. I fratelli restano in carcere sino alla fine di marzo. Poi vengono scarcerati perché a quelle stranezze non viene aggiunta nessuna prova.

L'8 aprile è un giorno chiave per questa storia. In un'altra cascina di frazione Cordova, a Castiglione Torinese, viene scoperto il corpo di Paolo Taricco, amico dello Schena, [illegible] anche degli Impagnatiello. Anche lui [illegible] stato freddato con [illegible] colpo di fucile alla fronte. Quasi contemporaneamente, a Roma, gli uomini del capitano Polvani bloccano il [illegible] Berardinis. Sulla sua auto, occultato all'interno di un sedile, c'è [illegible] fucile cal. 22 non denunciato. Ha il calcio tagliato. Un fatto che, considerati anche i precedenti dell'inquisito, aiuta a tenerlo in carcere. De Berardinis, interrogato, non parla. Poi si decide a fare un'ammissione: «Ho regalato una pistola cal. 22 ad Antonio Impagnatiello. Gliel'ho consegnata al Valentino». E' un'af[illegible] importante, perché arriva proprio nel momento in cui si «data» la morte di Taricco, intorno al [illegible] aprile. Cioè due giorni dopo la scarcerazione [illegible] due fratelli. Sono stati loro ed eliminare [illegible] testimone scomodo?

E' tutto un losco disegno del vero assassino. Man mano che procedono le indagini dei sostituti procuratori Viglione e Borgeni se ne delineano i contorni. Quel regalo non c'è mai stato, ed il secondo delitto (necessario a chiudere la bocca della sola persona che sapeva tutto) è stato compiuto in quel giorno proprio per avvalorare la responsabilità degli Impagnatiello.

A confermare questa convin[illegible] [illegible] anche la perizia [illegible] quel fucile cal. 22: i proiettili sparati da quell'arma hanno le stesse rigature di quelli trovati addosso alle due vittime. Per De Berardinis [illegible] contestazio[illegible] pesante che, unita ad una serie di riscontri (soprattutto intercettazioni ambientali), porta all'ordine di cattura. Un ricorso al tribunale della Libertà è già stato respinto.

La storia, però, potrebbe non essere finita: almeno nel momento dell'omicidio Taricco, in quella casa di Castiglione ci [illegible]rebbero state altre persone. Una di queste fumava sigarette i cui mozziconi sono stati recuperati. Sono in corso comparazioni del «dna»: i reperti da confrontare sono stati prelevati al De Berardinis ed anche ai fratelli Impagnatiello, sui quali resta il sospetto di un coinvolgimento marginale. [illegible] ormai si tratterebbe soltanto di dettagli.

Angelo Conti

Il primo delitto per una promessa tradita di lasciti reciproci
Poi ha eliminato un teste pericoloso

Nel riquadro, in basso, Claudio De Berardinis, 59 anni, romano, pregiudicato, accusato di aver ucciso Paolo Taricco (a sinistra) nella cascina di frazione Cordova, a Castiglione Torinese, e Alfredo Schena (sopra)

Colpi di scena nelle indagini

L'omicida cercò di incastrare due fratelli con false prove

Alla soluzione del giallo si è arrivati sette mesi dopo [illegible] primo delitto. Ecco la cronistoria delle indagini.

21 dicembre 1991. Clelia Baratta, milanese, denuncia ai carabinieri [illegible] Gassino la scomparsa dell'ex marito, Alfredo Schena, che vive a Castiglione Torinese, frazione Cordova.

[illegible] marzo 1992. I carabinieri, considerato il protrarsi dell'as[illegible] decidono di perquisire la cascina dello Schena. Trovano il cadavere in cantina, fulminato da un colpo alla fronte. E' [illegible] proiettile calibro [illegible]. La morte risalirebbe a due mesi prima.

6 marzo. Antonio Impagnatiello, amico dello Schena, [illegible] fermato per omicidio. Sentito come teste, cade in [illegible] contraddizioni. Il suo alibi per il periodo di Natale poggia su affermazioni che risultano false.

7 marzo. Ad Antonio Impagnatiello va a fare compagnia il fratello Massimo. Entrambi cercano di avvalorare la loro presenza in Puglia nel periodo dell'omicidio, ma si contraddicono anche [illegible] particolari banali, come [illegible] mezzo di trasporto usato per scendere [illegible] Sud.

30 marzo. I fratelli Impagnatiello vengono scarcerati. Agli indizi non sono seguite prove. Restano indagati, ma la loro posizione si alleggerisce.

8 aprile. A Castiglione, in una cascina lontana poche centinaia di metri [illegible] quella di Schena, viene [illegible] il cadavere [illegible] Paolo Taricco. Anche lui [illegible] stato ucciso [illegible] un proiettile cal. 22 alla fronte e nascosto in cantina. La morte viene collocata dal medico legale 5-6 giorni prima.

[illegible] aprile. A Roma, in via Fanfulla 70, [illegible] arrestato per porto abusivo d'arma, Claudio [illegible] Berardinis. E' l'ex convivente di Paolo Schena. Tiene nascosto in macchina un fucile cal. 22. Confessa di avere ceduto ad Antonio Impagnatiello una pistola dello stesso calibro.

[illegible] giugno. De Berardinis è trasferito a Torino. In un confronto all'americana con i fratelli Impagnatiello non riesce a rendere credibile la vicenda della pistola. Su di lui crescono i sospetti.

6 luglio. Il gip Palaje, accogliendo la richiesta dei sostituti Viglione e Borgeni, firma un mandato di [illegible]ra per duplice omicidio a carico del De Berardinis. Il provvedimento gli viene notificato in carcere.

[illegible] luglio. [illegible] Tribunale della Libertà respinge l'istanza degli avvocati difensori del De Berardinis, che resta in carcere.

1 agosto. Il capitano Fabrizio Polvani, del Nucleo operativo dei carabinieri, convoca i giornalisti: [illegible] chiarito il giallo della collina».

Guardia di Finanza

[illegible] per 26 mila accendini

Oltre ventiseimila accendini sono stati sequestrati dalla Finanza in un garage di via Belfiore 367. Antonio Polito, via S. Anselmo 36, è stato denunciato per violazione alle imposte di fabbricazione e all'Iva.

La scoperta del magazzino (probabilmente gli accendini, che provenivano dalla Svizzera, erano poi distribuiti ai marocchini), è avvenuta seguendo l'attività [illegible] Polito, personaggio già noto alla Finanza.

Antonio Polito era sotto tiro da parte dei finanzieri. Già nel maggio dello [illegible] anno [illegible] stato sorpreso assieme ad [illegible] contrabbandiere di Como [illegible] magazzino di [illegible] Mauro, dove erano accumulate quasi due tonnellate di sigarette. Per quella vicenda Polito aveva subito una condanna a 8 mesi.

La Finanza lo ha scoperto tenend[illegible]o osservazione la sua attività (con [illegible] moglie gestisce un'edicola in corso Marconi, angolo [illegible] Madama Cristina). Gli accendini, privi del contrassegno di Stato, [illegible] stati sequestrati.

In corso Rosselli

Travolta e uccisa al [illegible]aforo

Una pensionata di 66 anni, Leonarda La Placa, è stata investita e uccisa l'altra sera [illegible] un'auto mentre attraversava l'incrocio con semaforo tra corso Galileo Ferraris e corso Rosselli.

La donna è stata urtata da una Renault che l'ha scaraventata a terra. La macchina era guidata da Antonino Santoro, via Cercenasco 2, che si è subito fermato ed ha tentato di prestare i primi soccorsi. Poi l'uomo è stato colto da malore ed i vigili urbani non hanno potuto sentirlo per chiarire le modalità dell'incidente. Sarà interrogato nei prossimi giorni alla presenza del [illegible] avvocato.

Subito dopo l'incidente, avvenuto intorno alle 21, Leonarda La Placa è stata trasportata al vicino pronto soccorso dell'ospedale Mauriziano. Era [illegible] in vita quando vi è giunta, ma, nonostante [illegible] prodigarsi dei medici, ha cessato di vivere poco dopo il ricovero per le gravi lesioni interne riportate.

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 2 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso; dalla serata graduale aumento della nuvolosità sull'arco alpino. Visibilità: [illegible] dopo il tramonto. Temperature: [illegible]. Venti: [illegible].

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	34,3
MINIMA	24,1
MEDIA	29,2

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	30,8	MINIMA	22,8
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa
UMIDITA' (ore 20)			74%

RECORD del [illegible] ultimi [illegible] anni

MASSIMA	38,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981-1990)	87,1
Totale di questo anno	550,6

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e 55 [illegible]

LA LUNA: si leva alle [illegible] 10 e 56 [illegible] alle ore 22 e [illegible] minuti

Primo quarto 5 agosto ore 13
Luna piena 13 agosto ore 12
Ultimo [illegible] 21 agosto ore [illegible]
Luna nuova 28 agosto ore 5

[illegible]: occorrono 165 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible] inizia ad essere visibile alla sera dall'emisfero australe.

MARTE: è ancora troppo lontano per essere visto proficuamente al [illegible]

[illegible] il suo disco appare ampio quanto una moneta da 500 lire vista da 173 [illegible].

[illegible] è osservabili [illegible] del Capricorno, a Sud dell'Acquario.

[illegible] alle [illegible] Il piccolo Mercurio viene a trovarsi in [illegible] inferiore, cioè passa tra noi e il Sole.

Specchio dei tempi

«Ma a nostra figlia hanno negato l'intervento all'estero» - Dove [illegible] gli alloggi ad equo [illegible]? - Non sempre la gentilezza trova una giu[illegible] risposta - La storia [illegible] Caffè Torino - E' in arrivo il fresco

Due lettori ci scrivono:

«Siamo i genitori di Elisa, bimba di 10 anni a cui è stata negata l'opportunità [illegible] un intervento cardio-chirurgico all'estero.

«Non mettiamo in dubbio che in Italia ci siano molti buoni centri di cardiochirurgia ed è giusto che se un intervento si può fare in Italia [illegible] si faccia qua. Noi ne saremmo ben felici. Ma le garanzie e l'esperienza sono le stesse? Il parere espresso dalla cardiologa, che ha in [illegible] la bimba, da anni è no.

«Elisa oltre ad una gravissi[illegible] ipertrofia ostruttiva con gradiente molto elevato, ha molti altri gravi problemi, è affetta da artogripposi con polimalformazioni agli arti superiori e inferiori ma la [illegible] più importante è un'ipotrofia del muscolo scheletrico.

«L'esperienza e conoscenza di un ospedale a livello mondiale sarebbero più indicate per lei ed avrebbe più garanzie per la riuscita dell'intervento.

«Noi come ogni altro genitore chiediamo [illegible] meglio per nostra figlia. Anche la sola e unica possibilità che ha in più altrove. Non facciamo polemiche, ma chiediamo consigli e aiuto per Elisa».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Desidero replicare alla [illegible] dell'Uppi che chiede ai proprietari di immobili di disdettare i contratti di locazione, per i nuovi limiti sull'equo [illegible]. Vorrei chiedere se si può avere una lista di tutti quei proprietari che affittano ad equo canone, perché [illegible] in 4 [illegible] ne ho trovato uno, [illegible] solo ad equo canone, ma neanche ad un prezzo ragionevole. Se poi per l'Uppi chiedere 600.000 per [illegible]mera, cucina e [illegible]izi è ad equo canone, forse sarebbe meglio lasciare libero il mercato, trov[illegible] le [illegible] [illegible] un affitto più basso ed alla portata [illegible] tutti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Giorni or sono il lettore Renato Graglia, [illegible] quale vanno i miei ringraziamenti, consigliava gli automobilisti di mettere i tergicristalli in movimento, per non essere disturbati dagli in[illegible] dei semafori. Ed [illegible] sorgere il moralista [illegible] turno, quale il lettore Massimo Quaglia, impartire lezione di gentilezza sostenendo che non [illegible] civile trattare questi meno fortunati. Benissimo. [illegible]a figlia, ragazza educata timida per giunta, ad uno dei tanti semafori occupati dai lavavetri, avendo proprio detto: no grazie, per tutta risposta ha avuto [illegible] sputo sul parabrezza da uno [illegible] questi gentilissimi occupanti. E' ora di smetterla con questo perbenismo, demagogico moralismo, garantismo. Ma dove vivono questi signori, nel Paese della pace eterna?».

Giovanni Ferrotti

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo sulla proprietà del "Caffè Torino", [illegible] precedenza denominato "Caffè della Sagrestia", tengo a precisare che il proprietario non è sempre stato il sig. Baudino come riportato nell'articolo, ma in origine era l'ing. Angelo Maffiodo.

«L'ing. Maffiodo trasferì il "Caffè Torino" nell'attuale ubicazione e nel 1948 ristrutturò l'intero immobile di piazza San Carlo compresi i locali destinati al bar ed alla pasticceria (come si [illegible] anche dai documenti depositati presso l'Archivio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Torino). Il Baudino è stato assunto [illegible] direttore nel 1949 dalla vedova Casalegno Maffiodo».

A. Ferraris

L'Amministratore dell'Usl Torino IX ci scrive:

«In riferimento alla lettera di proteste pubblicata su questa rubrica preciso che l'edificio in parte occupato dal poliambulatorio di corso Corsica [illegible] di proprietà del Comune e l'impianto di condizionamento d'aria, già previsto per l'intero edificio, [illegible] poteva essere attuato da questa Usl né come progetto né come esecuzione dei lavori, bensì dal Comune di Torino.

«Per sostenere l'onere di competenza Usl questa Amministrazione ha stanziato i fondi che sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale.

«Si segnala che questa Usl ha ripetutamente sollecitato al Co[illegible] l'attivazione dei lavori per l'impianto [illegible] condizionamento d'aria sottolineando lo stato di estremo disagio che do[illegible] sopportare gli utenti e gli operatori del poliambulatorio, disagio accresciuto con l'attivazione dello sportello anagrafico.

«Con lettera dell'8 luglio 1992 l'Assessorato Oo.Pp. del Comune ci ha comunicato che il Consiglio Comunale in data 29-[illegible] ha approvato il piano finanziario relativo ai costi di gestione dell'impianto [illegible] raffrescamento del poliambulatorio. Si ha motivo di ritenere prossimo l'inizio dei lavori».

Ezio Magnano

Non solo negozi, ma albergo e piscina a «Le Gru» di Grugliasco

Shop-ville aspetta il via

Su 86 mila metri quadri tutto è pronto
Ma manca il nullaosta della Regione

Il megacentro commerciale «Le Gru» [illegible] Grugliasco, preannunciato [illegible] il più grande d'Italia e il quarto d'Europa, è uscito dal suo annoso limbo di ipotesi [illegible] smentite per diventare realtà. E' successo in [illegible] della visita alla shop-ville di Roger [illegible]ment, presidente del gruppo francese «Trema» proprietario del complesso, [illegible] del sindaco di Marsiglia, Vigouroux, che con il «Trema» realizzerà un centro «analogo ma assai più grande».

Ieri il loro rendez-vous a «Le Gru», [illegible] esplorazione tra 86 mila metri ricoperti ritmati da pavi[illegible] in granito, colonnati [illegible] sotto trasparenti tetti piramidali, piazze interne tra verde [illegible] fontane decorate, nel pri[illegible] dei cinque ingressi, da [illegible] [illegible] di gru di bronzo.

Di Domenico Bernardi, sindaco pds di Grugliasco da sette mesi, l'idea della riunione che ha avuto il merito [illegible] dimostrare l'eccezionalità dell'operazione e, insieme, l'assurdità del [illegible] iter che, partito nell'85, non ha ancora ottenuto alcun avallo definitivo. In attesa la Regione (dopo un precedente nullaosta concesso per [illegible] mila metri) [illegible] poter valutare la richiesta tesa ad [illegible]pliare [illegible] 35 mila metri l'area riservata alle licenze commerciali.

Un paradosso [illegible] poggio, sindaco Bernardi? «Soprattutto la plateale dimostrazione che [illegible] comune piccolo come Grugliasco [illegible] è in grado di affrontare [illegible] insediamento così colossale. [illegible] non è vero che questa operazione è cresciuta nel mistero. Il vecchio sindaco Lorenzoni ne illustrò sui giornali ogni particolare nell'87; il gruppo Trema rilancerà gli stessi dépliant diffusi in anteprima nel '90».

Un buon risultato avvilito da una storia raffazzonata, insomma. Commenta [illegible] sindaco: «Il nuovo Piano commerciale [illegible] Grugliasco che rimette alla Regione il compito di pronunciarsi definitivamente [illegible] proposito, è diventato esecutivo solo il 31 luglio scorso, dopo anni di inutile e controproducente ritardo. Non posso assumermi responsabilità altrui, ma il procedimento avrebbe dovuto [illegible] ribaltato: prima il Piano Commerciale aperto all'eventualità di [illegible] simile insediamento, poi la richiesta del nullaosta regionale, infine le licenze edilizie del Comune».

Fatto sta che, bene [illegible] male, ci siamo. Già firmata la convenzione con la Provincia per il ciclopico svincolo a «quadrifoglio schiacciato» che, [illegible] [illegible] Allamano, dirotterà verso «Le Gru» [illegible]re diecimila [illegible] ogni giorno. E già innalzata la collina che permetterà ogni sera di raggiungere la piazza sul tetto dove si affacciano, [illegible] padiglioni e giardini, una multisala cinematografica a cinque schermi, ristorantini tipici, palestre e discoteche. Sul l[illegible] opposto ai magazzini Ikea, un albergo [illegible] quattro stelle della catena francese Novotel, con 130 camere dotato di piscina e sale-congressi.

Riassume il direttore Salvatore Santullo: «Per la prima volta ospiteremo un Euromercato della Fininvest articolato per 12.500 metri su due piani. Gli faranno cornice, insieme a 200 negozi, [illegible] grande magazzino della Rinascente di 3500 metri, un altro di elettrodomestici e hi-fi del gruppo Trony anch'esso affiliato alla Rinascente e un ipermercato di bricolage della [illegible] francese Castorama».

Sempre [illegible] piano terreno, accanto a due punti di ristoro Burghy [illegible] Brek, la Markthalle: inedito mercato-boutique dove ognuno potrà scegliere (e se vuole consumare sul posto) il meglio in fatto [illegible] gastronomia, carne, formaggi, vini, ortofrutta, pesce [illegible] pane appena sfornato. Scontato, infine, che i quattromila parcheggi esterni già tracciati «saliranno a seimila».

Quando l'inaugurazione di tanta meraviglia? Per i francesi, «al più presto». Per il sindaco, «dati i problemi di viabilità e i tempi dell'analisi regionale, decisamente dopo [illegible]

Luisella [illegible]

Ultimi lavori per finire l'esterno del mega-shop commerciale e voli di gru in bronzo in uno degli ingressi alla struttura di Grugliasco

Denuncia di un imprenditore che recupera e ricicla la plastica

«Chiudo e tutti a casa»

Prezzi al ribasso e costi in aumento: l'ambiente si inquina sempre più
Tonnellate di sacchetti della spesa e imballaggi finiranno nelle discariche

«Mi sono stancato, se le cose [illegible] avanti così, chiudo e lascio tutti a casa»: Ettore Galbiata, [illegible] anni, titolare a [illegible] Germano Chisone di [illegible] delle poche aziende piemontesi che recuperano e riciclano rifiuti di plastica, si fa portavoce [illegible] [illegible] categoria che potrebbe fare molto per l'ambiente, nata sulla criminalizzazione del [illegible]chetto e oggi costretta [illegible] [illegible]combere alla concorrenza dei grandi gruppi statali.

«E' facile - spiega con rabbia - immettere sul mercato granulato [illegible] politene vergine a prezzo inferiore di quello che noi dovremmo praticare per il rigenerato, cioè per quello ricavato dalla lavorazione di scarti e rifiuti: tanto i buchi nel bilancio [illegible] copre lo Stato». Scarti e rifiuti, aggiungiamo [illegible]i, che se [illegible] vengono recuperati finiscono in discariche (spesso abusive) ad occupare posto in spregio all'ambiente.

Galbiata, che [illegible] anni si occupa di rifiuti, si aggira [illegible] capannoni dell'ex cotonificio Widemann di San Germano dove ha in programma [illegible] trasferire i suoi macchinari dalla ditta (oggi ridotta a [illegible] operai) che ha a Ciriè. Ci sono tonnellate di [illegible]chetti, sacchi, cappucci, imballaggi [illegible] termoretraibile, scarti di lavorazione: arrivano da molte grandi aziende ma anche dai supermercati.

Questo materiale, dopo la cernita e la «densificazione», passa in filtri e trafile e diventa granulato rigenerato, utile per fabbricare sacchi per spazzatura, tubi passafili o per l'acqua, secchielli, paracarri, borse.

«Fino a sei mesi fa andava tutto bene: il granulato vergine si vendeva a 1500-1700 lire al kg, quello rigenerato a 1000-1200. Prezzo che ci consentiva di remunerare il lavoro e l'investimento per l'impianto (quello [illegible] Galbiata costa 410 milioni) e rendeva appetibile ai produttori anche questa materia prima derivata dagli scarti, più cara e più difficile da lavorare. Poi sono stati abbassati i prezzi del vergine [illegible] punto che non vengono neppure coperti i costi. E noi siamo stati costretti [illegible] scendere a 600-660 lire: a queste cifre non si può andare avanti».

Il contraccolpo sull'ambiente è evidente: il «riciclabile» è divenuto «rifiuto da discarica». In altre parole gettiamo via (in tempi di penuria di discariche, che fanno pagare 120 lire al kg più Iva il conferimento) materiale derivato dal petrolio [illegible] alto valore energetico.

Facciamo i conti. Il rifiuto di plastica costa 150 lire, la cernita 50, [illegible] pressaggio 200 e altre 200 lire [illegible] [illegible] vanno nella lavorazione tra personale, filtri [illegible] energia elettrica (voce importante). In pratica si [illegible] [illegible] 600-650 lire quello che costa 550-600. E il granulato vergine è sul mercato a 950 lire. Le 350 lire di differenza [illegible] giustificano il fatto di affrontare una lavorazione più difficile e più cara, ma 450-500 renderebbero già appetibile il rigenerato. Così presto saremo sommersi anche dai rifiuti di plastica riciclabile, uno spreco inaccettabile in tempo di crisi.

Gianni Bisio

Eretto dal Comune a Mirafiori e mai usato

Un progetto dell'architetto Guiducci, acquistato dalla giunta Novelli come habitat per animazioni educative, utili anche al recupero dei ragazzi a «rischio»

Nemmeno inaugurato, divenne un monumento allo [illegible] denunciato dalla Lega Nord a marzo. Il Comune ha giudicato [illegible] il recupero e lo ha spianato

Distrutto il «Palazzo dell'Imperatore»

A Mirafiori le ruspe hanno infi[illegible] distrutto e spianato «Il palazzo dell'Imperatore della Cina», nel mezzo del parco Colonnetti, dinanzi a via Artom. Pretendeva di essere una copia in miniatura della città «Proibita» di Pechino. Era rosso come lei, con pianta squadrata e profilo piramidale. In verità «l'imperatore» a Mira[illegible] [illegible] dovuto accontentarsi di tre cinte murarie degradanti, con al [illegible] un casotto, costati fior di quattrini per ospitare un parco giochi mai inaugurato, devastato dai vandali e divenuto poi covo di drogati.

Finché la Circoscrizione Mirafiori Sud ha detto basta: «Era uno scempio» spiega Franco Riccio, presidente pds della giunta dc-pds-psdi [illegible] regge Mirafiori. «Un [illegible] immondezzaio, saturo di siringhe. Il Comune ci ha chiesto un parere: abbatterlo oppure risanarlo? Un recupero sarebbe costato troppo. Meglio spianarlo».

A mettere il dito sulla piaga il 6 marzo scorso era stato Mario Gamna, consigliere circoscrizionale della Lega Nord. Con un'interpellanza aveva denunciato l'abbandono dell'immobile, ricordando anche i costi di costruzione di dieci anni fa: «150 milioni stanziati nell'ambito [illegible] "Progetto speciale Artom"» patrocinato [illegible] sindaco Diego Novelli per il recupero dei giovani [illegible] rischio».

Gamna parla di una spesa pari oggi a ben più di [illegible] miliardo [illegible] fa riferimento al Progetto Artom, ma [illegible] cronache ricordano che il «Palazzo dell'Imperatore» faceva parte di un [illegible] an[illegible] più articolato. Era il 1982, dichiarato allora dall'Onu «Anno internazionale del fanciullo». La Torino di Novelli non dimenticò la ricorrenza. Acquistò un progetto dell'architetto Roberto Guiducci di Milano. Prevedeva una serie di installazioni «ludiche» in diversi quartieri. Per [illegible] Vallette proponeva una «Grande Muraglia cinese» in miniatura. A Cenisia venne costruito [illegible] fortino che poteva fungere anche come spazio scenico. Per «Mirafiori Nord» si pensò addirittura a una sorta [illegible] piccolo ristorante gestito [illegible] ragazzi. Ri[illegible] utopia. E per Mirafiori Sud, visto che i problemi di via Artom erano grandi, si pensò in grande: fu eretto come habitat per giochi vari «il palazzo dell'Imperatore [illegible] Cina», vicino a un piccolo villaggio [illegible] legno «dei trogloditi», accanto [illegible] un turrito fortino, con ponte su [illegible] trincerone serpeggiante in [illegible]mento, che simulava il corso del fiume cinese «Yantse Kiang», fra un dedalo di pile di pneumatici usati. Fu rizzato anche [illegible] gigantesco scivolo [illegible] teleferica, dal quale i ragazzini avrebbero dovuto lanciarsi. Non [illegible] ne fece nulla. «L'intera struttura non mi risulta sia mai stata inaugurata», conferma Riccio.

> **Da parco giochi [illegible] covo di drogati «Nel 1982 costò 150 milioni»**

Ci voleva personale per segui[illegible] i giochi. Il Comune si valeva di cooperative di animazione, ma non si ha memoria che ne sia stata impiegata qualcuna per l'impianto. Eppure senza assistenza un bambino avrebbe potuto anche farsi male lanciandosi dalla teleferica. E in molti notarono che il lungo fosso dello «Yantse Kiang», profondo più di mezzo metro e largo quasi due, [illegible] era proprio il [illegible] di riempirlo d'acqua. Per usarlo come piscinetta ci sarebbe voluto [illegible] bagnino. Rimase a secco, salvo quando vi stagnò l'acqua piovana. Le capanne del villaggio [illegible] trogloditi ospitarono coppiette occasionali e alcuni [illegible] le fecero saltare in aria. Il «palazzo dell'Imperatore» fu invece [illegible]fanato da spacciatori e tossicodipendenti. Forse anche [illegible] [illegible] identità. La gente finì per chiamarlo il «Labirinto», confuso monumento a un'epoca e a certi stili di spesa. Le ruspe civiche non potevano risparmiarlo. Anche perché per 45 ettari di parco compresi fra [illegible] vie Artom, Vigliani [illegible] Castello [illegible] Mirafiori, si ventilano altre idee: una cittadella dello sport da 50 miliardi, secondo un progetto di fattibilità dello studio Peano, sollecitato dall'assessore Matteoli e [illegible]provato dal Comune due anni fa.

[illegible] Lupo

Di Nole Canavese, con tre amici voleva passare il weekend al mare

Giovane sub muore a Bergeggi

Colto da embolia e soccorso, spira in ospedale

Tragico weekend per un torinese giunto ieri mattina a Torre del Mare, vicino a Bergeggi, con tre amici. Santino Curatolo, 29 anni, geometra, abitante a Nole Canavese, in strada della Ghiacciaia 17, è morto per arresto cardiaco, provocato probabilmente da embolia dopo una immersione vicino all'isolotto di Berg[illegible].

Poco prima delle 17, il suo corpo era stato notato da un'imbarcazione. «Era un sub - raccontano i primi soccorritori -, era supino sull'acqua, ad un centinaio di metri dalla costa».

Era Santino Curatolo. L'identità è [illegible] accertata soltanto un'ora dopo, quando i suoi tre compagni, anche loro di Nole Canavese, sono accorsi all'ospedale di Savona.

Il titolare del natante ha dato l'allarme con il telefono cellulare. Poi, [illegible] è avvicinato al sub e ha avuto la conferma che l'uomo era stato colto da malore.

Con l'aiuto dell'equipaggio e di altri natanti, Santino Curatolo è stato issato a bordo e trasportato sulla spiaggia [illegible] bagni Lido, di Torre del Mare. Qui c'era [illegible] primario anestesista dell'ospedale di Cairo Montenotte, Giuseppe Giasotto, che ha provveduto subito a soccorrerlo presso il [illegible] mobile [illegible] rianimazione della Croce Bianca [illegible] Spotorno e poi in ambulanza, fino al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona. Sono stati minuti preziosi, si è sperato fino all'ultimo di riportare il Curatolo alla vita

In ospedale [illegible] già pronta l'équipe di rianimatori che ha tentato con ogni mezzo di strappare alla morte il sub. [illegible]po circa mezz'ora di inutili sforzi da parte dei medici, il cuore di Santino Curatolo ha cessato di battere.

Inutili soccorsi per Santino Curatolo

Psichiatri danno l'allarme: sono 250 gli ospiti nelle pensioni pagate fino ad [illegible] dalla Sanità

Rischio di sfratto per i malati di mente

Le Usl «tagliano» le spese per locande e assegni terapeutici

I tagli alla Sanità colpiscono una delle categorie più deboli, i [illegible]alati psichici. In particolare, i più soli. La Diapsigra, l'associazione che difende i malati gravi [illegible] le loro famiglie, con un telegramma ha richiamato l'attenzione del prefetto su un possibile dramma collettivo. L'Usl 4 ha deliberato solo pochi giorni [illegible] il pagamento delle rette pregresse (gennaio-giugno) alle locande nelle quali sono sistemati una ventina di infermi. Da dicembre, infatti, erano stati sospesi i sussidi. «Una ha persino fatto un mutuo - spiega il professor Giulio Marullo Reedtz, primario [illegible] Psichiatria dell'Usl [illegible] - per dare da mangiare ai suoi ospiti. Ora la situazione è stata tamponata grazie alla sensibilità del commissario [illegible]dinario Giorgio Grando. Ma è necessario che la Regione esprima un parere definitivo [illegible] una materia palleggiata [illegible] Sanità e Assistenza. La psichiatria continua a essere priva di [illegible] politica precisa e i malati di adeguata assistenza, di dignità».

Altre Unità sanitarie - in tutta la città [illegible] circa [illegible] gli ospiti [illegible] pensioni - vivono l'incertezza dell'Usl [illegible]. Un imbarazzo che gli indispensabili tagli alla [illegible] sanitaria rischiano di [illegible]solvere in maniera traumatica: sospendendo i pagamenti, com'è già avvenuto. «Le locande - dice Carla Soldi, presidente della Diapsigra - non sono la soluzione. Ma se questi alberghetti chiudessero all'improvviso le porte ai malati, verrebbe a [illegible] l'unica parvenza di ricovero».

Non sono in bilico solo le rette delle locande. Per risparmiare, l'Usl [illegible] ha soppresso buona parte degli «assegni terapeutici», piccole somme di denaro (dalle [illegible] alle 500 mila lire) che consentono al malato un po' di autonomia: un incentivo all'indipendenza [illegible] alla socializzazione, concordato [illegible] l'équipe psichia[illegible] che ha in cura il paziente. «Per chi ha una pensione d'invalidità minima - denuncia Frida Tonizzo del Coordinamento Sanità Assistenza - questi soldi sono indispensabili anche per mangiare o pagare l'affitto. Il sussidio [illegible] stato stabilito come alternativa [illegible] ricovero». Infatti, c'è chi mangia dalle suore e chi s'è visto tagliare i fili [illegible] luce.

La grave situazione viene sottolineata dall'équipe psichiatrica dell'ambulatorio di via Tamagno 5 (Usl 6). «Su 25 aventi diritto - spiegano medici e infermieri - solo 13 hanno continuato a ricevere l'assegno. I nostri sono malati gravi che non possono far fronte da soli alle loro necessità. L'eliminazione di parte dei sussidi, i cui criteri non sono chiari, [illegible] difficoltà sul piano terapeutico: quel denaro serve alla maggioranza per uscire dall'isolamento, un obiettivo per il quale gli operatori lavorano da anni».

Gli esempi di San Donato e Barriera [illegible] Milano vengono considerati con apprensione [illegible] professor Annibale Crosignani, primario dell'Usl [illegible] e membro della Commissione Psichiatria della Regione: «C'è il rischio che [illegible] logica dei tagli seguita dalle due Usl si diffonda, [illegible] momen[illegible] che la Regione non ha soldi da dare. Eppure, quel poco denaro, spesso utilizzato per le sigarette o per [illegible] caffè [illegible] bar, serve a mantenere in equilibrio molte situazioni».

Il pagamento delle locande riguarda la Sanità, com'è stato finora, o l'Assistenza? «Le Usl hanno la responsabilità - osserva Crosignani - di non aver creato le strutture intermedie previste dalla legge: le pensioni sostituiscono le comunità inesistenti. [illegible] [illegible] fossero più utilizzabili, parte degli ospiti andrebbe a ingrossare le file dei barboni, parte si farebbe ricoverare. Il tutto con costi umani e sociali altissimi».

Maria Teresa Martinengo

In corso Bramante: l'impresa Crosetto s'è aggiudicata i lavori del sottopasso

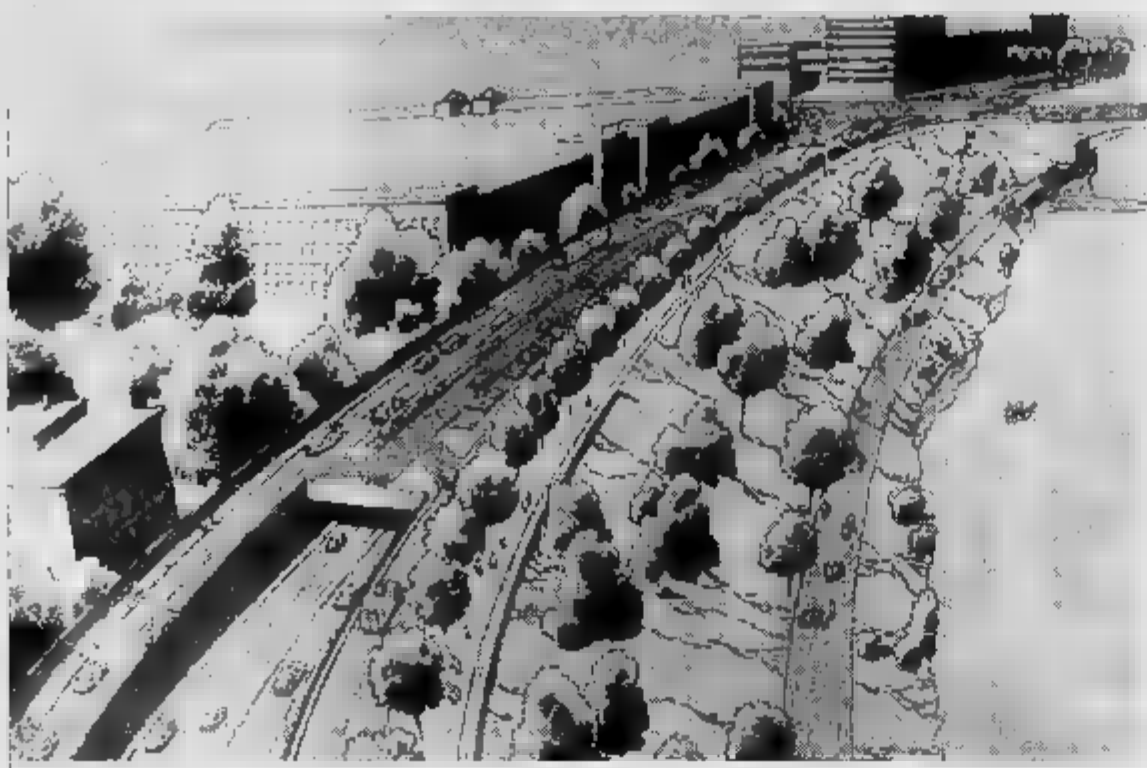
Il tunnel costerà 18 miliardi

Ancora polemiche tra residenti e Comune

Sarà l'impresa Crosetto a costruire il sottopasso di corso Bramante. L'appalto è stato aggiudicato con un ribasso del 31,72 per cento rispetto al prezzo base.

■ ■ per la città è dunque fissato ■ 18 miliardi e 600 milioni. Ma ben presto salirà: gli uffici tecnici hanno studiato una variante al progetto originario, per eliminare, almeno in parte, il trincerone ■ corso Massimo d'Azeglio. Se la giunta approverà la proposta, la copertura della discesa che porta al tunnel inizierà subito dopo via Tiziano, in direzione ■ Bramante. Sulla copertura sorgerà un parcheggio a raso.

Alla gara indetta dal Comune hanno partecipato tutte le 23 imprese invitate. Oltre all'analisi finanziaria delle offerte, la commissione ha studiato le proposte di intervento sul traffico: «Per la prima volta abbiamo chiesto ai concorrenti un piano di viabilità per il periodo in cui si svolgeranno i lavori - dice l'assessore ai Lavori pubblici Sergio Decrsola -. L'impresa ■ si è impegnata a tradurre in pratica la ■ proposta. Insomma, abbiamo scelto la strada dell'appalto chiavi in ■.

Il progetto prevede un tunnel ■ 340 metri (ma abbiamo visto che sarà allungato verso ■ Dante). Collegherà corso Unità d'Italia e corso Dogliotti (ex ■ Polonia) ■ corso Massimo d'Azeglio, sottopassando l'incrocio ■ ■ Bramante, uno dei più intasati della città: vi transitano ogni giorno 100 mila automobili: «Dovremmo dirottarne almeno 70 mila» sostengono i tecnici comunali.

■ rampe d'accesso saranno poste all'altezza ■ via Tiziano (seconda ■ dopo corso Dante) ■ piazza Polonia, ben oltre il muro di accesso delle Molinette. In quest'area sorgeranno nuovi parcheggi ■ raso ■ posti), spariranno ■ distributori di benzina, sarà modificata l'illuminazione. Il tunnel avrà due carreggiate per ogni senso di marcia, larghe tre ■ e mezzo e separate da uno spartitraffico largo ■ ■.

La storia di quest'opera è già costellata ■ polemiche. La contestano gli abitanti della zona, preoccupati per ■ «trincerone» che dividerà ■ Massimo d'Azeglio e insoddisfatti anche ■ varianti proposte dagli uffici tecnici. Hanno raccolto firme, scritto lettere a sindaco e assessori, preannunciano un ricorso ■ Tribunale amministrativo regionale.

Al ■ là dei personali disagi, sostengono anche la sostanziale inutilità ■ sottopasso: «Aumenterà ancora il traffico ■ ■ Dante, già intasato oltre i limiti di guardia».

A giorni si dovrebbe ■re il piano di viabilità presentato ■ Crosetto. ■ sa che l'incrocio ■ corso Bramante non sarà mai chiuso durante i 18 mesi dei lavori. Anche il traffico in corso Dogliotti non subirà interruzioni totali, ma un restringimento delle carreggiate. Tra i punti a favore dell'impre■ torinese c'è anche la salvaguardia ■ piante sulla sponda ■ Po: «Qualche abbattimento sarà necessario, ma l'ipotesi scelta ■ ■ meno traumatica. In altre si prevedeva di tagliare quasi tutti gli alberi, salvo ripiantarli».

L'inizio dei lavori dovrebbe avvenire a fine settembre. Un ritardo di alcuni mesi rispetto ai tempi previsti con l'approvazione del progetto. Ma anche questa non ■ ■ sorpresa.

Giampiero ■

Il sottopasso di corso Bramante unirà ■ Unità d'Italia ■ Dogliotti (ex corso Polonia) a corso Massimo d'Azeglio

BIANCA & ■

Farmacie aperte oggi in città

Farmacie aperte per turno domenica 2 agosto 1992 ■ servizio continuato dalle ore 9 alle ■ 19,30: Amici, v. San Marino 37; Borgo Rossini, v. Reggio 1; Comunale ■ 7, c. Trapani 150; Comunale ■ 35, v. Cimabue 8; Della Rocca, v. della Rocca ang. v. dei Mille; Gavazza, v. Pietro Cossa 106; Lucento, v. Oglianico 4 ang. v. Pianezza; Madonna della Salute, p. della Vittoria 29; Monge v. ■vorno 2; Monumento, ■. Vittorio Emanuele 84; Ospedale Mauriziano, c. Filippo Turati ■ Ottone, c. Unione Sovietica 491; Sant'Agnese, str. San Mauro 35; Torino-Esposizioni, c. Massimo d'Azeglio 100. Domenica 2 agosto presterà servizio notturno dalle ■ 19,30 alle ore ■ la Farmacia Boniscontro, c. Vittorio Emanuele 66.

I posti ■ dal Collocamento

Martedì, al ■ Massaua, ■ Collocamento assegnerà 19 posti a tempo determinato: 1 add. servizio manutenzione, 1 op. socio assistenziale, 10 assist. sociali, 4 educatori socio assist., 2 magazzinieri in farmacia, 1 dispensiere.

Arrestati ■ Foggia ladri torinesi

Due tossicodipendenti torinesi, Giuseppe Caracciolo, 23 anni, e Rocco Russo, 35, residenti ■ ■ Principe Oddone 78, ■ ■ stati arrestati a Rodi Garganico (Foggia) per furto aggravato e concorso in ricettazione. Infranta la vetrina di una gioielleria hanno rubato preziosi per 25 milioni. Sono fuggiti su una Tema rubata, finché i carabinieri ■ hanno bloccati dopo ■ inseguimento.

■, offerte di lavoro

Posti ■ lavoro ■ Collocamento di Rivoli, martedì alle 9 al cinema Gioiello: 1 impiegato, tempo determinato; 1 operaio (t.d.); ■ coadiutori amministrativi (t. d.); 1 ausiliario (t. d.).

Brizio ■ ■ va? «Fantapolitica»

Le voci ■ dimissioni di Gian Paolo Brizio ■ presidenza della giunta regionale? «E' fantapolitica» sottolinea un comuni■ ■ Forze Nuove, ribadendo che a ■ cambio ■ maggioranza in Comune non dovrebbero corrispondere nuovi equilibri in Regione.

Settimo, sospesa la linea «2».

Dal 3 al 22 agosto la linea «2» dell'autobus verrà abolita. Funzionerà ■ linea «1» ogni ■ minuti, dalle 7,30 alle 19,05.

Tredicenne cade in bici: è grave

Luca Vanalà, 13 anni, di Grugliasco, ■ Don Caustico, in vacanza a Montiglio, ieri è caduto dalla bici quando un'auto gli ha tagliato la strada. E' in prognosi riservata all'ospedale di Asti.

Nell'area camper del Ruffini automobilisti con secchi d'acqua e molto detersivo

Shampoo alle auto nel parco

Multe dei vigili, proteste ed anche una rissa

Battibecco ieri mattina tra un gruppo ■ automobilisti ■ una pattuglia di vigili urbani nel piazzale ■ per camper limitrofo al parco Ruffini. Come ogni sabato ■ lo spiazzo si è trasformato in un autolavaggio a cielo aperto; decine ■ auto parcheggiate sotto gli alberi, secchi debordanti shampoo, stracci, pozze per terra, fontane assediate, tanta schiuma ■ biodegradabile che finisce nell'acquedotto, nei fiumi e in mare.

Ieri mattina i vigili hanno deciso ■ intervenire per far rispettare ■ esplicito divieto scritto ■ ■ grande cartello bianco: «E' vietato compiere qualsiasi operazione ■ lavaggio» che campeggia nell'area a ricordare a eventuali campeggiatori le regole fondamentali a cui devono ■

Alcuni automobilisti colti sul fatto hanno fatto buon viso a cattivo gioco e pagato la modesta multa di 20 mila lire. Ma un conducente ha mal tollerato l'intervento ■ polizia municipale e ha inscenato una protesta spalleggiato da altri. Da un lato molta maleducazione e arroganza; dall'altro i vigili che hanno deciso con ■ ■ responsabilità di evitare l'incidente.

Alcuni automobilisti hanno confessato che da anni usano il parcheggio per camper per lava■ le loro auto; più comodo del cortile di casa (quello si potrebbe sporcare), più ■co ■ un autolavaggio (che smaltisce le acque saponose attraverso appositi filtri per non inquinare). Insomma una consuetudine che per molti è di■ un diritto acquisito, intoccabile; un privilegio a cui spiace ■

Qualcuno ■ce: «Lo abbiamo ■ fatto; ci piace ■ l'auto pulita. Che male facciamo?». Altri spiegano che talvolta le prestazioni dell'autolavaggio non li soddisfano e che è «impensabile» andare lungo i torrenti (per altro quello che si vuole ■ ■ proprio l'inqui■ da schiuma) «perché l'acqua è spesso sabbiosa e rischia di rigare le carrozzerie».

Tre vigili di passaggio al parco Ruffini hanno osservato la scena e preso la decisione: «Tutti in multa» A fianco, è ben visibile il cartello che vieta operazioni di lavaggio nella zona per i camper

Don Ricci e due associazioni chiedono aiuto per i tossicomani

Drogati senza assistenza

Su 500 giovani incontrati dai volontari, ventidue sono usciti dal giro «Sarebbero stati 100 se ci fossero i centri di accoglienza sempre aperti»

■ due stanzette afose che si aprono sul parco della Tesoriera, ■ Ignazio Ricci parla con ■ stanca. Spiega con l'aria di chi lo ■ facendo per l'ennesima volta: «Per aiutare i ragazzi drog■ non basta una branda in un dormitorio che al mattino li sbatte in strada e un piatto di minestra in una mensa. Ci vuole di più». E aggiunge: «Servono ■ passione e strutture».

■ ■ che si prepara alla pausa delle ferie lancia un appello: «Bisogna aprire ■ di accoglienza che funzionino 24 ■ su 24 ■ ospitare i ragazzi ■ aspettano di andare in comunità. A Torino c'è troppo poco e quel poco ■ sempre funziona. I ragazzi dormono ■ treni o ■ strada, ma soprattutto non tro■ ■ che li ascolti». Spiega che ■opo aver deciso di ■ con l'eroina i giovani devono attendere lunghi mesi; una ■ di li■ ■ ■ del quale molti ricominciano ■ bu■ dimenticano l'appuntamento con la comunità, finiscono in carcere.

Don Ricci si occupa di disagio giovanile ■ un decennio. ■ incominciato quando nella sua zona ■ morti ■ ■ ragazzi nel giro di alcune settimane; ■ ■ ogni tragedia c'era l'ombra sinistra della droga. Da allora ■ ha più ■ (la Curia l'ha delegato alla pastorale giovanile) di cercare i drogati in strada, accoglierli, condividere con loro un pezzo di strada. Lavora con un piccolo gruppo di volontari ■ ■ «Oltre d» (oltre la droga) ■ «Piazzale speranza», due gruppi poco conosciuti, ma molto attivi nel set■ ■ prevenzione (con spettacoli, mostre, iniziative nelle scuole) e dell'aiuto a ■ è entrato nell'incubo della droga.

C'è tristezza nelle sue parole quando racconta: «In questi anni abbiamo incontrato più ■ ■ tossicodipendenti. Ne abbiamo salvati 22. ■ loro si può dire che hanno vinto la loro battaglia contro l'eroina, lavorano, si so■ sposati. Ne avremmo salvati almeno cento se ci fossero le strutture adatte».

Un volontario, Vittorio Guercio, fa un esempio di terribile ■ «Negli ultimi mesi abbiamo vissuto due storie parallele: Paolo e Diego, entrambi hanno deciso di smettere e andare in comunità. ■ l'attesa è lunghissima. Per Paolo siamo riusciti a trovare una collocazio■ da un padre benedettino in Val ■ chiuso a 1700 metri a lavorare. Lui è riuscito a resistere ■ all'ingresso ■ comunità. Per Diego ■ abbiamo trovato nulla e da qualche giorno ha ripreso a bucare».

Don ■ ■ la realtà dei tossici, le mille peripezie quotidiane, lo sgomento, la paura. Spesso li ospita a casa sua, quando ■ ■ ■ ■ soluzione pubblica. Dice Vittorio Guercio che è assistente volontario in carcere: «Tutti i tempi sono troppo lunghi, anche in prigione. Ci vogliono mesi per avere ■ certificato di "senza fissa dimora", mesi per un colloquio con i servizi, mesi per avere un posto in ■munità. In tutto questo tempo il ragazzo ■ smarrisce e allora ■ ricomincia ■ da capo».

Marina Cassi

Servizio ridotto, ■ personale proprio quando ci sono i villeggianti

Da pronto soccorso a infermeria

Giaveno, va in vacanza il primario radiologo

Domani va in vacanza il primario radiologo e il pronto ■ dell'ospedale di Giaveno viene declassato a semplice infermeria ■ 17 alle ■ del mattino, tutti i sabati e nei giorni festivi. La decisione ■ tenere comunque aperta la struttura 24 ore su 24 è stata ■ dalla direzione sanitaria e dall'amministratore straordinario dell'Usl 36, Carlo Quaglia. I dieci medici del pron■ soccorso ■ ■ ribellati all'imposizione: hanno sì deciso di garantire ■ servizio ■ si sono rivolti alla Procura della Repubblica, rifiutandosi di assumere la responsabilità dei problemi che ne potrebbero derivare.

Il pronto soccorso, protestano nell'esposto, ■ ridotto a ■ semplice medicheria e ■ ■ze di personale infermieristico e di tecnici ortopedici al ■ proprio nel periodo ■ massiccia presenza di turisti. In agosto la sola città di Giaveno passa dai 13 mila abitanti abituali ■ oltre ■ mila, tutte le borgate ■ Val Sangone si popolano di famiglie.

«Il nostro ospedale - spiega il dottor Ludovico Gastaldi - è ■ gravissime difficoltà. La gente arriva a tutte le ore del giorno, la punta è proprio nella fascia serale. ■ domani saremo costretti a dirottare tutti i pazienti su Rivoli ■ ■ Torino». L'ospedale ■ Giaveno non ha l'ortopedia e fino a 15 giorni fa i pazienti venivano trasferiti in buona parte ad Avigliana. Ma adesso il pronto ■ del Sant'Agostino è chiuso per mancanza di radiologi (dirottati ■ Susa) e ■ sanità piomba nel caos.

Secondo i medici del pronto soccorso ■ Giaveno è indispensabile trovare velocemente una soluzione, nel tentativo di contenere i disagi per i pazienti. «Il San Luigi di Orb■ - prosegue Gastaldi - dovrebbe essere sede di Dea ma per il momento ci ■ difficoltà, tanto che buona parte dei malati di quell'area gravita su Rivoli».

L'amministratore straordinario Quaglia in una recente intervista ■ affermato che dalla Regione ■ si ottiene più nulla e l'ospedale può funzionare bene soltanto grazie al sacrificio del personale medico ■ paramedico ■ riuscendo ■ tamponare le situazioni ■ emergenza che si succedono di continuo. I medici sostengono che l'assessore Maccari deve adottare misure urgenti al fine di evitare lo sfascio di strutture che si sono sempre sforzate di mantenere il servizio a un buon livello».

Ma da domani tutto cambia. Di sera, nelle ore notturne e nei giorni festivi il pronto soccorso di Giaveno diventa una tappa obbligata per ■ ha bisogno ■ assistenza sanitaria, ma soltan■ per smistare altrove i casi più seri.

Giuseppe Maritano

L'unico medico legale era impegnato, l'Usl dice: «Non siamo tenuti ■ garantire questo servizio»

Due ore per spostare il corpo dalla strada

A Pianezza, l'anziana donna era stata uccisa da una motocicletta

Più di due ore in ■ ■ medico legale, con il corpo della vittima di un incidente in mezzo alla strada, vigili e carabinieri impegnati a deviare il traffico, parenti inferociti, l'immancabile capannello ■ curiosi a stigmatizzare sulla «malasanità».

E' accaduto ieri mattina ■ Pianezza: alle 8,50 Rachele Spadini Savazzi, 67 anni, ■ Mollardi 10, ha attraversato la statale 24 del Monginevro all'incrocio con via Don Cafasse a bordo di un ciclomotore. Non ha visto arrivare la Yamaha 1000 di Stefano Borello, 29 anni, via Valdellatorre 7 a San Gillio, che l'ha travolta: il giovane ha riportato soltanto ■ lievi, la donna invece è morta sul colpo.

I carabinieri hanno chiesto all'Usl ■ che fa capo ■ Venaria, un medico legale, l'attesa è durata fino alle 11,10. «Ci han■ chiamati dopo le 10 - dice Roberto Sacco, vicedirettore sanitario di Venaria -, e il saba■ c'è un solo medico reperibile. Tra l'altro, non siamo tenuti a garantire questo servizio: a luglio abbiamo spedito una ■lare ai carabinieri in cui spiegavamo le nostre difficoltà. Pote■ rivolgersi alla clinica privata che si trova vicino al luogo dell'incidente, o fermare un medico di passaggio». Replica il maresciallo Giovanni Farina, comandante dei carabinieri di Pianezza: «■ abbiamo avvisati alle 9. Mi sembra inaudito che ci chiedano di chiamare un "privato", ci risulta che in questi casi l'Usl sia obbligata a provvedere».

Il figlio della vittima, Aldo Spadini, scuote il capo: «Chiedevo solo che la togliessero dalla strada».

Il corpo di **Rachele Spadini** (nel riquadro) è rimasto per oltre due ore sull'asfalto a Pianezza in attesa del medico legale

UNI-EURO

La più grande organizzazione di Piemonte-Liguria per la distribuzione di Elettrodomestici - Casalinghi - Articoli da regalo - Dischi - Cassette con punti vendita a

Cuneo - Mondovì - Fossano - Saluzzo - Cortemilia - Biella - Canelli - Acqui T. Voghera - Alba - Castagnito - Vallecrosia - Imperia - Andora - Cisano sul Neva Albenga - Chiavari - Magazzini AZ Castagnito [illegible] Roreto [illegible] Cherasco

...MIGLIORA LA QUALITA' DELLA TUA VITA!!!

PER I TUOI FRESCHI DESIDERI...

...se stai [illegible] casa...
ti dà il fresco superscontato!

[illegible] LONGHI [illegible]

portatile [illegible] subito pronto un solo apparecchio per condizionare con [illegible] massima efficienza [illegible] resa elevata, deumidificare, riscaldare: filtro pulitore d'aria timer 24 h - termostato selettore di funzione [illegible] velocità di ventilazione - flusso d'aria regolabile

- 200.000

[illegible] "OSCAR"

compressore rotativo ad alta efficienza - ventilatore [illegible] doppia velocità - termostato elettronico ad alta sensibilità design [illegible] originali coperti da brevetto internazionale scambiatori di calore che consentono lo smaltimento dell'acqua di condensa [illegible] dispositivi aggiunti

- 200.000

PAC [illegible] PLUS

L'unico condizionatore d'aria portatile [illegible] il doppio condensatore per [illegible] "Freddo" - funzionamento ad aria, [illegible] per le [illegible] notturne [illegible] "Super-Freddo" - funzionamento ad acqua per dare [illegible] massima potenza. Grazie alla resistenza elettrica di 2000 Watt si trasforma anche in [illegible] apparecchio di riscaldamento. Commutazione elettronica [illegible] automatica di funzionamento: esaurita l'acqua, Pinguino si commuta automaticamente nella funzione [illegible]. Non necessita di alcuna installazione, [illegible] sufficiente inserire il tubo di scarico dell'aria calda tra i battenti accostati di una finestra [illegible] portafinestra per avere immediatamente il clima desiderato. La deumidificazione avviene automaticamente durante il condizionamento. Filtro purificatore d'aria. Timer 24 h. Termostato. Ventilazione a 2 velocità. Selettore condizionamento/ventilazione. Indicatore luminoso di funzionamento. Flusso d'aria [illegible].

- 200.000

[illegible] CON MARCHIO DI QUALITA'

DA 23 CM A 40 CM DI DIAMETRO
DA L. 34.900 A L. 99.000
VENTILATORI [illegible] PALE
DA SOFFITTO
[illegible] PREZZI... [illegible]

PER I TUOI GRANDI DESIDERI...

Articolo	Prezzo
SISTEMA STIRANTE A CALDAIA DE LONGHI	179.000
[illegible] STIRANTE A CALDAIA TEFAL	119.000 (1833)
SCOPA ELETTRICA ALFATEC	69.000 (3858)
ASPIRAPOLVERE HOOVER [illegible]	179.000 (3858)
LUCIDATRICE HOOVER INOX	[illegible] (2720)
FORNO MICROONDE ARISTON	185.000 (MO 500)
[illegible] MICROONDE DE LONGHI COMBI 7	[illegible] (MV 165)
LAVATRICE 5 KG SUPERAUTOMATICA	285.000 (G 419)
LAVATRICE SAN GIORGIO VASCA INOX	[illegible] (92 BX)
LAVATRICE MIELE	1.289.000 (698)
FRIGORIFERO ITT 60 X 60 150 LT.	219.000
FRIGORIFERO 250 LT. 2 PORTE	359.000 (HI 25 B)
FRIGORIFERO AMERICANO TOP DI GAMMA RCA 755 LT.	4.490.000
CONGELATORE A POZZO OCEAN	289.000 (NI13)
CONGELATORI SUPERISOLATI KORTING	DA LIRE [illegible]
LAVASTOVIGLIE 60 X 60 12 COPERTI	489.000 (HI D 127)
LAVASTOVIGLIE ARISTON SILENZIOSISSIMA	689.000 (1082)

PER I TUOI SUPREMI DESIDERI...

Articolo	Prezzo
[illegible] TELEC. LCD	365.000
VIDEOREGISTRATORE SANYO 6 TESTINE STEREO HI FI	949.000
TV COLOR 20" C/TELECOMANDO	459.000
TV [illegible] 25" C/TELECOMANDO FLAT	799.000
TV COLOR 28" GRUNDIG STEREO / TELEVIDEO	1.199.000
TV COLOR 36" [illegible] 16/9	[illegible]
TELECAMERA [illegible] GRAN [illegible]	899.000
TELECAMERA VHSC GRAN MARCA	939.000
TELECAMERA CANON C/FARETTO	1.370.000
TELECAMERA CANON EX 1HI	5.990.000
MINI IMPIANTO STEREO AIWA C/CD E TELEC.	699.000
SUPER IMPIANTO STEREO PIONEER C/MULTI CD E TELEC.	1.099.000
TELEFONO CELLULARE OKI	—
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAC	1.599.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAC II	2.149.000

TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA

«Gli alloggi sarebbero più cari qui che a Sestriere»

Estimi d'oro a Vallo Sindaco contro catasto

Guerra alle tariffe catastali. L'ha dichiarata il comune di Vallo, [illegible] porte delle [illegible] di Lanzo, dopo aver scoperto che gli estimi attribuiti alle case del paesino, parametro in base al quale si calcolano le tasse, sono improvvisamente lievitati a valori doppi dei Comuni circostanti, [illegible] quote più elevate persino rispetto a località turistiche [illegible] Sauze, Sestriere e Bardonecchia. «Un esempio inaudito - sostiene il sindaco Giovanni Bussone - di ingiustizia fiscale. Siamo vitt[illegible] di un errore grossolano, che costringerà i nostri cittadini a un carico di tasse ingiustificato».

Tutto è cominciato quando sulla Gazzetta Ufficiale sono [illegible] pubblicati i nuovi estimi stabiliti dal decreto ministeriale del settembre scorso. «Fino al 1954 - dice Walter Giachetti, assessore all'Urbanistica - il nostro Comune [illegible] accorpato a quelli di Varisella e Fiano per omogeneità di territorio». Prosegue: «I tre Comuni hanno sempre avuto estimi catastali analoghi, ora ci hanno attribuito esattamente il doppio di Varisella e Germagnano, con i quali confiniamo, e quasi il d[illegible] di Fiano, dove ci sono case inserite nel parco La Mandria che hanno certo un valore di mercato superiore alle nostre costruzioni».

Per il catasto, le case di Vallo (700 abitanti) valgono persino più di quelle di Sestriere. Ancora il sindaco: «Per la prima classe [illegible] categoria "A2", [illegible] corrisponde agli alloggi di abitazione di tipo più modesto, hanno fissato una quota di 280 mila lire a Vallo contro le 240 mila del centro sciistico. [illegible] un alloggio nuovo, qui, lo si può acquistare a [illegible] milione e mezzo al metro quadro, contro i tre o quattro del Sestriere».

Sindaco e assessori si [illegible] precipitati a chiedere chiarimenti negli uffici torinesi di corso Vinzaglio. «Ci hanno detto - racconta ancora Bussone - che sarebbero stati corretti solo i refusi e gli errori di battitura, non quelli di valutazione». Il Comune ha così presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale, e ha [illegible] l'interessamento di alcuni parlamentari piemontesi, con interrogazioni firmate da Novelli, Bonsignore, Matteja, Zanone, Gianotti, Migone e Carlotto che hanno avviato un carteggio con il sindaco. «Nel frattempo - dice Ausilio Bergero, vicesindaco - a Roma hanno deciso di convertire il decreto ministeriale in decreto legge, cosa che vanifica i ricorsi [illegible] i Tribunali regionali. Fortunatamente, hanno anche deciso di rivedere gli estimi [illegible] il dicembre '93: un'ottima idea, ma nel frattempo si sono inventati l'imposta straordinaria sugli immobili, l'Isi, che i nostri cittadini pagh[illegible] entro settembre in base a queste tariffe gonfiate, senza contare l'Irpef, Ilor e Invim. In un anno, gli abitanti di Vallo pagheranno più di 2 milioni, contro le [illegible] mila lire di Varisella».

Per il versamento dell'Isi, il Comune metterà a disposizione entro settembre moduli prestampati con un ricorso-tipo indirizzato alla Commissione tributaria. «Pagheremo in base agli importi gonfiati - dice il sindaco - e contestualmente chiederemo un rimborso, in vista delle nuove tariffe da stabilire entro il '93. Servirà, se non altro, a fare presente il nostro caso».

[illegible] Favro

Le tariffe catastali

CAT. A2 [illegible] 1	[illegible] ATTUAL[illegible]
VALLO	280
VARISELLA	180
VIU'	155
FIANO	140
CAFASSE	165
GERMAGNANO	180
ORBASSANO	225
CARMAGNOLA	140
CHIERI	245
RIVALTA	180
S. MAURO	180
RIVAROLO	180
SESTRIERE	240
[illegible]	240
[illegible]	165

Un operaio, presso Carmagnola

Il corpo di [illegible] Lechhab (foto sopra) viene recuperato e portato a riva dai sommozzatori dei pompieri

Pranza, si tuffa nel Po e annega

Tragedia, ieri pomeriggio, nei pressi della statale Carmagnola-Carignano. Un operaio marocchino di [illegible] anni, Driss Lechhab, celibe, abitante a Carmagnola in via Lomellini 10, è morto annegato mentre [illegible] il bagno nel Po. Era con un amico, avevano pranzato da poco. Dopo poche bracciate Driss Lechhab si è sentito male. L'incidente è accaduto alle 14 di fronte a una spiaggetta di sabbia e sassi che nelle domeniche estive si popola di bagnanti.

Racconta sconvolto Ferdinando Miliccia, 41 anni, l'amico della vittima: «Abbiamo giocato un po' a pallone, poi siamo entrati nel fiume per rinfrescarci». I due, discreti nuotatori, si sono diretti verso il centro del Po, ignari dell'esistenza di due buche in un tratto d'acqua poco profondo.

«A un certo punto - dice Francesco Miano, 43 anni, di Nichelino - quel ragazzo ha iniziato a urlare e a dimenarsi, come altri ho pensato a uno scherzo». In[illegible] non lo era. «Quando ho vi[illegible] che non riemergeva - [illegible] Ferdinando Miliccia - ho cominciato a nuotare verso di lui. Sono riuscito ad afferrarlo per un braccio, ma si dimenava così tanto che stava trascinando sotto anche me». Dalla riva, Francesco Miano, di Nichelino, è stato l'unico a tuffarsi, invano.

Intanto, altri bagnanti davano l'allarme. Sul posto sono arrivati subito i carabinieri di Carmagnola, i vigili del fuoco e anche l'elicottero del 118: il corpo di Driss Lechhab è stato ripescato dai [illegible] un'ora più tardi.

[m. sc.]

PROVINCIA [illegible]

[illegible]
Fa festa la minuscola [illegible]

Una minuscola frazione di Fenestrelle, in val Chisone, nota per un colossale paravalanghe costruito più di cent'anni fa, celebra oggi la Festa della Madonna [illegible] Neve, con banco di beneficenza e gare di bocce. Alle 10,45 Messa; alle 12,30 pranzo con polenta e salsiccia; nel pomeriggio albero [illegible] cuccagna e «Sagra delle Torte».

[illegible]
[illegible] Consiglio l'ex sindaco

L'ex sindaco Renato Cignetti è decaduto dalla carica di consigliere comunale. La decisione giunge dalla Prefettura: Cignetti ha riportato [illegible] penali legate alla sua attività amministrativa.

CHIVASSO.
[illegible] medica, nuova sede

La guardia medica dell'Usl che opera nei comuni di Chivasso, Brandizzo, Foglizzo e [illegible] è stata trasferita in corso Galileo Ferraris 7 all'ospedale civico, vicino al pronto [illegible] Invariato il numero telefonico, 011-9117250.

CAVAGNOLO
Gran recital [illegible] e Poveri

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, stasera 2 agosto alle 21 in piazza Vittorio Veneto, premiazione dei co[illegible] tesia [illegible] per il commercio» e «Efficienza e professionalità 1992 per l'artigianato». Domani alle 22, gran recital dei Ricchi e Poveri.

[illegible]
[illegible] il monumento al muratore

Entro la fine del mese sarà ultimato il monumento al muratore, [illegible] dei mestieri più antichi e tipici dei montanaresi. L'opera, dello scultore valdostano Giuseppe Binel, sorgerà vicino a Cà Mescarlin.

[illegible] PO
Salvato l'antico stendardo operaio

Con un finanziamento regionale ed il contributo di un cittadino, è stato restaurato l'antico stendardo della società cattolica agricola operaia di San Genesio, che risale al [illegible]

LEINI'
[illegible] di Geova

Si concludono oggi i lavori delle quattro assemblee di distretto «Portatori di luce», indette dalla congregazione dei Testimoni di Geova. Alle 15,30, nel salone in via De Gasperi 26, Antonio Caparelli [illegible] sul tema «Seguite la luce del mondo».

SPORT [illegible]

CICLISMO
Coppa Brunero al lecchese [illegible]

CIRIE'. Netta e convincente affermazione per distacco del lecchese Oscar Pozzi (Mecair) sul traguardo della [illegible] Coppa d'argento Giovanni Brunero memorial Nando Perona, che ha costituito il primo atto della «Due giorni dilettantistica piemontese». Organizzata dalla società Brunero-Boeris, la gara ha visto [illegible] partenza 97 concorrenti e si è risolta nella fase iniziale con la lunga fuga di 14 corridori, che si [illegible] poi frazionati nei decisivi chilometri finali. Pozzi, che in questa stagione si [illegible] già imposto nella Sondrio-Livigno, ha operato il [illegible] allungo vincente a 13 chilometri dal traguardo e ha preceduto di 1 minuto un gruppetto di avversari regolato per il posto d'onore dall'altro lombardo Panzeri sul verbanese Podroni. Il campione regionale Ellena, [illegible]timo, è stato il migliore dei corridori piemontesi. La «Due giorni piemontese» si conclude oggi a Montemagno d'Asti con il quinto Memorial Luigi Bocca di 155 chilometri, al quale sono iscritti 150 concorrenti. Partenza alle 12,30.

IPPICA
L'indigeno [illegible] contro [illegible] T [illegible]

Stasera trotto domenicale ad alto [illegible] tecnico. A Vinovo, nel Premio Siena, tre americani affrontano tre indigeni. E' un miglio che promette faville perché [illegible] Big T Eden e Makalù, entrambi recenti vincitori sulla pista torinese. Il tasso tecnico dell'indigeno non si discute, ma la sua ultima affermazione non è [illegible] completamente convincente. Gli preferiamo dunque Big T Eden, che sembra disporre di spunto più incisivo. Terza forza in campo è Iro Lb, l'«oggetto sconosciuto» resta Jacquie's Kosmos che deve ancora [illegible] quello che vale. Da segnalare, in apertura, anche il match Orphium-Obert di Casei, [illegible] pronostico davvero strettissimo. Il primo viene da due buoni piazzamenti, l'ultimo dei quali in un ottimo 1.17.1; Obert non ha avuto fortuna nella recente avventura fra i migliori della generazione, ma in precedenza aveva ben figurato sulla pista di casa. I favoriti (inizio ore 20,45). I. Orphium, Obert di Casei. II. Nearco Vinci, Niki Gius. III. Laval, Max Ferm. IV. Lex di Casei, Lacca Jet. V. Ottavio Gifar, Osmarin Rl. VI. Big T Eden, Makalù. VII. Fire Cast, Montagnoso. VIII. Numa-[illegible] Ronco, Nancy Diamond.

SPORT

Basket: domani si radunano i giocatori dell'Auxilium, mercoledì via agli allenamenti precampionato

Melnick-Vincent, la strana coppia di Torino

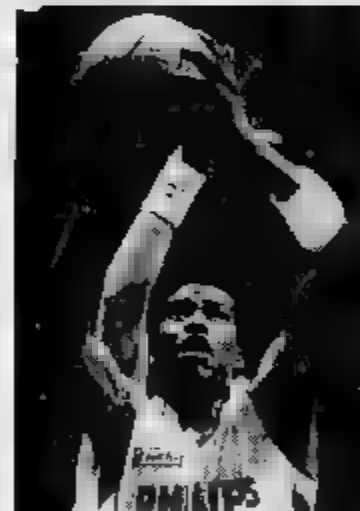
Per la Kappa ricomincia l'avventura

Ricomincia l'avventura per l'Auxilium [illegible] Kappa, reduce da una campagna acquisti molto [illegible] ma anche [illegible] concreta. Domani i giocatori si ritroveranno alle 19 nella sede di via [illegible] Orione, nella mattinata di martedì [illegible] quindi presentati alla stampa, poi nel pomeriggio si sottoporranno alle visite mediche. Da mercoledì, infine, s'inizieranno gli allenamenti nel complesso della Sisport di via Guala. Anche per quest'anno non è previsto alcun ritiro fuori città.

Rispetto [illegible] hanno lasciato la [illegible]età gli americani Hurt (riscattato da Trapani) e Magee (inseguito da Modena), oltre agli italiani Zamberlan (Venezia), Milani (Imola), Negro (Ragusa) e Bogliatto (Faenza). Al loro posto [illegible] arrivati il pivot Luca Silvestrin da Pistoia, l'ala Fabrizio Valente da Venezia, la guardia Gabriele Casalvieri da Faenza, il centro Igor Melnick dalla Lettonia e l'ex pro americano Jay Vincent da Livorno.

«La politica della società è quella giusta - dice capitan Della Valle, reduce da una vacanza negli Stati Uniti ospite di Darryl Dawkins -, quindi abbiamo la squadra migliore compatibilmente alle nostre esigenze finanziarie. Dei [illegible] arrivati conosco bene Valente, con il quale giocai nel Bancoroma. Per la sua altezza ha un'ottimo tiro e sa essere pericoloso anche vicino a canestro. Ha molta voglia di far bene, dopo alcuni incidenti fisici che ne hanno condizionato il rendimento. Negli ultimi play-out a Venezia è stato fra i migliori, segno che si è [illegible]mente ristabilito».

Della Valle manifesta curiosità e interesse sui due nuovi stranieri. «Sinceramente non conosco Melnick, ma [illegible] letto che contro l'Italia, nelle qualificazioni olimpiche, ha segnato 35 punti e che sotto canest[illegible] si è fatto sentire. Di certo sarà molto motivato, come quasi tutti i giocatori "poveri". Quanto a Vincent, lo volevamo già l'anno scorso ma costava troppo. Ha classe e segna molto da fuori, quello che ci voleva per noi. Con Abbio e l'altro [illegible] arrivato Casalvieri, oltre a Valente, non dovremmo più avere problemi contro le difese a zona degli avversari».

E Silvestrin? «A 31 anni avrà la grande occasione di dimostrare quello che vale in una squadra di vertice. Per noi giocare con un lungo italiano rappresen[illegible] [illegible] novità rispetto agli ultimi anni, alla quale dovremo adattarci in fretta. Vedrete che Abbio migliorerà ancora e saprà fare la diff[illegible] Inoltre [illegible] convinto che i nuovi stranieri Melnick e Vincent si troveranno subito bene, così [illegible] avvenne in passato anche a giocatori "[illegible]" come Dawkins e Magee. Uno dei segreti dell'Auxilium è l'ambiente. L'obiettivo è migliorarci ancora, quindi ottenere l'ottavo posto anche perché non mi [illegible]bra che Cantù, Trieste e Caserta siano fuori dalla nostra portata».

Gli allenamenti alla Sisport proseguiranno fino al 25 agosto, ma già per mercoledì 19 è prevista un'amichevole contro Varese, [illegible] quest'anno in A2 ma desiderosa di risalire immediatamente nell'élite. Il [illegible] l'Auxilium giocherà a Desio, quindi disputerà i tornei di [illegible] Miniato ([illegible] agosto), Rapallo (3-4 [illegible]bre) e Loano (5-6 settembre). Il debutto in campionato (il 20 settembre) [illegible] la [illegible] Kappa impegnata a Cantù.

Giorgio Viberti

SOTTO CANESTRO **C'E' SILVESTRIN**

Questo il nuovo organico dell'Auxilium per il campionato di serie A1 per il '92-93, al via il prossimo 20 settembre: Carlo Della Valle (alto cm 198, playmaker-guardia, 30 anni, capitano); Alessandro Abbio (190, playmaker-guardia, 21), Paolo Prato (204, ala-centro, 19), Luca Iacomuzzi (183, playmaker, 20), Luca Silvestrin (208, ala-centro, 31), Fabrizio Valente (206, ala, 27), Gabriele Casalvieri (195, guardia, 21), Igor Melnick (205, centro, 30), Jay Vincent (202, ala-guardia, 33), Sandro Trevisan (183, guardia, 19), Cristiano Masper (206, ala, 19), allenatore Federico Danna (36 anni). La società ha rinnovato il rapporto di sponsorizzazione con il Maglificio Calzificio Torinese, titolare del marchio Robe di Kappa. L'ammontare del finanziamento si aggira intorno al miliardo di lire.

Vincent quando giocava a Milano da dove è poi passato a Livorno

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Giolitti
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 8 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 59
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Corte d'Appello 16
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 60
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
[illegible]
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7
via Giotto 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 57
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia
via Rivalta 45

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. [illegible] 15/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele 120/c. Inghilterra (Carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 181
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 2/l
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cigna 48
corso Principe Oddone 70
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Gatti)
corso Regina Margherita 102
via Cecchi 72
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Bologna 22
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 38
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 100
corso Bramante 66/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 218
piazza Bozzolo 5
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 51
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 95
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA [illegible]
via R. Gessi 6
via Tripoli 28
[illegible] Agnelli 88
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 73
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
[illegible] Cosenza/via Buenos [illegible]

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
[illegible] Voghera 71/via Lesna
via Guido Reni 86
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 66
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Radio (Grugliasco)
via Bardonecchia 190
corso Francia 283
via Lera 27
corso Peschiera 310

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. [illegible]
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 80
via N. [illegible] (piazza Campanella)
corso B. Telesio 85
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Vandalino/via Montebello
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule 36D (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
CAMPA[illegible]
strada Lanzo [illegible]
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 36/piazza [illegible]
via Scapello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 75
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino

QUARTIERE 18
[illegible] MILANO
corso Vercelli 55
via Leinì 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 26
via Monterosa 3
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 150
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 457
via Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 19

[illegible]
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 307
piazza Borromini

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
piazza Gran Madre/corso Casale
corso Moncalieri 248
corso Casale 32/corso Casale 2
corso Fiume [illegible], corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 379
via Plava 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani [illegible]
[illegible] Rismondo 51/59

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

DOVE [illegible]

Cartoon al Drive In

Bambini sulle automobili stasera al Drive In. Il cinema che si rifà al modello statunitense, allestito anche quest'anno in [illegible] Sansovino angolo via Venaria, propone alle [illegible] il classico di Walt Disney «Biancaneve e i sette nani». Alle 24, invece, [illegible] cambia genere: di scena il thriller «Analisi finale» dell'emergente Phil Joanou con Richard Gere psicoanalista invaghitosi dell'avvenente sorella [illegible] Basinger) di una paziente (Uma Thurman). Ingresso a 8 mila.

Cabaret all'aperto

Teatro e cabaret domani sera nel cartellone di «Sere d'estate». [illegible] giardini di [illegible] Piave, la compagnia Assemblea Teatro mette in scena «1492». [illegible] cortile Stradella, in via Stradella 192/d, prosegue invece la rassegna «Ridere all'aperto», a cura della cooperativa [illegible] Dimora. Protagonista, Eros Drusiani in «Nuvole». [illegible] entrambi, biglietti a 10 mila.

Schermi estivi

Ricche [illegible] film le [illegible] nei cinema all'aperto in città e provincia. L'Arena Metropolis al Valentino propone [illegible] l'esilarante «[illegible] dalla città» e domani il giovanilistico [illegible] ragazza dei sogni». Proiezioni alle 22, ingresso 7 mila.

Al Forum King Kong, in via Lusio ai Giardini Reali, domenica demenziale con Leslie Nielsen, mattatore di «Una pallottola spuntata due e mezzo» [illegible] «Una pallottola spuntata». Nick Nolte [illegible] Barbra Streisand [illegible] invece i protagonisti, lunedì, di «Il principe delle maree». S'inizia alle 22, biglietti a [illegible] mila lire. Al cortile Stradella, in via Stradella 192/d, Arnold Schwarzenegger [illegible] il Cyborg buono [illegible] fantascientifico «Terminator 2 - Il giorno del giudizio» di [illegible] Cameron. Orario: 22. Prezzo: 7 mila.

A Rivoli, [illegible] parco Salvemini, viene proposto [illegible] «La famiglia Addams» e recuperato domani «Scacco mortale». Proiezioni alle 21,45, ingresso 5 mila. Cinema americano in evidenza [illegible] Chivasso: oggi è in cartellone «Robin Hood - Il principe dei ladri», domani «New Jack City». Appuntamento alle 21,30 all'Arena Cinecittà, biglietti a 6 mila. Due film anche al parco Generale Dalla Chiesa di Collegno: stasera [illegible] in programma «Donne con le gonne», domani «La ragazza dei sogni». Si comincia alle 21,45, ingresso a 6 mila.

Viaggio d'agosto nei negozi delle «dolcezze fredde»

Fa caldo? C'è un gelato

Dal celebre «pinguino» ai «toppings» che ora [illegible] tanto di moda
Vaniglia, cacao, frutta esotica tra sapori tradizionali e altri inediti

[illegible] sorbetti all'italiana [illegible] divinis, parola di Stendhal. Anche Leopardi [illegible] soggiogato dal gelato: se [illegible] faceva servire tre, uno sull'altro, e paragonava [illegible] uomini che lo mangiano [illegible] bambini intenti a poppare.

Simbolo dell'estate, il gelato conquista proprio tutti. Ecco una [illegible] degli artigiani del freddo aperti ad agosto.

Per i palati più raffinati la gelateria «Pepino», fondata dal napoletano Domenico Pepino nel 1884, in piazza Carignano 8, propone i piccoli capolavori realizzati in stampi in peltro che rappresentano animali; l'ormai celebre «pinguino», dai diversi sapori [illegible] ricoperto di cioccolato; il «pezzo duro», gelato [illegible] reso celebre [illegible] Mario Soldati in un racconto.

Altre due tappe obbligatorie per i tradizionalisti che restano in città: Pastrone, [illegible] Vittorio 41 (specialità: caffè, torroncino, fior d'arancio) e la «Gelateria Cavour», (via Cavour 12) paradiso delle creme assortite, gianduja, caramellato.

Gelati a stelle e strisce targato Häagen-Dazs al caffè San Carlo. [illegible] differenza? «[illegible] mosità nuova», dicono i responsabili. Venti gusti «inediti» [illegible] me vaniglia [illegible] biscotti al cacao, vaniglia e nocciole caramellate. [illegible] gamma di «toppings» [illegible] praline per guarnire l'«icecream».

Non c'è che l'imbarazzo della scelta da «Coppa Rica» (via Cernaia 18) e al «Paradice» (via Ro[illegible] 305): oltre cento gusti, floreali, esotici e tradizionali. La frutta ripiena è la specialità dell'«Eurocream» via Pietro Giuria 25.

Alla cremeria «Siculo», via San Quintino 31, sorbetti al sedano, alla ricotta, birra, pomodoro, frutta esotica.

Altri indirizzi per gli stakanovisti del gelato: «Le follie del gelato», via Rubino 4, specializzato in tiramisù, liquirizia e cioccolato, «Delle Alpi», via Po 18; «Tuttogelato», via Madama Cristina 80; «Paradice», via Tripoli 68; «Barilla e Carluccio», via Passo Buole 167; «Il gelataio artigiano», via San Marino 50; «Slurp», via Lauro Rossi [illegible]; «Casa [illegible] gelato», corso Casale 403; «Pan gel'sa», via Damiano Chiesa 77; «Casa del gelato», via Giulia di Barolo 30; «Polo Nord», via Bossolasco 2.

[illegible] agosto pieno [illegible] dolcezze, dunque. Un attentato alla li[illegible] I golosi giurano [illegible] no, i dietologi suggeriscono il gelato alla frutta: 175 calorie ogni 100 grammi contro le [illegible] calorie del gelato alla crema. [a. vig.]

Un saluto ai lettori

La pagina «Giorno e Notte» va in vacanza e riprenderà [illegible] quotidiane pubblicazioni [illegible] partire [illegible] martedì 1 settembre. La pagina sarà sostituita da una serie di informazioni utili per «sopravvivere» in città nel periodo estivo. Un arrivederci, dunque, ai nostri cortesi lettori.

Manifestazioni per tutti i gusti

Danze, giochi e sport invadono la provincia per allietare i turisti

Domenica [illegible] in provincia. A Bardonecchia, appuntamento con il mercatino delle pulci in Borgonuovo, il trofeo [illegible] bocce a coppie alla bocciofila Pineta [illegible] lo spettacolo di danza, alle ore 21 al Palazzo delle Fe[illegible] A Pragelato, si svolge oggi dalle 10 al centro sportivo il «Memorial V. Chiriotto» di boc[illegible] Doppio appuntamento [illegible] Giaveno per la [illegible] patronale di [illegible] Lorenzo: alle 8,15 si disputa la gara di pesca [illegible] alle 10,30 si esibiscono la banda musicale Leone XIII e il [illegible] Mascottes.

A Oulx, serata teatrale con l'allestimento della compagnia Elleboro dal titolo «Ore di punta». A Meana, danze, giochi e dilettanti allo sbaraglio per «La corrida». A Coazze, feste alpine al [illegible] Robinet e [illegible] colle Biona dove [illegible] stata organizzata la festa della Madonna [illegible] Neve con la messa alle 10,30, la «polentata» (anche [illegible] fa caldo) [illegible] mezzogiorno, i giochi popolari alle 14, il concerto della Happy End [illegible] 21. A Trana, gimkana di cavalli dalle [illegible] serata danzante con l'orchestra di Alex Cabrio.

Altri appuntamenti. Ad Avigliana, singolare titolo per una lunga serie di manifestazioni: «Festa del Tubo». Mercoledì 5 [illegible] San Sicario, giochi senza frontiere «Italia-Francia» ed a Sauze d'Oulx quarto giro ciclistico. Oulx propone sabato [illegible] camminata notturna con «polentata gigante» e lunedì 10 il galà [illegible] magia alle 21,30 al Palacral. Sport in evidenza martedì 11; gare di golf a Claviere e al Sestriere, pallavolo a Condove, bocce a Bardonecchia.

Il 16, sagra del formaggio a Sauze d'Oulx con festa [illegible] parco dei divertimenti con serata danzante a Coazze. Martedì 18, fuochi d'artificio a Bussoleno a gare di bocce, giochi per ragazzi e orchestra spettacolo a Giaveno. Il 22, terzo palio delle contrade di Cesana e frazioni e giochi in piazza dalle 21 in piazza del Municipio a Gravere. Il 23 è in programma a Susa la corsa in montagna internazionale e la festa del Santuario della Bassa [illegible] Rubiana. Ancora a Oulx, il 29, festival della barzelletta [illegible] del cabaret.

A Ferragosto, com'è consuetudine, feste ovunque. [d. ca.]

NOTTE [illegible]

Corsi

All'Associazione Culturale Centro Jazz Torino (via Pomba 4), sono aperte [illegible] preiscrizioni ai corsi «Strumentali [illegible] teorici» per la prossima stagione. Gli stage, differenziati in livelli, oltre che per tutti gli strumenti, sono organizzati anche per «Canto [illegible] tecnica vocale», «Teoria e lettura musicale», «Armonia e tecnica dell'improvvisazione», «Musica d'insieme», sia per piccole formazioni sia per gruppi più numerosi. Orari pomeridiani, preserali e serali. Per informazioni, telefonare al numero 011/830.025 (15-19).

La Ciapa [illegible]

Difficile trovare un [illegible] in città [illegible] provincia. Meno male che la mosca bianca c'è sempre e così l'unico appuntamento [illegible] programma all'«Ippopotamo» (ex Zoo, corso Casale, ore 22). Di [illegible] «La Ciapa Rusa», formazione di folk occitano sul[illegible] scena da più [illegible] tre lustri. Il gruppo, senza dubbio fra i più [illegible]ti interpreti del genere folkrevivalistico del Nord Italia, gode di ottima fama in tutta Europa, dove ha tenuto numerosi concerti inseriti in festival e rassegne. Maurizio Martinotti e Beppe Greppi sono i due leader storici della band, che negli ultimi tempi ha indirizzato la propria ricerca musicale verso la composizione di nuovi brani, sempre ispirati alle matrici popolari. A fare da contorno agli strumenti acustici presi in prestito dalla tradizione - ghironde, cornamuse, piffero, orga[illegible] - [illegible] serie di sonorità elettroniche. Con i due artisti già citati suonano Patrick Novata, Donata Pinti e Bruno Raiteri.

Canta se ti va

L'esperimento ha funzionato bene e così, per la seconda settimana consecutiva, le «Cantine [illegible] (corso Casale 79, ore 22), propongono per domani e martedì «Canta se ti va»: Un'orchestra [illegible] vivo capace di selezionare 100 motivi è a disposizione di chi vuole intonare una «memorabile» [illegible]

Discoteche

L'animazione di «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, corso Moncalieri), propone questa sera, [illegible] 21,30, «Musica per camaleonti» [illegible] la dj Daniela Boni. Nello [illegible] spazio, domani sempre alle 21,30, «Nessun dorma», programma disco mixato [illegible] Anna Cerocchi e Maria Bruni. Alla «Favola» di Avigliana (via Monginevro 26), ore 22), «Soft line», party con musica easy listening.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Felici [illegible]
[illegible] champagne?

Le [illegible] bollicine sprigionano gioia, il suo nome è sinonimo di bella vita: lo champagne, da sempre, è uno dei modi migliori per augurare felicità al prossi[illegible] Ed è per questo motivo che, [illegible] vigilia della Grande Vacan[illegible], parliamo un momentino di questo vino che cadenza importanti momenti nella vita di cia[illegible] Più capitoli positivi, per fortuna, che negativi.

Nella Parigi dei bons vivants del secolo scorso circolava que[illegible] battute che di volta in volta era messa in bocca [illegible] qualche personaggio celebre: «Bevo lo champagne in due sole occasioni: quando ho selvaggina a pranzo e quando non [illegible] l'ho». Ironia e saggezza a braccetto.

Mumm, Krug, Moët et Chandon, Perrier et Jouët, Roederer, Taittinger [illegible] alcuni fra i nomi più illustri nel gotha della sciampagneria; ma esistono pure produttori più piccoli, me[illegible] conosciuti e [illegible] per questo meno bravi come Bruno Paillard che ha «maison» solo dal 1981 e Philipponnat che è nome quasi «segreto» apprezzato da pochi intimi, competenti e goduriosi. Chiudiamo con [illegible] spumeggiante brindisi di Veuve Clicquot, la «Vedova», e buone ferie a tutti.

Nome che è mito
Legato al concetto
di felicità
Le etichette
più prestigiose
e quelle minori

Parte da Susa

Una corsa sui sentieri partigiani

Una corsa in montagna sui sentieri partigiani, commemorerà [illegible] 23 agosto, la battaglia delle Grange Sevine, combattuta il 24 [illegible] del 1944 sulle pendici del Rocciamelone, dalle formazioni [illegible] divisione Stellina guidate [illegible] Giulio Bolaffi, il «comandante Aldo Laghi».

La gara - denominata Gran Fondo Stellina-Valle di Susa - [illegible] stata voluta [illegible] famiglia Bolaffi, per ricordare soprattutto ai giovani una pagina della storia recente d'Italia. Si svolgerà [illegible] un tracciato di 15 chilometri e mezzo, con partenza da Susa e arrivo [illegible] Costa Rossa, [illegible] metri di quota, sulle pendici del Rocciamelone, dove un cippo ricorda la battaglia.

Negli ultimi tre anni l'avvenimento [illegible] stato [illegible] con la disputa del «Challenge Stellina», staffetta internazionale di corsa in montagna fra le formazioni nazionali (composte da due atleti ciascuna), dei Paesi che combatterono sul Rocciamelone (Austria, Germania, Gran Bretagna, Usa, Francia, Italia) più la neutrale Svizzera.

Turismo al fresco

Gite verdi attorno a Torino

Cosa c'è [illegible] più piacevole duran[illegible] l'estate che camminare lungo i sentieri collinari e [illegible] fresco? Con l'Anello Verde [illegible] possibile farlo senza allontanarsi troppo da Torino. Nei giorni scorsi gli escursionisti hanno preso d'assalto i pochi tratti, 70 chilometri su 150, che sono stati aperti al pubblico.

L'«Anello Verde», [illegible] idea di «Sentieri Italia» e della rivista «Itineraria», è un insieme di percorsi che formano una corona attorno a Torino.

Il [illegible] più frequentato è quello di Piossasco, l'unico già completo, [illegible] le indicazioni dei percorsi e dei tempi. Per farlo, a piedi a in bicicletta, ci vogliono tre ore e mezzo: parte da piazza [illegible] Vito, sale agli 824 del crinale «Rubatabos» e infine agli 837 metri del Monte San [illegible]rgio. Un'altra pista comincia dall'orto botanico di San Bernardino [illegible] Trana e passa per Avigliana. I percorsi, ogni paio d'ore di cammino, si avvicinano alla linea di passaggio di un [illegible] pubblico. Informazioni: telefono 011/331.200. [n. g.]

A «Fuori Orario»

Volando si gioca il basket

Avete presente la trasmissione televisiva di una rete berlusconiana dove vengono presentati gli sport più insoliti che fanno urlare di gioia i fans? Bene, il flying basket è uno di questi e per conoscerlo meglio ci si può recare ai [illegible] Ginzburg di corso Moncalieri, nello spazio del «Fuori Orario Estate».

Lì, nella [illegible] mercoledì [illegible] agosto, nell'apposita struttura, [illegible] gli atleti [illegible] partecipano a questo sport le cui regole [illegible] racchiuse in sedici «comandamenti». Lo si gioca in [illegible] con una palla da minibasket che rimbalza [illegible] un tappeto elastico.

Il flying basket dura due tempi che possono variare, ciascuno, dai [illegible] ai [illegible] minuti. Il giocatore in possesso di palla avrà dieci secondi per liberarsene cercando di fare canestro, dal momento che la palla [illegible] il tappeto oppure da quando [illegible] in possesso.

E' un gioco, [illegible] attenzione. Se uno [illegible] ineducato nei confronti dell'arbitro, rischia un tiro li[illegible] a sfavore.

GLI [illegible]

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al corso di pittura murale che si terrà dal [illegible] al 28 agosto a Usseaux, in Val Chisone (i lavori verranno eseguiti sui muri del paese [illegible] la guida di un maestro). Costo, compresa la mezza pensione, 400 mila lire. Informazioni allo 011/831.329.

Poesie inedite

Continua anche in agosto la raccolta delle poesie inedite scritte [illegible] giovani in età [illegible] presa tra i 18 e i 35 anni, indetta dall'Osservatorio Giovanile dell'assessorato alla Gioventù. I lavori verranno selezionati e poi pubblicati [illegible] un'antologia. Per partecipare, occorre telefo[illegible] allo 011/5765.48.79.

Pittura

Dal 21 agosto all'azienda agrituristica «La Corte» di Bussolino di Gassino, si svolgerà [illegible] cor[illegible] pittura «Dipingere i cavalli». Cinque giorni di lezioni di pittura e di equitazione costano 550 mila lire (compresa pensione completa). Organizza l'associazione Etra, via Petrarca 30, telefono 011/831.329.

[illegible] Limone

Model's Corporation [illegible] organizzando per saba[illegible] agosto alle 21,15 a Limone Piemonte la manifestazione «Modamusica in piazza»: uno show di moda e spettacolo che si svolgerà in piazza San Sebastiano. La sera[illegible] sarà presentata [illegible] Gianluigi Bigoli con la partecipazione [illegible] duo cabarettistico «Le bolle blu» e l'orchestra «Le [illegible] ros[illegible]». I biglietti costano 15, 10 e 5 mila lire.

Bardonecchia

Alle 21,30 per la rassegna «Oriente Uno», che prosegue a Bardonecchia nel Palazzo delle Feste, concerto di Daniele Vineis e «I percussionisti d'Aosta». Fra i musicisti Matteo Cigna, Lorenzo Fioravanti, Mauro Gino e Marco Giovinazzo. Ingresso, 12 mila lire.

[illegible] premio

Al Teatro Stabile di Torino e all'Ert/Emilia Romagna Teatro [illegible] stato assegnato il premio di produzione «Riccione 1991» per la messa in scena del testo di drammaturgia contemporanea «L'aquila bambina» di Antonio Sixty. L'allestimento verrà realizzato da Luca R[illegible]coni e debutterà in prima nazionale il 22 settembre al Teatro Elfo di Milano nell'ambito della rassegna «Milano Aperta».

Archeologia

Per tutto il mese d'agosto è allestita al Civico Museo Archeologico di Chiomonte una mostra sull'archeologia sperimentale riferita alla preistoria valsusina, con ricostruzione di manufatti e utensili neolitici a cura del [illegible] (Centro [illegible] Archeologia Sperimentale) [illegible] Torino. Sarà aperta fino a dicembre il mercoledì e il sabato pomeriggio.

Selezioni

Al Centro Bios Piemonte, in via [illegible] Settembre [illegible] proseguono le selezioni per i partecipanti al [illegible] di pranoterapia. Vengono inoltre eseguiti esami preliminari gratuiti per futuri pranoterapeuti. Informazioni allo 011/562.13.53.

[illegible]

Prosegue per tutto il mese di agosto alle Terme di Saint-Vincent, in viale IV Novembre 78, la mostra itinerante sul Carnevale di Ivrea «U[illegible] festa lunga [illegible] secoli». L'orario è [illegible] 7,30 alle 13 tutti i giorni.

[illegible] Musica

Prosegue la prevendita dei biglietti numerati per i [illegible] concerti a pagamento di Settembre Musica. [illegible] possono acquistare [illegible] piazza [illegible] Carlo 161 dal martedì al sabato dalle 9 alle 13 e [illegible] 15 alle 19, e lunedì [illegible] 16 alle 19. Informazioni più dettagliate allo 011/562.04.50.

In Regione

Sino al 12 settembre nella sala esposizioni della Regione (piazza Castello 165), [illegible] opere di pittori piemontesi del Novecento. Aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 14, esclusi festivi.

I [illegible]

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede centrale 65.181
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.801
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 56.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - Incendi bosc. 1678/07.091
- **Eliambulanze** 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
- **Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.510
- **Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
- **Casasl** 766.611 - 752.685
- **Centro antiveleni,** 63.76.37
- **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
- **Guardia ostetrica permanente,** S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 57.47
- **Croce Rossa** [illegible]
- **Croce verde** [illegible]
- **Croce bianca** [illegible]

INFERMIERI

- **Aaldo** 54.04.69
- **Adir** 658.93.31
- **Ai** 819.16.20
- **Aldessro** 63.01.58
- **Aaldo** 33.13.01
- **Assist. infermi** 639.75.25
- **Aldai** 50.23.96 - 58.52.65
- [illegible] 44.11.40
- **Ares** 0337.220.250
- **Ass. Interm. torin.** 220.42.32
- **Spi** 242.19.04.
- **Croce bianca** 63.19.02
- **Studio infermieri professionali Sm** 248.41.52
- **Piccola serva dei malati poveri** 53.52.57-650.52.71
- **Siado,** domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
- **corso Vittorio 66,** 536.271

SOLIDARIETA'

- **Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
- **Telefono amico** 38.53.131
- **Stranieri centro accoglienza** Ciscat, 53.39.82.
- **La Tenda** (Accoglienza stranieri), telefono 56.22.185
- **Bartolomeo & C.** [illegible]
- **Sermig** 436.86.86
- **Amnesty International,** via Vaigiola 10, 741.27.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Aplce (epilessia)** 31.80.823
- **Anapace** (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
- **Movimento consumatori** 431.00.18
- **Lega ital. lotta AIDS** v. Cavour 39 81.26.026
- **Città insieme,** v. Barbaroux 41 561.7181

[illegible]

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.65
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

ANIMALI

- **Canile munic.** 262.12.18
- **Lega difesa gatto,** 650.2713
- **Protez. animali** 612.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane,** v. Germagnano 9, 262.09.02
- **Usl,** serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.36.90

AEROPORTI

- [illegible] Inf.: 57.78.361 - [illegible] (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
- **Terminal,** c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** [illegible]

[illegible] E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- **Percorribilità strade** 194

[illegible]

- **Di sera:** P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; p. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Dama 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
- **Agip,** p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

RITROVI

BOROTALCO: augura buone ferie, arrivederci al 4 settembre.
CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): Lion Band.
LE ROI 15,15 e 21. rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 danze con Mike e i Simpatici con sorteggi e riduzioni.
MACUMBA (Pinerolo) - Ristorante - Pizzeria - Sala danze, tel. 0121/74.115.
PATIO + tutte le sere 22 discoteca. Tel. 661.

GALLERIE E MUSEI

ARTI (Valentino): Antologica Italo Mus. Or. 10-12/15,30-19.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada e sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la città aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 9.10

Via Santa Maria, ore 13.20

Via Mazzini, ore 15.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Via Monte di Pietà, ore 19.55

Via Barbaroux, ore 9.40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 10.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Piave, ore 10.30

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Alacs 6000
Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, [illegible] Marsilach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a [illegible] un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 656.521. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] 10.000; Alacs 6000
Ultimo respiro
di F. Farina, con M. Depporto, F. Moro, F. Benigno (Italia '92) — Un ladro si innamora della donna di un potente palermitano. Intorno a loro, [illegible] splendori di Mondello e il degrado dello Zen. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965
Or.: 10; ultimo 16,30
Ingresso 7000
Terminator 2 - [illegible] giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvar[illegible] il figlio da un altro [illegible] ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]

[illegible] P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007.
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
[illegible]. 5817.190.
Ing. 10.000 - 7000
CHIUSO PER [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110.
Ing. 10.000 / Alacs 6000
CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Ing. 7000
[illegible] FERIE

[illegible]. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.07[illegible]
Ing. 7000
[illegible]

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.7100.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Eliseo [illegible] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ing. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Point [illegible]
[illegible] Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[illegible] *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible] FERIE

[illegible]
(Ex Torino) v. [illegible]
[illegible]. 530.353.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER [illegible]

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057.
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21 Tel. 830.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
10.000.Alac[illegible] ult.
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un [illegible] li porta da Milano alla [illegible]. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100.
Ing. 10.000 / rid. 7000
[illegible]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283.
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
[illegible] Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000
Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi [illegible] identità [illegible] un ingegnere nella [illegible] regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 746.2362
Or.: 16/18,05/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella; il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
Tutta colpa del [illegible]
di M. Herman, con D. Moore, S. Brown, P. Kareli (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre strani ospiti: un boss mafioso, un goffo agente immobiliare, un sindaco dongiovanni. N.V. 1h 25' **Comm. brillante**

Olimpia 2 *
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza [illegible] tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

[illegible]
v. XX Settembre 15
[illegible] 531.400.
Ing. 10.000 / rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. [illegible]
Ing. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER FERIE

Selene
c. Belgio 63
Tel. 674.171
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000 / Alac[illegible]
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per ribelle un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] Ritz
v. Acqui 2
[illegible].0150
Ing. 10.000 / Alacs 6000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 356
[illegible]. 562.1789.
Ing. 7000
CHIUSO [illegible]

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratto dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' [illegible]

■ **Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive in
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.12
Ore 22 [illegible] e i sette nani. Ore 24 [illegible] di Ph. Joanou, con R. Gere, K. Basinger.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Lanteri
c. G. Cesare 50
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 785.603
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
[illegible]. 88.151
Stagione d'opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12-11. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 5 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. [illegible] novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

Carignano
piazza Cari[illegible] 6
Tel. 537.696
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.8248.

Sta[illegible]er Teatro
Serre Comunali - v. T. Lanza 31,
Inf. tel. 787.117
Dal 28-7 al 2-8 ore 21,30 Stalker Teatro presenta nel programma del Festival di Avignone al Théâtre du Chene Noir lo [illegible] [illegible]azioni, rituali del prog. triennale work in progress. Regia G. Boccacini con P. Fauciglietti, R. Marsella, A. Rinaldi, Anna [illegible] E. Tarlocco.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. [illegible]
Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Bigliett. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. [illegible]
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.349 - 489.878.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Dal 21-8 [illegible] abbonamenti Passepartout stagione 1992-93. Biglietteria tutti i giorni ore 15-22.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.2277/7671
Il Gruppo [illegible] della Rocca
dal 15 settembr[illegible]mpagna abbonamenti stagione 1[illegible] 93. Per informazioni tel. 248.2276 - 248.7671.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Donati e Olesen, La Suburbe e B. Gambarotta, L. Malaterra, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Paladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.582

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
Lunedì 3 agosto Assemblea Teatro presenta lo spettacolo **1492** presso i giardini di via Pieve 66 ore 21,30. Ingresso lire 10.000. Per inf. e pren. tel. 7710.225 - 7413.127.

[illegible] di [illegible]
[illegible] 9
Tel. 795.803
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza Classica: **Vasche Wag** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouyas** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Kathrine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0189 - (019) 600.109.

SERE D'ESTATE

[illegible] Rignon
Corso Orbassan[illegible]
Tel. 5765.3740
RIPOSO

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123
RIPOSO

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Scappo dalla città - La vita, l'amore e le vacche** (Usa, 1991), di Ron Underwood, con Billy Crystal e Jack Palance.

Cort. [illegible]
Via Norberto Rosa [illegible]
RIPOSO

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Ore 22: **Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio** (Usa, 1991), di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger e Linda Hamilton.

[illegible] King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7592
Ore 22: **Una pallottola spuntata 2½** (Usa, 1991), di David Zucker, con Leslie Nielsen e Priscilla Presley. **Una pallottola spuntata** (Usa, 1988), di David Zucker, con [illegible] Nielsen e Priscilla Presley.

Giard. di v. P[illegible]
Via Pieve 66
Ore 21,30
RIPOSO

[illegible] Folles

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30: [illegible] per [illegible] d.j. Daniele [illegible].

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ore 22: **Festa del gelato.** Concerto: **La ciapa rusa**, folk occitano.

Ist. C. Al[illegible]
Corso Casale 55
Ore 18,30: **La ciapa rusa**, folk [illegible].

Cascina Giaione
Via Guido Reni 114
RIPOSO

[illegible]ALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871[illegible]
Tram 15
CHIUSO

Massimo [illegible]
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
CHIUSO

[illegible] Tre
v. [illegible] 8
Tel. 871[illegible]
Tram 15
CHIUSO

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.298. **Sensibile erotiche** con Nadia Santos, Mare David. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. **Erotismo no stop homo heres**, con Susanne Tuttaperuga, Tiks Glusen. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2365. **Amori particolari**, con Cicciolina. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Josephine 5 gocce di piacere** con Carmen Chevalier, Will Sanz. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Vanessa super...** con Vanessa, Dex. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Chiuso per ferie

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Giochi transessuali**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Hotel privé per vedove viziose**, con Solange Farol. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Orgia transessual gee**, con Gambler Karina, Barbola Richard. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **Il silenzio degli innocenti**
BARDONECCHIA
SABRINA: **Robin Hood il principe dei ladri**
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
C[illegible]A TORINESE
[illegible] SICARIO [illegible]
C[illegible]I
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
[illegible]
CINECITTA' D'ESSAI: **Robin Hood - Principe dei ladri**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: **Cara mamma mi sposo**
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: **Donne con le gonne**
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: **Mediterraneo**
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ASCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: **Lussurie sessuali di una casalinga**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Splendido Marina**
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: **Donne con le gonne**
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: **La famiglia [illegible]**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
[illegible] **Johnny Stecchino**
[illegible]
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: **Hook Capitan Uncino**
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cabra**, varietà
[illegible] — **Taxi**, telefilm
[illegible] **I figli dei Moschettieri**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Telecupole
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia - I** [illegible]
20,30 **Quell'incerto sentimento**, [illegible]
22,30 **Tg 4**, settegiorni
[illegible] **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **La [illegible] risponde il sindaco**
18,30 **Ussi**, cartoni (r.)
17,30 **La dama e il cow boy**, film
19,30 [illegible] **la vetta dell'Himalaya**
20,30 **Tramonto**, film

Telecity
17,40 **3 fusti 2 bambole... e 1 tesoro**
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[illegible] **Il treno della vita**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Un mostro e mezzo**, film

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon (r.)
19,10 **Questa Italia** - Tgg
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

[illegible] Rete Tv
13 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — [illegible], telefilm
20,30 **Chi fermerà Tommy Wanda**, film
21,30 **Pinzolo-Torino**, calcio
22,30 [illegible]

[illegible] Rete
[illegible] **Crime story**, telefilm
19,30 **Taxi** telefilm
20,30 **L'ajo dell'imbarazzo**, film
22 — **Campane a festa**
0,30 **Grandi peccatori**, film

[illegible]
13,30 **Solletico estate**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Stella 7 giorni**
20 — **Solletico Estate**
20,30 **Fi[illegible]**
22,30 **Tg Stella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Stella 7 giorni**

[illegible] 9 Tel
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,55 **La camera da gelusia**
[illegible] **Sulle ali della poesia**
23,55 **La camera da gelusia**

T[illegible] Pathé
17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
22,23 **Matt & Genny**, telefilm
1 — **Varie locali**

G.R.P.
17 — **Un colpo di pistola**, film
19 — **Le grandi speranze**, film
21 — **L'innocente Casimiro**, film
22,30 **La donna perduta**, operetta
23,45 **La forza del destino**, film

[illegible] Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La spada del Cid**, film

T[illegible]
18,30 **Cartoni animati**
19 — **I due volti del Messico**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I lancieri del bengala**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23,30 **I pozzi della speranza**

Rete 7 Piemonte
19 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il Paradiso del male**
22,40 **Inforeme 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Film**
2,15 **Com'è bello far bene l'amore**
3 — **Telefilm**

[illegible]
8 — **Cyborg**, cartoni animati
8,15 **Tenente O'Hara**, [illegible]
[illegible] — **Good Times**, telefilm
12,30 **Campane a festa**, tras. folk
19,30 **Albertone**, cartoni animati
[illegible] **Rafting**, sportivo

Videouno
17 — **Discorama**
17,10 **Monkey**, cartoni animati
18 — **Replee**, telefilm
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **Corpo speciale**, [illegible]
24 — **I detectives**, telefilm

Tieffe [illegible]
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Rally à Lancia**, documentario
20,30 **Film**
22,00 **Adam**, telefilm
0,30 **Film**

Tele [illegible]
18,30 **Sotto il cielo di Torino**, replica
19,30 **Tele Sera**, replica
21,30 **La marcia su Roma**, film
23 — **Rubrica di casa**
24 — **Combat**, telefilm

[illegible] Rete
18,15 **Gyborg**, cartoni animati
19,30 **Good times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **La jungla dei giganti**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21 — **Il meglio di Romagna mia**, spettacolo
22,45 **Buonasera sindaco di Grugliasco**
23 — **E' tanta paura**, film

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 [illegible]
22 — **Ordine** [illegible]
22,30 **Tg sera**
22,40 **Barcellona '92**, sintesi
23,40 **Erreuno Tg**
23,50 [illegible]

● [illegible] **errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.**

MUSEI

[illegible] di [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-19. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/I, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e [illegible] 15-19. Ing. gratuito.

Mole [illegible] (v. Montebello 20, tel. [illegible]4): [illegible] «L'Amore [illegible] l'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 46, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

[illegible] dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Ca[illegible] (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun[illegible] la domenica alle 11 [illegible] 15,30.

Museo [illegible] «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): [illegible], dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. [illegible] Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo [illegible] Marionetta Teatro Gianduja (via Santa [illegible] 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chi[illegible] luglio e agosto.

[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [illegible] Chieri (tel. 94.191): [illegible] mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — **Notiziario**
7,30 **Vendite commerciali**
13,45 **Federazione commercianti**
14 — **Buck Rogers**, telefilm
15 — **Ninja [illegible]**, film
16,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Federazione commercianti**
19,45 **Cristo speranza del mondo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **I figli dei moschettieri**, film
22 — **Buck Rogers**, telefilm
22,45 **Taxi**, telefilm
23,15 **Vendite commerciali**

Rtp Messina

11 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Auto oggi motori non stop**
13 — **La straordinaria storia d'Italia**, documentario
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Cerco il mio [illegible]re**, film
17 — **Storia nella storia**, documentario
18 — **Cartoni [illegible]**
18,30 **Auto oggi motori non stop**
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Quell'incerto sentimento**, film
22,30 **Rtp giornale**, (r)
23 — **La casa delle orchidee**, film

[illegible]

9,10 **Film** (r)
11,25 **[illegible] di...**
14 — **Film** (r)
15,45 **Parliamo di...**
17,45 **[illegible]**
20,30 **Tiggi**
20,45 **Film**
22,50 **Oroscopo di domani**
23,15 **Film**
1,30 **Non stop films**

Teleregione PA

8 — **Heckle e Jeckle**, [illegible] animati
[illegible] — **[illegible] commerciale**
18 — **Arte moderna**, documentario
19 — **Good times**, telefilm
20 — **L'[illegible] leone**, film
23 — **Ghelcia mani d'acciaio**, film

Teleregione

9,30 **Cartoni animati**
10 — **Asia video [illegible]**
24 — **Cacciatori cobra d'oro**, film

TV 8

9,30 **Vendite commerciali**
10,30 **Telefilm**
12 — **La lunga ricerca**, telefilm
13 — **Rotta a sud**
14 — **E... state freschi!**
15 — **Dancing days**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Vendite commerciali**
19,05 **Telefilm**
20 — **Cinerubrica**

[illegible] **Film**
22,15 [illegible]
22,30 **Film**

Telejonica

8,15 **Tg notiziario**
8,30 **I racconti della frontiera**, tl.
9,15 **Scatola magica**
10,15 **Cartoni animati**
11,30 **Scatola magica**
13 — **F.B.I. oggi**, telefilm
13,50 **Scuola di ladri**, film
15,20 **Scatola magica**
17 — **100 ragazze e un marinaio**, film
18,40 **Cartoni animati**
19,15 **[illegible] Poe**, miniserie
20,25 **La voce della [illegible]**
20,30 **[illegible] legare**, film
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Telefilm**
22,45 **Scarpelto [illegible]**, film
1 — **Highlander**, film

Tele Scirocco TP

8,30 **Cinquestelle in regione**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Auto oggi: motori [illegible] stop**, rubrica di motori
13 — **Storia d'Italia**, [illegible]
14 — **Arcobaleno: notizie [illegible] tutti i colori**, settimanale di attualità del TSI
14,30 **Pomeriggio isolano**, rubrica
18,30 **[illegible]cie nella storia, i castelli**
20,30 **Quell'incerto sentimento**, film
22,30 **Il caso del dottor Galliard**, film
[illegible] **Programmi non stop**

Antenna I

10 — **[illegible]sie & company**, telefilm
11 — **La nostra stella: il sole**, documentario
14,30 **Frecce [illegible]**, film
16 — **Love story**, telefilm
20,35 **L'ultimo Samurai**, telefilm
22,50 **Lui, Lei e gli altri**, commedia
23,55 **Monitor**, notiziario
0,30 **Tarzan e le amazzoni**, film

[illegible] 7

13,30 **Il sogno di Zorro**, film
15,30 **Commerciale**
18 — **3 fusti, 2 bambole e 1 tesoro**, film
19,30 **Dottori con [illegible] ali**, telefilm
20,30 **[illegible] della vita**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Un mostro e mezzo**, film
2,05 **Le altre notti**, show

Teleacras [illegible]

14,15 **[illegible] Pomeriggio**
14,20 **Telefilm**
17,15 **Vg Pomeriggio**
17,40 **Telefilm**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,15 **Taxi**, telefilm
20,10 **Vg Domenica**
20,40 **Il par[illegible]iso del male**, teleromanzo

ITALIA 7

[illegible] Penn, un grande amore sul Pacifico

Sean Penn è il protagonista, con Elizabeth MacGovern, di «Il treno della vita» di Richard Benjamin, in onda su Italia 7 alle 20,30

22,15 **Vg Sera**
22,40 **Nero Wolfe**, telefilm
0,15 **Vg Notte**

Telecolor

[illegible]
13,30 **Giacomini**
13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **I pirati d[illegible] costa**, [illegible]
[illegible],15 **Commerciale**
18,30 **Cara d[illegible] Kioko**, cartone animato
19 — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,45 **Helem**
20 — **Cara dolce Kio[illegible]**, cartone
20,30 **Kiss [illegible] bang bang**, film
23 — **[illegible] ultimi giganti**, [illegible]

TRM Odeon

7 — **Vendi[illegible] commerciali**
13 — **New trasformers**, cartoni animati
13,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati

[illegible] — **Otrali, Candid [illegible]**
14,30 **Fifty fifty**, telefilm
[illegible] **Automan**, telefilm
16,15 **La cena [illegible] beffe**, film drammatico (1941), con Am[illegible] Nazzari e [illegible] Valenti. Regia di Alessan[illegible] Blasetti.
18 — **Navy**, telefilm
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Ovest selvaggio**, sceneggiato (1ª parte)
22,30 **Dietro le quinte**; [illegible] ovvero tutto ciò che fa colore
23,30 **Benvenuti a... New York**
0,30 **Rafting**, sport
1 — **Vendite commerciali**

RVC Videocalabria

7 — **Video Giornale**
[illegible],20 **Cartoni animati**
[illegible] **Fifty fifty**, telefilm
[illegible] **Shannon**, [illegible]

16,15 **La cena delle beffe**, film
18 — **Navy**, telefilm
19 — **Video giornale**
20,30 **Ovest selvaggio**, miniserie
23,30 **Benvenuti a... New York**

[illegible] 1

8 — [illegible]
9 — **Film**
11 — **Speciale arte**
11,30 **Film**
13 — **Cinemondo**
13,30 **Ninja terminator**, film
15 — **Dragnet**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **[illegible] animati**
[illegible] **Film**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Telefilm**
20 — **Cinemondo**
20,30 **I figli dei moschettieri**, film
22 — **Dragnet**, telefilm
22,00 **Film**
24 — **Crime story**, telefilm

LE TV PRIVATE

1 — **Film no stop**

Telerent-Tivuitalia

8 — **Fra Tommaso**, rubrica religiosa
9,30 **Trotter**, rubrica ippica
10 — **Telefilm**
11 — **Vendite [illegible]**
14 — **Film**
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 **Film**
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Telefilm**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il paradiso del male**, film
22,30 **Telefilm**
23,15 **Nero Wolfe**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **I giorni della violenza**, film

Video [illegible]

14 — **Il leone del Pirinei**, sceneggiato
15 — **Telefilm**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Bazar**
18,40 **Vietato ai maggiori**
19,45 **Videogiornale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible],30 **Film**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Film**

[illegible] 7

12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Auto [illegible] non stop**, rubrica
13 — **[illegible]'Italia**, documentario
14 — **Esportare: come, perché**, rubrica
16 — **[illegible] fresca**, spettacolo
17 — **Storie [illegible] storia**, documentario
18 — **Sport mare**, rubrica
18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
19 — **Film**
20,30 **Diamanti**, sceneggiato
21,30 **[illegible] Italia**, rubrica
22,30 **Film**
24 — **Film**

[illegible] Agrigento

10 — **Casale & Co.**, telefilm
14,15 **Film**
16,05 **Trinacria verde**
16,30 **Incontro di calcio**
18,10 **Love story**, [illegible]
20,30 **Samurai**, [illegible]
21,25 **Jessica Novak**, telefilm
23,10 **[illegible] sceriffo contro tutti**, [illegible]
1,30 **Film**

T.R.M.

6,30 **TRM mattina**, rubrica
12,30 **Agente Pepper**, telefilm
14,30 **Ad un passo dalla follia**, film
16,50 **Vertigine**, film
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19 — **[illegible] 12**, telefilm
[illegible] **Taxi**, telefilm

20,30 **Il paradiso del male**, miniserie
22,50 **Nero Wolfe**, telefilm

TSB-T. Sound Bro.

8 — **Cartoni animati**
8,30 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
14 — **Rubrica religiosa**
15 — **Vendite commerciali**
16,30 **Documentario**
17,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Sera gioielli**
20 — **Documentario**
20,30 **Film**
22,30 **Vendite commerciali**
24 — **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

7,30 **Proposte commerciali**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Auto oggi motori non stop**, rubrica
13 — **La storia d'Italia**, documentario
14,30 **Sicilissimo**
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Storia nella storia**, documentario
20,30 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Ciao Italia**
22,15 **Siciliasera**
22,35 **Film**
0,15 **Sicilianotte**

Telespazio

13,45 **Redazionale**
14,15 **Promozionali**
19 — **Redazionale**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
23 — **Film**
0,30 **Film**
2 — [illegible]
3 — **Film**

TGS Italia 7

8,10 **Vendite commerciali**
13,30 **Rotocalco rosa**, rubrica
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario, 1ª [illegible]**
14,15 **Usa Today**, rubrica
14,35 **Vendite [illegible]**
16,40 **[illegible] fusti, due bambole e un tesoro**, film
18,45 **Notiziario, 2ª edizione**
18,55 **Dottori con le ali**, telefilm
20,10 **Notiziario, 3ª edizione**
20,30 **Il treno della vita**, film (1984), con Sean Penn e Elizabeth Mc Govern. Regia di [illegible] Benjamin.
22,40 **Notiziario, 4ª edizione**
22,50 **Le altri notti**, [illegible]
23,50 **Notiziario**, (r)
24 — **Un mostro e mezzo**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10
Tel. 25.863
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont
[illegible] Matteotti 10
Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro
Ing. 7000; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.906
Or.: 16/18,20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 6
Tel. 373.760. Or.: 18
20,20/22,30
Ingresso L. [illegible]
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17
Tel. 431.440.
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Argentina
v. Vanasco 10
Spett. unico ore 21
Ing. 4000/ rid. 3000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717.
Or.: 17,45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza [illegible]
Tel. 506.471
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: in. 18; ult. [illegible]
Ing. 8000; rid. [illegible]
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' Commedia

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.603
Or.: 17
[illegible]

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a
Tel. 49.29.49
Or.: 17/18,45/20,45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 328.210. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21
Tel. 322.323
Or.: in. 17; ult. 22,30
Ing. [illegible] rid. [illegible]
LOCALE RISERVATO

Ritz
v. Ibla 5
Tel. 505.470. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Solaris
p. Risorgimento 15
Tel 417.084 Dom. sp. 16
Or.: 18/20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA [illegible]

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.895
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Largo Seggiola, is. 186
Tel. 718.259
Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/20,20/22,30
Ing. 7000; rid. 5000
Ritorno al futuro parte III
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e sfrontati. N. V. 1h 58' Fantastico

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98. Dom. sp. 15
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 168
Tel. 329.246
Or.: 18/20,10/22[illegible]
[illegible]

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.85.47
Or.: 16,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Analisi [illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata [illegible] paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Arena Aurora
v. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23,15
Cineclub 92. Ing. [illegible]
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggio[illegible]bile a un giovane malato di tumore. Vivranno [illegible] forze e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Fiamma
Largo degli Abeti 8
Tel. 625.18.88. Or.: 16
17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium
v. Damiano Almeyda 52
Tel. 341.535. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
(Pallavicino)
Or.: 21/23,15
Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]
(Mondello)
Or.: 21,15/23,15
Il padre [illegible]
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre [illegible] sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Lux
v. F. P. di Blasi 31
Tel. 302.361
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v.le Strasburgo 358
Tel. 688.05.32
Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170
Tel. 588.290. Or.: 17
18,45/20,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Rouge et Noir
p. Verdi 8
Tel. 587.268. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 32
Tel. 625.52.77
Or.: 15/17.30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25
Tel. 46.711
Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena [illegible]
Tel. 621.052. Or.: 17,30
19,15/21/22,30
[illegible]

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70
Tel. 611.22
Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 6
Tel. 368.23
Or.: 18/19,30/21/22,30
[illegible]

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760
Or. 18/20,30/22,30; fes.
16,45/18,50/20,40/22.30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: La vedova allegra di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Bencivenga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore [illegible],15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 551.222/324.483.

ASSOCIAZIONE [illegible] GONTA: Teatro Testis. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSICA JAZZ THE BRASS GROUP: Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Fornaro) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA [illegible] di Mimmo Cafiero. Seminario di chitarra tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/571.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

AGRIGENTO

TEATRI

PANATENE - Agrigento - Teatro della Valle dei Templi: Calendario 1992: ven. 28/8: Conc., Orch. Intern. d'Italia, dir.: Luciano Berio, sassof.: Federico Mondelci. Maderna: Frescobaldi-Bernardini, Milhaud, Schubert-Berio. Martedì 1° settembre: concerto Royal Philharmonic Orch., dir.: sir Jehudi Menuhin. Brahms, Cajkovskij. Venerdì 4/9: Conc., Franco Medori, pianoforte. Liszt, Schubert, Beethoven. Lunedì 7/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Vivaldi, Haydn, [illegible]. Martedì 8/9: Concerto, The Israel Chamber Orch., dir.-violinista: Shlomo Mintz. Rossini, Mendelssohn, Prokof'ev. Sabato 12-domenica 13/9. Teatro di prosa: Compagnia «La Maschera». Regista: Memè Perlini. Interpreti: [illegible] Agnese Nano, Alessandro Gassman, coproduzione Raidue-Panatenee-La Maschera. Verga: La Lupa. Sabato 19-domenica 20 settembre Teatro musicale: Lanterna Magika. Scenografia: Josef Svoboda. Regia teatrale: Libor Vaculik. Regia del film: Ladislav Helge. Dir. mus.: Jiri Kout. Coprod. Lanterna Magika, Panatenee, Deutsche Oper Berlino. La favola del flauto magico, da Mozart.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per [illegible] nare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione [illegible] e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
via XX Settembre 15
Tel. 725.984
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Masciari
piazza Le Pera
Tel. 724.675
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

COSENZA

Citrigno 1
via Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

[illegible] 2
via Adige
Tel. 250.065
Or.: 16/18/20/22
[illegible]NTE CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2
SS [illegible] (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden [illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 16
Tel. 27.605
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CROTONE

Apollo
via Regina Margherita
Tel. 26.650
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]
OGGI CHIUSO

Raimondi
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
corso Garibaldi 59
Tel. 20.042
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
corso Mazzini
Tel. 23.252
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
via Vittorio Veneto
Tel. 898.168
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ing. 8000; rid. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
corso Garibaldi [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ing. [illegible]
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

V[illegible]ntini
via D'Alessandria
Tel. 41.182
Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 2 Agosto 1992 n. 35 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

L'incidente ieri a Spinetta Marengo: non si conosce l'identità della vittima

Scontro tra due moto, un morto

Sfigurato in volto, l'uomo dimostra 65-70 anni. In tasca non [illegible] documenti. Su [illegible] ciclomotore si è scontrato con la «Kawasaki» guidata dal contitolare dell'autosalone Paterna, rimasto ferito

[illegible] MARENGO. Un cadavere, coperto da un lenzuolo, in mezzo alla strada che porta a Tortona, dopo [illegible] svincolo [illegible] cavalcavia, nella [illegible] industriale. Vicino all'incrocio per Spinetta, una pozza di sangue.

L'uomo non è stato ancora identificato: dimostra 65-70 anni. A bordo di un ciclomotore «Benelli», si è scontrato [illegible] la «Kawasaki Ltd 450» guidata da Angelo Paterna, 42 anni, di San Giuliano Vecchio, contitolare [illegible] il fratello di [illegible] autosalone per fuoristrada, in spalto Marengo 73. Paterna adesso è ricoverato in ospedale con 30 giorni di prognosi.

L'incidente ieri, [illegible] le 16. Sul lato destro della strada, rovesciata, c'è la «Kawasaki» con accanto [illegible] casco, sulla sinistra un ciclomotore Benelli fracassato e poco più in là una scarpa, persa dall'anziano. Alle spalle, verso Alessandria, una lunga coda di automobili ferme.

Ci sono già gli agenti della polstrada per i primi accertamenti e un'ambulanza; un'al[illegible] è ripartita [illegible] poco, a sirene spiegate verso l'ospedale, con il ferito a bordo.

Accanto al cadavere, con il volto maciullato (dal lenzuolo spunta solo un ciuffo di capelli grigi) c'è il dottor Giovanni Su[illegible] della guardia medica di Spinetta.

Firma il certificato e lo consegna al comandante della polstrada, Sergio Tinti: il decesso è dovuto a trauma cranico.

Ma del morto non si conoscono le generalità. Nelle tasche dei pantaloni [illegible] ha nessun documento, soltanto un mazzo di chiavi ed una calcolatrice.

«Stiamo cercando d'identificarlo - dice il colonnello Tinti -. Subito si è pensato che fosse di Spinetta o di Mandrogne. Ma ci vorrà tempo per sapere chi era, anche perché è sfigurato».

Difficile è anche stabilire la dinamica dell'incidente. Sembra che l'anziano, a bordo del ciclomotore, da Spinetta stesse svoltando a sinistra, verso Tortona. Sulla statale, la moto guidata da Angelo Paterna, diretta ad Alessandria, aveva la precedenza. L'urto è stato inevitabile: l'anziano è caduto a terra, battendo violentemente il [illegible] sull'asfalto, mentre il suo ciclomotore è stato sbalzato cinque-sei metri più in là.

Ancora ieri, in tarda serata, nonostante le ricerche, non si sapeva chi fosse la vittima.

Gino Dotrancisci

Dopo l'incidente. Il corpo dello sconosciuto portato via dai militi del soccorso

[illegible]

[illegible] e subito in coda

Otto chilometri a Piacenza e un ingorgo da Masone in poi

Partiti, [illegible] subito in coda. Circa trentamila in fuga dall'arsura cittadina verso le mete per la pausa estiva. Quasi tutti tra venerdì [illegible] e ieri, nelle ore meno calde. Destinazione: la [illegible]tagna e le località di mare.

Ma nella mattina si sono registrati 8 chilometri di coda alla barriera di Piacenza, mentre [illegible] lungo serpentone [illegible] auto si [illegible]deva, sull'Autotrafori, da Ma[illegible] fino alla Genova-Ventimiglia. Durante la giornata il caldo ha sconsigliato le partenze, ma [illegible] la serata e la nottata si prevedeva un altro aumento di traffico.

L'aumento maggiore di traffico si è registrato dagli ingressi di Casale, circa seimila in uscita. Da Alessandria ovest, tra venerdì alle 22 e ieri alle 19, in uscita [illegible] segnalati circa tremila automezzi, dal casello [illegible] invece poco meno di duemila.

Un esodo controllato finora, senza incidenti o tamponamenti e rallentamenti dovuti all'aumento di traffico solo nelle prime [illegible] del mattino.

[illegible] 41

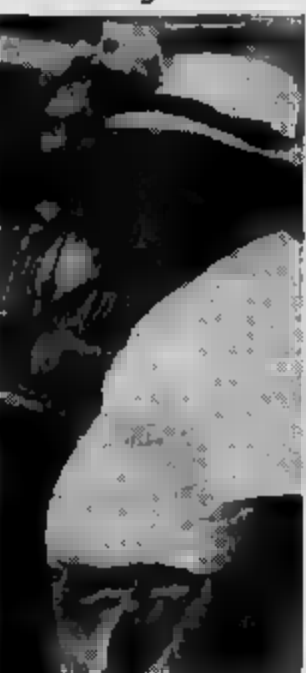
FARMACIE DI TURNO

Un rebus d'agosto

In città molti restano sconcertati davanti ai cartelloni che indicano le rivendite aperte per le urgenze: quest'anno [illegible] n'è [illegible] sola in agosto.

[illegible] 36

APPELLO A CASALE

«La Tazzetti va trasferita»

Lo chiede la Cgil dopo la recente fuga di acido dallo stabilimento. Concorde anche il direttore [illegible] Viada (nella foto).

A PAGINA 38

Al ponte degli Orti

[illegible] una chiazza in Tanaro

[illegible] Una telefonata anonima che annunciava la presenza di una macchia oleosa nel Tanaro, all'altezza del ponte al quartiere Orti, ha messo in allarme ieri pomeriggio vigili urbani e del fuoco. Questi ultimi si sono calati nel fiume per rendersi conto dell'accaduto: si temeva che qualcuno [illegible] scaricato sostanze inquinanti nel Tanaro, il cui livello d'acqua in questi giorni è particolarmente basso.

La realtà è apparsa invece molto meno grave del previsto: a formare quella chiazza, di modeste proporzioni, è stato terriccio misto ad acqua fuoriuscito, a causa della pressione e dell'alta temperatura, da una pompa [illegible] depuratore comunale (l'impianto sorge all'inizio del ponte sul Tanaro).

I vigili urbani e del fuoco hanno chiesto telefonicamente l'intervento di uno dei tecnici addetti al depuratore per un immediato controllo dell'impianto. [e. c.]

Spinettese a Varazze

[illegible] coppietta accoltellato

VARAZZE. [illegible] Arati, [illegible] anni, abitante a Spinetta [illegible]rengo, sobborgo di Alessandria, è stato accoltellato la notte scorsa nella stazione ferroviaria di Varazze.

Sembra che l'uomo, probabilmente un po' alticcio, avesse recato disturbo, con parole insistenti e provocatorie, ad una coppietta appartata.

Ne è nata una violenta lite, durante la quale è uscito fuori un coltello con il quale Arati è [illegible] ferito ad un braccio. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Paolo» di Savona, l'alessandrino è stato medicato e dimesso: guarirà in dieci giorni.

Sull'episodio di cui è rimasto vittima Arati hanno aperto un'indagine i carabinieri di Varazze. I militari ora stanno tentando di individuare la coppia e di identificare l'uomo che, in [illegible] al racconto del ferito, avrebbe messo mano al coltello e sarebbe poi fuggito con la sua compagna. [r. al.]

Conclusioni mediche dopo l'autopsia del giovane morto nell'incidente di Litta Parodi

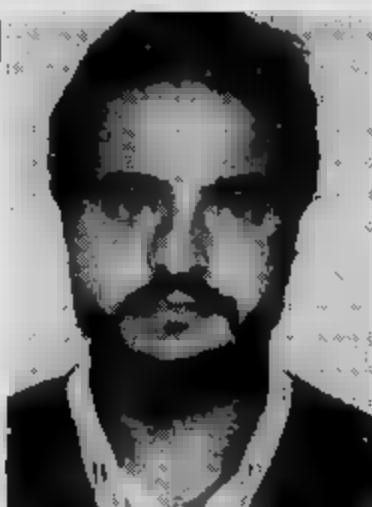
Forse il [illegible] si poteva salvare

L'operaio, sbalzato dalla Lancia Delta su cui viaggiava con i quattro amici, ha battuto [illegible] testa contro una cunetta [illegible] ha avuto la forza di rialzarsi e percorrere trenta metri prima [illegible] crollare privo [illegible] sensi

[illegible] Una maggiore rapidità di soccorsi ma soprattutto ricerche più minuziose nella zona dell'incidente avrebbero, forse, permesso di salvare la vita a Beppe Leo, l'operaio di 26 anni, abitante [illegible] famiglia in via Silvio Pellico 9, rinvenuto cadavere nella tarda se[illegible] di mercoledì fra un [illegible] sterpaglie a lato della statale Alessandria-Novi all'altezza di Litta Parodi.

Beppe Leo, 25 anni

Il giovane sbalzato dalla Lancia Delta [illegible] cui viaggiava con quattro amici, tutti rimasti feriti, ha battuto il capo contro una cunetta ma ha avuto la forza di rialzarsi e percorrere poco meno di trenta metri per poi crollare privo di sensi nelle sterpaglie. Erano le 2,50 e i soccorritori (Croce verde e carabinieri) non hanno notato la sua [illegible]. Quando, a distanza di venti [illegible], il corpo è stato recuperato, Beppe Leo era morto.

A queste conclusioni è giunto il professor Renato Garibaldi di Pavia che ieri mattina ha effettuato l'autopsia della salma e compiuto un sopralluogo con gli inquirenti nella zona dove la Lancia Delta, condotta dall'operaio Mario Doglio, [illegible] anni, via Buozzi, amico da sempre della vittima, è uscita di [illegible] causa la velocità o un attimo di distrazione [illegible] l'altro la radio [illegible] accesa a tutto volume).

Il conducente ha [illegible] non perdere il controllo [illegible] volante - sull'asfalto ci sono ancora i segni di una frenata di una quarantina di metri - [illegible] l'auto si è rove[illegible] nel campo adiacente la statale e ed è finita contro una [illegible].

Ad avere la peggio è stato Beppe Leo che, sbalzato fuori, ha subito [illegible] grave lesione [illegible] parietale. Forse [illegible] si sarebbe salvato, forse si [illegible] queste [illegible]costanze che ora tormenta i genitori Giovanni ed Elena Ferretti e i fratelli Marco e Annamaria.

Dice il padre: «Perdere un figlio che, fra l'altro, dopo averci dato qualche dispiacere anche perché non ha mai voluto studiare, [illegible] stava per iniziare un buon lavoro, è duro [illegible] sopportare. [illegible] sapere che forse ha sofferto a lungo prima di [illegible]re, solo, abbandonato fra un po' di sterpaglie, a quattro passi [illegible] un'eventuale salvezza, è straziante».

L'autopsia e le indagini ieri svolte, presente anche l'avvo[illegible] Sassi, legale della famiglia, hanno escluso che Beppe Leo [illegible] stato investito [illegible] un automobilista in transito al quale [illegible] per chiedere un passaggio dopo aver ripreso i sensi ed essere [illegible] sulla statale.

[illegible] vicenda si [illegible]pa il so[illegible] procuratore della Repubblica presso la Pretura Ida Scotto che ha [illegible] il nulla osta ai funerali: si svolgeranno alle 16,30 di domani nella parrocchia della Madonna del Buon Consiglio.

Si protrarrà ancora parecchio la degenza in ospedale di Suyen Maruffi, 20 anni, rimasta seriamente ferita e sottoposta ad un intervento chirurgico. [illegible] l'unica dei cinque amici occupanti la Lancia Delta a ignorare la morte di Beppe Leo.

[illegible]

L'avventura di [illegible] ragazzina che abita in città, l'ansia del padre, un'abile ricerca condotta per telefono da un poliziotto

A 12 anni fugge in treno [illegible] rivedere il fidanzatino

E' arrivata fino al Lago di Garda: indagini a tempo di record per riportarla a casa

[illegible] Fugge di casa a 12 anni, per amore, raggiunge il lago di Garda, [illegible] al suo arrivo trova già i carabinieri ad attenderla grazie alle indagini condotte a tambur battente da un poliziotto. Una storia a lieto fine che merita di essere raccontata.

Tutto è cominciato l'altro giorno. Sono le 18 circa. Un giovane sott'ufficiale alla «diurna e notturna» della Questura ha appena preso servizio. All'improvviso un [illegible] [illegible] la porta: è stravolto. [illegible] guarda intor[illegible] smarrito. Il poliziotto capi[illegible] che si [illegible] di qualcosa di grave, lo invita nel [illegible] ufficio e li ascolta la storia.

L'uomo racconta [illegible] sua figlia di dodici anni è sparita dalle sedici. Ha provato a cercarla, [illegible] niente. Teme [illegible] disgrazia. Il padre viene interrogato, tutte le informazioni [illegible] è in grado di fornire [illegible] vagliate. La bambina scomparsa, A.C., quel pomeriggio è stata a trovare un'amica. L'indagine comincia di lì: si scopre che A.C. [illegible] chiesto all'amica di farle [illegible]pagnia in un viaggio in treno. Quella ha detto di no e lei è pro[illegible] sia partita da sola. [illegible] dove?

Partono i fax diretti ai posti di polizia di tutto il Nord Italia. E si telefona alle stazioni ferroviarie del circondario. La prima, la seconda, la [illegible] telefonata, poi una traccia. La bambina è stata vista a Tortona. Ha fatto un biglietto per Brescia. Il treno non è ancora arrivato. Bisogna far presto. Il poliziotto, che risponde al telefono dal posto di Polizia della stazione bresciana, dopo un attimo di perplessità, afferra la situazione. Il treno è già in stazione. Bisogna [illegible] A.C. I p[illegible] quasi tutti scesi. Ma della bambina non c'è traccia.

[illegible] interroga di nuovo il padre e piano piano emerge che, tempo fa, A.C., in vacanza con i suoi genitori in un albergo nelle vicinanze del lago di Garda, ha conosciuto un [illegible]. Erano diventati molto amici. Il padre non ricorda il nome, ma sa il numero di telefono dell'albergo e lì si ricordano dei due ragazzi. «Erano sempre insieme. [illegible] il nome di lui proprio no... Sa, d'e[illegible] qui è un continuo viavai. Però... ».

In treno ha raggiunto il Lago di Garda

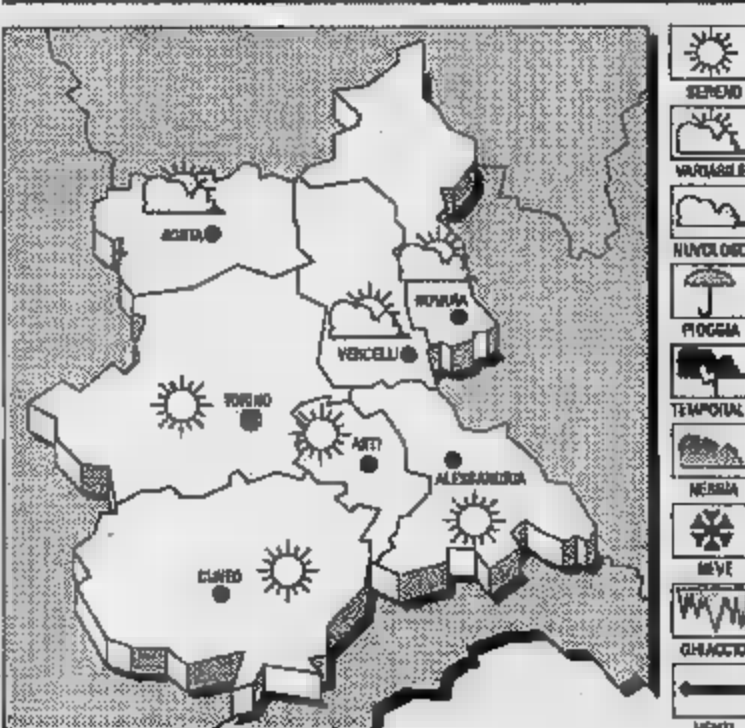
Sono quasi le [illegible]. All'altro [illegible]po del telefono stavolta risponde il direttore della catena di alberghi. Parte un fax diretto alla Questura di Alessandria con i nomi delle persone della comitiva di cui faceva parte il bambino: sono quasi centocinquanta. Di nuovo il telefono e stavolta un po' di fortuna. La chiamata buona è la seconda, rispondono i nonni del bambino: «Finite le vacanze, è tornato dai [illegible] genitori a Brugherio del Garda. Il numero è... ».

Ci siamo quasi. Quando il telefono squilla, nessuno, a Brugherio, nella [illegible] del bambino, può immaginare quello che è [illegible] Si[illegible] di A.C., ma non ne hanno notizie. «Comunque se dovesse venire qui, la tratterremo». «Va bene, signora, ma avvisi anche i [illegible]binieri se la vede...».

E poco prima delle 23. A.C. scende da un taxi, davanti all'abitazione del suo amichetto. E' stanca, [illegible] [illegible] importa, il suo cuore batte forte. Ricontrolla, ancora una volta, l'indirizzo che è scritto sul foglietto spiegazzato che tiene in mano. Poi suona alla porta e la sua fu[illegible] termina.

Arriva il comandante della stazione dei carabinieri: deve prendere in consegna la bambina fino all'arrivo dei parenti. A.C. piange, ha paura, non vuole andare con il carabiniere. Il comandante del nucleo di Brescia, [illegible] colonnello, interviene. Autorizza il militare a rimanere dove si trova. I due bambini si tengono per mano. E' quasi l'una quando a Brugherio arriva il padre. Pianti, abbracci, risa. «Lo prende [illegible] caffè?».

Poi una telefonata in Questura ad Alessandria, al sottufficiale che aspetta. Il suo turno è finito da un pezzo. Riattacca il telefono, si siede alla macchina da scrivere e comincia a battere i verbali. Ne avrà per un paio d'ore. Fa caldo e il condiziona[illegible] non funziona. [r. al.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità, dalla serata, sull'arco alpino occidentale.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari con qualche breve ed isolato piovasco più probabile sulle zone montuose.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max 34; min: 23; media: 28

UN ANNO FA
Max 30,8; min: 12; media: 24

[illegible]
Torino 30; Novara 33; Asti 32; Aosta 31; Cuneo 31; Vercelli 31

Alessandrini sconcertati davanti ai cartelli con i turni di apertura e chiusura

Farmacie, un rebus d'agosto

Quest'anno il piano ferie prevede una sola rivendita aperta per le urgenze. Ma se le indicazioni vengono lette affrettatamente si rischia di non capire a chi rivolgersi

ALESSANDRIA. Diritto alle ferie anche per i farmacisti [illegible] conseguenti turni estivi a passo «ridotto». Ma i nuovi orari sembrano difficili da capire per gli alessandrini.

Dall'associazione farmacisti assicurano di essere in regola con le leggi, e che il piano per luglio [illegible] agosto è [illegible] approvato dall'Usl. Commenta Erminio Scevola titolare della farmacia «Brusa» [illegible] via Cavour e presidente dell'associazione titolari [illegible] farmacie: «Siamo stupiti di queste lamentele. Abbiamo sempre [illegible] di dare [illegible] servi[illegible] migliore ai cittadini, quest'anno si [illegible] deciso di ridurre da due ad una le farmacie aperte per le urgenze, solo questa è la [illegible] rispetto agli anni [illegible]. D'altronde in estate la città [illegible] svuota [illegible] il lavoro si riduce. Senza contare che spesso negli orari delle urgenze i cittadini si presentano senza ricetta medica, e siamo comunque disponibili, nonostante [illegible] l'obbligo di presentarla».

I farmacisti: «Siamo stupiti delle lamentele, s'[illegible] sempre [illegible] un [illegible] servizio»

[illegible] lettera [illegible] «La Stampa» un lettore faceva rile[illegible] un altro problema, la poca chiarezza dei tabelloni con le indicazioni dei turni esposti nelle farmacie: «Sabato ho letto - scri[illegible] - che avrebbe dovuto essere aperta un farmacia. Ma in realtà questa era chiusa, e davanti all'ingresso c'erano diverse persone disorientate come me». L'ordine dei farmacisti aveva risposto che gli equivoci spesso [illegible] dalla frettolosa lettura delle indicazioni riguardanti i turni.

E' [illegible] che sui cartelli esposti nelle vetrine delle farmacie [illegible] sono tutte le indicazioni su quelli di turno, [illegible] è probabile che l'equivoco nasca da come sono compilati. In [illegible] c'è il titolo: «Turni delle farmacie nel [illegible] di agosto». Più in basso «Diurno e notturno»; segue l'elenco giornaliero di quelle aperte. Poi «Orario al pubblico dalle [illegible] alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30». E forse questo trae in inganno i cittadini, i quali deducono che la farmacia indicata faccia servizio continuato per [illegible] ore.

Subito dopo però è scritto: «La farmacia di turno svolge il servi[illegible] a battenti chiusi dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [illegible] del giorno successivo», [illegible] quali è necessario suonare il campanello [illegible] urgenze. Questa indicazione probabilmente sfugge ai meno attenti, d'altro canto non [illegible] evidenziata.

Ieri da [illegible] breve sondaggio per le vie del centro, i cittadini sembravano un pò confusi: «A destra ci sono le farmacie aperte di giorno e a sinistra quelle di turno la notte» diceva qualcuno, [illegible] però non aveva prestato attenzione alle date. E [illegible] «L'orario vuol dire che solo una farmacia è aperta in tutta la città?». Invece ieri erano in servizio cinque farmacie. «Per i mesi estivi - ha detto Carlo Zuccotti titolare della "Centrale" - si [illegible] deciso che le farmacie con turno di chiusura al sabato avrebbero fatto solo [illegible] giornata. Perché in questo periodo solo otto non hanno chiuso per ferie». Quelle elencate sui cartelli appunto.

Quindi sabato sono aperte tutto il giorno le farmacie che non hanno in quel giorno turno di chiusura, le altre rinunciano a mezza giornata [illegible] aprono solo al mattino. La farmacia indicata giorno [illegible] giorno nei tabelloni esposti, si intende in servizio anche per [illegible] urgen[illegible] e in entrambi i turni: diurno e notturno. Ieri per esempio la farmacia «Ferraris» di corso Roma è rimasta in servizio tutto il giorno e nei turni diurni e notturni.

A questo punto [illegible] rebus su quale sia la farmacia aperta, fine settimana o giorni feriali, può essere risolto solo dopo un'attenta lettura. Ma fretta e caldo non favoriscono l'attenzione.

Antonella Mariotti

In piazzetta ieri lunga coda a rivendicare le vincite

Al Lotto è uscito l'«87» assalto alle ricevitorie

[illegible] L'ha detto la tivù: «Palermo, 87». [illegible] in città si [illegible] rincorsa. La tabaccheria Grassano, in piazzetta della Lega è stata presa d'assalto: un paio d'ore dopo l'annuncio, erano già stati rivendicati 22 milioni e mezzo, vinti da un unico [illegible] al Lotto. Decine di giocatori assediavano [illegible] ricevitoria: «E' il secondo [illegible] che capita - dice il titolare, Luciano Grassano -: il giorno prima [illegible] chiudere per le ferie, paghiamo le vacanze a tutti i [illegible] giocatori. L'anno scorso era uscito il 38 sulla ruota di Milano. Quest'anno paga l'87 di Palermo».

Poco importa il significato recondito attribuito al numero fortunato dal libro della Smorfia. L'87 era quello che gli addetti chiamano un «ritardo»: non usciva da ben 137 settimane. Quando un numero non esce per più di 100 settimane i giocatori cominciano ad aspettarlo.

Da circa 6 mesi, dunque, gli appassionati avevano [illegible] a puntare l'87. E chi comincia, si sa, non può più smettere: per rimanere in attivo, bisogna alzare continuamente [illegible] posta. In breve si arriva a giocare anche più di un milione la settimana. Ma ieri, finalmente, la fiducia è stata premiata.

Sotto un cielo incolore, bru[illegible] dall'afa, i giocatori fortunati si sono messi in coda per incassare il premio. Agitando [illegible] mo' [illegible] ventaglio la schedina vincente, [illegible] avevano neppure la forza di esultare. Evidentemente, [illegible] la colpa, il gi[illegible] si [illegible] in segreto: pochi hanno avuto voglia di parlare della propria fortuna. «Aspettavo la notizia dalla televisione - dice [illegible] di loro, Luciano Massa -. Il primo canale non ha detto niente. Finalmente il secondo ha annunciato i numeri vincenti. Non ho perso un minuto: ho preso la bici e sono corso a incassare». E [illegible] qualcuno [illegible] già si comincia a sognare su nuove pro[illegible] 48 a Torino, 14 [illegible] Firenze, e il terno 14, 6, 33 che da anni sbeffeggia la sorte.

Luciano Grassano e la moglie: «L'anno scorso subito prima delle ferie [illegible] uscito il 38 su Milano»

Margherita Rubino

Lotteria

L'Aleramica non si farà

ALESSANDRIA. Sarà comuni[illegible] ufficialmente solo domani mattina, [illegible] viene ormai data per certa la soppressione della «Cavalcata aleramica», manifestazione ippica organizzata [illegible] Provincia [illegible] Apt di Casale, Acqui [illegible] Alessandria e che [illegible] intendeva abbinare [illegible] una lotteria nazionale.

La Cavalcata [illegible] stata organizzata [illegible] scorso anno come iniziativa che doveva raggruppare tutta [illegible] provincia e rilanciare il Monferrato.

Spiega Maurizio Gily, presidente dell'Apt di Casale: «Avevamo già accertato alcune settimane fa che mancavano di[illegible] decine di milioni per poter proseguire [illegible] manifestazione e rilanciarla oltre i confini [illegible] provincia. Mancano sponsor e i finanziamenti [illegible] sono [illegible] minori».

Aggiunge Gily: «D'altra parte, proprio per queste difficoltà non abbiamo neanche abbozzato un piano di promozione per l'eventuale manifestazione di quest'anno che era programmata a settembre». [t. f.]

Ieri notte in centro

Teppisti contro auto e cassonetti

ALESSANDRIA. I piromani dei cassonetti per i rifiuti [illegible] quartiere Orti sono tornati a colpire. [illegible], ieri notte, i vandali si sono sbizzarriti anche contro le auto in [illegible] in via Migliara.

Gli atti teppistici al quartiere Orti si ripetono regolarmente ormai da mesi. La prima richie[illegible] di intervento è arrivata alla caserma dei vigili del fuoco alle 21 di venerdì. Le fiamme erano state appiccate [illegible] un cassonetto in spalto Rovereto. Il secondo allarme, alle 2,30 di ieri, veniva da via Palestro. L'ultima chiamata, alle 3,35, è giunta [illegible] via Gentilini.

Gli agenti della sezione volante, poco più di un'ora prima, avevano scoperto atti vandalici in via Migliara, nei pressi del numero 51. I vandali [illegible] rigato le fiancate e bucato le gomme a [illegible] serie di auto: [illegible] Audi [illegible] Massimo Rota, [illegible] anni, [illegible] Canestri 67; la Saab [illegible] di Bruno Palermo, [illegible] anni, via Sacco 18; la Honda Civic e [illegible] Volkswagen Passat [illegible] Piernando Amelotti, 34 anni, vico dell'Erba [illegible]. [m. ru.]

Protesta sospesa

Gli Ultras sgombrano il capannone

ALESSANDRIA. [illegible] capannone di via Rossini [illegible] più occupato dagli Ultras Grigi: è stato lasciato dai tifosi, in seguito all'ordinanza di sgombero deciso dalla pretura. Al magistrato era stato inviato un rapporto [illegible] carabinieri, dopo la querela presentata dall'Associazione provinciale allevatori che è proprietaria del locale. Otto giorni fa gli Ultras avevano deciso l'«esproprio» per protestare contro il Comune. Secondo i tifosi, la sede «promessa» a loro in via Venezia [illegible] stata invece concessa alla Famija 'd Gajuod.

Sembra che gli Ultras abbiano deciso di interrompere l'azione di protesta, avendo ricevuto garanzie, da parte di dirigenti dell'Alessandria, sulla possibilità di ottenere un'altra sede. Lo conferma l'assessore allo Sport, Michele Cartolano: «Si è ripreso il discorso interrotto col club [illegible] via Gentilini - dice -. Vedremo [illegible] tramite l'assessorato all'Urbanistica, sarà possibile trovare loca[illegible] idonei. Comunque il nostro interlocutore, come già prima, sarà solo l'Alessandria». [g. d.]

Domani i funerali

Ictus uccide insegnante della Vochieri

ALESSANDRIA. E' morta venerdì a Sestri Levante Rosalba Gastaldi, 45 anni, abitava in via Monterotondo 10. [illegible] insegnante alla scuola media «Vochieri», nella sezione del tempo prolungato. Lascia il marito Cesare Gastaldi, dirigente della Spad di Cassano Spinola e [illegible] figlio Marco [illegible] 14 anni, che aveva vinto le finali dei giochi della gioventù di motonautica nel giugno '90.

La donna [illegible] trovata morta nell'abitazione dove soggiornava [illegible] il marito. A causare il decesso probabilmente [illegible] aneurisma.

Rosalba Gastaldi, conosciuta come «Albi», era stata la promotrice della raccolta di firme contro gli ingorghi [illegible] via Monterotondo, nella scuola era nota per [illegible] sua intraprendenza e disponibilità. [illegible] primo momento i conoscenti hanno pensato che la notizia si riferisse al marito, che tempo fa era stato colpito da ictus. I funerali si svolgeranno domani alle 10 a «S. Pio V», la salma verrà tumulata a Bosco Marengo. [a. m.]

E' la parrocchiale di San Felice, risale al '200: dodici anni fa era crollato il campanile

A Frugarolo oggi riapre la chiesa

La cerimonia alle 10, con una simbolica martellata al portale. Durante il lungo periodo [illegible] abbandono l'edificio è stato preso di mira dai ladri. Presto una struttura in cemento per sostenere le otto campane

FRUGAROLO. Una martellata (simbolica) al portale. E la chiesa di S. Felice di Frugarolo questa mattina, alle 10, riaprirà i battenti. Era chiusa al culto da oltre [illegible] decennio, dopo che era crollato il campanile.

La [illegible] inaugurale s'inizierà in S. Anna. Da lì il parroco don Giuseppe Grossi si recherà, seguito dai chierichetti, sino [illegible] portale della chiesa ristrutturata. Poi si apriranno [illegible] porte a suon [illegible] musica.

Insomma, cerimonia in stile per la nuova versione di S. Felice. La struttura [illegible] duecentesca, ma solo alcune parti sono quelle originali, come spiega il parroco: «Per troppo tempo la chiesa è stata trascurata, e spesso visitata dai ladri che si [illegible] impossessati [illegible] alcuni pezzi pregiati». Ad esempio il battistero, alcuni fregi dei portali d'ingresso, e anche una stazione della Via Crucis.

Gli affreschi delle cappelle sono stati restaurati: sono recenti, risalgono al 1925. «I lavori - prosegue don Giuseppe - sono stati affidati [illegible] Beppe Melato, che proprio negli Anni Venti era il garzone del professor Peretti, autore degli affreschi».

La chiesa di San Felice. L'altare in legno dovrebbe essere sostituito entro breve [illegible] in marmo, inoltre saranno installate due vetrate. I 70 banchi sono stati donati dalla popolazione di Frugarolo (FOTO SUSI)

Restano poi, sul muro a fianco dell'altare, due affreschi di cui non si conosce l'epoca, probabilmente raffigurano i santi Pietro e Paolo e sono contemporanei alla costruzione dell'edificio.

L'altare è in legno, ma monsignor Alberto Bovone, alto prelato originario del paese, si sta adoperando per sostituirlo con uno in marmo. Aggiunge don Grossi: «Monsignor Bovone ha promesso anche due vetrate, quella dietro l'altare, che rappresenterà [illegible] Passione, e quella sulla volta della chiesa, che invece sarà dedicata alla Resurrezione». I banchi, invece, circa 70, sono stati donati dagli abitanti del paese.

Pochi frugarolesi speravano nella riapertura della chiesa, ma don Giuseppe Grossi, da [illegible]co più di un anno insediato a Frugarolo, è un parroco combattivo e tenace, una sorta di «don Camillo». Non si è dato per vinto di fronte alle difficoltà, [illegible] per reperire i fondi per la ristrutturazione, sia per avere il nulla [illegible] dalla sovrintendenza ai beni architettonici di Torino.

C'è già chi si è prenotato per celebrarvi, a settembre, le nozze (la madre della ragazza si era sposata proprio in [illegible] Felice). E tra qualche tempo po[illegible] tornare a suonare anche le otto campane: saranno appese ad [illegible] in cemento, perché il campanile [illegible] crollato 12 anni fa. Per don Giuseppe la ricostruzione del campanile sarà l'ultima fatica. Comunque, perché nessuno dimentichi che c'è bisogno di aiuto, ha dato vi[illegible] a un bollettino: «Il campanile che non c'è più». [m. m.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Capannone occupato il Guercio è solidale

In relazione alla recente occupazione ad opera degli Ultras Grigi di Alessandria, vorrem[illegible] esprimere alcune considerazioni.

Solidarietà a coloro che perseguono la pratica dell'occupazione.

Questa solidarietà la esprimiamo a prescindere dalla simpatia [illegible] no che possiamo avere nei confronti del pensiero «ultras» a noi assolutamente estraneo, se non addirittura inviso, poiché non esiste la qualità di «occupazione simpatica [illegible] antipatica», bensì [illegible] pratica sociale che nasce dall'esigenza di avere degli spazi, una casa [illegible] un centro sociale, luoghi fisici che devono rispondere ad esigenze individuali o collettive molto concrete.

Le istituzioni, come al solito, sono lontane [illegible] non addirittura ostili ogni qualvolta vengono chiamate ad attendere al dovere di rispondere alle richieste del sociale: favorire la libera aggregazione, il proble[illegible] casa eccetera.

[illegible] la prima volta che il politico di turno faccia promesse, sapendo b[illegible] di non volerle mantenere.

Alessandria è piena di stan[illegible] promesse e di gruppi di persone che ristrutturano immobili di proprietà comunale a proprie spese.

Che differenza c'è tra occupare un sito demaniale [illegible] comunale abbandonato e inagibile e uno altrettanto inoperoso, ma privato?

La proprietà privata è intoccabile, il latifondo è intoccabile, gli alloggi lasciati sfitti alla faccia delle migliaia di persone che sono alla ricerca di [illegible] casa idem.

Il capannone A.P.A. (che era inagibile per tutti tranne che per Rocktoberfest, cioè quando le esigenze giovanili posso[illegible] monetizzate) [illegible] questa occupazione poteva essere vivo al di là di ogni altra considerazione.

Auguriamo a tutti quelli che vogliono riappropriarsi degli spazi negati della nostra città buon lavoro.

L'assemblea del Forte Guercio occupato Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.25[illegible]
Acqui [illegible] Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333
Arquata Scrivia: [illegible] Verde [illegible] 430
Sezzadio: Croce Verde 48.977
Borgo San [illegible] Rossa 429 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Cr[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno in servizio diurno, dalle 9 alle 20, Vittorio, via Mazzini 17, telefono 254.712 (per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Albertini*, corso [illegible] (telefono 322.830).
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Cardinal Massaia 9 (telefono 454.174).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi (telefono 78.255).
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165 (telefono 80.348).
[illegible] *Comunale 2*, via [illegible] (telefono 861 264).
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (telefono 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801

STATO CIVILE

VALENZA

NATI. Cecilia Saverin, Emanuel Rubiu, Marta Cadregari, Luca Salvaneschi.

MORTI. Ella Canepan, 77 anni; [illegible] Giordanno, di 91; Carolina Bassanello, di 85; Vito Paneri, di 78; Martino Buzio, di 84; Alessandro Bosio, [illegible] 14, studente; Angelo Lenti, [illegible] Vericonda Bano, di 88.
[illegible] Giovanni Nani, elettromeccanico, [illegible] Carmela Zappalà, impiegata; Massimo [illegible]so, artigiano orafo, [illegible] Rosanna Volpe, impiegata; Cristiano Negri, commerciante, con Donatella Pero[illegible] casalinga; [illegible] Boscato, orafo, [illegible] Nunzia Alaia, impiegata.

OVADA

MORTI. Silvestro Pestarino, 88 anni; Guala Francesco, [illegible] 91; Caneva Francesco, di 85; Giuseppe Alloisio, di 88; Carlo Camera, di 78; Luigina Alloisio, di 72.

● **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

Il Comune [illegible] **Casale** offre finanziamenti per chi intenda sostituire le coperture di amianto [illegible] propria abitazione e del [illegible] città. I lavori saranno finanziati con [illegible] al metro quadro, fino a [illegible] milioni. Chi è [illegible] può presentare la domanda entro il 28 agosto negli uffici dell'assessorato all'Ecologia del Comune.

GLI APPUNTAMENTI

GIARDINAGGIO

Lezioni all'azienda La Traversina

Corsi di giardinaggio, decorazione floreale [illegible] tradizionale e internazionale sono organizzati dall'azienda agrituristica «La Traversina», in val Borbera, a Stazzano. L'azienda offre anche la possibilità [illegible] effettuare passeggiate a piedi o scampagnate in mountain-bike ed escursioni ai vicini centri di interesse naturalistico e archeologico. Ricettività: 10 posti letto. Telefono 0143 - 61377.

USL

Corso per assistenti domiciliari

A settembre si apriranno le iscrizioni al corso per assistenti domiciliari, organizzato dall'Usl all'ospedale Santo Spirito di Casale. Sono disponibili solo 60 posti; il corso è annuale.

[illegible]

Consigli anche per telefono

Al consultorio familiare [illegible] via Raffaello 4, a Valenza, [illegible] un servizio per le donne in età di menopausa. E' aperto Ogni primo e terzo lunedì del mese, dalle 14 alle 16. Non è necessario prenotare un appuntamento. E' possibile anche usufruire di consulenza telefonica, chiamando [illegible] 0131/953883.

LUNA PARK

Ancora divertimento a Valenza

Restano pochi giorni per divertirsi [illegible] il luna park, che [illegible] re[illegible] in piazza Gramsci, a Valenza, malgrado la conclusione dei festeggiamenti di San Giacomo. Poi giostre e attrazioni se ne andranno. Ultimo giorno anche per il «bar d'la Lea», allestito nei giardini di viale Oliva e gestito dai titolari del «Covo di Cova», dove si può bere, mangiare e sentire musica.

[illegible]

Fiera in omaggio della Madonna

Con le tradizionali bancarelle della Fiera d'agosto s'inaugurano oggi a Novi i festeggiamenti per la Madonna della Neve. L'orario fieristi va dalle [illegible] a mezzanotte. Un anticipo alle [illegible] è la rassegna [illegible] arti figurative «Montmartre a Novi», organizzata [illegible] commercianti di via Marconi.

Ad Acqui dc, pds e pli respingono l'offerta di appoggio da parte di due socialisti

Rifiutata giunta dei 100 giorni

Balza e Olivieri a titolo personale si erano detti d'accordo a sostenere un esecutivo a tempo determinato. Oggi altra riunione di Consiglio. Rifondazione vuole le elezioni

ACQUI. Comune ancora alla ricerca una soluzione della crisi politica aperta ormai quasi due mesi. Nella seduta consiliare di ieri il blocco dc-pds e pli ha in pratica respinto la proposta di dar vita a una «giunta di 100 giorni» dai socialisti Balza e Olivieri. Il Consiglio si era riunito venerdì e la seduta riprenderà oggi, alle 18.

situazioni hanno caratterizzato la riunione venerdì con all'ordine del giorno l'elezione del del sindaco Ernesto Casainalli: i socialisti Enzo Balza e Giuseppe Olivieri sono tornati in gioco. Inoltre Margherita Cavallo si è dichiarata «autonoma all'interno del pds».

e Olivieri, in un comunicato diffuso ieri, hanno di di deciso appoggiare per cento giorni una giunta minoritaria in grado risolvere i problemi più importanti della città». I due esponenti del psi hanno in pratica accettato le linee programmatiche proposte durante il Consiglio dal capogruppo del pds, Luciano Bresciano, anche a della e pli, una lizione che conta tredici consiglieri, nove della dc, del pds e un repubblicano.

Avrebbe potuto appoggiare la nuova maggioranza Fernando Colla, ex pci ed ex pds e con l'appoggio esterno di Balza e Olivieri sarebbe consiglieri su . Venerdì, per disciplina di partito, hanno sottoscritto l'accordo anche i tre consiglieri che si ispirano al Comitato per la valorizzazione.

Alla disponibilità di Balza e Olivieri di appoggiare una giunta minoritaria, il segretario della del psi Giovanni Bistolfi ha precisato : «Riconfermo partito l'adesione e l'appoggio al gruppo che si costituito tra psi, verdi, pri e psdi; quello che Balza ha detto non ha nulla a che vedere con le de del partito».

Balza, per appoggiare dall'esterno giunta ha posto condizioni: rivedere il progetto condotta Predosa ad Acqui; sospendere il parere sulla discarica di Moirano e gli appalti sugli svincoli di via Trieste e via Soprano, e anche quello del sottopasso di via Cremna; approfondire la trasparenza sulla realizzazione della rete ; utilizzare i pozzi dell'Erro; coprire rio Medrio e il fos corso Divisione Acqui.

Venerdì, all'inizio della serata, il verde Augusto Vecchino, anche nome delle segreteria del psi, del psdi e del pri, ha ribadito che il gruppo era rimasto at sul documento programmatico che prevedeva una giunta di programma» aperta a tutte le forze politiche. Il senatore di Rifondazione comunista Adriano Icardi ha invece affermato che «questo Consiglio è più legittimato a governare, bisogna scioglierlo e andare alle elezioni anticipate, perché il problema fondo non è più il programma, ma divisione tra gli uomini».

Nella seduta di ieri dc-pds e pli hanno invece diffuso un documento con il quale sostiene che la proposta di appoggio «per 100 giorni» dei due consiglieri psi deve essere approfondita. In pratica è una bocciatura.

Carlo Ricci

Protagonisti della crisi politica. Da sinistra il sindaco uscente Ernesto Cassinelli (dc) ed i socialisti Giuseppe Olivieri ed Enzo Balza

Ad Ovada

Piano negozi con ricorsi

OVADA. L'assessore Commercio, Gianmarco Bisio, ha presentato il nuovo piano commerciale. Dopo le ferie, verrà avviata la discussione con le associazioni di categoria.

Secondo Bisio, il piano richiama la necessità il commercio fisso di caratterizzarsi con maggior professionalità in servizio, qualità e controllo prezzi.

Gli obiettivi dovrebbero essere: favorire sviluppo delle strutture sufficientemente ampie; assicurare la distribuzione moderna attraverso la cosiddetta media e grande distribuzione; allo stesso tempo, non penalizzare i commercianti, purché si adeguano a principi di professionalità e specializzazione.

Il piano non in merito all'area Ormig, perché l'eventuale insediamento è regolato dal nulla-osta regionale. Ma è ribadito il principio della ricollocazione di attività esistenti.

Ma proprio per l'insediamento che interessa le aree industriali dismesse Ormig e Carlo Montenari, in questi giorni sono stati presentati ricorsi. Sono per impugnare la con quale si è precisato che nell'area possibili nuovi edifici non solo a uso abitativo. Il primo a presentare ricorso è stato un privato, Piero Mongiardini. L'hanno seguito alcuni commercianti aderenti alla Confesercenti. [r. bo.]

PREDOSA

Promosso dal pds

Un referendum contro condotta idrica per Acqui?

PREDOSA. Insorgono, a Predosa, i rappresentanti di minoranza in Consiglio comunale. Contestano la posizione ta maggioranza nei confronti un progetto dell'Italgas di Acqui per lo sfruttamento della falda. I tre consiglieri del Pds intendono promuovere una raccolta di firme volta ad indire referendum. Al pro iniziale erano state poste delle limitazioni. Ora, invece, l'amministrazione si mostrerebbe favorevole alla creazione una struttura capace pescare 150 litri d'acqua al secondo. Per indire la consultazione popolare quattrocento firme. [m. ru.]

Contestato il progetto Ramoco a Isola del Cantone

Arquata, dai sindaci un «no» alla discarica

ARQUATA Il deposi della Ramoco ad Isola del Cantone potrà diventare un'altra ecologica», l'Ecoliburna di Serravalle Scrivia? E' questo il principale timori espressi dagli amministratori comunali che hanno partecipato al convegno promo dall'a all'Ecologia Fabrizio Dellepiane. All'ordine del giorno era il contestato impianto «per lo stoccaggio provvisorio, il trattamento ed il recupero di rifiuti industriali, speciali e tossico-nocivi», che la Ramoco intende realizzare sull'area dell'ex stabilimento della Italswenska, in località Mereta, a pochi metri corso torrente Scrivia.

«Seguiamo con grande preoccupazione l'iter burocratico della pratica - spiega Fabrizio Dellepiane - poiché, sebbene l'insediamento avvenga sul territorio del comune ligure, per la particolare ubicazione costituirebbe grave pericolo per tutti i Comuni della bassa Valle Scrivia. Per questo abbiamo deciso costituire Centro di Coordinamento che rappresenti tutti i paesi zona e che affianchi il Comitato spontaneo sorto Isola del Cantone per protestare contro decisione del Comune di autorizzare l'insediamento della nuova attività».

Al convegno hanno partecipato gli amministratori comunali di Novi Ligure, Serravalle Scrivia, Vignole Borbera, Stazzano, Cassano Spinola, Busalla e Scrivia, che al dei lavori hanno emesso un documento in cui chiedono l'intervento del Ministero dell'Ambiente. Secondo i dati forniti dal Comitato spontaneo isolese, la Ramoco realizzerebbe un impianto con la potenzialità mila tonnellate annue di rifiuti industriali, che diverrebbe il maggiore di tutto il Nord Italia.

Un progetto che fa temere il ripetersi secondo «caso Ecoliburna», l'azienda serravallese (da anni affidata alla bonifica della Casalis) che doveva divenire uno dei centri più moderni per lo smaltimento dei rifiuti industriali e che si invece tramutata in un deposito con ogni tipo di veleno.

prossimi giorni si cherà di organizzare un convegno con i rappresentanti di tutti gli enti interessati; le regioni Piemonte e Liguria, le province Alessandria e Genova, le Usl n. Novi Ligure e n. 20 di Bolzaneto. [v. gi.]

Verrà eletto domani

Il dc sindaco dopo

VOGHERA. Sarà il dc Paolo Affronti ad essere eletto sindaco Voghera durante il Consiglio comunale fissato per domani Salvo imprevisti dell'ultima ora, Affronti, già primo cittadino a Voghera no, dimessosi dalla carica per presentarsi senza fortuna alle politiche, guiderà un «governis formato dc, pds e psi con l'appoggio degli indipendenti. Il accordo di governo potrà contare su 25 voti su . In giunta Acciaioli e Draghi per il psi, Le e Bertelegni per pds, Bassanese e Negri per la dc e l'indipendente Geremondia e Barbarini. [r. al.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Mancata precedenza scontro tra due

Scontro all'incrocio tra le vie Pacinotti e Palermo, ad Alessandria. Per una mancata precedenza, si sono urtate l'Alfa 33 di Patrizio Castaldi, 27 anni, di Genova, e la Sierra di Claudio Pigella, di 26, via Pacinotti 28.

Discarica in fiamme per autocombustione

Incendio ieri, per autocombustione, nella discarica di Tortona, lungo lo Scrivia. Le fiamme si sprigionate alle e il rogo è continuato per l'intero pomeriggio. I vigili fuoco hanno lavorato per ore. In azione anche per gli uomini in servizio alla discarica: tori hanno gettato terra sulle fiamme per soffocarle.

Fienile distrutto dal fuoco i da di 11 milioni

E' di 11 milioni il danno, non assicurato, provocato dal rogo che l'altro giorno ha distrutto a Fabbriche Gavi il fienile di Sartore, Ovada, andati in fumo 560 quintali paglia e fieno e un carro.

Pensionato di 92 anni morto in casa

Giovanni Bassano, anni, via Casale 9, ieri in serata è stato trovato in casa dei parenti. L'anziano sarebbe stato ucciso da un malore.

PAESI IN FESTA

Cabella, una grigliata «riservata»

Si svolge oggi, secondo una tradizione ormai consolidata, «Grigliata benvenuto ai turisti», con cui la Pro loco Cabella Ligure saluta i numerosi ospiti che ogni anno scelgono la Val Borbera come mèta per le loro ferie estive.

Musica e piatti tipici a Odalengo Piccolo

domani al 5 agosto, ogni giorno, a Odalengo Piccolo si svolgeranno serate di musica per i giovani. Spazio anche alla gastronomia con piatti tipici.

Cena e a Vignole nella de l'Unità

Si chiude oggi a Vignole Borbera la festa de l'Unità: alle 16,30 uno spettacolo di burattini e marionette della compagnia del Drago Rosso. La si all'aperto e danza con il complesso e i Mamos.

Sport e gastronomia in frazione Fiondi

Una pedalata ecologica, pranzo alla campagnola e due trattenimenti danzanti (pomeriggio e sera) compongono il programma festa patronale alla frazione di Bassignana per la ricorrenza della Madonna della Neve. Alle 15 e alle 21 si esibisce l'orchestra spettacolo Romagna Express.

Danze a Ottiglio videodiscoteca

Continua la festa patronale ad Ottiglio Monferrato. Oggi alle 22, in piazza, è in programma la videodiscoteca Supersound. Domani, alle 22, liscio con l'orchestra di Carluccio Ramponi.

Cereseto, August una moto in palio

conclude oggi la August fest di Cereseto. Nella giornata sarà la Honda 250 in palio per il migliore bevitore. Alla sera discoteca mobile.

La sagra del a Motta

Oggi all'arena coperta Motta dei Conti continua la sagra del : 20, cena con piatti tipici; alle 21,30, musica Anni Sessanta con i Sagittarius. Seguirà l'elezione di miss «Sagra del mais». Domani festa proseguirà alle cena; alle 21, musica con Renato dei Profeti e il gruppo Mama folk.

Fuochi e

Sagra ravioli fino a ledì a Rocca Grimalda. Oggi spettacolo di fuochi d'artificio nel campo sportivo, alle 22,30.

Trisobbio, e cucina tipica

Oggi festa de l'Unità a Trisobbio. Funziona cucina con specialità campagnole. Alle 21, danze Pierre Casanova.

Cassinelle, del bue grasso

Fiera nuova del bue grasso oggi a Cassinelle. Gare sportive e gastronomia dove primeggia il vitellone alla piastra. Alla sera, si danza Vaporello.

Tagliatelle e in piazza a Basaluzzo

A Basaluzzo oggi la quinta sagra della tagliatella e del cinghiale.

A Sottovalle

A Sottovalle di Gavi, oggi, sagra della frittella con degustazione e danzanti.

Sarezzano, e pesche per

Le pesche sono protagoniste della sagra che si tiene oggi a Palazzina di Sarezzano. Distribuzione di sangria e orchestra in piazza.

Felizzano festeggia il patrono S. Stefano

Festa patronale di Santo Stefano oggi, e proseguirà per tutta la settimana, a Felizzano: danze serali, mostre di pittura e fotografiche, esposizioni di animali domestici.

Ballo e revival alla di Treville

Per «Treville in festa» oggi alle 21 danza con il complesso Noe-Noe. In programma ballo liscio e musica revival degli Anni Sessanta.

Casale, polemiche dopo la fuoriuscita di acido cloridrico

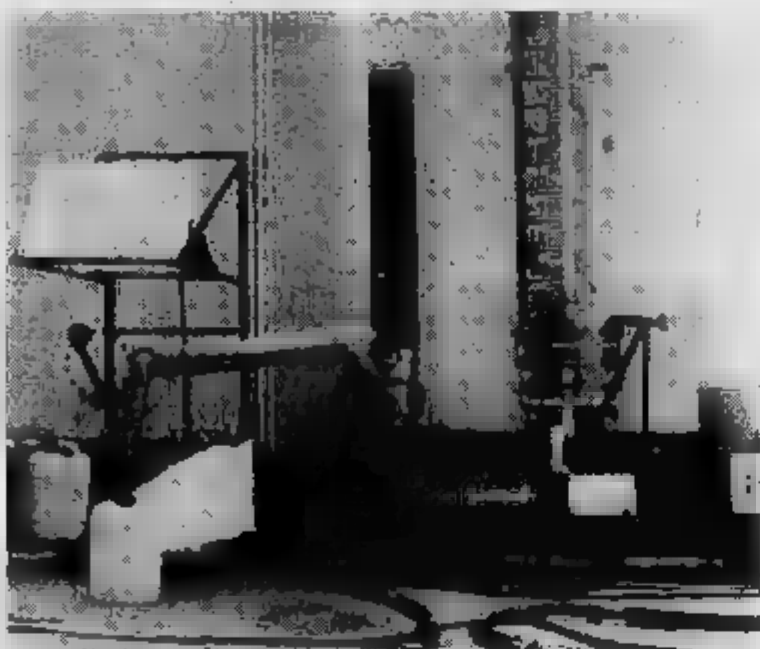
«Spostate la Tazzetti»

Il sindacato: «Lo stabilimento chimico è in pieno centro abitato»
Il direttore: «Lo chiediamo anche noi ma il Comune non risponde»

CASALE. Ancora una volta è andata bene e non si sono registrate gravi conseguenze per la salute dei cittadini. Ma per quanto tempo ancora uno stabilimento chimico deve rimanere nel cuore del centro abitato? E', in sintesi, il quesito che viene posto dai sindacalisti della città in seguito al guasto avvenuto nei giorni scorsi alla Tazzetti, in via Negri, e che ha provocato la fuoriuscita di circa quattromila litri di acido cloridrico da un serbatoio.

Un documento in proposito è stato stilato dal segretario della Camera del lavoro, Bruno Pe[illegible] e dalla rappresentante della Filcea Cgil, Marinella Migliorini. «L'incidente fortunatamente, almeno per quanto a noi è dato sapere, non ha avuto conseguenze per la salute della popolazione e dei lavoratori - si legge nella nota -. Tuttavia pone la necessità di intervenire in tempi brevi per individuare una nuova localizzazione dello stabilimento».

Non è [illegible] la prima volta che il problema si pone. «Il primo a sollevarlo sono stato io - sottolinea il direttore dell'azienda, Marco Viada -. Quando, una ventina di anni fa, sono arrivato a Casale, mi sono reso conto che lo stabilimento non poteva rimanere in questa sede. In effetti quando [illegible] creato, all'inizio del secolo, era alla periferia della città, [illegible] poi il centro abitato si è ampliato e la Tazzetti è stata inglobata».

Viada lamenta di non aver mai incontrato né la sensibilità né la convinzione politica perché il trasferimento avvenisse: «Ho proposto più volte al Comune, a diverse amministrazioni, di acquistare l'area in cambio di una collocazione in una zona adeguata. Non è mai stato trovato un accordo».

In allarme. Pochi giorni fa da un serbatoio sono usciti 4 mila litri di acido

Adesso i sindacati non intendono lasciar cadere la questione e prendono spunto dall'incidente dell'altro giorno, per sollecitare una consultazione efficace tra le parti interessate: l'azienda, il Comune e la Regione. «Lo spostamento della Tazzetti, classificata dalla Regione tra quelle a rischio ambientale (secondo la legge "Seveso" del [illegible]) deve [illegible] oggetto di un immediato confronto» viene ribadito nel documento.

Secondo i sindacati, il problema si articola nella salvaguardia della salute e nella difesa del posto di lavoro.

Viene indicato per una soluzione il percorso più logico: «La vera risposta ai due problemi - salute e occupazione - si può ottenere con lo spostamento della fabbrica nell'idonea area industriale, consentendo con l'occasione di adottare i più moderni sistemi di sicurezza nella piena aplicazione delle normative vigenti, rispetto ai criteri di costruzione, conduzione degli impianti e del ciclo produttivo».

Un suggerimento che non fa una grinza, ma che, come spesso succede, proprio perché appare troppo facile, non è stato fino ad ora percorribile.

La Tazzetti, intanto, al [illegible] delle dimensioni dell'area, ha bisogno anche di alcuni accorgimenti particolari: per esempio, la presenza di una binario ferroviario per far giungere allo stabilimento i container.

Nello stesso tempo il Comune dovrà valutare quanto interesse ha ad acquisire l'area.

Silvana Mossano

Ancora polemica

Il progetto per i rifiuti a Calliano

CALLIANO. «Il nostro è un impianto senza ciminiere e senza buche da riempire e non darà nessun problema alla popolazione»: Giorgio Rosmino, legale rappresentante della società «Asti Servizi», ribatte alle contestazioni contro il suo progetto di realizzare nell'ex fornace Cuniberti un impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e tossico-nocivi.

Ha aggiunto Rosmino: «Basti dire che la legge, per simili impianti, non richiede [illegible] la valutazione di impatto ambientale, necessaria, invece, per una discarica».

La notizia ha creato allarme in paese; specialmente tra gli agricoltori che temono ripercussioni sulla loro attività. Nel progetto dell'impianto, redatto dalla «Geostudio» di Torino, si spiega che l'area scelta è adatta a questo tipo di attività anche perchè si trova sul versante nord del paese, quindi in una zona in cui non esistono colture di pregio. Nella relazione che illustra l'elaborato si fa pure notare che, nelle vicinanze, non vi sono falde acquifere e le case sono a più di 400 metri. L'impianto, che avrà un'estensione di circa 4 mila metri quadri, sarà dotato di un corpo centrale e di altri tre magazzini, dove verranno classificati, selezionati e stoccati i rifiuti; tutta l'attività si svolgerà in capannoni. L'incidenza sul traffico dovrebbe, secondo i progettisti, essere [illegible].

Sempre in tema di rifiuti, il consiglio del Consorzio smaltimento astigiano ha deliberato, nell'assemblea di venerdì, di presentare in Regione la richiesta di autorizzazione per l'a[illegible] di Valle Manina; il che significa, per la discarica ancora un paio di anni di vita.

(bru. m.)

Casorzo, alla «Festicamp» della Confagricoltori

Vino e cultura monferrini premiati con l'Agrestino

CASORZO. Dopo il brillante esordio di ieri sera con i fuochi artificiali ed una originale sfilata di moda che ha coniugato i colori del vino con quelli degli abiti dell'estate '92, stamattina la «Festicamp», organizzata dalla Confederazione degli agricoltori, proseguirà con il «Convegno - non convegno».

Alle 10 nel padiglione della Cantina sociale, alcuni personaggi astigiani, per la maggior parte non strettamente legati al mondo del vino, parleranno dei loro rapporti con la campagna. Al dibattito in tono semi-serio, parteciperanno il magistrato Vincenzo Paone, il pittore Armando Brignolo, l'esperto di pubbliche relazioni Elio Archimede, la produttrice di vini Mariuccia Borio, «Corot» Marello, campione di tamburello ed ora anche cantante di successo e Gianguido Sambonet, industriale milanese appassionato di Monferrato. Moderatore, il giornalista Sergio Miravalle de «La Stampa».

Alle 11,30 la festa continuerà con la consegna del premio «Agrestino d'argento». La targa, su cui è incisa una cascina con lo sfondo delle colline monferrine, sarà assegnata ad Emanuele Pastrone, popolare ad Asti come «Falamoca», maschera di [illegible] Caterina e come attore dialettale della compagnia teatrale Angelo Brofferio. «Quest'anno la scelta è caduta su Pastrone - spiega il vicepresidente della Cia, Ilario Violardo - perché con lui vogliamo ricordare quei personaggi che al dialetto ed alla cultura astigiana hanno dedicato amore e ricerca». Negli anni passati l'Agrestino è stato consegnato allo scrittore Nuto Revelli, al docente universitario Guido Quazza, ad Oddino Bo ed a Niels Liedholm, che oltre ad essere famoso come sportivo lo è diventato anche come produttore di vini. Nel '91 la targa è andata a Bruno Lauzi, genovese trapiantato con successo a Rocchetta Tanaro, che non fa mistero, (le sue canzoni ne sono la prova), del suo amore per il vino e per le colline astigiane.

Emanuele Pastrone, il popolare «Falamoca» oggi sarà premiato

Alla consegna dell'Agrestino seguirà un pranzo in cantina ed alla sera danze con l'orchestra «I nuovi Kristal». La «Festicamp» a Casorzo è nata dalla collaborazione tra la Cantina del Malvasia e la Pro-loco. «I nostri festeggiamenti patronali - spiega Piera Sanlorenzo, presidente del gruppo - cominciano a fine luglio ed inserire questa iniziativa nella nostra settimana di manifestazioni ci ha dato un [illegible] stimolo ed entusiasmo».

(e. ce.)

IN BREVE

OVADA

Un noto commerciante ucciso da malore a 61 anni

La [illegible] scorsa è [illegible] a Ovada, il commerciante Giacomo Vitale, 61 anni. Abitava in via Novi 46 ed era titolare di un market di alimentari. Vitale faceva parte di una famiglia molto conosciuta. La sua scomparsa ha destato impressione e [illegible] cordoglio. Era componente del comitato direttivo della Confesercenti. Colto da malore, è stato trasportato all'ospedale, dove è gi[illegible] privo di vita. I funerali domani alle 15,30, nella parrocchiale dell'Assunta.

[illegible]

Rubano 800 mila lire nel palazzo [illegible]le

Furto l'altra notte nel palazzo comunale di Melazzo. Il bottino è di [illegible] mila lire. Dopo [illegible] fatto saltare la serratura del portone, i ladri sono entrati nel municipio e poi hanno sc[illegible]inato un armadio. Il furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati del Comune.

ROSIG[illegible]

Nasce in [illegible] Ghenza l'associazione Valisenda

E' in via di costituzione l'associazione «Valisenda», che prende il nome dall'antica denominazione geografica della Valle Ghenza, zona del Monferrato compresa tra Rosignano e Vignale. L'associazione raggrupperà una decina di Comuni e si occuperà della valorizzazione del vino e dei prodotti di questa zona.

Il «weekend caldo» delle ferie è scattato senza eccessive code e disagi

Tutti in strada, verso il mare

Così i piemontesi hanno affrontato l'esodo

Sulla To-Pc

Trentamila in viaggio

Circa trentamila in fuga dall'arsura cittadina verso le mete per la pausa estiva. Quasi tutti tra notte e ieri, nelle ore calde. Mète ambite Riviera e le località mare del centro sud.

Le code più lunghe infatti registrate nelle prime ore di ieri alla barriera di Piacenza, con circa otto chilometri di veicoli incolonnati, e tra Masone e Riviera ligure.

Ai caselli della Torino-Piacenza e della Genova-Voltri-Santhià, già da ieri si prevedeva notevole di traffico, ma nelle ore notturne.

Anche le spiagge state prese d'assalto: sempre nella mattinata di ieri Masone la Polizia Stradale segnalava un incolonnamento di veicoli casello sino le liguri. «Sembra lunga sino commentate la stradale. Poi l'esodo è stato rimandato a temperature più fresche.

Disertati gli ingressi alle grandi arterie durante la giornata: «Il - dicono ai caselli - ha sicuramente influito sull'intesità del traffico. Venerdì notte infatti il numero di veicoli in uscita dalla città è quasi triplicato rispetto ai passaggi durante la giornata».

L'aumento maggiore di traffico si è registrato dagli ingressi di Casale, circa seimila in uscita: «Il più intenso passaggio lo prevediamo però nelle ore notturne» confermano dalla sala radio della società autostrade di Genova.

Da Alessandria ovest sulla Torino-Piacenza, tra venerdì alle 22 e ieri alle 19, in uscita erano segnalati circa tremila mezzi, dal casello invece, caratterizzato da traffico più commerciale che turistico, uscita ieri segnali poco meno duemila veicoli.

Nulla di particolare da segnalare, ieri in giornata, anche dal distaccamento polizia stradale «A21», anche per la serata prevedevano un sensibile: «Se succede come venerdì - dicevano dalla stradale - è probabile che il traffico aumenti nella notte e domenica mattina saranno di le code».

Insomma, un esodo controllato finora, senza incidenti o tamponamenti e rallentamenti dovuti all'aumento di traffico solo nelle prime mattina. Per chi ancora decidesse a che partire viste le condizioni del traffico, si può consigliare di soffrire per il caldo per evitare il traffico paradossalmente più intenso nelle ore notturne. [a. m.]

Sull'autostrada Torino-Savona non ci sono state sinora eccessive code

Poche code sulla To-Sv

L'emergenza appare superata grazie a partenze «intelligenti»

MONDOVI'. «Cielo sereno e traffico di poco superiore al normale in direzione Sud Torino Savona» è il messaggio pre-registrato che si ascoltava ieri telefonando al servizio informazioni viabilità dell'«A6».

notizie fornite sulle condizioni del traffico rispecchiano la situazione in autostrada: sarà per le partenze intelligenti o perché il rischio di cassa integrazione ha suggerito a molti rinunciare alle ferie, ma l'esodo di agosto non è iniziato tutti temevano. «Va tutto bene - dicono al casello di Mondovì - i turisti provenienti dalla Liguria alle tagno del Cuneese sono un buon numero, ma il flusso delle auto è scorrevole, lo stesso discorso per i regalesi diretti al mare».

lunedì ferie e nelle maggiori aziende metalmeccaniche Granda, sta svolgendo senza complicazioni e chilometriche.

maggior numero veicoli sull'autostrada c'è nella notte di venerdì e nelle prime ore di ieri - spiegano trale del distaccamento di Cherasco della polizia stradale -; ma il lavoro non è stato interrotto da interventi particolare gravità, tamponamenti o anche da code molto rilevanti. Si comunque di una valutazione parziale di questo primo fine settimana di agosto».

Per tranquilla la situazione gli addetti al servizio di pattuglia sulla «To-Sv» raccomandano prudenza.

«Ieri l'assenza sull'autostrada dei "tir" ha reso più scorrevole la anche nel tratto appenninico - spiega un impiegato Magliano Alpi "pendolare" del mare -, c'è qualche di troppo, la situazione migliorata rispetto alle settimane scorse, quando i lavori in corso restringevano e continui rallentamenti».

Per i titolari dell'autogrill Rio Ghidone vicino al casello autostradale di Fossano il numero di clienti è addirittura diminuito rispetto agli ultimi sabati di luglio: «E' probabile che gli automobilisti preferiscano partire per le ferie di notte o domani mattina e hanno così rinunciato alla tradizionale gita verso il mare programmata per ogni fine settimana. Il calo di traffico è comunque progressivo e rispecchia quanto avvenuto negli anni passati, mai si assiste più all'esodo [l. f.]

In Riviera

Un'invasione di 85 mila auto

ALASSIO. Riviera parla piemontese. Alassio, Loano, Diano Marina e le altre località della costa hanno ormai esposto il cartello del tutto esaurito dovuto, soprattutto, all'arrivo di auto targate Torino, Cuneo, Asti, Vercelli, Novara, Alessandria, il tradizionale bacino turistico della Liguria. Da venerdì sera la Savona-Torino è presa d'assalto dal «popolo delle vacanze». Anche l'Autostrada dei Fiori ha registrato un numero elevato di passaggi. I dati definitivi non sono ancora pronti ma si parla di almeno 85 mila macchine transitate, gran parte provenienti dal Piemonte. di un dato parziale visto che verso il mare continua anche oggi.

i turisti piemontesi che hanno scelto strade alternative per raggiungere il mare. scegliere la Cava-Garessio-Albenga o le Col Nava soprattutto gli amanti del turismo all'aria aperta. Camper e roulotte, per la loro limitata velocità crociera, hanno preferito i tornanti dei piuttosto che le autostrade.

Piemonte e Liguria, pur intenso, non ha provocato grossi disagi. «Abbiamo avuto segnalazioni di rallentamenti ma, per fortuna, ci sono stati blocchi e code chilometriche», spiegano distaccamento della Polizia stradale di Albenga. Evidentemente gli appelli lanciati in questi giorni dagli esperti del traffico sono stati recepiti dai piemontesi che hanno scaglionato le partenze evitando così la paralisi della fragile rete viaria ligure.

Da mattina le spiagge di Alassio, Finale Ligure, Varazze, Marina, Santo Stefano, Bordighera sono state affollate di bagnanti provenienti dal Piemonte che, appena scaricata l'auto dai bagagli e trovato un parcheggio (cosa non facile) riversati sull'arenile a fare il bagno. Il sole, nel primo giorno non è amico. L'umidità giorni scorsi, infatti, ha formato una cappa che impediva gio della luce solare. Una situazione «a rischio» per chi non era abbronzato.

Tanta fatica ai caselli, ma alla fine ci si riposa sulle spiagge della Riviera

La maggior parte dei turisti piemontesi in Liguria trascorrerà le vacanze nelle centinaia alberghi e pensioni e nelle seconde proprietà. Non manca, però, chi ha scelto diverse «Quest'anno c'è stato un au- di piemontesi che hanno affittato appartamenti sino al 17 agosto», spiega Ugo Giribaldo, presidente savonese Fiaip, la federazione degli agenti immobiliari. In calo, invece, il turismo nei campeggi. «Sino a qualche anno fa i piemontesi costituivano il 70 per della nostra clientela. Quest'anno siamo per cento. Molti hanno acqui- i e fermano in Liguria pochi giorni per raggiungere la Costa Azzurra o la Spagna», afferma Mario Saccone, proprietario di un campeggio ad Albenga e consigliere nazionale della Faita, l'associazione di categoria. [s. p.]

Capolavori ai funghi e veri ravioli del plin

BORGOMANERO (NO)

Novarese felice, cittadina felice: una provincia, un Comune, che fanno da protagonisti nella riscossa gastronomica. Quanto è cambiata, in una dozzina d'anni, la ristorazione di questo angolo di Piemonte, quanto sono diventati più ghiotti ed importanti i nelli di questo pezzetto precollinare d'Italia, potrete e dovrete raggiungere con una piccola deviazione strada vostre vacanze al lago d'Orta, sul Verbano, nell'Ossola.

Chiuso 3 settimane di ferie il gran Pinocchio, l'Atrium di Natale Bacchetta è rimasto solo, in questo scampolo d'estate, a tenere alta la bandiera della grande cucina, della cucina importante, ghiotta, raffinata.

E' comodo raggiungere, facile trovare, è semplice anche parcheggiare, soprattutto questo periodo, davanti all'Atrium che è proprio alla ferroviaria di Borgomanero.

bellezza, in particolare la sera, fermarsi a guardare il fazzoletto di verde con i tavoli per bere cosa fuori dalla porta, mirando questo antico palazzo preceduto da fascinoso atrio, da cui il nome.

Anche dentro, il ristorante è bellissimo: l'imponente cinquecentesco (riportato) dà un tono ancor più antico tutto: l'ambiente raffinato, sobrio, elegante, non opprimente. Nella sala da pranzo principale, nella salatta appartata, splendide porte legno massiccio, i costoloni sul soffitto, il parquet, danno tocco di classe.

L'antico si unisce al nuovo: bellissime lampade slanciate illuminano con proprietà. Sotto, poi, sarà una meraviglia, un domani, dere le scalee antiche che ambientini pieni fascino che, fino ad oggi, non si è potuto purtroppo inspiegabilmente utilizzare.

Tovaglie e sedili rosa, candele vergini bianche ma con sfumature color pesca, posate di tono argentate Sambonet, niente coprimacchie, segnaposti in porcellana, centrini all'uncinetto...

Sfogatevi anche con l'acqua: c'è un elenco che farebbe la felicità di Giorgio Lindo, grande capo della Guida dell'Espresso: acque minerali differenti.

Errori? Non visto i cucchiai da salsa, il menù degustazione indica i piatti, qualcuno vi passa davanti per mettervi, destra, la forchetta alla vostra sinistra.

In una spessa elegante carta pergamena ho fatto mia solita strage di piatti, tutti più che buoni pur se improntati ad una struttura che è, doverosamente, via di alleggerimento: millefoglie di patate spugnole, porcini, tartufo, fegato grasso all'aceto di lamponi, rollato pasta fresca, fonti- porcini e pesto al burro, tartufato, ravioli plin con al burro tartufato e parmigiano reggiano, involtino di lardo e scampi con salsa su letto di verze, petto di piccione farcito al fegato grasso ed agnello in crosta di sale (vederlo aprire così entusiasmante che perdonerete all'addetto anche il braccialetto che non è un classico della correttezza del servizio).

Al dolce, parfait croccante e piccola pasticceria. lire (più solo bevande) avrete il menù degustazione di 4 piatti più dessert e pasticcini. Alla carta prevedete 90-100.000 lire.

Ultima prova 6 luglio 1992

Edoardo Raspelli

BORGOMANERO
Via Rossignoli I
Tel. (0322) 84.61.75
Chiuso la domenica
Non le ferie estive
Carte di credito: Express, Bankamericard Visa, Cartasì,
Voto:

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

La situazione ai valichi

In arrivo svizzeri e tedeschi innamorati dei laghi novaresi

NOVARA. Inferiore al normale il traffico sulle strade del Novarese, nel primo weekend di agosto. Polizia stradale e carabinieri, allertati in occasione del grande esodo, non hanno avuto particolari difficoltà da fronteggiare.

Tanti, invece, i veicoli provenienti da Svizzera e Germania, in entrata ai tre valichi di confine, Iselle, Ponte Ribellasca e Piaggio Valmara. Segno evidente che anche quest'anno i turisti del Nord Europa hanno scelto i laghi e l'Italia come meta delle vacanze estive.

Traffico scorrevole, quindi, anche se il timore di intasamenti sulle laghi e dell'Ossola ha indotto polizia stradale e carabinieri ad aumentare pattuglie e volanti, allo scopo di tenere costantemente sotto controllo viabilità nei giorni rischio.

Oltretutto, alcune strade sformate cantieri non facilitano lo scorrere regolare della circolazione. per lavori sulla sede stradale, vengono segnalati punti critici sulla statale 33, da Baveno ad Arona, mentre sul tratto da Verbania a Cannobio, il traffico è alternato, regolato da semafori. Tutto regolare, invece, nella Arona.

Qualche coda sempre sulla statale 33, ma all'uscita Novara, dopo la doppia curva del ponte sul Terdoppio, per una serie di lavori ai bordi della carreggiata.

Nel medio Novarese, ieri pomeriggio, si sono verificati alcuni incidenti senza conseguenze di rilievo, ma che hanno creato un lieve rallentamento circolazione.

Sull'autostrada Torino-Milano almeno nel tratto novarese, non si sono verificati particolari problemi. Traffico normale, più in direzione Milano.

La dogana di Piaggio Valmara

Molto probabilmente, il «popolo delle vacanze» ha seguito alla lettera i consigli della Società autostrade e della polizia stradale: viaggiare nelle ore notturne e dopo le 19, quando cioè entra in vigore il divieto ai mezzi pesanti di percorrere autostrade e principali strade.

Per non farsi di sorpresa, comunque, la Rossa Novara ha deciso di dislocare alcune autoambulanze presidio ai caselli entrata ed uscita di Novara, Galliate e Agognate. In appoggio, anche la polizia stradale ha inviato alcune auto. [m. p.]

Problemi in Val d'Aosta

Traffico difficile a causa dei Tir. Lunghe attese e tamponamenti

AOSTA. «Il traffico ieri è stato superiore a quello del 1° agosto dell'anno dicono alla polizia stradale di Aosta. In Valle, dunque, sembra proprio che il maxiesodo sia già cominciato. Dalle caselli autostradali di Aosta c'erano circa chilometri di coda costante. mezzogiorno diventati tre. Sulla circonvallazione di Aosta sono continuati i rallentamenti. Nella mattinata, all'uscita di Nus è stata registrata una fila di circa chilometro.

A circa 5 chilometri dal caselli di Aosta è accaduto un tamponamento a catena in rimaste coinvolte 4. Nell'incidente non ci sono stati feriti. Il traffico in entrata e uscita dal Traforo del Monte Bianco e in alcuni menti ci code. Traffico intenso, ma scorrevole anche strada statale 27 del Gran San Bernardo, verso il lico con la Svizzera.

I turisti del weekend arrivati in Valle già venerdì. Quelli diretti a Courmayeur sono rimasti incolonnati per oltre un'ora a causa di incidente. Alle 17,30, il rimorchio di un Tir francese si è rovesciato a circa chilometro Courmayeur, provocando una coda di quasi quattro chilometri. Sono rimasti «intrappolati» nella coda anche parecchi Tir. Per rimuovere il rimorchio sono intervenuti i vigili del fuoco di Courmayeur e di Aosta. Sul posto era anche la polizia stradale di

Sempre sulla statale 26, La Salle e Morgex, i lavori a fianco della carreggiata alcuni rallentamenti al traffico. Il luglio i passaggi autostradali in Valle d'Aosta sono stati 43 mila. «Le code al casello di Aosta - dicono alla Sav, Società autostrade valdostane - sono terminate verso le 14». [i. rig.]

Pomaro, «Catulli carmina» stasera nel cortile del castello

La [illegible] dell'amore

In scena la storia di Catullo, Lesbia [illegible] Celio. Le musiche sono di Carl Orff. Fra gli interpreti Loredana Furno [illegible] Jean Pierre Martal

POMARO. «Viviamo, mia Lesbia, e amiamo, e i pettegolezzi dei vecchi severi stimiamoli nient'altro che un soldo...»: l'amore struggente e sensuale di Catullo per Lesbia sta alla base dello spettacolo che andrà in [illegible] questa sera [illegible] Pomaro. Nel cortile del castello, alle 21,30, la compagnia [illegible] danza Teatro di Torino, presenta «Catulli carmina - Ludi scaenici». Le coreografie [illegible] questo spettacolo di «teatro totale» (danza, recitazione e canto) sono di Vittorio Biagi.

L'allestimento [illegible] costruito sulla composizione di Carl Orff che, assieme ai «Carmina burana» [illegible] al «Trionfo di Afrodite», costituisce il trittico «I trionfi». La [illegible] timbrica, ritmica [illegible] coinvolgente, sottolinea i sentimenti violenti [illegible] contrastanti di cui si nutre una delle storie d'amore più note di tutti i tempi: l'estasi e lo sconforto, l'entusiasmo [illegible] la delusione, l'abbandono disperante e la crudele gelo[illegible] [illegible] Catullo per [illegible] [illegible] e lasciva Lesbia.

Ma, per sottolineare l'eterno ripetersi dei sentimenti della passione [illegible] scene [illegible] costumi (realizzati dal «Gruppo 5») si compongono di parti romane e contemporanee. L'unico elemento [illegible] scenografia è costituito [illegible] colonne romane spezzate. I costumi dei giovani del coro, di colore rosso pompeiano, [illegible] attuali; quelli dei tre protagonisti sono classici, fuori [illegible] tempo.

Loredana Furno e Jean Pierre Martal, della compagnia di danza Teatro di Torino

Il coreografo Vittorio Biagi ha scelto per questo spettacolo [illegible] selezione delle liriche più sensuali e violente dei «Carmina» di Catullo. Detto «il Béjart italiano», Biagi [illegible] stato, tra l'altro, il fondatore dell'Ater balletto di Reggio Emilia e il direttore del teatro Massimo di Palermo. Tra le sue numerose creazioni, si ricordano il «Giulietta e Romeo» [illegible] Prokofiev e il «Carmina burana» ancora di Carl Orff.

Jean Pierre Martal impersonerà il poeta; Loredana [illegible] presterà le sembianze all'ari[illegible] Lesbia. L'antagonista, il temuto rivale in amore «simile a un dio e, se è possibile, superiore agli dei stessi», Celio, sarà Yuanbe Wang. In scena saranno poi Monica Longhin e Tiziana Spada nelle vesti delle prostitute Ipstilla e Ammiana, che non possono consolare le pene amorose del protagonista. [illegible] voce recitante è di un attore diplomato al centro «Alberto Blandi», di Massimo Scaglione.

Margherita Rubino

LA [illegible]

Con zabaione e torrone dolce alla piemontese

Il semifreddo allo zabaione è un classico della pasticceria piemo[illegible] perché riunisce zabaione e [illegible] entrambi simboli [illegible] gastronomia. Zabaione deriva dalla contrazione di San Giovanni Baylon, [illegible] protettore dei pasticcieri e dei cuochi piemontesi. Il [illegible] un dolce popolare, d'obbligo in tutte le feste patronali. Ad Acqui [illegible] pasticciere Canelin confeziona artigianalmente uno dei migliori torroni del Piemonte.

Le meringhe invece sono originarie della cittadina tedesca di Meringen.

Il semifreddo piemontese richiede: zabaione, meringhe, torrone, cacao amaro e panna montata.

Preparazione dello zabaione.

In una casseruola lavorare con una frusta [illegible] tuorli d'uovo con 60 g [illegible] zucchero sino [illegible] che siano ben sbattuti e di colore chiaro. Unire [illegible] po' alla volta un bicchiere [illegible] marsala e un goccio di [illegible] (facoltativo). Mettere la casseruola [illegible] fuoco [illegible] bagnomaria [illegible] [illegible] far giungere l'acqua a bollore, quando il composto [illegible] [illegible] volume togliere dal fuoco e continuare a shattere per qualche istante. Lasciare raffreddare.

Preparazione delle meringhe. Montare a neve ben soda due albumi [illegible] punto da [illegible] ferme anche muovendo il recipiente. Aggiungere al[illegible] gocce di limone e 70 g di zucchero a velo o passato nel frullatore per qualche istante. Prendere [illegible] placca da forno, ricoprirla di carta da forno o di alluminio e cospargerla di farina (evitare di imburrare: la parte inferiore della meringa diventa scura). Distribuire con l'aiuto di due cucchiai il composto sulla placca a ciuffi distanziati. Mettere nel ripiano centrale del forno caldo messo a minima temperatura per un'ora [illegible] venti. Spegnere il forno e lasciare ancora per una ventina di minuti. Le meringhe non devono cuocere o prendere colore: [illegible] asciugare.

Preparazione del torrone e del cioccolato. Mettere in frigo per un'ora 250 g di [illegible] alle nocciole [illegible] 120 g di cioccolato fondente, [illegible] grossolanamente. Montare 360 g di panna fatta raffreddare in frigorifero con 100 g di zucchero.

A qu[illegible] punto procedere [illegible] riunificazione delle preparazioni precedenti, sbriciolando grossolanamente anche le meringhe e mescolando accuratamente. Mettere in uno stampo capiente (6-8 porzioni).

Raffreddare in freezer o meglio nello scomparto [illegible] ghiaccio per un'intera notte.

Per servirlo capovolgere lo stampo dopo averlo intiepidito per un attimo in acqua tiepida o nel palmo delle mani. Può essere servito con salsa al cioccolato o al caffè, avvolgendolo in una «impanatura» di amaretti secchi sbriciolati o con amarettini disposti a corona.

Luigino Bruni

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Ambra [illegible]. 252.078 Or.: 22 Lire 5000 posto unico	**[illegible] Hood - Principe dei [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] Tel. [illegible]. Or.: 20/22.30 Lire 5000 posto unico	CHIUSURA ESTIVA
Corso Tel. [illegible] [illegible].: 16/18/20/22,15 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: [illegible] Lire 8000/7000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 252.707	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. 0144/322.885 Lire 7000/8000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire [illegible] (posto unico)	**Fermati, o [illegible] spara** [illegible] Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione [illegible] petulante ed energica madre, testimone di un [illegible] N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 6000/5000	**[illegible] pallottola spuntata 2 ½** di [illegible] Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h [illegible] [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 14.30 Lire 9000/7000	**Resa dei conti a Little Tokyo** di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35' **Poliziesco**
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20.10/22.15 Lire 8000 posto unico	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 59' **Drammatico**
[illegible] **Villa Cafferena** T. 0143/62.895 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[illegible] **Sociale** Tel. 891.328	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] **Arena Carducci** Tel. 852.679 Or.: 21,45 Lire 8000 posto unico	**La famiglia A[illegible]** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/648124	CHIUSO PER FERIE

Si è concluso ieri il concorso Giovani talenti

Vignale, [illegible] palcoscenico le promesse della danza

VIGNALE. Un galà nel segno della competizione. Così si può [illegible] la [illegible] di ieri, a conclusione della 14ª edizione di Vignaled[illegible] 23 ballerini, provenienti da diverse parti del mondo, hanno danzato per la finale del concorso Giovani talenti, la novità del festival.

[illegible] 12 ragazzi hanno superato l'ultima selezione, aggiudicandosi nelle diverse [illegible]tegorie, juniores e seniores, nel balletto classico e moderno, i premi in palio: 4 milioni al primo classificato, [illegible] [illegible] secondo [illegible] 1 milione al terzo. La gara [illegible] [illegible] conclusa in nottata (solo oggi si potranno quindi conoscere i nomi dei vincitori) dopo l'ultima riunione della giuria, presieduta da Fernando Alonso, celebre ballerino e coreografo, un'étoile di 78 anni, che ha però ancora molto [illegible] dare al balletto.

Dalla classifica stilata venerdì sera, dopo le semifinali, [illegible] già possibile un'indicazione sui migliori di questa «sei giorni vignalese», com'è stato definito il concorso dagli organizzatori. Nell'ambito della sezione classica, per categoria juniores, han[illegible] avuto la meglio i cubani. Non [illegible] una novità, la scuola classica cubana è una delle migliori al mondo. Due i ragazzi che si sono distinti: Joan Garcia Boada, 17 anni, e Anissa Garcia Curbelo, di 16. Nella categoria seniores [illegible] stato un italiano, il romano Fabrizio Bartoli, 21 anni, a distinguersi, seguito dalla cubana Lorna Carzadilla Feijoo, di 18. Nella danza moderna gli [illegible] hanno dimostrato una elevata preparazione. Per gli juniores Elena Ambrosio, di Savona, e Martina Bombardieri, di Torino, entrambe [illegible] 18 anni, hanno sempre mantenuto le prime posizioni, [illegible] per i seniores [illegible] stato il francese Jean-Marc Arienti, [illegible] anni, a conquistare il primo posto nelle semifinali.

[cr. ro.]

[illegible]

GIORNO E NOTTE

CONCERTO

Clarinetto [illegible] flauto [illegible] Viguzzolo

Proseguono a Viguzzolo i [illegible]certi per la rassegna «Incontri alla Pieve» organizzata da Comune, biblioteca [illegible] Agimus di Tortona. Oggi alle 18 suona il duo Maddalena Maggi (flauto) e Patrizia Marcon (clarinetto). In programma vi sono musiche di André Jolivet, Hajdu Mihaly, Gordon Lewin ed Haitor Villa Lobos.

[illegible] [illegible]

Cala il sipario a Sardigliano

Gastronomia e musica per concludere [illegible] rassegna di «Sardigliano è... estate-musica», organizzata dalla Pro loco. Stasera viene dato spazio al piano bar e alla [illegible] italiana con il gruppo Studio.

GARE SPORTIVE

Tornei per dilettanti e no

A Rocca Grimalda [illegible] Gruppo estivo folcloristico organizza per domani al Parco Savoia il 22° trofeo «La Savoia», gara bocciofila a coppie. Inizio iscrizioni alle 14. Torneo [illegible] bocce, oggi, anche a [illegible] Giorgio, [illegible] sono pure previste gare di tennis e di tamburello. Alla frazione Madonnina di Serralunga prosegue il «2° briganteo d'agosto»: oggi alle 9 tiro al piattello «Memorial Evasio Vasino». Subito dopo motoraduno «Gigi Rey», accompagnato da una competizione [illegible] moto d'epoca. [illegible]el campo sportivo di Silvano d'Orba continua [illegible] manifestazione «Sportivamente Insieme»; alle 15,30, finale del torneo di pallone elastico, [illegible] 17 esibizione degli Arcieri Città della Paglia.

CINEMA

[illegible] provincia, ad Asti e Genova

Nel giardino di palazzo [illegible] [illegible] Casale, in piazza San Francesco, oggi alle 21,45, sarà proiettato il film comico «Una pallottola spuntata [illegible] e 1/2», [illegible] David Zucker. Domani, invece, «Tacchi a spillo», di Pedro Almodóvar, con Miguel Bosè. [illegible] biglietto costa 6 mila lire. «E... state al cinema» [illegible] Valenza, nell'Arena Carducci, stasera, alle 22, propone «La famiglia Addams», domani, invece, «Terminator 2», con Schwarzenegger e Linda Hamilton. Ad Asti l'unico appuntamento con il cinema è al Palazzo [illegible] Collegio, [illegible] «Taxi blues», alle [illegible] (biglietto 5 mila lire). A G[illegible]e, all'Augustus: «Air force (Aquile d'acciaio)», [illegible] 16 (biglietto 10 mila). Robin Williams e «La leggenda del [illegible] Pescatore» al Nettuno, alle 21,30. [illegible] biglietto costa 6 mila lire.

[illegible]

Una messa sul Monte [illegible]

Festa del Redentore oggi alle 11 sulla cima del Monte Giarolo, a Montacuto: è la 101ª edizione. Sono previste la celebrazione della messa ai piedi dell'imponente statua del Redentore e una processione lungo i sentieri. Dopo le funzione grigliata [illegible] intrattenimenti proposti [illegible] Pro loco.

[illegible]

Una festa a Fraconalto

«Giornata dell'ambiente» oggi a Fraconalto, in Val Lemme, promossa dalla [illegible] loco. Sono in programma: escursione, pranzo, proiezioni di dispositive [illegible] giochi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] **Espresso** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. [illegible]. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non visto. Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22.30. Aria condizionata.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 Il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton Or. 16, ultimo 18,30.

[illegible] V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

[illegible] **P.** c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 [illegible] 58.17.190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible]2/e. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p. [illegible]. Chiuso per ferie.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Vist. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vanazzo 5. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. [illegible]. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del** [illegible] [illegible]: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marsucci. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.

SELENE c. Belgio 53. **Thelma & Louise**, di R. [illegible] [illegible] S. Sarandon, G. Davis. (USA 1991). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.

ZETA v. Collegno 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 i moduli di conferma verranno spediti ai primi di [illegible]mbre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

[illegible] piazza [illegible] 4, telefono 562 [illegible] **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni [illegible]gliett. tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669[illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — Havrikos, tv movie
19 — La famiglia Smith, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, [illegible]
20 — Taxi, telefilm
20,30 I figli dei Moschettieri, film
22,30 Buck Rogers, telefilm
23,30 [illegible], telefilm
24 — [illegible] Anna, film

Telecupole

14 — Pomeriggio insieme
17 — Storia nella storia - I castelli
20,30 Quell'incerto sentimento, film
22,30 Tg 4, settegiorni
23,30 Speciale [illegible] noi

Videogruppo

18 — La città domanda risponde il sindaco
18,30 Usul, cartoni (r.)
17,20 La dama e il cow boy, film
19,30 Tra le vette dell'Himalaya
20,30 Tramonto, film
24 — Il relitto della [illegible], sceneggiato

Telecity

17,40 3 fucili 2 bambole... e 1 tesoro
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Il treno della vita, film
22,30 Search, telefilm
23,30 Un mostro e mezzo, [illegible]
1,25 Le altre notti, vari[illegible]

Primantenna Supersix

18 — Love story, telefilm
19 — Super Kid, cartoon (r.)
19,10 Questa Italia - Tgg
20,30 L'ultimo samurai, telefilm
21,15 Lui, lei e gli altri, sit. com.
22 — Uno sceriffo contro tutti, telefilm

Quarta Rete Tv

13 — Predatori idolo d'oro, telefilm
19 — Patrol boat, telefilm
20,30 Chi fermerà Tommy Woods, film
21,30 Pinzolo-Torino, calcio
22,30 New excelsior
24 — Dolce notte
1 — Frutto proibito

Quinta Rete

18,30 Crime story, telefilm
19,30 Taxi telefilm
20,30 L'ajo nell'imbarazzo, film
22 — Campane a festa, trasmissione folkloristica
0,30 Grandi peccatori, film

Telebiella

13,30 Solletico estate
19 — Good Times, telefilm
19,30 Tg Biella 7 giorni
20 — Solletico Estate
20,30 Film
22,30 Tg Biella 7 giorni
23 — Trasmissione evangelica
24 — Tg Biella 7 giorni

[illegible] Tai

[illegible] Lo specchio magico, cartoni
20,17 Il giardino del [illegible]
20,55 La canzone da gelosia
23,53 Sulle ali della poesia
23,55 La canzone da gelosia
1 — Sulle ali della poesia

Tv7 [illegible]

17,15 [illegible]
19,20 Varie [illegible]
20 — [illegible]
20,30 Film
[illegible] Matt & Genny, telefilm

G.R.P.

17 — Un colpo di pistola, film
19 — Le grandi speranze, film
21 — L'innocente Casimiro, film
[illegible] La donna perduta, operetta
23,45 La forza del destino, film
[illegible] Io e l'uovo, film

Rete Canavese

18 — L'uomo dell'Uncle
19 — I super amici, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 La spada del Cid, film
22,30 Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina

16,30 Nel paese delle meraviglie, film
18,30 Cartoni animati
19 — I due volti del Messico, documentario
20 — Cartoni animati
20,30 I lancieri del bengala, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23,30 I pezzi della speranza, documentario

Rete [illegible] Piemonte

18 — Stazione di polizia, [illegible]
20,10 Il [illegible]
20,40 Il [illegible] [illegible] male, teleromanzo
22,40 Informa 7
23 — Crime story, telefilm
24 — Taxi, telefilm
0,30 Film
2,15 Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera (inizio ore 20,30) allo stadio «Ottolenghi» di Acqui esordio ufficiale dell'Alessandria

Grigi, la zona per difendersi meglio

Sorteggio Coppa Italia: 19 agosto trasferta a Novara

DAL NOSTRO INVIATO

Ultime ore di ritiro per i grigi a Valle Benedetta. Da martedì la squadra tornerà ad allenarsi ad Alessandria sul campo comunale Cattaneo, fino all'anno scorso utilizzato dalle compagini giovanili. Le [illegible]te seguiranno in linea di massima quelle della passata stagione. «Tutto dipenderà dagli impegni che andremo ad affrontare - esordisce il tecnico -. Gli allenamenti vanno pianificati di settimana in settimana. Prevedo [illegible] doppio impegno, il mercoledì».

Intanto, ieri [illegible] stati effet[illegible] i sorteggi di Coppa Italia: i grigi giocheranno a [illegible] il [illegible] agosto; il ritorno al Moccagatta il 23. Al Casale è toccato invece lo Spezia.

Stasera, con inizio alle 20,30, la compagine di [illegible] affronterà il primo impegno ufficiale all'Ottolenghi di Acqui [illegible] i locali. Il tecnico vuole tastare il polso alla squadra nel suo insieme, dopo aver preso in esame ad uno ad uno tutti i giocatori. «Abbiamo lavorato sodo - interviene - ma adesso è arrivato il [illegible]to più delicato: occorre verificare quanto è stato assimilato in termini di collettivo».

Nella prossima stagione l'allenatore ha intenzione di far giocare la squadra a zona. Una [illegible] limitata comunque alla sola linea difensiva che [illegible] comprendere Mezzetti, Tonini e Chiappino e Bonadei. Prosegue Sabadini: «Sarà un'Alessandria nuova rispetto a quella dell'anno scorso che si affidava in difesa [illegible] a [illegible] e alla zona a centrocampo. Queste prime amichevoli [illegible] ovviamente testo, ma mi consentiranno di impostare il gioco. E' indispensabile mantenere la squadra entro i 25, massimo 30 metri. Nell'ultima seduta abbiamo simulato una specie di percorso di guerra che prevede un giro di campo con il superamento di [illegible] postazioni. Questo tipo di allenamento serve per mettere a punto il sincronismo che poi sarà utile in campo per coprire e scalare ogni qualvolta un giocatore dalle retrovie si proietta in avanti lasciando sguarnita la sua [illegible] campo». Il discorso titolari è legato alla realizzazione degli schemi anche se con 16 pedine a disposizione Sabadini non potrà rimestare più di tanto. «Di giocatori inamovibili non ce ne [illegible]. E' [illegible] positivo portare con noi in ritiro anche otto ragazzi della Primavera, perché si [illegible] qualcuno di loro ci potrà dare una mano nel [illegible] del bisogno. Chi mi ha impressionato di più? I due doriani, Caricari e Zaniolo».

Ieri ultima seduta di allenamento per i grigi a Valle Benedetta

Uno sguardo anche al match di questa sera. Su una panchina Sabadini sull'altra Roberto Casone. I due militarono assieme agli inizi degli Anni Settanta nel Milan. «Eravamo sempre assieme - rammenta il tecnico -. Avevamo in comune la passione per il biliardo e per il ping pong. Ma le sfide più accanite erano quelle al tiro con un flobert americano in riva al laghetto di Milanello. Altri tempi, che comunque con il passare degli anni fa piacere ricordare».

Piero Abrate

Acqui, la parola ora spetta ai giovani

L'età media della compagine scesa a 23 anni Valnegri: sono l'unica fonte di sopravvivenza

ACQUI. In casa dell'Acqui si guarda al futuro con una programmazione razionale che [illegible] agli attuali undici dirigenti che reggono le sorti della società. Con una scelta coraggiosa, infatti, l'Acqui giocherà il prossimo campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale) con una formazione che con[illegible] un'età [illegible] di poco superiore ai [illegible] anni.

«Una politica - dice Claudio Valnegri, direttore sportivo - che ci siamo imposti in quanto ormai i costi di gestione raggiungono cifre astronomiche. E' una strada che [illegible] dubbio arrecherà benefici anche perché nella [illegible] società, mancando un megapresidente, dobbiamo [illegible] i conti con i bilanci».

L'Acqui è rimasta l'unica formazione [illegible] provincia nel massimo torneo dilettanti dopo le retrocessioni in Eccellenza di Derthona, Libarna e Valenzana. [illegible] da difendere un [illegible]to prestigio - aggiunge Valnegri - dovuto anche al fatto che nello scorso campionato abbiamo concluso al quinto posto realizzando [illegible] punti: un risultato davvero insperato alla [illegible]. Per l'imminente stagione puntiamo alla valorizzazione dei giovani, [illegible] fonte di sopravvivenza per gli anni a venire: non esiste futuro se non si persegue questa politi[illegible]».

E per compattare la squadra è [illegible] assunto un [illegible] esperto: Roberto Casone, che per cinque anni consecutivi ha ottenuto eccellenti risultati sulla panchina della Fulvius Valenza. Dice ancora il direttore sportivo: «Con mister Casone abbiamo stilato un programma nel tempo [illegible] ci permetterà di porre solide basi per un'attività agonistica all'altezza [illegible] tradizioni del club».

«Speriamo molto - aggiunge Valnegri - che il pubblico che è sempre [illegible] il più numeroso della provincia, [illegible] Alessandria, [illegible] pazienza e capisca le nostre scelte. I giovani [illegible] i quali sei provenienti dalle giovanili del Torino sono [illegible] di evi[illegible] doti tecniche. I tifosi ci stiano vicini, sottoscrivendo abbonamenti».

Un ultimo [illegible] sulla prossima composizione dei gironi. Valnegri si augura che l'Acqui non venga inserita nel girone che comprende anche squadre toscane e sarde: «Noi dirigenti stiamo già da [illegible] affrontando tutti insieme spese non indifferenti e le [illegible] trasferte nel bilancio di un club dilettantistico ha il suo peso».

Roberto Gelato

SPORT FLASH

CALCETTO

Nel torneo di Grondona impegnate 12 squadre

Prosegue a Grondona il torneo di calcetto che raggruppa una dozzina di formazioni della zona e che si concluderà il 19 agosto. La manifestazione è inserita tra le manifestazioni organizzate dalla Pro loco.

UISP

Campionato dilettanti Uisp iscrizioni fino 31 agosto

Proseguono le iscrizioni al campionati dilettanti Uisp, che si chiuderanno il 31 agosto. Sono molte le nuove società che chiedono di partecipare ai gironi del torneo: in particolare da Tortona, Viguzzolo e Garbagna.

MOTONAUTICA

Il [illegible] Bocca impegnato in Ungheria

Il [illegible] casalese Fabrizio Bocca difende oggi in Ungheria a Dunaljevarocs, sulle acque del Danubio, il primato nella classifica di F. 1. Bocca è in testa dopo la vittoria in Sud Africa, e il 2° posto in Francia.

Riccardo (Castelferro) affronta Enrico che milita nel Monale

Fratelli Dellavalle, derby senza esclusione di colpi

Oggi il derby piemontese tra il Castelferro - Grafoplast e la squadra astigiana del Monale, per il ventesimo turno della serie A di tamburello. Gli al[illegible]drini giocano con il favore del campo e hanno il morale alle stelle; primi in classifica, hanno distanziato di [illegible] punti il Tuenno, sconfitto domenica [illegible] e Bardolino.

Un margine che può essere già considerato decisivo per lo sprint [illegible] lo scudetto. Ma, nonostante la netta superiorità tecnica del Castelferro, che si [illegible]ell'incontro di andata a Monale, quando gli astigiani furono costretti ad accontentarsi di soli 3 giochi, la sfida di oggi garantisce gioco spettacolare ed emozioni.

Un motivo d'interesse in più è la sfida tra i due fratelli Dellavalle: Riccardo gioca nel Castelferro, mentre Enrico indossa la maglia del Monale, squadra composta anche da Claudio Cussotto, Paolo Carrato, Fabrizio Pero e Luciano Mussa.

Tra le altre [illegible] della giornata, due soprattutto catturano l'interesse dei tifosi: Tuenno-Castellaro e Bonate-Bardolino.

Conclusa la fase iniziale del 12° Torneo [illegible] Colline-Trofeo Giuseppe Oddone, le squadre (prima suddivise in due gironi) ora si confrontano negli ottavi di finale.

Le quattro formazioni che nel girone A si sono classificate dal quinto all'ottavo posto (Montechiaro, Castell'Alfero, Gabiano e Solonghello) si affronteranno a eliminazione diretta con le quattro migliori del girone B (Alfiano A, Cerrina V, Bon Merk, Cocconato [illegible] e [illegible]ese).

Oggi si disputeranno soltanto tre di questi incontri, [illegible] la sfida Castell'Alfero-Cocconato Bs sarà giocata il 16 agosto.

Qualificazione già garantita ai quarti di finale, in programma il 23 agosto, per le prime quattro classificate del girone A: Pro Cerrina, Callianetto, Caffè Roma Cocconato e Tonchese. Affronteranno le squadre vincenti degli «ottavi» che si disputano sempre a eliminazione diretta, con una sola partita.

Serie A (ore 16): San Pietro-Madone; Medole-Bassa; Castelferro Grafoplast-Monale; Aldeno-Botti; Vidor- Malavicina; Tuenno-Castellaro; Bonate-Bardolino; Cunevo-Rallo.

Torneo a [illegible] (ore 16,30): semifinale, Rocca-Vignale.

Torneo delle Colline (ore 17): Solonghello-Alfiano A; Gabiano -Cerrina Bon Merk; Montechiaro -Mombellese.

[illegible]

RADUNO

I «leoncelli» hanno raggiunto Selvapiana in alta Val Curone

Derthona, è l'ora del ritiro

La «rosa» si presenta completamente rinnovata: dei giocatori dell'anno scorso è rimasto soltanto Marini. La prima amichevole il 17 agosto a Carbonara Scrivia

TORTONA. Da ieri pomeriggio, il Derthona è in ritiro al centro sportivo di Selvapiana, in alta Val Curone. La preparazione in quota, durerà fino a lunedì 17 agosto, quando i «leoncelli» giocheranno la loro prima partita indicativa della stagione, a Carbonara Scrivia contro la formazione locale. Nei giorni successivi gli allenamenti continueranno, [illegible] sera, allo stadio Fausto Coppi [illegible] sul [illegible] del Paghisano.

L'allenatore del Derthona Umberto Domenghini: [illegible] in ritiro con la squadra a Selvapiana in [illegible] Val Curone

L'allenatore Umberto Domenghini per la nuova avventura con il Derthona completamente rinnovato nei quadri dirigenziali, ha portato con sé una rosa di [illegible] giocatori. Tra questi 7 [illegible] giovani del vivaio bianconero; [illegible] squadra [illegible] scorso [illegible] per ora è rimasto solo [illegible].

«Non [illegible] mai [illegible] - ha detto Piero Veccia, addetto stampa del sodalizio - che il Derthona, in una sola campagna di calcio mercato, si assicurasse nove giocatori. E' uno sforzo che la società ha voluto fare, proprio per cercare di avere una squadra competitiva [illegible]to promesso [illegible] mese fa ai tifosi. [illegible] è il pubblico che si attende [illegible] risposta [illegible] termini di abbonamenti».

Questa la rosa completa: portieri: Vittorio Benzo (26 anni) proveniente dall'Asti e Maurizio Marinello (17) delle giovanili; difensori: Gianluca Rutigliano (23) dal Sarezzano, Maurizio Podestà (24) e Arturo Marlo (32) dalla Sammargheritese, Simone Marini (20) e Matteo Bertolotti (18) dalle giovanili; centrocampisti: Slobodan Adamovic (28), Massimo [illegible] e Roberto Paganelli dall'Asti, Maurizio Mannarino (19) e Luca Sciutti (18) dalle giovanili; attaccanti: Carlo Baiardi (19) e Paolo [illegible] (18) dalle giovanili, Fabrizio Luongo (25) dall'Asti, Giancarlo Petrini [illegible] dall'Acqui.

Non è escluso, [illegible] ha fatto intendere il presidente Emilio Frascolino, l'arrivo nei prossimi giorni di un altro giocatore da inserire a centrocampo. La società sarebbe ancora in trattative [illegible] Biasotti e Lucchi-Tuelli già in forza la scorsa stagione. Uno dei due dovrebbe [illegible] riconfermato. [e. r.]

La Regione ha accettato le richieste degli abitanti della località di aumentare la portata

Funivia [illegible] Chamois, 7 corse all'ora

E' stato diminuito il limite di passeggeri per cabina: 31 anziché 37. L'assessorato ai Trasporti: «Non ci sono problemi [illegible] sicurezza». [illegible] il sindaco Ducly dovrà preparare un piano di sgombero dei turisti in caso di guasto

[illegible]. «Non esistono problemi di sicurezza dell'impianto». I tecnici [illegible] Regione hanno comunicato ieri [illegible] la funivia che collega Chamois ad Antey-Saint-André è sicura. Funzionerà di nuovo a pieno ritmo: 7 [illegible] all'ora anziché 2, ma con 31 passeggeri invece di 37. «Le anomalie che si sono verificate [illegible] giorni scorsi - dicono - hanno int[illegible] solo la regolarità del servizio. L'impianto è comunque costantemente "monitorato" [illegible] tecnici».

Venerdì pomeriggio si [illegible] svolta una riunione nel palazzo regionale per discutere i problemi del piccolo centro della Valtournenche. Si sono incontrati il presidente della Giunta Ilario Lanivi, l'assessore ai Trasporti Roberto Nicco, [illegible] dirigente regionale Piergiorgio Vivoli, [illegible] tecnico della Motorizzazione civile e i sindaci di Chamois Attilio Ducly e di Antey Roberto Brunod. La riunione è durata fino alle 21. Fuori dal palazzo regionale c'era qualche abitan[illegible] di Cha[illegible]ois che aspettava l'uscita degli amministratori per avere garanzie.

I tecnici hanno diminuito la capienza dell'impianto, ma hanno [illegible] [illegible] numero [illegible] corse. Oggi dovrebbero controllare la funivia due esperti degli impianti a fune. Se si verificherà di nuovo il surriscaldamento del motore, cercheranno di scoprire le [illegible] [illegible] guasto con un intervento immediato. [illegible] operatori turistici [illegible] Chamois sono abbastanza soddisfatti dei provvedimenti presi dal governo regionale. Venerdì volevano inscenare una protesta davanti al palazzo della Regione, ma la manifestazione è stata annullata per l'immediata disponibilità dell'assessore Nicco a incontrare i dimostranti.

«Siamo contenti - dice un albergatore -, adesso la capienza della funivia è [illegible] ai livelli normali, i turisti possono salire in [illegible] [illegible] se [illegible] dovesse ripresentare l'inconveniente dei giorni scorsi, preferiremmo far chiudere la funivia 5 giorni per riparare il guasto anziché proseguire tutta l'estate [illegible] un funzionamento ridotto». [illegible] sindaco di Chamois Attilio Ducly [illegible] il compito [illegible] preparare [illegible] piano di sgombero dei turisti nel [illegible] non funzioni l'impianto di risalita. E' già stata contattata un'azienda di trasporti che metterebbe a disposizione degli autobus a La Magdeleine. [illegible] Regione dovrebbe poi fornire [illegible] Comune di Chamois tre auto fuoristrada per [illegible] trasporto dei passeggeri dalla stazione a monte fino a La Magdeleine, collegata con [illegible] strada poderale. Verranno [illegible] organizzate squadre di volontari che aiuteranno i turisti a raggiungere Antey.

[illegible] prossimi giorni ci sarà un'altra riunione tra i sindaci della [illegible] per valutare i tempi e le modalità del «progetto funicolare». Ci sono problemi di [illegible]tive per la costruzione di un trenino adibito sia al trasporto di passeggeri sia a quello [illegible] materiali. «Non [illegible] un impianto separato - spiega Roberto Brunod, sindaco di Antey - altrimenti sarebbe inutile costruire un'opera del genere».

[illegible]

Un gruppo [illegible] alla stazione di Buisson della funivia per Chamois. La Regione ha deciso di aumentare le corse

Era caduto con gli sci [illegible] Cervinia

Non migliora il bimbo in coma

Pier Giuseppe Bassino

AOSTA. Daniel Mateo Montelcini, il bimbo [illegible] 11 anni di Milano in coma dal 17 luglio in [illegible]guito [illegible] una caduta sugli [illegible] avvenuta a Cervinia, non si [illegible] ancora ripreso. I medici del reparto [illegible] rianimazione hanno richiesto [illegible] elettroencefalogramma, che gli è stato fatto giovedì mattina.

«E' stata evidenziata una sofferenza a livello del bulbo, la parte del cervello [illegible] [illegible] si incrociano tutte le vie [illegible] - dice il primario del reparto Pier Giuseppe Bassino -. Non è ancora possibile dire se esiste una possibilità di recupero. Tra una decina [illegible] giorni l'esame sarà rifatto per verificare [illegible] c'è un miglioramento».

A che cosa è dovuta la lesione cerebrale? «A una contusione e da una serie di piccole emorragie che ha riportato nella caduta» risponde il medico.

C[illegible] rischia Daniel? «E' an[illegible] presto per poterlo dire, in questi casi bisogna soltanto aspettare. Per ora è sempre in coma. Però, più il miglioramento è lento, più diventa difficile un recupero totale».

La mamma di [illegible] [illegible] Montelcini continua ad andare tutti i giorni in ospedale. Cerca di parlargli, di stimolare una sua ripresa, ma i risultati [illegible] scarsi. «Ci sono momenti in cui sembra che il bambino stringa la mano della mamma dietro sua richiesta - dice [illegible] - ed altri in cui non reagisce a [illegible] s[illegible] segnale».

Per Susanna Montelcini e per [illegible] marito si prospettano ancora lunghi giorni [illegible] attesa: [illegible]trambi speravano che l'esame sui «potenziali evocati», quello praticato giovedì a Daniel, potesse dare loro un barlume di speranza, ma [illegible] non è [illegible]. «Bisognerà nuovamente "bombardare" il cervello con [illegible] serie di [illegible] per vedere [illegible] reagisce» conclude Bassino.

L'incidente era avvenuto sulle piste di Cervinia. Daniel Mateo, [illegible] fa parte [illegible] [illegible] club Cervino, era caduto mentre sta[illegible] affrontando una ripida discesa.

L'elicottero della protezione civile lo aveva portato a Saint-Christophe, dove era stato caricato su un'ambulanza e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta: lì i medici avevano deciso il ricovero [illegible] reparto [illegible] rianimazione. La prognosi non è mai stata sciolta. [m. t. z.]

Si esibisce domani sera alle 21,15 nella Collegiata di Sant'Orso il gruppo vocale del Patriarcato di Mosca

Per il debutto italiano il coro scegli[illegible] Aosta

Cori liturgici inediti per la «prima» del Festival d'organo

Il Coro del Patriarcato ortodosso di Mosca. E' la prima volta che l'«ensemble» vocale si esibisce in Italia

AOSTA. Il Coro del Patriarcato ortodosso [illegible] Mosca inaugura domani (ore 21,15) nella Collegia[illegible] [illegible] Sant'Orso [illegible] ventisettesima edizione del «Festival internazionale d'organo». E' la prima esibizione italiana dello straordinario «ensemble» vocale diretto da Anatoly Grindenko.

Il coro, composto da 13 cantori, come l'organico originale della cantoria di una normale chiesa russa, ha tenuto rari concerti in Europa, ma è la pri[illegible] volta che esce dalla Russia con un repertorio esclusivamente di canti della liturgia del rito ortodosso, [illegible] un [illegible] [illegible] grande riscoperta spirituale nella Comunità di Stati indipendenti. Dopo Aosta il complesso vocale farà poi tappa ad Erice per poi fare ritorno in Russia.

Il festival d'organo s'inizia quindi quest'anno con musica corale. Manuela Lagnier, curatrice della manifestazione, spiega: «Non ho voluto basare il festival soltanto [illegible] concerti per organo, per offrire la possibilità ad un pubblico più ampio di avvicinarsi alla musica sacra».

Tra gli appuntamento più importanti della manifestazione vi [illegible] sicuramente il concerto che propone il binomio, già collaudato, tromba-organo. Grande protagonista della serata l'«enfant prodige» Sergej Nakariakov, che [illegible] esibirà [illegible] un repertorio di musiche barocche, tra cui Verracini e Albinoni.

Il festival [illegible] concluderà poi, dopo appuntamenti [illegible] grande rilievo [illegible] i concerti per pianoforte di Klemens Schnorr e Gian Paolo Ferrari, e del violoncellista Anner Bijlsma, con l'esibizione dell'accademia di musica antica di Mosca, che accompagnerà la celebre violinista Tatiana Grindenko.

«Il programma [illegible] festival [illegible] quest'anno - dice la Lagnier - ha [illegible] [illegible] conduttore il mettere a confronto le scuole, gli esecutori e il repertorio dell'Est e dell'Ovest». [sa. b.]

PRIMO PIANO

Computer perde la testa per cantanti e ballerine

L'INTESA tra presentatori e pubblico è [illegible] co[illegible] [illegible] mondo [illegible] spettacolo quando [illegible] [illegible] c'è [illegible] tv. [illegible] complicità non viene mai nascosta, anzi i presentatori prima che le luci della ribalta [illegible] accendano invitano gli spettatori [illegible] seguire con simpatia quanto accade, a sottolineare le loro fatiche [illegible] quelle degli artisti con larghi sorrisi, con applausi [illegible] più possibile lunghi.

«Siamo in tv», ricordano. So[illegible] regole del gioco che tutti conoscono, anche i telespettatori. Nulla di male, soprattutto perché l'accordo [illegible] chiaro. Più difficile comprendere un'intesa per la votazione di una gara, incomprensibile risulta poi una decisione che preveda l'ignoranza dei giurati.

E' [illegible] venerdì sera al Teatro romano per [illegible] primo «Galà [illegible] Vallée». Le telecamere [illegible] di Italia 1 hanno ripreso sul palcoscenico aostano la ga[illegible] tra cantanti, comici [illegible] showgirls debuttanti. In prima fila dodici giurati, tutti aostani.

Votazioni semplici, tramite due pulsanti, uno rosso e uno giallo, i colori delle squadre che si sfidavano. Impossibile sbagliare. I giurati sono arrivati mezz'ora prima dello spettacolo per seguire una piccola lezione sul come e quando [illegible]re. Lunghi cavi neri collegavano i pulsanti a un computer. [illegible] qualcosa non ha funzionato per il [illegible] giusto. F[illegible] [illegible] seconda votazione [illegible] è compreso che l'elaboratore «dava i numeri». Nonostante l'assenza forzata di un giurato colpito da improvviso malessere la somma dei voti faceva sempre 12.

Display bugiardo? «[illegible] assicuravano quelli dell'organizzazione. Tuttavia le proteste dei giurati che continuavano a confrontarsi a ogni votazione senza comprendere [illegible] avvenisse dietro alle quinte hanno creato un certo nervosismo. Alla quin[illegible] votazione [illegible] dei 12 ha lasciato [illegible] suo posto. Una protesta silenziosa dopo l'ennesimo controllo.

[illegible]li altri [illegible] rimasti. Dieci a votare, eppure sul display luminoso le cifre continuavano a quadrare sul 12. Altre contestazioni, ma lo spettacolo incalzava, le votazione pure. «Deve essere accaduto qualcosa al computer, [illegible] comprendiamo», dicevano gli addetti al «servizio elettorale». Nessuna risposta sul come era stato impostato il computer (ma c'era?), nulla sulla natura del guasto.

Il meccanismo della votazio[illegible] finale per proclamare i vincitori, annunciato [illegible] schede per ogni giurato poi sigillate [illegible] busta, è stato cambiato, tra l'imbarazzo generale. Al posto delle schede, la votazione a voce, giurato per giurato. «Così non avete dubbi. Non ci [illegible] brogli» è stato spiegato. E per tutte le altre votazioni? Pazienza, tutto quanto [illegible] spettacolo. Sì, però [illegible] era meglio che Italia 1 portasse con sé anche i giurati? Per spettacolo, certo, [illegible] soprattutto per l'immagine.

[illegible]

GROS CIDAC

LUNEDI'

20 [illegible] 27 luglio

[illegible], 10, 17, [illegible] agosto

APERTO ANCHE AL MATTINO

orario 8,30 - 12,15 / 14,30 - 18,45

Il «weekend caldo» delle ferie è scattato senza eccessive code e disagi

Tutti in strada, verso il mare

Così i piemontesi hanno affrontato l'esodo

Sulla To-Pc

Trentamila in viaggio

ALESSANDRIA. Circa trentamila in fuga dall'arsura cittadina verso le [illegible] per la pausa estiva. Quasi tutti tra venerdì notte e ieri, nelle ore [illegible] calde. Méte ambite la Riviera e le località di mare del centro sud.

Le code più lunghe infatti si sono reg[illegible] nelle prime ore [illegible] ieri alla barriera di Piacenza, [illegible] circa otto chilometri [illegible] veicoli incolonnati, e tra Masone e la Riviera ligure.

Ai caselli della Torino-Pia[illegible] e della Genova-Voltri-Santhià, già da ieri si prevedeva un notevole aumento di traffi[illegible] ma nelle [illegible] notturne.

Anche le spiagge [illegible] [illegible] prese d'assalto: sempre nella mattinata di ieri tra Masone e Savona la Polizia Stradale segnalava un incolonnamento [illegible] veicoli dal casello sino verso le coste liguri. «Sembra una lunga coda sino al mare» commentava la stradale. Poi l'esodo è stato rimandato a temperature più fresche.

Disertati gli ingressi [illegible] grandi arterie durante la giornata: «Il caldo - dicono dai caselli - ha sicuramente influito sull'intesità del traffico. Venerdì [illegible] infatti il numero di veicoli in uscita dalla città [illegible] quasi triplicato rispetto ai passaggi durante la giornata».

L'aumento maggiore di traffico si è registrato dagli ingressi di Casale, circa seimila in uscita: «Il più intenso passaggio lo prevediamo però nelle ore notturne» confermano dalla sala radio della società autostrade di Genova.

[illegible] Alessandria [illegible] sulla Torino-Piacenza, tra venerdì alle 22 e ieri alle 19, in uscita erano segnalati circa tremila mezzi, dal casello [illegible] invece, caratterizzato da traffico più commerciale che turistico, in uscita ieri erano segnali poco meno di duemila veicoli.

Nulla [illegible] particolare da segnalare, ieri in giornata, anche dal distaccamento [illegible] polizia stradale della «A21», anche se per [illegible] serata prevedevano un sensibile aumento: [illegible] succede come venerdì - dicevano dalla stradale - [illegible] probabile che il traffico aumenti nella notte e domenica mattina ci saranno di [illegible] [illegible] code».

Insomma, un esodo controllato finora, [illegible] incidenti e tamponamenti e rallentamenti dovuti all'aumento di traffico solo nelle prime [illegible] del mattino. Per chi deve [illegible] decidere a che ora partire viste le condizioni del traffico, si può [illegible] sigliare [illegible] soffrire per il caldo per evitare il traffico paradossalmente più intenso nelle [illegible] notturne. [a .m.]

Sull'autostrada Torino-Savona non ci sono state sinora eccessive code

[illegible] code sulla To-Sv

L'emergenza appare superata grazie a partenze «intelligenti»

MONDOVI'. «Cielo sereno e traffico di poco superiore al normale in direzione Sud da Torino verso Savona» è il messaggio pre-registrato che [illegible] ascoltava ieri telefonando al servizio informazioni viabilità dell'«A6».

Le notizie fornite sulle condizioni del traffico rispecchiano la situazione [illegible] autostrada: sarà per le «partenze intelligenti» o perché il rischio [illegible] [illegible] integrazione ha suggerito a molti di rinunciare alle ferie, ma l'esodo di agosto non è iniziato come tutti temevano. «Va tutto bene - dicono al casello di Mondovì - i turisti provenienti dalla Liguria e diretti alle montagne d[illegible] Cuneese sono un buon numero, ma il flusso delle auto è sempre scorrevole, lo stesso discorso vale per i monregalesi diretti al [illegible]

[illegible] lunedì ferie alla Fiat e nel[illegible] maggiori aziende metalmeccaniche della Granda, [illegible] tutto si [illegible] svolgendo senza complicazioni e senza code chilometriche.

«Il maggior numero di veicoli sull'autostrada c'è stato nella notte di venerdì e nelle prime ore di ieri - spiegano alla centrale del distaccamento di Cherasco della polizia stradale -; ma il nostro lavoro non è stato interrotto da interventi di particolare gravità, da tamponamenti o anche [illegible] code molto rilevanti. Si tratta comunque di [illegible] valutazione parziale di questo primo fine settimana di agosto».

Per mantenere tranquilla la situazione gli addetti al servizio di pattuglia sulla «To-Sv» raccomandano prudenza.

«Ieri l'assenza sull'autostra[illegible] [illegible] "tir" ha reso più scorrevole la viabilità anche nel tratto appenninico - spiega un impiegato di Magliano Alpi "pendolare" del [illegible] -, c'è ancora qualche cantiere [illegible] troppo, ma la situazione [illegible] migliorata rispetto alle settimane [illegible] quando i lavori in corso costringevano a continui rallentamenti».

Per i titolari dell'«autogrill Rio Ghidone ovest» vicino al casello autostradale di Fossano il [illegible] [illegible] clienti [illegible] addirittura diminuito rispetto agli ultimi sabati [illegible] luglio: «E' probabile che gli automobilisti preferiscano partire per le ferie di notte o domani mattina e h[illegible] così rinunciato alla tradizionale gita verso il mare programmata per ogni fine settimana. Il calo di traffico [illegible] comunque progressivo e rispecchia quanto avvenuto negli anni p[illegible]ati, ormai non si assiste più all'esodo di massa». [l. f.]

In Riviera

Un'invasione di 85 mila auto

ALASSIO. La Riviera parla pie[illegible] Alassio, Loano, Diano Marina e le altre località della costa hanno [illegible]ai esposto il cartello del tutto esaurito dovuto, soprattutto, all'arrivo di [illegible] targate Torino, Cuneo, Asti, Vercelli, Novara, Alessandria, il tradizionale bacino turistico della Liguria. Da venerdì [illegible] la Savona-Torino [illegible] stata p[illegible] d'assalto [illegible] «popolo delle vacanze». Anche l'Autostrada dei Fiori ha registrato un numero elevato di passaggi. I dati definitivi non sono ancora pronti ma si parla di almeno 85 mila macchine transitate, gran parte provenienti dal Piemonte. Ma si tratta di un dato parziale visto che l'esodo verso il mare continua anche oggi.

Moltissimi i turisti piemontesi che hanno scelto strade alternative per raggiungere il mare. A scegliere la Ceva-Garessio-Albenga e la Statale del Col di Nava sono stati soprattutto gli amanti del turismo all'aria aperta. Camper e roulotte, per la loro limitata velocità di crociera, hanno preferito i tornanti dei valichi piuttosto che le autostrade.

Il traffico tra Piemonte e Liguria, pur se intenso, non ha provocato grossi disagi. «Abbiamo avuto segnalazioni di rallentamenti ma, per fortuna, non ci sono stati blocchi e code chilometriche», spiegano al distaccamen[illegible] della Polizia stradale di Albenga. Evidentemente gli appelli lanciati in questi giorni dagli esperti del traffico sono stati [illegible]iti dai piemontesi che hanno scaglionato le partenze evitando [illegible] [illegible] paralisi della fragile rete viaria ligure.

Da sabato mattina le spiagge di Alassio, Finale Ligure, Varazze, Diano Marina, Santo Stefano, Bordighera [illegible] state affollate di bagnanti provenienti dal Piemonte che, appe[illegible] scaricata l'auto dai bagagli e trovato un parcheggio (cosa non facile) [illegible] sono riversati sull'arenile a fare il bagno. Il sole, nel primo giorno di vacanza, non è stato amico. L'umidità dei giorni scorsi, infatti, ha formato [illegible] cappa che impediva il passaggio della luce solare. Una situazione «a rischio» per chi [illegible] era ancora abbronzato.

Tanta fatica ai caselli, ma alla fine ci si riposa sulle spiagge della Riviera

La maggior parte dei turisti piemontesi in Liguria trascorrerà le sue vacanze nelle centinaia di alberghi e pensioni o nelle seconde case di proprietà. Non manca, però, chi ha scelto forme diverse di vacanza. «Quest'anno c'è [illegible]to un aumento di piemontesi che hanno affittato appartamenti sino al 17 agosto», spiega Ugo Giribaldo, presidente [illegible] della Fiaip, la federazione degli agenti immobiliari. In calo, invece, il turismo nei campeggi. «Sino a qualche anno fa i piemontesi costituivano il 70 per [illegible] della nostra clientela. Quest'anno siamo scesi al 50 per cento. Molti hanno acquistato i camper e [illegible] fermano in Liguria pochi giorni per raggiungere la Costa Azzurra o la Spagna», afferma Mario Saccone, proprietario di un campeggio ad Albenga e consigliere nazionale della Faita, l'associazione di categoria. [a. p.]

La [illegible] ai valichi

In arrivo svizzeri e tedeschi innamorati dei laghi novaresi

NOVARA. Inferiore [illegible] normale il traffico sulle strade d[illegible] Novarese, nel primo weekend di ago[illegible]o. Polizia stradale e carabinieri, allertati in occasione del grande esodo, [illegible] hanno avuto particolari difficoltà [illegible] fronteggiare.

Tanti, invece, i veicoli provenienti da Svizzera e Germania, in entrata [illegible] tre valichi di confine, Iselle, Ponte Ribellasca e Piaggio Valmara. Segno evidente che anche quest'anno i turisti [illegible] Nord Europa hanno scelto i laghi e l'Italia come meta delle vacanze estive.

Traffico scorrevole, quindi, anche se il timore [illegible] intasamenti sulle strade dei laghi e dell'Ossola ha indotto polizia stradale e carabinieri ad [illegible]mentare pattuglie e volanti, allo scopo di tenere costantemen[illegible] sotto controllo la viabilità nei giorni «a rischio».

Oltretutto, alcune strade trasformate in cantieri non facilitano certo lo scorrere regolare della circolazione. In tal senso, per lavori in corso sulle sede stradale, vengono segnalati punti critici sulla statale 33, [illegible] Baveno ad Arona, mentre sul tratto [illegible] Verbania a Cannobio, [illegible] traffico è alternato, regolato da semafori. Tutto regolare, in[illegible]e, nella zona di Arona.

Qualche coda sempre sulla statale 33, [illegible] all'uscita da Novara, dopo la doppia curva del ponte sul Terdoppio, per una serie di lavori ai bordi della carreggiata.

Nel medio Novarese, ieri pomeriggio, si sono verificati alcuni incidenti [illegible]a conseguenze di rilievo, ma che hanno [illegible] un lieve rallentamento nella circolazione.

Sull'autostrada Torino-Milano, almeno nel tratto novarese, non si [illegible] verificati particolari problemi. Traffico normale, più sostenuto [illegible] direzione Milano.

La dogana di Piaggio Valmara

Molto probabilmente, il «popolo delle [illegible] ha seguito alla lettera i consigli della Società autostrade e della polizia stradale: viaggiare nelle ore notturne e dopo le 19, quando cioè entra in vigore il divieto ai mezzi pesanti di percorrere autostrade e principali strade.

Per non farsi cogliere di sorpresa, comunque, la Croce Rossa di Novara ha deciso di dislocare alcune autoambulanze di presidio ai caselli [illegible] [illegible] ed uscita di Novara, Galliate e Agognate. In appoggio, anche la polizia stradale ha inviato alcune auto. [m. p.]

Probl[illegible] in Val d'Aosta

Traffico difficile [illegible] caus[illegible] dei Tir Lunghe attese e tamponamenti

AOSTA. «Il traffico di ieri [illegible] stato superiore a quello del 1° agosto dell'anno scorso», dicono alla polizia stradale di Aosta. In Valle, dunque, sembra proprio che il maxiesodo sia già comin[illegible]. Dalle 9 ai caselli autostradali di Aosta c'erano circa [illegible] chilometri di coda costante. A mezzogiorno sono diventati tre. [illegible] circonvallazione di Aosta sono continuati i rallentamenti. Nella mattinata, all'uscita di Nus è [illegible] registrata [illegible] fila [illegible] circa mezzo chilometro.

A circa 5 chilometri dai caselli di Aosta [illegible] accaduto un tamponamento a catena in cui sono rimaste coinvolte [illegible] auto. Nell'incidente non ci sono stati feriti. Il traffico in entrata e uscita dal Traforo del Monte Bianco [illegible] stato intenso e in alcuni momenti ci sono state code. Traffi[illegible] intenso, [illegible] scorrevole anche sulla strada statale 27 del Gran San Bernardo, verso il valico con la Svizzera.

I turisti del weekend sono arrivati in Valle già da venerdì. Quelli diretti a Courmayeur sono rimasti incolonnati per oltre un'ora a causa di un incidente. Alle 17,30, il rimorchio di un Tir francese [illegible] è rovesciato a circa un chilometro da Courmayeur, provocando una coda di quasi quattro chilometri. Sono rimasti «intrappolati» nella code anche parecchi Tir. Per rimuovere il rimorchio sono intervenuti i vigili del fuoco di Courmayeur e di Aosta. Sul posto era presente anche la polizia stradale di Entrèves.

Sempre sulla statale 26, tra La Salle e Morgex, i lavori a fianco [illegible] carreggiata [illegible] alcuni rallentamenti al traffico. Il 31 luglio i passaggi autostradali in Valle d'Aosta sono stati [illegible] mila. «Le code al casello di Aosta - dicono alla Sav, Società autostrade valdostane - [illegible] terminate verso le 14». [l. rig.]

[illegible]

Capolavori ai funghi e veri ravioli del plin

BORGOMANERO (NO)

Novarese felice, cittadina felice: [illegible] provincia, un Comune, che fanno da protagonisti nella [illegible] [illegible] gastronomica. Quanto è cambiata, in una dozzina d'anni, la ristorazione di questo angolo [illegible] Piemonte, quanto sono diventati più ghiotti ed importanti i fornelli di questo pezzetto precollinare d'Italia, che potrete e dovrete raggiungere con una piccola deviazione sulla strada delle [illegible] vacanze al lago d'Orta, sul Verbano, nell'Ossola.

Chiuso per 3 settimane [illegible] ferie il grande Pinocchio, l'Atrium di Natale Bacchetta è rimasto solo, in questo scampolo d'estate, a tenere alta la bandiera della grande cuci[illegible] della cucina importante, ghiotta, raffinata.

E' comodo da raggiungere, [illegible] facile da trovare, è semplice anche parcheggiare, soprattutto in questo periodo, davanti all'Atrium che è proprio davanti alla [illegible] ferroviaria di Borgomanero.

Sarà una bellezza, [illegible] particola[illegible] la sera, fermarsi a guardare il fazzoletto di verde con i due tavoli per bere una cosa fuori dalla porta, mirando questo antico palazzo preceduto da un fascinoso atrio, da cui il nome.

Anche dentro, il ristorante [illegible] bellissimo: l'imponente camino cinquecentesco (riportato) [illegible] un tono ancor più di antico al [illegible]tto: l'ambiente è raffinato, sobrio, elegante, [illegible] non opprimente. Nella sala [illegible] pranzo principale, nella saletta appartata, splendide porte in legno massiccio, i costoloni sul soffitto, il parquet, danno un tocco di classe.

L'antico si unisce [illegible] nuovo: bellissime lampade slanciate illuminano con proprietà. Sotto, poi, sarà una meraviglia, [illegible] domani, [illegible] dare le scalee antiche che danno su ambientini pieni di fascino ma che, fino ad oggi, non si è potuto purtroppo inspiegabilmente utilizzare.

Tovaglie e sedili [illegible] [illegible] dele vergini bianche ma [illegible] sfumature color pesca, posate di tono argentato Sambonet, niente coprimacchie, segnaposti in porcellana, centrini all'uncinetto...

Sfogatevi anche con l'acqua: c'è un elenco che farebbe la felicità di Giorgio Lindo, grande capo della Guida dell'Espresso: dieci acque minerali differenti.

Errori? Non [illegible] visto i cucchiai da salsa, il menù degustazione non indica i piatti, qualcuno vi passa davanti al naso per mettervi, da destra, la forchetta alla vostra sinistra.

In una spessa elegante carta pergamena io ho fatto la mia solita strage di piatti, tutti più che buoni pur se improntati ad una struttura che è, doverosamente, in via di alleggerimento: millefoglie di patate spugnole, porcini, tartufo, fegato grasso con [illegible] all'aceto di lamponi, rollato di pasta fresca, fontina, porcini e pesto al burro, tartufato, ravioli del plin con salsa al burro tartufato e parmigiano reggiano, involtino di lardo e scampi [illegible] salsa ai crostacei su letto di verze, petto di piccione farcito al fegato [illegible]rasso ed agnello in crosta [illegible] sale (vederlo aprire sarà così entusiasmante che perdonerete all'addetto anche il braccialetto che non è un classico della correttezza del servizio).

Al dolce, parfait al croccante e piccola pasticceria. Con 80.000 lire (più solo le bevande) [illegible] il menù degustazione di [illegible] piatti più dessert e pasticcini. Alla carte prevedete 90-100.000 lire.

Ultima prova 6 luglio 1992

Edoardo Raspelli

ATRIUM
BORGOMANERO (NO)
Via Rossignoli 1
Tel. (0322) 84.61.75
Chiuso la domenica
Non fa ferie estive
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: 14,5/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Prima rassegna di cinematografia di montagna a Cervinia. Domani il primo appuntamento

Il grande alpinismo in 17 film

Nella sala «Il ritrovo» di Cielo Alto. Dalle imprese sulla terribile Nord delle Grandes Jorasses, alla tragedia di due scalatori sull'Eiger. Fra le opere anche il documentario sulla salita al K2 della spedizione Desio nel 1954

CERVINIA. Prima edizione di «Filmontagna '92», la rassegna cinematografica di documentari e film di montagna organizzata dal Comune di Valtournenche dal [illegible] alpino italiano sezione Verrès e dall'associazione albergatori Breuil-Cervinia, nella [illegible] «Il ritrovo» a Cielo Alto.

La manifestazione, ideata e [illegible] da Luca e Ludovico Bich, prenderà il via domani sera alle 21 con il film di Mario [illegible] «Italia k2», [illegible] pellicola del 1954 che documenta la storica conquista del K2 portata a termine dalla spedizione italiana guidata da Compagnoni e Lacedelli.

Seconda [illegible] di «Filmontagna '92» continuerà mercoledì, sempre alle 21, [illegible] due proiezioni: «Les étoiles du midi» (1983) di Marcel Ichac e [illegible] pilastro della solitudine» (1960) di Hélène Dassonville. V[illegible] (ore 21) «Solo» (1974) di M[illegible] Hoover, «First ascent» (1983) [illegible] Greg Lowe e «El Capitan» (1979) di [illegible] Padula. Lunedì 10 agosto [illegible] invece in programma due film di Gerhard Baur «La tragedia della [illegible] dell'Eiger» (1984) e «La decisione» (1985). Ancora di Mario Fantin verrà proposto mercoledì 12 «La via italiana al Cervino» (1965), [illegible] seguito «Av[illegible] al Cervino» (1981) di Jean-Marc Boivin.

«Quota 4000: [illegible] bivacchi» (1935) [illegible] Mario Fantin e «La grande conquista» (1936) di Luis Trenker verranno proiettati venerdì 14, sempre alle 21. Lunedì 17 vi [illegible] altri due film di Gerhard Baur, «La parete Nord delle Grandes Jorasses» (1986) e «Auyuittuq: la terra che non sgela mai» (1982). In programma per mercoledì 19 (ore 21) «Giorni d'erba» [illegible] di Giorgio Tomasi e «L'inverno eschimese» (1984) di Stanley Jakson. La rassegna si [illegible] il 21 agosto con «Stelle e tempeste» [illegible] Gaston Rébuffat.

Tutte le proiezioni [illegible] a ingresso libero. Per permettere un più facile arrivo [illegible] «Il ritrovo» gli organizzatori hanno predisposto un servizio gratuito di pulman che, in occasione di ogni proiezione, partiranno [illegible] 20,30 dalla chiesa. [sa. b.]

Il Cervino sarà protagonista di quattro delle 17 opere di «Filmontagna»

Il Cervino protagonista

Dalla grande sfida tra Carrel e Whymper al trittico di Boivin

Quattro film della rassegna sono dedicati al Cervino, protagonista dell'alpinismo fin dei tempi della grande [illegible] tra Jean-Antoine [illegible] e Edward Whymper. La «Gran B[illegible]» ha fatto da comparsa anche in film di successo: memorabile la di[illegible] gli sci [illegible] Jean Claude Killy [illegible] «Colpo grosso al casinò».

Il festival di Cervinia dedica al «figlio del K2», come Achille Compagnoni ha ribattezzato il Cervino, opere cinematografiche legate esclusivamente all'alpinismo. Grandi fatiche, grandi pericoli mescolati a splendidi panorami, sono [illegible] costante di questo genere sovente sprofondato nella retorica.

I quattro film dedicati alla montagna che ha fatto la fortuna della Valtournenche e di Zermatt, hanno caratteristiche diverse. Epico, monumentale, è «La grande conquista», 1936, di Luis Trenker. Rivive la grande impresa di Whymper. La sua sfida a Carrel, poi l'ultimo [illegible] vincente, che avrà [illegible] tragica conclusione: quattro morti, tra i quali la guida Michel Croz che portò l'alpinista inglese sulla ci[illegible] delle Jorasses.

[illegible] è «Quota 4000: 21 bivacchi». Ventidue giorni di scalate: l'impresa di dodici guide del Cervino che il regista Mario Fantin [illegible] raccontato nel 1935. E' il documento della lunga attraversata [illegible] Cervino al Rosa con la conquista [illegible] «4000». Suggestivo «La via italiana al Cervino», 16 mm a colo[illegible] girato nel 1965 ancora da Fantin in occasione [illegible] centenario della prima salita. E' un documentario che vede tra i protagonisti Mirko Minuzzo, di Cervinia, primo italiano in vetta all'Everest.

Mozzafiato [illegible] riprese di «Avventura al Cervino», 1981, [illegible] Jean-Marc Boivin. E' la triplice impresa del grande alpinista francese: [illegible] con gli sci la parete Est, risalì in quattro [illegible] la terribile Nord e infine si gettò dalla vetta con il deltaplano. Film spettacolare [illegible] fu premiato al Festival di Trento. [e. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Corso Tel. (0165) 35.656 Lire 8000 Or.: 20; 22	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, D[illegible] (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di [illegible], capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. [illegible] 29' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22 Lire 10.000	[illegible]
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.282 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.209 Or.: 17/20/22 Lire 8.000	**[illegible]** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20,30/22,30 Lire 10.000	**La tenera canaglia** di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] Des Gui[illegible] [illegible] (0166) [illegible] Or.: 18/20/22 Lire 13.000	**La famiglia Addams** [illegible] Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario [illegible] una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Ideal [illegible] (0125) 929.493 Or.: 21 Lire [illegible]	[illegible]

CINEMA NEL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22.15	CHIUSO PER FERIE
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22.15	**Cara mamma, mi sposo** di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22.15	[illegible] PER[illegible]

Al «Giffoni festival»

Il cinema dei ragazzi valdostani

AOST[illegible] Dopo il premio speciale della giuria a Umbriafiction, i film di «Oscar Junior» ancora protagonisti: le pellicole realizzate dagli studenti partecipano in questi giorni [illegible] ventiduesima edizione del [illegible] film festival», che ogni [illegible] presenta un'ampia panoramica della produzione cinematografica per ragazzi. E proprio una giuria di 120 giovani, presieduta [illegible] Ettore Scola, voterà i film dei ragazzi realizzati [illegible] grandi registi e i due tratti dalla produzione di «Oscar Junior»: «Sogno o son desto» scritto e realizzato dai ragazzi delle classi [illegible] A, B e D della scuola media di Villeneuve, che sarà proiettato domani a Salerno, all'interno [illegible] spazio del festival «Quel che la luna vede», e «Mamma e papà si scrivono ancora i messaggi», di una ragazza cecoslovacca. I giovani valdostani so[illegible] ospiti domani a Giffoni per la presentazione del film. [sa. b.]

«Stelle [illegible] le stelle»

Le canzoni demenziali e in dialetto

ANTEY-SAINT-ANDRE'. «Stelle sotto le stelle» è il titolo della rassegna di cantautori valdostani, che [illegible] tiene oggi alle [illegible] sul piazzale del tennis, organizzata dall'azienda [illegible] soggiorno Media Valle del Cervino. Alla manifestazione dedicata alla produzione musicale valdostana parteciperanno per la canzone in patois Louis de Jaryot, che, come di [illegible] sarà accompagnato dal pianista torinese Claudio Mantovani. Il [illegible] proporrà alcuni brani del suo repertorio e [illegible] composizioni, tra cui «La mineura». Per la musica demenziale vi sarà invece Claudio Lazzoni, che ha partecipato all'ultima edizione di San[illegible] [illegible] seguito Giancarlo Bianchedi, [illegible] compositore e [illegible] che [illegible] proprio in questo periodo un altro album. Concluderanno la rassegna, per la canzone dialettale, i giovanissimi [illegible] e Christian. [sa. b.]

Su Tsr un [illegible] special dedicato alla mitica attrice americana

Un'inedita Marilyn Monroe

Vincente Minnelli descrive l'ipocrisia di [illegible] paese

AOSTA. Due giorni di televisioni francofone [illegible] in larga parte alle Olimpiadi. [illegible] le poche proposte alternative due film e un reportage.

Oggi [illegible] 16,25 su [illegible] si segnale *«Comme un torrent»* (Usa, 1958, 127'), [illegible] film [illegible] Vincente Minnelli con Frank Sinatra, Dean Martin e Shirley McLaine. E' un capolavoro del regista americano. [illegible] protagonista [illegible] un giovane soldato appena congedato, Dave Hirsh, già scrittore famoso. Il suo ritorno nella città natale in compagnia [illegible] Ginny, una prostituta raccolta a Chicago, turberà l'atmosfera ipocritamente tranquilla e pacifica [illegible] cittadina fino a un sanguinoso dramma finale. Il ritratto amaro di un intellettuale emarginato confrontato con la società borghese della provincia americana è perfetto. Musica e messa in [illegible] sono terribilmente coinvolgenti.

Alle 22,15, sempre su Tsr, va in onda *«Le refuge»*, un reportage proposto [illegible] trasmissione *«Bleu nuit»*. E' la storia della [illegible] ucraina e delle persecuzioni che l'hanno costellata fino a tempi recenti. Ricco di immagini inedite, è uno sconvolgente documento.

Marilyn Monroe

Domani unico appuntamento di rilievo quello con *«Spécial cinéma»* su Tsr. Alle 20,05 va in onda *«Rivière sans retour»* (Usa, 1954, 91'), un film di Otto Preminger con Marilyn [illegible] e Robert Mitchum. E' l'unica incursione nel genere western da parte del regista, specializzato in drammi e film noir. Ambientata nel mondo dei cercatori d'oro [illegible] storia di un cowboy in cerca del proprio figlio, affidato subito dopo la nascita a una «entraîneuse» di saloon. Troverà entrambi, [illegible] per sfuggire ai pellerossa, con loro dovrà discendere [illegible] lungo [illegible] fiume impetuoso. [illegible] ruolo [illegible] Monroe è indimenticabile. All'attrice americana, subito dopo [illegible] 21,40) Tsr dedica un omaggio, mostrando alcune [illegible]enze inedite dell'ultimo film [illegible] lei girato e interrotto dalla sua morte. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mediterraneo Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Maccanich. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Il piccolo diavolo** [illegible]. Di F. Farina con F. Benigno, M. Capparto, F. Moro. Colori non vietato. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 Il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or. 16, ultimo 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. B. Galimazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 6. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE [illegible] Pomba 7. **[illegible]** di e con V. Schlondorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzizio 8. **[illegible]** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: [illegible] 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 63. **Thelma & Louise**, di R. Scott, con S. Sarandon, G. Davis. (USA 1991). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colossca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, [illegible] 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal [illegible] novembre. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono [illegible] all'occhiello [illegible] festival dell'operetta «La magnifica dama», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.20.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Tv Suisse Romande

8 — **Bronzez les nounours**
8,45 **Alf**
9,10 **Zorro**
10,15 **Musiques, musiques**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Cole Quest**
14,05 **Mission casse-cou**
16,25 **Comme un torrent**
18,30 **Racines**
19 — **Cosby-show**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Jeux sans frontières**
21,15 **Inspecteur Derrick**, policier
22,15 **Le refuge**
23,05 **Tj-nuit**

Tele Valle d'Aosta

10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **Telefilm**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Top Italia Radio

8,35-12 **L'occasione**
19 — **Non stop music** a cura di Lorenzo Pisba

Tele Alpi

10 — **Un bacio prezioso per non morire**, film
11,30 **Ryan**, telefilm
12 — **Documentario**
12,30 **Mina Reica** (replica)
13 — **Due ragazzi promettenti**, film
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16 — **Ortogo getta il fuoco**, film
18 — **Fantailandia**, telefilm
18,45 **Documentario**
20,30 **Il mio amico Kelly**, film
22,30 **Incontro di pallavolo**

[illegible] Reporter

8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Altucci

Radio Valle [illegible] 101

9 — **Domenica in liscio**
10,30 **Anni 60-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica** con Marco Frasson
15 — **Inserimenti sportivi nazionali-[illegible]**
19 — **101 week end**

[illegible]

8,30 **L'oroscopo** di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine**, di F. Favre e L. Torino
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grassa
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club

14,15 **Mattiando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica Gil**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay

9 — **Maurizio Decimon**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport** (Amadeus)
20 — **Serata dedicata**

[illegible]

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

[illegible] Monterosa

9 — **Liscio in allegria**
[illegible]
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Commenti e reazioni alla singolare lettera giunta al giudice Renzo Massobrio

Ma chi è che vuol fare il boia?

La «domanda di lavoro» presentata da un pensionato astigiano. Tra gli avvocati c'è chi pensa allo scherzo e chi fa riflessioni preoccupate. E Amnesty propone un sondaggio sulla pena di morte

Da sin. i legali Paolo Bagnadentro, Roberto Caranzano, Alberto Pasta e il giudice Renzo Massobrio

ASTI. [illegible] chi è 'sto boia?». E' la domanda che, insieme ai commenti, circolava ieri con insistenza nei corridoi semideserti di palazzo di giustizia. Secondo indiscrezioni l'autore sarebbe un pensionato astigiano. Tutte ipotesi: l'identità del pensionato che ha spedito una lettera ai giudici astigiani candidandosi a ricoprire il posto di boia del tribunale, rimane top secret.

«Posso dire che la firma è autentica, ma il [illegible] non lo dico a nessuno» ribadisce Renzo Massobrio, albese di origine, in magistratura da 30 anni. Giudice attento e scrupoloso, confessa [illegible] rimasto turbato dalla missiva che è giunta sul suo tavolo nei giorni scorsi. «Credo sia lo sfogo amaro di un cittadino esasperato, che dovrebbe far meditare le istituzioni» è il commento a caldo.

La lettera, una paginetta scritta a [illegible] su un foglio protocollo ha l'intestazione tipica delle domande di assunzione: nome, cognome, luogo di nascita e indirizzo. Dopo una breve panoramica «sul dilagare della criminalità in Italia» il misterioso aspirante boia si rende disponibile «per il posto di [illegible]tore delle condanne a pene capitali che saranno emesse dai tribunali».

Una «carica», è scritto in calce, che l'uomo sarebbe disposto a ricoprire gratuitamente e riferendosi alla pena di morte aggiunge: «Siamo in tanti ad essere a favore, e per affidare il posto di boia sarà necessario fare un concorso».

La lettera, dopo un'iniziale ilarità, («ma è arrivata veramente?» domandano i più) suscita i commenti preoccupati di alcuni legali astigiani.

Sono in molti a sostenere che la missiva sia uno scherzo dietro cui si nasconde però un [illegible]do di pensare diffuso nella [illegible]cietà.

«Sono allibito - afferma l'avvocato Alberto Pasta, ex consigliere provinciale liberale - [illegible] qualcuno [illegible] prende simili mal di pancia vuol dire che è andato a pallino il [illegible] della giustizia». Pasta ritiene inoltre che la missiva sia la reazione a quanto sta accadendo in Sicilia da parte di un'opinione pubblica che non ha più riferimenti».

Un altro legale, Paolo Bagnadentro, [illegible] invece la tesi della burla con segnali inquietanti. «Purtroppo dubito che l'autore sia un pazzo - afferma - ritengo piuttosto si tratti dello scherzo di chi coglie il modo di pensare dei nostri tempi».

C'è anche chi, come il praticante procuratore Roberto Caranzano, chiama in causa la teoria pirandelliana sull'umori[illegible] «La cosa potrebbe farmi sorridere - afferma dopo aver chiesto il [illegible] del candidato boia - se non fosse che il comico [illegible] è altro che il tragico visto di spalle».

Anche al di fuori da palazzo di giustizia, la singolare richiesta di assunzione è un motivo di riflessione. Per Gianni Truffa, responsabile della sezione di Canelli di «Amnesty International» (120 iscritti nell'Astigiano) la lettera è il [illegible] della medaglia di un comune modo di pensare legato [illegible] questione della pena di morte. «Segnale inquietante, [illegible] normale in questa fase - sostiene - dove la [illegible] è vista [illegible] panacea per ogni male».

La lettera arrivata ai giudici astigiani rafforza un progetto che i simpatizzati del gruppo che da anni si batte per la salvaguardia dei diritti umani. Nel prossimo autunno «Amnesty» intende promuovere un sondaggio sulla pena di morte rivolto agli studenti delle scuole superiori astigiane. «E' un tema su cui si dovrebbe discutere - aggiunge Truffa che [illegible] una proposta - perchè anche i giornali non organizzano un sondaggio fra i lettori?».

L'idea del sondaggio, trova daccordo anche il giudice Massobrio. «E' uno dei motivi che mi ha spinto a parlare di questa lettera». Ma quale iter seguirà l'originale richiesta di lavoro? Il magistrato smentisce di averla fatta protocollare. [illegible] spiega. «La pena di morte non è prevista dall'ordinamento italiano e quindi ai fini legali la missiva non ha alcun valore».

Roberto Gonella

In un alloggio trovate armi sospette

Due arrestati a Costigliole

Franco Pace, 39 anni, arrestato

COSTIGLIOLE. Operazione di controllo degli agenti del reparto amministrativo della Questura di Asti, in collaborazione [illegible] la squadra mobile, in alcuni locali notturni dell'Astigiano.

Sono stati passati al setaccio night e discoteche alla ricerca di sostanze stupefacenti. Gli agenti hanno trovato e sequestrato alcuni grammi di eroina e una pistola con numero di matricola abrasa e altre armi.

L'operazione si è conclusa con due arresti. Sono finiti in manette, nella notte tra venerdì e sabato, Franco Pace, 39 anni, di Trapani, e Gian Vittorio Manera, [illegible] anni, di Carrù (Cuneo). Entrambi sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per detenzione illegale di armi.

I due arrestati vivevano in due appartamenti adiacenti a un night club di Motta di Costigliole. Gli agenti hanno setacciato gli alloggi trovando le armi.

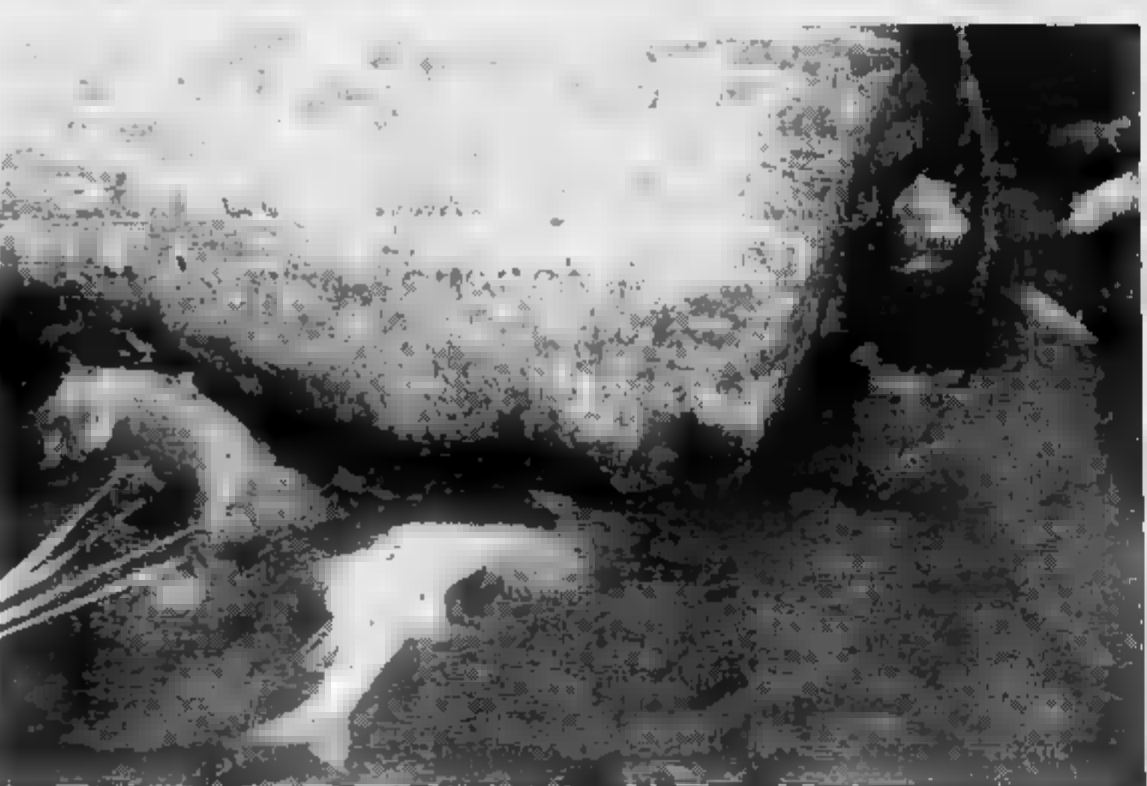
Franco Pace è stato denunciato anche per possesso ingiustificato di valori: aveva 40 milioni di lire e 10 mila dollari (equivalenti a 12 milioni di lire circa).

Proseguono intanto le indagini, dopo l'arresto delle due giovani astigiane, fermate nei giorni scorsi dagli agenti della Polfer: Nicoletta Palestra, 23 [illegible], via Sant'Anna 16, Rocca d'Arazzo e Lucia Ritrovato, 26 anni, residente in via Ungaretti 18 ad Asti, sono accusate di detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio.

Secondo gli inquirenti le due donne usavano i treni sulla linea Torino-Genova per la compravendita della droga. Il capoluogo ligure e quello piemontese [illegible] considerate due mete obbligate per gli spacciatori.

Le due donne erano state assunte recentemente [illegible] cooperativa di servizi astigiana. Erano [illegible] bloccate dagli agenti della Polfer, sul posto di lavoro, una clinica astigiana ed una [illegible] di riposo, sotto gli occhi dei degenti e del personale medico ed infermieristico.

(d. cot.)

MISTERIOSA MORIA DI PESCI IN TANARO

Carpe e cavedani uccisi dal troppo caldo?

Misteriosa moria di pesci in Tanaro. Decine di carpe, cavedani, alborelle; [illegible] stati visti galleggiare nei giorni scorsi sulla corrente, fino ad impigliarsi tra le rocce delle sponde. Il fenomeno è stato avvistato da alcuni passanti, in [illegible] di refrigerio lungo le rive del Tanaro. C'è chi ritiene che possa trattarsi di un aggravamento delle condizioni di inquinamento del fiume, dovuto magari a qualche scarico clandestino di materiale tossico. Ma l'ipotesi che prevale è che la moria sia dovuta alle alte temperature di questi giorni e all'abbassarsi del livello del fiume, [illegible] conseguente diminuzione dell'ossigeno disciolto nell'acqua. Fenomeni simili, negli anni scorsi, erano frequenti nei corsi d'acqua minori dell'Astigiano, in particolare nel torrente Belbo. Nella foto Ubertone alcuni dei pesci trovati morti sotto il ponte del Tanaro, in [illegible] Savona.

Il caso della donna che fa lo sciopero della fame per protesta contro la revoca della pensione

«Signora, lei non è più invalida»

Il direttore dell'Inps in una lettera alla «Stampa» precisa i motivi che hanno indotto il provvedimento «Non ha più i requisiti di legge». Intanto Santina Stennardo ha presentato un ricorso alla sede regionale

Il direttore dell'Inps di Asti, Leonardo Cetera e Santina Stennardo

ASTI. Sul [illegible] di Santina Stennardo, la donna da un [illegible] in sciopero della fame dopo che a febbraio le è stato tolto l'assegno di invalidità, l'Inps replica: «Abbiamo agito correttamente».

E' stato l'istituto di via Rosselli a decidere di revocare la pensione (600 mila lire mensili) che la donna, 42 anni, ex infermiera ausiliaria all'ospedale, percepiva dalla fine del [illegible] Ieri il direttore dell'Inps, Leonardo Cetera, ha scritto a «La Stampa» per precisare i termini della vicenda.

«L'assegno ordinario di invalidità - ha premesso - [illegible] concesso per tre anni ed è confermabile, per periodi della stessa durata, su domanda dell'interessato qualora permangano le condizioni psico-fisiche del richiedente».

Reduce da due interventi chirurgici, Santina Stennardo percepì per la prima volta l'assegno alla fine dell'85. «Anche la prima domanda di rinnovo, puntualmente presentata alla scadenza - ricorda Cetera - trovò accoglimento».

Si arriva così alla seconda istanza di rinnovo. «A gennaio, la donna - scrive Cetera - veniva sottoposta a visita medica all'ufficio sanitario dell'Inps. Non essendosi più riscontrato il permanere dei requisiti (riduzione della capacità di lavoro dell'assicurato in occupazioni confacenti alle sue attitudini a causa di infermità o difetto fisico o mentale a [illegible] di un terzo»), la signora Stennardo [illegible] veniva più riconosciuta invalida e pertanto l'assegno in questione non [illegible] più confermato».

Ricostruendo la propria vicenda personale, Santina Stennardo aveva raccontato di essersi recata all'Inps, ma di [illegible] essere stata sottoposta a visita medica». «Guardarono la mia cartella clinica, mi chiesero come [illegible] e mi prescrissero alcuni esami» ha ricordato la donna, da qualche settimana ricoverata al reparto neurologico dell'ospedale. «I risultati della visita vennero tempestivamente comunicati al patronato sindacale che assisteva la donna» sostiene Cetera.

Nei mesi scorsi, intanto, Santina Stennardo ha fatto ricorso contro il provvedimento dell'Inps sottoponendosi a una nuova visita medica collegiale. La [illegible] si è astenuta da ogni decisione, chiedendo il pronunciamento del medico coordinatore dell'Inps Piemonte. «Proprio allora avveniva il ricovero ospedaliero della signora» ricorda Cetera. In attesa di un pronunciamento definitivo, intanto, Santina Stennardo ricorda che sono passati cinque mesi da quando mi hanno tolto l'assegno. Io ho tre figlie da mantenere e [illegible] sola».

[l. n.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] extracomunitari sono favoriti?

Direi che è ora di dire basta [illegible] certo facile populismo: «poveri extracomunitari, in un paese straniero, che cercano di guadagnarsi onestamente da vivere, etc etc». Basta.

Ci [illegible] extracomunitari che lavorano, lavorano con impegno, e sono ben inseriti. Altri che lavorano e [illegible] sottopagati e sfruttati, come capita a tanti italiani (vogliamo andare a vedere cosa capita in certi laboratori tessili di casa nostra?). E c'è infine chi cerca di guadagnarsi da vivere vendendo fazzoletti.

Questa loro condizione, certamente non scelta, non li rende comunque privilegiati rispetto ad altri, nel senso che credo che si possa permettere a loro atteggiamenti e comportamenti che buona educazione e civile convivenza impongono.

Ma quello che è davvero intollerabile è il pietismo di chi vuole difendere questi personaggi, comunque, in ogni caso, contro qualunque evidenza, solo in nome di [illegible] malinteso terzomondi[illegible] o di un quanto meno singolare senso di solidarietà.

Se la [illegible] capacità di indignazione e di mobilitazione (pensiamo ai vari centri di solidarietà) ci fosse stata per tutti i lavoratori sbattuti fuori dalle fabbriche a calci nel sedere da un selvaggio processo di trasformazione industriale, forse oggi non avremmo un governo che si permette di tartassare i lavoratori dipendenti, evitando di andare a toccare chi i soldi ce li ha davvero.

Solidarietà e comprensione per gli extracomunitari va bene, ma non favoritismi. Anche da noi c'è chi patisce la fame.

Antonio Sarti

Soldati di leva contro la mafia

Mandare i soldati di leva a combattere la mafia, che lo Stato non vuole combattere, è un atto indefinibile. Con che diritto si usano i ragazzi degli altri per missioni di guerra?

Dicono: sono volontari. Certo, offrono soldi a un giovane disoccupato, che accetta; questa è [illegible] vigliaccata. Un generale ha detto: «Si sentiranno utili», e un ministro: «Un soldato può arrestare Riina». Che forza! Riina latitante da una vita, aspetta proprio un militare di leva. Per farli sentire utili, usiamoli nei servizi sociali. I soldati di leva non c'entrano con la mafia.

Franco Mutti

Usl di Nizza ad Acqui «Io [illegible] d'accordo»

Ho letto che l'Usl di Nizza vorrebbe andare sotto quella di Acqui. Come contribuente e abitante di Nizza voglio dire che sono d'accordo. L'ospedale di Nizza è quello che è, e quando sono dovuta andare ad Asti mi [illegible] sempre trovata male. Acqui invece è un bell'ospedale, pulito, con stanzette dove si sta tranquilli e infermiere e medici sono molto educati. Poi Acqui è più vicino, in 20 minuti si è là, e si trova sempre parcheggio, mentre ad Asti bisogna penare sempre (ho già pagato delle multe).

Antonietta Mulè

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via De Gasperi 2 - Asti, oppure via [illegible] al [illegible] 50224. La lunghezza deve es[illegible] contenuta in 30 righe.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE [illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
[illegible] 855.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 986.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[illegible] 943.777 - 943.061
[illegible] 948.445 - 948.555

[illegible]

Asti: oggi [illegible] di turno con [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Domenico, corso Volta 29, telefono 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Moderna, via Cavour 90, [illegible]no 54.744.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Parti 4

[illegible] MEDICA
[illegible] 353.558
[illegible] 928.444
[illegible] 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.5488
[illegible] 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] **Bormida:** 68.048
[illegible]
Montemagno: 63.293
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.150
[illegible] Damiano: 975.910
Villafranca: 933.[illegible]
[illegible] 948.555

[illegible] pronto [illegible]. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 [illegible]
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
[illegible] Damiano: [illegible]
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - [illegible]
Stradale: Asti: 212.356
[illegible]: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

La Biblioteca Astense va in [illegible]

La Biblioteca Consorziale Astense va chiuderà per ferie dal [illegible] al 24 agosto. [illegible] martedì 25 e fino al 29 osserverà un orario ridotto: dalle [illegible] alle 13. [illegible] primo settembre riprenderà invece al normale orario.

CASTELNUOVO C.

Si presenta il libro sul paese

Sarà presentato oggi, alle 17, sulla rotonda dell'ex castello di Castelnuovo Calcea, il libro che lo studioso astigiano Natale Ferro ha dedicato al paese. S'intitola «Castelnuovo Calcea, quasi mille anni di storia» e sarà presentato da personalità della cultura e della politica astigiana. L'iniziativa è organizzata dal Comune.

ISOLA

Raidue visita il Cascinalenuovo

Domani, lunedì, il «Cascinalenuovo» di Isola [illegible] protagoni[illegible] su Raidue della trasmissione «Ristorante Italia». Il programma, condotto da Antonella Clerici, s'inizierà alle 15,30. In precedenza [illegible] ospitato altri due ristoranti dell'Astigiano: «da Guido» di Costigliole e il «Gener Neuv» di Asti.

SAN DAMIANO

Stamane i prelievi dell'Avis

Sarà possibile donare sangue, stamane, al [illegible] comunale di [illegible] Damiano e a Portacomaro, dove funzionerà l'autoemoteca dell'Avis. L'appuntamento è stato fissato dalle 8 alle 11.30.

ASTI

[illegible] edicole aperte in città

[illegible] le edicole aperte: via Morando 22; corso Alba 18; corso Savona 101; piazza Campo del Palio; via Garibaldi 1; piazza Alfieri 65; via Corridoni [illegible]; [illegible] delle Quaglie 8; viale Vittoria 35; via D'Acquisto 19; piazza San Secondo 20; corso Matteotti 106; viale Don Bianco 49; via Conte Verde 97; corso Torino 229; via Giobert 38; corso Alfieri 365; [illegible] Dante 128; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 2; corso Savona 341; corso Alfieri [illegible]7; via Lamarmora 48; via Balbo [illegible] [illegible] Galileo Ferraris 8; via Monti 52.

Numerosi appuntamenti di festa oggi e domani nei comuni dell'Astigiano

Una domenica piena di ritmo

Prosegue la «Sagra del peperone» ■ Costigliole. La «Cerot band» si esibisce ■ Castelnuovo Calcea Cene ■ danze ■ Calamandrana, Mombaruzzo, Roatto, Ferrere, Loazzolo, Castagnole Lanze e Celle

ASTI. Buona cucina, musica e allegria faranno da cornice all'agosto astigiano. Sagre e feste paesane non chiudono per ferie e numerosi Comuni propongono occasioni a chi è rimasto a casa per [illegible] serate all'insegna del divertimento e buona cucina.

Secondo giorno di festa, oggi, alla sagra del peperone quadrato in frazione Motta di Costigliole. Alle 16 si svolgerà la corsa ciclistica per i giovanissimi (dai 7 ai 12 anni). In serata, alle 20 si cenerà [illegible] i piatti tipici della zona e alle 21 si ballerà. Domani, braciolata gigante con barbera alle 21 e spettacolo pirotecnico alle 22.

A Calamandrana continuano i festeggiamenti in frazione Quartino. Oggi, g[illegible] «Memorial Osvaldo Solito», gara a coppie fisse [illegible] due bocce. Nel pomeriggio, partita di calcio tra formazioni locali e in serata «Cena campagnola», poi danze. Domani tradizionale Fiera del [illegible]me: [illegible] anche una sezione dedicata a cavalli e sport equestri. In serata, braciolata e danze.

A Mombaruzzo è in festa la frazione Casalotto. Oggi pomeriggio gara a bocce, alla baraonda, [illegible] inizio alle 15,30. Alle 21 serata danzante. In serata sarà eletta «Lady Casalotto». Si ballerà disco music domani [illegible]

Festeggiamenti patronali a Castelnuovo Calcea. Oggi alle 10 nelle scuole sarà inaugurata la mostra di arte orafa allestita da Dario Triberti e un'esposizione del pittore Michele Freda. Alle 21 concerto della «Cerot Band» guidata dal cantautore e campione di tamburello Aldo «Cerot» Merello. In repertorio classici [illegible] rithm'n'blues e del rock Anni '60. Domani alle [illegible] inaugurazione della mostra mercato di attrezzature agricole. Alle 13,30 dalla piazza partirà la corsa ciclistica «7° circuito [illegible] colli brofferiani». Alle 21 cena campagnola, poi liscio.

Festa patronale [illegible] «Madonna della [illegible]» in frazione «La Gherba» a Ferrere. Oggi alle 9 si disputerà il quarto [illegible]corso ippico interregionale ad ostacoli «4° Trofeo del Monferrato». In serata «gran poules» a quadrette. Alle 21 serata danzante. Domani alle 9 gara a bocce per ragazzi (fino a 16 anni). Alle 14,30 «Juvenis ludus», giochi per bambini da [illegible] a 14 anni. Alle 15 gara a bocce [illegible] baraonda e, alle 20, cena sotto il pergolato.

A Celle Enomondo s'inizia stasera la festa di San Rocco con la «Sfilata di moda [illegible] le stelle», alle 21,30. A Migliandolo appuntamento gastronomico stasera, mentre al «Palatenda» suonerà la banda di Portacomaro diretta da Italo Durando.

Stasera al Quartino di Loazzolo grande china e degustazione di varie qualità di birra alla spina. Prosegue intanto a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo la Sagra dell'agnolotto e [illegible] barbera: oggi alle 9 passeggiata in [illegible] bike per i soci del «Seppia e calamari club»; alle 16 giochi per bambini, alle 21 [illegible] danzante ed esibizione degli allievi del maestro Maero; [illegible] 24 «Agnolotti a mezzanotte». Domani sera discoteca.

Oggi [illegible] il borgo San Defendente di Castagnole Lanze: in programma gare di bocce, alle 16 trebbiatura all'antica, alle 17,30 giochi per bambini, alle 20 cena rustica e serata danzante. Domani ancora bocce, cena alle 20 e alle 23 gara di liscio «alla baraonda». Anche a Roatto stasera si balla liscio, men[illegible] in serata si terrà l'elezione di «Miss Roatto». [r. s.]

FESTA DELLE BOCCE AI CAFFI DI CASSINASCO

Sfida nella notte tra le «maratonete» del pallino

[illegible] magica, quella tra venerdì e sabato, sulle colline dei Caffi: per dodici ore consecutive [illegible] «signore» delle bocce si [illegible] sfidate per conquistare l'ambito Trofeo «Vetrerie Ricci», premio per la prima edizione della Maratona femminile. [illegible] vinto per un soffio la squadra di Bruino (To) formata da Serafina Bono, Vittoria Francese, ed Anna Premin. Al secondo posto, (ma [illegible] per [illegible] differenza di punteggi parziali), si sono piazzate le torinesi della Società bocciofila Rossini: Tiziana Trivoletti, Graziella Berri e Lelia Munari. Le giocatrici [illegible] formazione dei Caffi, (Camilla Bordino, Concetta Cerrato e Marzia Minoia), sono arrivate terze. Un folto pubblico ha seguito la gara nelle prime ore della serata, ma anche a [illegible] fonda, quando la fatica [illegible] f[illegible]va sentire di più, [illegible] mancati i sostenitori delle coraggiose «maratonete». Nella foto (Ubertone) un'immagine [illegible] singolare gara di Cassinasco.

Rivivono le contadinerie

A Mombercelli un agricoltore trasforma la casa [illegible]

MOMBERCELLI. La sua cascina in via Nizza 12 diventerà un museo delle contadinerie. Giovanni Aresca, 70 anni, viticoltore «con la passione per la storia» ha voluto fissare negli antichi oggetti da lavoro le tradizione di una cultura e [illegible] un'epopea che vanno scomparendo.

«Il mio paese [illegible] cambiando volto, così come tanti altri, qui, nella zona. Per questo ho deci[illegible] [illegible] aprire questo museo, che è [illegible] piccola testimonianza di un mondo che non esiste più» racconta pacato.

Giovanni Aresca, 70 anni

Per ora sono una trentina i pezzi che compongono la collezione. Le vecchie e ormai quasi introvabili «macchine per [illegible] verderame» (a spalla e quelle «con la gomma», trance di ferro, deraspatrici Anni 50 per selezionare i graspi appena pigiati. E ancora mietitrebbie anteguerra, torchi manuali, telai, filtri di mulini a vento e acqua. [illegible] ancora i carri di legno che i contadini [illegible] tempo usavano per i trasporti con i buoi.

Una ricerca durata anni e [illegible] scopi [illegible] lucro. «Non voglio che questa iniziativa venga scambiata [illegible] un modo per far soldi. Una volta sistemato il museo potrà e[illegible] visitato gratuitamente» sottolinea Are[illegible] E aggiunge: «Spero soprattutto che in [illegible] vengano gli alunni delle elementari. I bambini di oggi, spesso, non cono[illegible] neppure lontanamente i vecchi strumenti di lavoro. E soprattutto [illegible] [illegible] niente dell'agricoltura di un tempo, dei mestieri contadini di [illegible] volta. Un mondo dai contorni sempre più sfumati, indefiniti».

I pezzi del singolare museo verranno collocati parte sotto una tettoia nella cascina e parte nel lungo viale della cascina, ribattezzato significativamente «dell'antiquariato». All'in[illegible] [illegible] «pezzo» unico anch'esso, forse, in assoluto [illegible] più pregiato: un gelso di 101 anni. «L'aveva [illegible] a dimora mio nonno quando era nato mio padre Giacomo, nel 1891. E questo albero è cresciuto con la nostra famiglia, è [illegible] segno del tempo che passa», sottolinea Aresca.

[illegible] [illegible] verrà inaugurato domenica prossimo, 9 agosto, alle 18. [f. b.]

S. Damiano, soluzione provvisoria

L'asilo nido in Municipio

SAN [illegible] Sembra aprirsi uno spiraglio nella crisi dell'asilo nido. Amministratori, sindacati e genitori ritrovatisi nei giorni scorsi hanno discusso l'ipotesi di una sistemazione temporanea nei locali del palazzo municipale. [illegible] soluzione sembra trovare tutti daccordo: «E' un rimedio precario che può [illegible] accettato di fronte all'emergenza - chiarisce Antonio Proto, segretario territoriale della Filte-Cisl di Asti -, per il futuro invece dovremo pensare ad [illegible] locale perfettamente idoneo». La notizia ha riportato una certa serenità tra le [illegible] (una dozzina) impiegate al Gft che dall'autunno scorso vivono con gli altri dipendenti del gruppo tessile momenti di tensione per un preannunciato ridimensionamento del settore.

Per rendere utilizzabili questi locali saranno necessari alcuni mesi: «Abbiamo interpellato l'Usl di Asti per un parere [illegible] lavori da eseguire - dichiara il sindaco Massobrio - e prevediamo di approvare l'iter burocratico nel minor tempo possibile, ma occorrerà tempo per risistemare porte, tramezzi, cucina, [illegible] igienici e ci serve una proroga».

A questo riguardo dopo avere ripetutamente discusso con la madre superiora delle «Rosine», la congregazione che gestiva nei propri locali l'asilo, il sindaco ha inviato una richiesta [illegible] casa madre di Torino. Nel documento si auspica la concessione di una proroga di alcuni mesi. Nel frattempo i sindacati si [illegible] mobilitati per risolvere il problema del personale: «Ci siamo rivolti alla cooperativa "Biancaneve" [illegible] Cisterna, già operante nel settore - prosegue Proto - perchè si faccia carico dell'assunzione di due insegnanti». Per il prossimo autunno i bambini iscritti saran[illegible] circa 19, 6 in più di quest'anno. «Con il nuovo asilo nido tutti i bambini potranno confluire [illegible] questa struttura; che non [illegible] limitata ai dipendenti [illegible] ma aperta a tutti - afferma Antonio Proto -; resta il problema dei costi che sarà affrontato questa [illegible]. Il primo cittadino ha già assicurato: «Il Comune interverrà con un contributo, oltre alla disponibilità [illegible] locali - afferma il sindaco -, e vi [illegible] l'impegno ad intervenire pure con un contributo [illegible] Rosine per tutto il periodo di proroga». [ro. g.]

Da alcuni giorni è in funzione un nuovo e modern[illegible] impianto

Monale avrà acqua pura

Un depuratore garantisce la potabilizzazione e l'abbattimento del manganese
Realizzato in sei mesi, servirà anche la frazione Montegrosso-Cinaglio di Asti

MONALE. Da venerdì è entrato in funzione in paese il nuovo impianto automatico per la potabilizzazione, depurazione e demanganizzazione dell'acquedotto comunale.

Un apparecchiatura all'avanguardia (costo circa [illegible] milioni) che garantisce la per[illegible]ta potabilizzazione dell'acqua.

Il depuratore, in strada Cascina Frati, è stato costruito dai tecnici della società «Baden italiana spa» di Desenzano.

«L'impianto ha una portata di 31,25 metri cubi all'ora, ed è particolarmente sofisticato» fa notare il sindaco, Giuseppe Bolla.

Realizzato a tempo di record, in poco più di [illegible] mesi, l'impianto, che evita inoltre il deposito di batteri nelle tubazioni, è destinato a servire una rete [illegible] 1.500 utenti: sono allacciati alla condotta oltre ai residenti in paese anche gli abitanti della vicina Montegrosso Cinaglio, frazione del Comune [illegible] Asti.

Avvertono amministratori monalesi: «In questi primi giorni di rodaggio della [illegible] apparecchiature potranno anche vericarsi dei contrattempi. Ma il nuovo sistema potrà garantire finalmente la potabilità assoluta dell'acqua». [f. la.]

MONCALVO

Sciopero acquedotto

Continuerà [illegible] oltranza, per il mese di agosto (tranne la settimana dal 10 al 16) lo sciopero, nelle ore di straordinario, dei dipendenti della Società Acquedotto del Monferrato, per richiedere l'applicazione degli adempimenti contrattuali. L'astensione dal lavoro nelle ore di straordinario era già stata [illegible] nel mese di luglio, [illegible] [illegible] però [illegible]re frutti. I lavoratori (sono interessate un centinaio di persone) si riuniranno mercoledì pomeriggio in assemblea, nei locali dell'acquedotto, a Moncalvo, per valutare la situazione e mettere a punto prese di posizione più incisive. Non si esclude che lo sciopero venga attuato anche nell'orario normale di lavoro. L'acquedotto [illegible] Monferrato gestisce la distribuzione dell'acqua in 104 Comuni delle provincie di Asti (54), Alessandria (44) e Torino (6) per un totale di [illegible] mila utenti e 11 milioni di metri cubi d'acqua erogata all'anno.

NOTIZIE IN BREVE

ISOLA

Inverte la marcia sulla tangenziale e si scontra: 4 feriti

Incidente ieri pomeriggio, alle 13, sulla tangenziale Asti-Alba, a Isola. Secondo una prima ricostruzione della polstrada di Asti, la Fiat 127, condotta da Giovanni Cravero, 19 anni, residente a Bandito di Bra, con a bordo Gianluca Piano, 20 anni, [illegible] Calosso, [illegible] Tinella 15, diretta ad Alba, ha iniziato [illegible] manovra di inversione di marcia. Su una piazzola sul lato opposto della strada [illegible] parcheggiato un autocarro con a bordo il padre di Gianluca, Dante, 49 [illegible]ni, che attendeva il figlio. Cravero non [illegible] è accorto di una Renault che sopreggiungeva nella stess[illegible] direzione, condotta da Mauro Matera, [illegible] anni, di Beinasco, con a bordo Davide Bonomo, [illegible] anni, di Torino. Le due auto si sono scontrate e poi sono andate a urtare contro l'autocarro [illegible] [illegible]a. Feriti in [illegible] lieve gli occupanti delle auto, illeso Dante Piano.

ASTI

Simula [illegible] furto dell'auto: denunciato per truffa

[illegible] simulato il furto della sua Volvo [illegible] per incassare i soldi dell'assicurazione. Ma Giuliano I., 24 anni, di Asti è stato scoperto [illegible] carabinieri e denunciato pe[illegible] simulazione [illegible] reato e truffa ai danni dell'assicurazione. Secondo una prima ricostruzione, il giovane ha smontato parti della carrozzeria e dell'impianto elettrico della Volvo. Dopo aver chiamato un carr[illegible] attrezzi e fatto abbandonare l'auto in aperta campagna è andato a denunciare il furto.

ASTI

Due turisti stranieri derubati dell'autoradio

Sono passati [illegible] Asti, [illegible] tappa [illegible] loro tour in Italia, ed hanno subito il furto dell'autoradio. E' capitato ad Evald Fartek, [illegible] anni, svizzero, e ad Hans Bejerholm, 51 anni, danese. Il presunto autore del colpo, Mario F., 31 anni, pregiudicato, domiciliato a Govone, [illegible] [illegible] denunciato per furto aggravato.

BALDICHIERI

Va in piscina: i ladri [illegible] portano via il motorino

Gianluca Forno, 14 anni, abitante a Baldichieri, [illegible] denunciato il furto del suo ciclomotore Malaguti lasciato in sosta davanti alla piscina «Sporting» di corso Torino. Un operaio di Asti, Giovanni Marino, 23 anni, [illegible] denunciato invece il furto della sua Fiat Uno parcheggiata a Monale davanti allo stabilimento «Sassone».

S. PAOLO SOLBRITO

Presentata una denuncia

Capre muoiono avvelenate dall'erba?

SAN PAOLO SOLBRITO. Un veleno sconosciuto, probabilmente sparso sull'erba, [illegible] all'origine [illegible] morte di tre caprette di proprietà di un operaio di [illegible] Paolo Solbrito, Michele Di Salvo, 45 anni.

L'episodio, che risale ad alcune settimane fa, è [illegible] denunciato ai carabinieri solo ieri.

La moglie dell'operaio, Maria Orlado, 44 anni, ha tagliato dell'erba in un appezzamento di frazione Revizza di proprietà della coppia. La donna ha poi portato l'erba nella stalla vicina dove venivano allevate [illegible] caprette. Pochi minuti dopo [illegible] brucato l'erba, tre capre hanno iniziato a [illegible] male e sono morte alcuni minuti dopo.

Per accertare la causa [illegible] decesso, la donna ha quindi chiamato un veterinario, Pier Giovanni Basso. Dopo essersi fatta [illegible] il fatto, il veterinario ha ipotizzato che a causare la [illegible] [illegible] [illegible] animali era [illegible]ta una sostanza velenosa probabilmente sparsa sul terreno.

L'ipotesi [illegible] stata poi confer[illegible] dall'autopsia compiuta su una delle tre caprette. Non è stato però scoperto quale sia [illegible] tipo di veleno [illegible]. A questo punto l'operaio ha presentato una denuncia [illegible] ignoti. [r. gon.]

Casale, polemiche dopo la fuoriuscita di acido cloridrico

«Spostate la Tazzetti»

Il sindacato: «Lo stabilimento chimico è in pieno centro abitato»
Il direttore: «Lo chiediamo anche noi ma il Comune non risponde»

CASALE. Ancora una volta è andata bene e [illegible] si sono registrate [illegible] gravi conseguenze per [illegible] salute dei cittadini. Ma per quanto tempo [illegible] [illegible] stabilimento chimico deve rimanere nel cuore del centro abitato? E', in sintesi, il quesito che viene posto dai sindacalisti della città in seguito [illegible] guasto avvenuto nei giorni scorsi alla Tazzetti, in via Negri, e che ha provocato la fuoriuscita [illegible] circa quattromila litri di acido cloridrico da un serbatoio.

Un documento in proposito è stato stilato dal segretario della Camera del lavoro, Bruno Pesce, e dalla rappresentante della Filcea Cgil, Marinella Migliorini. «L'incidente fortunatamente, almeno per quanto a [illegible] è dato sapere, [illegible] ha avuto conseguenze per la salute della popolazione e dei lavoratori - si legge nella nota -. Tuttavia pone la necessità di intervenire in tempi brevi per individuare una nuova localizzazione dello stabilimento».

Non [illegible] certo la prima volta che il problema si pone. «[illegible] primo a sollevarlo sono stato io - sottolinea il direttore dell'azienda, Marco Viada -. Quando, [illegible] ventina di anni fa, [illegible] arrivato a Casale, mi sono reso conto che lo stabilimento [illegible] poteva rimanere in questa sede. In effetti [illegible] [illegible] creato, all'inizio del secolo, era alla periferia della città, ma poi il centro abitato si è ampliato e la Tazzetti è stata inglobata».

Viada lamenta di non aver mai incontrato né la [illegible]ibilità [illegible] la convinzione politica perché il trasferimento avvenisse: «Ho proposto più volte al Comune, a diverse amministrazioni, [illegible] acquistare l'area in cambio di [illegible] collocazione in [illegible] zona adeguata. Non è mai stato trovato un accordo».

In allarme. Pochi giorni fa da un serbatoio sono usciti 4 mila litri di acido

Adesso i sindacati non intendono lasciar cadere la questione e prendono spunto dall'incidente dell'altro giorno, per sollecitare una c[illegible]e efficace tra le parti interessate: l'azienda, il Comune e la Regione. «Lo spostamento della Tazzetti, classificata dalla Regione tra quelle a rischio ambientale (secondo la legge "Seveso" del 1988) deve essere oggetto di un immediato confronto» viene ribadito nel documento.

Secondo i sindacati, il problema [illegible] si articola nella salvaguardia della salute e n[illegible] di[illegible] [illegible] posto di lavoro.

Viene indicato per una soluzione il percorso più logico: «La vera risposta ai due problemi - salute e occupazione - si può ottenere con lo spostamento della fabbrica nell'idonea area industriale, consentendo [illegible] l'occasione di adottare i più moderni sistemi di sicurezza nella piena applicazione delle normative vigenti, rispetto ai criteri di costruzione, conduzione degli impianti e del ciclo produttivo».

Un suggerimento che [illegible] fa una grinza, ma che, come spesso succede, proprio perché appare troppo facile, non è stato fino ad ora percorribile.

La Tazzetti, intanto, al di là delle dimensioni dell'area, ha bisogno anche [illegible] alcuni accorgimenti particolari (ad [illegible]pio, la presenza [illegible] una binario ferroviario per far giungere fallo stabilimento i container).

Nello stesso tempo il Comune dovrà valutare quanto interesse ha ad acquisire l'area.

Silvana Mossano

Ancora polemica

Il progetto per [illegible] a Calliano

CALLIANO. «Il nostro è un impianto senza ciminiere e senza buche da riempire e non darà nessun problema alla popolazione»: Giorgio Rosmino, legale rapprensentante della società «Asti Servizi», ribatte alle contestazioni contro il [illegible] progetto di realizzare nell'ex fornace Cuniberti un impianto per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali a tossico-nocivi.

Ha aggiunto Rosmino: «Basti dire che la legge, per simili impianti, [illegible] richiede neppure la valutazione di impatto ambientale, necesessaria, invece, per una discarica».

La notizia ha creato allarme in paese; specialmente tra gli agricoltori [illegible] temono ripercussioni sulle loro attività. Nel progetto dell'impianto, redatto dalla «Geostudio» di Torino, si spiega che l'area scelta è adatta a questo tipo di attività anche [illegible]rchè si trova [illegible] versante nord del paese, quindi in una zona in cui non esistono colture di pregio. Nella relazione che illustra l'elaborato [illegible] fa [illegible] notare che, nelle vicinanze, non ci sono falde acquifere [illegible] [illegible] case sono a più di [illegible] metri. L'im[illegible]anto, che avrà un'estensione [illegible] circa 4 mila metri quadri, sarà dotato di un corpo centrale e di altri tre magazzini, dove verranno classificati, selezionati [illegible] stoccati i rifiuti; tutta l'attività si svolgerà in capannoni. L'incidenza sul traffico dovrebbe, secondo i progettisti, essere minima.

Sempre in tema di rifiuti, il consiglio del Consorzio smaltimento astigiano ha deliberato, nell'assemblea [illegible] venerdì, di presentare in Regione la richiesta di autorizzazione per l' ampliamento di Valle Manina; il che significa, per la discarica ancora un paio di anni di vita. [bru. m.]

Casorzo, alla «Festicamp» della Confagricoltori

Vino e cultura monferrini premiati con l'Agrestino

CASORZO. Dopo il brillante esordio di ieri sera con i fuochi artificiali ed una originale sfilata di moda che ha coniugato i colori del vino [illegible] quelli degli abiti dell'estate '92, stamattina la «Festicamp», organizzata dalla Confederazione degli agricoltori, proseguirà con il «Convegno - non convegno».

Alle 10 nel padiglione della Cantina sociale, alcuni personaggi astigiani, per la maggi[illegible] parte non strettamente legati al mondo del vino, parleranno dei loro rapporti [illegible] la campagna. Al dibattito [illegible] tono semi-serio, parteciperanno il magistrato Vincenzo Paone, il pittore Armando Brignolo, l'esperto [illegible] pubbliche relazioni Elio Archimede, la produttrice di vini Mariuccia Borio, «Cerot» Marello, campione di tamburello ed [illegible] anche cantante [illegible] successo e Gianguido Sambonet, indust[illegible] [illegible] appassionato di Monferrato. Moderatore, il giornalista Sergio Miravalle de «La Stampa».

Alle 11,30 la festa continuerà con la consegna del premio «Agrestino d'argento». La targa, [illegible] cui [illegible] [illegible] [illegible] cascina [illegible] lo sfondo delle colline monferrine, sarà assegnata ad Emanuele Pastrone, popolare ad Asti come «Falamoca», maschera di Santa Caterina e come attore dialettale della compagnia teatrale Angelo Brofferio. «Quest'anno la scelta [illegible] caduta [illegible] Pastrone - spiega il vicepresidente della Cia, Ilario Violardo - perché con lui vogliamo ricordare quei personaggi che [illegible] dialetto ed alla cultura astigiana [illegible] hanno dedicato amore [illegible] ri[illegible] Negli anni passati l'Agrestino è stato consegnato allo scrittore Nuto Revelli, al docente universitario Guido Quazza, ad Oddino Bo ed a Niels Liedholm, che oltre ad essere famoso [illegible] sportivo [illegible] è diventato anche come produttore di vini. Nel '91 la targa [illegible] andata a Bruno Lauzi, genovese trapiantato [illegible] successo a Rocchetta Tanaro, che non fa mistero, (le sue canzoni ne sono la prova), [illegible] suo amore per il vino e per le colline astigiane.

Emanuele Pastrone, il popolare «Falamoca» oggi sarà premiato

Alla consegna dell'Agrestino seguirà un pranzo in cantina [illegible] alla sera danze [illegible] l'orchestra [illegible] nuovi Kristal». La «Festicamp» a Casorzo [illegible] nata dalla collaborazione con la Cantina del Malvasia e la Pro-loco. «I [illegible] festeggiamenti patronali - spiega Piera Sanlorenzo, presidente [illegible] gruppo - cominciano a fine luglio ed inserire questa iniziativa nella nostra settimana di manifestazioni ci ha dato [illegible] nuovo stimolo ed entusiasmo». [e. ce.]

IN [illegible]

OVADA

Un [illegible] commerciante ucciso da malore a 61 anni

La notte [illegible] è morto a Ovada, il commerciante Giacomo Vitale, [illegible] anni. Abitava in via Novi [illegible] ed era titolare di un market di alimentari. Vitale faceva parte di una famiglia molto conosciuta. La sua scomparsa ha destato impressione e cordoglio. Era componente del comitato direttivo della Confesercenti. Colto [illegible] malore, [illegible] stato trasportato all'ospedale, dove è giunto privo di [illegible]. I funerali domani alle 15,30, nella parrocchiale dell'Assunta.

[illegible]

Rubano 800 mila lire nel palazzo [illegible]nale

Furto l'altra notte nel palazzo comunale di Melazzo; [illegible] bottino è di 800 mila lire. Dopo avere fatto saltare la serratura del portone, i ladri sono entrati nel municipio e [illegible] hanno scassinato [illegible] armadio. Il furto è stato scoperto ieri mattina dagli impiegati del Comune.

[illegible]

Nasce in [illegible] Ghenza l'associazione Valisenda

E' in via di costituzione l'associazione «Valisenda», che prende il [illegible] dall'antica denomi[illegible] geografica della Valle Ghenza, zona del Monferrato compresa [illegible] Rosignano e Vignale. L'associazione raggrupperà [illegible] decina di Comuni e si occuperà della valorizzazione del vino e dei prodotti di questa [illegible].

Il «weekend caldo» delle ferie è scattato senza eccessive code e disagi

Tutti in strada, verso il mare

Così i piemontesi hanno affrontato l'esodo

Sulla To-Pc

Trentamila in viaggio

Circa mila in fuga dall'arsura cittadina le mete per la pausa estiva. Quasi tutti tra venerdì notte e ieri, nelle ore meno calde. Méte ambite la Riviera e le località di mare del centro sud.

Le code più lunghe infatti si nelle prime ore di ieri alla barriera di Piacenza, con circa chilometri di veicoli incolonnati, e tra Riviera ligure.

Ai della Torino-Piacenza e della Genova-Voltri-Santhià, già ieri si prevedeva un notevole aumento di traffico, ma nelle ore notturne.

Anche le spiagge sono state prese d'assalto: sempre nella mattinata di ieri tra Masone e Savona la Polizia Stradale segnalava un incolonnamento di veicoli dal casello sino verso le coste liguri. «Sembra una lunga coda sino al mare» commentava la stradale. Poi l'esodo è stato rimandato e temperature più fresche.

Disertati gli ingressi grandi arterie durante la giornata: «Il caldo - dicono ca - ha sicuramente influito sull'intesità del traffico. Venerdì infatti il numero di veicoli in uscita dalla città è quasi triplicato rispetto ai passaggi durante la giornata».

L'aumento di traffico si è registrato dagli ingressi di Casale, circa seimila le uscite: «Il più passaggio lo prevediamo però nelle ore notturne» confermano dalla sala radio società autostrade Genova.

Da Alessandria sulla Torino-Piacenza, venerdì alle 22 e ieri alle 19, in uscita erano segnalati circa tremila mezzi. casello est invece, caratterizzato da traffico più commerciale che turistico, in uscita ieri erano segnali poco duemila veicoli.

Nulla di particolare da segnalare, ieri in giornata, anche dal distaccamento polizia stradale della «A21», anche se per le prevedevano un sensibile aumento: succede come venerdì - dicevano dalla stradale - è probabile che il traffico aumenti nella e domenica mattina ci saranno nuovo le code».

Insomma, un esodo controllato finora, senza incidenti e tamponamenti e rallentamenti dovuti all'aumento di traffico solo nelle prime matti... Per chi deve ancora decidere e che ora partire viste le condizioni del traffico, si può consigliare di soffrire per il caldo per evitare il traffico paradossalmente più intenso nelle ore notturne. [a. m.]

Sull'autostrada Torino-Savona non ci sono state sinora eccessive code

Poche code sulla To-Sv

L'emergenza appare superata grazie a partenze «intelligenti»

MONDOVI'. «Cielo sereno e traffico di poco superiore al normale in direzione Sud da Torino verso ... il messaggio pre-registrato che si ascoltava ieri telefonando al servizio informazioni viabilità dell'«A6».

Le notizie fornite sulle condizioni del traffico rispecchiano la situazione in autostrada: sarà le «partenze intelligenti» e perché il di cassa integrazione ha suggerito a molti rinunciare alle ferie, ma l'esodo agosto non è iniziato come tutti temevano. «Va tutto bene - dicono al casello di Mon... - i turisti provenienti dalla Liguria e diretti montagne del Cuneese sono un buon numero, ma il flusso delle auto è sempre scorrevole, lo stesso discorso vale per i mongregalesi diretti al mare».

Da lunedì ferie alla Fiat e nelle maggiori aziende metalmeccaniche della Granda, tutto si svolgendo complicazioni e senza code chilometriche.

numero di veicoli sull'autostrada c'è nella di venerdì e nelle prime ore di ieri - spiegano alla centrale distaccamento Cherasco della polizia stradale -; il lavoro interrotto da interventi di particolare gravità, da tamponamenti e anche da code molto rilevanti. Si tratta comunque di una valutazione parziale di questo primo fine settimana di agosto».

Per mantenere tranquilla situazione gli addetti servizio di pattuglia sulla «To-Sv» raccomandano prudenza.

«Ieri l'assenza sull'autostrada dei "tir" ha più scorrevole la viabilità anche nel tratto appenninico - spiega un impiegato di Magliano Alpi "pendolare" del -, c'è ancora qualche cantiere di troppo, ma la situazione è migliorata rispetto alle settimane scorse, quando i lavori corso costringevano a continui rallentamenti».

Per i titolari dell'«autogrill Rio Ghidone ovest» vicino al casello autostradale di Fossano il numero di clienti è addirittura diminuito rispetto agli ultimi sabati di luglio: «E' probabile che gli automobilisti preferiscano partire per le ferie di notte o domani mattina e hanno così rinunciato alla tradizionale gita verso il mare programmata per ogni fine settimana. Il calo di traffico è comunque progressivo e rispecchia quanto avvenuto negli anni passati, ormai assiste più all'esodo ...». [l. f.]

In Riviera

Un'invasione di 85 mila auto

ALASSIO. La Riviera parla piemontese. Alassio, Loano, Diano Marina e le altre località della hanno ormai esposto il cartello tutto esaurito dovuto, soprattutto, all'arrivo di auto targate Torino, Cuneo, Asti, Vercelli, Novara, Alessandria, il tradizionale bacino turistico della Liguria. Da venerdì sera la Savona-Torino è presa dal «popolo delle vacanze». Anche l'Autostrada dei Fiori ha registrato un numero elevato di passaggi. I dati definitivi non sono ancora pronti ma si parla di almeno 85 mila macchine transitate, gran parte provenienti dal Piemonte. Ma si tratta di un dato parziale visto che l'esodo verso il mare continua anche oggi.

Moltissimi i turisti piemontesi che hanno scelto alternative per raggiungere il mare. A scegliere la Ceva-Garessio-Albenga o la Statale Col di Nava stati soprattutto gli amanti del turismo all'aria aperta. Camper e roulotte, per la loro limitata velocità crociera, hanno preferito i tornanti dei valichi piuttosto che le autostrade.

Il traffico tra Piemonte e Liguria, pur se intenso, non ha provocato grossi disagi. «Abbiamo avuto segnalazioni di rallentamenti ma, per fortuna, non ci sono stati blocchi o code chilometriche», spiegano al distaccamento della Polizia stradale di Albenga. Evidentemente gli appelli lanciati in questi giorni dagli esperti del traffico sono stati recepiti dai piemontesi che hanno scaglionato le partenze evitando così la paralisi della fragile rete viaria ligure.

Da sabato mattina le spiagge di Alassio, Finale Ligure, Varazze, Diano Marina, Santo Stefano, Bordighera sono state affollate bagnanti provenienti dal Piemonte che, appena scaricate l'auto dei bagagli un parcheggio (cosa facile) si sono riversati sull'arenile a fare il bagno. Il sole, nel primo giorno di vacanza, non è amico. L'umidità dei giorni scorsi, infatti, ha formato una cappa che impediva il passaggio della luce solare. Una situazione «a per chi non abbronzato.

Tanta fatica ai caselli, ma alla fine ci si riposa sulle spiagge della Riviera

La maggior parte dei turisti piemontesi in Liguria trascorrerà le sue nelle centinaia di alberghi e pensioni e nelle seconde di proprietà. manca, però, chi ha scelto forme diverse di vacanza. «Quest'anno c'è stato un aumento di piemontesi che hanno affittato appartamenti al 17 agosto», spiega Ugo Giribaldo, presidente savonese della Fiaip, federazione degli agenti immobiliari. In calo, invece, il turismo nei campeggi. «Sino a qualche anno fa i piemontesi costituivano il 70 per cento della clientela. Quest'anno siamo scesi al per cento. hanno acquistato i camper e si fermano in Liguria pochi giorni raggiungere la Costa Azzurra o la Spagna», afferma Mario Saccomani, proprietario di un campeggio ad Albenga e consigliere nazionale Faita, l'associazione di categoria. [s. p.]

La situazione ai valichi

In arrivo svizzeri e tedeschi innamorati dei laghi novaresi

NOVARA. Inferiore al normale il traffico sulle strade del Novarese, nel primo weekend di agosto. Polizia stradale e carabinieri, allertati in occasione del grande esodo, non hanno avuto particolari difficoltà da fronteggiare.

Tanti, invece, i veicoli provenienti da Svizzera e Germania, in entrata ai tre valichi di confine, Iselle, Ponte e Piaggio Valmara. Segno evidente che anche quest'anno i turisti del Nord Europa hanno scelto i laghi e l'Italia come meta delle vacanze estive.

Traffico scorrevole, quindi, anche se il timore di intasamenti sulle strade dei laghi e dell'Ossola ha indotto polizia stradale e carabinieri ad aumentare pattuglie e volanti, allo scopo di tenere costantemente sotto controllo la viabilità nei giorni a rischio».

Oltretutto, alcune strade trasformate in cantieri facilitano certo lo regolare circolazione. In tal senso, per lavori sulla sede stradale, vengono segnalati punti critici sulla statale 33, da Baveno ad Arona, mentre sul tratto da Verbania a Cannobio, il traffico è alternato, regolato da semafori. Tutto regolare, invece, zona di Arona.

Qualche coda sempre sulla 33, all'uscita di Novara, dopo la doppia curva del ponte sul Terdoppio, per una serie di lavori ai bordi della carreggiata.

Nel medio Novarese, ieri pomeriggio, si sono verificati alcuni incidenti senza conseguenze di rilievo, che hanno lieve rallentamento nella circolazione.

Sull'autostrada Torino-Milano, almeno nel tratto novarese, non si sono verificati particolari problemi. Traffico normale, più sostenuto in direzione Milano.

La dogana di Piaggio Valmara

Molto probabilmente, il «popolo delle vacanze» ha seguito alla lettera i consigli della Società autostrade e della polizia stradale: viaggiare nelle ore notturne e dopo le 19, quando cioè entra in vigore il divieto ai mezzi pesanti di percorrere autostrade e principali strade.

Per non farsi cogliere di sorpresa, comunque, la di Novara ha deciso di dislocare alcune autoambulanze di presidio ai caselli di entrata ed Novara, Galliate e Agognate. In appoggio, anche la polizia stradale ha inviato alcune auto. [m. p.]

Problemi in Val d'Aosta

Traffico difficile a causa dei Tir Lunghe attese e tamponamenti

AOSTA. «Il traffico di ieri è stato superiore a quello del 1° agosto dicono alla polizia stradale di Aosta. In Valle, dunque, sembra proprio che il maxiesodo sia già cominciato. Dalle 9 ai caselli autostradali di Aosta c'erano circa chilometri di coda costante. A mezzogiorno diventati Sulla circonvallazione di Aosta sono continuati i rallentamenti. Nella mattinata, all'uscita di Nus registrata una fila di circa mezzo chilometro.

A circa 5 chilometri dal casello è accaduto un tamponamento a catena in cui sono rimaste coinvolte 4 auto. Nell'incidente non ci sono feriti. Il traffico in entrata e uscita dal Traforo del Monte Bianco è stato intenso e in alcuni momenti ci sono state code. Traffico intenso, ma scorrevole anche sulla strada statale 27 Gran San Bernardo, il valico la Svizzera.

I turisti del weekend sono arrivati in Valle già venerdì. Quelli diretti a Courmayeur sono rimasti incolonnati per oltre un'ora a un incidente. Alle 17,30, il rimorchio di un Tir francese si è rovesciato a chilometro da Courmayeur, provocando una coda di quasi quattro chilometri. Sono rimasti «intrappolati» nella coda anche parecchi Tir. Per rimuovere rimorchio sono intervenuti i vigili del fuoco di Courmayeur e Aosta. Sul posto era presente anche la polizia stradale di ...

Sempre sulla statale 26, tra Salle e Morgex, i lavori a fianco della carreggiata creano alcuni rallentamenti al traffico. Il 31 luglio i passaggi autostradali in Valle d'Aosta sono stati mila. «Le al casello Aosta - dicono alla Sav, Società autostrade valdostane - sono terminate verso le 14». [l. rig.]

RASPELLI CONSIGLIA

Capolavori ai funghi e veri ravioli del plin

BORGOMANERO (NO)

Novarese felice, cittadina felice: una provincia, un Comune, che fanno da protagonisti nella riscossa gastronomica. Quanto è cambiata, in una dozzina d'anni, la ristorazione questo angolo di Piemonte, quanto sono diventati più ghiotti ed importanti i fornelli questo pezzetto precollinare d'Italia, potrete dovrete con una piccola deviazione sulla strada vacanze lago d'Orta, Verbano, nell'Ossola.

Chiuso per di ferie il grande Pinocchio, l'Atrium di Natale Bacchetta è rimasto solo, in questo scampolo d'estate, a tenere alta la bandiera della grande cucina, della importante, ghiotta, raffinata.

E' comodo da raggiungere, è facile trovare, è semplice anche parcheggiare, soprattutto in questo periodo, davanti all'Atrium che è proprio davanti alla ferroviaria Borgomanero.

Sarà una bellezza, in particolare sera, fermarsi a guardare il fazzoletto di verde con i due tavoli per bere uno fuori dalla porta, mirando questo antico palazzo preceduto da un fascinoso atrio, da cui il nome.

Ma dentro, il ristorante è bellissimo: l'imponente camino cinquecentesco (riportato) dà un tono ancor più di antico al tutto; l'ambiente è raffinato, sobrio, elegante, ma non opprimente. Nella sala pranzo principale, nella saletta appartata, splendide porte legno massiccio, i costoloni sul soffitto, il parquet, danno un tocco di classe.

L'antico unisce al nuovo bellissime lampade slanciate illuminano proprietà. Sotto, poi, sarà meraviglia, un domani, scendere le scalee antiche che danno su ambientini pieni di fascino ma che, fino ad oggi, non si è potuto purtroppo inspiegabilmente utilizzare.

Tovaglie e sedili rosa, candele vergini bianche ma con sfumature color pesca, posate di to argentate Sambonet, niente coprimacchie, sesposti in porcellana, cantrini all'uncinetto...

Sfogatevi anche con l'acqua: c'è un elenco che farebbe la felicità di Giorgio Lindo, grande capo della Guida dell'Espresso: dieci acque minerali differenti.

Errori? visto i cucchiai da salsa, il menù degustazione non indica i piatti, qualcuno vi passa davanti al naso per mettervi, da destra, la forchetta alla vostra sinistra.

una spessa elegante pergamena io ho fatto la strage di piatti, tutti più che buoni pur se improntati ad una struttura che è, doverosamente, in via di alleggerimento: millefoglie di patate spugnole, porcini, tartufo, fegato grasso con salsa all'aceto di lamponi, rollato di pasta fresca, fontina, porcini e pesto al burro, tartufato, ravioli del plin con salsa al burro tartufato e parmigiano reggiano, involtino di lardo e scampi salsa ai crostacei su letto di verze, petto di piccione farcito al fegato grasso agnello in crosta di sale (vederlo aprire sarà entusiasmante che perdonerete all'addetto anche il braccialetto che non è un classico della correttezza del servizio).

Al dolce, parfait al croccante e piccola pasticceria. Con 80.000 lire (più solo le bevande) avrete il menù degustazione di 4 piatti più dessert e pasticcini. Alla carta prevedete 90-100 000 lire.

Ultima prova 6 luglio 1992

Raspelli

BORGOMANERO (NO)
Via Rossignoli 1
Tel. (0322) 84.61.75
Chiuso la domenica
Non fa ferie estive
... American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: 14,5/20

SOTTO I ...: PESSIMI E MEDIOCRI
DA 10 A 12/20: DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20: BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20: GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20: SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera il gruppo «Amici del teatro» porta in scena una nuova commedia

Antignano si fa palcoscenico

Sarà presentato uno spettacolo ormai classico di Carlo Gallo, «Pan, licor e sacristia» La compagnia, attiva da 14 anni, è specializzata in testi piemontesi. Il paese fa da

Gli attori del gruppo «Amici del teatro» di Antignano, saranno scena stasera con «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo

ANTIGNANO. Se ci fosse un titolo «Paese del teatro», Antignano avrebbe qualche possibilità di vincerlo. Tutto il paese, difatti, è coinvolto nell'attività dei «Amici del teatro» che stasera debutterà con un allestimento, «Pan, licor e sacristia», di Carlo o. L'appuntamento è per le 21 in piazza, occasione dei festeggiame patronali di Santo Stefano; l'ingresso è libero.

Anche la compagnia amatoriale di Antignano può vantare molti anni attività, 14 per la precisione, e dieci occupa esclusivamente di teatro dialettale. «Con l'illusione di recuperare - spiega il regista Franco Orecchia - per quanto possibile, il nostro bel dialetto al quale sia particolarmente affezionati».

Specifica Orecchia: «E' dialetto molto sintetico, ma allo stesso tempo di cultura e saggezza, che rispecchia in pieno carattere semplice e labo della nostra gente. E' un dialetto che sfumature diverse da paese a paese, proprio come il vino de nostre colline».

All'allestimento partecipano ventina di persone con l'aiuto di buona parte paese. Il Gruppo, del resto, è abituato mobilitare numerosi abitanti in occasione della sacra rappresentazione della Via Crucis. In alcuni spettacoli gli antignanesi sono riusciti coinvolgere anche il parroco, don Pierino Torchio, che ora cura le pubbliche relazioni. Tra gli spettacoli allestiti dalla compagnia figurano classici delle filodrammatiche di Franco Roberto, «Quel simpatico zio parroco», «Grosso pasticcio giallo che ridere crepapelle», e soprattutto Carlo «Carlin» Gallo di Rivarolo Torinese, autore tra i più amati del teatro piemontese del dopoguerra. E' sua la commedia «La locanda dij tre merlo», rappresentata per due volte dal gruppo; anche «La camola 'dla gelosia», «Nobiltà paisana», «Tuti la veulo, gnun a la pija», in repertorio, accanto ad altre.

La trama «Pan, licor e sacristia» si basa una tipica storia d'amore contrastato. Il testo, parzialmente adattato da Franco Orecchia, è brillante e ricco di colpi di scena; l'azione si svolge in una piazzetta di paese, Antignano, che offre spesso scenografie «naturali» compagnia.

In scena sono Giuseppe Goria (nella parte Ilare, ciabattino), Carmen Bosio (Tecla, la moglie), Piero Cravero (Fiorenzo, panettiere), Pina Binello (Tilde, la moglie), Catia Armosino (Lucia, la figlia), Giuseppe Binello (Don Maffè, parroco), Ivo Bosio (Dotor Setmin), Marco Pescarmona (Renzo, il figlio), Mauro Quaglia (Candi), Claudia Binello (Mary), Bruna Armosino (Caret) Franco Bosia (maresciallo dei carabinieri). Rammentatrice Carla Goria, tecnici di scena, luci e suoni sono curati da Anselmo Borio, Eldo ed Ezio Borio.

Carlo Francesco Conti

A Roatto

I «Farinej» in concerto

ROATTO. Appuntamento il rock astigiano domani sera. Alle 21 saliranno palco della festa roattese i musicisti del complesso «Farinej 'dla brigna», con il loro repertorio brani scanzonati dissacratori, perlopiù in dialetto.

lle serata il quartetto presenterà suo terzo album, che ottenendo un'attenzione notevole, eguagliando il suc precedenti. Il plesso, che è stato protagonista di «Sanremo follies» lo scorso anno, stato recentemente ospite di trasmissioni della Rai, come «C'era una volta Fluff».

La formazione comprende Bob Sabatini, voce solista e leader carismatico, Lucas Frassetto, tastierista, Fabrizio Rizzolo, tastierista autore, Linus Binello, bassista. Per domani sera i «Farinej» avranno come ospiti anche il tastierista Maurizio Musso e la cantante Susy Amerio, già solista del complesso astigiano «Sold out» e sorella del cantautore Danilo.

Il biglietto d'ingresso costerà 10 mila lire. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Lux T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
Tel. 50.086	
Ritz Tel. 50.085 Or.: non pervenuto Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22.25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Sala Pastrone Inf. al 353.988-355.723	CHIUSO
Pal. Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**Taxi** di Pavel Lounguine con Piotr Mamonov, Piotr Zaitchenko (Urss-Francia '90) — In una Mosca squallida il legame ossessivo tra un taxista dalla mentalità ristretta e un geniale sassofonista alcolizzato. N.V. 1h 48'
Balbo Tel. 824.86 Fer. e fest. 20,30/22,15 L.	CHIUSO PER FERIE
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (6000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.785	PER
Sociale Tel. 701.495 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 875.015 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	CHIUSO PER FERIE
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	CHIUSO PER FERIE

GIORNO NOTTE

E' di scena la «Prima vota»

Martedì agosto alle 21 fra Casalotto, di Mombaruzzo si esibirà compagnia teatrale «La prima vota». Il gruppo, nato a Fontanile l'anno presenterà la commedia brillante in atti «La sbilaucia» (L'altalena). La complessa e divertente trama, ambientata negli Anni 50, narra delle vicissitudini una famiglia piccolo borghese su cui piovono improvvisamente alcuni milioni di vincita alla lotteria. L'ingresso è libero; durante la serata saranno raccolte offerte per il della chiesa.

VIARIGI

La Baudetta recita Accorneri

Stasera alle 21,30 in frazione Accorneri Viarigi terrà un nuovo appuntamento con la rassegna «Viarigi spettacoli», organizzata dal Comune. Andrà in la commedia in dialetto «L'ostu del bric», nell'interpretazione della Compagnia della «Baudetta» Villafranca. Il testo scritto da Elio Leotardi Giulio Berruquier, anche registi attori, è una divertente variazione di «giallo». L'ingresso è libero.

ASTI

«Cinema cinema» Collegio

Prosegue al palazzo Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal Teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Taxi Blues» di Peter Longuine; domani sera ci sarà invece «Fievel conquista West», film di animazione di Nibbelink e Wells.

Musica e cabaret piazza

Proseguono a Cocconato le domeniche di musica cabaret nello piazza Cavour, organizzate dai bar Italia e Ro dalla pizzeria-ristorante «Da Gerardo» (collabora l'agenzia teatrale «Majestic») con il patrocinio del Comune. Caffè, bar e pizzerie estenderanno i dehors, trasformando piazzetta in un suggestivo café-chantant. Stasera la musica sarà offerta «Remo e il trio», mentre per il cabaret sarà il gruppo «Le Bon».

ARTE E DINTORNI

di Armando Brignolo

Concorso di pittura

Si aperte le iscrizioni al concorso artistico che si svolgerà il 23 agosto a Cinaglio. Possono partecipare opere eseguite con tutte le tecniche. Per informazioni rivolgersi in Co.

Pergamena d'autore

E' giunto alla decima edizione il premio «Pergamena d'autore» indetto dalla sezione del Soroptimist di Asti. Il premio andrà a gratificare il borgo che al Palio Asti 1992 si presenterà al corteo storico con la migliore rievocazione medievale. Quest'anno il club, presieduto da ta Barbieri Orecchia, commissionato il lavoro al maestro Piero Sciavolino Asti. I criteri di giudizio, a insindacabile parere commissione giudicatrice, composta da Teresita Brondolo Massimelli, Renato Bordone, docente di storia medievale all'Università di Torino, Livio Caputo, giornalista, Gino Nebiolo, corrispondente della Rai e Laura Viglione, responsabile settore costumi al Teatro Regio di Torino, verteranno sull'attinenza alla rappresentazione storica, sulla proprietà dei costumi, sull'armonia dell'insieme e comportamento degli sfilanti.

Arte e Palio

locali della Rebaudengoarte Montechiaro è allestita la «Arte-Palio». L'iniziativa, curata dal comitato Palio di Montechiaro, è un omaggio alla corsa di Asti. Partecipano oltre un centinaio di pittori provenienti da tutta Italia.

Benedetto Alfieri

Sono numerosi i visitatori che fino ad hanno visto mo dedicata a Benedetto Alfieri architetto, allestita nella sala d'arte comunale palazzo Mazzetti. L'esposizione riguarda l'opera dell'architetto astigiano zio del tragedo Vittorio vissuto nel Settecento, testimoniata dagli edifici costruiti, sui suoi progetti sotto la guida, ad Asti. La mostra è composta una quarantina di fotografie cecoslovacco Vaclev Sédy e da alcuni modellini che riproducono parti astigiani, opera degli studenti dell'Istituto d'arte. La dura fino a settembre.

LOAZZOLO

Mostra storica

A Loazzolo, quattro amici uniti in un sodalizio che dura 25 anni espongono insieme i loro quadri, per celebrare gli anni attività. Gli artisti sono Sergio Alice, Domenico Musci, Riccardo Ranaboldo e Piero Ferroglia. La mostra è ospitata nella chiesa sconsacrata di San Francesco. Fa gli onori casa Riccar Ranaboldo, che a Loazzolo ci vive da otto anni.

MANGO

Monumento al cane

E' stato inaugurato a Mango (Cuneo) monumento al cane. La simpatica opera, che si trova sulla piazza del paese, poco distante chiesa, è opera di uno scultore canellese, Paolo Spinoglio, lavorare la terracotta.

PRIME VISIONI A TORINO

200 67. **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Or. 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Farina con F. Bergogno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non vietato. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or. ultimo 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
P. c. V. Emanuele II per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. 58.17.190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. Buozzi 6. per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Vietato 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Colori N. V. Orario 16,30, 18,30; 20,30/22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 9. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. : 16; 18,05; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del** . Or.: ; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci. V. 14. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Thelma & Louise**, di R. Scott, con S. Sarandon, G. Davis (USA 1991). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Cotlosseca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d' 1992-93. abbonamenti: fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al ; ta bigl. spettacoli: dal 12 novembre. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza». abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali 9-12; 15-19
v. Cristina 73, tel. 669.80.34. Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — **Navikina**, tv movie
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, tele
20,30 **I figli del** , film
22,30 **Rogers**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Cercando** , film

Telecupole

14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie nella storia - I castelli**
20,30 **Quell'incerto sentimento**, film
22,30 **Tg 4**, settegiorni
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo

16 — risponde il co
16,30 **Usui**, cartoni (r.)
17,30 **La dama e il cow boy**, film
19,30 **Era la volta dell'Himalaya**
20,30 **Tramonto**, film
24 — **Il relitto delle isole**, sceneggiato

Telecity

17,40 **3 fusti 2 bambole... e 1 tesoro**
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il treno della vita**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Un mostro e mezzo**, film
1,25 **Le altre notti**, varietà

Primantenna Supersix

18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon (r.)
19,10 **Questa Italia** - Tgg
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **sceriffo contro tutti**, telefilm

Rete Tv

13 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Chi fermerà Tommy Wanda**, film
21,30 **Pinzolo-Torino**, calcio
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

18,30 **story**, telefilm
19,30 **Taxi**
20,30 **L'ajo dell'imbarazzo**, film
22 — **Campane a festa**, folkloristica
0,30 **peccatori**, film

Telebiella

13,30 **Solletico estate**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico Estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

9

19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,55 **La camula dla gelusia**
23,53 **Sulle della poesia**
23,55 **La camula dla gelusia**
1 — **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
locali
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Genny**, telefilm

G.R.P.

17 — **Un colpo di pistola**, film
19 — **Le grandi speranze**, film
21 — **L'innocente Casimiro**, film
22,30 **La donna perduta**, operetta
23,45 **La forza del destino**, film
1,30 **Io e l'uovo**, film

Rete Canavese

18 — **L'uomo dell'Uncle**
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

16,30 **paese delle meraviglie**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **I due volti del Messico**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I lancieri del bengala**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23,30 **I pozzi** documentario

18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il Paradiso del male**, teleromanzo
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
0,20 **Film**
2,15 **Conviene far bene l'amore**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si disputa oggi a Montemagno la quinta edizione del «memorial Bocca» di ciclismo

Sfida tra i giovani assi del pedale

I migliori dilettanti di prima e seconda serie si daranno battaglia su impegnativo percorso di 155 chilometri. Sarà ricordato Carlo Chiappano. Ospite d'onore Franco Balmamion

MONTEMAGNO. Si oggi a Montemagno il 5° Luigi Bocca, Gran Premio Comune di Montemagno, gara ciclistica su strada riservata ai corridori dilettanti di I e II serie. L'importante manifestazione ciclistica che raduna ogni anno i migliori dilettanti del Nord Italia è organizzata, nel ricordo del padre, dal giornalista sportivo Franco Bocca in collaborazione con la locale Polisportiva e la Società Ciclistica Piero Fossati di Novi Ligure. Per il secondo anno consecutivo la competizione è inserita nel Challenge Mecair che intende ricordare Arturo Milesi, corridore dilettante della Brunero Boeris e della Mecair, morto tragicamente il 10 1991, a soli 24 anni. La prima prova ha visto i corridori impegnati ieri a Ciriè in occasione della 35° Coppa d'Argento Giovanni Brunero. La di Montemagno che si avvale del patrocinio de «La Stampa» si snoda su un circuito di 22,150 chilometri, da percorrersi 7 volte, che tocca, partendo e arrivando a Montemagno le località di Viarigi, Accorneri, Refrancore, Castagnole Monferrato. Al termine della prove i corridori percorso 155,050 chilometri ricchi di saliscendi che, anche a causa del caldo, renderanno avvincente e selettiva la gara. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 10,30 presso il Bar Sport di Piazza Umberto I da dove alle 12,30 avverrà la partenza. L'arrivo è previsto per le 16,20 in via Bosco. Il montepremi distribuito in riconoscimenti individuali, di rappresentanza speciali e nei vari traguardi volanti.

Novità della quinta dalla corsa è l'istituzione del Trofeo dedicato a Carlo Chiappano e che verrà consegnato, al Direttore Sportivo del vincitore, da Franco Balmamion, un ciclista piemontese dal glorioso passato. In questo modo gli organizzatori hanno voluto ricordare, a dieci anni dalla morte, a soli 41 anni, Carletto Chiappano che ha legato il proprio alla storia del ciclismo italiano, prima come corridore e poi come direttore sportivo di Beppe Saronni. Chiappano vantava molti amici a Montemagno, da dove proveniva Gino Vairo, sua guida, quando, da dilettante, correva nelle file della Genepin.

L'albo d'oro riporta i nomi di Sergio della Fossano-Bongioanni 1988, di Fausto Bignami del Mecair Aria Compressa di Milano nel Fabrizio Trezzi sempre della Mecair e attuale componente del quartetto olimpico di inseguimento, nel 1990 e di Marco Rosani del Gs Juvenes Autofochi passata edizione.

Carlo Lisa

JUNIOR A AGLIANO

Oggi il trofeo «Pavia»

Si disputa oggi ad Agliano il Trofeo «Fratelli Pavia», gara ciclistica per juniores organizzata dal Pedale Canellese. Il ritrovo dei concorrenti è per le 12,30 presso le Cantine Pavia. Il via 14,30. I corridori devono percorrere il circuito che, partendo e arrivando ad Agliano, sulla Asti Mare, tocca Castelnuovo Calcea, Opessina e ad Agliano in regione Dani. Tra i favoriti della gli astigiani Daniele Ferrero e Luigi Campaner. Appuntamento anche per gli appassionati di mountain bike oggi in frazione Valle Tanaro di Asti dove si disputa il 1° «Carretti Race». Ritrovo alle 7,30 presso il Circolo di Carretti da dove, alle 9,30 avverrà la partenza. La competizione è curata dal Gs Edil Cicli Aries. Domani a Castelnuovo Calcea, con l'organizzazione del Pedale Nicese, si corre la settima edizione del Circuito Brofferiano di ciclismo amatoriale. Partenza alle 15. [ca. L]

Tamburello, oggi una giornata ricca d'interesse

La sfida Rocca-Vignale e doppio scontro in A

La formazione del Rocca che oggi affronterà in casa il temibile Vignale

ROCCA D'ARAZZO. Seconda giornata di semifinali del torneo a muro del Monferrato. Dopo Montechiaro-Montemagno (giocata ieri) oggi il Rocca di Fulvio Natta, ospiterà il Vignale di Medesani. Inizio gara alle 16,30.

L'ultima trasferta del Vignale sul terreno rocchese è stata piuttosto deludente, ma i dirigenti della società alessandrina dicono che «ora la posta in gioco è molto alta e quindi non bisogna lasciare nulla di intentato».

Sul fronte opposto, Bruno Garrone, battagliero presidente del Rocca, tranquillità e sicurezza, anche se si lascia andare ad una scaramantica e ovvia considerazione: «La pallina è rotonda e il tamburello anche, staremo a vedere». Nel caso in cui le due squadre, al termine dei turni di semifinale si trovassero in parità, andrebbero a giocarsi «la bella» tra i torrioni di Moncalvo.

Serie A Figt. Derby astigiano, nella massima divisione, tra i padroni di del Castellero e l'ormai qualificato «General CAb-Asti»; la partita avrà alle 16,30.

Questi gli altri incontri dell'ultima giornata di ritorno: Pizzoletta-Fumane; Seriate-Povegliano; Cerro-Torre de 'Roveri; Salvi-Caprianese; Monte-Sommacampagna. Classifica: Sommacampagna, Fumane, 36 punti; Pizzoletta, 35; Cerro, 33; Asti, Monte, 18; Caprianese, Salvi, 17; Torre de'Roveri, 14; Castellero, Povegliano, 12; Seriate, 4.

Serie A Fipt. Derby piemontese anche nell'altro campionato di A, tra il capolista sandrino Castelferro e un «Monalfungo», che ultimamente ha vinto e convinto di più; la gara avrà inizio alle 16. Le altre partite: San Pietro Cariano-Madone; Medole-Bassa; Aldeno-Botti Capriano; Vidor-Malavicina; Tuenno-Castellaro; Bonate Sotto-Bardolino; Cunevo-Rallo.

Serie B. Ultima giornata della poule finale. Questi gli incontri in programma; inizio alle 17. Girone A: Antignano-Revigliasco; Vigliano-Camerano. Girone B: Asti-Mo «Penna» Settime-«Alleanza» Settime.

Serie C. Girone A: Viarigi-Cinaglio; Cunico-«Club» Tigliole; Girone B: Madonna Olmetto-Torino; «Mariuccia» Tigliole-Piemonte.

Torneo Colline. Prima giornata dei play-off (oggi alle 16,30). Montechiaro-Mombellese; Castell'Alfero-«Blue Spirit» Cocconato; Gabiano-Cerrina «Bon Merck»; Solonghello-Alfiano Natta.

Brunella Mascarino

Si è conclusa venerdì la gara femminile a Rocca

La terna di Quarto vince il torneo in «rosa»

ROCCA D'ARAZZO. Quando le donne giocano a bocce: non è il titolo di un film ma il filo conduttore di tante serate nell'Astigiano. Tornei, ad inviti e non, per le donne. Il primo della serie si è disputato a Rocca d'Arazzo, dove, venerdì sera, si è disputata la finale che ha visto protagoniste le terne di Quarto e San Marzanotto.

Ha Quarto, 13-7 il punteggio, con Luciana Pavarino, Piera Gamba e Graziella Nobiolo. Seconda si è classificata San Marzanotto che è scesa in campo con Mariuccia Argenta, Valeria Maggiora ed Agnese Argenta. Al terzo posto la squadra di Montemarzo, seguita dai Carretti. Commenta Mariuccia Argenta, punto di forza terna di San Marzanotto: «Siamo soddisfatte del secondo posto. Frequentiamo il circolo sportivo di San Marzanotto e si gioca sempre a bocce. Così, abbiamo pensato di iniziare i tornei. Siamo un gruppo di amiche e ci si diverte. A ferragosto il nostro circolo organizzerà un torneo: puntiamo alla vittoria».

San Marzanotto è soddisfatta del secondo posto, non è andata bene invece a Rocca d'Arazzo che, pur contando su una squadra agguerrita, non si è aggiudicata alcuna medaglia. Rocca aveva vinto contro Azzano ed è poi bloccata da Quarto, vincitrice del La formazione «uno» è composta da: Maria Genovese, Vanda Serra ed Emma Barbero. Quella dei ha schierato Anna Mamino, Anna Carrato ed Ornella Biglia.

I Carretti hanno giocato con Giuseppina Revello, Revello e Laidina Vierengo; hanno difeso i colori del Torrazzo Romilda Porro, Cesarina Nosenzo e Stella Palmesino.

Il prossimo appuntamento è tra pochi giorni. Mercoledì 5 agosto, al circolo dei Carretti, altro torneo, ad inviti, riservato alle donne. Le squadre iscritte: Rocca d'Arazzo, Montemarzo, Azzano, Carretti, e San Marzanotto. Il presidente del circolo sportivo I Carretti, Giuseppe Sclip, azzarda una previsione: «Le favorite sono San Marzanotto e Rocca». Indiscrezioni si sa che il Rocca la rivincita: dalle sei giocatrici che ha la bocciofila ne verranno scelte tre. A loro la responsabilità riscossa.

Daniela Cotto

BASKET B2

Campagna acquisti

Due juniores dalla Benetton alla Tubosider

ASTI. Due nuovi acquisti per l'Astense Tubosider. Arrivano dalla formazione juniores della Benetton Treviso e sono destinati a rinforzare il quintetto astigiano che disputa la : Alessandro Carmellino, 19 anni, play, nato a Mestre, e Omar Bortolami, 19 ala, nato ad Este.

L'arrivo dei giovani della Benetton è stato possibile grazie ai buoni uffici di Beppe De Stefano, general manager dei campioni d'Italia, e si aggiunge a quello di David Vinetti, prelevato dalla Ginnastica Torino. E' definitiva intanto la rinuncia del play Pippo Cornero che, per motivi di lavoro, non può più giocare in B2.

Questa la formazione della Tubosider per la stagione 1992-'93; Roberto Persico, Alessandro Carmellino, David Vinetti, Sergio Angeli, Marco Bonino, Paolo Arucci, Egisto Toso, Giovanni Barberis, Renato Quassolo e Omar Bortolami. Ancora in forse il contratto di Flavio Paglieri che avrebbe divergenze di ordine economico con i dirigenti dell'Astense. La squadra si ritroverà il 24 agosto al campo scuola del palazzetto. [d. cot.]

CALCIO

Definita la composizione dei gironi per la prossima stagione dilettantistica

In Prima è derby Asti-Alessandria

La Seconda categoria divisa in 3 raggruppamenti

Enrico Pasquali, allenatore del Sandamianferrere (Prima categoria)

ASTI. Sono stati completati i gironi della Prima e della Seconda categoria. In Prima il campionato comincerà domenica settembre. Le cinque formazioni astigiane, il Rocchetta, il Sandamianferrere del riconfermato Enrico Pasquali, la Nicese, il Costigliole e la neopromossa Serravalle, sono state inserite come al solito in un girone con le squadre alessandrine. Le superstiti dello anno il Cassano, il Comollo Novi, lo Junior Casale, il Mandrogne. Quindi per metà il raggruppamento, che quest'anno è composto da due società in più (sedici anziché quattordici), è stato rinnovato: le novità sono l'Arquatese, il Cassine, il Castellazzo, la Gaviese, l'Occimiano, la Santostefanese e la Vignolese. In pratica non ci sono più le torinesi Pecetto, Trofarello, Cambiano e Carcsanese che faranno parte del girone F.

Seconda categoria. Non mancheranno di suscitare polemiche le composizioni dei gironi di Seconda: infatti le quindici compagini astigiane (cifra che rappresenta un record per la nostra provincia), che hanno ottenuto il diritto di parteciparvi, sono suddivise in tre gruppi diversi di quattordici formazioni ciascuno come l'anno passato, mentre l'esigenza dei dirigenti delle varie società era quella di un girone unico astigiano per evitare lunghe trasferte e aumentare con un gran numero di derby l'interesse del pubblico.

Le squadre di Asti Don Bosco, Junior Asti, Massimiliano Giraudi, Napoli Club e Mezzola inserite nel girone P insieme ad Isola, Villafranca e Alplast Tigliole. Con loro vi saranno le cuneesi Canalese, Cervere, Genola, Koala Alba, tese e Vezza d'Alba. Refrancorese, Moncalvese e Calliano invece sono state infilate nel girone Q con i sodalizi del Casalese '90, Bassignana, Frassineto, Luese, Ozzano, Pontestura, Popolo, Quargnento, Ronzonese, Sale, Sporting Fubine.

Altre quattro squadre il Castelnovese, il Castelnuovo Belbo, il Cerro Tanaro e il Nizza saranno insieme alle alessandrine Audace Boschese, Bistagno, Carrosio, Fresonara, Frugarolese, Montegioco, Piovera, Pozzolese, San Giuliano Nuovo e Villavernia.

Enzo Armando

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 2 Agosto 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

E' scattato ieri dai principali centri della «Granda» l'esodo per le vacanze

Cuneo vuota, turisti nelle valli

Oltre sessanta negozi riapriranno soltanto dopo Ferragosto. Il museo del capoluogo si può visitare anche oggi. Chiusi i poliambulatori di Magliano Alfieri, Corneliano, Neive, Bossolasco e Grinzane

Le città della «Granda» chiuse per ferie: nel capoluogo negozi e boutique hanno le serrande abbassate e il cartello di «arrivederci a dopo le vacanze». Parcheggi vuoti, strade deserte e pochissimi utenti agli uffici comunali. Gli uffici non chiudono e i battenti sono i servizi pubblici: ospedali, ambulatori, vigili del fuoco, guardia forestale, sportelli della posta e forze dell'ordine.

Ieri mattina, nel capoluogo, le piazze Galimberti e Europa erano di «proprietà» dei pochi giovani rimasti in città, o appena tornati dalle vacanze. Nelle valli si è registrato il boom di turisti: al valico di Tenda ieri alle 19 si sono registrati oltre tremilaseicento passaggi in direzione della Valle Vermenagna; al colle della Maddalena sono giunti nel Cuneese oltre duemila auto e camper, mentre l'esodo verso la Francia - in particolare al lago di Serre Ponçon e per la Costa Azzurra - ha toccato punte massime in mattinata. Nelle valli gli albergatori sono soddisfatti dopo la crisi della prima parte dell'estate. A Dronero e in valle Maira oggi i negozi saranno tutti regolarmente aperti con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Il sindaco Gianfranco Donadio ha invitato i «civich» ad essere inflessibili contro chi percorre in auto via Roma, isola pedonale. Sono previste multe «salate».

Nel capoluogo della «Granda» ieri è continuata l'iniziativa dell'apertura del museo nel fine settimana: centinaia di turisti hanno affollato le sale che raccontano la storia, la cultura e il folclore della città. L'esposizione sarà aperta anche oggi.

Questa settimana, sul fronte degli arrivi, è previsto il tutto esaurito negli hotel, residence e alberghi delle valli. Buona anche l'affluenza di turisti, anche stranieri (francesi, tedeschi e svizzeri), nelle aziende agrituristiche, alla scoperta della cucina tipica.

Molte farmacie, sia a Cuneo, sia negli altri centri della provincia, sono chiuse per ferie. L'ordine provinciale ha disposto la chiusura delle vacanze per evitare che alcuni paesi e le valli rimangano scoperte. Stesso provvedimento per quanto riguarda il servizio di assistenza medica: soprattutto nelle località di villeggiatura sono stati organizzati calendari di attività per coprire le diverse zone.

Nell'Albese nei giorni scorsi sono tornati al lavoro i tremila dipendenti della «Ferrero». Gli stabilimenti della «Miroglio» tessile chiuderanno a scaglioni. Nel capitale del vino e dei tartufi gli studi medici chiusi ad agosto saranno circa il 10, 12 per cento. E' prevista la turnazione. Il servizio di assistenza e quello di guardia medica saranno comunque regolarmente.

Sempre nell'Albese hanno chiuso i battenti i poliambulatori, di distretto di Magliano Alfieri, Corneliano, Neive, Bossolasco e Grinzane Cavour. Riapriranno il 22 agosto. I servizi di assistenza sanitaria di Cortemilia e Santo Stefano Belbo, che hanno un ambulatorio per le visite, non funzioneranno dal 10 al 14 agosto. La struttura di Canale, che è collegata all'ospedale del paese, rimarrà aperta senza interruzione. [g. p. m.]

Un'immagine ieri pomeriggio di piazza Galimberti a Cuneo. La città si è svuotata come molti altri centri della provincia «granda» dopo la chiusura delle fabbriche e di gran parte dei negozi.

UNA SCULTURA AL SANTUARIO

«Sfrattato» San Magno

alcuni storici il martire non era militare, ma un frate. Il santuario della Val Grana (nella foto il rettore) accoglierà una nuova scultura in legno. A PAG. 37

UN FRANCESE LEADER

Oggi il Giro è a Frabosa

Hervé Bonetton (Nice) ha vinto la Crava-Entracque, prima tappa del Giro delle valli cuneesi per cicloamatori. Oggi la corsa arriva a Frabosa Sottana.

Il servizio estivo

«Stampa In» le ferie dei lettori

vacanza? Nessun problema. Potete sospendere l'abbonamento al servizio di consegna a domicilio del giornale al vostro rientro dalle ferie. E' l'iniziativa promossa da «Stampa In» che prevede la possibilità di congelare l'accordo per avere sullo zerbino di casa la copia de «La Stampa» entro le 7,30.

Usufruire del servizio è semplice e costa una telefonata. E' sufficiente avvertire con due giorni di anticipo rispetto alla data di sospensione della consegna, gli addetti alla distribuzione, con uffici in via Sette Assedi 6, telefono 0171/694545.

Intanto sono pronta per i cuneesi che hanno aderito all'iniziativa di «Stampa In» le tessere «Club» che permettono sconti e riduzioni nei negozi e boutique del capoluogo. Gli interessati possono passare agli uffici per il ritiro. Al servizio di consegna a domicilio del quotidiano hanno detto «sì» 1347 residenti. [r. s.]

SALUZZO

Operaio (20 anni)

Si scontra in moto è grave

SALUZZO. Lorenzo Novello, 20 anni, travolto l'altra sera da un'auto alle porte della città, sulla statale per il capoluogo regionale, versa in stato di coma alle «Molinette» di Torino. L'incidente è avvenuto all'incrocio che precede il supermercato «Mega». Il giovane operaio, abitante a Saluzzo, in via 3, viaggiava a bordo della propria moto, una «Gilera 125», diretto verso Moretta, quando è stato investito da una «Golf» che, sopraggiungendo dalla direzione opposta, ha svoltato improvvisamente, tagliandogli la strada.

Alla guida dell'auto Patrizio Porcu, anni, residente a Racconigi, via Ignazio Via 26, e a bordo la sorella Maria Dolores, 21 anni, il fratello Domenico, anni, e l'amico Cristian Mei, anni, residente a Moretta, via Regina Elena. Subito dopo lo scattati i soccorsi e Lorenzo Novello, vista la gravità delle condizioni, è stato trasferito alle «Molinette». [g. n.]

Assenti due liberali, democristiani e psi hanno fatto mancare il numero legale

«Salta» il Consiglio a Mondovì

L'opposizione: «Giunta incapace di scelte determinanti per la città». Il sindaco Giusta: «La dc ha dato prova della sua impotenza perché non riesce a sostituire l'attuale maggioranza con una nuova». Attesi sviluppi

MONDOVI'. «L'amministrazione comunale è incapace di fare scelte determinanti per la crescita della città»: lo hanno dichiarato in un documento i socialisti e democristiani, che, con l'altra hanno abbandonato l'aula del Consiglio, facendo mancare il numero legale e bloccando l'assemblea.

All'ordine del giorno c'erano punti importanti come l'approvazione del consuntivo. Gli esponenti della maggioranza in tredici (15 la presenza necessaria) per l'assenze del ministro Raffaele Costa, che rientrando da Roma, e dell'ex Enzo Pennuzzi, entrambi liberali.

La seduta si è aperta con la commemorazione del consigliere Enrico Tasso, deceduto nelle settimane scorse; successivamente l'assemblea doveva procedere alla sostituzione con il primo escluso dalla lista «Primavera '90», l'ingegner Giuseppe Fulcheri, regionale.

Mentre il consiglio comunale esaminava eventuali incompatibilità di Fulcheri, dai banchi della minoranza si è alzato il democristiano Beppe Ballauri, annunciando che tutti i componenti (dieci presenti) dell'opposizione avrebbero abbandonato l'aula.

Le motivazioni della decisione che ha obbligato il sindaco Michelangelo Giusta a sospendere la seduta sono spiegate in un documento. Dc e psi contestano lo stato di crisi politica e amministrativa che da travaglia la maggioranza, incapace di assicurare la funzionalità dei lavori del Consiglio; il clima di chiusura e il rifiuto di ogni collaborazione: «Abbiano deciso di dare più il nostro apporto alla discussione fino a quando la maggioranza non chiarirà la situazione confusa».

La risposta del sindaco non si è fatta attendere. Michelangelo Giusta, in una lettera inviata ai consiglieri democristiani, ne ha contestato l'operato accusandoli di strumentalizzare la morte di Tasso. «Esprimo il mio profondo disprezzo - scrive Giusta -. I democristiani hanno dato prova della loro impotenza di fronte all'incapacità di sostituire l'attuale con una nuova maggioranza».

I problemi della maggioranza sono evidenti da tempo - dice Enzo Pennuzzi -; per lavorare per il bene della città ci vuole un chiarimento. Per quanto riguarda l'ultima seduta non mi sento colpevole; il sindaco sapeva che non potevo essere presente». [l. f.]

SALUZZO

Le deleghe agli assessori

Distribuite le deleghe all'interno della giunta municipale, dopo il rimpasto avvenuto nelle settimane scorse. Il sindaco Piccat ha provveduto, in base al nuovo statuto comunale, ad attribuire gli incarichi, in seguito all'ingresso nell'esecutivo dei due nuovi assessori, la liberale Amalia Isasca e il socialdemocratico Ivano Testone, eletti in sostituzione dei dimissionari Antonio Battisti e Virgilio Somà. Alla Isasca sono stati affidati l'economato, il patrimonio, l'inventario, i lavori pubblici, i parchi e giardini, l'acquedotto e la fognatura, l'edilizia pubblica e l'artigianato. A Testone, l'ecologia, la viabilità, il plateatico, l'illuminazione, i mercati cittadini e l'industria. La Isasca è stata designata vice-sindaco. Amalia Isasca è figlia del primo sindaco di Saluzzo, eletto dal Cln, dopo la liberazione della città. Per gli altri quattro assessori, tutti democristiani, restano invariate le deleghe a suo tempo affidate da Piccat. [g. na.]

Il trentacinquenne marciatore (quarto a Barcellona) tornerà a casa fra settimana con i fratelli Giorgio e Sandro

Scarnafigi regalerà a Damilano l'applauso più grande

Delusione per la mancata medaglia, ma c'è voglia di ringraziare il campione

Le cognate di Maurizio Damilano e (a destra) il parroco di Scarnafigi don Dao mentre mostra la maglia che il campione gli aveva regalato prima di partire

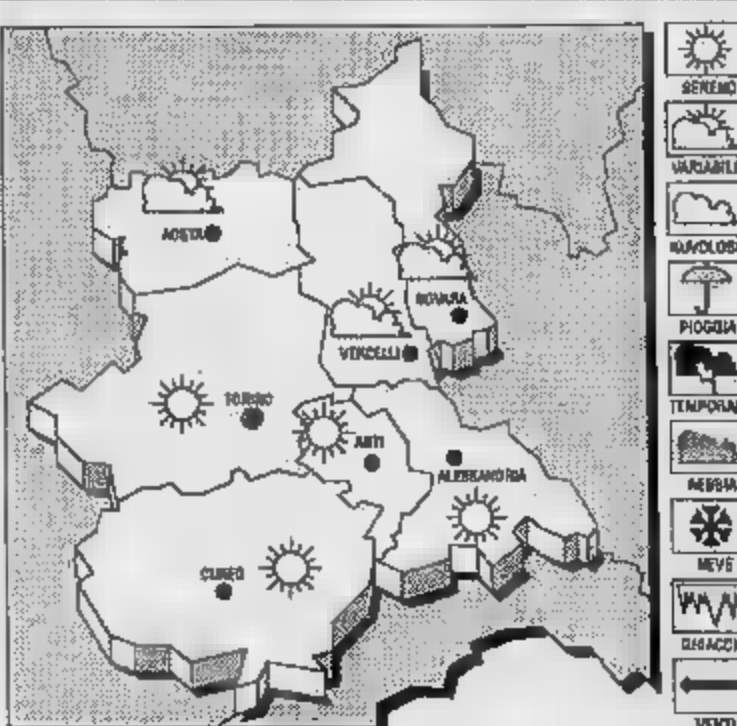
Hanno tremato e pianto per lui, perché quell'ultima medaglia l'aveva inseguita a lungo, quasi con disperazione». Dami non s'è ancora ripresa, non ha ancora dimenticato la delusione di Maurizio - per il quarto posto olimpico nella km marcia.

Un piazzamento straordinario per un campione che è da 12 anni nell'olimpo dell'atletica, ma che, proprio per questo, ha lasciato l'amaro in bocca ai tifosi che hanno seguito la gara in a Scarnafigi e a quelli che, tornati nella notte, hanno vissuto l'avventura sulle tribune dello stadio di Barcellona.

Ieri Maurizio non ha chiamato a sentito soltanto il marito Giorgio - dice Raffaella Ceirano -: non abbiamo parlato molto della corsa». L'altro fratello Sandro, allenatore dei marciatori azzurri, ha telefonato a papà Giovanni, che spiega: «Lui, come tutti, ha sofferto molto, pur avendo conquistato un bronzo nel ruolo di tecnico».

Il ritorno a Scarnafigi di Maurizio Damilano è previsto per sabato o domenica prossimi. «Non c'è nulla di sicuro - dicono Anna Damilano, moglie di San e Magliocco, la sorella di Nanda, consorte dell'oro di Roma e Tokyo -: attendiamo notizie precise».

Il parroco, don Dao, ha seguito con scrupolo il codice scaramantico per la vittoria: suono di campane alla partenza, rosario alle 19,30, preghiera «per la conversione del mondo», messa alle 20 e, infine, caloroso tifo davanti al televisore con la sorella Adelina pronta a fargli indossare la maglia rossa che Maurizio gli aveva regalato prima di partire. Ma il sogno più grande, quello di trasmettere via satellite il suono delle campane di Scarnafigi direttamente in Spagna, è svanito. «Sarebbe stato bello. Non voglio pensarci. Ora bisogna soltanto ringraziare Maurizio». [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER Cielo sereno o nuvoloso; nuvolosità, serata, sull'arco alpino occidentale. **TEMPERATURA.** Senza variazioni. **DEL TEMPO.** Annuvolamenti irregolari con qualche breve isolato piovasco più probabile sulle zone

LE DI IERI A CUNEO
Max: 31,0; min: 19,5; media: 24,7

UN ANNO FA
Max: 26,3; min: 14,2; media: 20,8

IN PIEMONTE
Torino 32; Novara 33; Alessandria 34; Aosta 31; Asti 33; Vercelli 31

La divisione di emergenza del «Santa Croce» sarà trasferita nei nuovi locali di corso Monviso

Domani trasloca il Pronto soccorso

Gli operai del Comune hanno completato i lavori per migliorare l'accesso delle autoambulanze in ospedale
Il reparto è dotato di attrezzature di monitoraggio ad ogni letto: prevista sala per esami radiografici e gessi

CUNEO. Dopo anni di attesa, finalmente parte con il nuovo Pronto soccorso: domani mattina gli operai dell'ospedale trasferiranno lettighe, medicinali, e apparecchiature sanitarie.

I nuovi locali si affacciano su corso Monviso. Sono composti da cinque sale più una «antichoc», riservata ai malati in gravissime condizioni. E' previsto anche l'allestimento di una sala gessi e per la radiologia.

Il personale del reparto di pronto intervento (ventisette infermieri e inservienti ausiliari) dovrà occuparsi dell'emergenza temporanea e dei servizi ambulatoriali.

Nei giorni scorsi gli operai del Comune hanno terminato i lavori di allestimento di corsie preferenziali per l'accesso al dipartimento di emergenza del «Santa Croce». E' stata disegnata una zona a centro strada che agevolerà l'entrata delle ambulanze e delle auto private in arrivo dal piazzale della stazione. Sono stati abbattuti anche alcuni alberi lungo il marciapiede dell'ospedale e allestito uno svincolo per l'entrata e l'uscita dei mezzi di soccorso.

La corsia preferenziale, per chi arriva da San Rocco Castagnaretta, inizia immediatamente dopo l'incrocio con via Michele Coppino, e occupa l'attuale marciapiede.

L'altra mattina dai locali di corso Monviso sono stati trasferiti nel reparto, completamente ristrutturato, i malati dell'unità di terapia intensiva. Nel nuovo pronto soccorso è previsto l'utilizzo di un autorespiratore polmonare, un monitor dei pressione e cardiaco per ogni posto letto. Le sale sono dotate di ascensori privilegiati per l'accesso diretto alla divisione di ragiologia, in modo da evitare lunghi trasferimenti ai malati su barelle o in carrozzella.

Unici dati negativi: il trasloco avviene nel periodo più caotico per la divisione di emergenza, quando si registra il maggior numero di ricoveri (oltre 3500, contro la media di 2000 passaggi al mese); nella nuova struttura non è stato allestito un locale per il «Posto di polizia» che rimarrà in via Michele Coppino, costringendo gli agenti a spostarsi continuamente nei corridoi. I vecchi locali saranno destinati all'accoglienza dei malati dializzati. [g. p. m.]

Dai locali del vecchio Pronto soccorso del «S. Croce» si entrerà al Centro dialisi

C'è carenza di sangue

CUNEO. sangue. Una goccia per la vita». E' l'appello dell'Avis del capoluogo per invitare i donatori a recarsi al centro trasfusionale del «Santa Croce» a rendersi disponibili alla donazione. Nel mese di giugno e di luglio, rispetto allo scorso anno, si è registrato un sensibile calo dei prelievi: da 139 a 119, mentre a luglio si è passati da 142 a 131.

La riduzione dei donatori determina prattutto nel periodo estivo, quando incidenti stradali, infortuni di sportivi e ferimenti in montagna. L'Avis ha intanto indetto un'iniziativa di sensibilizzazione dei giovani per invitarli alla prima donazione. Lo slogan è «Il sangue è la vita, con un gesto di generosità puoi salvare vite». Nel mese di luglio nel capoluogo si è registrato soltanto un nuovo donatore. Gli iscritti all'Avis sono oltre mille. La sede del sodalizio è in via Schiaparelli 1, 0171/66288. Gli interessati possono rivolgersi direttamente trasfusionale dell'ospedale «Santa Croce», al piano. [g. p. m.]

In servizio per i malati

CUNEO. Il Tribunale per i diritti del malato non va in ferie: gli aderenti al sodalizio (che ha sede all'ospedale Carle, in frazione Confreria) hanno predisposto turni di copertura in modo tale da assicurare l'attività del servizio del «Telefono Bianco». Nei giorni di martedì 18 alle 19) e giovedì (dalle 21 alle 22) volontari del Tribunale risponderanno alle chiamate allo 0171/441.366.

«Il mese di agosto è tradizionalmente un periodo za - dicono al Tribunale per i diritti del malato -, ma i problemi di chi ha bisogno dell'assistenza sanitaria fe- rie. Perciò abbiamo deciso di non mollare».

Rimangono in distribuzione alla sede del sodalizio, intanto, questionari e moduli in cui gli utenti delle Usl dell'area cuneese possono segnalare eventuali problemi e disservizi attinenti l'assistenza sanitaria domiciliare e ospedaliera anche formulare suggerimenti e proposte per migliorare il livello del servizio fornito. In questi il Tribunale ha raccolto decine di denunce. [r. c.]

Personaggi in sfilano nel centro storico

Stasera alle 21,15 si terrà la festa patronale, con processione di personaggi in costume. Il corteo partirà da piazza San Sebastiano.

CENTALLO

Prezzi bassi per i fagioli

«Vent'anni fa il prezzo del fagiolo era 700 lire il chilo, oggi 900». E' il lamento degli agricoltori al mercato ortofrutticolo, in piazza don Gerbaudo, uno dei maggiori «Il ritardo nella maturazione del fagiolo e altri ortaggi nel resto d'Italia è la ragione dei prezzi bassi» spiega Giovanni Grasso, commerciante di Catania.

Processione nei boschi Madonna degli Angeli

Oggi festa della Madonna degli Angeli in frazione Tolliè. Alle sarà celebrata messa; seguirà la processione nei boschi.

BERNEZZO

Festa campestre alla fontana «Magnesia»

Oggi pomeriggio alla fontana «Magnesia» festa campestre, organizzata dall'Ana. Alle 19 sarà celebrata la messa; seguirà la «cena in amicizia» (minestrone, spezzatino, polenta e grigliata mista).

Auto d'epoca per le strade

Oggi alle 15 per le strade del paese si terrà sfilata di auto d'epoca. L'iniziativa è in occasione della festa di San Magno.

Polentata a Madonna del Colletto

Oggi alle 20 la Pro Loco organizza una polentata in località Madonna del Colletto. La manifestazione è indetta dalla Pro Loco.

BORGO

Domani i funerali

E' morto il cappellano della Finanza

BORGO. Per oltre quarant'anni è stato cappellano della Guardia di Finanza. Monsignor Silvio Granetto, 70 anni, è morto l'altro pomeriggio all'ospedale di Boves, dove era stato ricoverato in seguito a un'operazione per un tumore alla trachea.

Monsignor Granetto, originario di Borgo San Dalmazzo, aveva studiato al seminario diocesano di Cuneo. Ordinato dote negli Anni Quaranta, era stato inviato a Rivoira con l'incarico di vicecurato. Dopo alcuni anni di impegno nella parrocchia di Sant'Ambrogio a Cuneo, don Granetto ha iniziato l'attività di cappellano della Finanza, prima a Varese, poi a Milano, come tenente, a Torino, con la promozione a maggiore, ed infine a Roma, dove è andato in pensione con il grado di generale.

Don Granetto lascia il fratello Giorgio e la sorella Vittoria. Un altro fratello era morto durante la seconda guerra mondiale. I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella parrocchia di San Dalmazzo. [g. p. m.]

Domani sera

Torte in faccia al sindaco e ai «vip»

MARGARITA. Torte in faccia al sindaco Pierino Barberis, al presidente della Cassa Rurale Orlando Mauri, ai consiglieri comunali e a «chi ha la faccia da schiaffi, anzi da torta». E' l'iniziativa che si terrà domani sera alle 21,30 in piazza Marconi, nell'ambito delle manifestazioni di San Magno. Il titolo dell'iniziativa è «Tiriamo le torte in faccia ai vip di Margarita».

«La manifestazione è aperta a tutti - spiega Silvio Bonino per gli organizzatori -: chiunque per qualsiasi motivo ce l'ha con dei bersagli può scherzosamente vendicarsi. L'unico rischio è l'indigestione di crema». Le torte saranno in vendita all'ingresso: il «poligono» è al coperto, per evitare che si perda qualche colpo. sarà devoluto all'Associazione per la ricerca sul cancro. Il programma prevede anche premi alle migliori torte, che dovranno essere alla crema, frutta, cioccolato o a ricetta libera. Gli organizzatori consigliano di indossare giacca e cravatta. [g. p. m.]

BOVES

Bocce e polenta

Tre giorni di festa a S. Giovanni

BOVES. Si sono iniziati ieri i festeggiamenti nella sottofrazione San Giovanni di Fontanelle di Boves, poco distante dal celebre santuario: con un curioso appellativo: «Valùn d'la Legiun straniera».

Un nomignolo che genera curiosità nei bovesani stessi: ormai quasi ne conosce l'origine: Claudio Politano, cuoco di Fontanelle, è voluto andare a fondo facendo e dice: «Dopo i tumultuosi anni dell'ultima guerra molte persone sbandate per gli avvenimenti bellici, ed alcune altre venute d'Oltralpe per sapere notizie dei parenti italiani, hanno trovato ospitalità nella frazione in case semiabbandonate».

«All'epoca - continua Politano - esisteva un'osteria denominata Matè Romana dove tutti questi stranieri si riunivano: di qui il nome del vallone».

Le feste iniziate, ieri una processione, continueranno per tre giorni gare di bocce, danze, polentate e voli panoramici in elicottero. [b. s.]

Giovani in servizio civile controllano l'accesso alle strade di montagna della zona

Col del Mulo, obiettori-sentinelle

Hanno il compito di dare informazioni ai turisti: per essere riconoscibili indossano un pettorale verde
In vigore sino a settembre ad Acceglio l'ordinanza che regola l'afflusso in auto alle fonti del Maira

CANOSIO. Durante i fine settimana di agosto, alcuni obiettori in alla Comunità montana Valle Maira sono impegnati sul Colle del Mulo e al Pian della Gardetta, per dare informazioni e consigli ai turisti. Gli operatori indosseranno un pettorale di colore verde con al centro una grande «I». Gli obiettori, che hanno garantito il servizio, controlleranno la va- alpina a bordo di moto «enduro».

«L'area Gardetta e del Colle del Mulo è sempre interessata, nella stagione estiva, da un forte afflusso turistico - dice Ermanno Bressy, presidente della Comunità Montana Valle Maira -. Per questo motivo abbiamo allestito questo servizio di informazione. I ragazzi sono pronti a dare assistenza a tutti i villeggianti. Tra i consigli che verranno impartiti, si avrà anche quello di parcheggiare l'auto in zone adatte. I turisti saranno invitati poi a raggiungere le località d'alta quota possibilmente a piedi».

Bisogna ricordare che nella zona, posta ai confini con le Valli Grana e Stura, durante tutto il periodo estivo, non è prevista nessuna limitazione al traffico automobilistico. La originale iniziativa della Comunità montana Valle Maira punta quindi a controllare e razionalizzare l'afflusso dei villeggianti. «Questa iniziativa pilota, che potrà essere sviluppata e migliorata nelle prossime stagioni - spiega Bressy - ci permette anche una maggiore valorizzazione del territorio montano. Nell'area Gardetta e del Colle del Mulo sono in attività diversi insediamenti agricolo-pastorali. Il turismo, oltre che con la natura, deve anche integrarsi con le attività economiche del luogo».

Un progetto, preparato dalla Provincia, prevede la costruzione nella zona di alcune aree attrezzate per il parcheggio delle auto e dei camper. Con l'arrivo della bella stagione le strade di alta quota della Valle Maira sono state prese d'assalto dai turisti, specialmente durante i fine settimana. In alcune località si sono registrati disagi alla circolazione. Dall'inizio di luglio un'ordinanza, Comune di Acceglio, regola l'afflusso delle auto nella dalle sorgenti del Maira, degli angoli più caratteristici dell'alta valle. Il provvedimento resterà in vigore fino alla prima domenica di settembre.

Carlo Giordano

La Comunità montana ha deciso di impiegare gli al servizio dei turisti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL GIORNALE

Se i lampioni si spengono

La fama di Cuneo «ville lumière» corre il rischio di essere oscurata. L'illuminazione pubblica di corso Nizza, che conferisce alla città un aspetto «francese», ha fatto cilecca più volte. I lampioni della parte destra del corso (procedendo da piazza Europa piazza Galimberti) si sono spenti alcune notti di seguito in questa settimana. E' un guasto da riparare: altrimenti la «leggenda» delle luci sempre accese anche di giorno, si sostituirà quella dei lampioni sempre spenti.

Lettera firmata, Cuneo

La stazione Fs sotto assedio

Nonostante gli sforzi delle ferrovie per rendere la stazione più piacevole e accogliente (davanti al Dopolavoro ferroviario sono state messe aiuole e alberi, una sala d'attesa è completamente ristrutturata) l'immagine che offre non è tra le più piacevoli.

La non credo tanto nell'aspetto (peraltro e ogni si vedono addetti alla pulizia), quanto nelle persone che vi stazionano.

Non è raro, infatti, trovare giovani che trascorrono gran parte loro giornata davanti o dentro la stazione, considerandola quasi una seconda casa.

E che dire poi delle bancarelle degli extracomunitari che da anni sorgono davanti al bar? La domenica soprattutto passare davanti diventa un problema, non solo per lo spazio, ma anche per gli inviti sempre più insistenti.

Lettera firmata, Cuneo

Appalti bloccati e Cassa edile

In merito all'articolo apparso il 30 luglio su La Stampa-Cuneo e Provincia, titolato «Appalti, è tutto bloccato», questa Cassa edile non interpellata e quindi è stata citata impropriamente.

Ettore Fantino, presidente
Roberto Demarchi
vice Cassa edile, Cuneo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 798.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 66.
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Saluzzo, corso Nizza 59, 69.28.51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: S Rossetti 3/a, telefono 44.02.54
S. Cuore, 5, telefono 41.28.46
Rotondo, via Roma 1, telefono 80.544
Travaglio, piazza Mag- 7, telefono
Rabo, Italia telefono 42.287
Savigliano: Monchiero, piazza polo 80, telefono 71.23.69

Notturne, prefestive e festive:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; B.go S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 710 03; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 853.33; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; 71.182; Saluzzo 42.116; autostrada To-Sv: (0172) 495.800.

STATO CIVILE

MORTI. Ferrero Domenica, 65 anni, casalinga (Fossano); Ferrero Maria, anni, pensionata (residente a Fossano); Vadda Giovanni, anni, pensionato, (residente a Fossano); Ballarini Violetta, 85 anni, pensionata, (residente a Fossano); Cravero Lucia, 86 anni, casalinga, (residente a Fossano); Racca Daria, 81 anni, pensionata, (residente a Genola); Bertoli Caterina, 98 anni, pensionata, (residente a Fossano); Vadda Giovanni, 84 anni, pensionato, (residente a Fossano); Ballarini Violetta, anni, pensionata, (residente a Fossano).

NATI. Marengo Matteo (Cuneo); Fresia Valentina (Savigliano). Bono Carolina, anni (residente a Dronero), pensionata.
MATRIMONI. Fresia Costanzo (residente a Dronero) con Lantaca Nora (residente a Manila).

NATI. Bonifazio Christian (Beinette); Marrazzo Dario (Beinette); Sarale Elisa (Beinette).
MORTI. Politano Sebastiano, anni (residente a Beinette) pensionato; Strumia Tommaso, 71 anni (residente a Beinette) pensionato; Demichelis Giacomo, 75 anni (residente a Beinette) pensionato; Luigi, 64 anni (residente a Beinette) pensionato.
MATRIMONI. Marenchino Fabrizio, anni (residente a Beinette), tecnico Mauro Rosanna, (residente a Beinette), insegnante; Delmastro Pierbattista, 33 (residente a Poirino), operaio con Grosso Giovanna, 25 anni (residente a Beinette), casalinga.

BOVES

NATI. Servetto Paolo (Boves); Pepino Elia (Boves); Violino Roberto (Boves); Barbera Sofia (Boves).
MORTI. Marro Paolina, 96 anni (residente a Boves) pensionata; Cavallo Pietro, 84 anni (residente a Boves) pensionato.
MATRIMONI. Baudino Ruggero, 40 anni (residente a Boves), agente commerciale Bonelli Manuela, 25 anni (residente a Boves).

RINGRAZIAMENTO

I familiari del carissimo
cav. Luigi Giovanni Viglione
commossi ringraziano quanti hanno voluto essere loro vicini in questo triste momento con presenza, preghiere, fiori ed opere di bene. Un ringraziamento particolare al dott. Giuseppe Greco, ai medici e personale dell'Ospedale Carle di Cuneo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata, domenica 30 agosto alle ore 10 nella parrocchia di S. Margherita in Alba.
— Alba, 2 agosto

APPUNTAMENTI

CANALE

Lettura degli antichi panegirici

Oggi alle 10 si terrà la festa di San Lorenzo. chiesa parrocchiale sarà celebrata una lettura degli antichi panegirici. Al termine processione per le strade del paese.

PIETRAPORZIO

Processione «aux flambeaux»

Stasera, alle 21, si terrà la processione «aux flambeaux», in occasione della festa di S. Stefano.

RITTANA

Tredicesimo raduno partigiano

Oggi alle 12, in occasione del XIII raduno partigiano, si terrà la commemorazione dei Caduti. L'iniziativa è organizzata dal Comune di Rittana e dagli «Amici del Chiot Rosa».

Cinquecento anni di affreschi

Oggi si terrà la celebrazione del cinquecentesimo anniversario degli affreschi della cappella di Notre Dame des Fontaines. Alle 15 giochi medioevali.

Proteste nel Cebano contro la soppressione del collegamento con Savona

Senza pullman [illegible] la Liguria

Da un mese le corriere Ati si fermano a Montezemolo mentre dalla Riviera il capolinea è a Roccavignale. Lettere [illegible] telegrammi dei sindaci della zona. «Un atto di prepotenza»

MONTEZEMOLO. Continua in numerosi paesi del Cebano la protesta per la soppressione [illegible] servizio di pullman fra Cuneo e Savona. I sindaci [illegible] Montezemolo [illegible] Priero hanno inviato una lettera alle autorità regionali e provinciali, [illegible] un telegramma al prefetto e al procuratore della Repubblica per ribadire i disagi.

Il servizio Ati [illegible] primi giorni di luglio [illegible] limitato dal capoluogo a Montezemolo e, in senso contrario, dalla Riviera [illegible] Roccavignale. Rimane così [illegible] perto un tratto di 4 chilometri. Perché? Si è deciso di rendere regionale una linea che prima collegava Piemonte e Liguria. Il provvedimento è stato motivato [illegible] ragioni di risparmio [illegible] nomico ma, in attesa di altre soluzioni, gli utenti dei paesi da Ceva [illegible] confine ligure non possono raggiungere Savona.

L'incontro svoltosi in Provincia [illegible] ha dato alcun esito: la promessa di risolvere il proble[illegible] entro luglio [illegible] è [illegible] mantenuta. Dice Secondo Robaldo, sindaco di Montezemolo: «Questo atto di prepotenza è stato giustificato da un risparmio di 150 milioni l'anno. In realtà per la copertura del tratto piemontese ne occorrono molti [illegible]. Sembra però che il nocciolo della questione sia da cercare in un conflitto di competenze tra Province e Regioni.

Il primo cittadino sottolinea che l'attuale situazione danneggia sia gli abitanti della zona, legata all'entroterra savonese, [illegible] i numerosi anziani che d'estate salgono sulle colline del Cebano. D'inverno, poi, ci [illegible] gli studenti che scendono a Ceva: perdendo questa utenza [illegible] gli stessi istituti superiori cebani potrebbero subire delle pericolose conseguenze.

Il sindaco di Priero, Silvano Barattero, commenta: «Anche dalla valle Bormid[illegible] giunte proteste e sollecitazioni da parte di molte famiglie, nelle quali [illegible] scelte scolastiche sono legate alle possibilità [illegible] trasporto pubblico. Le stesse difficoltà ci sono per quanti d[illegible] raggiungere l'ospedale di Ceva.»

«Gli abbonati al pullman da Millesimo [illegible] Ceva - aggiunge Robaldo - non sono stati neppure considerati [illegible] funzionario regionale, che ha deciso tutto. Passi di questo genere [illegible] discussi e adottati dalla Regione, per noi [illegible] [illegible] valore la decisione di un solo funzionario». La posizione [illegible] amministrazioni, che hanno ottenuto la solidarietà dei comuni di Ceva e Millesimo, è molto dura. «Finché non avremo la certezza di essere presi sul serio, poiché siamo davanti all'interruzione [illegible] [illegible] servizio pubblico e sociale - conclude il sindaco di Montezemolo - continueremo a protestare contro la Regione, che dimentica la periferia, privandola dell'unica possibilità di collegamento [illegible] per poter pagare altrove servizi che sono già doppi o tripli».

Mentre la Comunità montana Alta val Tanaro si è detta disponibile a intervenire per trovare una soluzione al problema, il sindaco [illegible] Ceva, Gianni Taramasso, ha annunciato che il Comune agirà [illegible] accordo con gli altri centri, soprattutto per sollecitare gli enti interessati a prendere decisioni rapide e concrete per venire incontro al[illegible] esigenze dell'utenza».

I sindaci di Priero, Montezemolo, Castelnuovo, Ceva [illegible] Mil[illegible] chiederanno alla Regione ed alla Provincia [illegible] [illegible] incontro: «Bisogna trovare una soluzione provvisoria alla man[illegible] di collegamenti». Conclude Silvano Barattero: «Siamo nel periodo delle ferie ed è impensabile che, a settembre, si possa sistemare tutto, prima dell'inizio delle scuole. Le famiglie vanno avvertite».

Paola Scola

Ancora problemi per i trasporti pubblici nella provincia «Granda» [FOTO]

Il Comune invia un avviso alle direzioni didattiche

Saluzzo non paga [illegible] i libri delle elementari

[illegible]. I genitori degli alunni delle Elementari dovranno pagare i libri [illegible] testo. Per l'an[illegible] scolastico 1992-'93 l'amministrazione comunale ha deciso di annullare il tradizionale contributo che versava. La comunicazione è stata trasmessa alle due direzioni didattiche cittadine ed a quella di Moretta, dalla quale dipende la scuola della frazione Cervignasco. L'avviso [illegible] stato inviato anche ad alcuni librai, che per chiarire la situazione, hanno affisso alle vetrine un manifestato nel quale di illustra il provvedimento.

«Il Comune deve occuparsi dell'organizzazione dei servizi scolastici essenziali, come la tutela degli handicappati - si legge nel documento - e non può pertanto accollarsi l'onere delle cedole librarie».

L'amministrazione ha chiesto a direzioni didattiche e librai di spiegare direttamente agli [illegible] (i genitori) [illegible] nuove procedure. Secondo i venditori di libri queste ultime migliorano la situazione «perché negli anni scorsi, quando la distribuzione delle cedole era gratuita, il rimborso avveniva con ritardo. Con [illegible] pagamento saldato dalle famiglie l'inconveniente sarà presto superato».

«Sappiamo che alcuni genitori - spiegano nelle librerie della città - hanno già richiesto informazioni alle scuole. Molti protestano, accettando la novità quasi di buon grado; altri [illegible] meno diplomatici, contestandone il principio».

L'assistenza scolastica [illegible] fra [illegible] [illegible] amministrative trasferite dallo Stato alle Regioni, le quali provvedono ad erogare ai Comuni i contributi per l'esecuzione [illegible] vari servizi scolastici. In passato, era stato lo stesso ministero dell'Interno, con una circolare, a puntualizzare, che, nel settore dell'assistenza scolastica, i Comuni dovevano provvedere anche [illegible] fornitura gratuita [illegible] libri di testo agli alunni delle scuole elementari.

Alcuni genitori saluzzesi, quindi, avrebbero già sollevato il problema dell'illegittimità del provvedimento comunale. «L'argomento - dice l'assessore [illegible] Bilancio Franco Lovera -, è stato discusso preventivamente dalla commissione consiliare permanente per i Servizi sociali».

Sarebbe stato lo stesso asses[illegible] all'Istruzione, Enrico Cornaglia, ora in vacanza, ad interessare l'organismo sul delicato problema. Il provvedimento non mancherà di suscitare discussioni, specie quando i genitori, al ritorno dalle ferie, [illegible] intuiranno le conseguenze.

All'interno del consiglio comunale, potrebbero sorgere polemiche sulla questione, che caratterizza la parte sociale del programma amministrativo della maggioranza pci-pli-psdi, che regge le sorti della città. [illegible] scorse settimane la maggioranza aveva compiuto un rimpasto.

I libri [illegible] [illegible] sono quasi sempre due per ogni alunno; a volte alcuni insegnanti, oltre alle cedole librarie fornite gratuitamente, facevano acquistare [illegible] ulteriore libro per apprendere nuove nozioni scolastiche. In [illegible] [illegible] attendono le reazioni sulla vicenda, specie da parte dei genitori che [illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible]

Vista al «Luna Park»

A Spotorno la ragazza scomparsa?

SAVIGLIANO. «So dov'è Cristina Pinna, [illegible] ragazza scomparsa il mese [illegible] dice Alessandro Amicabile, 17 anni, abitante [illegible] Bergamo, in questi giorni [illegible] Spotorno [illegible] [illegible]. La ragazza (la fotografia [illegible] stata pubblicata ieri su «La Stam[illegible]) è stata vista la sera scorsa. «Carina, appariscente: ecco perché sono stato colpito e ho tentato [illegible] conoscerla» dice il giovane.

Cristina Pinna, 15 anni, studentessa di Savigliano, abitante in viale Guido Gozzano 20, con il padre Pinuccio contitolare di un'azienda meccanica e la madre Rosanna, casalinga, è scomparsa il 14 luglio, dopo un pomeriggio trascorso in piscina a «Le Cupole» di Cavallermaggiore.

Da quel giorno non se n'era più avuta notizia.

Ieri Alessandro ha denunciato il fatto ai carabinieri [illegible] Spotorno. Venerdì alle 23,15, insieme con amici, s'è recato al Luna Park sull'uscita di Spotorno: ha incontrato Cristina insieme con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] detto [illegible] chiamarsi Valentina. La ragazza ha confessato di essere scappata di casa. [e. r.]

[illegible]

Consiglio comunale

E' [illegible] eletta la [illegible] commerciale

VILLAFALLETTO. E' stata eletta la nuova commissione commerciale comunale. [illegible] architetti Luigi Gandino e Pier Paolo Falcone sono stati scelti [illegible] esperti, rispettivamente all'Urbanistica e alla Regolamentazione del traffico. Emilio Rosso, Silvana Milone [illegible] Rocco Racca sono stati designati dalla Giunta su segnalazione dell'Associazione commercianti. Clemente Cappello, Mario Bressi [illegible] Claudio Rovera, saranno i rappresentanti di categorie.

[illegible] paese è però da anni senza un piano commerciale. Il vecchio dispositivo, la cui [illegible] risale al '75, è scaduto dopo quattro anni, da allora la commissione ha continuato ad incontrarsi fino all'89. «Il sindaco ha concesso alcune licenze - [illegible] Silvana Bosia, Presidente del comitato commercianti di Villafaletto - seguendo i limiti imposti dal regolamento del '71». Il Consiglio non ha ritenuto necessario l'adozione di un nuovo piano [illegible] «Ha un valore restrittivo - dice il sindaco Ballario - la legge è limitativa, dà indicazioni precise sulle superfici». [g. a.]

[illegible]

Anziana di 88 anni

E' spezzina la turista decana [illegible] Val Maira

Teresa Strata è la [illegible] dei turisti liguri in Valle Maira: Spezzina, da quasi 40 anni trascorre le vacanze [illegible] Acceglio [TELEFOTO]

ACCEGLIO. «Questa vallata, così verde ed accogliente è meta della mia vacanza [illegible] sempre», dice Teresa Strata, spezzina. Esattamente da trentanove anni la signora oramai ultraottantenne non rinuncia al relax, alle tradizioni semplici e al tranquillo vivere che si assapora [illegible] Acceglio.

«E' senz'altro la cliente più assidua - dice la titolare dell'Hotel Londra, Maria de Clementi -; molti [illegible] fa la signora [illegible] veniva in villeggiatura recando con sé i bambini [illegible] piccoli e ha continuato a frequentare il nostro albergo». [e. r.]

PRATO NEVOSO [illegible]

Fino a stasera

Una [illegible] sul problema della droga

PRATO [illegible]. Iniziativa Ascod (Associazione alessandrina contro [illegible] droga) nel centro turistico del Monregalese: [illegible] [illegible] itinerante di pittura dal titolo «Immagini di un problema» sosta nella località della «Granda» fino a [illegible] nei locali del bar Volpe.

Le opere sono di Enrico Negri, pittore alessandrino e vicepresidente dell'Ascod, che rielabora in modo figurativo il problema droga.

L'Ascod lavora da tempo a favore [illegible] quanti vivono direttamente o indirettamente esperienze di droga collaborando con importanti realtà: Cooperativa di San Patrignano, Comunità incontro CE.I.S., Associazione «Droga [illegible] fare», Labos (laboratorio per le politiche sociali).

«Abbiamo aderito con entusiasmo all'iniziativa di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul problema delle tossicodipendenze» spiega il presidente dell'associazione turistica di Prato Nevoso, Marco Borreani. [e. r.]

[illegible]

[illegible]

MOIOLA

Sta meglio la donna finita con l'auto in una scarpata

Sono migliorate [illegible] condizioni di Maria [illegible] Sanguettola, [illegible] anni, abitante a Genova, via Tanini 14, rimasta coinvolta l'altro pomeriggio in un incidente sulla statale della Valle Stura.

La donna, alla guida di una «Uno», sulla quale viaggiava anche [illegible] madre Vittoria Cacciamale, 88 anni, ha perso il controllo dell'auto che è uscita di strada finendo in una scarpata. Nell'incidente ha perso la [illegible] l'anziana genovese. [illegible] Sanguettola, che ha riportato numerose ferite, è ricoverata [illegible] Santa Croce di Cuneo. Guarirà in 40 giorni.

[illegible]EO

Giovane aggredito e ferito in corso Nizza

Vincenzo Sagino, [illegible] anni, via Alba 17, ha riportato la frattura del setto nasale dopo essere stato aggredito l'altra sera in corso Nizza da uno sconosciuto. Il giovane guarirà in dieci giorni.

[illegible]

[illegible] fino a settembre

La biblioteca civica [illegible] via Cavour rimarrà chiusa per ferie da lunedì fino al 31 agosto.

E' previsto anche il lavoro di inventario e riordino di volumi e riviste.

[illegible]

[illegible] consiglio elegge la giunta e il nuovo sindaco

Domani si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la presa d'atto delle dimissioni del sindaco e della Giunta e l'elezione del nuovo esecutivo cittadino.

SOMANO

Si trebbia il grano con locomobile a vapore

Oggi, alle 16, nel padiglione delle feste, si terrà una manifestazione di trebbiatura con locomobile a vapore. L'iniziativa è stata organizzata dalla Pro loco.

Il santuario [illegible] Valle Grana accoglierà il 19 agosto [illegible] nuova scultura in legno di Beppe Viada

«Sfrattata» la [illegible] di San Magno soldato

Secondo alcuni storici il martire non era militare ma [illegible] frate

CASTELMAGNO. San Magno è venerato da tempi antichissimi nelle campagne perché [illegible] ritiene protegga il bestiame da possibili malanni e disgrazie. [illegible] santuario dell'Alta Valle Grana, a [illegible] metri di quota, centinaia di quadri [illegible] voto ritraggono mucche e vitelli, ma anche muli e asini, salvati da morte sicura per intercessione [illegible] santo. Erano i tempi in cui alla sopravvivenza di un animale era legato [illegible] benessere [illegible] [illegible] famiglia che non possedeva altro. [illegible] Magno compare sempre, benedicente, al centro di [illegible] nuvoletta in divisa di soldato [illegible]o: si diceva avesse militato in quell'esercito. Ora [illegible] storia [illegible] stata riscritta e accompagnata da documenti probanti: non fu un militare della legione Tebea come si era sempre creduto, ma un umile fraticello benedettino. Spiega il rettore del santuario don Giulio Bruno, 74 anni: «Sessant'anni fa il conte Carlo Lovera di Castiglione pubblicava il frutto delle sue ricerche: confermavano che il san [illegible]agno venerato dai contadini del cuneese era lo stesso fraticello che gli agricoltori della Baviera e della Svizzera tedesca considerano patrono del bestiame».

Non si sa a chi risale lo scambio di persona, sicuramente [illegible] venuto molti secoli fa, perché il santuario [illegible] Castelmagno fu iniziato nel 1300 [illegible] il lavoro volontario della gente del posto e terminato nella struttura attuale solo nel 1710. Aggiunge don Giulio Bruno: «La nuova statua lignea [illegible] san Magno frate, opera dello scultore Beppe Viada di Cuneo, sarà benedetta alla festa patronale del 19 agosto. La vecchia immagine di san Magno in divisa di soldato ro[illegible] sarà invece conservata in una cappella».

Il santuario di Castelmagno [illegible] meta di migliaia di turisti da tutto il Piemonte

Al santuario un tempo i pellegrinaggi erano rigorosamente a piedi. Oggi nei giorni festivi attorno a San Magno c'è un maxi parcheggio automobilistico e folle che consumano pic-nic sull'erba. Molti anche coloro che raggiungono il santuario con le mountain-bike. Continua don Bruno: «Sta riprendendo l'antica devozione [illegible] marcia fino [illegible] san Magno. Sono arrivati nelle settimane [illegible] pellegrinaggi [illegible] Cuneo, [illegible] e Valli Stura e Grana. Il giorno di San Magno la gente di Celle Macra traverserà le montagne fino al santuario». I cameroni, dove un tempo riposavano i pellegrini affaticati, [illegible] ospitano d'estate centinaia [illegible] ragazzi liguri, lombardi [illegible] piemontesi che a turno trascorrono le vacanze in montagna.

[illegible] santuario sta intanto dotandosi di nuove indispensabili attrezzature ricettive. Conclu[illegible] don Bruno: «Dopo [illegible] anni di pratiche abbiamo potuto iniziare la costruzione del salone, dove i pellegrini in caso di maltempo potranno consumare il pasto, e dei servizi igienici per gli oltre mille che frequentano il [illegible] la domenica. [illegible] spesa, [illegible] milioni, [illegible] quattro volte superiore al previsto. I fe[illegible] [illegible] generosi, ma anch'io ho offerto i risparmi». Il rettore non lo dice, ma spera che San Magno con [illegible] saio consenta la prima grazia, quella di saldare i debiti contratti per rendere più accogliente il suo santuario.

[illegible] De[illegible]

Ad Alba c'è un monocolore dopo il clamoroso «divorzio» del pri dalla Giunta

La dc vuole il quadripartito

Il consigliere Tomaso Zanoletti: «Abbiamo avviato un proficuo dialogo con i socialisti» Ma nel psi c'è chi si oppone all'entrata in maggioranza. La battaglia per l'assessorato

Da sinistra Angelo Coppa (pli), Savio Massucco (psi), Tomaso Zanoletti (dc) e Giuseppe Alessandria (psdi)

ALBA. Si [illegible] soluzioni nell'ambito del quadripartito dopo il clamoroso divorzio del pri dalla dc che ha lasciato alla guida della città il monocolore democristiano (22 [illegible] 40), ma [illegible] [illegible] ancora stata presa nessuna decisione. Lo conferma Tomaso Zanoletti, portavoce dc: «Il nostro partito, pur avendo una maggioranza solida sia per i numeri, sia [illegible] [illegible] confermata alleanza con il psdi (che fa parte della maggioranza anche se non ha esponenti in giunta) tende ad un allargamento all'interno del quadripartito. Sono stati sentiti i vari gruppi ed [illegible] stato avviato un proficuo colloquio con il psi, a cominciare dal programma».

Tutte le forze del quadripartito potrebbero entrare [illegible] maggioranza? Risponde Zanoletti: «In teoria sì, ma occorre tener conto dei numeri e vedere [illegible] [illegible] possibile conciliare le varie richieste». In sostanza, la dc è disposta ad assegnare ad un altro gruppo soltanto la poltrona di assessore lasciata libera dal pri. Precisa Zanoletti: «Siamo orientati [illegible] cedere l'assessorato al psi se le trattative andranno in porto. I socialisti hanno presentato un documento sul quale abbiamo iniziato un confronto. Sottolinea il di[illegible] di Alba Provincia [illegible] chia[illegible] attenzione allo statuto su [illegible] siamo d'accordo».

Ma [illegible] rispondono i socialisti? Il segretario della sezione di Alba, Savio Massucco: «Non abbiamo ancora preso nessuna decisione. Ne [illegible] discutendo e la risposta ci sarà probabilmente dopo la pausa di agosto. Siamo soddisfatti che la dc sia d'ac[illegible] su punti del nostro documento. Il psi è forza di governo. [illegible] livello locale [illegible] interessati, ma di fronte ad un cambiamento e non solo ad un inserimento meccanico». Tra i socialisti non tutti però sono d'accordo ad entrare in maggioranza. Dissenso è stato espresso dal consigliere Luigi Baracco.

Se l'assessorato andrà [illegible] psi, per il psdi e il pli, che pure l'hanno chiesto, si dovranno [illegible] alternative [illegible]canti. Il psdi Giuseppe Alessandria conferma l'alleanza [illegible] la dc, dalla quale attende una risposta sull'assessorato.

Aggiunge Angelo Coppa, pli: «Siamo in trattative [illegible] [illegible] dc. [illegible] condizioni che abbiamo posto sono [illegible]ue: [illegible] [illegible] programma e l'assessorato, oppure un'altra forma che incida nel governo della città». Per quanto riguarda il pri, sembra lontano un suo rientro in giunta. Tomaso Zanoletti: «Non abbiamo più avuto contatti con i repubblicani». Replica il capogruppo pri, Stefano Scavino: «I democristiani non ci hanno cercati e noi non abbiamo cercato loro».

Giuseppina Fiori

COMUNITA' MONTANA

Mozione di sfiducia per due assessori

Domani potrebbe [illegible] la giornata decisiva per il futuro della giunta della Comunità montana Alta Langa. In queste settimane sull'esecutivo dell'ente soffia aria di crisi e dalla riunione fissata per domani potrebbero emergere nuovi ed importanti sviluppi che dovranno definire meglio i contorni della vicenda. Da tempo esistevano contrasti più o [illegible] evidenti tra la giunta e il gruppo di maggioranza; le divergenze si sono poi acuite nelle scorse settimane e qualche giorno fa la maggioranza, dopo una serie di riunioni del direttivo, ha presentato al presidente [illegible] Comunità un documento nel quale si chiedevano le dimissioni [illegible] due assessori.

La richiesta del direttivo del gruppo di maggioranza riguardava Piercarlo Adami, [illegible] all'Agricoltura e vicepresidente dell'ente montano, [illegible] Romano Vola, sindaco di Bergolo ed [illegible]sore all'Ambiente. La mozione di sfiducia verso i due assessori ha ufficializzato [illegible] reso pubblica una spaccatura tra giunta e maggioranza che [illegible] nell'aria da tempo. La riunione di domani dovrebbe dare indicazioni più precise e forse definitive sul problema. Il vertice tra presidente [illegible] assessori dirà se la frattura potrà es[illegible] ricomposta o se il conflitto [illegible] insanabile. In quest'ultimo caso si renderà necessaria una revisione delle cariche, che potrebbe portare alla sostituzione dei [illegible] assessori [illegible] [illegible] un rimpasto generale all'interno della giunta. [c. o.]

Ultimo giorno

Bossolasco invita alla Fiera

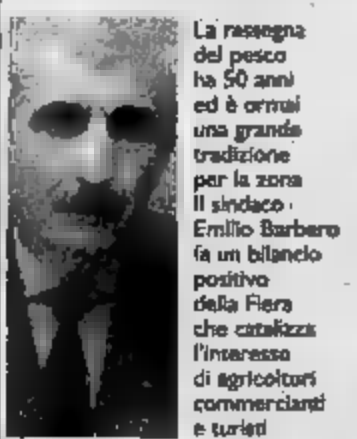
BOSSOLASCO. Si conclude oggi la settima edizione della fiera «L'Alta Langa produce», organizzata dalla Comunità montana, con la collaborazione degli assessorati regionali all'Agricoltura e al Commercio, della Camera di commercio e della Provincia, [illegible] Comune e della Pro loco di Bossolasco, della Federazione delle Pro loco dell'Al[illegible] Langa.

[illegible] programma dell'ultimo giorno prevede nelle vie del centro storico di Bossolasco il concorso di allestimento floreale [illegible] «Bossolasco in fiore», che a partire dalle 9 [illegible] fino al pomeriggio abbellirà gli edifici [illegible] gli angoli più suggestivi del [illegible] del paese [illegible] composizioni e decorazioni floreali.

Alle 16,30, al campo sportivo, ci saranno invece alcuni lanci di paracadutisti da quote comprese tra i 2000 e i 2500 metri, mentre nella serata, al padiglione delle feste, [illegible] esibirà, con [illegible] alle 21, la corale «I tre Castelli».

Per tutta la giornata si potranno ancora visitare le mostre sulle attività [illegible] le produzioni tipiche [illegible] zona e l'esposizione [illegible] pitture «Buio Chiaro». «La tradizionale rassegna ha riscosso un buon successo [illegible] contiamo per oggi [illegible] [illegible] molto pubblico - commenta l'assessore [illegible] Turismo della Comunità montana, Flavio Borgna -. Ai visitatori è piaciuta soprattutto [illegible] proiezione continua all'ingresso della fiera [illegible] immagini dei nostri comuni. Speriamo in questo modo di aver fatto sapere ai visitatori che in Alta Langa ci [illegible] quarantatré paesi che meritano di e[illegible] visitati. Contiamo di utilizzare ancora queste immagini in futuro per dare vita ad altre iniziative promozionali a favore del territorio». [c. o.]

Oggi a Canale

Majorettes alla sagra del pesco

La rassegna del pesco ha 50 anni ed è ormai una grande tradizione per la zona. Il sindaco Emilio Barbero fa un bilancio positivo della Fiera che catalizza l'interesse di agricoltori commercianti e turisti

CANALE. Si conclude stasera la cinquantesima Fiera [illegible] pesco, che [illegible] era iniziata domenica [illegible]. Intenso il programma della giornata: in mattinata sfileranno per le vie cittadine le bande musicali di Canale [illegible] Vezza con [illegible] gruppo di majorettes. Terranno concerto in piazza Italia. Nel pomeriggio sarà offerta la possibilità ai turisti di fare un giro in mongolfiera [illegible] su un mezzo più moderno, l'elicottero.

Il presidente del Comitato festeggiamenti, Beppe V[illegible] di[illegible]: «Per la mongolfiera le possibilità [illegible] più limitate, per l'elicottero invece sarà possibile ac[illegible] [illegible] po' tutti coloro che desiderano fare un giro turistico sul Roero». La fiera si concluderà [illegible] un concerto della corale di Santo Stefano Roero e della banda canalese (piazza Italia, ore 21). Al mercato ortofrutticolo comprensoriale si terrà la [illegible] delle pesche (ore 17,15).

Il sindaco di Canale, Emilio Barbero, commenta: «La fiera ha registrato una grande partecipazione. Cinquant'anni di vita ne hanno fatto uno degli appuntamenti più tradizionali di metà estate in [illegible] la zona». [g. f.]

Singolare sfida

A Monforte si lanciano le uova

MONFORTE. Chi ritiene di [illegible] braccia forti e mani vellutate potrà tentare oggi pomeriggio di cimentarsi nella setti[illegible] edizione [illegible] campionato [illegible] lancio dell'uovo. La curiosa competizione si terrà [illegible] partire dalle 17 [illegible] Pensoglio, frazione di Monforte, sulla provinciale per Monchiero, che ha inserito la gara nel programma della tradizionale festa della Madonna.

La competizione si svolge [illegible] coppie e consiste nel lanciare [illegible] più lontano possibile [illegible] uovo [illegible] un compagno, che dovrà raccoglierlo [illegible] romperlo. La gara [illegible] scorso anno richiamò nel piccolo borgo langarolo ol[illegible] [illegible] coppie [illegible] [illegible] pubblico molto numeroso. Chi lancia l'uovo deve [illegible] la forza ne[illegible] per stabilire misure ragguardevoli ma deve anche [illegible] attento a non romperlo durante il lancio, mentre il concorrente chiamato a raccogliere il lancio avrà il [illegible] facile compito [illegible] intercettare il lancio del compagno con sufficiente delicatezza per evitare di fare la «frittata».

«L'iniziativa con il passare degli anni [illegible] diventata sempre più popolare e il pubblico si diverte moltissimo, soprattutto quando i lanci [illegible] sono perfetti e [illegible] concludono con prese imprecise», spiegano gli organizzatori. La coppia da battere sarà senza dubbio quella for[illegible] dagli albesi Mauro Zucca[illegible] [illegible] Lorenzo Spollecchia, che detengono anche il record assoluto della competizione con la misura di [illegible] metri e ottanta centimetri.

Per rendere l'idea [illegible] qualità della performance dei due basti pensare che il loro lancio è stato di oltre un metro e mezzo superiore al record italiano femminile [illegible] lancio [illegible] giavellotto. [c. o.]

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - [illegible]**
   Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
   Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
2) **Corso Casale 44/B**
   Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
   Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
4) **Via Martiri [illegible] - Moncalieri**
   Tel. 640.82.06 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

PER **AGOSTO**

Corso Siracusa [illegible] sempre aperto ad eccezione di LUNEDI' 10 [illegible] 17 - SABATO [illegible] - 22
Corso Casale 44 - Piazza Derna 215 - Via Martiri [illegible] - chiusi [illegible] 3 [illegible] 22

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE PARTONO
NOI SIAMO APERTI PER LE SCORTE

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE RESTANO
NOI NON CHIUDIAMO
E VI ASPETTIAMO

BUON RIENTRO
A QUELLI CHE LE VACANZE
HANNO ULTIMATO, NOI SIAMO
PRESENTI CON I PREZZI DI SEMPRE

ASTI
PROSSIMA APERTURA
DEL NOSTRO 5°
PUNTO VENDITA
CORSO ALFIERI 460

CON UNA MODESTA SPESA AGGIUNTIVA
CONSEGNE A DOMICILIO IN CITTA' E
PRIMA CINTURA

(Sino a L. 200.000 spesa fissa di L. 20.000, oltre a scalare, assorbente igienica a parte)

ALESSANDRIA
APERTURA IN TEMPI
BREVI DEL NOSTRO 6°
PUNTO VENDITA

Il pupazzo di «Striscia la notizia» martedì nella banda di Ricci per un'estemporanea esibizione

Tutta Garessio aspetta il Gabibbo

Con marsina [illegible] occhioni stralunati accompagnerà Enzo Braschi, Max Greggio, Sergio Vastano, Lorenzo Beccati e Gennaro Ventimiglia in [illegible] performance Anni Sessanta. Dalle canzoni di Battisti alle battute irriverenti

GARESSIO. Antonio Ricci, En[illegible] Braschi, Max Greggio, Sergio Vastano, Lorenzo Beccati, Gennaro Ventimiglia. Non [illegible] una versione allargata di «Striscia la notizia», ma [illegible] complessino Anni Sessanta la veste in cui il pubblico vedrà martedì [illegible] i popolari protagonisti del telegiornale alternativo.

L'estemporanea formazione sarà ospite del [illegible] di «Estate in musica» che si terrà, alle 21, nel bocciodromo comunale coperto, un appuntamento dedicato al revival [illegible] successi che furono protagonisti delle hit parade di venti [illegible] trent'anni [illegible] e a cui parteciperanno anche due gruppi amatoriali: gli «A.M.» e i «First job».

Non è la prima volta che Antonio Ricci e compagni calcano il palcoscenico di Garessio. La prima «performance» risale [illegible] tre anni fa, quando per l'amicizia che legava fin dall'infanzia Ricci [illegible] Ormea nacque l'idea di questa partecipazione.

«Prendiamo la [illegible] molto seriamente - racconta Lorenzo Beccati, [illegible] coautore delle trasmissioni di Canale 5, che abita a Cuneo -. Le prove durano una settimana, durante la quale alcuni di noi sono in vacanza ad Alassio».

La Liguria è la patria [illegible] dell'affiatata équipe che con la sua satira irriverente ha siglato la storia della televisione degli ultimi anni. «Abbiamo tutti una certa familiarità [illegible] [illegible] mondo della musica - prosegue Beccati -. La mia [illegible] risale [illegible] tempi in cui facevo del cabaret».

Vastano è voce solista, [illegible] l'armonica e la chitarra, Braschi [illegible] chitarra basso, Greggio, Beccati [illegible] Ricci si propongono [illegible] cantanti e chitarristi, mentre Ventimiglia predilige la batteria. Le canzoni sono quelle «classiche», di quando [illegible] ragazzi: «Bandiera gialla», i te[illegible] di Battisti, gli intramontabili Beatles.

Un salto all'indietro nel tempo condito dall'immancabile humour. Così durante il concerto [illegible] lecito aspettarsi la battuta, il dialogo con il pubblico che, oltre per ascoltarli, viene anche per vederli da vicino, questi protagonisti delle sere in tivù.

I più piccoli attendono il Gabibbo, l'amatissimo gigante rosso [illegible] [illegible] marsina e gli [illegible]chioni stralunati: [illegible] suo «Ti spacco la faccia» [illegible] diventato il loro inno. «Speriamo che venga - dice il presidente [illegible] [illegible] lo[illegible] Roberto Garzo -. Grazie [illegible] gruppo di Ricci la nostra iniziativa richiama [illegible] più spettatori». Il biglietto costa 12 mila lire, ridotto 5 mila.

[illegible]

Al bocciodromo risuoneranno le note di «Ti spacco la faccia», inno del Gabibbo

Un cantastorie [illegible] Langa sulla [illegible] a Dogliani

DOGLIANI. Ad un [illegible] giorno [illegible] conclusione della rassegna «A cielo aperto» che [illegible] [illegible]mato [illegible] serate [illegible] luglio con musica popolare, jazz, rock e spettacoli teatrali in dialetto, nel borgo [illegible] Dogliani Castello comincia stasera un'altra serie di appuntamenti, legati questa volta alla tradizionale festa patronale [illegible] Santi Lorenzo e Celso, che durerà una settimana.

Tutti gli appuntamenti [illegible] svolgeranno nella suggestiva cornice di piazza Belvedere, non lontano [illegible] resti del vecchio castello. Il primo spettacolo, [illegible] programma stasera, alle 21, porterà a Dogliani l'orchestra [illegible] Brav'om», guidata da Bruno Carbone di Prunetto (noto appunto col soprannome di «Brav'om»), uno dei più celebri cantastorie delle Langhe. Stasera scadono anche le prenotazioni per il buffet a base di piatti tipici della tradizione locale, che si terrà martedì sera, alle 20.

La musica popolare tornerà ed essere protagonista mercoledì, alle 21, con l'esibizione della corale «Le raviole al vin», una delle più antiche e note formazioni della zona, proveniente dal vicino centro di Belvedere Langhe. Il ballo liscio sarà invece al centro dell'appuntamento di giovedì 6, con lo spettacolo dell'orchestra di Egidio Del Piano (inizio [illegible] 21), mentre gli abitanti del vecchio borgo che [illegible] Dogliani [illegible] troveranno tutti in piazza venerdì 7 per la tradizionale tombola.

Sabato sera, accanto alla musica e al ballo con l'orchestra Vaporella, si terrà l'elezione della «Castellana 1992» [illegible] la premiazione del concorso fotografico promosso dalla Pro Castello.

Le immagini saranno esposte durante tutte le serate musicali e [illegible] divise in tre sezioni, la prima è intitolata «La fatica e il riposo» e presenta solo opere in bianco e nero; la seconda è a tema libero e la terza, dal titolo «Giocando giocando», offre immagini di giochi di vario genere da quelli dei bambini a quelli della tradizione locale.

Il 9 agosto, alle 21, l'orche[illegible] Trio [illegible] allegria «condirà» una raviolata in piazza. Gli incontri musicali sono [illegible] ingresso libero. [c. o.]

[illegible]

MOMBASIGLIO

Sfida fra dilettanti

Sulla piazza del municipio stasera, alle 21, si terrà [illegible] penultima selezione del Festival [illegible] dilettante «Luci della ribalta». Parteciperanno dodici concorrenti e alcuni ospiti d'onore, fra cui il cantante Max Monti.

[illegible]

Farsa in tre atti

La compagnia Filoexcelsior presenterà stasera, alle 21,15, nel bocciodromo comunale, la commedia [illegible] in tre atti «Don Valdagna, storia d'in [illegible] crista e d'in preive 'd campagna».

CENTALLO

Ritmi blues

Alla birreria «Povero ragno», in frazione Roata Chiusani, stasera si esibirà il gruppo blues «Tecnica Zero».

[illegible]

Il mercatino

Piazza Vittorio Veneto sarà animata oggi dal mercatino delle pulci. Sulle bancarelle oggetti d'epoca, curiosità e articoli da collezione.

[illegible]

Registi tedeschi

Domani sera, alle 21, il circolo Arci di via Roma [illegible] organizza [illegible] proiezione del film «Veronica Voss» di Fassbinder, nell'ambito della rassegna dedicata ai registi tedeschi Fassbinder [illegible] Wenders. L'ingresso è gratuito.

CARAGLIO

Balli popolari

Nell'ambito della Festa dell'Unità, [illegible] pomeriggio, in piazza Mercato, alle 17, si terranno giochi per i bambini. Alle [illegible] sarà inaugurata [illegible] mostra bonsai [illegible] alle [illegible] [illegible] ballerà con l'orchestra «Arcobaleno».

[illegible]

Festa del folclore

Si celebra oggi la festa patronale con una processione in costume [illegible] che sfilerà per le vie del paese. Le manifestazioni proseguiranno alla sera con la festa del Folclore (ore 21,15).

Stasera al cinema Moderno appuntamento [illegible] la rassegna d'autore

C'è il «Silenzio [illegible] innocenti»

Amore e violenza sul grande schermo a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Sale cinematografiche chiuse [illegible] film di non eccelsa qualità. Il problema si presenta ogni estate, creando qualche disagio agli appassionati [illegible] grande schermo. Ma il «Moderno» di Borgo [illegible] controcorrente. Per tutto agosto [illegible] potranno rivedere i successi [illegible] stagione passata.

La programmazione prevede anche due prime visioni: «Il fantasma dell'opera», un classico [illegible] dell'horror, e il film di Gus Van Sant «Belli e dannati», che analizza, in modo tragico e provocatorio, la condizione dei giovani emarginati nella società americana. La prima pellicola sarà proiettata venerdì [illegible] agosto; la seconda sabato [illegible] e domenica 30 agosto.

In tutto [illegible] nove i film [illegible] cartellone. Stasera (20,15 e 22,15) Jodie Foster e Anthony Hopkins saranno i protagonisti [illegible] [illegible] silenzio degli innocenti», vincitore dall'Oscar. Il film, proiettato recentemente in un carcere americano - per i suoi toni violenti - ha scatenato una rissa, sedata solo dopo alcune ore.

Seguirà, venerdì 7 agosto, «Johnny Stecchino», una pellicola [illegible] tutta [illegible] ridere che vede protagonista e regista il comico Roberto Benigni nei panni di [illegible] tranquillo autista di pullman la cui esistenza viene improvvisamente sconvolta a causa della [illegible] straordinaria somiglianza con un boss della malavita.

«Beethoven», un simpatico [illegible] San Bernardo, sarà il protagonista del film in programma l'8 e il 9 agosto. [illegible] cucciolo viene adottato da una famiglia di cui in poco tempo sconvolge le abitudini e i ritmi. I problemi aumentano [illegible] l'aumentare della sua mole. [illegible]opo una serie [illegible] peripezie, Beethoven saprà comunque conquistarsi anche la simpatia del capofamiglia.

Sarà proiettato il [illegible] e 15 agosto «Il ladro di bambini», il capolavoro di Amelio che si [illegible] aggiudicato il premio speciale della giuria all'ultimo Festival di Cannes. La vicenda [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] dalla madre a prostituirsi, a suo fratello ed a un carabiniere.

«Robin Hood, il principe [illegible] ladri» [illegible] il film [illegible] cartellone il 16 agosto. Una storia avvincente che [illegible] mancherà di incollare alle poltrone grandi e piccoli. Il 21 e 22 agosto [illegible] [illegible] volta [illegible] «Lionheart: scommessa vincente», un film tutto muscoli e intrighi. «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores concluderà la programmazione. Il film, che si è aggiudicato l'Oscar, sarà proiettato il [illegible] agosto. [illegible] pattuglia di soldati, durante la guerra, [illegible] stata mandata in [illegible] in un'isola dell'Egeo. La permanenza sull'isola si protrarrà per alcuni anni, cementando il rapporto fra gli abitanti e i militari. [r. s.]

[illegible]

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.906. L. 10.000 Or.: fer. 20[illegible] Sab./Fest. 16/18/20/22	CHIUSO PER FERIE
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. [illegible] 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**La[illegible] 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17.30/19.30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	[illegible] RIPOSO
Don Bosco Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	[illegible] PER [illegible]
[illegible] **Comunale** Tel. 346.801 Or.: Fer. Fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] **All'aperto** Or.: [illegible],45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.037	**La tenera canaglia** di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. [illegible]
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**
[illegible] **Impero** Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/5000	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, [illegible] spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 [illegible] 4500	**[illegible]** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/5000	[illegible]
[illegible] **Excelsior** Spett. unico ore 21,15 Lire 6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **Lux** Tel. 827.534 Lire 6000	Pomeriggio: **Oliver e Co.** [illegible] **Scacco mortale**
[illegible] **Bertola** Tel. 47.889 Or.: 20/22-20,30/22,30 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]
[illegible] **Baronet** Tel. 834.156 Orario: 20/22 Lire 7000[illegible]/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Roblantese** Orario: 16/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000	**Tutto può accadere** di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
[illegible] **Edelweiss** Orario: 21	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	**Turné** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' [illegible]
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/2[illegible] fest. 20/22 [illegible] 8000	[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. [illegible]. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro** Di F. Fama con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non vietato. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 Il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or. 16, ultimo 18,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.

[illegible]LECCHINO c. Sommei[illegible] [illegible]. Telefono 58 17 190. Chiuso per ferie.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

ERBA c. [illegible] 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi [illegible]. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

[illegible]MA d. Trapani 57. Chiuso per [illegible].

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale.** di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. [illegible]: 16,30; [illegible] 22,30

NAZ[illegible]ALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlondorff, S. Shepard, B. [illegible]. Colori N. [illegible]. Orario [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Amanti lesbiche** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. [illegible]: [illegible]; 18,05; 20,10; 22,30.

[illegible] v. Arsenale 21. [illegible] [illegible] del [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] 2 v. [illegible] 21. **Così fan tutte** di T. [illegible], con C. Koll, P. Lanza, O. [illegible] V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.

SELENE c. Belgio 53. **Thelma & Louise**, di R. Scott. [illegible] S. Sarandon, G. [illegible] (USA 1991). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.

ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible],30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendi[illegible] bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242

ALFIERI piazza [illegible] 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna [illegible] e prelazioni. Biglietti: tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, [illegible]. [illegible]. Abbonamento [illegible]. All'insegna del divertimento, sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile, Gli [illegible] saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro [illegible] 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — **Hawkins**, tv movie
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
[illegible] **Antologia del Catra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **I figli dei Moschettieri**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
[illegible] **Taxi**, telefilm
24 — **Cercando Anna**, film

Telecupole

14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia - I castelli**
[illegible] **Quell'incerto sentimento**, film
22,30 **Tg 4**, setegiorni
23,30 **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo

18 — **La città [illegible] risponde [illegible] [illegible]**
18,30 **Ussi**, cartoni (r.)
17,30 **La dama e il cow boy**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**
20,30 **Tramonto**, film
24 — **Il relitto delle isole**, sceneggiato

Telecity

17,40 **I fucili, 2 bambole... e 1 tesoro**
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il [illegible] della vita**, [illegible]
22,30 **[illegible]**, telefilm
[illegible] **Un mostro e [illegible]**, film
1,25 **Le altre notti**, varietà

Primantenna Supersix

18 — **[illegible] story**, telefilm
19 — **Super [illegible]**, cartoon (r.)
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta [illegible] Tv

13 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **[illegible] fermerà Tommy Wanda**, film
21,30 **Pinzolo-Torino**, calcio
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete

18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Taxi** telefilm
20,30 **L'ajo dell'imbarazzo**, film
22 — **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
0,30 **Grandi peccatori**, film

Telebiella

13,30 **Solstizio estate**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solstizio Estate**
20,30 **Fi[illegible]**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Tr[illegible] evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete [illegible] Tal

19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,55 **La camula dla gelusia**
23,53 **Sulle ali della poesia**
23,55 **La camula dla gelusia**
1 — **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **[illegible]**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.

17 — **Un colpo di pistola**, film
19 — **Le grandi speranze**, film
21 — **L'innocente Casimiro**, film
22,30 **La donna perduta**, operetta
23,45 **La forza del destino**, film
1,30 **Io e l'uovo**, film

Rete Canavese

18 — **L'uomo dell'Uncle**
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **Nel paese delle meraviglie**, film
19,30 **Cartoni animati**
19 — **I due volti del Messico**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I lancieri del bengala**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23,30 **I pozzi della speranza**, documentario

Rete 7 Piemonte

18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il Paradiso del male**, teleromanzo
22,40 **Inferno 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Film**
2,15 **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, [illegible] dai venti, ricca di [illegible] e di acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate [illegible] numerosi rifugi alpini, [illegible] assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli [illegible] delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con [illegible] 60 km. di piste, in corso di espansione a [illegible] km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre [illegible] realizzazione di nuovi impianti [illegible] risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento [illegible] capitale nel giro di qualche [illegible].

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo [illegible] pensili, servizio [illegible] doccia, balcone.

L. [illegible]	entro 60 gg.
L. [illegible]	mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000	in 24 rate mensili da L. 495.000
L. 61.900.000	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

BILOCALE TIPO "C" 5 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con [illegible] cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000	entro [illegible] gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000	in 24 rate mensili da L. 995.000
L. 88.900.000	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto [illegible] L. 3.900.000

BILOCALE TIPO [illegible] 5 [illegible] L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno [illegible] pensili, camera matrimoniale, servizio [illegible] doccia, balcone.

L. 30.000.000	entro 60 gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000	in 24 rate mensili da L. 995.000
L. 93.900.000	pagamento contanti entro 60 [illegible] Sconto di L. 3.900.000

IVA 4%. Altri tipi di alloggi e [illegible] auto. [illegible] pronti per la consegna
L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.**(0174) 242121-242000**
[illegible] VIA DON MINZONI 2 -TEL.(019) 801805-805893

LA STAMPA LIGURIA

Domenica 2 Agosto 1992

GENOVA E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Da almeno 20 anni si attendono efficaci interventi contro l'inquinamento

Mare sporco, ecco i colpevoli

Nessuna delle 54 località balneari ha [illegible] sistema di depurazione avanzato. Non basta allungare la condotta di scarico della fogna. Le campagne della «Goletta Verde»: utili [illegible] dati incompleti

La polemica a puntate sulla salute del mare in Liguria [illegible] diventando uno strumento per nascondere la situazione reale: nessuna delle [illegible] località balneari liguri (24 [illegible] Levante e 30 a Ponente) ha un impianto [illegible] depurazione di tipo avanzato, tale da evitare qualsiasi inquinamento da scarichi fognari. Pochissime hanno [illegible] impianto di depurazione tradizionale, quasi sempre con risultati inferiori alle attese (alcuni sono addirittura inattivi) [illegible] per i grandi depuratori in funzione a Genova.

Trenta Comuni costieri fanno affidamento sulle condotta fognaria con scarico al largo in acque profonde, ma è facile accertare che le distanze dalle rive e le profondità [illegible] quasi mai sufficienti. Le palle oleose sulle superfici torbide, segnalate dai gabbiani, hanno [illegible] significato inequivocabile: l'acque luride non scompare in profondità, ma riaffiora [illegible] spandimento in superficie di pannolini, plastiche tritate, altri galleggianti.

Non ha senso minacciare denunce per diffamazione [illegible] la «Goletta Verde» senza far nulla per cambiare lo [illegible] dell'ambiente costiero. Ormai queste denunce si ripetono da sette [illegible] ed erano [illegible] precedute da altre. Io stesso avevo cominciato una campagna di prelievi [illegible] di analisi, [illegible] conto della Stampa, nel 1972. In vent'anni [illegible] si [illegible] riusciti a far altro [illegible] portare qualche tubo un po' più al largo, cominciare la costruzione [illegible] qualche depuratore poi rimasto a metà o rivelatosi inefficace.

E' però altrettanto vero che la «Goletta Verde» non può pretendere di offrire una radiografia puntuale, precisa e indiscutibile del grado [illegible] inquinamento lungo tutte le coste. I dati comparsi nei giorni [illegible] fermano il rischio di premiare località balneari che [illegible] meritano e di penalizzare altre che hanno il mare normalmente pulito [illegible] sono incappate in [illegible] prelievo con [illegible] negativi.

Posso parlarne per esperienze dirette, essendo stato l'ideatore della «Goletta Verde». Il progetto fu poi adottato dalla Lega Ambie[illegible] col s[illegible] del settimanale «L'Espresso». Nelle prime due stagioni la [illegible] venne compiuta da un'imbarcazione a vela e [illegible] comandata [illegible] figlio Emanuele, skipper di professione. Fu subito chiaro che la «Goletta Verde» era un mezzo efficacissimo per fare controinformazione, [illegible]nunciando situazioni intollerabili di grave e permanente inquinamento, smascherando enti locali che fornivano dati fasulli o spacciavano per pulito [illegible] mare pericoloso alla salute dei bagnanti. Grazie alla «Goletta Verde» [illegible] stato realmente affermato il diritto all'informazione sulla qualità delle acque [illegible] mare.

Furono però evidenti ben presto [illegible] effetti negativi: favorire il turismo balneare in altri Paesi mediterranei che non forniscono uguali informazioni sui loro mari, alimentare lo scandalismo su dati parziali. Per una radiografia del [illegible] costiero sarebbe necessario un sistema di monitoraggio molto complesso ed esteso. I gradi di inquinamento va[illegible] golfo all'altro, da un punto all'altro del golfo stesso, da [illegible] settimana all'altra, [illegible] rapporto alle condizioni meteorologiche (temperatura, venti, correnti) [illegible] al grado di affollamento. Quest'anno [illegible] «Goletta Verde» ha toccato anche la Corsica e Nizza. Ma come fare una diagnosi scientificamente fondata attra[illegible] soli [illegible] prelievi lungo le coste liguri? Su 350 chilometri di costa, con [illegible] località balnea[illegible] [illegible] Levante e 30 [illegible] Ponente, più le città costiere e i porti commerciali e turistici, i prelievi dovrebbero [illegible]re centinaia, ripetuti da giugno a settembre in condizioni meteo diverse.

Detto questo, rimane la certezza che gran parte del nostro [illegible] [illegible] purtroppo inquinato e che si cerca di nascondere la verità sparando addosso alla «Goletta Verde». Sulla «Haven» e sul qu[illegible] che contiene il relitto [illegible] leciti molti [illegible]. Ma ci [illegible] altre realtà nascoste: decine e decine [illegible] centri abitati dell'entroterra versano le fogne nei [illegible] senza alcune depurazione e i torrenti sfociano in [illegible]. Si dovrebbero controllare più seriamente gli scarichi di [illegible] ospedali, villaggi turistici e campeggi. Il giorno in cui saranno eliminate le fonti d'inquinamento a terra, oggi [illegible] a tutti ma tollerate, e il giorno in cui la Liguria avrà impianti di trattamento e riciclaggio tali da non versare più in [illegible] l'acqua sporca, si potrà fare a meno della «Goletta Verde». Si potrà dire che finalmente i liguri hanno capito di possedere [illegible] tesoro trascurato e maltrattato.

Mario Fazio

Turisti su una spiaggia della Riviera: ancora polemiche sulla pulizia del mare e sui controlli anti-inquinamento

[illegible]

STAGLIENO

Inaugurato lo svincolo della Val Bisagno

E' funzionante lo svincolo [illegible] Staglieno, che [illegible] modificato la [illegible]lità della Val Bisagno: una struttura che incanala il flusso dei veicoli provenienti da Genova Est, sull'autostrada Genova-Livorno, e si articola su due piani. Quello inferiore con sottopasso accoglie il traffico cittadino, quello superiore invece mette in comunicazione [illegible] flusso sulle due sponde [illegible] Bisagno e smista il traffico [illegible]dale. Un nuovo parcheggio ospita 500 auto. (p. c.)

FERROVIE

Una galleria di 16 km per il treno superveloce

E' stato illustrato in dettaglio a Palazzo Tursi [illegible] tratto ligure del treno superveloce che consentirà [illegible] pochi anni di coprire la di[illegible] Genova-[illegible] in [illegible] minuti. Una novità riguarderà la realizzazione d'una galleria di [illegible] chilometri e mezzo [illegible] una pendenza dell'11%. I Comuni interessati, oltre Genova, sono Mignanego, S. Olcese, Serra Riccò e Campomorone. (p. l.)

[illegible]

Una visita lampo di Vizzini a Genova

Visita-lampo a Genova del segretario nazionale del psdi, Carlo Vizzini, che [illegible] incontrato i dirigenti regionali [illegible] partito. Vizzini ha dichiarato d'essere d'accordo con il presidente della Repubblica sul caso Scotti e ha anche affermato che il porto di Genova si riprenderà quando saranno superati tutti i monopoli. (p. c.)

[illegible]

[illegible] nuovo in carcere [illegible] figlio di «Marechiaro»

Gennaro Fucci, [illegible] dieci figli della celebre «Marechiaro» e dell'ancor più celebre «Mano 'e pece», è stato ancora [illegible] volta arrestato per droga. I carabinieri si erano nascosti sul tetto [illegible]zione del Fucci in via Prè. Gennaro Fucci e Ignazio Murru, di Ma[illegible] 52 anni, sono stati sorpresi mentre nascondevano sotto le tegole eroina, polvere da taglio, e due milioni [illegible] contanti. (a. l.)

Un imprenditore di Bargagli, per evitare un controllo fiscale, [illegible] accettato di pagare trenta milioni

Preso al bar mentre incassa la tangente

Genova: arrestati commercialista e maresciallo della Finanza

GENOVA. E' stato rimesso in libertà, ieri, poco prima delle 14, il ragioniere commercialista Walter Pili, che [illegible] collaboratore d'un importante studio situato nel centro di Genova, in via Assarotti, accusato di concussione, perchè ritenuto intermediario d'una [illegible] di discreta entità (si parla [illegible] trenta milioni, per evitare [illegible] superiore di gran [illegible] al cento) che un imprenditore avrebbe dovuto girare a un maresciallo della polizia tributaria, Lorenzo Bruzzo.

Quest'ultimo, ancora a Marassi e che sarà interrogato dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica Valeria Fazio, avrebbe riscontrato, durante un controllo abituale delle Fiamme Gialle, pesanti irregolarità di contabilità e di gestione da parte [illegible] una impresa situata poco fuori Bargagli. Avrebbe fatto capire, a questo punto, all'industriale di essere disposto a «chiudere [illegible] occhio» e a strac[illegible] un verbale «rovente» in cambio del denaro.

L'imprenditore si allora [illegible] rivolto al [illegible] commercialista, appunto Pili, approdato alla libera professione dopo lunghi anni trascorsi come sottufficiale della Finanza. Pili, esaminata la questione, gli avrebbe consigliato di [illegible] e si è offerto [illegible] svolgere personalmente l'operazione. A questo punto, l'imprenditore, titolare d'una officina di carpenteria bene avviata, s'è insospettito e si [illegible] presentato alla procura della Repubblica di Genova denunciando il fatto.

Consigliato dal magistrato e dalla squadra mobile, che ha di[illegible] le indagini e ha effettuato il duplice arresto, l'industriale s'è [illegible] all'appuntamento con Walter Pili in un bar [illegible] centro di Genova. Quando ha consegnato al [illegible]ercialista la [illegible] busta contenente i trenta milioni in contanti, gli agenti in borghese, che [illegible] già dentro al locale, apparentemente intenti a bere e a chiacchierare, hanno bloccato Pili. Successivamente hanno arrestato anche [illegible] Bruzzo.

Walter Pili e il maresciallo hanno [illegible] disperatamente ogni addebito, affermando di essere vittime di un clamoroso equivoco. Ma [illegible] giorni scorsi la polizia [illegible] effettuato molte intercettazioni telefoniche, registrando alcune telefonate particolarmente compromettenti tra i [illegible] colleghi della tributaria. [illegible] queste le prove definitive, oltre la fla[illegible] di Walter Pili, preso [illegible] la busta contenente i trenta milioni in mano, a inchiodare per [illegible] e corruzione i due.

Ieri mattina, sia pure in un clima di riserbo, causato dalla delicatezza del caso e dall'incriminazione d'un finanziere e d'un professionista, il magistrato ha ritenuto di poter rilasciare Walter Pili, su richiesta dei suoi legali, perchè ormai «non era più in grado di inquinare eventuali prove» o di intralciare le ultime indagini.

La prossima settimana sarà ancora interrogato il maresciallo Bruzzo per chiarire ulteriormente gli aspetti ancora in ombra della vicenda: qualcuno ha [illegible] che forse l'arresto è stato precipitoso e che forse era meglio bloccare il commercialista mentre consegnava a sua volta il denaro (ovviamente una parte dei trenta milioni) all'ex collega. Gli inquirenti ribattono che essendovi la denuncia del carpentiere e le registrazioni telefoniche non era il caso di indugiare. (p. l.)

OVERDOSE

Muore in casa a 29 anni

Ancora un morto per overdose: la tragica catena non sembra arrestarsi, [illegible] anzi tende a crescere ogni [illegible]. Ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, Gaetano Bongiorno, 29 anni, noto tossicodipendente, è morto dopo una iniezione di eroina nella cucina della propria abitazione, in via Vittorini 62/3 nel quartiere di Prà, in altura, all'estrema periferia occidentale di Genova. Bongiorno non svolgeva più alcuna attività ed era depresso: è stato ritrovato, ormai privo di vita, da un fratello, con il quale viveva. Nel braccio aveva ancora conficcata la siringa. Il fratello ha chiamato la polizia e una pubblica assistenza, nella speranza che Gaetano fosse in coma, ma ancora in vita. Ma all'ospedale S. Carlo di Voltri i medici del pronto soccorso non hanno potuto che constatarne il decesso: l'autopsia chiarirà se la morte è dovuta a un dose eccessiva [illegible] o eroina di cattiva qualità. E' il [illegible] caso dall'inizio dell'anno. (p. c.)

Il drammatico racconto dei passeggeri scampati alla morte a New York

Due genovesi sul jumbo in fiamme

«Siamo fuggiti mentre l'aereo stava bruciando»

GENOVA. «Arriverò a [illegible]. Francisco [illegible] un giorno di ritardo. E' caduto l'aereo durante il decollo. Ma non vi preoccupate, sto bene. Ho perso il portafoglio, i soldi e il bagaglio. Ma per il [illegible] bene».

Così Luca Rossi, uno studente di 23 anni [illegible] Genova, ha dato ai familiari in Italia la notizia dell'[illegible] vissuta l'altro pomeriggio a New York insieme ad una cinquantina [illegible] italiani, a bordo di un aereo della compagnia americana TWA diretto a San Francisco che si è incendiato sulla pista durante il decollo.

«Stavo dormendo. Ero seduto in [illegible] all'aereo, vicino al finestrino. Di colpo ho sentito [illegible] botto sulla destra ed i finestrini si [illegible] anneriti - [illegible] Giampaolo Torrente, un ragioniere di 23 anni di Pieve Ligure [illegible] primo viaggio in America - fuori si vedevano le fiamme. L'aereo [illegible] ricaduto sulla pista ed è cominciata la frenata, che mi è sembrata interminabile. Di colpo si sono aperte le uscite [illegible] sicurezza posteriori, [illegible] dalle aperture [illegible] solo fu[illegible] e fiamme. La gente ha cominciato ad urlare. Molti chiamavano i nomi dei familiari. Funzionavano solo le uscite anteriori. Ho cominciato a scavalcare i sedili, ma ero tra gli ultimi».

Prosegue Torrente: «L'uscita, tutto sommato, è [illegible] ordinata, c'era gente che cercava di tenere tutti calmi, [illegible] stati secondi interminabili. Poi finalmente è giunto [illegible] mio turno di gettarmi dallo scivolo. Intanto le fiamme hanno cominciato a divorare l'aereo».

Il volo Twa 843, partito da Milano [illegible] 11.30, era giunto regolarmente a New York alle [illegible] locali. [illegible] italiani sono scesi. Una cinquantina, dopo una sosta di un paio di ore, ha proseguito il viaggio per San Francisco, in California, con [illegible] altro velivolo.

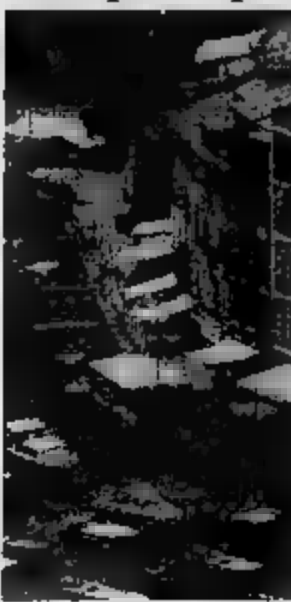
«I soccorsi sono arrivati nel giro di pochi secondi - racconta Luca Rossi - appena fuori dall'aereo ci siamo allontanati correndo perché avevamo [illegible] di una esplosione».

Alcuni viaggiatori italiani hanno [illegible]tto che pochi secondi dopo l'uscita dell'ultimo passeggero dall'aereo, il calore [illegible] cominciato a deformare [illegible] scivoli.

Nelle fasi concitate della fuga e dell'abbandono del jumbo, molti viaggiatori hanno lasciato [illegible] la borsa sul velivolo, perdendo soldi e documenti. Tutti hanno perso i bagagli. Il consolato italiano ha fornito ieri i fogli di viaggio a coloro che [illegible] rimasti senza documenti. Tre italiani hanno preferito rientrare in Italia, rinunciando alla vacanza negli Stati Uniti. La maggi[illegible] ha deciso di proseguire [illegible] San Francisco, [illegible] voli della Twa.

«Dopo una partenza così - [illegible] commentato Giampaolo Torrente - il resto della vacanza sarà [illegible] in discesa». (r. s.)

MOLTI VIP A PORTOFINO

Lo shopping del principe

Un nobile saudita da alcuni giorni allo «Splendido». Notati anche l'armatore Niarchos, Sydne Rome, Giorgio Armani, Ezio Greggio e Pozzetto.

A pagina 37

Oggi pomeriggio il gruppo storico di Lavagna [illegible] Ponte dei Mille di Genova

I Fieschi sulla Costa Classica

A bordo dell'ammiraglia in costumi medioevali

GENOVA. La Costa Classica, ammiraglia della flotta passeggeri italiana, salperà oggi pomeriggio da Genova per la grande crociera «sulla rotta di Colombo» che la porterà a toccare Santa Cruz de Tenerife, Antigua, San Salvador, Miami, Key West, Santo Domingo e le [illegible]le Vergini.

Sarà [illegible] crociera unica, anche perché toccherà per la prima volta luoghi, [illegible] Salvador, dove finora [illegible] «cruiseships» [illegible] mai potuto sbarcare [illegible] per l'occasione, infatti, è stato costruito un pontile da sbarco.

In più, proprio a sottolineare il legame tra Colombo e la Liguria, la Costa Crociere porterà [illegible] sé un po' [illegible] folklore e delle tradizioni della terra d'origine del grande navigatore. Accanto alla mostra dei cartoonist liguri, gemella di quella protagonista, qualche [illegible] fa, all'antico castello di Rapallo, sulla [illegible] Classica s'imbarcherà la storia antica della Liguria.

Infatti, la sera del 14 agosto, proprio in concomitanza [illegible] lo sbarco a San Salvador, i millesicento passeggeri della Costa Classica potranno partecipare a una versione straordinaria della «Torta dei Fieschi» di Lavagna, la manifestazione storico-folkloristica giunta quest'anno alla 43ª edizione. E' la prima volta in assoluto che la «Torta» viene replicata [illegible] di fuori dei confini di Lavagna, e solo la [illegible] privilegiata e prestigiosa della Costa Classica ha convinto i Sestieri [illegible] Lavagna [illegible] autorizzare questo singolare e simpatico «fuori programma».

I giochi ispirati al periodo medievale e soprattutto la ri[illegible] dell'anima gemella, che [illegible] fatto [illegible] fortuna, in [illegible]t'anni, della manifestazione lavagnese, saranno gli ingredienti della serata. Che non a [illegible] si svolgerà proprio il [illegible] agosto, in contemporanea con la Torta dei Fieschi di Lavagna.

Proprio per sottolineare il gemellaggio [illegible] l'ammiraglia della flotta Costa e il gruppo storico lavagnese, questo pomeriggio saranno i figuranti in costume medievale dei Sestieri a salutare, [illegible] banchina di Ponte dei Mille, la partenza [illegible] Costa Classica. [illegible], però, dame e gonfalonieri, nobili e armati saliranno a bordo della nave dando vita, ai bordi della grande piscina, a un saggio dello spettacolo di armi antiche e di d[illegible] rinascimentali che impreziosiscono la [illegible] del 14 agosto a Lavagna.

Il rullio dei tamburi e lo squillo [illegible] chiarine saluterà, poi, la grande nave bianca in viaggio, cinquecento anni dopo, sulla rotta di Colombo.

Per il gruppo storico di Lavagna quasi un assaggio [illegible] America, in vista della trasferta negli Stati Uniti in occasione [illegible] «Columbus day», il 14 ottobre, con la sfilata nella Fifth Avenue di [illegible] York. (m. r.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Nuova: via S. Vincenzo 148
Del Duomo: piazza San Lorenzo 36
Sarzano: piazza Sarzano 39
S. Bartolomeo: scal. S. 2
N. S. delle Salute: via Bologna 82
Squeri: corso Torino 1
Manca: via Foregglano 103
Sapeto: via Sapeto 47
Comunale: via Quinto 34

Dalle ore 8,30 alle 21,30:
N. S. Assunta: via Molassana 90
Mauro: via Fillak 16
Gioberti: via Gioberti 63
Moderna: via Cornigliano 195
Garbarino: via Sestri 126
Certosa: via Jori 74
Caranesi: via Perodi 74
Multedo: via Multedo 197

ARENZANO
Chiappene: via Sauli Pallavicino 54

COGOLETO
Cooti: via Colombo

FARMACIE LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74016
CAMOGLI
Antola: via Repubblica 97, t. 771069
SANTA MARGHERITA
Interna... 2, t. 287189
RAPALLO
...: via Mazzini 48, tel.
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, tel.
S. Giovanni: ... Giovanni 15, tel. 309.929
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393938
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
...a Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
... Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.89
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (... pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
... Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
...: P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
.... Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo,
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
..., ... del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
... Margherita: 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 16 — L. 100.000/70.000/50.000
La vedova alle...
Di Franz Lehar. Direttore: Daniel Oren. Regia: Mauro Bolognini. Maestro del Coro: Gianfranco Cosmi. Interpreti: Silvano Pagliuca, Patrizia Orciani, Stefano Antonucci, Luciana Serra, P... Barbacini.

... Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della ... — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000

P.za delle Feste — ...: 22 — Lire 70.000
Porto Antico. **Ulisse e la ... bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia. V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. ...man, L. Montini, A. Cucari, M. Mesciulam, F. Bussotti.

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

P. dell'Acquasola ... folklore — Or.: 21 — Ingresso gratuito

CINEMA

Ariston 1 — Tel. — Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. ...10 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 — Lire 10.000
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

Corallo 1 — Tel. 586 419. — Or.: 16,30/18,30/20.30 22,30 — Lire 10.000
Passioni violente
di Volker Schloendorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la ... di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50'

... 2 — Tel. 586.419. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Kamikazen
di Gabriele Salvatores con P. Rossi, D. Riondino, L. Ferrari, C. ... (Italia '88) — 8 scalcinati comici debuttanti sono chiamati a un provino di Drive In da un losco personaggio che spera di lucrarci sopra. N.V. 1h 43' **Commedia**

... — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ...

Lux — Tel. — Or.: 20,30/22,30 — Lire
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 8000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Odeon — Tel. — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

... — Tel. 564.849 — Or.: 15.40/17,55 20.10/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Or.: 15/18,10 20,20/22.30 — Lire 10.000
CHIUSURA ...

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.451 — ...: 16,30/18,30 20,30/22.30. L.
CHIUSURA ...

Universale — Palazzo dello Spettacolo — ... - Tel. 582.461 — Or.. 15,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 20,40/22.30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22.30 — Lire 10.000
Sexy trophy - Homo ...

... 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22.30 — Lire 10.000
Buco profondo
... e stupro

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/5000
Kockoramic injection's
Diario di un transex

Cristallo — Tel. 299.987 — Or.: 15,30/22,15 — Lire
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
La cavalcata dello stallone nero

CINECLUB
... del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ...

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; tendenza ulteriore per domani: senza rilevanti variazioni.

... DI IERI. Temp. del mare 27 °C, umidità 70%, vento Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1016 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	28	24
Savona	29	24
Imperia	29	24

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 26; min. 19. Temper. mare 25.
Il Sole sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,51. La Luna si leva alle 10,57 e cala alle 22,29 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mussia di Portofino.

Movie Club — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.. 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 15 — Lire 8000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,15 — Lire 8000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita ... desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar* **Com. dram.**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.8.. — Or.: 20,30 — Lire 8000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

... — Tel. — Or.: 20 — Lire 8000
NON PERVENUTO

Mignon — Tel. 309.894 — Or.: 16 — Lire 8000
...lla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico ... ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

... — Tel. 41.505 — Or.: 21,15 — Lire 7000
Hook - Capitan ...
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23'

SAVONA

Diana I — Tel. 825.714 — ...: 20,30/22,30 — Lire
Resa ... conti a Little Tokyo
di ... Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 35'

... 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Apache, pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21'

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
...nd Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
... dal piacere

ALASSIO
Colombo — ... 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire
Vite sospese
... Seltzer, ... Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — ... 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 6000/3000
Tre scapoli e u... bimba
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: — Lire
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidi... N. V. 1h 55' **Commedia**

Astor — Tel. — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Mediterraneo
...G. Salvatores, con D. Abatantuono, ... Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. ... 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

BORGHETTO
Vittoria — ...: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

BORDIGHERA
Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
... e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

CELLE
Arena Giardino — Ore 21,30 — ... 7000/5000
A...i finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

Arena ... — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
...hoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

LOANO
Loa... — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

... — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Urga. Territorio d'...
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

SPOTORNO
Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
... pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e ... V. 1h 25' **Comico**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

IMPERIA

... — Orario: in. 16 ult. 22,30 — L. 7000/rid. 5000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20.30/22,30 — Lire 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

CERVO
Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. 4000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

RIVA LIGURE
Corallo — Estivo — Orario: 21,15
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo — .... Via Aurelia 106 — Orario: 21.15
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

... — Inizio ore 16, ult. 22.30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Rass. «Anteprime luglio»
Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga. N.V. 1h 41' **Avv.**

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Sanremese — Tel. 507.070 — ... 10-13/16,30-20
... Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: iniz. 16/ult. 22,30 — L. 10.000/rid.
Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Hook - Capitan ...
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Un medico, un uomo
... Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Principi, armatori, attori e rockstar: si anima la celebre piazzetta del borgo

Shopping arabo a Portofino

Un nobile saudita è alloggiato da alcuni giorni all'Hotel Splendido. Niarchos con i figli a cena da «Puny». Notati anche Giorgio Armani, Sydne Rome, la prima moglie di Ted Kennedy, Ezio Greggio e Renato Pozzetto

PORTOFINO NOSTRO [illegible]

Portofino non sarà più [illegible] una volta, quando tutto il mondo era ai suoi piedi, ma sembra comunque non aver perso quel fascino così unico e cui deve il nome di borgo [illegible] Vip.

La conferma in questi ultimi giorni. In piazzetta [illegible] stati visti nuovamente i principi arabi, i grandi armatori, le rockstars. E forse sono nuovamente «girati» quei petrodollari che hanno fatto la fortuna, anni fa, di tanti ristoratori e negozianti della piazzetta, calata Marconi e molo Umberto I.

Un elenco delle ultime ore? Andiamo per ordine. E' stato notato nel borgo per esempio il principe del Sud Arabia Mayed Bin Abdulaziz. Il nobile saudita si è sistemato nelle [illegible] dell'hotel Splendido. Si è goduto alcuni giorni [illegible] sole a bordo di un grande yacht e la cucina del ristorante «Da Puny», sulla piazzetta.

Qui, facendo tesoro dei consigli [illegible] Luigi «Puny» Miroli, ha cenato in compagnia di sette amici, guardato a vista da agenti della Digos. Sempre da «Puny» [illegible] inoltre cenato il celebre armatore greco Niarchos, ormai ultraottantenne, che ha avuto come ospiti al suo tavolo i due figli e rispettive consorti. Li hanno preceduti nelle ultime settimane l'attore genovese Paolo Villaggio, che da queste parti è quindi di [illegible] lo stilista Giorgio Armani (la sorella Rosanna ha affittato per quest'anno la [illegible] fu di Pierluigi Carri, nel castello [illegible] Giorgio), la prima moglie di Ted Kennedy, l'attrice Sidney Rome.

La stessa sera di Niarchos, [illegible] «Puny» erano a [illegible] anche Renato Pozzetto e Ezio Greggio, impegnati nel Tigullio a girare alcuni esterni del film «Infelici e contenti».

Di personaggi che [illegible] passati inosservati ne ha avuti, come clienti, anche il ristorante Il Pitosforo. Per esempio l'Infanta di Spagna e, due sere fa, la principessa del casato tedesco [illegible] Von Holenhoe. Il patron Gianni Malagoli, a dire il vero, domenica [illegible] aspettava anche Rod Stewart e David Bowie.

«Avevano prenotato - dice Malagoli - ma poi qualcuno della loro compagnia non stava bene e hanno rinunciato alla cena». In compenso saranno da lui martedì la coppia Pozzetto-Greggio e amici.

I nomi celebri, dunque, non mancano. Ma è cambiato lo stesso qualcosa, rispetto agli anni passati. Il fenomeno potrebbe essere definito della «toccata e fuga», oppure della «visita lampo». I personaggi citati, e altri ancora, scelgono sì di fare una puntatina a Portofino, come sempre, optando però per il soggiorno breve, a volte brevissimo. Spesso attraccano al porticciolo, [illegible] grandi yacht, e salpano il giorno [illegible] o al massimo quello successivo.

Lo [illegible] Gian Contini, dell'american bar La Gritta, che l'altro giorno, quando si è visto di fronte Niarchos, deve aver ripassato velocemente i suoi 35 anni di attività a Portofino. «Sono [illegible] dell'ascesa e la discesa del borgo. I grandi personaggi ritornano sempre, ma nella maggior parte dei casi adesso si tratta di veri e propri blitz. Un tempo non [illegible] così, quando si fermavano per settimane».

Aggiunge Luigi «Puny» Miroli: «Anni fa c'erano solo Capri e Portofino. Oggi [illegible] un'offerta maggiore. Anche se non parlerei proprio [illegible]».

Gianni Malagoli, del Pitosforo, sposa il termine «visite lampo»: «Arrivano e se ne vanno. [illegible] frequentare più di tanto ristoranti e boutiques».

Di spese folli, a colpi di petroldollari, [illegible] una volta, non parla [illegible] Laura Landini, del banco di «Gucci», sul molo Umberto I: «I clienti ci sono sempre, magari però non famosissimi. Arabi? Finora nulla».

Ma [illegible] si sa mai, [illegible] pur sempre Portofino. Altrove anche questa speranza [illegible] morta.

[illegible] Pozzo

La piazzetta di Portofino: in questi giorni molti vip frequentano negozi e ristoranti del borgo più bello della Liguria

In alto Sydne Rome, qui sopra Armani

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

Ragazza di Rapallo bloccata con eroina

I carabinieri [illegible] Compagnia di S. Margherita hanno [illegible] to ieri Cristina Petra, 23 anni, abitante a Rapallo in via Sanguineti 6, incensurata. Aveva 8 grammi [illegible] cocaina, divisa in dosi. Nell'ambito dell'operazione è stato denunciato per favoreggiamento C.B., 24 anni, di Rapallo. Sempre ieri i militari hanno arrestato a Recco Renato Merli, [illegible], autotrasportatore [illegible] Rapallo, su ordine [illegible] custodia cautelare emesso dalla Procura di Busto Arsizio. Merli deve [illegible] un residuo di pena di circa tre anni, per furto aggravato. [f. p.]

CAMOGLI

[illegible] uccidersi in [illegible] è salvato [illegible] carabinieri

Aveva deciso di togliersi la vita chiudendosi nella [illegible], [illegible] pomeriggio a San Rocco di Camogli, collegando un tubo in gomma allo scarico. Si tratta di un trentaduenne di Camogli, che è stato salvato in extremis dai carabinieri della Compagnia di S. Margherita. [f. p.]

[illegible]

Si ubriaca e minaccia la moglie e la figlia

Attimi di panico, ieri pomeriggio, in un appartamento di via Magenta a Chiavari. Un uomo di 62 anni, Luciano Guatta, di Milano, in [illegible] a Salsomaggiore per un trauma cranico subito in un incidente, è andato in escandescenze dopo essersi ubriacato. L'uomo ha percosso la moglie e una figlia, alla presenza del nipotino di 6 mesi. E' intervenuta la polizia e i militi della Croce Verde. Un medico della Guardia medica è riuscito a visitare l'uomo e disporne il ricovero. L'uomo è stato convinto a farsi visitare, domani mattina, dai medici del Servizio [illegible] Igiene mentale. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Il divieto di balneazione in vigore sino a Ferragosto

Il divieto di balneazione per le acque della Baia di Portobello, [illegible] sindaco dopo la rottura della condotta fognaria e [illegible], rischia di rimanere in vigore sino a Ferragosto. L'incidente di Sestri Levante rientra nell'ipotesi di inquinamento patologico. In questo caso la legge prevede che i prelievi [illegible] a stabilire se è possibile la revoca del divieto, debbano avere una periodicità quindicinale. [f. p.]

RAPALLO

Un incontro in Comune per turismo e commercio

I rappresentanti dei commercianti e operatori turistici di Rapallo hanno incontrato gli amministratori, per affrontare i problemi dell'aumento Iciap, [illegible] commercio e promozione turistica. Nel corso della riunione, l'amministrazione si è impegnata a investire parte dei futuri proventi Iciap nella promozione turistica o incentivi alle attività commerciali. Si è parlato anche di interventi pubblico-privati per risolvere i problemi di turismo e commercio. [f. p.]

Il provvedimento colpisce l'ex sindaco Luigi Gatti, pri polemico

A Chiavari il Comune ritira l'auto blu dell'ammiraglio

CHIAVARI. L'ammiraglio Luigi Gatti non ha più a disposizione l'«auto blu» del Comune. La decisione di ritirare con effetto immediato l'automobile [illegible] gnata al presidente della «Marina Chiavari», la società attraverso la quale il Comune di Chiavari gestisce il porticciolo turistico, è stata assunta dal sindaco Renzo Repetto.

E' nata una polemica. A sollevarla è stato il partito repubblicano, nelle cui file Gatti si è presentato [illegible] ultime elezioni politiche, dopo lustri di militanza democristiana e un'esperienza ventennale di sindaco. Scrivono i repubblicani: «Dopo [illegible] stata messa in stato d'accusa, per lo sperpero di denaro pubblico, dal Collegio dei revisori dei conti, l'amministrazione ha deciso di correre ai ripari [illegible] drastiche misure di risparmio».

E ancora, con [illegible] ironici: «Giusta quindi la decisione di mettere ordine nei conti. Di ritirare l'automobile assegnata [illegible] di Chiavari e all'ammiraglio Gatti. Tanto più giusta in quanto la Marina contribuisce non [illegible] agli introiti del Comune e l'ammiraglio percepisce già, per farne il presidente, [illegible] lauto stipendio di un milione e mezzo l'anno. Gatti è un galantuomo [illegible] quale si può ben pretendere che rinunci, per la salvezza dell'erario comunale, oltre che ad una dignitosa ricompensa, anche all'unico lusso che gli [illegible] stato concesso. Questa è quella che la nostra amministrazione chiama, con legittimo orgoglio e lecita soddisfazione, "trasparenza contabile"».

Immancabile la risposta del sindaco Repetto. «L'auto in questione era un privilegio ad personam, concesso a Gatti [illegible] al presidente [illegible] Marina di Chiavari - spiega l'amministratore. Siamo venuti a sapere che l'ammiraglio non la [illegible] spesso e, siccome comporta dei costi notevoli, abbiamo deciso di ritirargliela. Ad amministrare il denaro pubblico ho imparato proprio da Gatti, [illegible] cui sono stato segretario quando lui era sindaco. Io percepisco 815 mila lire al [illegible], come altri assessori, ho deciso di [illegible] raddoppiarmi lo stipendio, come era in mio diritto. [illegible] risparmiare, per coerenza [illegible] potevamo lasciare l'auto del Comune a Gatti». [i. m.]

L'ammiraglio Luigi Gatti

Una legge della Regione impedisce l'esecuzione degli sfratti

Salve le case di S. Fruttuoso

Gli ultimi abitanti del borgo avevano ricevuto l'ingiunzione dalla società proprietaria degli alloggi. Dichiarata la «pubblica utilità» [illegible] abitazioni. La vicenda

CAMOGLI. Stop della Regione agli sfratti che hanno colpito gli ultimi abitanti di San Fruttuoso di Camogli. Venerdì sera il Consiglio regionale, con il solo voto contrario dell'assessore liberale Bruno Ernesto Valenziano, ha approvato la proposta di legge presentata dall'assessore all'Urbanistica, Renzo Muratore, per la dichiarazione di «pubblica utilità» del complesso di San Fruttuoso, alloggi dei residenti compresi. Una legge che si distingue come prima nel [illegible] genere in Italia, e che pone [illegible] pietra inamovibile sulla tutela del borgo.

La vicenda è nota. Una decina [illegible] anni fa [illegible] società «Pietre Strette» di Milano, dietro [illegible] quale ci sarebbe l'industriale Felicino Riva, acquistò per circa cento milioni gli edifici situati sulla riva dell'insenatura e Levante dell'antica abbazia, dove sono custodite le tombe [illegible] Doria, e terreni. L'idea era quella di costruire [illegible] sorta di villaggio turistico. Puntuali, le ingiunzioni di sfratto alle famiglie che ancora vi abitano. I primi sfratti sono stati notificati dall'ufficiale giudiziario, dopo numerosi rinvii, nel giugno [illegible] I destinatari non hanno lasciato le case, e attendono ora una nuova visita del pubblico ufficiale a settembre.

Mentre questa lunga battaglia legale è andata avanti, il Fondo per l'Ambiente Italiano ha avuto in donazione dai principi Doria Pamphili il complesso [illegible] e la [illegible] che domina la baia, che [illegible] stati entrambi restaurati. Un lavoro per la valorizzazione di un patrimonio storico unico, che potrebbe essere del tutto vanificato se a poca distanza sorgesse un villaggio turistico.

[illegible] spiegato l'intervento della Regione, mirato a mantenere inalterate le tradizioni le attività proprie del borgo e nel contempo a salvaguardare il ruolo che San Fruttuoso riveste, dal punto di vista ambientale ma anche scientifico, quale parte integrante dell'area del Parco del Monte di Portofino e della futura riserva marina.

Con la legge approvata [illegible] nerdì sera dal Consiglio regionale, la Regione impone la destinazione d'uso degli edifici soggetti allo sfratto a «servizi connessi alla fruizione e alle attività del Parco». E questo elimina ogni possibile altra utilizzazione, facendo venier meno dunque l'utilità degli sfratti.

Non è tutto. La legge prevede anche un piano di recupero, che verrà elaborato dall'Ente Monte Portofino, e in [illegible] d'intesa dalla Regione. E ancora, importante, la dichiarazione di pubblica utilità degli immobili della cala di Levante, ai fini della loro acquisizione. Una [illegible] di prelazione all'acquisto, riservata alla Regione o altri enti, regionali o delegati dalla Regione stessa. Per esempio il Fai. Dice Franco Dioli, direttore del complesso monumentale di S. Fruttuoso: «Il Fai si è sempre detto disponibile all'acquisto di questi edifici, per tutelare gli ultimi abitanti del borgo. Chi fa l'ambiente, infatti, è l'individuo. E' [illegible] così [illegible] Cinquecento, quando Andrea Doria costruì la torre». [f. p.]

Si ripete oggi a Camogli un rito suggestivo

Processione con le barche per onorare Stella Maris

CAMOGLI. Il borgo dei «mille velieri bianchi» festeggia oggi la Stella Maris, una forma di [illegible] unica in Liguria, con cui gli abitanti di Camogli [illegible] la protezione della Madonna sui pescatori e naviganti, ma anche un suggestivo appuntamento per i turisti.

La tradizione rivivrà questa mattina alle 10, [illegible] la processione di pescherecci, gozzi e tanti altri tipi di imbarcazioni [illegible] volte di Punta Chiappa. Lo sperone [illegible] che si protende nel mare per duecento metri [illegible] piedi del Promotorio di Portofino, a delimitare ad Oriente il Golfo Paradiso.

Alla processione seguirà [illegible] messa, celebrata sull'altare dedicato alla Stella Maris. Come è regola, all'imbarcazione meglio pavesata, verrà assegnato il premio «Tito Nori».

Calato il sole, quindi, oltre ottomila lumini verranno gettati in mare, al largo di Camogli, da alcune barche di pescatori. I turisti verranno invitati a fare altrettanto dalle spiagge del borgo e di S. Fruttuoso. Il mare si colorerà, con un che di magico, di tantissime luci. Uno spettacolo da non perdere, [illegible] punti più panoramici dell'Aurelia, [illegible] la Ruta, dalla scogliera di Mulinetti a Recco, o dal belvedere di San Rocco di Camogli.

Il rito [illegible] celebrato la prima volta nel 1924, anno in cui venne scoperta nella millenaria abbazia di San Nicolò di Capodimonte la stele di pietra raffigurante la Stella Maris, che risale probabilmente al Quattrocento.

Un'immagine sacra che fu rispettata anche dai soldati del Terzo Reich, durante l'ultimo conflitto mondiale: prima di far saltare il pilone di Punta Chiappa, rimossero l'icona, e la consegnarono ad un pescatore. [f. p.]

Erano stati sorpresi davanti alla Cervara mentre si immergevano senza segnali

«Non siamo pescatori di frodo»

Tre sub di Alessandria multati a S. Margherita

Un sub durante un'immersione

[illegible] «Tre sub di Alessandria sono stati bloccati dagli uomini del Circomare di S. Margherita, perché pescavano davanti a Punta Cervara con l'ausilio di bombole e in ore [illegible] Salvatore [illegible]ni, Maurizio Pellicano Campisi e Daniele Negri, di 39, 20 e [illegible] anni, dovranno pagare ciascuno 2 milioni di multa».

La notizia era stata pubblicata domenica 26 luglio scorso, su segnalazione del sottufficiale di ispezione di turno presso gli uffici del Circomare di S. Margherita. I signori Negri e Pellicano Campisi [illegible] ritenuto necessario una ulteriore precisazione, perché qualcuno li avrebbe definiti «pescatori di frodo». I due sub hanno tenuto a specificare «che sono stati multati dagli uomini della Capitaneria di porto soltanto per aver effettuato immersione subacquea [illegible] il previsto segnale».

[illegible] tal proposito [illegible] pronti a mostrare copia del verbale, in cui è indicato l'articolo del decreto presidenziale numero 219 del [illegible] relativo al resto contestato e la modalità di pagamento della multa, due milioni.

«Quando siamo risaliti sugli scogli - aggiungono - siamo stati circondati, quasi fossimo dei malfattori». E' stata anche sequestrata l'attrezzatura: le bombole, le cinture con la zavorra, i coltelli.

Con loro c'era anche una terza persona, Salvatore Sini, che era risalito in superficie con tre polpi. «Si avevo tre polpi e un paio di chili - ammette. Ma [illegible] ero [illegible] in acqua con l'intenzione di pescare. Tanto che nessuno di noi aveva attrezzature destinate a questo scopo. I coltelli sono previsti dalle [illegible] Fias: ogni [illegible] tenuto a portarne uno quando si immerge. I polpi? Sapevo che [illegible] vietato, ma sfido qualunque sub a resistere alla tentazione». [f. p.]

Gli «Snap» a Santa Margherita martedì prossimo

Il camion s'incastra annullato il concerto

[illegible] MARGHERITA. In vetta delle classifiche di mezzo mondo [illegible] «Rhythm is a dancer», trascinante mix da discoteca amatissimo dai ragazzi, gli «Snap» mettono in mostra serie difficoltà al momento di [illegible] dere dall'Olimpo della hit parade per andare a [illegible] visitare i locali.

A farne le spese, l'altra sera, è stato il «Covo di Nord Est» di Santa Margherita dove la famosa band è stata attesa invano da un migliaio di giovanissimi. In realtà gli «Snap» a Santa Margherita erano arrivati puntuali ma il diavolo ci ha [illegible] la [illegible] da ed è saltato tutto. Colpa - al[illegible] questa è la versione ufficiale - del gigantesco Tir con targa tedesca che trasportava gli strumenti di amplificazione del gruppo che, nel compiere una manovra davanti al locale, è andato letteralmente «a incastrarsi» fra il muro e l'ingresso del «Covo».

Dopo innumerevoli e inutili tentativi di [illegible] il bestione, si è reso necessario l'intervento di una autogrù dei vigili del fuoco. L'operazione ha allungato terribilmente i tempi, gli «Snap» hanno dapprima cancellato le prove e qualche [illegible] prima dell'attesissimo concerto hanno annullato il loro impegno e si [illegible] rifugiati in albergo.

Al patron del Covo, Lello Liguri, non è rimasto altro da fare che rimborsare il biglietto e concordare una nuova data. Sembra che dopo una estenuante trattativa con l'impresario Francesco Sanavio gli «Snap» abbiano accettato [illegible] al Covo martedì prossimo. Peccato che quel giorno i pur seguitissimi «Snap» non siano soli a [illegible] banco in Riviera. [illegible] campo sportivo di Chiavari ci sarà Umberto Tozzi e allo stadio «Picco» della Spezia Antonello Venditti. [m. b.]

Alloggi troppo cari, in stato di degrado, in condomini senza servizi e aree verdi

Seconde case, crolla il mercato

Preoccupati gli agenti immobiliari: «Il calo è superiore al trenta per cento, siamo all'emergenza» E' in crisi l'immagine della Riviera, gli stessi prezzi altre località offrono di più. I commenti

LOANO. Crisi turistica uguale crisi delle seconde case. A luglio le presenze negli alloggi in affitto, secondo le agenzie immobiliari, sono calate, a seconda delle zone, fra il 15 e il 25 per cento. E le prospettive per agosto sembrano negative.

A Ceriale, Borghetto, Loano e Pietra Ligure il movimento turistico nelle seconde supera di gran lunga quello nelle strutture ricettive tradizionali. A Borghetto le abitazioni in affitto, o comunque non abitate da residenti, circa 10 mila, a Loano oltre 5 mila e Pietra Ligure quasi 7 mila. Secondo indagine del Comune di Loano, nell'ambito di ricerca per il piano commerciale, nelle seconde case si registrano ogni da 1 milione e 800 mila a 2 milioni e 200 mila presenze contro le 750-800 mila registrate in alberghi e pensioni. Questo dato conferma la dimensione del fenomeno e la sua importanza per l'economia locale.

Spiega Ugo Giribaldo, presidente provinciale della Fiaip, la federazione degli agenti immobiliari: «Giugno e luglio andati male. Meno gente, meno soldi anche dello scorso anno quando si dava la colpa all'"effetto Haven". Il clima, ad inizio estate, ci ha di certo aiutati. Il problema vero è che la crisi e la che stanno investendo soprattutto le grandi città del Nord ha fatto diminuire il famiglie che vanno in vacanza».

Prosegue: «A conferma questa tendenza c'è il fatto che abbiamo un vero boom di richieste per la seconda quindicina di agosto, periodo sino a pochi anni fa poco gradito. Dopo il ferragosto i prezzi degli appartamenti sono inferiori. Le famiglie per risparmiare anche solo 2-3 cento mila lire hanno spostato le vacanze».

I prezzi degli affitti restano dei problemi di fondo. Lo scorso anno molte accuse state lanciate contro chi gestiva appartamenti al (sino a milioni, per il mese di agosto, per un alloggio vicino alla spiaggia). La maggioranza degli appartamenti sono comunque affittati dai privati con una evasione fiscale elevatissima.

Questo il parere di Marinella Fasano, dell'agenzia «Ceriale-Mare»: «Continuiamo ad offrire meno ai turisti non solo per i divertimenti ma anche per i servizi. Le code interminabili sull'Aurelia o le idriche di questi giorni non sono un buon veicolo promozionale. Oggi paghiamo gli errori e l'inerzia degli ultimi anni. Il prossimo anno rischia di peggiore».

La crisi delle seconde case va ha colpire anche la commerciale. In località come Loano oltre l'85 per cento dei residenti che hanno una occupazione lavorano infatti nel terziario. «Non è vero che chi affitta per un mese un alloggio al arriva con le scorte da casa. generi alimentari, ma anche i capi di abbigliamento, si comprano in Riviera. Se ci meno soldi lo subito dagli incassi di giorno in giorno» dicono in via Mattaotti a Pietra.

Di diverso il sindaco Loano, Mario Rembado: «Ho ascoltato oggi le dichiarazioni dell'assessore regionale al turismo Sardegna che parlava di un calo di turisti, a giugno ed luglio, del 30 per cento. Se il vero che questa Regione non ha i nostri problemi per il in viabilità e il resto, vuol dire che il calo dovuto alla cessione generale che non investe solo l'Italia. Questo non vuol dire che esistono contraddizioni e disservizi».

Conclude: «I delle agenzie sono pesanti un po' ovunque. Alla crisi si aggiunto il fatto che stati quasi un a mezzo sole. Credo che in futuro, almeno per Loano, dovremo prepararci più ad turismo per tutto l'anno senza stagioni picchi elevati di presenze. Da noi il turismo invernale una grande ricchezza. risulta che in molte agenzie hanno già esaurito la disponibilità di appartamenti per gennaio e febbraio del '93 mentre sono hanno disponibilità per agosto».

Ma, lo dicono molti turisti, la crisi è anche causata dalla qualità molti appartamenti, spesso in condomini senza verde, posteggi e servizi, allo stesso livello delle periferie di molte città del Nord.

Anche le agenzie immobiliari del Finalese confermano che alcuni turisti rinunciano alle vacanze nel Ponente perché non trovano appartamenti di loro gradimento.

Agli stessi prezzi si cerca altrove dove la qualità della vacanza potenzialmente migliore, sia per quanto riguarda gli aspetti ambientali (meno speculazione edilizia) sia per quanto riguarda i divertimenti, dalle discoteche ai concerti, per finire alle manifestazioni culturali e musicali, in programma nei centri storici, rigorosamente protetti, e nelle verdi, presenti addirittura, in Costa Azzurra, nel quartiere ultramoderni. crisi della Riviera, a questo punto, comincia a diventare di estrema gravità.

Augusto

Crolla il mercato delle seconde case in Riviera, a luglio si è verificato un calo tra il 25 e il per rispetto al '91

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Sindaco colpito da malore durante il Consiglio

Il Consiglio comunale di Finale Ligure venerdì sera è terminato prima del previsto per un leggero malore (un abbassamento di pressione dovuto al caldo) che ha colpito il sindaco, Piero Cassullo (dc). In precedenza era stato approvato un finanziamento di milioni per il potenziamento dell'acquedotto. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Manca l'acqua, arrivano le autobotti

Emergenza idrica a Tovo S. Giacomo. Ieri mattina i vigili del fuoco di Albenga con alcune autobotti hanno dovuto portare acqua potabile nella cisterna principale per evitare che il paese senza acqua. La causa disservizio è la chiusura dei punti di prelievo nel Maremola, dopo la frana della discarica di Magliolo, verificatasi nel settembre dello scorso anno. [a. r.]

ALASSIO

Polizia, blitz contro gli extracomunitari

Pattuglione contro i venditori extracomunitari da parte del commissariato della polizia di Alassio nel parco antistante il «Grand Hotel». Sei ambulanti stati fermati perché permesso di soggiorno. Altri 28 stati identificati. Sequestrate decine di con il marchio contraffatto. [a. r.]

ALBENGA

Giovane denuncia: «Sono aggredita»

«Sono stata aggredita e percossa». E' il fatto ai carabinieri da una giovane di anni. Il fatto sarebbe avvenuto alle nella notte fra giovedì e venerdì, ad Albenga a bordo di un'auto. I presunti aggressori sarebbero due giovani accento meridionale. I carabinieri stanno verificando l'episodio. [a. r.]

BORGHETTO

Candidature «trasparenti» per le elezioni anticipate

I partiti che si presenteranno alle elezioni anticipate di dicembre dovranno rinnovarsi il più possibile stabilendo un codice autoregolamentazione della candidature. E' il tema affrontato, l'altra sera, dalle segreterie di alcuni partiti di Borghetto S. Spirito. La proposta, che sarà ridiscussa, della dc. [a. r.]

LOANO

Croce Rossa, Telesoccorso in piazza Aicardi

Sarà inaugurato questa mattina il servizio di telesoccorso presso la sede della Croce Rossa in piazza Aicardi a Loano. Il sistema consente di soccorrere a casa persone anziane che vivono da sole. Sempre oggi saranno inaugurate due nuove autoambulanze (uno e un centro mobile di rianimazione) della Cri di Loano. [a. r.]

Donna uccisa, indagini nel

I carabinieri stanno cercando nel Finalese l'uomo che potrebbe sapere molte cose sull'omicidio di Pasqua Verotti, 74 anni, trovata morta sulla spiaggia. Avrebbe 55-60 anni, corporatura alto un metro e 70. Forse si di maniaco. Il giorno del delitto qualche testimone lo avrebbe visto ubriaco. [a. r.]

S'è insediato al Santa Corona Umberto Catalano, l'ex prefetto che reggerà le sorti della V Usl

Il nuovo commissario rinuncia all'auto blu

Primi contatti con i problemi dell'ospedale travolto dagli scandali

PIETRA L. E' arrivato ed è ripartito in treno facendo intendere che non ha molta intenzioni l'auto blu di servizio. Questo il biglietto da visita di Umberto Catalano, anni, genovese, questore di Milano, che da ieri siede sulla poltrona più «calda» delle Usl liguri, quella del Finalese.

Catalano stato nominato amministratore straordinario della V Usl al posto di Mario Damonte, dopo un breve periodo di reggenza del commissario, Franco Sarti. Ad indicarlo sarebbe stato personalmente il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, nel breve periodo che ha retto ad interim la sanità ligure dopo l'arresto dell'assessore Rosavio Bellasio. L'incarico di Catalano finisce in autunno previste proroghe. Con ogni probabilità dovrà governare l'Usl del Finalese per almeno un anno.

Il neo amministratore ac- volentieri conversare con i giornalisti. Non la preoccupa sedere su una delle poltrone più difficili delle Usl? Risponde: «In molti anni ho acquisito certa esperienza. Le responsabilità non mi spaventano, ci sono abituato. Spero di trovare collaborazione da di tutti i funzionari e i dipendenti».

Conosce i problemi sanitari no che assillano questa Usl? Risponde il neo amministratore: «Sono a conoscenza di serie problemi ma per ora ho solo informazioni superficiali che andrò approfondire già da lunedì. una serie di idee sulle iniziative da prendere, ma prima di renderle note dovrò fare alcune verifiche».

Ieri mattina Umberto Catalano è arrivato al Santa Corona con oltre un'ora di ritardo («Ho proprio sbagliato treno», ha detto), ha incontrato alcuni funzionari e le segretarie della direzione dell'ospedale. Prima di partire si è riempito la valigetta 24 di una serie di documenti da .

Prenderà alloggio a Pietra Ligure? Ha risposto: «Sino a ferragosto farò il pendolare in treno da Genova, poi deciderò il da farsi».

La nomina di Catalano ha trovato molti consensi anche se, per i sindacati e gli addetti ai lavori aspettando di vederlo all'opera. Il Consiglio d'ente e l'intersindacale medica chiesto alla Regione la nomina di un «amministratore deciso con esperienza». Probabilmente sono stati esauditi. La nomina era comunque nell'aria alcune settimane.

Umberto Catalano, sposato figli, ha lavorato a Genova dal 1951 al 1974 dirigente dell'ufficio politico e antiterrorismo della questura. Dopo il '75 è stato prefetto a Lucca, Firenze, Torino, sempre incarichi di prestigio. Un'esperienza importante quella di Milano dove lavora per anni come capo ufficio ispettivo del ministero dell'Interno, un rico per tutto il Nord Italia. Da poco arrivato in pensione da dove stato per questo compito delicato.

Nella V Usl del Finalese, oltre 1800 dipendenti che dovrebbero essere più di mila e 155 milioni bilancio, l'attività amministrativa è da un paio anni paralizzata. Lo hanno denunciato, forse un po' in ritardo, sindacati e partiti politici di opposizione. Il recente scandalo sui rifiuti ospedalieri, in poche settimane, ha portato alla decapitazione dei vertici amministrativi, sanitari e politici. Per vari motivi sono dimessi, o sono stati rimossi dal loro incarico, l'amministratore straordinario, Mario Damonte, il coordinatore amministrativo, Mario Panerai, il coordinatore sanitario Piero Bussetti e il presidente del Comitato dei garanti Sandro Elena, tutti coinvolti nell'inchiesta della magistratura. Nei giorni scorsi dimesso «per i troppi incarichi» anche Arcangelo Di Gioia, dell'ufficio bilancio, da pochi giorni coordinatore amministrativo al posto di Panerai. Resta invece al suo posto il coordinatore sanitario, Antonio Ferro. «E' probabile che al posto di Di Gioia nominerò De Lucia, attuale coordinatore della IV Usl», ha detto ieri Umberto Catalano.

L'elenco dei problemi del S. Corona lungo: di infermieri, drastico taglio posti letto, completamento del Dipartimento d'emergenza, e molti progetti nel cassetto. [a. r.]

Umberto Catalano, 67 anni

GRANDE FOLLA A NOLI

I funerali di Brignole, applausi al comandante

Un lungo, caloroso, applauso, ha salutato per l'ultima volta Giuseppe Brignole, medaglia d'oro, ex comandante della «Calatafimi», protagonista di una gloriosa pagina di storia della Marina italiana. Appena il feretro è uscito dalla chiesa di S. Anna, accompagnato dal picchetto d'onore della Marina e dei carabinieri, i suoi concittadini hanno battuto a lungo le mani. Intensa e sincera la commozione al suono della tromba che intonava il silenzio. Nella foto: la vedova e il figlio maggiore del comandante seguono il feretro, preceduti da un marinaio con la fascia, la spada e il cappello di Brignole.

liguria estate

LA STAMPA 2 Agosto 1992

BOISSANO, PREMIO A CARLI

BOISSANO. Franco Carli, attore, è [illegible] vincitore del premio nazionale «Anfora Olearia» che sarà consegnato, questa sera alle 21, in piazza «Gilberto Govi» a Boissano, nell'entroterra di Loano. Carli ha meritato l'«Anfora Olearia '92», secondo la giuria, perché «attore capace di cogliere i toni più completi [illegible] recitazione, dal colloquiale [illegible] colto, [illegible] cabaret alla poesia, dalla testimonianza di vita alla sottolineatura lirica». Il premio per il [illegible] dialettale e popolare prevede anche dei riconoscimenti speciali (un bassorilievo in argento) [illegible] Ivo Chiesa, uomo di teatro e al trio di ideatori-conduttori [illegible] programma di Rai 3 «Porca Miseria»: Fabio Fazio (savonese), Bruno Gambarotta e Patrizio Roversi. Premio speciale della giuria anche alla rivista «Comix». Dopo l'assegnazione [illegible] premio Franco Carli terrà il recital: «I miei amici [illegible] qui». (a. r.)

Stasera verranno proclamati i vincitori del concorso

A Loano la finalissima delle «Note di notte»

LOANO. Finalissima [illegible] «Note di [illegible] questa [illegible] alle 21,30 in piazza Rocca [illegible] Loano. Il con[illegible] per aspiranti artisti organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione con La Stampa, Gli Affari [illegible] Telearcobaleno, dopo le [illegible] di selezione svoltesi la [illegible] primavera in una decina di locali [illegible] Riviera arriva alla fase conclusiva. A pre[illegible] la finalissima sarà Paolo Allara, coordinatore del concorso. «Quest'anno la gara è stata particolarmente bella. Tutti e 46 i partecipanti hanno dimostrato di essere preparati. Riuscire a selezionare i 17 finalisti [illegible] [illegible] [illegible] facile», spiega.

Ecco i magnifici 17 provenienti dalle province liguri e dal Basso Piemonte: Livio Caraglio, [illegible] anni, viene da Cuneo; Marco Falanga, 26 anni, da Albisola; Antonino Peditto, 24 anni, da Carcare; Riccardo Fortin, 22 anni, da Pietra Ligure; Irene De Chirico, [illegible] anni, da Genova; Angela Cappabianca, [illegible] anni, da Torino; Azzurrina Ranieri, [illegible] anni, da Racconigi; Enzo Fornione, 23 anni, da Cuneo; Patrizia Canè, 19 anni, da Imperia; Massimo Schiavon, 25 anni, da Laigueglia; Claudio Cirimele, 27 anni, da Taggia; Marco Trogi, 31 anni, [illegible] Camporosso; Raffaella Noternicola, 16 anni, [illegible] Albenga; Cinzia Valente, 20 anni, da Savona; Emanuela Molinari, 22 anni, [illegible] Albenga; Angelo Galbazzi, 36 anni, da Albisola, [illegible] Laura Lazzara, [illegible] anni, da Albenga.

Per la giuria, composta [illegible] giornalisti ed esperti, scegliere il vincitore del trofeo non sarà facile. «Quello che c'è di bello in questo concorso è [illegible] [illegible] di amicizia che accomuna i concorrenti - dice Paolo Allara -. Hanno un grosso spirito agonistico, ma solo quando salgono [illegible] pedana. Dietro le quinte [illegible] scambiano pareri e consigli». Fare pronostici sui probabili vincitori è impossibile.

La serata di Loano, organizzata in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune [illegible] l'associazione «Vecchia Loano», non sarà dedicata solamente ai 17 finalisti. Tra [illegible] concorrente e l'altro parteciperanno diversi ospiti. Molti ragazzi che hanno partecipato al [illegible] [illegible] trovando la strada [illegible] successo, come Patrizia Canè che aveva vinto [illegible] prima serata di selezione, o Ray Fiore, Renato Rizzi, imitatore, e Massimo Spotaro, giovane cantautore [illegible] Albenga vincitore giovedì scorso [illegible] «Festival dei cantautori» organizzato al «Kaos» di Alassio.

Stefano Pezzini

A sinistra Paolo Allara che presenta [illegible] finalissima di questa [illegible] [illegible] alto Ray Fiore [illegible] Patrizia Canè

Il locale dedica la serata al referendum de La Stampa

Grande festa al Chikito in un clima elettorale

S. BARTOLOMEO AL MARE. Infuocato clima pre-elettorale alla discoteca «Chikito» di San Bartolomeo, [illegible] oggi organizza [illegible] serata dedicata al referendum indetto da La Stampa per incoronare i dee jay e i locali più [illegible] della Liguria. L'appuntamento culminerà in un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] musica dance, che vedrà protagonisti tre candidati: Pippo Manduca, uno dei proprietari della sala da ballo, [illegible] ai simpatici disc jockey Rudy Cavarra e Pietro Berti. Attualmente, il «Chikito» è in seconda posizione nella classifica generale, [illegible] 376 preferenze contro le 620 raccolte dal Sortilegio disco club [illegible] Diano. I due animatori si trova[illegible] [illegible] alle spalle [illegible] Roberto Perosa del Sortilegio. Rudy ha ottenuto [illegible] voti, [illegible] P. Berti è a quota 333.

La serata, intitolata «Vota for», prenderà il via alle 22,30. Commentano Angelo [illegible] Pippo Manduca, ideatori dell'originale iniziativa: «E' un gioco che sta appassionando tutti. Abbiamo coinvolto bagnanti, titolari di esercizi pubblici e turisti, che continuano a consegnare tagliandi. I ragazzi hanno accolto [illegible] particolare favore l'idea, e noi stessi ci stiamo divertendo molto. Ogni sera, i disc jockey parlano del concorso [illegible] frequentatori delle discoteche».

Il «Chikito» ha dato il [illegible] a una campagna elettorale in piena regola: oggi, chi si presenterà alla cassa con una o più copie de La Stampa potrà entrare gratis e [illegible] i clienti che avranno compilato la scheda contenuta nel quotidiano saranno estratti a sorte magliette, portachiavi e altri premi.

La prossima «pazza notte» è prevista per martedì, con «Juke box magazine»: il pubblico potrà stabilire la scaletta delle serate compilando i bigliettini che [illegible] messi a disposizione dal personale. [e. f.]

Qui a fianco il dj Rudy Cavarra con il titolare del «Chikito» Pippo Manduca. Sopra l'animatore Pietro Berti

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [illegible] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a [illegible] [illegible] seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, v[illegible] Marenco 32, 10126 Torino; redazione [illegible] Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [illegible] Imperia, [illegible] Bonfante 1, [illegible] Imperia; [illegible] di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo [illegible] 2, 17031 Albenga; [illegible] Garibaldi 59, 16043 Chiavari. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Da mercoledì la rassegna di film all'aperto che durerà fino al 13 settembre

Genova, al cinema [illegible] Roseto

Si inizia con «Thelma & Louise» di Ridley Scott

GENOVA. Con qualche giorno [illegible] ritardo per via dell'edizione «colombiana» dei balletti che si [illegible] conclusa l'altra sera con l'applauditissima compagnia di Tokyo, prenderà il via mercoledì sera ai parchi di Nervi l'undicesima edizione della rassegna «Il cinema [illegible] Roseto». Primo film in cartellone «Thelma & Louise», di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis. L'iniziativa, che ogni anno gode di un grande successo di pubblico, andrà avanti fino al 13 settembre e presenta il meglio della produzione cinematografica della passata stagione, da «J.F.K.», [illegible] «Robin Hood», a «Johnny Stecchino», a «Mediterraneo», e alcuni ospiti. Fra questi, da segnalare l'arrivo al Roseto di Villa Grimaldi di Luciano Manuzzi con Ivonne Sciò e Stefano Dionisi, rispettivamente regis[illegible] [illegible] interpreti [illegible] «Sabato italiano», sabato prossimo, [illegible] Enrico Lo Verso, [illegible] «Ladro di bambini» (martedì 18 agosto), di Christian De Sica che presenterà il «Conte [illegible] sabato 22 agosto. A proposito di De Sica c'è da segnalare una novità: l'attore [illegible] regista romano tornerà in Liguria in [illegible] per girare un film accanto a Renato Pozzetto, impegnato in questi giorni nel Tigullio dove si gira «Infelici e contenti».

Mercoledì 26 agosto sarà ospite della rassegna l'attrice Francesca Neri, protagonista di «Pensavo [illegible] amore... invece era [illegible] calesse», di Massimo Troisi [illegible] sabato 29, gran finale con Francesco Nuti, in occasione della proiezione di «Donne con le gonne».

Tenuto conto degli scarsi mezzi [illegible] disposizione dell'Ente Decentramento del Comune per organizzare la rassegna anche quest'anno il «Roseto» presenta un ciclo dignitosissimo di film.

Nessun accenno [illegible] possibilità di una anteprima [illegible] Genova [illegible] Cristoforo Colombo interpretato da Gerard Depardieu, ma l'ipotesi non è del tutto accantonata.

Gli spettacoli cinematografici al Roseto avranno inizio alle 21.30, con un'unica proiezione. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire (ridotto 5 mila) [illegible] 8 mila per le anteprime. [m. b.]

Varazze, la seduzione di un dancing discreto

Il primo [illegible] [illegible] all'ombra del «Boschetto»

Il bar del dancing «Il Boschetto» che ha chiuso ad aprile

VARAZZE. E' chiuso dall'aprile scorso e tutti lo rimpiangono. Il dancing [illegible] Boschetto», [illegible] quartiere [illegible] Nazario, è un locale che ha segnato [illegible] [illegible] di Varazze e di molte coppie che nel suggestivo parco [illegible] [illegible] scambiate il primo bacio.

Ma chi lo rimpiange di più [illegible] Emilio Massano, piemontese, 71 anni, che lo ha gestito per 20 anni, fino allo scadere del contratto che non è più stato rinnovato. «Quello che [illegible] piace ricordare del Boschetto - ha detto Massano - è la bella gente che lo frequentava. Avevamo affisso sulla porta un cartello con scritto: "Vietato l'ingresso in calzoncini corti, canottiera o comunque in abito [illegible] gradito alla direzione". [illegible] questo modo, siamo sempre riusciti [illegible] mantenere un buon livello di clienti e ad evitare la folla disordinata e fracassona. Gli affezionati provenivano soprattutto da Genova e dalla Val Bormida. Ma era anche il luogo d'incontro, per trascorrere una serata al fresco e a ritmo di musica, di lombardi o piemontesi».

Nel palco all'interno dei [illegible] mila metri di giardino, oggi sotto il vincolo dei Beni Ambientali, «Il Boschetto» ha portato [illegible] Varazze personaggi come Walter Chiari e le orchestre di Fausto Papetti e Franco Bagutti.

Il cantautore sarà stasera al parco Comunale di Villa Negrotto Cambiaso

Cocciante matador ad Arenzano

Tra gli altri appuntamenti per il divertimento estivo in Riviera, l'operetta pomeridiana al Carlo Felice di Genova, le gite in mongolfiera dal centro agrituristico Pratorondanino

RAPALLO
«Un palco sul [illegible]»

Alle 21, in piazza da Vico, spettacolo degli «Alunni del cielo», per la rassegna «Un palco sul mare». [f. p.]

[illegible]
Il cabaret in Lombardia

Alle 20,30, al ristorante Manuelina, prende il via la rassegna «Cabaret sul cabaret». Serata dedicata alla Lombardia con la cucina del «Vecchio Mulino» della Certosa di Pavia e il cabaret di Marino Guidi. [f. p.]

[illegible]
Operetta al Carlo Felice

Va in scena [illegible] pomeriggio, alle ore 16, al teatro Carlo Felice, l'operetta «La vedova allegra», di Franz Lehàr, con Luciana Serra e Roberto Servile. Regia di Elio Pandolfi. Biglietti da 30 a 100 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Recital di chitarra

Recital del chitarrista Marco Conzi, oggi alle [illegible] 16, al padiglione spagnolo dell'Expo. Ingresso libero [illegible] il biglietto d'accesso all'area espositiva. [m. b.]

GENOVA
Oggi in mongolfiera

Appuntamento con le mongolfiere, oggi pomeriggio, nel centro agrituristico di Pratorondanino (autostrada Genova-Alessandria, uscita Masone). Prenotazioni per voli aperte dalla mattina. [m. b.]

[illegible]
Teatro nel chiostro

Proseguono questa sera, alle ore 21,15, nel chiostro del Museo di Sant'Agostino, le repliche dello spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», allestito dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto, per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

[illegible]
Cocciante in concerto

Alle [illegible] nel parco Comunale di villa Negrotto Cambiaso, Riccardo Cocciante in concerto. La serata è organizzata dall'Accademia Musicale Teresiana in collaborazione [illegible] il Comune di Arenzano, l'associazione turistica e il patrocinio dell'Apt di Genova. Biglietti da [illegible] a 42 mila lire. [a. z.]

VARAZZE
Film nell'arena

Per la rassegna «Cinemare», all'arena estiva dei Salesiani, domenica 2, alle 21,15, proiezione del film «Terminator» di J. Cameron. Lunedì 3, «Pensavo fosse amore invece era un calesse» di M. Troisi. [a. z.]

Qui sotto il soprano Luciana Serra protagonista dell'operetta «La vedova allegra» in programma [illegible] 16 al Carlo Felice di Genova. A fianco Riccardo Cocciante, stasera ad Arenzano

ALBISOLA
[illegible] storica del '400

Dalle 18, rievocazione storica in costume della festa quattrocentesca del «Perdono». Banchetto in piazza. Sulle passeggiate a [illegible] esposizione di auto d'epoca e concerto del gruppo «Big [illegible]». [a. z.]

SASSELLO
Concerto in chiesa

Dalle 21,15 nella chiesa di San Rocco, concerto del trio di pianoforte, clarinetto e viola. [a. z.]

VADO LIGURE
Con Arturo nella [illegible]

Questa sera alle 21 a Villa Groppallo il centro danza Savona [illegible] «Arturo» omaggio a Arturo Martini. Le coreografie sono di Alessandra Schirripa. Partecipa anche l'attrice Simona Guarino. [m. no.]

SPOTORNO
Fisarmonica e pianoforte

Concerto per fisarmonica e pianoforte alla chiesa parrocchiale di Spotorno domani [illegible] con inizio alle 21. Musica sacra ad Altare, in Val Bormida, con un concerto a S. Eugenio. [a. r.]

[illegible]
Pirandello in piazza

«Il caffè della stazione» è il titolo della commedia tratta da opere di Pirandello che si rappresenta [illegible] domani in piazza S. Agostino a Verezzi.

PIETRA [illegible]
Ballo nel centro [illegible]

Ballo libero questa sera a Pietra Ligure, nel centro storico, [illegible]

A [illegible] di Montecarlo: stasera allo Sporting serata [illegible] Sotto, Troisi interprete del film [illegible] lunedì all'arena di Varazze

l'animatore musicista «Mimmo's». [a. r.]

LOANO
«Miss culetto d'oro»

Elezione di «Miss culetto d'oro» questa [illegible] alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via S. Amico a Loano. [a. r.]

[illegible]
Musica preistorica

Concerto di musica preistorica nella grotta di Santa Lucia Inferiore a Toirano alle 21. Walter Maioli suonerà strumenti musicali dell'età della pietra. [a. r.]

BALESTRINO
Pittaluga in arte Colombo

«Cristoforo Pittaluga in arte Colombo» è il titolo della commedia che sarà presentata questa sera in piazza della Vittoria a Balestrino con inizio alle [illegible] 21. Lo spettacolo è inserito nella rassegna promossa dalla Provincia di Savona «Alla scoperta dell'entroterra ligure». [a. r.]

BORGHETTO
Fuochi artificiali

Fuochi d'artificio questa [illegible] a Borghetto Santo Spirito per la ricorrenza religiosa della Madonna degli Angeli. La festa viene ricordata anche a Loano con concerti e cerimonie [a. r.]

[illegible] SUL NEVA
Recital al pianoforte

Concerto di pianoforte del maestro Jinetti Antonio Rostagno, questa [illegible] alle 21, in piazza IV Novembre a Cisano sul Neva. A Villanova d'Albenga termina invece la sagra della «10 Turti». [a. r.]

ONZO
Tutto [illegible] matrimonio

Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure» il circolo culturale «Antigone» mette in scena questa [illegible] «Matrimonio e dintorni». Appuntamento alle ore 21 in piazza [illegible] Lorenzo ad Onzo nell'entroterra di Albenga. [a. r.]

[illegible]
[illegible] sagra gastronomica

Sagra gastronomica, con festa danzante, in frazione Moglio di Alassio. A Laigueglia spettacolo disco-music all'aperto alla [illegible] «La Suerte». [a. r.]

CERVO
Appuntamento col jazz

Parentesi jazz ai «break-concerti», nel borgo antico di Cervo. Alle 21,45, piazzetta Dante ospiterà la «Bansigu Big band», [illegible] formazione che comprende apprezzati strumentisti liguri, come il trombettista Giampaolo Casati, il quale è anche affidata la direzione, il contrabbassista Piero Leveratto e il sassofonista [illegible] Livio Zanellato. «Bansigu», in antico dialetto genovese, significa «altalena», e indica l'indirizzo musicale seguito dal complesso, che intende trasportare in una nuova dimensione gli spettatori. [e. f.]

DIANO MARINA
Sortilegio regala maglie

«100 magliette in una notte»: è lo slogan del nuovo appuntamento in cartellone al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Stasera, il locale notturno organizza una serie di giochi, che metteranno in palio capi di abbigliamento. [e. f.]

BORGOMARO
La sagra degli spaghetti

Nella frazione di Ville [illegible] Pietra, a Borgomaro, continua la tradizionale sagra degli spaghetti «alla barettuna». Si possono gustare specialità locali e si balla con l'orchestra «I Ferraris». [e. f.]

PIGNA
Polifonie [illegible] Ventimiglia

Il Coro polifonico ventimigliese «San Secondo» è atteso [illegible] nel [illegible] storico di Pigna. L'appuntamento è per le 17. [e. f.]

[illegible]
Le note [illegible] Borgo

Estate in musica nel borgo di Perinaldo. Alle 21,15, davanti alla chiesa parrocchiale, terrà banco il Coro dell'Università di Bologna. [e. f.]

[illegible]
Festival [illegible] poesia

Si conclude oggi il 25° Festival della poesia e della commedia intemelia in località Collia, a Ventimiglia. Alle 21,30 spettacolo folkloristico. [e. f.]

MONTECARLO
Soul allo Sporting

[illegible] gruppo storico della soul music si esibisce [illegible] alla Salle des Etoiles dello Sporting club di Montecarlo. Sono i «Temptations» con una serie di divertenti gag. [e. f.]

STASERA [illegible]

Telestar
14 — Jivaro, film
[illegible] Saturdee, telefilm
[illegible] Giovani ribelli, telefilm
17,25 [illegible] per vivere, documentario
18 — [illegible] Rogers, telefilm
18,30 Taxi, sit. comedy
20 — Adam 12, telefilm
20,30 Il paradiso del male, teleromanzo
22,15 S.O.S. Polizia, [illegible]
[illegible] Barney Miller, telefilm

Sardegna Uno
8 — [illegible], telefilm
[illegible] Telepromozioni
[illegible] Regione oggi, rubrica
14 — [illegible]
15 — La donna degli altri, film
16 — Telepromozioni
18 — [illegible] estate
[illegible] Sulla [illegible] del Cimoncoo estate, giochi
20,30 Notizie estate
21 — Il paradiso del male, teleromanzo
22,30 Notizie estate
23 — Mare, moda e miti, rotocalco
23,45 Nero Wolf, telefilm
0,30 Notizie estate
1 — I giorni della violenza, film

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — L'uomo [illegible] parla ai [illegible], telefilm
12,30 Motori non stop
13 — Storie d'Italia
13,55 Rubrica
14,30 Telefilm
16 — Sceneggiato
17 — Storie nella storia, I castelli, documentario
17,45 7 giorni a Cinquestelle
18,30 L'uomo che parla ai cavalli, telefilm
20,15 Rubrica
20,40 Quell'incerto sentimento, film
22,30 Rubrica
22,55 Storie d'Italia
23,30 Sceneggiato
0,15 Rubrica

[illegible]
7 — Night videos
[illegible] — Awake on the wildside
11,30 Braun european top-twenty
13,30 Andiamo al cinema
16 — Video Jay Ray Cokes
20,10 L'angolo della poesia
20,30 Qui redazione
21,30 Teste d'estate
23 — Teleshopping

Canale 7
8 — Ispettore Bluey, telefilm
8 — Sky ways, telefilm
10 — Speciale spettacolo
10,10 Nati per [illegible], documentario
10,40 L'uomo e la [illegible]
12,45 Tg Liguria
13 — [illegible] Montecitorio, [illegible]
13,30 [illegible]
14 — Agenda Liguria
14,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Andiamo al cinema
18,45 [illegible] il [illegible], film
19,20 Motor shop
20 — Sky ways, telefilm
20,30 Elvis la leggenda, speciale [illegible]
22 — [illegible] Liguria
0,45 Andiamo al [illegible]
1 — Tg Liguria

Primocanale
7 — Junior tv
11 — Market
14 — Junior tv
16,15 Braccio di ferro, cartoni
18,45 Expo [illegible], rubrica
19,30 [illegible] motori
20,00 [illegible] Nord 777, film
22,30 Expo [illegible]
23 — Telefilm
23,30 Market
24 — Fuori gioco Amarcord
0,30 [illegible] di una guerra, documentario
1,15 Expo sette

Mixer Tv
7 — Ispettore Bluey, telefilm
8 — Samba d'amore, telenovela
8,30 Samba d'amore, telenovela
9,15 Andiamo al cinema
9,30 Cara Cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Sky Ways, telefilm
10,55 Andiamo al cinema
11,10 Sky Ways, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,20 Sky Ways, telefilm
12,45 Obiettivo gente
12,55 Speciale spettacolo
[illegible] — Transformers, cartoni
13,30 I cavalieri dello Zodiaco, cartoni
14,15 Heidi, telefilm
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Henry e Kip, telefilm
16 — 4 donne in carriera, sit com.
16,30 Stazione di polizia, telefilm
17,15 Viviana, telenovela

T.C.S.
13,30 Il sogno di Zorro, film comico (Italia, 1951) con Walter Chiari, [illegible] Scala, Vittorio Gassman, Carlo Ninchi, regia di Mario Soldati
15,15 Mi [illegible] padre, telefilm
17,40 3 fucili, 2 [illegible] e 1 tesoro, [illegible]
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Il treno della vita, film
23 — Search, telefilm
23,30 Un mostro e mezzo, film
1,25 Le altre notti, show

Tele Nord
7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
8 — Le avventure di Tom Sawyer, film d'avventura con Tommy Kelly, Jackie Moran, regia di [illegible] Taurog
10 — Tosca, film drammatico con A. Imperio, M. Simon, regia di C. [illegible]
12 — [illegible] per vivere, documentario
12,30 Sky [illegible], telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — L'ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, [illegible]
16 — [illegible] il bandito, film di [illegible] con T. Power, H. [illegible]
17,30 Le [illegible] di Tom Sawyer
18,30 Avventure di frontiera, [illegible]
19 — L'uomo e la terra, [illegible]
19,30 Il richiamo degli [illegible] telefilm
20 — [illegible] per vivere, documentario
20,30 [illegible] marinaio, film
[illegible] — Ispettore Bluey, telefilm
23 — Avventure di frontiera, telefilm

[illegible]
7 — Junior tv
11 — [illegible]
12 — [illegible]
[illegible] Ok motori, rubrica sportiva
14,30 Junior Tv
18,30 [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 Telefilm
23,30 [illegible]

Telecupole
8,30 Mattinata con Cinquestelle
9,[illegible] Cartoni animati
12 — L'uomo che parla ai cavalli
14 — Pomeriggio insieme
17 — Storia nella storia
[illegible] [illegible]'incerto sentimento, film
22,30 Tg4 sette giorni
23 — Speciale con noi

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione [illegible] emittenti.

Pallanuoto: azzurri senza inventiva né progressi nel collettivo, ma i magiari sono modesti

L'Italia imbattuta nonostante Rudic

Pareggio contro l'Ungheria (7-7) al debutto olimpico

Mancava un minuto e mezzo alla fine di Italia-Ungheria, partita d'esordio del torneo olimpico, e Ratko Rudic mentalmente faceva le valigie per la natia Belgrado (anche se è di stirpe croata). Ci ha pensato lo stoico Gan[illegible] a riportarlo a terra, agguantando il pareggio con [illegible] tiro e scacciando il fantasma dell'eliminazione alla prima uscita: se i magiari [illegible] preso i due punti ben difficilmente gli azzurri potrebbero adesso ancora sperare di trovare un posto per le semifinali.

Invece il 7-7 (2-1 1-2 2-2 2-2) lascia intatte le nostre illusioni. Riemerso dai tentacoli [illegible] tensione, Rudic si [illegible] non dispiaciuto dalla prova degli azzurri. Il tecnico ha chiesto più [illegible] lontano a [illegible] gioco sul centroboa. [illegible] quasi soddisfazione [illegible] clan azzurro non [illegible] sposa a quella degli osservatori. «I nostri faticano ad applicare il gioco che Rudic [illegible] — spiega il decano dei tecnici, Giumin Di Bartolo — e non si sono viste le [illegible] armi migliori, fantasia e nuoto. [illegible] controfughe e [illegible] invenzioni a centroboa». Non vuole invece far commenti chi potrebbe presto prendere il posto del c.t. slavo se le cose dovessero mettersi al peggio.

Enzo D'Angelo, tecnico giovane e preparato della Canottieri, sa che una mancata medaglia a Barcellona lo proietterebbe sulla panchina azzurra: «Il punto preso contro un'Ungheria tor[illegible] molto forte è soddisfacente. Non abbiamo pregiudicato niente, si tratta solo di far molta attenzione nel prosieguo, il pericolo è distrarsi. Voglio mandare un bravo ai miei azzurri, Gandolfi è stato il migliore, [illegible]gnifico considerando le vicissitudini sanitarie delle ultime [illegible]. Silipo è il più giovane del gruppo ma si batte con la [illegible]rezza di un veterano».

Messaggi d'amore anche da parte del pubblico italiano presente alla piscina Picornell: lo striscione più «caldo» (e non [illegible] lo perché sulle scalee del pur splendido impianto i 40 gradi sono la norma) è nemmeno a dirlo quello dei fan della Rari Nantes Savona che sono venuti a seguire i [illegible] biancorossi presenti: «Gianni, Sandro e Max, da Savona per voi» recitava il messaggio dedicato ad Averai[illegible] Bovo e Ferretti. I tre hanno tutti ample ragioni di recriminazione: Averaimo non ha toccato l'acqua, eppure Attolico non ha certo entusiasmato: nelle inferiorità non è riuscito a difendere la «sua» porzione di porta e si è fatto sorprendere dal 6-6 del mancino Benedek.

Quest'ultimo è risultato il migliore dei suoi e ha mostrato che il Savona, quando due anni [illegible] l'ha notato nella Nazionale juniores e l'ha opzionato [illegible] bene: è un ventenne dalle indiscutibili qualità. Poche ragioni per esser soddisfatti anche per il difensore Bovo, impiegato solo in partenza e poi [illegible] solo per dare cambi; cipiglio dei giorni dispari per Ferretti, tagliato fuori dal gioco causa il pressing dell'Ungheria, senza che la panchina riuscisse a prender contromisure.

Altre note preoccupanti: Campagna latita, né giova farlo riposare di quando in quando, Fiorillo fa [illegible] o [illegible] numeri nei primo e secondo tempo, [illegible] a metà gara affonda e un suo errore porta nel quarto tempo per la prima volta i magiari avanti. Franco Porzio, Fiorillo, Silipo e D'Altrui segnano una rete, Gan[illegible] 3: lo imita sull'altra sponda Benedek, 2 reti Potovari, una Vincze e Varda. Disastrosi gli azzurri [illegible] l'uomo in più (4 su 12), [illegible] nell'uomo in meno (6 [illegible] per l'Ungheria). Il telecronista della [illegible] e il [illegible] «co[illegible]ritore» Lonzi trasudava[illegible] [illegible] ottimismo, il più concreto Enzo Barlocco su Tmc ha avanzato molte (giuste) riserve.

Danilo Sanguinetti

LA SITUAZIONE

Deciderà la Spagna?

Il punto spartito con gli ungheresi [illegible] solleva [illegible] dubbio di combine: azzurri e magiari hanno ben presente il meccanismo che sovrintende all'accesso in semifinale e che non consente loro, d'ora in avanti, alcun passo falso. Partendo dalla «presunzione» di promozione [illegible] la Spagna padrona di casa e gran favorita, la seconda poltrona verrà assegnata dal comportamento delle due squadre di fronte alla Spagna [illegible] anche dalla quantità di reti che sapranno segnare a Cuba, Grecia e Olanda. Se ad esempio oggi Olanda-Italia (piscina Piccornel, [illegible] 10,45) e Cuba-Ungheria (18,30) diventano scontri più delicati e tesi: [illegible] non lieve vantaggio assegnato all'Italia dal calendario è [illegible] l'Ungheria affronterà la Spagna (domani, [illegible] 21) prima degli azzurri (mercoledì, [illegible]). L'Italia domani affronta Cuba (10,45). L'Ungheria mercoledì [illegible] la vede con la Grecia (18,45): è probabile che tutto sia chiaro a quel punto, gli incontri conclusivi [illegible] girone, giovedì (Ungheria-Olanda [illegible] 10,45; Italia-Grecia alle 17,30) potrebbero non servire. Passano le prime due di ogni girone (nell'altro ci sono Csi, Cecoslovacchia, Francia, Australia, Germania e Usa). [d. s.]

Inizio difficile a Barcellona [illegible] c.t. [illegible], a destra nella foto [illegible] alcuni azzurri: Ferretti, Attolico, Fiorillo [illegible] Pomilio

Ieri mattina al Broccardi il raduno di arancione vecchi e nuovi

Samm, il silenzio è d'oro

Mister Casazza soddisfatto dei molti giovani ingaggiati mentre il d.s. Schimmenti lancia frecciate: «I proclami li lasciamo agli altri, è successo anche l'anno scorso»

D'Agostino, uomo-faro della [illegible]

S. MARGHERITA. C'è chi sceglie di stare sotto il pelo dell'acqua invece di cavalcare l'onda. La Samm, un po' per il retaggio del suo nuovo presidente Gianni Fossati, [illegible] a sollevare le sorti della società (dietro e accanto a lui il padre Renzo e il fratello Massimo), che ha fatto egregie [illegible] come pallanuotista nello Sturla e nel Bogliasco. E un po' perché altri (leggi Rapallo) han fatto una campagna acquisti eclatante, ha radunato [illegible] squilli di tromba le sue truppe ieri mattina al «Broccar[illegible]» e si prepara a partire per il ritiro di Castelletto d'Orba.

Anche nelle scelte della località, nel periodo di lavoro e nella qualità delle amichevoli predisposte si [illegible] la volontà di «volare basso», mantenere quella linea di modestia che già l'anno [illegible] diede alla fine ragione ad Alfredo Schimmenti e a quei pochi che credevano [illegible] gli arancione: «[illegible] nessuno disposto a scommettere su di noi — ha ricordato il d.s. della Samm — ma a torneo concluso avevamo alle spalle un sacco di avversarie presuntuose. L'augurio mio, del presidente come del tecnico Casazza, è [illegible] che la storia possa ripetersi anche nel primo Campionato nazionale dilettanti».

[illegible] la nascita della nuova categoria non riservi sgradevoli sorprese alla [illegible] anche alle altre liguri, Schimmenti è da ieri a Roma, ufficialmente per sanzionare la conferma di Antonio Matarrese alla guida della Figc (l'Alfredo è consigliere del Comitato per l'Interregionale) ma soprattutto per assistere alla composizione dei 9 gironi del [illegible] campionato.

Lo spauracchio dell'abbina[illegible] con le società della Sardegna pare scongiurato, ma [illegible]noscendo le manovre [illegible] le precauzioni non sono mai troppe. Domani, al massimo dopodomani, si conosceranno le rivali di Samm, Rapallo, Savona, Sanremese e Sarzanese.

«C'è da temere solo un inne[illegible] massiccio di squadre toscane ed emiliane, temibili perché ambiziose, dotate di pubblico e mezzi». Al solito il pragmatico Giorgio Casazza, confermatissimo tecnico degli arancione, non si perde d'animo: «Sono soddisfatto di quanto la società mi [illegible] a disposizione, avevo segnalato giovani che a parer mio potevano far bene, [illegible] stato accontentato perché sono tutti qui attorno a me».

Casazza allude ai ragazzi della formazione Primavera della Samp che sono stati prestati alla Samm: il portiere De Julilis, il difensore di fascia Cuman del '74, il centrocampista D'Amico del '73. Il parere del tecnico [illegible] determinante anche per far indossare la maglia al [illegible]campista avanzato, ex Savona e Pontedecimo (ma anch'egli scuola Samp), Mulonia e al difensore Nacci, Mondovì ultima tappa prima di S. Margherita.

E si è finalmente realizzato un matrimonio [illegible] due anni, ma che per varie ragioni [illegible] stato [illegible] dato: quello tra Edoardo Bernardi, ex Lavagna, Pontedecimo ed Entella, e la Samm. L'ala si porta da Chiavari anche il promettente Ghinolfi ('74), mezzapunta. La rosa completa? Aggiungete il portiere P[illegible], i difensori Ruvo e Gualco, i centrocampisti Pastine, Biancato, Damiani, Ogliari e Bosetti; gli attaccanti Righetti e D'Agostino. Qualche rinforzo? «Arriva, arriva, noi non abbiamo stress da rapidità». Chissà a chi allude Schimmenti... [d. s.]

SPORTFLASH

[illegible]

A Conscenti exploit [illegible] Casa

NE'. I primi risultati del torneo di calcio di Conscenti, 23a Coppa Valgraveglia, partito mercoledì sera: nel girone A Bianco Impresa Edile-Real Total 6-2; Orsi Bardi-Autotrasporti Nucera 2-1. Nel girone B Real Levanto-Edil Casa 3-7; [illegible] Tian-Ascom «U Caminettu» 4-1. [illegible] il girone B: Orsi Bardi-Real Total (ore 20,45); Bianco-Autotrasposti Nucera (22). [d. s.]

PALLAVOLO

[illegible]' partito il Trofeo S. Clara femminile

[illegible] Venerdì [illegible] iniziato [illegible] Pontevecchio presso il circolo Acli a Carasco il 2° Trofeo S. Clara, torneo [illegible]mminile [illegible]vato a giocatrici di Prima divisione con un [illegible] di due [illegible] per formazione. Partecipano Cames, Mezzanego e S. Pietro (girone A); Autoscuola Macchiavello, Garibaldi Lavagna e Acli (girone [illegible]). Si gioca [illegible] 21,15; finali il [illegible] agosto. [d. s.]

NUOTO

Titolo [illegible] per lo spezzino Borroni

Nelle prime due giornate degli Italiani giovanili una sola vittoria per il levante: l'ha conquistata nei 200 dorso Cadetti lo spezzino Andrea Borroni, e l'ha dovuta spartire col catanese Nicosia. I due han fatto segnare l'identico [illegible] 2'10"33. [d. s.]

CALCIO

Entro febbraio stop alla Coppa «ligure»

GENOVA. La Coppa Italia di Eccellenza e [illegible] continuerà dopo il primo turno eliminatorio con il seguente calendario: [illegible] turno, andata il 7 e ritorno il 21 ottobre; quarti, semifinali e finale «ligures» devono svolgersi entro il 28 febbraio '93. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 2 Agosto 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In otto punti l'analisi della «perla» rivierasca: ecco le realtà nascoste

Ma Sanremo non è il «paradiso»

Critiche alle valutazioni del periodico Gente Money che ha indicato la città dei fiori come centro ideale per le vacanze al mare. Ma non [illegible] stati considerati discariche, inquinamento e traffico caotico

[illegible] Eppure [illegible] paradiso delle vacanze è qui. Nonostante [illegible]to. Nonostante le imprecazioni dei «cercatori di [illegible]rcheggio», tra [illegible] spazzatura che invade l'asfalto e sotto [illegible] martellante di un luglio avaro di ospiti, povero di sveghi. «Gente Money» lo ha detto, e i più fieri già cominciano a ripeterlo: dopo l'esame di 150 località [illegible], la corona [illegible] «città ideale» spetta a Sanremo. [illegible] qualcuno [illegible] è d'accordo.

Mare. Undici scarichi selvaggi, una miriade di torrentelli segnalati dagli ambientalisti [illegible] «una sfida aperta alla legge Merlin». E' la Sanremo delle condotte fognarie mai incanalate. Un'«insufficienza» che non affiora dalla «pagella» dell'autorevole periodico, ma che balza al primo posto nell'«hit parade» [illegible] commenti da spiaggia. Lungomare [illegible]lle Nazioni, arenile, [illegible] 13,15 di ieri, parla Alfio Donetti, pensionato di Cuneo: «Mai visti tanti topi su una spiaggia». Sport della sera, per i bambini armati di sassi sul lungomare: la caccia al ratto.

Verde. Ancora «Gente Money»: [illegible] i parametri della classifica, [illegible] peso [illegible] rilievo spetta all'estensione del polmone verde in città. Altra delusione. Purtroppo, il parco urbano di Sanremo risulta sconfinato solo sulla carta. E il rapporto alberi-cemento [illegible] falsato [illegible] un vecchio equivoco: la mappa del verde pubblico comprende anche [illegible] Romolo e una parte di Monte Bignone. Boschi lontani dal centro, e per lo più rinsecchiti dal parassita dei pini.

Pulizia. Alle 21 di venerdì, un'auto targata Nizza ha sfiorato un cassonetto in via Nino Bixio, durante una manovra. I rifiuti, accatastati sul bidone che traboccava, hanno inondato [illegible] vettura. «Ci [illegible] solo nove netturbini per tutta la [illegible]», spiegano dal Comune. Il risultato è sotto gli occhi (e il naso) di tutti.

Collegamenti e traffico. Di nuovo i commenti [illegible] spiaggia: «Sì, [illegible] Sanremo [illegible] la città più comoda, per l'estate. In [illegible] minuti sei in Costa Azzurra». Il primato rimane, [illegible] le «fughe» sempre più frequenti oltrefrontiera: vicina [illegible] Piemonte, a mezz'ora dai 1300 metri di Monte Bignone, [illegible] a un'ora da Cannes, Sanremo è un crocevia ideale per le escursioni. Un paradiso di passaggio. Chi si ferma, fa i conti col traffico delle ore di punta: anche [illegible] minuti per percorrere [illegible] chilometri, [illegible] strada del centro (via Roma) ribattezzata «via degli idrocarburi».

Divertimenti. Se ci sono oppure mancano, lo c[illegible]o a 28 giovani che risalgono su un pullman in partenza per Pescara: «C'è il casinò, qualche discoteca, il [illegible] Mancano le [illegible] musicali, i concerti, le grandi strutture per il divertimento e lo sport». Tredici sono delusi per l'assenza di grossi nomi dello spettacolo, nelle serate sanremesi. Tre non rispondono. Dieci non vedono l'ora di arrivare [illegible] palazzo del ghiaccio di Nizza.

Servizi. Il verdetto di «Gente Money» [illegible] repliche: Sanremo è prima in classifica anche per i servizi offerti ai turisti. Anche se i taxi sono pochi, e si concentrano [illegible] tre zone. Anche se quest'anno, prima fra tutte, Sanremo ha inaugurato il «ticket» al pronto soccorso per gli interventi non urgenti. E anche [illegible] mancano sottopassaggi, lungo i binari [illegible] ferrovia che taglia la città.

Situazione idrica. L'acqua c'è, non manca, ma continua ad arrivare coi contagocce nelle zone alte, in collina e in periferia. Colpa delle perdite, dei tubi fati[illegible] il [illegible] sull'erogazione dell'intera rete.

Vivibilità. Nella pagella di «Gente Money» [illegible] una voce che [illegible] compare. Sotto gli ombrelloni, invece, non si parla d'altro. Gli scippi (300 ogni estate), i furti in appartamento (fino a 10 al giorno), i drogati (2000), le rapine (100 all'anno). Un saccheggio nascosto, nel «paradiso delle va[illegible]

[m. p.]

Ragazze sulla spiaggia di Sanremo: non tutti gli operatori turistici sono d'accordo sulle ottimistiche valutazione di «Gente Money»

L'INCHIESTA A VILLA OLGA

Sedici avvisi di garanzia

[illegible] allarga l'indagine sulle «protesi d'oro» e i cartellini gonfiati. Coinvolti medici ed ex amministratori dell'Usl. Sequestrati molti fascicoli.

A PAGINA 35

SOTTO ACCUSA LA VIABI[illegible]

I Tir a Imperia molte proteste

Gli abitanti Piani sono esasperati per il via vai di camion. «Da quando [illegible] stato chiuso l'autoporto di via Litt[illegible] la vita [illegible] diventata impossibile».

A PAGINA 36

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso con leggera foschia, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature senza [illegible]anti variazioni. **Tendenza ulteriore per domani:** senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 27° C, umidità relativa 70%, [illegible] Est [illegible] km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo poco nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1016 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 28	min [illegible]
[illegible]	max 29	min 24
[illegible]	max [illegible]	min 24

[illegible] FA A IMPERIA

Max: 26; min: 19. Temp. del mare 25.

Il **Sole** sorge alle 6,17 e tramonta alle 20,51. La **Luna** si leva alle 10,57 e cala alle 22,29 (fase crescante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ventimiglia: [illegible] segnalazione partita dagli 007 ingaggiati dalla ditta francese Chanel

[illegible] tra le bancarelle del mercato

Agenti della Guardia di finanza e della polizia hanno sequestrato bigiotteria e oggetti in pelle con marchio contraffatto. Requisiti falsi Bulgari in una gioielleria di Sanremo. Denunciati otto commercianti imperiesi

[illegible]ENTIMIGL[illegible] Prima lo hanno visitato gli 007 della Chanel, l'azienda francese preoccupata del proliferare delle imitazioni. Poi, dopo le segnalazioni della casa produttrice di prodotti in pelle, che si era rivolta alla Procura di Sanremo, il mercato ambulante di Ventimiglia è stato teatro di un blitz [illegible] polizia e Finanza, che hanno requisito borse, vestiti e bigiotteria, [illegible] traffazioni dei prodotti Chanel e Hugo Boss, riempiendo un intero camioncino. A predisporre l'operazione è stato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico. Otto commercianti, la maggior parte di Sanremo e Taggia (i [illegible] non sono stati comunicati), sono così stati denunciati per vendita di prodotti con marchio falsificato.

A mettere sull'avviso [illegible] Procura di Sanremo erano stati alcuni investigatori privati, incaricati dalla Chanel di scoprire dove venissero venduti prodotti che recavano il prestigioso marchio, ma che in realtà erano [illegible] scarso valore. Tra i centri [illegible] smistamento [illegible] questo taffico in grande stile, che arreca gravi danni all'immagine della società, anche le bancarelle del [illegible] ambulante della città di confine. Agenti della squadra mobile [illegible] del commissariato di Ventimiglia, coadiuvati dalle Fiamme Gialle, hanno passato al vaglio le merci esposte, requisendo quasi [illegible] oggetti, tra capi d'abbigliamento, monili, borse e portafogli in pelle.

Un particolare curioso è legato alla serie di controlli. Non appena le forze dell'ordine hanno raggiunto la zona del mercato, i [illegible] cumprà si sono subito allontanati, credendo che le verifiche riguardasse loro, come era già avvenuto a Diano Marina. Invece, nel mirino delle autorità, questa volta si trovavano i commercianti italiani.

A Sanremo, invece, [illegible] stato segnalato all'autorità giudiziaria il titolare di [illegible] gioielleria, che [illegible] posto in vendita preziosi contraffatti, che portavano [illegible] marchio Bulgari. Nelle mani della polizia sono finiti due etti di [illegible] venduto a un valore ben superiore a quello reale. Sempre nella città dei fiori, da segnalare ieri alcune verifiche al [illegible] all'aperto [illegible] parte di vigili urbani [illegible] carabinieri del nucleo radiomobile. In particolare, sono stati presi in [illegible] i capi messi in [illegible]cio dagli extracomunitari. Due marocchini sono stati fermati e accompagnati [illegible] caserma per accertamenti.

[m. v.]

AL [illegible]

Coda di tre chilometri

Oltre centomila autoveicoli sono circolati sull'Autofiori fra la mezzanotte di venerdì e quella di sabato. All'Autostrada dei Fiori, che ha mobilitato tutto il personale e i mezzi disponibili, viene sottolineato [illegible] circa il 60 per cento, fosse costituito da vetture [illegible] oltrefrontiera. [illegible] tratta cioè di italiani che hanno scelto di passare le vacanze in Francia, Spagna o Portogallo mentre è minore il numero di coloro diretti [illegible] le località [illegible] province di Savona e Imperia. Per molto tempo, dalle prime ore del mattino fino al tardo pomeriggio di sabato, la coda [illegible] centinaia di vetture in attesa di passare dall'Italia [illegible] Francia al valico doganale di Ventimiglia giungeva [illegible] oltre il casello di Bordighera. [illegible] limitazione di velocità, con una media di 50/60 chilometri all'ora, ha un risvolto positivo: non [illegible] stati segnalati incidenti [illegible] rilievo, tranne [illegible] maxi tamponamento a Finale Ligure.

[b. v.]

Tra «gaffe» e errori di pronuncia un'altra buona occasione [illegible] pubblicità per la cittadina

Bordighera [illegible] «Sereno Variabile»

Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua curano i collegamenti [illegible] diretta

BORDIGHERA. La cittadina va alla conquista della televisione. In questo weekend Bordighera sta vivendo un buon feeling con le principali reti televisive nazionali. Le sue immagini o [illegible] suo nome sono stati trasmessi e citati con un'insolita frequenza, per la soddisfazione di residenti e turisti affezionati.

La trasmissione che ha dedicato più spazio alla cittadina è [illegible] «Sereno variabile», condotta da Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua, in onda sabato e domenica a mezzogiorno su Raidue.

Ieri mattina, nel corso del collegamento dalla spiaggia, presenti gli sbandieratori [illegible] Ventimiglia e il commissario straordinario dell'Apt Franco [illegible] Cagno, sono [illegible] mostrati gli angoli più caratteristici di Bordighera. In pochi minuti si sono alternati il porto, Villa Garnier, la chiesetta di Sant'Ampelio, la statua e la Villa di Regina Margherita, la biblioteca civica e la città alta: porta Sottana e Soprana e piazza del Popolo. Nel collegamento di una manciata di secondi, però, l'inviato Armando Traverso ha fatto in tempo a fare alcune «gaffe»: Bordighera è stata chiamata Alassio e Sant'Ampelio è suonato come il «padrone» della cittadina, e non sembrava un difetto di pronuncia.

Quel che più è dispiaciuto, è che il simpatico inviato [illegible] sia corretto nel corso dei seguenti spazi dedicati a Bordighera. Armando Traverso ha anche effettuato veloci interviste ai bagnanti della spiaggia del Grand Hotel del Mare, quella preferita, [illegible] gli altri, [illegible] Adriano Celentano e dalla sua famiglia. Probabilmente il «molleggiato», per evitare le telecamere, si è dovuto rinchiudere nel suo appartamento: Toto Cutugno, nel corso della trasmissione [illegible] Raidue [illegible] mi butto», ha infatti detto che Celentano si trova in vacanza a Bordighera.

Nel corso del programma, poi, si [illegible] potuto assistere alla prima esibizione [illegible] Rai di un partecipante scoperto nel festival di cabaret [illegible] a Ponente», svoltosi un mese fa a Bordighera: Pippo Romano. La stessa sera, al «Maurizio Costanzo Show», battesimo in tivù di un'altra rivelazione del primo festival internazionale del cabaret: il torinese Cesare Vodani.

[d. b.]

Bordighera e le sue spiagge a «Sereno variabile». Nelle foto Adriano Celentano, abituale frequentatore della cittadina, e Mita Medici

Ancora la viabilità nell'occhio del ciclone, ecco le soluzioni proposte

Imperia in rivolta contro i Tir

Gli abitanti di regione Piani esasperati per il continuo viavai di camion lungo via Allende «Da quando è stato chiuso l'autoporto di via Littardi la vita è diventata impossibile». Reazioni

IMPERIA. Si scatena [illegible] battaglia dei Tir nel quartiere dei Piani. Gli abitanti si lamentano per la difficile convivenza con i mezzi pesanti, trasferiti dall'autoporto di via Littardi, posto sotto sequestro dalla magistratura per [illegible] serie di irregolarità edilizie (i capannoni che ospitavano gli uffici della dogana [illegible] e della Finanza erano stati installati senza [illegible] necessarie autorizzazioni). La protesta è sfociata in [illegible] documento sottoscritto da alcuni residenti (nel quartiere vivono oltre tremila persone) e inviata al sindaco Scajola, ai procuratori [illegible] Repubblica, dottori Scoppa [illegible] Novella, al prefetto Piccolo e al presidente della Regione. Obiettivo: il provvisorio trasferimento [illegible] camion nella struttura di Ventimiglia, più idonea ad accogliere motrici [illegible] rimorchi. Intanto, [illegible] attende il responso del Tribunale della libertà, che domani dovrà fornire una risposta, presentata dall'avvocato Giancarlo Gonan, che [illegible] gli interessi del Comune. C'è molta attesa per le decisioni dei giudici.

«Rivolta» in frazione Piani per il posteggio «selvaggio» dei Tir soprattutto [illegible] via Allende (TELEFOTO LAURO LAURA)

Dice Augusto Wolff, rappresentante di quartiere (è stato nominato dagli abitanti [illegible] via Littardi, via Carlo Alberto Della Chiesa e via Allende) e consigliere della prima circoscrizione: «L'Amministrazione comunale ha [illegible] la brillante idea di spostare i camion circa 500 [illegible] più avanti rispetto all'area ex Moraglia, che in precedenza accoglieva i "bisonti della strada". Questo non creerebbe disagi se esistesse un'area che risponda alle esigenze dei camionisti, [illegible] [illegible] posizione isolata, lontano dunque dal centro abitato. Al contrario, i Tir hanno occupato via Allende, una strada di notevole importanza, creando problemi di viabilità [illegible] impedendo la libera circolazione ai cittadini. Esistono pericoli anche per i mezzi pubblici».

Gli stessi autobus dell'Amat [illegible] possono seguire [illegible] tracciato predisposto, dal momento che dovrebbero compiere manovre in pieno centro abitato. In questo modo, [illegible] costretti a escludere parte del percorso, saltando alcune importanti fermate. Un altro grave inconveniente riguarda il dissesto del manto stradale causato dal notevole peso dei Tir. Il selciato, che era già ridotto in pessime condizioni prima dell'arrivo dei Tir, [illegible] è deteriorato maggiormente. Le buche che sono disseminate lungo tutto il rione costringono gli automobilisti a vere e proprie gimkane per evitare di danneggiare le auto.

Aggiunge Wolff: «Mentre si attende la realizzazione della struttura definitiva nell'Area ex cinofili, lungo il Torrente Impero, [illegible] [illegible] ricorrere a soluzioni alternative, come l'utilizzo dell'autoporto di Ventimiglia. L'invasione dei mezzi pesanti [illegible] fa che accrescere lo stato di degrado di un rione che [illegible] sempre [illegible] trascurato ed è povero [illegible] strutture di ricreazione e [illegible] [illegible]. Un altro [illegible] è costituito dai giardini abbandonati ormai da anni».

A d[illegible] preoccupazione tra gli abitanti, è anche la forzata convivenza tra i giganti della strada e i più piccini, che, in [illegible] di aree per i giochi, si radunano spesso lungo la carreggiata, rischiando [illegible] [illegible]re investiti dagli autoarticolati, in arrivo a qualsiasi ora del giorno. La popolazione [illegible] esasperata [illegible]che dai forti rumori prodotti dai veicoli in transito e dai gas di scarico che contribuiscono ad aumentare l'inquinamento atmosferico.

A lamentarsi [illegible] anche i camionisti, costretti [illegible] sostare per lungo tempo sotto il sole cocente, senza avere a disposizione un'area attrezzata dove potersi riposare e mettere [illegible] punto i motori. Tutti, attendono [illegible] impazienza il verdetto dei giudici del Tribunale della Libertà. Se l'autoporto dovesse rimanere off-limits, il Comune sarebbe di fronte a un problema più grave. La gente potrebbe manifestare il proprio dis[illegible] in maniera [illegible] più evidente, spingendo gli amministratori ad adottare contromisure urgenti. In [illegible] [illegible]rio [illegible] Comune dovrebbe ugual[illegible]te darsi [illegible] fare per mettersi in regola ed eliminare gli abusi.

Maurizio [illegible]

DALLA CITTA'

[illegible]

Il maggiore Robusto scopre due antiche [illegible]

E' [illegible] il maggiore dei carabinieri Luigi Robusto, che fino a tre anni fa ha diretto la Compagnia di Imperia, a scoprire due statue in bronzo, risalenti al IV secolo A. C., nei fondali di Brindisi. Robusto, che prima di trasferirsi in Puglia ha compiuto [illegible] serie di brillanti operazioni [illegible] capoluogo, ha rinvenuto i preziosi reperti durante un'immersione subacquea. [b. v.]

TRUFFE

Ancora gli anziani vittime di falsi ispettori

Pensionati nel mirino dei truffatori, che si spacciano per impiegati di enti pubblici. Un falso ispettore Enel è riuscito con una scusa ad entrare in [illegible] di Lucia Fantino, [illegible] anni, residente in via Vecchia Piemonte, portando via quasi 2 milioni. Aida Guerra, 81 anni, ospite della casa di riposo di via Agnesi, si è vista sottrarre 7 milioni in contanti, custoditi in un cofanetto. In questo caso, [illegible] somma [illegible] stata trafugata [illegible] [illegible] sedicente addetta alle Poste. La polizia invita gli anziani a non aprire la porta a sconosciuti e a segnalare subito la presenza di persone sospette. [m. v.]

INCENDI

Fiamme nel Dianese, interviene l'elicottero

Torna l'emergenza incendi nel Ponente. Ieri, per 5 ore, vigili del fuoco, Forestali e uomini della Protezione civile hanno lottato contro le fiamme che avevano aggredito un vasto appezzamento di terreno nell'entroterra [illegible] Diano. In loro aiuto è intervenuto un elicottero dell'Eliliguria, che ha scaricato sulla zona ettolitri di acqua. L'incendio è forse di origine dolosa. [m. v.]

SEGNALAZIONE

Aveva droga sulla moto, fermato dai carabinieri

Ha forzato [illegible] posto [illegible] blocco istituito [illegible] Borgomaro, ma è stato fermato dai carabinieri a Diano Marina. Franco Vassallucci, 31 anni, di Varese, che era in [illegible] a una moto sportiva, è stato bloccato dopo un lungo inseguimento. E' stato segnalato [illegible] prefettura, perchè [illegible] in possesso di droga. [e. f.]

PROTESTE

«Qualcuno vuole bloccare i concerti dal vivo»

Dopo un nuovo intervento della polizia, che ha compiuto un'ispezione [illegible] bar del Circolo Velico, [illegible] occasione di [illegible] concerto rock, entrano in campo anche gli estimatori della musica dal vivo. Afferma un gruppo di turisti e giovani della [illegible] «In nome della tranquillità, si stanno verificando azioni di disturbo nei confronti di locali che fanno musica. Invece di favorire la vocazione turistica della città si continua ad intervenire per le segnalazioni [illegible] cittadini che si proclamano disturbati dai rumori». [m. v.]

A San Bartolomeo

Letti a castello in albergo due denunce

SAN BARTOLOMEO. Avevano fatto installare letti a castello nelle camere dell'albergo: un espediente per ospitare un maggior numero di clienti, evitando di registrare i nomi sull'elenco. Due albergatori di [illegible] Bartolomeo al mare sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per aver potenziato, senza [illegible] l'autorizzazione, la capacità ricettiva dell'impianto.

La segnalazione alla procura circondariale è scattata dopo un controllo dei carabinieri [illegible] Diano, che stanno ispezionando le strutture ricettive della [illegible], per appurare [illegible] vengono rispettate le leggi che disciplinano l'attività dei pubblici esercizi. Le verifiche proseguiranno nei prossimi giorni anche in altri alberghi [illegible] pensioni del comprensorio.

Le forze dell'ordine hanno deciso [illegible] colpire le violazioni con maggiore severità. I vigili urbani avevano fatto chiudere un residence, a Diano Marina, perché il proprietario non aveva la licenza. [m. v.]

Sul treno [illegible] Oneglia

Un giovane è [illegible] per [illegible]

IMPERIA. Un marocchino arrestato per furto, altri sette connazionali identificati [illegible] espulsi. E' [illegible] bilancio di una serie di controlli effettuati dagli agenti della Polfer sul diretto Venezia-Ventimiglia, che transita [illegible] Imperia intorno alle 6. Il sedicente nordafricano Addil Fiatim è stato bloccato dopo essersi impossessato di una borsa. In quel momento [illegible] treno stava transitando nelle vici[illegible] dello scalo [illegible] Oneglia.

Qui, l'extracomunitario [illegible] [illegible] fatto scendere dal convoglio insieme ad altri sette compagni di viaggio, tutti extracomunitari, che sono stati accompagnati alla polizia per accertamenti.

Questi ultimi hanno ricevuto l'ordine [illegible] abbandonare al più presto l'Italia: [illegible]o era in regola con i permessi di soggiorno. Fiatim, invece, è comparso davanti al pretore d'Imperia, che ha deciso di farlo giudicare dal Tribunale dei Minori. Lo straniero sostiene di non aver [illegible] raggiunto [illegible] maggiore età. [m. v.]

Nuova immersione

I [illegible] [illegible] altro tritolo alla Galeazza

IMPERIA. Domani, i fondali intorno allo scoglio della Galeazza [illegible] ispezionati dagli uomini del reparto sommozzatori dei carabinieri, che [illegible] alla ricerca di esplosivo. Nei giorni scorsi, infatti, un pescatore dilettante aveva recuperato con la canna circa mezzo chilo di tritolo, di forma cilindrica, contenuto [illegible] una scatola di plasti[illegible].

L'oggetto, che era rimasto agganciato all'amo, [illegible] stato quindi consegnato agli artificieri dell'Esercito. Il contenitore appariva in buone condizioni [illegible] sembrava un modello in dotazione alle forze militari. I subacquei dell'Arma dovranno ora appurare se nella zona sia nascosto altro tritolo.

Almeno due le ipotesi avan[illegible] dagli inquirenti per spiegare la presenza in mare di una bomba. Non si esclude che qualcuno, che si sentiva braccato, abbia voluto disfarsene gettandola in acqua. L'esplosivo potrebbe pure [illegible] stato smarrito da pescatori di frodo. [m. v.]

Le disposizioni del Provveditorato agli studi per i professori delle Superiori

Ecco gli insegnanti trasferiti

Con un secondo elenco si completa il quadro dei docenti della provincia che dal primo settembre saranno in servizio in [illegible] altro istituto. Tutti gli spostamenti, materia per materia, nelle varie sedi e località

IMPERIA. Prosegue l'elenco dei nominativi dei docenti delle Superiori trasferiti ad altra sede dal primo settembre.

Materie letterarie (Licei e Magistrali): Cristina Chiodo da Scientifico «Saccheri» di Sanremo a Classico «Cassini» di Sanremo. Maria Giaccardi da organico normale a organico sperimentale delle Magistrali «Amoretti» di Imperia. Jean -Claude Arnold da Provveditorato di Aosta a Scientifico «Saccheri» di Sanremo. Gianluca Paciucci da Magistrali [illegible] Rieti a Scientifico «Aprosio» di Ventimiglia. Annadina Pallance da Scientifico [illegible] Mondovì a Scientifico «Saccheri» di Sanremo. Nicoletta Sasso da Istituto d'arte di Imperia [illegible] «Vieusseux» [illegible] Imperia.

Materie letterarie latino [illegible] greco (Classico): Milla Berio da Classico «Cassini» [illegible] Sanremo a Scientifico «Vieusseux» [illegible] Imperia. Germana Bagnis da materie letterarie [illegible] latino allo Scientifico «Vieusseux» di Imperia allo stesso «Vieusseux».

Scienze agrarie e tecnica di gestione aziendale: Guido Cal[illegible]vi da organico sperimentale [illegible] organico normale dell'Istituto per l'agricoltura «Aicardi» [illegible] Sanremo. Giorgio Nussbaumer da organico sperimentale a organico [illegible]ale dell'Ist. Agricol. «Aicardi» di Sanremo.

Scienze naturali, chimica e geografia: Renato Panizza [illegible] Nautico «Doria» di Imperia a Mag. «Amoretti» di Imperia. Gianni Ribò da organico normale a organico sperimentale delle mag. «Amoretti» di Imperia. Marina Bonavera da Ist. Com. «Fermi» di Ventimiglia a Nautico «Doria» di Imperia. Manola Fogli da Ist. Com. «Fermi» di Ventimiglia a Ist. Com; «Colombo» [illegible] Sanremo. Antonella Di Naso da Itis Mondovì a Ist. Com. «Fermi» Ventimiglia. Luciano Serrato da Mag. «Agnesi» di Milano a Ist. Com. «Ruffini» di Pieve e Itis di Imperia.

Stenografia: Ornella Polo [illegible] Ist. Com. «Ruffini» di Imperia a «Ruffini» di Pieve [illegible] Teco.

Storia dell'arte: Lucio Lazzari da Provv. di Savona a Dos.

Francese: Maria Vincenza Bianco da Classico «Cassini» [illegible] Sanremo a Ipc di Sanremo. Massimo Pisano da Ist. Com. «Colombo» di Sanremo a Classico «Cassini» di Sanremo. Carmela Buono da Ist. Com «Colombo» di Sanremo a Ist. Com. «Fermi» di Ventimiglia e Ipc di Sanremo. Andrea Capano [illegible] Ist. Com. «Ruffini» di Imperia e Ipc di Ventimiglia. Carlo Cellizzoni da Alberghiero Taggia a Ist. Com. «Ruffini» [illegible] Imperia. Fiorella Lorenzi da Ist. Com. «Ruffini» a Ipc [illegible] Ventimiglia. Michelle Tourmente da Scient. «Vieusseux» di Imperia a Ist. Com. «Colombo» di Sanremo. Annetta Barbera da Ist. Com [illegible] Loano a Ist. Com. «Ruffini» di Imperia. [a. b.]

LIBRI

Sospetti sulle prenotazioni

Preoccupazioni e sospetti in provincia [illegible] Imperia per le prenotazioni dei libri di testo: secondo [illegible] sindacato librai «Sil» aderente al[illegible] Confesercenti alcuni istituti scolastici farebbero preferenze indicando alle famiglie i negozi [illegible]ei quali acquistare. Il «pilotaggio» delle famiglie verso poche librerie starebbe provocando forti perdite alle aziende del settore destinate a rimanere senza clienti. La vendita [illegible] testi [illegible] sul territorio provinciale, dove esiste una popolazione scolastica che [illegible] aggira sui 26 mila alunni, un affare [illegible] circa [illegible] miliardi. Secondo i sindacati concentrare gli acquisti su pochi rivenditori significa riservare a pochi introiti da centi[illegible] di milioni e condannare il resto del settore a cali paurosi negli incassi. Ieri Elio Donzella, sindacalista della Sil-Confesercenti ha indirizzato [illegible] lettera ai presidi per chiedere l'aiuto dell'autorità scolastica in modo da bloccare il fenomeno. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL [illegible]

I lavori in via Agnesi vanno controllati

Ho letto i chiarimenti forniti [illegible] Comune per dissipare i timori circa gli inconvenienti alla circolazione pedonale che potrebbero derivare dalla costruzione delle autorimesse in via Giacomo Agnesi a Imperia, un'arteria che da sempre risulta l'unica reale alternativa possibile alla intasatissima via Bonfante.

Vedremo a suo tempo come funzionerà l'inserimento delle vetture dalle autorimesse alla sede stradale, tagliando il marciapiedi: comunque l'opinione pubblica auspica che [illegible] Comune a suo tempo voglia controllare che l'opera [illegible] aderente ai progetti approvati e ciò per evitare chiacchiere.

Lettera firmata, Imperia

Nel degrado [illegible] [illegible] le ragioni [illegible] crisi

Sono di Biella e trascorro le mie vacanze a Porto Maurizio da quando sono nato, 35 anni or sono: adesso devo purtroppo lamentare lo squallore, la sporcizia che quest'anno raggiungono livelli da Paese del Terzo mondo. Il molo lungo dello [illegible]lo turistico nella parte iniziale è praticamente [illegible] immondezzaio dove sono abbondanti [illegible] che frammenti [illegible] vetro, pericolosissimi per i passanti. I giardini San Lazzaro nella [illegible]a occupata dal minigolf sono incolti e sporchi. Come sempre [illegible]minare per le strade è una gimkana tra i rifiuti dei cani. Di lotta contro i rumori e i fracassoni, [illegible] sopratutto contro i motorini truccati, non pare si parli [illegible].

Eppure non è sempre stato così in questa città: ricordo che già negli Anni 70 strade, giardini S. Lazzaro, molo, tutto era pulito [illegible] accogliente e trascorrere la [illegible] [illegible] Imperia era piacevole.

Ho notato che il turismo quest'anno è sensibilmente e giustamente diminuito, perché esistono mille altri posti più puliti, convenienti e confortevoli».

Lettera firmata, Imperia

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. [illegible]
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. [illegible]
Diano M[illegible] tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92.622
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 278.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 23.591, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.154.

A **Sanremo**, la farmacia *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174, resta [illegible]ta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.

Farmacie che assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, [illegible]. 261.409.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] Emanuele, [illegible]. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Arma di Taggia: *Zegorea*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/A, tel. [illegible]

[illegible]

PRONTO [illegible]
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.
GUARDIA [illegible]
Imperia [illegible] (24 ore su 24): tel. 0183-290.777, [illegible] tel. 40.100; Bordighera tel. 281.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. [illegible].908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.868.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible] CIVILE

SABATO I [illegible]

ATTIVITA' [illegible]

Il Comune di Bordighera sta elaborando [illegible] nuovo capitolato d'appalto per il servizio [illegible] nettezza urbana. Il documento, che prevede un maggior rispetto dell'ambiente e dell'igiene pubblica, sarà sottoposto al giudizio dell'assemblea dei cittadini in autunno.

Dovranno [illegible] stabiliti precisi orari per la sistemazione dei rifiuti nei cassonetti [illegible] la collocazione [illegible] cartoni. [illegible] [illegible] che [illegible] aggiudicherà l'appalto realizzerà un opuscolo per illustrare [illegible] cittadini le novità introdotte dalle disposizioni, [illegible] [illegible] serie di regole [illegible] norme di comportamento da rispettare per rendere più funzionale il servizio. Saranno anche contenute precisazioni sulle caratteristiche dei contenitori [illegible] [illegible] loro dislocazione nelle varie zone della città, [illegible] vista dell'attuazione [illegible] raccolta differenziata. I cassonetti dovranno essere si[illegible]i in modo [illegible] non avere un eccessivo impatto ambientale. E' anche previsto un filo diretto con gli abitanti per [illegible] ritiro di oggetti di grosse [illegible]nsioni, come mobili e elettrodomestici.

GLI [illegible]

[illegible]

Vademecum del turista

Nelle sedi dell'Apt del comprensorio imperiese, è in distribuzione il «Vademecum [illegible] turista» di agosto. Nell'opuscolo, sono riportate le principali [illegible]nifestazioni che si terranno a Imperia [illegible] nell'entroterra [illegible] tutto il mese, itinerari escursionistici e indicazioni. [e. f.]

[illegible]

Torneo di bridge

Continuano gli appuntamenti [illegible] il bridge in provincia. Dopo l'11° trofeo «Fratelli Risso», che si è tenuto ieri [illegible] Imperia, [illegible] in programma il 2° trofeo «Comune di Pontedassio». La manifestazione, organizzata dall'Associazione bridge del capoluogo, è alle 21 in piazza Vittorio Emanuele. [e. f.]

[illegible]

[illegible] nell'entroterra

C'è tempo fino a domani per prendere parte alle escursioni [illegible] pullman nell'entroterra, a cura della Comunità montana dell'Olivo. Per prenotarsi, si può telefonare fino alle 12,30 al 297.103. La prossima gita è mercoledì, con tappe a Pontedassio, Chiusavecchia, Aurigo, Borgomaro e Lucinasco, dove alle 18 si terrà una performan[illegible] di pittura e [illegible] (partenza alle 8,30 dalla stazione di Cervo). [e. f.]

[illegible]

Giornata per Tolkien

Il Circolo araldico di via Alighieri, a Sanremo, organizza il «Tolk-Con», una giornata dedi[illegible] a John Tolkien, au[illegible] de «Il signore degli anelli», in occasione del centenario della nascita. Giovedì, nei locali della parrocchia dell'Assunta, a Triora, si terrà una serie di conferenze, che avrà inizio alle 10. [e. f.]

[illegible]

Mostra in Val Nervia

Al Centro culturale «U Bumbaixu» prosegue la mostra audiovisiva che ha per tema «Meravigliosa Val Nervia». I lavori si possono ammirare dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 22,30. [e. f.]

A una svolta la crisi politica che da oltre un [illegible] paralizza la città

Sanremo, Lanza rinuncia

L'esponente democristiano [illegible] ritira dalla corsa alla carica di sindaco e lascia via libera al repubblicano Canessa. Ma resta ancora da sciogliere il nodo degli assessorati dc [illegible] psi

Da sinistra Onorato Lanza sindaco uscente, Raffaele Canessa suo probabile successore, Bruno Marra capogruppo psi e Massimo Tavanti segretario dc

SANREMO. La dc rinuncia alla poltrona di sindaco, per cederla al pri, indicando anche [illegible] nome [illegible] candidato: Raffaele Canessa, commerciante, attuale as[illegible] [illegible] Mercato dei Fiori. La svolta che dovrebbe mettere [illegible] [illegible] [illegible] crisi politica che [illegible] oltre un [illegible] paralizza l'attività di palazzo Bellevue, si è [illegible] venerdì notte, quando la direzione comunale dello [illegible] crociato ha approvato quasi all'unanimità (un solo [illegible] contrario) [illegible] proposta del passaggio di consegne per la [illegible] più ambita, avanzata [illegible] ore prima dall'ex sindaco Leo Pippione.

La mossa dovrebbe consentire di ricompattare [illegible] gruppo dc, divisa da aspre lotte intestine [illegible] dai contrasti che hanno caratterizzato [illegible] dibattito sulla conferma o [illegible] del sindaco uscente, Onorato Lanza. Il quale ieri mattina si è prodotto [illegible] alcune «esternazioni». Innanzitutto ha precisato che la sua quasi sicura uscita [illegible] scena (i cambiamenti d'indirizzo sono sempre possibili nel [illegible] d'incertezza che regna in Comune) non va interpretato «nè come una rinuncia, nè tantomeno come un abbandono: non [illegible] nel mio stile».

Ha poi spiegato: «Ho semplicemente [illegible] che, per quanto mi riguarda, non esistevano [illegible] condizioni per formare un'amministrazione capace [illegible] affrontare concretamente i problemi della città. E mi riferisco alle auspicate convergenze [illegible] agli uomini, non certo ai numeri che in questa fase così difficile contano relativamente. Quindi, mi è sembrato dove[illegible] non intralciare soluzioni diverse che possano sbloccare la situazione attuale, legata p[illegible] a discorsi personali che politici».

In pratica, un modo elegante per farsi da parte in attesa che maturino gli eventi (non accetterebbe comunque un incarico da assessore). Lanza ha anche parlato dell'esito degli incontri avuti nei giorni scorsi con i rappresentanti delle forze d'opposizione, nel quadro della verifica personale sulla possibilità [illegible] formare anche una maggioranza più ampia, fuori dagli schemi tradizionali del pentapartito [illegible] naufragato anche il piano di un «cartello» interno alla dc per superare lo sbarramento delle correnti). In particolare, Nuova Società ha chiesto [illegible] soluzione della crisi all'interno [illegible] Consiglio comunale, rifiutando di fa[illegible] «da stampella a schemi precostituiti». I Verdi vorrebbero elezioni anticipate, Sanremo Futura una maggioranza [illegible] salute pubblica con un sindaco indipendente.

E Canessa? [illegible] [illegible] se accetterò la candidatura, anche perchè non ho ancora ricevuto la comunicazione ufficiale. Farò conoscere le mie decisioni dopo la riunione di pentapartito fissata per martedì sera. Voglio valutare attentamente programma, metodologie e organigramma». In realtà, [illegible] vero nodo è quello degli uomini che formerebbero la giunta, basata ancora sulla coalizione a cinque dc-psi-pri-psdi-pli, rilanciata anche dal segretario democristiano [illegible]ssimo Tavanti dopo le difficoltà incontrate nel tentativo di allargare il quadro della maggioranza.

Cedendo la poltrona di sindaco, lo scudo crociato chiederà comunque [illegible] assessorati «per rappresentare tutte le espressioni del gruppo consiliare». Il psi, che per bocca del suo capogruppo Bruno Marra dice [illegible] [illegible] aver «nulla in contrario sulla candidatura di Canessa», punta alla conferma dei due posti in giunta (vorrebbe però il prestigioso assessorato al Turismo) e di alcune cariche di sottogoverno come la presidenza della Spa Mercato Fiori e dell'Amaie. Resta una poltrona per i socialdemocratici, mentre i liberali (fra l'altro hanno eletto [illegible] nuovo segretario cittadino Franco Barlanm in sostituzione [illegible] dimissionario Natale De Francisi), rimarrebbero con una delega importante e la presidenza dell'Apt.

Giochi fatti, dunque? No, almeno fino a quando non saranno risolti i problemi in seno a dc e psi per la scelta degli assessori: nessuna delle correnti vuole sentirsi da meno, nonostante gli appelli al superamento delle vecchie logiche legate alla spartizioni politiche, di fronte ai gravi problemi che assillano la città.

Gianni Micaletto

CANNES

Chiude il casinò Carlton

Il «Carlton Casinò Club» di Cannes dall'altra sera [illegible] chiuso. All'origine del provvedimento c'è [illegible] conflitto sul pagamento delle mance, che oppone la direzione [illegible] croupier. Dietro alle roulette ferme c'è una questione che risale a tre anni fa e che dipende da un sistema [illegible] ripartizione delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oltre [illegible] miliardo e mezzo di lire. Non c'è più accordo [illegible] la direzione e la società di gestione [illegible] quanto la prima è oggi obbligata a pagare il 130 percento al posto del 100 percento della somma: un debito, però, che la [illegible] [illegible] può [illegible]

I croupier hanno fatto ricorso, e il verdetto dà loro ragione. E quindi pretendono immediatamente le [illegible] dovute dalla direzione. Mentre quest'ultima ha fatto ricorso, i cento dipendenti del Casinò Carlton hanno sequestrato i [illegible] [illegible] garanzia indispensabili, secondo la legge francese, per il funzionamento del locale. Per questo motivo il casinò è chiuso.

Il Casinò Carlton è un sontuoso locale lussuosamente sistemato all'ultimo piano del celebre palazzo di Cannes e che, dopo l'estate [illegible], accoglie una ricca clientela internazionale in un'atmosfera tradizionalmente suggestiva. Dei 132 casinò francesi, questo è uno dei primi. **(d. bo.)**

Denuncia del sindacato: «Posti di lavoro [illegible] rischio»

«Pochi stanziamenti per l'Aurelia bis»

SANREMO. «L'Aurelia-bis corre il rischio di ingrossare l'elen[illegible] delle incompiute, per la mancanza di chiarezza sui finanziamenti. E i 500 operai impegnati nel cantiere della superstrada resterebbero senza lavoro nell'arco di poche settimane». Il grido d'allarme è stato lanciato ieri dai rappresentanti degli edili di Cgil, Cisl e Uil nell'incontro con i capigruppo consiliari del Comune di Sanre[illegible] e [illegible] l'assessore al Patrimonio, Gastone Rossi.

I timori [illegible] legati alle incertezze sulla copertura finanziaria della seconda «tranche» dell'Aurelia a monte: Sanremo centro-Ospedaletti. Nessun problema, invece, per il primo tratto: Arma di Taggia-San Martino-regione San Lazzaro.

I 420 miliardi stanziati da Autofiori (circa il 60 per cento) e Anas sono sufficienti per concludere i lavori nei termini previsti: 30 settembre per lo svincolo [illegible] S. Martino e 31 dicembre per l'altro. «Servono altri [illegible] miliardi, e finora [illegible] ha capito se arriveranno e chi eventualmente li garantirà», hanno detto i sindacalisti.

Salvatore Maio, [illegible] Cisl, [illegible] è soffermato [illegible] sul problema dei subappalti: «Il Cift, il consorzio d'imprese che costruisce l'Aurelia bis, potrebbe presto lasciare [illegible] casa 500 lavoratori, [illegible] intanto continua a ricorrere ai subappalti, delegando interventi a ditte che impiegano pure operai argentini e pakistani. Questo è inaccettabile».

Di Remigio, della Cgil, ha detto che [illegible] non sarà fatta chiarezza sui finanziamenti, bloccheremo i lavori del tratto San Martino-San Lazzaro». E Gullone, della Uil, ha richiamato tutti a un «maggior senso di responsabilità in [illegible] [illegible] grave per l'economia provinciale».

Rossi, che si è impegnato a investire del problema i parlamentari del Ponente, si è schierato [illegible] parte dei lavoratori, ricordando che «l'Aurelia bis è fondamentale anche per turismo [illegible] commercio di Sanremo, che rischiano di essere [illegible] dalla morsa del traffico». **(g. mi.)**

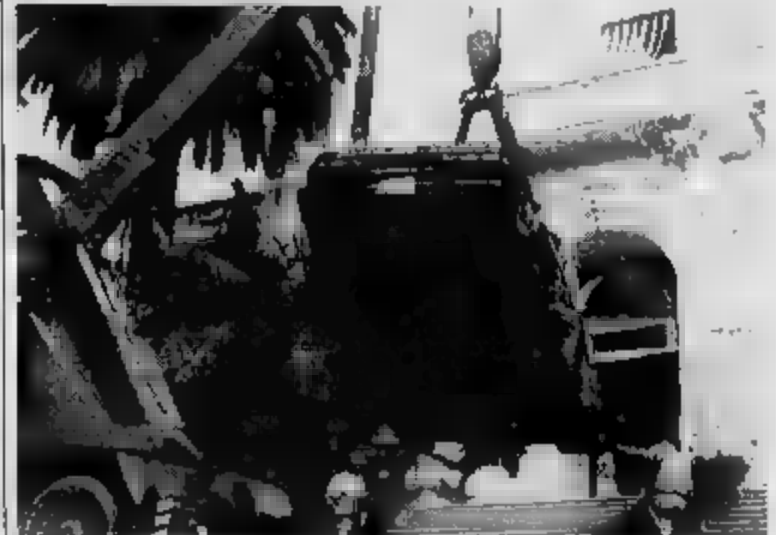
DALLA CITTA'

[illegible]

In valle Argentina trovato esemplare di oltre 7 chili

Un fungo-record [illegible] peso di 7 chili e mezzo è stato trovato nei boschi dell'alta Valle Argentina, a [illegible] metri di altitudine, da un [illegible]rtunato cercatore [illegible] Taggia. Si tratta di [illegible] esemplare di Lycoperdon Maximum, meglio conosciuto col [illegible] volgare di «vescia gigante». Gli esperti della zona, che hanno esaminato l'enorme micete, hanno assicurato che si tratta di un fungo commestibile. **(m. p.)**

CASINO'

L'ammiraglio [illegible] palio al torneo di Chemin del fer

La «perla» [illegible] [illegible] automobilistica Audi, una berlina da [illegible] milioni, in palio al torneo estivo [illegible] «chemin de fer». L'ammiraglia resterà esposta al casinò (nella foto [illegible] Manrico Gatti) fino a ottobre, quando sarà consegnata in premio al vincitore della gara. E' una tradizione che si ripete. Nelle ultime edizioni, i «numero uno» dello chemin de fer hanno portato a casa bolidi [illegible] motoscafi. **(m. p.)**

[illegible]

Sequestrata merce contraffatta a venti abusivi

Blitz dei carabinieri al mercato ortofrutticolo. I militari hanno controllato ieri mattina circa 20 ambulanti abusivi. Si tratta per lo più di marocchini e senegalesi che hanno dovuto abbandonare piazza Eroi dopo aver consegnato alle forze dell'ordine la merce contraffatta. **(g. ga)**

[illegible]

Dal Comune 65 [illegible] per il Centro di recupero

Il Comune di Sanremo consegnerà 65 milioni, entro [illegible] fine di agosto, alla comunità terapeutica per tossicodipendenti fondata a Baiardo da Enrico Adler. Ma la somma [illegible] basterà a risolvere il problemi finanziari del [illegible] antidroga: per contributi, è aperto il C/C 8010 alla Banca Popolare di Novara. **(m. p.)**

Oggi i due mercatini

Ventimiglia e Arma divise dalle fiere delle occasioni

ARMA DI [illegible] [illegible] oggi l'appuntamento con [illegible] festa del commercio: il «Desbarstu», che festeggia il [illegible] trentesimo [illegible]niversario, si terrà nelle vie [illegible] Ventimiglia dalle 8 alle 20. Al[illegible] negozi, però, proseguiranno la particolare vendita a prezzi stracciati anche dopo ce[illegible]. Nel pomeriggio è prevista l'esibizione di due bande [illegible] cali, mentre per gli amanti della gastronomia sarà allestito [illegible] punto fisso dove potranno degustare diverse specialità del posto.

La formula [illegible] quella [illegible] sempre, che ha decretato il successo della manfestazione: i negozi a posto fisso espongono la mer[illegible] [illegible] bancarelle di fronte [illegible] proprio esercizio, e, per permettere lo shopping [illegible] clienti, le principali vie [illegible] centro sono chiuse al traffico.

Prima in assoluto a inventare l'appuntamento del «desbaratu», Ventimiglia [illegible] stata imitata dalle cittadine vicine che hanno varato analoghe iniziative con altri nomi (come la vendita «A bun patu» a Vallecrosia e «Giornata commerciale del ribasso» a Bordighera, che si svolgono nelle due domeniche [illegible] al desbaratu).

[illegible] quest'anno, però, si è aggiunta un'altra cittadina nel calendario delle vendite a prezzi ribassati: è Arma di Taggia. La località si inserisce di prepotenza, in quanto propone il proprio «U giurnu du rebaxu» in diretta concomitanza con il desbaratu.

I commercianti [illegible] Arma di Taggia hanno organizzato nei minimi particolari la campagna promozionale, pubblicizzando la giornata, [illegible] turistico-commerciale, su tutti i mezzi di informazione. Si preannuncia, dunque, una grande battaglia al prezzo più conveniente, per attirare gli appassionati di mercatini. **(d. bo.)**

L'uomo, 35 anni, [illegible] inciampato e ha fatto un volo di 10 metri: inutili i soccorsi. Un'inchiesta

Floricoltore precipita [illegible] una [illegible] e [illegible]

Aveva caldo, era uscito di casa per raggiungere la terrazza

Mauro Novaro aveva 35 anni

[illegible] Lo ha tradito una fuga assonnata dal caldo. E il buio, lungo una scala senza ringhiera. Mauro Novaro, 35 anni, floricoltore, ha lasciato l'altra notte la camera da letto con l'idea improvvisa di raggiungere [illegible] terrazza, di dormire al fre[illegible], sotto [illegible] stelle. [illegible] [illegible] inciampato», ripetono i carabinieri. L'uomo ha perso l'equilibrio e si [illegible] schiantato al suolo, dopo un volo [illegible] [illegible] metri.

Inutile la corsa dell'ambulanza [illegible] il Pronto Soccorso di Sanremo. Ricoverato [illegible] Rianimazione con [illegible] serie impressionante di fratture, il floricoltore è stato sottoposto a un lungo e delicato intervento chirurgico. Ma non è bastato. Si è spento poche ore dopo.

Sul [illegible] di Mauro Novaro la magistratura di Sanremo ha aperto un'inchiesta. Per l'intera mattinata di ieri, i carabinieri di Taggia hanno ascoltato i parenti della vittima: anche la moglie, Paola Cristina Asseretto, [illegible] anni, [illegible] sotto choc, testimone della tragedia [illegible] le figlie Simona e Monica [illegible] 13 e 17 anni. Alla fine, la ricostruzione dell'incidente ha raggiun[illegible] [illegible] versione definitiva.

«Sembra che il floricoltore avesse molto caldo, l'altra sera», raccontano da via San Martino, sull'argine sinistro dell'Argentina, dove Mauro Novaro abitava con la famiglia al secondo piano di una villetta, tra i campi e le serre. «Aveva caldo», confermano gli inquirenti. Tanto caldo da decidere di lasciare il letto, la moglie addormentata, la stanza, con la malaugurata ispirazione di arrampicarsi lung[illegible] scala ripida e [illegible] corrimano che porta a [illegible] terrazza. Nessuno sa cosa sia [illegible]o a fargli perdere l'equilibrio, se il sonno, oppure un malore. Sta di fatto che Mauro Novaro è precipitato senza un grido, con un tonfo sordo nel giardino.

Erano [illegible] [illegible] di ieri. Il primo allarme è scattato con le ricerche [illegible] una vicina [illegible] [illegible] svegliata dal rumore della caduta. E' stata [illegible] la proprietaria dell'alloggio al primo piano, terrorizzata, ad avvisare la moglie del floricoltore, i carabinieri, la Croce Rossa. Dell'uomo, restava un corpo martoriato dalle fratture, ormai quasi senza vita. «Politraumatismi», spiega il referto medico presentato alla magistratura. Per tutta la notte i medici della Rianimazione hanno tentato di rimediare alle lesioni interne, all'emorragia che ha invaso gli organi vitali. Ma niente da fare. Mauro Novaro è si [illegible] spento quasi all'alba, dopo una lotta disperata tra la vita e la morte. **(m. p.)**

[illegible] di credito false si [illegible] [illegible] il boss

SANREMO. L'operazione «carte di credito» si sposta a Roma, alla ricerca dell'uomo-chiave: un personaggio [illegible] misterioso, al vertice della truffa da un miliardo commessa per otto mesi ai danni dei Servizi Interbancari [illegible] Milano. Sarebbe il sedicesimo «insospettabile» a finire nella [illegible] [illegible] carabinieri e polizia tributaria, dopo l'ondata di arresti a Sanremo, Ventimiglia, Dolceacqua e nella stessa capitale.

Si cerca [illegible] «boss» della stamperia clandestina, il maggior responsabile dell'invasione in tutta la Riviera di [illegible] bancarie abilmente falsificate. Un «pool» di investigatori [illegible] procura di Sanremo è al lavoro [illegible] [illegible] su 24 per [illegible] al [illegible]banda. E i primi riscontri sarebbero soddisfacenti.

E' l'ultimo atto, [illegible] più recente. Il primo allarme era scattato a gennaio, al computer dei Servizi Interbancari, con un monitor che segnalava impennate sospette sui fatturati di circa 60 clienti stranieri. «Avremmo potuto bloccare i conti e chiudere il "caso" senza rischi - spiegano dal servizio di sicurezza milanese -. Ma abbiamo voluto raggiungere il cuore dell'organizzazione». Sei mesi di indagini nascoste. E a metà luglio, la retata. Otto commercianti [illegible] stati, sorpresi nel sonno, a mezzanotte: Patrizio Agostini, il figlio Massimiliano, Roberto Scotton, Almo Nutricati, Luciano Luchena, Wilmer Sala, Gi[illegible] Torre, Renata Monteventi. Tutti, sotto accusa per [illegible] usato tessere bancarie riprodotte da una stamperia clandestina: prelievi-pirata sui conti di turisti giapponesi e americani, «per rifarci della crisi delle bancarelle», avrebbero ammes[illegible] alcuni degli inquisiti.

Poi, una raffica di denunce a piede libero. Sotto accusa, Nadia Michielin, 41 anni, residen[illegible] a Vado Ligure, ex-gerente del ristorante Sodano a Savona. [illegible] sua abitazione, i carabinieri hanno trovato numerosi ordini di pagamento in bianco e le attrezzature per leggere i codici bancari sulle carte di credito. Dopo [illegible] lei, è toccato ad Antonello Ferraretto, 30 anni, commerciante [illegible] Bordighera. E ancora a due ristoratori: Rosario Trifarò, [illegible] anni di Vallecrosia, titolare dell'Internazionale; e Paolo Genci, [illegible] anni, di Sanremo, ex-gestore del Miabocca.

L'ultimo capitolo è arrivato col doppio arresto - martedì - di Rosario [illegible] (43 anni) e Giancarlo Agostini [illegible] anni). Il primo, raggiunto a Roma dal reparto mobile dei carabinieri d'Imperia. Entrambi avrebbero ammesso buona parte delle responsabilità nella truffa delle «card» false, consentendo agli investigatori di ampliare il quadro delle indagini. Secondo le ultime rivelazioni emerse dagli interrogatori, i «contatti» tra commercianti [illegible] intermediari dei falsari avvenivano in Toscana. Una catena ancora tutta da scoprire, sull'asse [illegible] fra Ponente e Roma. **(m. p.)**

Ventimiglia: i carabinieri hanno di nuovo sequestrato decine di fascicoli

[illegible] Olga, l'inchiesta si allarga

Sono saliti [illegible] sedici gli avvisi di garanzia inviati a medici ed [illegible] amministratori dell'Usl: due inchieste per [illegible] cartellini gonfiati e le protesi d'oro. Molte domande di pre-pensionamento. Le indagini

VENTIMIGLIA. [illegible] avvisi di garanzia, gli ultimi sette indirizzati a politici ed ex-amministratori dell'Unità sanitaria di frontiera. E' il bilancio [illegible] so Usl», [illegible] terremoto giudiziario [illegible] già promette nuove scosse. L'ultimo balzo in avanti, nell'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'acquisto di protesi ortopediche destinate all'ospedale di Bordighera, è arrivato l'altro giorno: [illegible] un blitz dei carabinieri a Villa Olga, 10 decreti di sequestro, e altrettante informazioni [illegible] garanzia per abuso in atti d'ufficio e truffa.

«L'ospedale vacilla, la qualità [illegible] servizio rischia di crollare», interviene [illegible] sindaco della città di confine, Albino Ballestra. E' allarmato. Rivela una fuga di medici, di impiegati, dall'Usl passata al setaccio da magistrati e carabinieri. Domande [illegible] pensionamento, qualche offerta di dimissioni. «Alla fine, i buchi nell'organico saranno irreparabili», conclude Ballestra. L'ultimo colpo le ha portato il coinvolgimento del coordinatore amministrativo, Marisa Battaglio, implicata venerdì nell'inchiesta sulle protesi, assieme all'ex caposervizio del personale Italo Mario e al parame[illegible] Henricus Otten.

Quest'ultimo, proprietario di due negozi [illegible] articoli sanitari, è finito di recente nel mirino della malavita: due bombe piazzate davanti alle saracinesche, e [illegible] nessuna risposta.

I carabinieri davanti a Villa Olga. Henricus Otten (a sinistra) e Clelia Sismondini

Restano intanto anonimi gli ultimi [illegible] avvisi [illegible] garanzia, firmati l'altro giorno dal [illegible]tuto procuratore [illegible] Repubblica Francesca Nanni. Unica certezza: si tratta per lo più [illegible] personaggi politici legati all'amministrazione dell'Usl, [illegible] vertice della gestione sanitaria negli anni interessati dalla caccia ai riscontri. Nuovi «faccia a faccia» sono previsti per i prossimi giorni, tra i personaggi implicati nelle indagini e alcuni testimoni, piccoli e grandi accusatori dal ruolo determinante.

E' proprio un confronto decisivo, a metà giugno, ad aprire la serie dei medici inquisiti. Clelia Sismondini, contabile dell'Usl inquisita, arriva al palazzo di Giustizia assieme a due camici bianchi fra i più noti della Riviera: i dottori Isolino Isola e Salvatore Mazzone, arrestati e scarcerati nell'arco di poche ore, accusati di aver partecipato a [illegible] maxitruffa ai danni dell'Unità sanitaria. Cartellini «gonfiati» da prestazioni mai svolte, ore di lavoro segnate abusivamente, e fughe dall'ospedale in pieno servizio. Diventerà il fronte primario delle indagini. Un'ipotesi di reato che pochi giorni dopo coinvolge anche quattro specialisti di Ginecologia: il responsabile del reparto Roberto Riceputi, e gli assistenti Gian Carlo [illegible], Ugo Ingenito e Silvio Meccario. Non [illegible] le indagini sui «cartellini», condotte dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica Antonello Racanelli, ad approdare alla prima richiesta di rinvio a giudizio. Invito a procedere nei confronti [illegible] dottor Riceputi, la cui posizione passa al vaglio del gip.

Ma c'è un'inchiesta-bis che esplode a sorpresa. Accertamenti che [illegible] sott'acqua, avviati dall'esposto di [illegible] addetto ai lavori: la proprietaria di un negozio di articoli sanitari. In una lettera-denuncia, la donna parla di [illegible] meccanismo illecito per il monopolio nelle forniture di protesi ortopediche al Saint Charles. I primi blitz, a giugno, portano i carabinieri negli archivi dell'ospedale. Decine [illegible] fascicoli passano nelle mani degli inquirenti. Poi, giovedì, il teste-chiave viene scol[illegible] in [illegible]. Poche [illegible] dopo [illegible] l'ultima operazione, i carabinieri [illegible] a Villa Olga. Questa volta, con dieci avvisi di garanzia.

Michele Polcino

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Anche la Forestale protegge [illegible]

Sono intervenuti anche la Guardia forestale e [illegible] squadre di volontari l'altra mattina a Camporosso, poco distante dal cimitero, per spegnere un pericoloso incendio che minacciava le abitazioni di alcuni contadini. Oltre alle due squadre dei Vigili del fuoco [illegible] Ventimiglia, quindi, hanno lottato con le fiamme anche gli uomini della Forestale, che hanno inviato un'autobotte e [illegible] campagnola. I [illegible] volontari di Camporosso e i cinque di Dolceaqua, inoltre, hanno operato con due autobotti. Anche questi gruppi collaborano spesso [illegible] frequenti [illegible] si sviluppano nella [illegible]. Notevole anche l'impegno dei residenti, che hanno cercato di difendere [illegible] proprie abitazioni [illegible] qualsiasi [illegible] a disposizione, anche formando catene di secchi d'acqua.

[d. bo.]

PORT GRIMAUD

[illegible] ha acceso il motoscafo per [illegible]

La vicenda del «motoscafo impazzito» che l'altro giorno, a Port-Grimaud, [illegible] messo accidentalmente in moto da [illegible] bimbo di 8 anni, e ha ferito gravemente una ragazza di 13 anni prima di arenarsi sulla spiaggia continua a stupire. Appare incredibile, infatti, che un bambino abbia potuto schiacciare tutti i bottoni nell'ordine esatto per avviare il potente motore della barca. Eppure, secondo gli inquirenti, non esiste altra spiegazione dell'accaduto. [illegible] Mathilde, la [illegible] 13 anni che è [illegible] gravemente ferita [illegible] gambe, al braccio e al bacino, dopo un'operazione di [illegible] ore resta in uno stato critico.

[d. bo.]

NIZZA

Auto senza autista si schianta contro porta del Liceo

Attentato [illegible] scuola a Nizza. Una [illegible] vuota, risultata rubata, il cui acceleratore [illegible] stato bloccato, è [illegible] lanciata nel primo mattino contro il portone del liceo Parc-Impérial. La vettura si è schiacciata, e poi è andata in fiamme. Fortunatamente l'at[illegible] ha fatto dei feriti. Gli inquirenti ritengono che si possa trattare [illegible] una vendetta.

[d. bo.]

[illegible]

Discariche accanto agli impianti sportivi

Proteste a Ventimiglia per le condizioni della zona che fa [illegible] cornice agli impianti sportivi di Peglia. In vari punti si sono [illegible] piccole discariche che generano [illegible]cupazioni a livello igienico-sanitario. Oltre tutto, l'immagine che si presenta agli occhi degli automobilisti che percorrono le [illegible] parallele e a quelli degli sportivi è delle peggiori. Sono in molti a richiedere un intervento deciso da parte della nuova amministrazione comunale che po[illegible] risolvere il problema alla radice imponendo un maggiore controllo delle [illegible]

[m. p.]

A Bordighera la funzione serale disturbata dalla musica

Concerto mentre c'è la messa il parroco scrive al sindaco

[illegible] La musica disturba la messa e il parroco scrive al [illegible] per far presente il disagio arrecato. Alla base della vicenda c'è [illegible] manifestazione organizzata per la prima volt da tre pub [illegible] Bordighera, «Giovani e [illegible] alla spina '92». Sul lungomare Argentina, da mercoledì 22, per una settimana [illegible] sere si è tenuto [illegible] appuntamento musicale e gastronomico, con una serie di concerti di gruppi locali. Ogni [illegible] sul Chiosco [illegible] Musica, dalle 21, iniziavano le esibizioni [illegible] musica jazz, blues e rock. Alla stessa ora, però, nella vicina chiesa Immacolata Concezione [illegible] celebrava la [illegible]

Da qui la lettera dai [illegible] pacati ma decisi del parroco Giovanni Balestra all'amministrazione comunale, scritta quando la manifestazione [illegible] era ormai conclusa. «A luglio e agosto, al[illegible] domenica e festivi, in parrocchia si celebra una santa messa anche alle 21, con durata [illegible]sima [illegible] 45 minuti. Si prega [illegible] voler tenere conto di [illegible] servizio religioso quando vengono richiesti permessi per manifestazioni musicali al Chiosco della Musica sulla passeggiata [illegible] scrive il parroco, che conclude la lettera augurando buone vacanze agli ospiti di Bordighera.

L'assessore Pasquale [illegible]

«La richiesta del parroco è legittima, e la giunta ne prenderà [illegible] la terrà in considerazione - commenta l'assessore Pasquale Mileto -. Nello stesso tempo, però, bisogna [illegible] presente che le esigenze di [illegible]rattere turistico [illegible] cittadina, vanno rispettate. Luglio e agosto sono i mesi clou [illegible] cui Bordighera può [illegible] qualcosa ai turisti. Per [illegible] rinunciare alle manifestazioni, che sono [illegible]pre ben accette, faremo in modo di spostarle a Ponente o Levante del Chiosco della [illegible] potremmo rispettare [illegible] pausa nell'orario della funzione religiosa».

Conclude Mileto: [illegible] con[illegible] che Bordighera non deve rinunciare a iniziative musicali, naturalmente senza eccessi [illegible] volume. Dobbiamo [illegible] in modo [illegible] nostra cittadina [illegible] diventi un dormitorio. Al contrario, si deve risvegliare e tornare la vivace località turi[illegible] di [illegible] tempo».

[d. bo.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Ora è in carcere

Sorvegliato passeggiava sulla promenade

VENTIMIGLIA. L'accusa è di evasione: una fuga dalle pareti domestiche terminata con l'ar[illegible] e il carcere, per un giovane agli arresti domiciliari. Alle 22,30 di venerdì, la polizia ha riconosciuto e bloccato Antonio Caia, [illegible] anni, residente in provincia di Reggio Calabria e trapiantato [illegible] città [illegible] confine, sottoposto di recente agli obblighi [illegible] sorveglianza. Scomparso improvvisamente dalla sua abitazione [illegible] Ventimiglia, il ragazzo (che ha precedenti per furto) è [illegible] rintracciato dalle forze dell'ordine sulla passeggiata Trento e Trieste. L'ordine di custodia cautelare in carcere è scattato poche [illegible] dopo, con la convalida dell'arresto e l'accompagnamento a Sanremo, alla fortezza Santa Tecla. Resta [illegible] dato singolare: con l'estate, [illegible] il [illegible] delle evasioni dagli arresti domiciliari. E qualcuno assicura [illegible] la colpa è del caldo.

[m. p.]

[illegible]

L'attore in [illegible]

[illegible] si riposa in Costa Azzurra

BEAULIEU-SUR-MER. Jack Nicholson, l'indimenticabile protagonista di «Qualcuno volò sul nido del cuculo» e [illegible] altri film di successo, si trova in questi giorni in Costa Azzurra. Assiduo frequentatore di Beaulieu-sur-Mer, è ritornato [illegible] turista nella graziosa località balneare. Nicholson è stato riconosciuto, sollevando [illegible] curiosità delle persone che si trovavano a [illegible] nello stesso ristorante dell'attore, l'«African Queen», situato sul porto.

Occhiali scuri, camicia estiva, pantaloni bianchi, abbastanza appesantito fisicamente, l'affascinante [illegible] Hollywood si è prestato a firmare autografi e ha posato per alcune foto con i fan. Poi ha ripreso tranquillamente a [illegible]. Jack Nicholson [illegible] ormai di casa in Costa Azzurra, dove [illegible] trascorrere alcuni giorni di vacanza con la sua compagna.

[d. bo.]

BORDIGHERA [illegible]

Nel porto turistico

Nove gli artisti al concorso per i murales

BORDIGHERA. Nove artisti parteciperanno oggi al «Concorso internazionale Murales», che si terrà nel porto turistico di Bordighera. Per dieci ore ininterrotte, a partire dalle 8, i pittori eseguiranno le proprie opere sui muraglioni dell'approdo turistico. Il tema dei maxi-quadri, che daranno colore e un [illegible] look al porto, è collegato alle manifestazioni per le colombiadi. Gli artisti dovran[illegible] ispirarsi a «Bordighera e la scoperta dell'America».

I partecipanti [illegible] Daniela Rossi, Raffaella Piccolo, Ambrogio Porcheddu, Stefania Scarnati, Mario Arnaldi, Bruna Gerola, Giovanna Bellugi e, fuori [illegible] Bianca Pinto e Alessandro Fraccaponi.

Una giuria premierà i tre murales più belli. I vincitori [illegible] aggiudicheranno la «Vela d'argen[illegible] e la possibilità di allestire una [illegible] in [illegible] locale comunale.

[d. bo.]

Desbaratu

LA STAMPA 2 Agosto 1992

BOISSANO, PREMIO [illegible] CARLI

BOISSANO. Franco Carli, attore, è il vincitore [illegible] premio nazionale «Anfora Olearia» che sarà consegnato, questa [illegible] alle 21, in piazza «Gilberto Govi» a Boissano, nell'entroterra di Loano. Carli ha meritato l'«Anfora Olearia '92», secondo la giuria, perché «attore capace di cogliere i toni più completi della recitazione, dal colloquiale al colto, [illegible] cabaret [illegible] poesia, dalla testimonianza di vita alla sottolineatura lirica». Il premio per il teatro dialettale e popolare prevede anche dei riconoscimenti speciali (un bassorilievo in argento) a Ivo Chiesa, uomo di teatro e al trio [illegible] ideatori-conduttori del programma [illegible] «Porca Miseria»: Fabio Fazio (savonese), Bruno Gamberotta e Patrizio Roversi. Premio speciale della giuria anche alla rivista «Comix». Dopo l'assegnazione del premio Franco Carli terrà il recital: «I miei amici [illegible] qui». (a. r.)

Stasera verranno proclamati i vincitori del concorso

A Loano la finalissima delle «Note di notte»

LOANO. Finalissima di «Note [illegible] questa sera alle 21,30 in piazza Rocca a Loano. Il [illegible] per aspiranti artisti organizzato [illegible] Radio Onda Ligure in collaborazione con La Stampa, Gli Affari e Telearcobaleno, dopo le serate di selezione svoltesi la scorsa primavera in [illegible] decina di locali della Riviera arriva alla fase conclusiva. A pre[illegible] la finalissima sarà [illegible]lo Allara, coordinatore del con[illegible] «Quest'anno la gara è stata particolarmente bella. Tutti e 48 i partecipanti hanno dimostrato di essere preparati. Riuscire a selezionare i 17 finalisti non è stato facile», spiega.

Ecco i magnifici 17 prove[illegible] dalle province liguri e dal Basso Piemonte: Livio Caraglio, 21 anni, viene [illegible] Cuneo; Marco Falanga, [illegible] da Albisola; Antonino Peditto, [illegible] anni, da Carcare; Riccardo Fortin, 22 anni, da Pietra Ligure; Irene De Chirico, 24 anni, da Genova; Angela Cappabianca, 19 anni, da Torino; Azzurrina Ranieri, [illegible] anni, da Racconigi; Enzo Forniono, 23 anni, da Cuneo; Patrizia Canè, 19 anni, da Imperia; Massimo Schiavon, [illegible] anni, da Laigueglia; Claudio Cirimele, 27 anni, da Taggia; Marco Trogi, 31 anni, da Camporosso; Raffaella Notarnicola, [illegible] anni, da Albenga; Cinzia Valente, 20 anni, da Savona; Emanuela Molinari, 22 anni, da Albenga; Angelo Gaibazzi, 36 anni, da Albisola, e Laura Lazzara, 20 [illegible], da Albenga.

Per la giuria, composta da giornalisti ed esperti, scegliere il vincitore [illegible] trofeo [illegible] sarà facile. «Quello che c'è di bello in questo concorso è il [illegible] amicizia che accomuna i [illegible]correnti - dice Paolo Allara -. Hanno un grosso spirito agonistico, ma solo quando salgono in pedana. Dietro le quinte si scambiano pareri e consigli». Fare pronostici sui probabili vincitori è impossibile.

La serata di Loano, organizzata in collaborazione con l'assessorato [illegible] turismo del Comune e l'associazione «Vecchia Loano», non [illegible] dedicata solamente ai 17 finalisti. Tra un concorrente e l'altro parteciperanno diversi ospiti. Molti ragazzi che hanno partecipato al concorso stanno trovando [illegible] strada del [illegible] Patrizia Canè che aveva vinto la prima serata di selezione, o Ray Fiore, Renato [illegible]zzi, imitatore, e Massimo Spataro, giovane cantautore di Albenga vincitore giovedì scorso del «Festival dei cantautori» organizzato al «Kaos» [illegible] Alassio.

Stefano Pezzini

A sinistra Paolo Allara che presenta [illegible] finalissima di questa sera e in alto Ray Fiore e Patrizia Canè

Da mercoledì la rassegna di film all'aperto che durerà fino al 13 settembre

Genova, [illegible] nel Roseto

Si inizia con «Thelma & Louise» di Ridley Scott

[illegible] Con qualche giorno [illegible] ritardo per via dell'edizione «colombiana» dei balletti che si è conclusa l'altra sera con l'applauditissima compagnia di Tokyo, prenderà il via mercoledì sera ai parchi di Nervi l'undicesima edizione della rassegna [illegible] cinema nel Roseto». Primo film in cartellone «Thelma & Louise», di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis. L'iniziativa, che ogni anno gode [illegible] un grande successo di pubblico, andrà avanti fino [illegible] 13 settembre e presenta il meglio della produzione cinematografica della passata stagione, [illegible] «J.F.K.», [illegible] «Robin Hood», a «Johnny Stecchino», a «Mediterraneo», e alcuni ospiti. Fra questi, [illegible] segnalare l'arrivo al Roseto [illegible] Villa Grimaldi [illegible] Luciano Manuzzi con Ivonne Sciò e Stefano Dionisi, rispettiva[illegible] regista e interpreti di «Sabato italiano», sabato prossimo, di Enrico Lo Verso, per «Ladro di bambini» (martedì 18 agosto), di Christian De Sica che presenterà [illegible] «Conte Max» sabato [illegible] agosto. A proposito di De Sica c'è da segnalare una novità: l'attore e regista romano tornerà in Liguria in autunno per girare un film accanto a Renato Pozzetto, impegnato in questi giorni [illegible] Tigullio dove si gira «Infelici e contenti».

Mercoledì [illegible] agosto sarà ospite della rassegna l'attrice Francesca Neri, protagonista di «Pensavo fosse amore... invece era un calesse», [illegible] Massimo Troisi e sabato 29, gran finale [illegible] Francesco Nuti, in o[illegible]ne della proiezione di «Donne c[illegible] le gonne».

Tenuto conto degli scarsi mezzi a disposizione dell'Ente Decentramento del Comune per organizzare la rassegna anche quest'anno il «Roseto» presenta un ciclo dignitosissimo di film.

Nessun accenno alla possibi[illegible] di una anteprima a Genova del Cristoforo Colombo interpretato [illegible] Gerard Depardieu, ma l'ipotesi non è del tutto accantonata.

[illegible] spettacoli cinematografici al Roseto avranno inizio alle 21.30, con un'unica proiezione. Il biglietto d'ingresso [illegible] mila lire (ridotto 5 mila) e [illegible] mila per le anteprime. (m. b.)

Il locale dedica la serata al referendum de La Stampa

Grande festa al Chikito in un clima elettorale

S. BARTOLOMEO AL MARE. Infuocato clima pre-elettorale alla discoteca «Chikito» di San Bartolomeo, che oggi organizza una serata dedicata al referendum indetto [illegible] La Stampa per incoronare i dee jay e i locali più [illegible]ti [illegible] Liguria. L'appuntamento culminerà in [illegible] «comizio» [illegible] di musica dance, che vedrà protagonisti tre candidati: Pippo Manduca, uno dei proprietari della sala da ballo, a[illegible] ai simpatici disc jockey Rudy Cavarra e Pietro Berti. Attualmente, il «Chikito» è in seconda posizione nella classifica generale, [illegible] 376 preferenze contro le 620 raccolte dal Sortilegio disco club di Diano. I due animatori si trovano invece alle spalle [illegible] Roberto Perosa del Sortilegio. Rudy ha ottenuto 342 voti, mentre P. Berti è a quota 333.

[illegible] serata, intitolata «Vote for», prenderà il via [illegible] 22,30. Commentano Angelo e Pippo Manduca, ideatori dell'originale iniziativa: «E' un gioco che [illegible] appassionando tutti. Abbiamo coinvolto bagnanti, titolari di esercizi pubblici e turisti, che continuano a consegnare tagliandi. I ragazzi hanno accolto con particolare favore l'idea, e noi [illegible] ci stiamo divertendo molto. Ogni sera, i disc jockey parlano del [illegible] ai frequentatori della [illegible].

[illegible] «Chikito» ha [illegible] il via a una campagna elettorale in piena regola: oggi, chi si presenterà alla [illegible] con una o più copie de La Stampa potrà entrare gratis e fra i clienti che avranno compilato la scheda contenuta nel quotidiano [illegible] estratti a sorte magliette, portachiavi e altri [illegible].

La prossima «pazza notte» è prevista per martedì, [illegible] «Juke box magazine»: il pubblico potrà stabilire la scaletta della serata compilando i bigliettini che [illegible] messi a disposizione dal personale. (e. f.)

Qui a fianco il dj Rudy Cavarra con il titolare del «Chikito» Pippo Manduca. Sopra l'animatore Pietro Berti

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [illegible] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione [illegible] Imperia, via B[illegible] 1, 18100 Imperia; redazione [illegible] Sanremo, via [illegible] 47, [illegible] Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 69, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

VENT'ANNI FA IN [illegible]

Varazze, la seduzione di un dancing discreto

Il primo [illegible] furtivo all'ombra del «Boschetto»

Il bar del dancing «Il Boschetto» che ha chiuso ad aprile

[illegible] E' chiuso dall'aprile scorso e tutti lo rimpiangono. Il dancing «Il Boschetto», nel quartiere San Nazario, è un locale che ha segnato la storia di Varazze e di molte coppie [illegible]he nel suggestivo parco si sono scambiate il primo bacio.

Ma chi lo rimpiange di più è Emilio Massano, piem[illegible] 71 anni, che lo ha gestito per 20 [illegible], fino allo scadere del contratto che non è più stato rinnovato. «Quello che mi piace ricordare del Boschetto - ha detto Massano - è la bella gente che lo frequentava. Avevamo affisso sulla porta un cartello con scritto: "Vietato l'ingresso in calzoncini corti, canottiera [illegible] comunque in abito non gradito alla direzione". [illegible] questo mod[illegible] siamo sempre riusciti a mantenere un buon livello [illegible] clienti [illegible] ad evitare la folla di [illegible] e [illegible]. Gli affezionati provenivano soprattutto da Genova e dalla Val Bormida. Ma era anche il luogo d'incontro, per trascorrere [illegible] rata [illegible] fresco e a ritmo di musica, di lombardi o piemontesi».

Nel palco all'interno dei 4 mila metri di giardino, oggi sotto il vincolo dei Beni Ambientali, «Il Boschetto» ha portato a Varazze personaggi come Walter Chiari e le orchestre di Fau[illegible] Papetti e Franco Bagutti.

Il cantautore sarà stasera al parco Comunale di Villa Negrotto Cambiaso

Cocciante matador ad Arenzano

Tra gli altri appuntamenti per il divertimento estivo in Riviera, l'operetta pomeridiana al Carlo Felice di Genova, le gite in mongolfiera dal centro agrituristico Pratorondanino

RAPALLO

«Un palco sul mare»

Alle 21, in piazza da Vico, spettacolo degli «Alunni del cielo», per la rassegna «Un palco sul mare». [f. p.]

RECCO

Il cabaret [illegible] Lombardia

Alle 20,30, al ristorante Manuelina, prende il [illegible] la rassegna «Cabaret sul cabaret». Serata dedicata alla Lombardia con la cucina [illegible] «Vecchio Mulino» della Certosa di Pavia e il cabaret di Marino Guidi. [f. p.]

GENOVA

Operetta al Carlo Felice

Va in scena oggi pomeriggio, alle [illegible] 16, [illegible] teatro Carlo Felice, l'operetta «La vedova allegra», di Franz Lehàr, [illegible] Luciana Serra e Roberto Servile. Regia di Elio Pandolfi. Biglietti da 30 a 100 mila lire. [m. b.]

GENOVA

Recital di chitarra

Recital del chitarrista Marco Conzi, oggi alle ore 16, [illegible] padiglione spagnolo dell'Expo. Ingresso libero [illegible] il biglietto d'accesso all'area espositiva. [[illegible] b.]

[illegible]

Oggi in mongolfiera

Appuntamento [illegible] le mongolfiere, oggi pomeriggio, nel centro agrituristico di Pratorondanino (autostrada Genova-Alessandria, uscita Masone). Prenotazioni per voli aperte [illegible] mattina. [m. b.]

[illegible]

Teatro [illegible] chiostro

Proseguono questa sera, alle ore 21,15, nel chiostro [illegible] Museo di Sant'Agostino, le repliche dello spettacolo «Nel [illegible] di Buffalo Bill», allestito dalla compagnia [illegible] Teatro dell'Archivolto, per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

ARENZANO

Cocciante in [illegible]

Alle [illegible] nel parco Comunale di villa Negrotto Cambiaso, Riccardo Cocciante [illegible]. La serata è organizzata dall'Accademia Musicale Teresiana in collaborazione con il Comune di Arenzano, l'associazione turistica e il patrocinio dell'Apt [illegible] Genova. Biglietti da 35 a 42 mila lire. [a. r.]

VARAZZE

Film nell'arena

Per la rassegna «Cinemare», all'arena estiva dei Salesiani, domenica 2, alle 21,15, proiezione [illegible] film «Terminator» [illegible] J. Cameron. Lunedì 3, «Pensavo fosse amore invece era un calesse» di M. Troisi. [a. r.]

Qui [illegible] il soprano Luciana Serra protagonista dell'operetta «La vedova allegra» [illegible] programma oggi alle [illegible] al Carlo Felice di Genova. A fianco Riccardo Cocciante, [illegible] Arenzano

ALBISOLA

Sfilata storica del [illegible]

Dalle 18, rievocazione storica in costume della festa quattrocentesca del «Perdono». [illegible] chetto in piazza. [illegible] passeggiata a mare, esposizione di auto d'epoca e [illegible] gruppo rock «Big team». [a. r.]

SASSELLO

Concerto in chiesa

Dalle 21,15 nella chiesa [illegible] San Rocco, concerto del trio [illegible] pianoforte, clarinetto e viola. [a. r.]

[illegible]

Con Arturo nella Villa

Questa sera alle 21 a Villa Groppallo il centro danza Savona mette in scena «Arturo» omaggio a Arturo Martini. Le coreografie sono [illegible] Alessandra Schirripa. Partecipa anche l'attrice Simona Guarino. [m. no.]

SPOTORNO

Fisarmonica e pianoforte

Concerto per fisarmonica e pianoforte alla chiesa parrocchiale di Spotorno domani [illegible] alle 21. [illegible] sacra ad Altare, in Val Bormida, con un concerto a S. Eugenio. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Pirandello in piazza

«Il caffè della stazione» è il titolo della commedia [illegible] da opere [illegible] Pirandello che si rappresenta stasera e domani in piazza S. Agostino a Verezzi.

PIETRA LIGURE

Ballo nel centro storico

Ballo libero questa sera a Pietra Ligure, nel centro storico, con l'animatore musicista «Mimmo's». [a. r.]

LOANO

«Miss culetto d'oro»

Elezione di «Miss culetto d'oro» questa sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di [illegible] S. Amico a Loano. [a. r.]

[illegible]

Musica preistorica

Concerto di [illegible] preistorica nella grotta di Santa Lucia Inferiore a Toirano alle 21. Walter Maioli suonerà strumenti musicali dell'età della pietra. [a. r.]

BALESTRINO

Pittaluga in arte Colombo

«Cristoforo Pittaluga in arte Colombo» è il titolo della commedia che sarà presentata questa sera in piazza della Vittoria a Balestrino con inizio alle ore 21. Lo spettacolo è inserito nella rassegna promossa dalla Provincia di Savona «Alla scoperta dell'entroterra ligure». [a. r.]

A [illegible] veduta di Montecarlo: stasera allo Sporting [illegible] blues Sotto, Troisi interprete dei film [illegible] lunedì all'arena [illegible] Varazze

BORGHETTO

Fuochi artificiali

Fuochi d'artificio questa sera a Borghetto Santo Spirito per la ricorrenza religiosa della Madonna degli Angeli. La festa viene ricordata anche a Loano con concerti e cerimonie [a. r.]

CISANO SUL NEVA

Recital [illegible] pianoforte

Concerto [illegible] pianoforte del maestro Jinetti Antonio Rostagno, questa sera alle 21, in piazza IV Novembre a Cisano [illegible] Neva. A Villanova d'Albenga termina invece la sagra delle «10 Torri». [a. r.]

ONZO

Tutto sul matrimonio

Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure» il circolo culturale «Antigone» mette in scena questa sera «Matrimonio [illegible] dintorni». Appuntamento alle ore [illegible] in piazza San Lorenzo [illegible] Onzo nell'entroterra di Albenga. [a. r.]

ALASSIO

Alla sagra gastronomica

Sagra gastronomica, con festa danzante, in frazione Moglio di Alassio. A Laigueglia spettacolo disco-music all'aperto [illegible] discoteca «La Suerte». [a. r.]

CERVO

Appuntamento col jazz

Parentesi jazz ai «break-concerti», nel borgo antico [illegible] Cervo. Alle 21,45, piazzetta Dante ospiterà la «Bansigu Big band», una formazione che comprende apprezzati strumentisti liguri, come il trombettista Giampaolo Casati, al quale è anche affidata la direzione, il contrabbassista [illegible] Leveratto e il sassofonista sanremese Livio Zanellato. «Bansigu», in antico dialetto genovese, significa «altalena», e indica l'indirizzo musicale seguito dal complesso, che intende trasportare in una nuova dimensione gli spettatori. [e. f.]

DIANO MARINA

Sortilegio regala maglie

«100 magliette in una notte»: [illegible] lo slogan del [illegible] appuntamento in cartellone al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. Stasera, il locale notturno organizza una serie [illegible] giochi, che [illegible] in palio capi di abbigliamento. [e. f.]

BORGOMARO

La [illegible] degli spaghetti

Nella frazione di Ville San Pietro, a Borgomaro, continua la tradizionale sagra degli spaghetti [illegible] berettuna». [illegible] possono gustare specialità locali e si balla con l'orchestra «I Ferraris». [[illegible] f.]

[illegible]

Polifonie da Ventimiglia

Il Coro polifonico ventimigliese «San Secondo» è [illegible] stasera nel [illegible] di Pigna. L'appuntamento è per [illegible] 17. [e. f.]

[illegible]

Le note del Borgo

Estate in musica nel borgo [illegible] Perinaldo. Alle 21,15, davanti alla chiesa parrocchiale, terrà banco [illegible] dell'Università di Bologna. [e. f.]

VENTIMIGLIA

[illegible] poesia

Si conclude oggi il [illegible] Festival della poesia e della commedia intemelia in località Colla, a Ventimiglia. Alle 21,30 spettacolo folkloristico. [e. f.]

MONTECARLO

Soul [illegible] Sporting

Un gruppo storico della soul music si esibisce stasera alla Salle des Etoiles dello Sporting [illegible] di Montecarlo. Sono i «Temptations» con [illegible] serie di divertenti gag. [e. f.]

STASERA AL CI[illegible]

Cinema	Film
[illegible] Centrale Orario: in. 16 ult. 22,30 L. 7000/rid. 5000	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. [illegible] **Avv.**
Giardino Estivo Orario: 21,15 L. 5000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
[illegible] Olimpia Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Ombre e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [illegible]
[illegible] Garibaldi ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500	OGGI RIPOSO
[illegible] Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**[illegible] - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**
Pergola Estivo. Corso Roma Est [illegible] Orario: 21,15 Lire 7000/rid. [illegible]	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[illegible] Cor[illegible] Estivo [illegible]: 21,15	**I [illegible] Innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [illegible] **Thriller**
[illegible] Smeraldo Estivo. Via Aurelia [illegible] Orario: 21,15 L. 5000/3000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] Ariston Inizio ore 16, ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000 Rass. «Anteprime luglio»	**Air Force - Aquile d'acciaio** *di J. Glenn con L. Gosset jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91)* — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga. N.V. 1h 41' **Avv.**
Centrale Orario: 18/22,30 Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000	**[illegible]** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuo[illegible]. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**
Sanremese Tel. 507.070 Orario: 10-16/16,30-20	**[illegible] Chagall**
Orfeo Tel. 62.333 Orario: iniz. 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	**Coreografia [illegible] delitto** *di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91)* — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore [illegible] non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' [illegible]
Ritz Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Tabarin Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000	**Un medico, un uomo** *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)*. - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] Ambra Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**Scappo dalla città** *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
Arena Ondina Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[illegible] Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Lionheart** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: La vedova allegra di F. Lehar, direttore D. Oren, regia M. Bolognini, [illegible] Pagliuca, [illegible] Orciani, S. Antonucci, L. Serra, [illegible] 16, lire 100.000/70.000/50.000

[illegible] MARGHERITA: Oggi riposo

[illegible]ATRO DE[illegible] CORTE: Chiusura estiva

[illegible] DELLA TOSSE [illegible] Chiusura estiva

[illegible] DELL'ACQUASOLA: [illegible] del folklore, ore 21, ingresso gratuito.

CINEMA

[illegible] 1: Chiusura estiva

[illegible] 2: Chiusura estiva

[illegible]UGUSTUS: Air force (Aquile d'acciaio)

CORALLO 1: Passioni violente

CORALLO 2: Kamikazen

[illegible] Chiusura estiva

LUX: Chiusura estiva

NETTUNO: [illegible] leggenda [illegible] re Pescatore

ODEON: Chiusura estiva

ORFEO: Chiusura estiva

PALAZZO: Chiusura estiva

[illegible]E 1: Chiusura estiva

UNIVERSALE 2: Chiusura estiva

[illegible]E 3: Chiusura estiva

VERDI: Chiusura estiva

[illegible]E 1: Sex trophy - Homo [illegible]

[illegible] Buco profondo - Libidine e stupro

[illegible] Kockoramic Injection's - Diario di un [illegible]

[illegible] Chiusura estiva

ELDORADO: Vendetta [illegible].

PEGLI

EDEN ALL'APERTO: I [illegible] degli [illegible].

[illegible]

SAN [illegible]: Oggi riposo.

STASERA ALLE [illegible]

Telestar

14 — **Jivaro**, film
15,50 **Saturday**, telefilm
16,20 **Giovani ribelli**, telefilm
17,25 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Buck Rogers**, [illegible]
19,30 **Taxi**, sit. comedy
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il paradiso del male**, teleromanzo
[illegible] **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 **Barney Miller**, telefilm

Sardegna Uno

8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13,30 **Regione oggi**, rubrica
14 — **Notizie estate**, rotocalco
15 — **[illegible] donne degli altri**, film
16 — **Telepromozioni**
18 — **Notizie estate**
18,30 **[illegible] scia del Cimonoco estate**, giochi
20,30 **[illegible] estate**
21 — **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,30 **Notizie estate**
23 — **Mare, moda e miti**, [illegible]
23,45 **Nero Wolf**, telefilm
[illegible] **Notizie estate**
1 — **I giorni della violenza**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori [illegible] stop**
13 — **Storia d'Italia**
13,55 **Rubrica**
14,30 **Telefilm**
16 — **Sceneggiato**
17 — **[illegible] nella [illegible]**, *I castelli*, do[illegible]
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
[illegible] **Rubrica**
20,40 **Quell'incerto sentimento**, film
22,30 [illegible]
[illegible] **[illegible] d'Italia**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 [illegible]

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **[illegible] on the oldside**
11,30 **Braun european top-twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
16 — **[illegible] Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo [illegible] poesia**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Teste [illegible]**
23 — **Teleshopping**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
13,30 **Obiettivo gente**
14 — **Agenda Liguria**
14,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **[illegible] al cinema**
16,45 **Sinbad il marinaio**, film
18,20 **Motor shop**
20 — **[illegible]**, [illegible]
[illegible] **[illegible] la leggenda**, speciale musicale
22 — **Tg Liguria**
0,45 **[illegible] al cinema**
1 — **Tg Liguria**

[illegible]

7 — **Junior tv**
11 — [illegible]
14 — **Junior tv**
16,15 **Braccio di ferro**, cartoni
18,45 **Expo [illegible]**, rubrica
19,30 **Ok motori**
20,30 **Chiamate Nord 777**, film
22,30 **Expo [illegible]**
23 — **Telefilm**
23,30 **Market**
24 — **Fuori gioco Amarcord**
0,30 **Storia di una guerra**, [illegible]rio
1,15 **Expo sette**

[illegible] Tv

7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,30 **Samba d'amore**, [illegible]
9,15 **Andiamo al [illegible]**
9,30 **Cara [illegible]**, [illegible]
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
[illegible] **And[illegible] al [illegible]**
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
[illegible] **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **[illegible]ers**, cartoni
13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, [illegible]
14,15 **Heidi**, telefilm
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Henry e R[illegible]**, [illegible]
16 — **5 donne in carriera**, sit com.
16,30 **Stazione di polizia**, [illegible]
17,15 **Viviana**, telenovela

T.C.S.

15,30 **Il segno di Zorro**, film comico (Italia, 1961) con Walter Chiari, Delia Scala, Vittorio Gassman, Carlo Ninchi, regia di Mario Soldati
15,15 **Mi benedica padre**, telefilm
17,40 **I fucili, i [illegible] e il tesoro**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il treno della vita**, film
23 — **Search**, telefilm
[illegible] **Un mostro e mezzo**, film
1,25 **Le altre notti**, show

[illegible]

7,30 **Il richiamo degli abissi**, [illegible]
8 — **Ispettore Bluey**, [illegible]
9 — **[illegible] di Tom Sawyer**, film [illegible] Tommy Kelly, Jackie Moran, [illegible] Norman Taurog
10 — **Tosca**, film drammatico con A. Imperio, M. Simon, regia di C. Koch
[illegible] — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e l[illegible]**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Jess il bandito**, film d'avventura con T. Power, H. Fonda
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Sinbad il marinaio**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno

7 — **Junior tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Ok motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telefilm**
23,30 **Film**

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia**
20,30 **Quell'incerto sentimento**, film
22,30 **Tg4 sette giorni**
23 — **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Savona: aperte ufficialmente ieri le iscrizioni per l'anno scolastico '92-'93

Due miliardi per l'università

Il progetto prevede l'installazione di nuovi laboratori con collegamenti telematici. Oltre 600 studenti
L'investimento diviso tra Comune, Provincia, Camera di commercio, Industriali e Cassa di Risparmio

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La città investe due miliardi sull'Università. Ieri si sono aperte ufficialmente le iscrizioni all'anno accademico 1992-1993, sia per il biennio di ingegneria, sia per i tre diplomi, e gli enti promotori hanno definito il massiccio piano di investimenti che quest'anno consentirà all'università [illegible] Savona di consolidarsi definitivamente in città.

Un progetto ambizioso, che prevede l'installazione di nuovi laboratori, il potenziamento dei collegamenti telematici e soprattutto l'afflusso di oltre 600 studenti, distribuiti fra [illegible] biennio di ingegneria e le lauree brevi in chimica, logistica della produzione, ambiente e risorse. Dall'università di Savona dovrebbero uscire i nuovi tecnici altamente specializzati, capaci di inserirsi subito nell'industrie.

Il costo dell'operazione si aggira intorno ai [illegible] miliardi, che verranno erogati dagli enti promotori, Comune, Provincia, Unione industriali, Camera di commercio e Cassa di risparmio [illegible] Savona, che ora daranno vita ad [illegible] spa.

La Carisa, tuttavia, non potrà formalmente entrare a far parte [illegible] questa società per azioni. Una disposizione del ministero delle Finanze, infatti, vieta alle banche [illegible] prebdere parte ad spa che [illegible] abbiamo scopo di lucro. I dirigenti della Carisa hanno comunque garantito il pieno appoggio all'iniziativa: «Carisa ribadisce il suo contributo e sostegno all'iniziativa di cui ben conosce le potenzialità, non solo culturali ma anche economiche per la città. Al di là dell'impossibilità a prendere parte [illegible] spa, resta immutata la disponibilità della Carisa alla più ampia collaborazione all'incisivo sostegno».

L'istituto bancario, infatti, insieme agli altri quattro enti sarà chiamato a versare un contributo di circa [illegible] milioni necessari per allestire le [illegible] aule alla Bligny.

Una scommessa vincente, a giudicare dagli ottimi risultati con cui le matricole savonesi hanno onorato il primo [illegible] di studi a ingegneria.

Molti studenti sono già riusciti a superare quattro esami e circa il [illegible] per cento ha ottenuto trenta trentesimi in Analisi, la bestia nera [illegible] tutti i ragazzi iscritti alle facoltà scientifiche più selettive.

Ermanno Branca

Oltre 500 studenti si sono iscritti alla facoltà di Ingegneria [illegible] Savona

Cinema, [illegible] e computer nell'ex-caserma «Bligny»

SAVONA. [illegible] novembre la Bligny ospiterà 800 studenti. Questa la disponibilità di posti prevista dallo staff tecnico che sta lavorando per trasformare l'ex caserma in sede universitaria.

I progetti sono stati ultimati e i militari hanno finalmente concesso la disponibilità di buona parte delle aree. Per quest'anno l'università occuperà la palestra, il cinema, 6 hangar, [illegible] campo da calcio, il campo da tennis e una palazzina [illegible] superficie [illegible] 7 mila metri quadrati. Le altre [illegible] per ora, pur appartenendo formalmente all'Università di Genova, sono ancora a disposizione dei militari. Alla Bligny infatti sono custodite [illegible] di materiale e per svuotare completamente i magazzini saranno necessari 24 vagoni ferroviari.

Il progetto per la sistemazione dell'ex caserma è già molto avanzato, sotto [illegible] direzione del professor Roberto Mosca, che [illegible] scorso [illegible] aveva già curato l'allestimento dell'Ente scuola edile. Alla Bligny verrà realizzata un'aula da 200 posti (nell'ex palestra) per il primo anno di ingegneria, nella palazzina verranno sistemati un'aula da 150 posti per i corsi del secondo anno, tre aule da 100 posti e un laboratorio da 50 posti per i chimici e una decina di uffici che verranno utilizzati come sale [illegible] studio e ricevimento per i professori. Sempre [illegible] Bligny, verrano inoltre allestite un'aula [illegible] disegno e una attrezzata con i computer. Nell'Ente scuola edile, invece, l'aula magna verrà utilizzata per le lezioni del primo anno dei diplomi e [illegible] dotata [illegible] sistema di telematica. N[illegible] scuola edile resterà anche la biblioteca.

Domani mattina è già previsto l'arrivo degli arredatori [illegible] dovranno studiare la sistemazione di mobili, banchi, lavagne, computer e delle [illegible] per il laboratorio di chimica. I responsabili di Ingegneria tenteranno di suddividere l'anno accademico in due corsi semestrali, ciascuno [illegible] 4-5 esami che dovrebbero consentire agli studenti di seguire al meglio le lezioni. [e. b.]

[illegible]

LUTTO

Muore a 27 anni per un'infezione ai bronchi

Muore a 27 [illegible] per un'infezione ai bronchi. Si tratta di Giampiero Bracco, via Sormano 7. Il giovane [illegible] deceduto all'ospedale di Sanre[illegible], dove [illegible] ricoverato da tempo. [illegible] precedenza, era [illegible] [illegible] cura all'ospedale San Paolo. I sanitari non sono riusciti a debellare l'infezione ai bronchi. I funerali di si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa dei Salesiani in via Don Bosco. [c. v.]

[illegible]

Due giovani in overdose salvati al San Paolo

Due giovani in overdose salvati [illegible] medici del pronto [illegible] del San Paolo. Nella notte fra venerdì e sabato, Giuseppe Tranquilli e Giuseppe Manna, 30 anni, entrambi di Milano, sono stati soccorsi dalla Croce Bianca a poche ore di distanza. Il primo è stato rinvenuto nei pressi del Priamar, mentre il secondo è stato soccorso in via Nazario Sauro. [p. p.]

[illegible]

Piena fiducia ai consiglieri comunali

«Facciamo parte a pieno titolo della Lega Nord». Questa la presa di posizione dei consiglieri comunali Maria Troisi e Cristoforo Astengo, dopo [illegible] riunione del direttivo nazionale della Lega Nord in cui si è discusso del clima di tensione che si [illegible] [illegible] [illegible]lla federazione provinciale [illegible] Savona. «Il comitato nazionale ci ha riconfermato la piena fiducia — hanno spiegato i consiglieri — e [illegible] notizie [illegible] [illegible] nostra espulsione [illegible] infondate». [e. b.]

CGIL

Il sindacato contro l'abolizione [illegible] scala mobile

Un gruppo di sindacalisti della Cgil di Savona ha preso posizione contro l'accordo siglato fra il governo e i sindacati per l'abolizione della scala mobile. «L'accordo firmato con il governo rappresenta praticamente un suicidio — affermano Franco Astengo e Algelo Berio, della Cgil del Comune di Savona — Si tratta infatti di una re[illegible] incondizionata, imposta solo dalle necessità [illegible] puntellare que[illegible] governo. Nel pubblico impiego l'accordo significherà regalare ulteriori spazi a rivendicazioni corporative». [e. b.]

[illegible]

Franco [illegible] e Gian Carlo [illegible] cittadini onorari

Il paese dell'arte e della ceramica offrirà la cittadinanza onoraria a Franca Nuti e Giancarlo Dettori, due nomi noti del panorama teatrale italiano [illegible] da anni frequentano [illegible] borgo di Albissola. Le chiavi della città saranno consegnate loro il 5 settembre nell'ambi[illegible] dell'assegnazione [illegible] premio «Rosa d'Oro», riconoscimento ideato da Tullio d'Albissola. Si tratta di una scultura in ceramica, con fusione in oro, prodotta dalla fabbrica Esa Mazzotti. [a. z.]

Nel porto di Varazze

La Capitaneria [illegible] «bocciato» il Comune

VARAZZE. La capitaneria di porto [illegible] Sa[illegible] [illegible] bocciato [illegible] piano agli ormeggi presentato dal Comune di Varazze.

Secondo il comandante Antonino Frisone, i criteri utilizzati dagli amministratori per l'assegnazione dei posti barca nel porticciolo [illegible] Varazze, stabiliti con l'ordinanza [illegible] [illegible] gennaio scorso, non sono in accordo con quanto disposto dall'articolo [illegible] di una precedente ordinanza della Capitaneria, del 29 [illegible] '91, dove è previsto che l'assegnazione degli ormeggi annuali avvenga sulla base dell'ordine cronologico [illegible] presentazione delle domande e che i non accolti rimangano in lista di attesa. La Capitaneria ha anche contestato l'assegnazione [illegible] 16 ormeggi avvenuta in seguito all'installazione di un nuovo pontile. I 16 assegnatari dovranno, pertanto, lasciare il porto.

Non si esclude che i possessori delle imbarcazioni presentino [illegible] per ottenere [illegible] sospensiva da parte del Tar e superare la stagione estiva. [a. z.]

Sfilata-spettacolo

Pettinatrici [illegible] [illegible] sul Priamar

SAVONA. «Acconciature nell'arte» è la manifestazione organizzata dalla scuola di parruchieri del Gruppo accademico ligure acconciatori (Gala) di Savona, che si svolgerà lunedì alla fortezza del Priamar.

La sfilata-spettacolo, che avrà inizio alle 21,30, sarà allestita nell'ambito della rassegna promossa dalla Camera di commercio di Savona «La terra del Mediterraneo: omaggio a Picasso». Avrà per tema il periodo colombiano e tutte le acconciature saranno create dagli stilisti, armati di forbice e pettine, secondo i canoni del periodo. Sullo sfondo, le scenografie dipinte dagli alunni delle classi t[illegible] della scuola media statale [illegible] Spotorno guidati dalla professoressa Palinuro.

Lo spettacolo sarà intervellato dalla lettura di poesie e dai balletti della palestra «Zenith club» di Savona. In conclusione, la sfilata di moda organizzata [illegible] negozio «Oxigene» di via S. Lorenzo. [a. z.]

Ad Albissola Mare

I vigili urbani [illegible] le pistole

ALBISSOLA MARE. I vigili urbani [illegible] Albissola [illegible] le pistole. La decisione è stata pre[illegible] [illegible] Consiglio comunale che si [illegible] riunito venerdì sera. La proposta dell'armamento, caldeggiata dagli agenti di polizia municipale, era stata bocciata un paio di anni fa dagli amministratori albissolesi con 18 voti contrari su 20 votanti. Il netto rifiuto era [illegible] motivato ritenendo pericoloso, per la [illegible] incolumità dei vigili, che indossassero le Berretta prevista dalla legge. In seguito alla bocciatura, i vigili in forze presso il Comune, avevano protestato anche attraverso [illegible] sindacato.

Ne era seguito l'interessamento dell'allora prefetto, Nicola Rasola, che aveva richiamato [illegible] Consiglio a rivedere la questione trattandosi di una disposizione prevista [illegible] governo centrale. Facendo appello al senso dello Stato, il sindaco di Abissola, Sergio Gaggero, ha invitato i consiglieri a votare a favore dell'armamento. [a. z.]

Indagini della Guardia di finanza che ha già eseguito decine di perquisizioni

La discarica di Mioglia non riapre

Il tribunale di Savona ha respinto l'istanza di dissequestro dell'impianto bloccato il 10 luglio scorso
Sarebbero almeno otto i Comuni (4 del basso Piemonte) che smaltivano nella zona [illegible] loro rifiuti urbani

SAVONA. Il tribunale del riesame ha respinto l'istanza di dissequestro della discarica comunale [illegible] Mioglia, [illegible] i sostituti procuratori della Repubblica, Emilio [illegible] e Domenico Pellegrini avevano ordinato di apporre i sigilli, lo scorso 10 luglio. La discarica, aperta tre anni [illegible] sono [illegible] provvedimento d'urgenza del sindaco, ha conti[illegible] a funzionare grazie alle proroghe. I giudici del tribunale h[illegible] ritenuto illegittima questa procedura amministrativa.

Intanto, i magistrati inquirenti hanno puntato l'attenzione su chi ha utilizzato la discarica di Mioglia per smaltire i rifiuti. Secondo le prime indagini, almeno 9 comuni avrebbero usufruito della discarica di Mioglia per smaltire i rifiuti urbani: cinque della costa e dell'entroterra savonese; e 4 del basso Alessandrino. E' [illegible] aspetto che avrebbe suscitato [illegible]bbi e sospetti [illegible] giudici.

Ieri, [illegible] rientrato improvvisamente dalle ferie anche il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale, Alberto Landolfi. Il magistrato ha tentato di accreditare la casualità della sua presenza in ufficio. Però, sembra [illegible] [illegible] mettere in relazione con gli accerta[illegible] patrimoniali in corso, relativi ad amministratori comunali e regionali coinvolti a vario titolo nell'inchiesta sulla compattazione dei rifiuti dell'ospedale Santa Corona e, soprattutto, in quella sullo smaltimento e l'interramento dei rifiuti nel Ponente savonese.

Gli accertamenti patrimoniali sono stati affidati ad [illegible] nucleo della Guardia di finanza, composto da [illegible] [illegible]na di uomini di notevole esperienza, già autori in passato di difficili inchieste. Sarebbero già state eseguite anche perquisizioni nelle abitazioni di alcune [illegible] queste persone. Il sostituto procuratore Landolfi, però, non conferma e si trincea dietro il segreto istruttorio.

Intanto dal gruppo consigliare regionale dei Verdi [illegible] giunta alla procura della Repubblica [illegible] dossier, che è una dura denuncia politica e potrebbe costituire una traccia utile per l'inchiesta giudiziaria. Denuncia intrecci fra affari e politica, cui sarebbero interessati anche uomini coinvolti in indagini sulla malavita organizzata.

Nel dossier dei Verdi compare un groviglio di società in cui hanno interessi amministratori comunali, regionali e uomini [illegible] affari coinvolti in questa ed altre inchieste. Alcuni, finiti in carcere; altri imputati a piede libero. [illegible] non solo per le inchieste sui rifiuti. Una pista che poterebbe anche ad [illegible] imprenditore savonese titolare anche di società con sede a Roma. [b. b.]

[illegible]

La gestione ai privati

Il depuratore ai privati. I Comuni che compongono il consorzio han[illegible] affidato al sindaco Magliotto l'incarico di avviare le procedure per affidare l'impianto in concessione ad un'impresa privata. Una decisione che il Comune di Savona sollecitava da tempo, malgrado la [illegible]sistenza del consorzio di gestione che avrebbe preferito dar vita ad un'azienda speciale [illegible] per l'Amnu. «Abbiamo definito i passaggi burocratici dell'operazione - afferma Adelio Gasco, il presidente del consorzio -. I Comuni hanno incaricato Magliotto [illegible] realizzare un sondaggio fra le imprese interessate ad assumere la gestione del depuratore, poi verrà bandita una gara d'appalto». Numerose ditte ave[illegible] dimostrato interesse, dall'Italgas all'Agip servizi. «Abbiamo ricevuto la disponibilità [illegible] almeno [illegible] quindicina [illegible] imprese - afferma il sindaco Magliotto - ora si tratterà [illegible] verificare con una gara d'appalto la concretezza e soprattutto la validità delle offerte». [e. b.]

IL [illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 38, Savona

Gli eredi Pertini non vendono [illegible] [illegible]

Sono la madre dei due pronipoti di Sandro Pertini, coeredi della casa di Stella e mi permetto di scrivere queste annotazioni proprio perché [illegible] interessata direttamente dall'eredità; infatti Dario e Davide Tonna sono figli del mio defunto marito Alberto, figlio deceduto di M[illegible] Pertini Tonna, sorella di Sandro. Mi sembra giusto precisare che la cosiddetta «Casa Pertini» [illegible] in realtà [illegible] proprietà di mia [illegible]ra in quanto da lei riacquistata dopo essere stata po[illegible] all'asta una cinquantina di anni fa. E' stato comunque naturale considerarla sempre «Casa Pertini» per ovvi motivi [illegible] affetto. Verissimo è che i miei due figli [illegible] vogliono vendere in quanto non desiderano perdere le «radici» del loro padre legato da profondo affetto alla [illegible] di Stella. Tutto questo era [illegible] ampiamente riconosciuto e approvato, anche se purtroppo solo a voce, dal loro prozio Sandro che da vivo aveva anche promesso [illegible] aiuto perché la famiglia la po[illegible] conservare e mantenere. Per quanto riguarda poi le intenzioni della signora Voltolina e del partito socialista di acqui[illegible] o di donare la casa, posso garantire che non vi è [illegible] stata, almeno fino ad oggi alcuna trattativa seria e costruttiva per la concretizzazione [illegible] questo progetto.

Tullia Zuini Tonna, Savona

Turista all'assessore «Difendi i fracassoni»

Leggo allibita la risposta dell'assessore Bottiroli a proposito della guerra contro i rumori ad Alassio. Siamo ancora a questo punto? E' possibile attirare i turisti con un gran fracasso? «Pia[illegible] [illegible] giovani», dice l'assessore pensando di estromettere anziani, bambini e media età. Forse il guaio dei liguri è di pensare troppo alle tasche dei commercianti e a forza di pensare al borsellino perdono la cassaforte. E perché non fare un'inchiesta tra i turisti e, visto che a luglio la prevalenza è degli infanti, stabilire orari corti in questo mese e lunghi ad agosto.

Clara Mattei, Alassio

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50.091 (tutta [illegible] Bormida)

[illegible] Ligure: 626.666 (da Noli a Borghetto)

Albenga: 50.348

Alassio: 640.089

Andora: 85.344

Borghetto: 970.238

Laigueglia: 690.231

Cartale: 990.105/991.333

[illegible] DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno:
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. [illegible].
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, [illegible] 827.202.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] far[illegible] [illegible] turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, [illegible] [illegible] [illegible] presentazione di ricette mediche [illegible] gente.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio 3, tel. 640.606
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.655.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 69[illegible]0.
Loano: *Superiore*, [illegible] Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, [illegible] Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] [illegible] 10, [illegible] 748.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 38, tel. 628.021
Vado Ligure: *Mazzacra*, via Aurelia 138, tel. 880.231.
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel. 724.107
[illegible] *Montanaro*, via Mameli 24, [illegible] 97.013.

[illegible]

Notturna, prefestiva e [illegible]
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto [illegible] Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

[illegible]

SABATO 1 AGOSTO

[illegible] Valeria Manella. Andrea Boni. Simone Caviglia.
[illegible] Luca Torcello e Tiziana Bonelli.

MORTI. Baldimiro Rolla, 78 anni, Savona, [illegible] don Minzoni 8. Trasporto diretto alle 7,45. Desdemona Bocucci, 87 anni, Savona, via Milano [illegible]. I funerali questa mattina alle 10 nella chiesa [illegible] San Francesco. Giampiero Bracco, [illegible] anni, Savona, via Sormano 7. I funerali domani mattina alle 11 nella chiesa [illegible] Salesiani. Eufemia Ferrero [illegible] deva Roso, 86 anni, Savona, via Nostra Signora degli Angeli 6. I funerali stamane alle 9 nella chiesa di Ponti. Giuseppe Collavini, 71 anni, Savona, via Nazionale Piemonte [illegible]. I funerali stamane [illegible] [illegible] nella cappella dell'obitorio.

ANNIVERSARIO

1991 — 2 AGOSTO — [illegible]
Nel primo anniversario della scomparsa del [illegible]
[illegible] [illegible] de Feo
la moglie, le figlie, i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto. La Santa Messa di suffragio verrà celebrata domenica 2 agosto [illegible] ore 18 nella [illegible] parrocchiale di Maria [illegible] [illegible] (Salesiani).
— Savona, 30 luglio 1992

GLI [illegible]

[illegible]
Il mercatino [illegible] libro

E' in corso tutte le sere, sul lungomare di Albisola Ca[illegible] la mostra-mercato «Mercatino del Libro» [illegible] novità letterarie ed editoriali. Volumi a metà prezzo. [a. z.]

[illegible]
Corsi di danza afro

Si sono aperte le iscrizioni agli «Stage internazionali di danza» che si svolgeranno all'arena del borgo dal 16 al 29 agosto. Organizzati dalla compagnia teatro danza di Torino, coodinata da Loredana Furno, i corsi sono rivolti ai ballerini [illegible] classica, jazz e afro. [a. z.]

SAVONA
Il circolo colombiano

E' stato inaugurato [illegible] circolo culturale «Cristoforo Colombo». Il locale diretto [illegible] Luciano Gibboni, interamente arredato in stile medioevale, intende riportare tra i savonesi le antiche usanze liguri con mostre [illegible] pittura, poesia e musica. Alla sera si potranno gustar oltre alla tradizionale pizza e farinata piatti tipicamente liguri. Il [illegible]tro è in via Piave 59. [m. no.]

[illegible]
Carlè a Villa Groppallo

Sono in esposizione tutte le [illegible] dalle 18 alle [illegible] presso Villa Groppallo i quadri della mostra non celebrativa [illegible] scoperta dell'America. Tra gli artisti che vi partecipano: [illegible] Carlè, Albert Toby, Lucia Gutierrez, Ra[illegible] Cuneo e Renzo Aiolfi. [a. z.]

[illegible]
[illegible] ceramiche di Picasso

Nell'ambito della manifestazioni collaterali della manifestazione «La terra del Mediterraneo-Omaggio a Picasso» continua ad essere rappresentata [illegible] [illegible] dei pezzi in ceramica con la tecnica Raku. [m. no.]

QUILIANO
La festa dell'«Unità»

Termina stasera la Festa dell'Unità di Cadibona. Dalle 19,30 si potranno gustare gli gnocchi della casa mentre da[illegible] 21 si potrà ballare col complesso «I Valentino». [m. no.]

SAGOR

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 MT. DALL'USCITA AUTOSTRADALE IN DIREZIONE CENTRO CITTÀ) **APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE ORE 16.00 ALLE 19.30 COMPRESO SABATO E DOMENICA.**
I nostri funzionari saranno a Vostra disposizione per illustrarVi tutti i programmi immobiliari commercializzati dalla nostra società.

SAGOR conosciuta e apprezzata per la serietà e la concretezza dei propri servizi, operante con listini ufficiali ed imposti, non richiede all'acquirente alcun compenso o provvigione. Mutui a partire dal tasso fisso del 10,60%.

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

MILANO - Tel. 02/33.60.21.54 ROMA - Tel. 06/91.00.402 MENTONE - Tel. 0033/92.10.32.41

LA STAMPA 2 Agosto 1992 n. 41

BOISSANO, PREMIO A CARLI

BOISSANO. Franco Carli, attore, è il vincitore [illegible] premio nazionale «Anfora Olearia» che sarà consegnato, questa sera alle 21, in piazza «Gilberto Govi» a Boissano, nell'entroterra [illegible] Loano. Carli ha meritato l'«Anfora Olearia '92», secondo la giuria, perché «attore capace di cogliere i toni più completi della recitazione, dal colloquiale [illegible] colto, dal cabaret alla poesia, dalla testimonianza di vita alla sottolineatura lirica». Il premio per il teatro dialettale e popolare prevede anche [illegible] riconoscimenti speciali (un bassorilievo in argento) a Ivo Chiesa, uomo di teatro e [illegible] trio di ideatori-conduttori del programma di Rai [illegible] «Porca Miseria»: Fabio Fazio (savonese), Bruno Gambarotta e Patrizio Roversi. Premio speciale della giuria anche alla rivista «Comix». Dopo l'assegnazione del premio Franco Carli terrà [illegible] recital: «I miei amici di qui». [a. r.]

Stasera verranno proclamati i vincitori del concorso

A Loano la finalissima delle «Note di notte»

LOANO. Finalissima [illegible] «Note di [illegible] questa sera alle 21,30 [illegible] piazza Rocca a Loano. Il con[illegible] per aspiranti artisti organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione con La Stampa, Gli [illegible] e Telearcobaleno, dopo le serate [illegible] selezione svoltesi la [illegible] primavera in [illegible] decina di locali della Riviera arriva alla [illegible] conclusiva. A presentare la finalissima sarà Paolo Allara, coordinatore del concorso. «Quest'anno la gara [illegible] stata particolarmente bella. Tutti e 48 i partecipanti hanno dimostrato [illegible] [illegible] preparati. Riuscire a selezionare i 17 finalisti non è [illegible] facile», spiega.

Ecco i magnifici 17 provenienti dalle province liguri e dal Basso Piemonte: Livio [illegible]raglio, 21 anni, viene da Cuneo; Marco Falenga, 26 anni, da Albisola; Antonino Peditto, 24 anni, da Car[illegible]; Riccardo Fortin, [illegible] anni, da Pietra Ligure; Irene De Chirico, 24 anni, da Genova; Angela Cappabianca, 19 anni, da Torino; Azzurrina Ranieri, 16 anni, da Racconigi; Enzo Fornione, 23 anni, da Cuneo; Patrizia Canè, 19 anni, da Imperia; Massimo Schiavon, 2[illegible] anni, da Laigueglia; Claudio Cirimele, 27 anni, da Taggia; Marco Trogi, 31 anni, da Camporosso; Raffaella Notarnicola, 16 anni, da Albenga; Cinzia Valente, 20 anni, [illegible] Savona; Emanuele Molinari, 22 anni, da Albenga; Angelo Galbazzi, 36 anni, da Albisola; e Laura Lazzara, [illegible] anni, da Albenga.

Per la giuria, composta [illegible] giornalisti ed esperti, scegliere il vincitore del trofeo non sarà facile. «Quello che c'è di bello in questo concorso [illegible] il senso di amicizia che accomuna i concorrenti - dice Paolo Allara -. Hanno un grosso spirito agonistico, ma solo quando salgono in pedana. Dietro le quinte si scambiano pareri e consigli». Fare pronostici sui probabili vincitori è impossibile.

La serata di Loano, organizzata in collaborazione [illegible] l'assessorato al turismo del Comune e l'associazione «Vecchia Loano», non sarà dedicata solamente ai 17 finalisti. Tra un concorrente [illegible] l'altro parteciperanno diversi ospiti. Molti ragazzi che hanno partecipato al [illegible] [illegible] trovando la strada del successo, come Patrizia Canè che aveva vinto la prima serata [illegible] selezione, o Ray Fiore, Renato Rizzi, imitatore, e Massimo Spataro, giovane cantautore di Albenga vincitore giovedì scorso del «Festival dei cantautori» organizzato al «Kaos» di Alassio.

Stefano Pazzini

[illegible] sinistra Paolo Allara che presenta [illegible] finalissima di questa [illegible] [illegible] in alto Ray [illegible] e Patrizia Canè

Il locale dedica la serata al referendum de La Stampa

Grande festa al Chikito in un clima elettorale

S. BARTOLOMEO AL MARE. Infuocato clima pre-elettorale [illegible] discoteca «Chikito» di [illegible] Bartolomeo, che oggi organizza [illegible] [illegible] dedicata al referendum indetto da La Stampa per incoronare i dee jay [illegible] i locali più amati della Liguria. L'appuntamento culminerà in [illegible] «comizio» [illegible] suon di musica dance, che vedrà protagonisti tre candidati: Pippo Manduca, [illegible] [illegible] proprietari [illegible] sala [illegible] ballo, accanto ai simpatici disc jockey Rudy Cavarra [illegible] Pietro Berti. Attualmente, [illegible] «Chikito» è in seconda posizione nella classifica generale, con 376 preferenze contro [illegible] [illegible] raccolte dal Sortilegio disco club [illegible] Diano. I due animatori si trovano invece alle spalle [illegible] Roberto Perosa del Sortilegio. Rudy ha [illegible] 342 voti, mentre P. Berti è a quota [illegible].

La serata, intitolata «Vote for», prenderà [illegible] via alle 22,30. Commentano Angelo e Pippo Manduca, ideatori dell'originale iniziativa: «[illegible]' un gioco che sta appassionando tutti. Abbiamo coinvolto bagnanti, titolari [illegible] esercizi pubblici [illegible] turisti, che [illegible] a consegnare tagliandi. I ragazzi hanno [illegible] [illegible] [illegible] particolare favore l'idea, e noi stessi ci stiamo divertendo molto. Ogni sera, i disc jockey parlano del [illegible] ai frequentatori della discoteca».

Il «Chikito» ha dato il via a una campagna elettorale in piena regola: oggi, chi si presenterà alla [illegible] con una o più copie de La Stampa potrà [illegible] gratis e [illegible] i clienti [illegible] avranno compilato la scheda contenuta nel quotidiano saranno estratti [illegible] sorte magliette, portachiavi [illegible] altri premi.

La prossima «pazza notte» è p[illegible] per martedì, con «Juke b[illegible] magazine»: il pubblico potrà stabilire la scaletta della serata compilando i bigliettini che saranno messi a disposizione dal personale. [e. f.]

Qui a fianco il dj Rudy Cavarra con il titolare del «Chikito» Pippo Manduca. Sopra l'animatore Pietro Berti

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione [illegible] Savona, piazza [illegible] 3/6, 17100 Savona; redazione [illegible] Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; c[illegible] Garibaldi 59, 16043 Chiavari. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta; [illegible] [illegible] valide le fotocopie.

Da mercoledì la rassegna di film all'aperto che durerà fino al 13 settembre

Genova, al cinema nel Roseto

Si inizia con «Thelma & Louise» di Ridley Scott

[illegible]. Con qualche giorno [illegible] ritardo per via dell'edizione «colombiana» dei balletti che [illegible] è conclusa l'altra sera con l'applauditissima compagnia di Tokyo, prenderà il via mercoledì sera ai parchi di Nervi l'undice[illegible] edizione della rassegna «Il cinema nel Roseto». Primo film in cartellone «Thelma & Louise», di Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis. L'iniziativa, che ogni anno gode di un grande successo di pubblico, andrà avanti fino al 13 settembre e presenta il meglio della produzione cinematografica della passata stagione, da «J.F.K», [illegible] «Robin Hood», a «Johnny Stecchino», a «Mediterraneo», e alcuni ospiti. Fra questi, [illegible] segnalare l'arrivo [illegible] Roseto di Villa Grimaldi [illegible] Luciano Manuzzi con Ivonne Sciò e Stefano Dionisi, rispettivamente regista e interpreti di «Sabato italiano», sabato prossimo, di Enrico Lo Verso, per «Ladro di bambini» (martedì 18 agosto) di Christian De Sica che presenterà il «Conte [illegible] sabato 22 agosto. A proposito di De Sica c'è da segnalare una novità: l'attore e regista romano tornerà [illegible] Liguria in autunno per girare un film accanto a Renato Pozzetto, impegnato in questi giorni nel Tigullio dove si [illegible] «Infelici e contenti».

Mercoledì [illegible] agosto sarà ospite della rassegna l'attrice Francesca Neri, protagonista di «Pensavo fosse amore... invece era un calesse», di Massimo Troisi e sabato 29, gr[illegible] finale con Francesco Nuti, in occasio[illegible] della proiezione di «Donne con le gonne».

Tenuto conto degli scarsi mezzi [illegible] disposizione dell'Ente Decentramento [illegible] Comune per organizzare la rassegna anche quest'anno il «Roseto» presenta un ciclo dignitosissimo di film.

Nessun [illegible] alla possibilità di una anteprima a Genova del Cristoforo Colombo interpretato da Gerard Depardieu, [illegible] l'ipotesi non è [illegible] [illegible] accantonata.

[illegible] spettacoli cinematografici al Roseto avranno inizio alle 21.30, con un'unica proiezione. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire (ridotto 5 mila) e 8 mila per le anteprime. [m. b.]

VENT'ANNI [illegible] IN [illegible]

Varazze, la seduzione di un dancing discreto

Il primo bacio furtivo all'ombra del «Boschetto»

Il bar del dancing «Il Boschetto» che ha chiuso ad aprile

VARAZZE. E' chiuso dall'aprile scorso e tutti lo rimpiangono. Il dancing «Il Boschetto», nel quartiere San Nazario, è un locale che ha segnato [illegible] storia [illegible] Varazze e [illegible] molte coppie che nel suggestivo parco si sono scambiate il primo bacio.

Ma chi lo rimpiange di più [illegible] Emilio Massano, piemontese, 71 anni, che lo ha gestito per 20 anni, fino allo scadere del contratto che non è più stato rinno[illegible]. «Quello che mi piace ricordare [illegible] Boschetto - ha detto Massano - è [illegible] bella gente che lo frequentava. Avevamo affisso sulla porta un cartello con scritto: "Vietato l'ingresso in calzoncini corti, canottiera [illegible] comunque in abito non gradito alla direzione". [illegible] questo [illegible]do, siamo sempre riusciti a mantenere un buon livello di clienti e ad evitare la folla disordinata e fracassona. Gli affezionati provenivano soprattutto da Genova e dalla Val Bormida. [illegible] era anche il luogo d'incontro, per trascorrere una [illegible]rata al fresco e [illegible] ritmo di musica, di lombardi o piemontesi».

Nel palco all'interno dei [illegible] mila metri di giardino, oggi sotto il vincolo dei Beni Ambientali, «Il Boschetto» ha portato a Varazze pe[illegible]naggi com[illegible] Walter Chiari e le orchestre di Fau[illegible] Papetti e Franco Bagutti.

Il cantautore sarà stasera al parco Comunale di Villa Negrotto Cambiaso

Cocciante matador ad Arenzano

Tra gli altri appuntamenti per il divertimento estivo in Riviera, l'operetta pomeridiana al Carlo Felice di Genova, le gite in mongolfiera dal centro agrituristico Pratorondanino

RAPALLO
«Un palco sul mare»

Alle 21, in piazza da Vico, spettacolo degli «Alunni del cielo», per la rassegna «Un palco sul mare». [f. p.]

RECCO
Il cabaret in Lombardia

Alle 20,30, al ristorante Manuelina, prende il via la rassegna «Cabaret sul cabaret». Serata dedicata alla Lombardia con la cucina del «Vecchio Mulino» della Certosa di Pavia e il cabaret di Marino Guidi. [f. p.]

GENOVA
Operetta al Carlo Felice

Va in scena oggi pomeriggio, alle ore 16, al teatro Carlo Felice, l'operetta «La vedova allegra». di Franz Lehár, con Luciana Serra e Roberto Servile. Regia di Elio Pandolfi. Biglietti da 30 a 100 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Recital di chitarra

Recital del chitarrista Marco Conzi, oggi alle ore 16, al padiglione spagnolo dell'Expo. Ingresso libero con il biglietto d'accesso all'area espositiva. [m. b.]

GENOVA
Oggi in mongolfiera

Appuntamento con le mongolfiere, oggi pomeriggio, nel centro agrituristico di Pratorondanino (autostrada Genova-Alessandria, uscita Masone). Prenotazioni per voli aperte dalla mattina. [m. b.]

GENOVA
Teatro nel chiostro

Proseguono questa sera, alle ore 21,15, nel chiostro del Museo di Sant'Agostino, le repliche dello spettacolo «Nel circo di Buffalo Bill», allestito dalla compagnia del Teatro dell'Archivolto, per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

ARENZANO
Cocciante in concerto

Alle 22 nel parco Comunale di villa Negrotto Cambiaso, Riccardo Cocciante in concerto. La serata è organizzata dall'Accademia Musicale Teresiana in collaborazione con il Comune di Arenzano, l'associazione turistica e il patrocinio dell'Apt di Genova. Biglietti da 35 a 42 mila lire. [a. z.]

VARAZZE
Film nell'arena

Per la rassegna «Cinemare», all'arena estiva dei Salesiani, domenica 2, alle 21,15, proiezione del film «Terminator» di J. Cameron. Lunedì 3, «Pensavo fosse amore invece era un calesse» di M. Troisi. [a. z.]

Qui sopra il soprano Luciana Serra, protagonista dell'operetta «La vedova allegra» in programma oggi alle 16 al Carlo Felice di Genova. A fianco Riccardo Cocciante, stasera ad Arenzano

ALBISOLA
Sfilata storica del '400

Dalle 18, rievocazione storica in costume della festa quattrocentesca del «Perdono». Banchetto in piazza. Sulla passeggiata a mare, esposizione di auto d'epoca e concerto del gruppo rock «Big [...]». [a. z.]

SASSELLO
Concerto in chiesa

Dalle 21 15 nella chiesa di San Rocco, concerto del trio di pianoforte, clarinetto e viola. [a. z.]

VADO LIGURE
Con Arturo nella Villa

Questa sera alla [...] Villa Groppallo il centro danza Savona [...] in scena «Arturo» omaggio a Arturo Martini. Le coreografie sono di Alessandra Schirripa. Partecipa anche l'attrice Simona Guarino. [m. no.]

SPOTORNO
Fisarmonica e pianoforte

Concerto per fisarmonica e pianoforte nella chiesa parrocchiale di Spotorno domani sera con inizio alle 21. Musica sacra ad Altare, in Val Bormida, con un concerto a S. Eugenio. [a. r.]

[...]
Pirandello in piazza

«Il caffè della stazione» è il titolo della commedia tratta da opere di Pirandello che si rappresenta [...] e domani in piazza S. Agostino a Verezzi.

PIETRA LIGURE
Ballo nel centro storico

[...] libero questa sera a Pietra Ligure, nel centro storico, con l'animatore musicista «Mimmo's». [a. r.]

A destra una veduta di Montecarlo: stasera allo Sporting serata blues Sotto, Troisi interprete del film di lunedì all'arena di Varazze

LOANO
«Miss culetto d'oro»

Elezione di «Miss culetto d'oro» questa sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via S. Amico a Loano. [a. r.]

TOIRANO
Musica preistorica

Concerto di musica preistorica nella grotta di Santa Lucia Inferiore a Toirano alle 21. Walter Maioli suonerà strumenti musicali dell'età della pietra. [a. r.]

BALESTRINO
Pittaluga in arte Colombo

«Cristoforo Pittaluga in arte Colombo» è il titolo della commedia che sarà presentata questa sera in piazza della Vittoria a Balestrino con inizio alle ore 21. Lo spettacolino è inserito nella rassegna promossa dalla Provincia di Savona «Alla scoperta dell'entroterra ligure». [a. r.]

BORGHETTO
Fuochi artificiali

Fuochi d'artificio questa sera a Borghetto Santo Spirito per la ricorrenza religiosa della Madonna degli Angeli. La festa viene ricordata anche a Loano con concerti e cerimonie [a. r.]

[...]
Recital al pianoforte

Concerto di pianoforte del maestro Jinetti Antonio Rostagno, questa sera alle 21, in piazza IV Novembre a Cisano sul Neva. A Villanova d'Albenga termina invece la sagra delle «10 Torri». [a. r.]

ONZO
Tutto sul matrimonio

Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure» il circolo culturale «Antigone» mette in scena questa sera «Matrimonio e dintorni». Appuntamento alle ore 21 in piazza San Lorenzo ad Onzo nell'entroterra di Albenga. [a. r.]

ALASSIO
Alla sagra gastronomica

Sagra gastronomica, [...] danzante, in frazione Moglio di Alassio. A Laigueglia spettacolo disco-music all'aperto alla discoteca «La Suerte». [a. r.]

CERVO
Appuntamento col jazz

Parentesi jazz ai «break-concerti», nel borgo antico di Cervo. Alle 21,45, piazzetta Dante ospiterà la «Bansigu Big band», una formazione che comprende apprezzati strumentisti liguri, come il trombettista Giampaolo Casati, al quale è anche affidata la direzione, il contrabbassista Piero Leveratto e il sassofonista [...] Livio Zanellato. «Bansigu», in antico dialetto genovese, significa «altalena», e indica l'indirizzo musicale seguito dal complesso, che intende trasportare in una nuova dimensione gli spettatori. [e. f.]

DIANO MARINA
Sortilegio regala maglie

«100 magliette in una notte»: è lo slogan del nuovo appuntamento in cartellone al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano [...]. Stasera, il locale notturno organizza una serie di giochi, che [...] in palio capi di abbigliamento. [e. f.]

BORGOMARO
La [...] degli spaghetti

Nella frazione di Ville San Pietro, a Borgomaro, continua la tradizionale sagra degli spaghetti «alla berettuna». Si possono gustare specialità locali e si balla con l'orchestra «I Ferraris». [e. f.]

PIGNA
Polifonie da Ventimiglia

Il Coro polifonico ventimigliese «San Secondo» [...] nel centro storico di Pigna. L'appuntamento è per le 17. [e. f.]

PERINALDO
Le note del Borgo

Estate in musica nel borgo di Perinaldo. Alle 21,15, davanti alla chiesa parrocchiale, terrà banco il Coro dell'Università di Bologna. [e. f.]

VENTIMIGLIA
Festival della poesia

Si conclude oggi il 25° Festival della poesia e della commedia intemelia in località Colla, a Ventimiglia. Alle 21,30 spettacolo folkloristico. [e. f.]

MONTECARLO
Soul allo Sporting

Un gruppo storico della soul music si esibisce stasera alla Salle des Etoiles dello Sporting club di Montecarlo. Sono i «Temptations» con una serie di divertenti gag. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

[...]

Astor — Tel. 824.588 — Lire 9000/6000
[...] PER [...]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Resa dei conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, testardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese N.V. 1h 36' **Poliziesco**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Apache, pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' **Avventura**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Grand Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 20,25/22,30
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 365.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER [...]

Jolly — Tel. 563.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000
[...] del piacere

[...]

Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
Tre scapoli e una [...]
di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**

[...]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

[...]

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa [...]) — Amore e morte [...] un giovane [...] con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

[...]

Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

[...]

Celle Piani — Ore 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Nuovo programma

Arena Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Analisi [...]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[...]

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5'

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

[...]

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire [...]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[...]

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Perla — Tel. 688.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Urga. Territorio d'amore
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

Stella — Ore 21 — Lire 7000/5000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[...]

Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Una pallottola spuntata [...]
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. [...] **Comico**

Astra — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[...]

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Papà, ho trovato un [...]
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[...]

Roma — Ore 21 — Lire 5000/3000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

STASERA ALLE [...] LOCALI

Telestar
14 — **Jivaro**, film
15,50 **Saturday**, telefilm
16,20 **Giovani ribelli**, telefilm
17,25 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Buck Rogers**, telefilm
19,30 **Taxi**, sit. comedy
20 — [...], telefilm
20,30 **Il paradiso del male**, teleromanzo
22,15 **S.O.S. Polizia**, telefilm
22,45 **Barney Miller**, telefilm

Sardegna Uno
8 — **Taxi**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
13,30 **Regione [...]**, rubrica
14 — **Notizie estate**, rotocalco
15 — **La donna degli altri**, film
16 — **Telepromozioni**
18 — **Notizie estate**
18,30 **Sulla scia del Cimonoco estate**, giochi
20,30 **Notizie estate**
21 — **Il paradiso del [...]**, [...]
22,30 [...]
23 — **Mare, moda e miti**, [...]
23,45 **Nero Wolf**, telefilm
0,30 **Notizie estate**
1 — **I giorni della violenza**, film

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
12,30 **Motori non stop**
13 — **Storie [...]**
13,55 [...]
14,30 [...]
16 — **Sceneggiato**
17 — **Storie nella [...]**, *i castelli*, documentario
17,45 **7 giorni a Cinquestelle**
18,30 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
20,15 **Rubrica**
20,40 **Quell'incerto sentimento**, film
22,30 **Rubrica**
22,55 **Storie d'Italia**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Rubrica**

Telecittà
7 — **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Braun european top-twenty**
13,30 **Andiamo al cinema**
16 — **Video Jay Ray Cokes**
20,10 **L'angolo della poesia**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Testo d'estate**
23 — **Teleshopping**

Canale 7
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10 — **Speciale spettacolo**
10,10 **[...] per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
13,30 **Obiettivo gente**
14 — **Agenda Liguria**
14,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Andiamo al [...]**
16,45 **[...] il marinaio**, film
19,20 **Motor shop**
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **Elvis la leggenda**, speciale musicale
22 — **Tg Liguria**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
7 — **Junior tv**
11 — **Market**
14 — **Junior tv**
18.15 **Braccio di ferro**, cartoni
18.45 **Expo [...]**, rubrica
19,30 **Ok motori**
20,30 **Chiamata Nord 777**, film
22,30 **Expo sette**
23 — **Telefilm**
23,30 [...]
24 — **Fuori gioco Amarcord**
0,30 **Storie di una guerra**, documentario
1,15 **Expo sette**

Mixer Tv
7 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Samba d'amore**, telenovela
8,30 **Samba d'amore**, [...]
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Cara Cara**, telenovela
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Sky Ways**, telefilm
10,55 **Andiamo al cinema**
11,10 **Sky Ways**, telefilm
11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,20 **Sky Ways**, telefilm
12,45 **Obiettivo gente**
[...] **Speciale spettacolo**
13 — **Transformers**, cartoni
[...] **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni
14,15 **Heidi**, [...]
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Henry e Kip**, telefilm
16 — **Il donne in carriera**, [...]
16,30 **[...]ne di polizia**, telefilm
17,15 [...]

T.C.S.
13,30 **Il sogno di Zorro**, film comico (Italia, 1951) con Walter Chiari, Della Scala, Vittorio Gassman, Carlo Ninchi, regia di Mario Soldati
15,15 **Mi benedica padre**, telefilm
17,40 **3 fusti, 2 bambole e 1 [...]**, film
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il treno della vita**, film
23 — **Search**, telefilm
23,30 **Un mostro e mezzo**, film
1,25 **Le altre notti**, show

Tele [...]
7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
8 — **Le avventure di [...] Sawyer**, film d'avventura con Tommy Kelly, [...], regia di Norman Taurog
10 — **Tosca**, film drammatico con A. Imperio, M. [...], regia di C. Koch
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, [...]
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Jess il bandito**, film d'avventura con T. Power, H. Fonda
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
[...] **Avventure di frontiera**, [...]
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Sinbad il marinaio**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
7 — **Junior tv**
11 — **Redazionali**
12 — **Telefilm**
13,30 **Ok motori**, rubrica sportiva
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 [...]
23,30 **Film**

Telecupole
8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
9,30 **Cartoni animati**
12 — **L'uomo che parla ai cavalli**
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia**
20,30 **Quell'incerto sentimento**, film
[...] **Tg4 sette giorni**
23 — **Speciale con [...]**

● [...] e [...] nei programmi [...] non tempestive [...]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

Una nuova iniziativa dell'Unione Artigiani per il periodo estivo

SOS estate: artigiani al vostro servizio

Anche quest'anno, mentre si rinnova il tradizionale appuntamento con le vacanze, vengono resi noti i nominativi degli operatori del settore che rimarranno a disposizione della clientela

Seguendo una tradizione recente ma che ha incontrato sin dal suo apparire, due anni fa, un lusinghiero successo, l'Unione Artigiani ripropone anche per queste vacanze un elenco artigiani che resteranno a disposizione della clientela per tutto il mese di agosto o per buona parte esso. Tramite le pagine de «La Stampa» gli amici lettori potranno sempre trovare un artigiano qualificato ed grado di rispondere alle più diverse esigenze anche in un periodo di vacanza quale il mese di agosto.

Con la pubblicazione questa piccola, preziosa guida, resa possibile anche grazie alla disponibilità della Publikompass Spa, l'Unione Artigiani sospende la pubblicazione dell'Informatutto artigiano, la rubrica quindicinale di informazione che da alcuni anni compare sulle pagine locali di questo quotidiano.

L'appuntamento con gli amici lettori è rimandato al prossimo di settembre per una nuova serie di articoli sulla realtà lavoro artigiano nella provincia di Novara.

Acconciatori
Zucca Alida, V.le Roma 18/g - 9 al 17/8
Mondo Uomo, V. Fornace Vecchia 7/a
Acconciature Mariuccia, C.so Torino 53
Luongo Domenica, C.so Trieste 26 - chiuso dal 11 al 20/8
Marchi Giancarla, V. Francesco d'Assisi 12
Ciccone Grazia, V. Rosselli 20, tel
Cappillat Sdf, V. Monte San Gabriele 39, 465292 - chiuso dal agosto
Bracchini Rosa Jane, C.so Milano 14, 31298 - chiuso dal 10 al 17/8
Shampoo Lui, V. Gautieri 12
Luna e l'altro, C.so Cavallotti 13/a, tel 35350
Ravizzotti Giovanni Carlo, C.so Trieste 25/b - dal 9 al 19/8

Estetiste
Berto M. Luisa, V. Dominioni 11, tel 398626 - chiuso 10 al 17/8
L'oasi, V.le Volta 56/58, tel 455441 - chiuso dal 10 al 17/8
Estetica Cigno, C.so Risorgimento 39, tel 476500

Alimentari
Pasticceria Gnemmi, C.so Trieste 16, tel chiuso 19 31/8
Pasticceria Sacco, C.so Cavour 12 - aperta tutti i giorni fino alle 14
F.lli Recalchi Snc, V. Giotto
Biscottificio Camporelli, Vicolo Monte Ariolo 3, tel 620589 - chiuso dal 10

Tinteggiature - Colorifici
Giovagnini Snc, V. Cascinone 23/a

Elettricisti
CEAN, V. Guerrazzi 10/12, chiuso dal 10 al
Cravini Srl, V. Gaggini 4, chiuso 10 al 16/8

Installazioni termoidrauliche
Tecnoassistenza Snc, V. S. Andrea 12, Pernate

Lavanderie
Tintoria - Lavanderia Cigno, V.le Roma 14/a, tel 26348 - chiuso dal 27/7 al 26/8
Lavanderia Piera, V. Montegrappa 8/c, aperta ogni giorno 8 alle 13
Lavanderia Bianca, V. Valsesia 11, tel 27151 - chiuso al 16/8
Lavanderia Piera, V. Monte Grappa 8/c, aperta tutti i giorni solo al mattino dalle 8 alle 13

Imprese pulizie
RAFETE Sdf, V. Brofferio 8

Fotografi
Zambruno Pierangelo, V. 2/c, tel 620734 - chiuso dal 10 al 16/8
Fotogramma Snc, V. Tadini 30, 456365 - chiuso dal 10 al 16/8

Autoriparazioni
Farina auto, C.so della Vittoria 31/b - chiuso dal 10 al 16/8

Decorazioni su ceramica
Laboratorio artistico di Salvati Viviana, V.le Volta 70/b - chiuso dal 10 al 17/8

Pelletterie
Caglieris Umberto, C.so Cavallotti 38

Antennisti
Taggi Bruno, V.le Volta 110, tel 24953

ARMENO
Acconciatori
Berlinotti Fulvio, V. XXV Aprile 8, tel 0322/900904

ARONA
Acconciatori
Cordaro Francesco, V. Roma 19
Sorelle Francioli Sdf, V. 71

Alimentari
Pasticceria Aliverti Snc, C.so Liberazione 81

Falegnami
Asara Antonio, V. Monterosa 53

Imprese di pulizie
Sgrò Francesca, V. XX Settembre 31/I

Lavanderie
Lavanderia Uno H Clean, V. Liberazione

VERBANIA
Acconciatori
Pascolo Benito, P.zza Cavour, Intra
Lady Saloon, C.so Cobianchi, Intra
Acconciature Mary, V. Colombo 19, Intra, tel
Bocca Angela, V. Belgio 16, Pallanza

Estetiste
Centro estetico l'acquario, Vicolo Ghiacciaia 1, 0323/405347

Elettricisti
Elettrostudio, V. Maggiore 9/a, tel 0323/571998

Lavanderie
Lavaggio e gettoni, P.zza Cavour, Intra

BIANDRATE
Acconciatori
Podestà Bruna, V. Valsesia 23

CASTELLETTO
Edili
Marchetti Enea, V. Dante 38 - chiuso dal 16/8

Installazioni termoidrauliche
Albieri Pietro, V. Cicognola 30
Sarlo Imer, V. Caduti per la Libertà 180 - chiuso dal 10 al 16/8

vari
Vendita calzature
Talassi Tiziano, P.zza Matteotti 13

Alimentari
Panetteria Cerutti Maurilio, V. Roma 138

Autoriparazioni
Minicar Snc - Commercio ricambi e accessori, V. Novara

Lavanderie
Lavanderia Sin-Val, V. Novara 158, tel 0322/81638

Fotografi
Foto Jet, C.so Garibaldi 106, 0322/841336

Servizi vari
Copisteria
La Copia, V. dell'Edera

Autoriparazioni
Miglio Giovanni, V. Sempione 75

Tinteggiature -
Marozzi Secondo, V. Sacco e Vanzetti 1

vari - Tessiture
VALTEX, V. F.lli Rosselli 12

SAN PIETRO MOSEZZO
Fabbri
Somaschini Gianfranco, V. Buonarroti 8, 57160

erie
Lavanderia Grazia, V. Roma 15

Tinteggiature - Colorifici
Colorificio Giazzi, V. Roma 3, 0322/94031

Lavanderie
Lavanderia Il cigno, V.le

Fotografi
Photo studio's, V.le Parona 11, tel 93751

Tinteggiature - Colorifici
F.lli Stievano, V. Pregaliane 2, 74882

Costruzione impianti industriali
ITM, V. 2/I, tel 73719
GEL Snc, V. Valle 48

Carrozzerie
Carrozzeria Valcar, V. Tagliamento 16, tel 75094

CALTIGNAGA
Edili
Impresa Lorena, Cascina Brea - Morghengo, tel 652334

Lavanderie
Lavanderia Marina, V. Roma 25 - chiuso dal 10 15/8; orario apertura 8.30 - 12.30

Falegnami
Mobili Cerri Snc - Commercio e produzione, SS 142 loc. Piano Rosa

Falegnami
Fornara Giovanni

OLEGGIO
Falegnami
Vangeliste Silvano, V. Gaggiolo

Installatori termoidraulici
Ambrosetti Enrico, V.

Elettricisti
Caroli Mario Ferdinando, V. S. Maria 19

Falegnami
Curioni Giovanni, V. Roma 35

ROMENTINO
Falegnami
LAR Snc, S. Ambrogio 37 - chiuso dal 10 16/8

Barberi Giuseppe, V. Marconi 25, 0161/315165

GHIFFA
Riparazioni elettriche e impianti frigoriferi
Boschi Frigor, C.so Risorgimento 9, 0323/403055; 0337/243623

GHEMME
Rovellotti Orazio, V. Monterosa 27

CERANO
Installatori
Eutherma Snc, V. Rosselli 6 - chiuso dal 10 al 16/8

termoidraulici
V. Carcano 2, 0322/76000

termoidraulici
Bertoli Francesco, V. Fabbriche 18

CAMERI
Lavanderie
Lavanderia M.C., 26, tel 516288
Lavanderia, V. 5, 510313 - apertura solo al mattino orario 9 - 12.30
Italia, V. Novara 3

Imprese di pulizie
MATYC, Str. dell'Arte 11, tel 510568

MOMO
Imprese di pulizie
Alberti Adele, V. Castello 4 - chiuso dal al 16/8

VERUNO
Imprese pulizie
Genchi, V. Montriolo 13

vari - per tempo
Baldan Bembo Camillo, V. Vittorio 74, tel 0322/87176

OMEGNA
Autoriparazioni
Savoia Pierino, V. IV Novembre 3, tel. 0323/643296

Gommista - Autolavaggio
Spezia Marco, V. IV Novembre 61851

Servizi - Massaggiatori
Silvestri Giuseppe Angelo, V. Roma 18
Massimo Visconti

Idraulico - Inst. impianti
Fulvio, V. Crose 12

INVORIO
Lavanderie
Lavanderia Nadia, P.zza Manzetti 19

POMBIA
Lavanderie
Lavanderia Elena, V. Sempione 19

BAVENO
Lavanderie
Lavanderia tintoria Erminia, V. Monte Grappa 20

GALLIATE
Elettrauto
Elettrauto Migliaretti, V. Ticino 20

CUREGGIO
Idraulico
Ideallmpianti, V. Borgomanero 5 - tel 0322/839062

PREMOSELLO
Lavanderie
Lavanderia Silvana, V. Dante 2, chiuso dal al 23/8

GRAVELLONA TOCE
Alimentari
Centro pizza, C.so Sempione tel 0323/864982

Lavanderie
Mancini Daniela, V. Milano 54

CESARA
Autoriparazioni
Autoriparazioni Corbani, V. Provinciale 59Valstrona

Traglio Marino, V. Montegrappa (Forno), tel 0323/885135

NOVARESE
Elettricisti
Polatti Sergio, V. Colonico 5 - tel 0322/862266

ORTA
Riparazione autoveicoli
Tecnocar garage Snc, V. Domodossola 4 - 0322/90158

Punto professionale artigiano. Questo adesivo individua un laboratorio artigiano aderente all'Unione, tutela il cliente e garantisce la professionalità dell'artigiano che lo espone. Cercatelo con fiducia: diecimila nostri associati lo espongono in tutta la provincia.

DORMELLETTO
Acconciatori
Graglianin Mirca, V. V. Emanuele 2 - chiuso 1 16/8

Acconciatori
Pozzato Alberto, V. Libertà 130 - chiuso dal 15

Acconciatori
Sacco Luigia, V. Ottolino 2

Servizi vari - Sarti
Franzosi Giancarlo, V. Veneto 40

CAMERIANO
Autoriparazioni
Asiani Giuseppe - Meccanico, V. Novara 11 - chiuso dal 10 al 16/8

MEZZOMERICO
Autoriparazioni
Leonardi Gianmarco - Riparazioni agricoli, V. Marano 8

VESPOLATE
Autoriparazioni
Carrozzeria Alba, Largo Matteotti, tel 682297/85855

MANDELLO
Falegnami
Segheria Bertone, V. Prati vecchi 1 - chiuso 10 al

NEBBIUNO
Falegnami
Falegnameria Rollini Snc, V. Baudo 5

Servizi vari
Costruzione box per cani
AL.CO., V. per Meina 13

Questa pagina è stata realizzata da publikompass spa — UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Domenica 2 Agosto 1992 n. 35 — Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

La manovra del governo Amato farà sentire i suoi effetti anche sugli Enti locali

I tagli arrivano dopo le ferie

Al Comune di Novara si scopre un buco da 3,8 miliardi e la giunta decide di congelare la spesa corrente
Nell'impossibilità di assumere nuovo personale, a settembre potrebbe chiudere un asilo nido

NOVARA. «I tagli arriveranno dopo le ferie. Per adesso la Giunta ha disposto il blocco della spesa corrente. Non possiamo fare altrimenti. E' stato individuato un buco da 3,8 miliardi nel bilancio di previsione e non sappiamo come farvi fronte. Il ragioniere capo è stato incaricato, in questi giorni, di verificare tutte le possibilità per far quadrare i conti ma non sarà facile. Dovremo giocoforza fare delle rinunce». E' lo sfogo del sindaco Antonio Malerba prima di partire per [illegible] che trascorre a Lipari con la famiglia.

Dopo gli ultimi provvedimenti del Governo Amato che prevedono notevoli restrizioni nei trasferimenti agli enti locali, Malerba e la sua giunta si sentono con le mani legate.

«Sul piano operativo queste disposizioni ci [illegible] ammazzando. Ho l'impressione che quanto non hanno il coraggio di fare a Roma, a livello governativo, siamo costretti a farlo noi. Così i comuni rischiano il collasso».

E la prossima primavera a Novara si vota. Non sarà facile assumere provvedimenti impopolari. «Ci stiamo però rassegnando. Le uniche risorse vengono ormai dagli oneri di urbanizzazione. La difficoltà nel [illegible] mutui, il [illegible] da- [illegible] destinato a lievitare limitano di fatto qualsiasi possibilità di intervento». [illegible] com'è possibile che si sia formato uno squilibrio economico che sfiora i quattro miliardi? «Il conto è presto fatto - risponde il sindaco - La manovra del Governo che ha tagliato un cinque per cento dei trasferimenti ci toglie di fatto quasi un miliardo e mezzo. I maggiori oneri per il finanziamento dell'Usl a carico del comune ammontano a 850 milioni. Minori entrate e maggiori uscite, rispetto alle previsioni, portano uno squilibrio di 250 milioni. Poi abbiamo 180 milioni per finanziare l'istruzione professionale, un centinaio da capitoli diversi e ottanta per le tessere della Sun. Siamo insomma nelle condizioni di dover risparmiare su tutto. Resta poi da verificare se il gettito dell'Iciap, ad esempio, previsto in poco più di cinque miliardi, sarà garantito».

[illegible] come pensate di intervenire? «Intanto si è deciso di congelare la spesa corrente. A settembre andremo a fare un assestamento di bilancio dopo che i tecnici ci [illegible] stabilito dove potremo recuperare dei fondi. Poi, per forza di cose, dovremo provvedere a tagli in corso d'opera». [illegible] solamente i finanziamenti ridotti a provocare guai all'amministrazione. Il blocco delle assunzioni, per esempio, è destinato ad avere pesanti ripercussioni sul buon funzionamento dei servizi. Si pensi che [illegible] stato completato un concorso per l'assunzione di nove puericultrici da assegnare ai nidi [illegible] città dove il rapporto è di un addetto ogni sei bambini. Con le nuove disposizioni non sarà possibile dar corso alle assunzioni. Quali saranno le conseguenze pratiche? «Stiamo valutando cosa fare, se sarà possibile costituire una cooperativa di lavoratori ai quali dare in appalto [illegible] diversamente ci vedremo costretti a rinunciare ad un asilo nido».

Renato Ambiel

Il blocco [illegible] assunzioni negli enti locali, rischia di avere pesanti ripercussioni sui servizi sociali fiore all'occhiello di Novara. Nel capoluogo, non sarà possibile assumere nuove puericultrici. C'è il rischio, concreto, che un [illegible] nido, a settembre, non riapra i battenti

AGOSTO IN CITTA'

Locali aperti dove e quando

In centro e [illegible] quartieri, dove trovare le pizzerie, i bar, i ristoranti e le panetterie aperte nel mese di agosto. Corse ridotte per i trasporti urbani. A PAGINA 35

STAMBECCHI E CAMOSCI

L'abbandono delle vette

Il fenomeno interessa stambecchi, camosci e cervi: si spostano dalle cime verso il fondovalle. Due sono i motivi, spiegati dai naturalisti. A PAGINA 39

Due sono di Novara

Tre giovani rapinati ad Antibes

NOVARA. Due giovani novaresi e un biellese sono stati rapinati dei vestiti [illegible] un'autoradio a Cap d'Antibes, in Costa Azzurra, dov'erano appena arrivati in vacanza. E' successo venerdì mattina [illegible] alle cinque. I tre ragazzi (L. S., [illegible] anni, M. L., [illegible] anni, di Novara e F. P., 18 anni, di Biella) viaggiavano su una Fiat Uno che è stata [illegible] da una Peugeot con a bordo quattro persone. Sono scesi tre uomini, probabilmente maghrebini, armati di pistole, che hanno tenuto i ragazzi sotto la minaccia delle armi e si sono impadroniti delle borse da viaggio piene di abiti. «E' durato tutto un paio di minuti - ha raccontato ieri L. S., che lavora in una libreria di Novara -. Non hanno voluto soldi o altro. Abbiamo fatto denuncia alla gendarmeria». Due dei tre amici sono rientrati subito: «Non avevamo più vestiti - precisavano ieri - ma domani torneremo ad Antibes per la nostra [illegible] [m. p. a.]

Delusione fra i tanti giovani che da anni avevano fatto del «vascone» il loro ritrovo estivo

Anzola, chiusa la piscina senza collaudo

L'intervento è stato dei carabinieri dopo il furto del marsupio

ANZOLA. Addio piccola [illegible] Tropez della Bassa Ossola: la piscina di Anzola, che inalberava un vistoso cartello [illegible] collaudata» ma che permetteva un'illusione estiva di spiaggia alla [illegible] c'è più. Sono venuti i carabinieri e le vasche sono state svuotate.

Il tempo di aprire i grossi rubinetti e di far correre l'acqua ed è rimasta solo una fossa di cemento con qualche chiazza di umido sul fondo.

Le acque fredde del rio Anzola, che alimentavano la modesta «bagnarola» paesana, ma non per questo [illegible] gradita ai giovani dei dintorni, [illegible] tornano a scorrere libere per gettarsi nel Toce poco più sotto.

C'è delusione tra i giovani che da anni avevano fatto del vascone di Anzola il loro ritrovo estivo, punto d'incontro per esternazioni di stagione, abbronzatura garantita, una breve nuotata, il consolidamento di amicizie.

Nei giorni scorsi la piscina era stata teatro di un piccolo giallo: era sparito il marsupio della figlia del sindaco, dentro c'era un paio di occhiali da sole.

Nessuno ha saputo individuare il ladruncolo, ma subito era apparso, attaccato a una pianta al limitare dell'acqua, un avviso che vietava l'accesso all'impianto, finchè non [illegible] saltato fuori il marsupio trafugato, ai giovani non residenti in paese.

Un provvedimento attribuito al sindaco, che aveva causato malumore tra numerosi giovani dei paesi vicini, Megolo, Pieve, Ornavasso, Premosello, colpiti dall'ostracismo.

«Come si può sostenere che il trafugatore del marsupio è senz'altro di fuori paese?» si erano detti teenagers e studentelli dei dintorni, lamentando il tentativo di discriminazione fra giovani. Adesso il toro è stato afferrato, come si suol dire, per le [illegible] il problema affrontato alle radici.

La piscina è [illegible] svuotata, l'accesso è obiettivamente impedito a ragazzi forestieri o del posto, tutti uguali davanti alla cancellazione della piscina anzolese. «Non ci rimane che ritagliarci un altro spazio sulle rive del Toce - dicono i giovani della zona - zigzagando tra le cave di sabbia. Ma bagnarsi nel fiume oggi è [illegible] poco igienico. Chissà se il Comune di Anzola prenderà spunto da questa vicenda, nata da un episodio tutto sommato banale, che ha contrassegnato l'estate anzolese per ridarci una piscina [illegible] propria. Non ci starebbe male qui nella bassa Ossola, vista la distanza che c'è dalle più [illegible] che sono a Domodossola e a Omegna».

I giovani della zona hanno un'ultima esternazione da fare; destinatari gli amministratori comunali di tutta l'Ossola: «Mancano strutture per i ragazzi che non siano le discoteche. Basterebbe un posto tranquillo e economico per stare insieme». [b. o.]

La piscina di Anzola, chiusa con intervento dei carabinieri perché non collaudata

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible]
Cielo [illegible] o poco nuvoloso; [illegible] dusia aumento della nuvolosità, dalla [illegible], sull'arco alpino occidentale.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. [illegible]
[illegible] TEMPO. Annuvolamenti irregolari con qualche breve ed isolato piovasco più probabile sulle zone montuose.

LE [illegible] IERI A NOVARA
Max: 33; min: 26; media: 29

UN ANNO FA
Max: 26; min: 18; media: [illegible]

[illegible] URE IN PIEMONTE
Torino 30; Asti 32; Alessandria [illegible] Aosta 31; Cuneo 31; Vercelli 31

In valle Bognanco l'ex re dell'acqua minerale

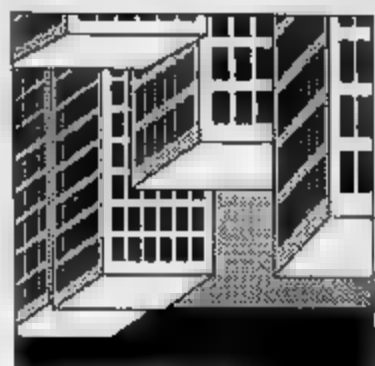
Ciarrapico inaugura un impianto termale

BOGNANCO. C'era anche Giuseppe Ciarrapico all'inaugurazione della nuova piscina termale di Bognanco. L'ex «re delle bollicine» è arrivato in Ossola per tagliare il nastro d'inaugurazione di quest'impianto [illegible] vato all'interno del parco [illegible] Terme. Una struttura che dovrebbe rappresentare per la valle Bognanco un rilancio sotto l'aspetto turistico-termale.

«Dobbiamo [illegible] di dare alle terme un nuovo volto, puntando su un diverso tipo di clientela - ha detto il sindaco di Bognanco, Guido Prada -, coinvolgendo le donne che vogliono essere giovani e snelle, le persone che intendono rilassarsi e curarsi, il giovane che vuole svagarsi. Con questa piscina e [illegible] un'altra struttura, che spero [illegible] a fare, dovremo "calamitare" una clientela più [illegible].

Bognanco dunque sogna di imitare la vicina Leukerbad, paesino montano svizzero dotato di un eccezionale impianto termale.

La nuova piscina, che contiene oltre 200 metri cubi d'acqua, può ospitare un massimo di 80 persone. La profondità fa da un minimo di 1 metro e 40 ad un massimo di 1,60. La temperatura [illegible] per ora attorno ai [illegible] gradi. L'impianto ha riscosso l'attenzione dei medici della fisioterapia dell'ospedale San Biagio, interessati a questa struttura adatta anche a persone inabili e con problemi motori. Giuseppe Ciarrapico ha ricordato le linee strategiche dell'Italfin '80 (gruppo che dirige) anche dopo la [illegible] di parte delle acque minerali a Raoul Gardini.

Ciarrapico ha anche [illegible] ciato che la settimana prossima potrà finalmente riprendere l'imbottigliamento dell'acqua Ausonia che era [illegible] posta sotto sequestro accertativo della Magistratura, intervenuta per controllare, alle fonti, la qualità delle acque minerali. [re. ba.]

Novara, dall'assessorato al Commercio un elenco degli esercizi pubblici in attività

La mappa di bar e ristoranti aperti

I turni e gli indirizzi utili per chi rimane in città

NOVARA. Una guida per chi rimane in città ad agosto, [illegible] i ristoranti, i bar, le gelaterie aperte. Gli elenchi sono stati forniti dall'assessorato comunale al Commercio, che ha raccolto le segnalazioni dei titolari di licenze. Eventuali variazioni possono [illegible] avvenute dopo la diffusione dell'elenco.

Da ieri la città si [illegible] svuotata, le ultime partenze sono in programma oggi, ma non sarà tutto «chiuso per ferie». Anche per quanto riguarda le panetterie, c'è un programma di turni che è stato compilato dal settore sviluppo economico del Comune. «Almeno nelle previsioni - ave[illegible] sottolineato l'assessore [illegible] Commercio Quinto Leone pochi giorni fa - dovrebbe [illegible] garantita la spesa quotidiana a chi [illegible] in città. Quest'anno è minore il numero [illegible] locali ed esercizi chiusi in agosto, c'è stato più frazionamento». La maggior parte dei supermercati e dei centri commerciali non abbasserà le saracinesche.

L'Azienda municipalizzata [illegible] previsto [illegible] riduzione delle corse urbane ed extraurbane. Alla stazione ferroviaria gli sportelli sono affollati [illegible] nova[illegible] carichi di bagagli: il consiglio rivolto dall'ente Fs a chi deve partire è di prenotare per tempo e approfittare dei treni speciali in partenza per numerose località turistiche da Milano e Torino.

La passeggiata in centro

Piatti e pizze sotto i portici e poi gelato al parco dei bimbi

Questi i locali aperti in Centro: Caffè Bar Trattoria Novarese, via Magnani Ricotti 16; Pizzeria Bar Lo Zodiaco, via Maestra 2A; Birreria Charlie Brown, v.le Manzoni 40; Caffè Barlocchi, piazza Martiri 5; Bar Borsa, piazza Martiri 9.

Gelateria Bar Zaffipetti, [illegible] Negroni 2/e; Chiosco [illegible] Parco dei Bambini, parco dei Bambini, via Curotti 4; Bar Latteria Gelateria Lucia, via Perrone 4/L; Caffè [illegible] Italia, [illegible] Ravizza 1; Pizzeria A Marechiaro, via Rosselli 11 A.

Bar Capolinea, via San Bernardino da Siena 2.

Caffè Bar Ristorante Della Basilica, viale XX Settembre [illegible] Caffè Santos, viale XX Settembre [illegible]5; Caffè Faraggiana, [illegible] della Vittoria 2/1; Bar Gel. Toscano, corso della Vittoria 7A.

Bar Ristorante Cavallo Bianco, corso della Vittoria 68; Bar Il Portico, viale [illegible] Settembre [illegible]; Bar Gelateria Cream's, [illegible] Solferino 2/E; Caffè Bar Lo Stregone, piazza C. Battisti 7; Bar Bir[illegible]ria Le Muse, via Bianchini 30. Caffè Torveca, via Biglieri 4 E; Bar Las Vegas, [illegible] Bonomelli 1/H; Bar Tavola Calda Jolly Golg, via Brera [illegible].

Hockey Bar, viale Buonarroti 5/h; Osteria delle Vigne, largo Cavallazzi 4; Pizzeria Tratt. Bar Loc. Centro, largo Cavallazzi 2; Caffè Tratt. Lago Maggiore, cor[illegible] Cavallotti 35; Caffè Bar Roberto, [illegible] Cavallotti 30; Bar Degustazione Centro, corso Cavour 1; Bar Past. Sacco, corso Cavour 12/b; Bar Da Nanda, viale Dante 2C; Bar La Ciabatta, viale Dante 23 A; Caffè Bar Sayonara, viale Dante 26F; Bar Birreria Dallas, viale Dante 33A; Hotel [illegible]. La Rotonda, b.do M. D'Azeglio 4/6; Bar Vivian, b.do M. D'Azeglio 22; Bar Gelateria La Rotonda, b.do M. D'Azeglio 16; Ristorante Il Duca, via [illegible]. Ferrari 4/C; Midi Bar, [illegible] G. Ferrari 1/A; Bar Autostazione, viale Ferrucci; Caffè Del Centro, via dei Gautieri.

Ristorante Piccola Bari, viale Ferrucci 8/D; Bar La Brasiliana, corso Garibaldi 17; Bye Bye Burgher, corso Garibaldi [illegible]2; Pizzeria Pan Pan, piazza Garibaldi 16.

Caffè Bar Dogana, piazza Gari[illegible] 9; Bar Chalet Pipistrello, viale Grandi 1.

Bar L'Incontro, via Greppi 3.

Ristorante Ciao, via Greppi 3; Bar Latteria, via Greppi 12/A; Bar Trattoria Grappolo d'Uva, corso Italia 43/b.

Bar Corona, corso Italia 46; Bar Umberto, [illegible] Italia 14; Past. Sacco, corso Cavour 12, dalle 7 alle 14.

Non è impossibile trovare [illegible] bar aperto, anche se il centro si [illegible] spopolando

Da Pernate a Sant'Andrea

Si può pranzare nelle trattorie dei quartieri, come una volta

I locali aperti a Sant'Agabio e Pernate: Trattoria del Gabbia[illegible] via Bovio, 32A; Ristorante Boschetto, via Bovio, [illegible]4; Bar Pizz. La Vecchia Pesa, p.zza F.lli Bandiera 18; Bar Derby, p.zza F.lli Bandiera 6; Bar Pizz. Il Quadrifoglio, [illegible] Milano 29/b; Rist. Klipper, c.so Milano 5; Rist. S. Andrea, via Novara 100; Piccolo Bar, via [illegible] 103; Tratt. Pina e Franco, via della Riotta 8/A; Bar New Orleans, via della Riotta 19/F; Bar della Corona, via Romentino 2; Bar La Brasiliana, c.so Trieste 21; Trattoria del Mercato, [illegible] Trieste 92; Capelli Francesca, c.so Trieste 20/B; Minibar, c.so Trieste 15; Trattoria Pizz. Ame[illegible]a, c.so Trieste 42; Gel. Poker, [illegible] Trieste 36/B; Tratt. Centrale, via Turbigo 43; Trattoria Emiliana, via Turbigo 8; Bar Ost. del Boschetto, via Visconti; Trattoria Laghetto, Case Sparse Pernate.

Questi i bar e ristoranti in attività a Sant'Andrea, Sant'Antonio e frazioni: [illegible] Gian[illegible] Andoardi 4; Bar Tratt. Pizz. Dinasty, via Beltrami 14/B; Al Piccolo Bar, via Gibellini 10; Bar Gel. Gino, c.so Risorgimento 57/B; Bar Tratt. Cavallino Bianco, c.so Risorgimento 367; [illegible] Pizz. Club 54, c.so Risorgimento 22/C; Bar Pizz. Nuova Maiori, c.so Risorgimento 74; Pizz. Croce Bianca, c.so Risorgimento 384; Bar Past. [illegible] Golosone, c.so Risorgimento 63/A; Tratt. La Sorgente, c.so Risorgimento 218; Bar Gel. Oasi, [illegible] Risorgimento 363/A; Bar Bristol, c.so Risorgimento 109; Tratt. Vecchio Sempione, via Verbano 70; Spagh. Tyffany, via Verbano 85; Gel. Gruba, via Verbano 223; Gelateria Da Sergio, [illegible] della Vittoria 67; Alb. Rist. Girarrosto, c.so della Vittoria 101; Alb. Rist. Il Sole, c.so della Vittoria 129; Caffè Vittoria, [illegible] della Vittoria 36/B; Rist. Il Delfino, c.so della Vittoria 129; Trattoria del Laghetto, c.so della Vittoria 11 Case Sparse; Rist. Baia Verde, via Bianchetti 4.

La guida della periferia

Bibite e il caffè dopo cena dalla Bicocca al Sacro Cuore

Trattorie, bar, e gelaterie aperte a Santa Rita: Bar Trattoria del granatiere, via Biandrate 17/A; Bar Il Giramondo, via Biandrate 4; Bar Caffè Admiral, Cavalcavia [illegible]. Martino 3; Rist. La Cavallotta, Via Valsesia Case Sparse 6.

Hotel Ristorante La Meridiana, Autostrada To-Mi; Bar Tratt. L'Astigiana, via Chiesa Gionzana; Bar Gel. La Mela Verde, via Marconi.

Questi i locali in attività a **Agogna, Madonna Pellegrina, San Martino** e parte del S.Cuo[illegible] Caffè La Brasiliana, via Agogna 13 A; Bar Mercato Ortofrutta, [illegible] Cavalcavia S. Martino 7; Bar Caffè Pro Novara, viale Kennedy 2; Bar Novara, viale Kennedy 55; Bar Gelateria La Mela Verde, [illegible] Marconi 39; Bar Paninoteca Barnaba, via P. Micca 33; Caffè Bar Impero, via P. Micca [illegible] A; Caffè Rist. Bar Tre Gazzelle, viale Roma 16 A; Ristorante Bar Gli Apostoli, [illegible] Panso 6 B; Bar La Bussola, largo [illegible] Martino 11; Ristorante Pizz. Bar 2001, corso Torino 12/d; Le Coq Ristorante, [illegible] Torino 52/d; Bar Degustazione La Caffetteria, [illegible] Torino 8 B; Latteria Verganti, corso Torino 15 C; Bar Latt. [illegible] Tullia, corso Torino 25 B; Bar Gelateria Tiziana, corso Torino 46; [illegible] La Pineta, corso Torino 23 B; Destro Daniele, corso Torino 13L; Accomazzi Aldo, [illegible] Vercelli 1; Bar Birr. Pizz. Bowling, [illegible] Vercelli 118 E; Bar Rist. Madonna del Bosco, corso Vercelli 86 A; Bar La Fontana, [illegible] Vercelli 7 E; Caffè Passerella, corso Vercelli 58 A; Bar Latteria La Fermata, viale Volta 70/a; Best Bar, viale Volta 85 L.

Alla **Rizzottaglia, Torrion Quartara e Sacro Cuore**: Bar Rist. Pizzeria Green Park, via Argenti 1 E; Bar Trattoria San Giacomo, [illegible] Camoletti 14; Bar Rist. Pizz. Giulio Cesare, via Galileo Ferraris 8; Strada Fornace Vecchia, strada Fornace Vecchia 1; Bar Manuelito, viale G. Cesare 164; Centro Sociale, viale [illegible]. Cesare 197; Luck Bar, viale [illegible]. Cesare 277; Iperbar, viale G. Cesare; [illegible] Musik Hall, [illegible] Maestra 49; Bar Gel. Snoopy, via Maestra 27/C; Bar Lotteria Laura, via [illegible]. S. Gabriele 41/B (oppure 8); Piccolo Bar, via M. S. Gabriele 105; Bar Sport, via Muratore 36; Albergo Meublé Residence Cristina, via Ravenna 2; Bar Rist. Pizz. Villa Paradiso, via Rizzottaglia 34; Caffè Tratt. dell'Amicizia, via Rizzottaglia 9; Caffè Tratt. Alessandrina, via Tonale 7.

Ecco dove ritrovarsi alla Bi[illegible] e **Porta Mortara**: Bar Gelateria Primavera, viale G. Cesare 114; Public House, via Molino Vecchio Olengo; Bar Caffè Roito, via Sforzesca 32; Bar Pizz. L'Oasi Verde, via Sfor[illegible] 43; Bar Rist. Pizz. dell'Angolo, via XXIII Marzo 2; Bar Pan. Miami, via XXIII Mar[illegible] 34; Bar Panino Dance, [illegible] XXIII Marzo 244; Bar Tratt. del Giardino, via XXIII Marzo 247; Caffè Pizzeria Al Piccolo Mare, via XXIII [illegible] 203; Degustazione XXIII Marzo, via XXIII Marzo 179; Caffè Gel. Da Valeria, via XXIII Marzo 129; Bar Gelateria La Mimosa, [illegible] XXIII Marzo 98; Bar Vittoria, via XXIII Marzo 17; Bar Conodoro, via XXIII Marzo 226; Rist. Pizz. Apollo 2002, via XXIII Marzo 52; Bar Tratt. Nettuno, via XXIII Marzo 277.

Al parco dei bimbi gli anziani rimasti [illegible] città cercan[illegible] po' di refrigerio

Dove comperare il pane

E l'Azienda trasporti urbani prevede la riduzione delle corse

NOVARA. Ecco l'elenco dei turni delle panetterie per il [illegible] di agosto. **San Martino - Madonna Pellegrina**: Prandi, [illegible] Marconi n. 17/a, dal 03/08 al 23/08; Ghisleri, [illegible] Vercelli n. 48/b, dal 03/08 [illegible] 30/08; Boscolo, c.so Vercelli n. 25, dal 06/07 [illegible] 02/08; Ranzoni, c.so Torino n. 13/b, dal 17/08 al [illegible].

Albertin, [illegible] Torino n. 60, dal 24/08 al 06/09; Crepuscolo, c.so Torino n. 9/a, dal 20/07 al 02/08; Eredi di Boccardi, largo Leonardi n. 9, dal 27/07 [illegible] 23/08.

Guariotti, via Perazzi n. 8, s[illegible]pre aperto; Buschini, [illegible] P. Micca n. 10, dal 03/08 [illegible] 23/08; Bertoldi, via Valsesia n. 2/c, dal 10/08 al 30/08; Vecchio, [illegible] Custodi, sempre aperto; Cignatta, via P. Micca n. 28, dal 10/08 [illegible] 23/08; Cocchi & Perucchini, via A. Costa n. 8, sempre aperto; Cocchi & Perucchini, via Fusco, sempre aperto.

C.so Risorgimento - [illegible] della Vittoria: Concina, c.so della Vittoria n. 10, sempre aperto; Galantucci, c.so della Vittoria n. 23, dal 10/08 al 31/08; Pogliani, c.so della Vittoria n. 26, dal [illegible] al 23/08; Gaiani snc, c.so Risorgimento n. 114, dal 03/08 al 16/08; Urdich, c.so Risorgimento n. 50, dal 13/07 al 03/08; Vittorini, c.so Risorgimento n. 76, dal 03/08 [illegible] 16/08; Compierchio, c.so Risorgimento n. 37, dal 19/07 al 02/[illegible].

Porta Mortara - Rizzottaglia - Bicocca: Silvestri, [illegible] [illegible]rbero n. 2, dal 06/08 al 26/08 chi[illegible] pomeriggio, [illegible] 12/08 al 19/08 tutto il giorno; Marivo e Boniolo, c.so 23 marzo n. 66, [illegible] 06/07 al 02/08; Merlini, c.so 23 marzo n. 154, dal 03/08 al 30/08; Gallo [illegible] Aldera, c.so 23 [illegible] n. 69, dal 06/07 al 02/08; Cavalli & Albieri, via Gorizia n. 30, sempre aperto; Marcotti, via priv. Agnelli n. 6, sempre aperto

Centro: Ranzoni, via Maestra, dal 17/08 al 23/08

Sacro Cuore: Ranzoni, via Roma n. 23, dal 17/08 al 23/08; Grassi c., via Custodi [illegible] 19, dal 03/08 [illegible] 30/08; Esposto, via Ranzoni 15, dal 10/08 al 26/08

C.so Milano - S. Agabio: [illegible] Fornaio snc, c.so milano [illegible] 26, dal 10/08 al 23/08; Crepulscolo, c.so Milano n. 20/c, dal 20/07 al 02/08; Variselli p., c.so Milano n. 33, dal 03/08 al 23/08; Il fornaio di [illegible] Agabio c.so Milano n. 19, dal 20/07 al 02/08; Moretto, c.so Milano n. 8, [illegible] 10/08 [illegible] 23/08; Mauro, [illegible] Trieste n. 32, dal [illegible] [illegible] 30/08.

Pernate. Rabellotti, via Novara n. 9, dal 10/08 [illegible] [illegible]

Anche l'Azienda municipalizzata dei trasporti (Sun) ridurrà i turni di servizio per il mese di agosto, a partire da lunedì e fino al 29. Il servizio festivo in questo periodo non subirà variazioni. Dal 31 agosto verrà ripristinato l'orario estivo che terminerà all'apertura delle scuole.

Nel laboratorio di una panetteria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«E' vietato l'attracco alle barche private?»

Giovedì [illegible] luglio ho alato il mio gommone a Pettenasco: essendomi trovato verso le 13 nei pressi dell'Isola di San Giulio decidevamo, mia moglie ed io, di fare una piccola [illegible] per consumare un veloce spuntino. Avvistavo in corrispondenza del piazzale San Giulio quattro o cinque pontili tutti deserti. Fissata l'imbarcazione ad [illegible] di essi ci sedevamo sull'antistante panchina.

Dopo qualche minuto sopraggiungeva un grande motoscafo (mi dissero dopo che era della Cooperativa [illegible] Orta).

Il conducente, pur non avendo avuto problemi di attracco, con fare autoritario [illegible] intimava di levare immediatamente gli ormeggi. Rispondevo che alla fine dei nostri panini avrei senz'altro ottemperato.

Un secondo conducente successivamente sopraggiunto e sostituitosi nel pontile [illegible] primo, che era già ripartito, rincarava la dose minacciando di sbattere in mezzo al lago la nostra imbarcazione.

Alle mie rimostranze provocate da questi atteggiamenti, e fatte tra l'altro mentre [illegible] [illegible] stavamo andando, rispondeva con insulti e minacce e persino tentava un inseguimento con propositi tutt'altro che amichevoli.

Questo increscioso e vergognoso episodio mi pare ponga alcuni interrogativi: come mai all'isola (e [illegible] Orta come affermato dagli autisti) tutti gli attracchi sono stati lasciati alla totale gestione di questa cooperativa? Come mai non esistono cartelli all'isola indican[illegible] il divieto assoluto di attrac[illegible] alle barche private? Come mai gli autisti si arrogano il diritto di esercitare mansioni proprie dei tutori dell'ordine?

Senza contare che [illegible] divieto di sosta in acqua non può essere gestito, per regolamento, in [illegible] automobilistico.

Non penso che tutto ciò faccia parte del nuovo regolamento del G.R.P. del 14.4.92 né delle indicazioni recentemente prospettate dal Gruppo Verde contrario a tutta la navigazione a motore e non solo a quella gestita dal privato cittadino.

Lettera firmata, Robbio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: [illegible].222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.[illegible]
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
[illegible]
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] 516.000 - 556.161
Baveno: (0323) [illegible].222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
[illegible]: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.600
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 889.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[illegible]

A [illegible] oggi sono di tu[illegible] le farmacie: *Madonna Pellegrina*, c. Vercelli 13, [illegible] 45.27.81, con orario cont. dalle [illegible] alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi e [illegible] obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e *Chiabrera*, l.go Cavour 4, tel. 61.22.80, [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servi[illegible] viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto: *Gazzo*, [illegible] Marconi, tel. [illegible].23.[illegible]
Borgoticino: *Gallarate*, via Zanotti, tel. [illegible]
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour 28, tel. 81.463.
Baveno: *Ghiringhelli*, v. [illegible]. Emanuele [illegible] tel. 92.72.96.
[illegible] **(Fondotoce):** *Mele*, [illegible] 42 Martiri, tel. 0323/49.60.69.
[illegible] *Gasparollo*, via [illegible] Intra[illegible] tel. 0323/57.16.37
Cannobio: *Cataluccl*, v. Uccelli, tel. 0323/70.176.
Stresa: *Internazionale Giuliano*, Lungolago 40, [illegible]. 0323/30.326.
Lesa: *Passirani*, v. Carcano 21, tel. 0322/72.41
Domodossola: *Nobili*, [illegible] Galletti 13, [illegible] 0324/24.22.18.
[illegible] *Guerra*, [illegible] Casella 1, tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana*.
Omegna: *Lepidari*, p. XXIV Aprile, [illegible]. 0323/61.439.
Romagnano [illegible] *Longhi Borghi*, piazza Italia 30, tel. 0163/83.52.48.

STATO CIVILE

GRAVELLONA TOCE

MORTI. Bice Alimi (1930); Melania Guida (1910); Primo Ricca (1918); Luisa Randazzo (1908); Elena Tomanin (1931); [illegible] Ceretti (1984); Felice Bottiroli (1919); Giuseppe Grasso (1907).

[illegible] Gianfranco Locatelli con Franca Barrasso, Marco Pado[illegible] con Cinzia Pellicanò; Alessandro Cervino [illegible] Simona Fedeli; S[illegible]gio Duso [illegible] Sabrina Bulgheroni; [illegible] Scaglia [illegible] Monica Zanetti.

Gabriele Priotto [illegible] Claudia Oglina; Francesco Demarcanti [illegible] [illegible] Ballara; Renzo Zanni [illegible] Concettina Adamo; Renzo Nedalini e Cinzia Fumagalli; [illegible] Simonetta e Cinzia Voglino; Francesco Leopaldi e Cinzia Fruttero.

DOMODOSSOLA

NATI. Luca Masi; Arianna Natale; Dalila Tolotta; Federica Baccanelli; Francesca Zanotti; Leonardo Bonomo; Alberto Azzoni.

[illegible] Aldo Frassetti (1913).

MATRIMONI. Salvatore Guerrisi e Maura Tartarini; Pascal Gyssler e Stefania La Rosa.

Gaspare Piplione e Graziella Marchesi; Mauro Bionda e Anna Profico; Massimo Decorte con Antonia Cerlo.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

A lezione [illegible] tennis

Alla Cavallotta sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis individuali per ragazzi [illegible] [illegible] adulti, condotte dal maestro [illegible] serie [illegible] Romeo Prazar ogni giorno [illegible] dalle [illegible] alle 18.

[illegible]

Esio, premiazione del [illegible]

A Esio si tiene oggi [illegible] manifestazione che durerà tutta la giornata. Sono previsti una grigliata, giochi in piazza, musica e la premiazione del concorso fotografico «Esio ieri e oggi».

CONCORSI

Poesia per gli «Amici [illegible] Fara»

L'associazione «Amici [illegible] Fara» organizza la diciassettesima edizione del concorso di poesia dialettale. Entro il 26 agosto ogni autore potrà presentare [illegible] massimo di [illegible] opere, dattiloscritte e accompagnate dalla traduzione italiana. Le generalità dell'auto[illegible] dovranno es[illegible] indicate su foglio a parte. Le opere dovranno [illegible] consegnate all'associazione «Amici [illegible] Fara», casella postale, 28073, Fara, oppure consegnate a mano in municipio. La lettura delle opere si terrà in occasione della festa del «Settembre farese», prevista per il 10 settembre.

[illegible]

A spasso con il vademecum

«Vademecum del turista» è il titolo dell'opuscolo che in oltre cento pagine raccoglie tutte le manifestazioni in programma quest'estate nella provincia di Novara. Lo ha pubblicato, per il settimo anno consecutivo, l'amministrazione provinciale. Il vademecum [illegible] propone, in particolare, di coinvolgere nel turismo anche i centri minori e meno conosciuti del Novarese. E' in distribuzione in tutte le Apt della provincia.

TEMPO LIBERO

Biglietti per crociera notturna

Alle agenzie di viaggio di Stresa, Arona, Verbania, e alle biglietterie della Navigazione [illegible]no disponibili i biglietti della crociera notturna sull'alto lago che partirà da Verbania giovedì alle 20,30.

Madonna del Sasso, il «re della Baggina» è arrivato ieri con la sua compagna e il figlio

Chiesa in vacanza nella villa ad Artò

L'ingegnere è sotto custodia cautelare, potrà uscire soltanto qualche [illegible] al giorno per fare commissioni e passeggiate
Scherzo in paese: [illegible] manifesti è annunciata una caccia al tesoro fotografica, premi a chi immortala l'ex esponente psi

MADONNA DEL SASSO
NOSTRO SERVIZIO

E' arrivato, l'ingegnere della tangente, nella sua villa [illegible] Artò, una residenza piuttosto mode[illegible]. Ma la casa [illegible] montagna [illegible] stata costruita in altri tempi, prima ancora forse che Mario Chiesa fosse in grado di esprimersi al massimo della sua potenza nella [illegible] arte del sapersi arrangiare.

E' [illegible] che qui, ad Artò, tutti sembrerebbero ricordare che [illegible] tempi della costruzione di villa Chi[illegible] giravano per il paese i mezzi del Comune di Milano. Ma - chissà - forse erano saliti fin quassù per altri motivi. E, in ogni modo, quando [illegible] comincia con [illegible] maldicenze non si finisce più.

E' arrivato, dunque. Dopo aver montato per giorni la guardia sulla provinciale che da Alzo sale ai quattro pa[illegible] del Comune di Madonna del Sasso, cronisti e curiosi sono stati accontentati. Ieri mattina, davanti a villa Chiesa, sul tornante che si snoda tra il cimitero [illegible] la cinquecente[illegible] chiesa di San Bernardino di Artò, c'erano due macchine: [illegible] potente Alfa e un vettura più modesta.

Le auto dell'ingegnere e della sua [illegible]pagna, che ha seguito Chiesa con il bambino nato [illegible] loro unione dopo il distacco dell'uomo della Baggina [illegible] moglie Laura Sala.

Dopo alcuni giorni d'attesa, ieri mattina Mario Chiesa è arrivato [illegible] sua [illegible] di Artò, a Madonna [illegible] Sasso

Porte e finestre, rimaste bloc[illegible] nei giorni [illegible] riaperte nel tentativo di catturare [illegible] la frescura del mattino prima [illegible] inesorabile l'afa di quest'estate di fuoco. Pochissimi hanno visto, tuttavia, l'ingegner [illegible] che, per ordine [illegible] giudici Ghitti e Di Pietro [illegible] gip e il pm nell'inchiesta su Tangentopoli), dovrà rimanere in casa dalle 14 del pomeriggio alle otto del mattino. Per le commissioni e le eventuali escursioni e semplici passeggiate avrà comunque sei ore nella parte meno calda della giornata.

Sempre secondo l'ordinanza giudiziaria, Mario Chiesa, considerato in custodia cautelare, non dovrà ricevere nessuno al di fuori degli stretti famigliari, [illegible] si [illegible] - dei fornitori [illegible] dei soliti artigiani come elettricisti, [illegible] e idraulici che si rendessero necessari per eventuali riparazioni. In ogni caso, il giudice potrà autorizzare altre visite. Ma sembrerebbe da escludere che la villa che ha ospitato personaggi [illegible] politica e degli affari (il nome di Bobo Craxi [illegible] d'obbligo), [illegible] apra ancora - almeno per il momento - agli amici importanti dei tempi migliori. «Amicus certus in re in[illegible]»: l'amico vero è quello dei tempi peggiori, dicevano i latini. [illegible] avrà tempo e modo per verificare la verità [illegible] detto.

Intanto, quassù, non sembra [illegible] abbiano preparato la miglio[illegible] accoglienza. Ieri mattina, è apparso sui muri [illegible] manifesto con la dicitura «Comune di Madonna del Sasso. Caccia al tesoro». Niente di strano se la caccia in questione [illegible] consistesse nel fotografare Chiesa. Ricchi [illegible] ovviamente per le immagini migliori. In ogni modo, [illegible] foto andrebbero inviate a [illegible] non ben precisato Comitato, o [illegible] Albergo Trivulzio [illegible] Milano. In municipio, il sindaco [illegible] è occupato a presiedere [illegible] Giunta; ma l'impiegato, l'unico impiegato tuttofare di questo piccolissimo Comune, è in grado di [illegible] tire ogni coinvolgimento dell'Amministrazione municipale in quest'iniziativa ovviamente scherzosa, di taglio goliardico, che a un uomo di mondo come il brillante faccendiere socialista non dovrebbe nemmeno dispiacere più di tanto.

Qualcuno, poi, è andato a ficcare [illegible] naso negli [illegible] locali di Mario Chiesa. E, naturalmente, qualche cosa ha scoperto. La villa di Artò non risponderebbe in tutto e per tutto alle norme edilizie: ma si tratterebbe di piccole infrazioni ormai prescritte con il passare degli anni.

La proprietà della casa, poi, [illegible] è più dell'ingegnere, bensì di una società.

Da un atto [illegible] compravendita risulta difatti che Chiesa l'ha ceduta, in data 15 gennaio 1990, a una certa Società Orta con sede a Pavia in viale Cesare Battisti 15. La società Orta - a quanto [illegible] - la lascia in [illegible] all'ingegnere. L'importante è che paghi la patrimoniale.

Francesco Allegra

IN BREVE

Gravi due novaresi feriti in incidenti stradali

Due novaresi sono ricoverati in ospedale [illegible] prognosi riservata in seguito a incidenti stradali avvenuti nella notte [illegible] Mauro Rozzati, 40 anni, residente a Cressa, in via Idrone, è rimasto ferito in [illegible] frontale [illegible] auto sulla strada [illegible] il Monte Bianco. Ha un grave trauma addominale: ieri è stato sottoposto a un delicato intervento all'ospedale di [illegible]. L'altro incidente è avvenuto vicino ad Abbiategrasso: [illegible] viaggiava verso Novara sulla [illegible] Passat, Ottavio Trogu, 3[illegible] anni, via Maroncelli 4, [illegible] finito fuori strada. E' ricoverato in [illegible]

Incontro in prefettura sulle Usl 51 e 52

I sindaci dei comuni dell'Usl 52 e gli amministratori straordinari delle Usl 51 e 52 si sono incontrati ieri in prefettura per discutere dell'accorpamento delle Unità sanitarie. La riunione era stata chiesta dal sindaco di Galliate Ezio Gallina, contrario al progetto. Le decisioni del prefetto [illegible] nei prossimi giorni.

Inaugurato ieri pomeriggio «Svegliati agosto»

E' stato inaugurato ieri «Svegliati agosto» il centro estivo per anziani organizzato dal Comune. Per tutto il mese nel parco di via Lazzarino 10 ci saranno corsi di attività motoria e altre iniziative concordate giorno per giorno [illegible] i partecipanti. La quota di partecipazione [illegible] di 80 mila lire per 15 giorni.

A Vigevano

Resta in carcere [illegible] vigili urbani

[illegible] Resterà agli arresti domiciliari [illegible] comandante dei vigili urbani [illegible] Vigevano Mario Galassi, 47 anni, arrestato la scorsa settimana, per [illegible] vicenda che si riferisce al periodo in cui era amministratore al Comune di Gambolò. Il Gip Mauro Vitiello, ieri mattina, ha infatti respinto la richiesta di [illegible] del provvedimento chiesto dalla difesa dell'ex vice sindaco, nonché [illegible] all'Urbanistica del pds. Rimarrà [illegible] arresti domiciliari anche l'architetto Francesco Zorzoli, 37 anni, responsabile dell'ufficio urbanistica del comune lomellino, finito nei guai con l'ex [illegible]. I due [illegible] accusati [illegible] abuso d'ufficio: secondo [illegible] deposizione [illegible] un libero professionista [illegible] Vigevano, il geo[illegible] Bernardino Canessa, avrebbero chiesto una mazzetta di duecento milioni per favorire il cambio di destinazione di un'area del piano regolatore. [illegible] richiesta di modifica dell'area era stata [illegible] dal [illegible] per conto della Selea, un'industria specializzata nella lavorazione della gomma con sede a Gambolò. Il titolare Giampiero Gualini, si è però rifiutato di pagare. Il prg di Gambolò, realizzato proprio dall'architetto Zorzoli, era stato approvato un mese fa in consiglio comunale senza [illegible] trasformazione da industriale a commerciale dell'a[illegible] Selea. [c. b.]

Accordo a Torino

Revocato lo sciopero delle assistenti

NOVARA. Rientra lo sciopero del personale al centro [illegible] servizio sociale per adulti. L'altra mattina, in un incontro con il provveditore regionale, è stato raggiunto un accordo [illegible] modifica del provvedimento che prevede il distaccamento nel Biellese di due assistenti sociali di Novara.

Nei propositi della vigilia, i sindacati si [illegible] detti intenzionati a chiedere il completo ritiro delle missioni. Poi, durante l'incontro, hanno preso atto delle difficoltà del centro torinese che lamenta pesanti [illegible] di organico, e hanno stabilito [illegible] compromesso. Il distaccamento a [illegible] delle due operatrici novaresi resta, ma con precise condizioni circa la durata e la quantità. Innanzitutto, [illegible] sarà più invio a tempo indeterminato: di comune accordo è stato deciso che il provvedimento scadrà il 18 settembre. Poi, i giorni di missione verranno ridotti della metà. Per [illegible] sguarnire completamente il centro di Novara. Altro punto fondamentale dell'accordo, riguarda la scelta degli operatori da inviare a Biella: partiranno in missione i volontari. In mancanza, decide il sorteggio. L'accordo è [illegible] provvedimento tampone. La trattativa si riapre ai primi di settembre. E i sindacati chiederanno aumenti di organico e una nuova [illegible] delle competenze. [b. c.]

Arona, nuovo consiglio, domani sera, per risolvere la crisi politica

Verso elezioni anticipate

Se non si trova [illegible] accordo fra i partiti arriverà il commissario e si tornerà alle urne
Ma c'è chi ipotizza la formazione di una giunta di sinistra facendo pronostici sul sindaco

ARONA. «Vedrete che lunedì prossimo faremo Sindaco e Giunta, di sinistra». Lo [illegible] detto [illegible] noto [illegible] socialista subito dopo che il Consiglio aveva chiuso con [illegible] fumata nera la prima delle tre sedute consentite dalla legge in caso di crisi, per la nomina appunto dell'esecutivo.

Lunedì prossimo avverrà il secondo degli incontri. Dando credito a quanto s'è potuto sapere [illegible] le reticenze e le riserve dei partiti coinvolti nella vicenda (psi, pds, pri, psdi), a distanza di 48 ore dalla seduta, [illegible] di certo, tanto in un senso che nell'altro.

Non solo non vi è la certezza che non si farà un esecutivo né [illegible] di[illegible]rà di programmi, ma addirittura si parla della [illegible] tualità [illegible] chiedere [illegible] da ora l'intervento del Commissario prefettizio che dovrebbe poi indire nuove elezioni.

In settimana gli incontri si sono succeduti agli incontri: [illegible] pds, per bocca del segretario politico Francesco Cerutti, ha dichiarato di [illegible] «disponibile a riprendere il discorso interrotto, ferma restando l'importanza di capire se esiste davvero la volontà [illegible] cambiare, [illegible] per gli uomini che per [illegible] programma». Buone intenzioni, come si vede, che tuttavia non sono sufficienti a fare numero: con i quattro partiti in predicato [illegible] fare maggioranza, il margine sarebbe di 16 voti su 30, francamente troppo pochi per poter governare la città [illegible] una certa tranquillità.

E ciò anche a prescindere dalla buona volontà espressa dai Verdi («E' necessario che incontri ed accordi avvengano pubblicamente» [illegible] detto Patrizia Marini); così [illegible] da Rifondazione comunista («Valuteremo volta per volta, diversamente che arrivi pure il Commissario», ha dichiarato Luciano Del Torchio).

[illegible] dc, intanto, se ne [illegible] alla finestra: «Noi il programma lo abbiamo già espresso venerdì 24 [illegible]o; pochi punti essen[illegible] ma con la garanzia di verifiche e [illegible] una maggioranza qualificata» è il commento del segretario Giorgio Bertolotti.

Certo [illegible] che per i socialisti, partito [illegible] maggioranza relativa [illegible] tocca dunque fare le prime mosse, le difficoltà [illegible] né poche né facili.

A margine di programma e maggioranza, argomenti certo importanti, si è parlato anche di un Sindaco possibile: non più Antonio Bertinotti, [illegible] nemmeno Massimo Tosi (anch'egli psi) che non avrebbe accettato l'investitura; mentre nel partito socialista [illegible] riemerso il nome di Aldo Travaini che fu già al vertice dell'amministrazione aro[illegible] decina d'anni fa.

In alternativa [illegible] proposta anche la candidatura del socialdemocratico Carlo Rigolone sul quale, però, sarebbero sorti contrasti di vedute in seno ad una possibile alleanza.

Carlo Rigolone, socialdemocratico e [illegible] Travaini [illegible] (a destra) sono candidati alla carica [illegible] primo cittadino

Mario Bonazzi

NOVARESI IERI E OGGI

Il pittore geniale e schivo era di Carpignano Sesia

D[illegible] Piazza da Carpignano Sesia (1891-1973), personaggio discusso, strano e scorbutico, era un pittore geniale che, secondo [illegible] Rosci, critico autorevole, si muoveva fra realtà e magia. Infatti egli si ispirava alla realtà degli oggetti e delle persone [illegible] gli [illegible] intorno nella sua pittura figurativa, rigorosamente accademica, mentre la magia apparteneva al mondo interiore dell'artista ombroso e schivo: un introverso solitario che a Carpignano poche persone prendevano sul serio.

Anzi, c'era chi pensava, [illegible] irridente superficialità, che il Piazza fosse un po' matto, una specie [illegible] Ligabue. Ma l'artista carpignanese, allievo del [illegible] torinese Giacomo Grosso, era ben altra [illegible] che non [illegible] improvvisatore naïf.

Era, al contrario, un pittore solare che inseguiva il cromatismo dei colori da fondere insieme, la proporzione degli oggetti, il nitore delle figure di donna che spesso richiamavano lo stile garbato di Felice Casorati che, frequentando l'Accademia Albertina, aveva conosciuto in gioventù a Torino.

Quello legato alla sua presenza a Torino è il periodo migliore di Dario Piazza: un'esperienza che ricorderà più volte con compiaciuta discrezione confidandosi con i pochissimi amici coi quali si intratteneva. E [illegible] questi prediligeva il medico Livio Sacco, cultore d'arte.

A Torino è [illegible] giovane brillante, apprezzato alla Società Promotrice e agli Amici dell'Arte. Raccontano che si sia perdutamente innamorato di [illegible] modella che, ingrata e fedifraga, gli mette le corna. Il Piazza soffre il tradimento per cui, d'allora [illegible] poi, il [illegible] rapporto con le donne sarà più conflittuale che [illegible]. Tuttavia, passati gli anni, si sposerà e diventerà padre.

[illegible] Carpignano, chiuso nella sua bizzarra ritrosia, il Piazza [illegible] un misogino che vive nel suo piccolo mondo di angosce. Si apparta sempre più. Trasandato e scontroso [illegible] il rapporto [illegible] la gente, e viceversa.

Ormai non vende più, perché non vuole. Tiene per [illegible] le sue tele conservandole gelosamente [illegible] qualche amico gli propone di fare [illegible] riceve una stizzita risposta negativa: «A chi vuoi che interessino i miei scarabocchi?».

[illegible] sbaglia. Quando, nel 1991, con paziente lavoro di ricerca Livio [illegible] e il pittore Luciano Crepaldi allestiscono, a 20 anni dalla morte, [illegible] antologica dell'artista carpignanese, emergono in tutta la [illegible] bellezza i colori e l'opera di Dario Piazza, pittore ai più totalmente sconosciuto.

Romolo [illegible]

Domodossola, primi segnali del fenomeno di discesa al piano degli ungulati

I camosci sfrattati dalle vette

Fra le cause, l'invasione massiccia dei turisti e i pascoli contesi dalle greggi di pecore capre
L'allarme è arrivato dalle Alpi svizzere, riguarda anche gli stambecchi e in Formazza i cervi

NOSTRO SERVIZIO

Il grido d'allarme viene dalle Alpi Bernesi e Vallesane e conferme nell'Ossola: stambecchi lasciano le vette, diventano sempre meno i signori delle cime. Secondo naturalisti e cacciatori d'oltreconfine, l'abbassamento di quota degli ungulati è determinato da due motivi. Prima di tutto, le Alpi hanno conquistato popolarità turistica e vengono prese d'assalto da persone più esuberanti degli alpinisti tradizionali. Sono escursionisti, appassionati di parapendio o di mountain bike, sciatori e vacanzieri motorizzati che approfittano delle numerose «gippabili» e talvolta dell'elicottero per guadagnare gli alpeggi più alti.

Per un altro verso le i che in Svizzera sostengono l'agricoltura inducono gli allevatori di ovini e caprini a spingere sempre più in alto le loro greggi che si alimentano nei pascoli tradizionali camosci e stambecchi. Il camoscio più scende più trova facili condizioni di vita. Per i naturalisti è un ritorno alle origini, questo ungulato non è nato alpinista, lo è diventato rifugiandosi oltre il limite delle foreste sospinto dagli alpigiani, un tempo numerosi sulle montagne, e dai cacciatori. Nel Vallese si lamentano: «Non sono mai numerosi i camosci scesi al piano di Briga sino alle sponde del Lemano. Diminuisce la campagna coltivata, aumentano i camosci che trovano comodamente di che vivere. Qui si sono dovuti recintare alcuni vigneti per difenderli da queste bestie».

Nell'Ossola la calata al piano è evidante, in armonia con le minori strutture turistiche della zona. Dice Ivano De Negri, direttore del Parco naturale Devero e Veglia: «C'è qualche sintomo, qualche impressione, si può parlare ancora di vera e propria tendenza. Queste migrazioni che mutamenti di abitudini tempi lunghi. Certamente tra ungulati e greggi sulle montagne c'è competizione alimentare. L'ambiente non può sfamare una popolazione numerosa e chi cerca un'a più favorevole si può spostare lateralmente, scende: questo è normale».

Macugnaga, con le sue oasi protette Monte ha la più numerosa colonia di stambecchi di tutta l'Ossola, grazie a una coppia arrivata qui per ripopolamento ormai da qualche decennio, e una notevole popolazione di camosci.

«Gli stambecchi ormai sono più di cento, i camosci sfiorano il mezzo migliaio tra quelli che vivono nelle oasi, in val Quarazza, o tra la cresta del Battel e le cime di Cepporomelli». Aldo Pirazzi, membro della locale sezione cacciatori.

alpinisti e cacciatori di Macugnaga non notano una tendenza all'abbassamento, salvo naturalmente in inverno e per individui vecchi. Ma qui la pastorizia è ormai poco più ricordo, le montagne sono le più impervie dell'arco alpino, sono ancora «industrializzate» come nella vicina Svizzera.

D'accordo con De Negri anche Peti Zarini, di Formazza: «Stambecchi e camosci sono numerosi, la è tranquilla, il bracconaggio perseguitato: rari i capi che Formazza dove col cervo, de campi patate e di orti tra San Michele e Chiesa. I recinti rafforzati per impedire il pascolo ai grossi animali.

Paolo Bologna

Un esemplare di stambecco sulle pendici del Monte Rosa, sopra Macugnaga

IN

VERBANIA
Niente sciopero alle poste di Intra

Non scenderanno in sciopero i dipendenti dell'ufficio postale di Intra. L'astensione dal lavoro doveva tenersi martedì.

Stanziati 200 milioni per la pista di atletica

Il nuovo stadio di calcio, che sta sorgendo alla porta della cittadine, avrà anche la pista di atletica. Il consiglio comunale ha 200 milioni per consentire la realizzazione dell'anello che irà lo svolgimento di gare di atletica leggera a livello provinciale.

In vacanza sul lago 10 ragazzine di Crikvenica

Dieci città ta di Crikvanica, la stessa stati indirizzati negli scorsi mesi, carichi di viveri, medicinali, capi di vestiario e giocattoli, giungeranno oggi in città per trascorrervi due settimane di v Ospiti del «comitato gemellaggio», avranno la compagnia di altrettante ragazzine di Mindelheim, la cittadina tedesca da anni gemellata con Verbania. Arriveranno sul lago per uno dei periodici bi fra gruppi giovanili delle sei città gemelle.

premio ecologico patronale

Nell'ambito della festa patronale si tiene oggi il «Gran premio ecologico per terrestri». Alla sono ammessi prototipi realizzati con pezzi riciclati. Sono vietati motori elettrici e a scoppio.

OMEGNA
Nuovo presidente per il Consorzio del Cusio

Cambio guardia al vertice del Consorzio del Cusio la formazione professionale. Enzo Farace, vice-presidente dell'Unione Industriale del Vco, è stato eletto presidente. Sostituisce Vitaliano Moroni.

buio lo della superstrada, protesta

Protesta in paese per la mancanza di illuminazione allo svincolo della superstrada. I lampioni stati a gennaio, le luci sono spente.

LOCARNO
lotto svizzero

I numeri vincenti: 37 - 39 - 27 - Numero complementare: Joker: 358 766.

A Domodossola

Danneggiata l'automobile dell'assessore

DOMODOSSOLA. Due colpi secchi nella di ieri mattina e il vetro posteriore della «Nissan» del pediatra Fabrizio Comaita, assessore all'urbanistica del comune di Domodossola, sono andati in frantumi. L'auto parcheggiata sotto casa, in corso del Popolo 20. Ai due colpi a distanza di qualche secondo il medico si è affacciato ha notato niente di strano, sulla strada c'erano solo la sua «Nissan» e un'auto svizzera.

Poco dopo un metronotte della vigilanza «Sempione» gli ha però il campanello: «Dottore, il vetro della sua auto è andato in briciole». L'assessore è sceso in strada, poi ha chiamato i carabinieri.

Secondo i militari si tratterebbe bravata di teppisti notturni nuovi a questo tipo di imprese. «Un grosso guaio - dice Comaita - carrozzieri e ricambisti sono in ferie, questo scherzo di sto, se di scherzo si tratta, rischia di farmi saltare le ferie».

[b. o.]

L'Associazione albergatori replica alle accuse dei sindacati

«Il lavoro nero nel Vco è un fenomeno inesistente»

VERBANIA. Non si sono fatte attendere le reazioni dopo la denuncia dei sindacati sulla esistenza di ampie sacche di lavoro nero nel Vco, collegate alle occupazioni stagionali, soprattutto nei settori del commercio e del turismo. «Il fenomeno è generalizzato, anche se difficilmente quantificabile», ha dichiarato Antonio Caio della Fulcams-Cgil.

«Siamo particolarmente preoccupati per la situazione nell'Ossola - ha aggiunto il segretario confederale Graziano Zaretti -. Qui, infatti, ci risulta alcuna assunzione ufficiale a tempo determinato e ciò fa temere una presenza ampia e indistinta di lavoro sommerso».

A contestare tali conclusioni è il presidente dell'Associazione albergatori provincia di Novara, Dario Cattaneo. A suo avviso, la mancanza di contratti a tempo determinato, in un'area caratterizzata da attività stagionali, non significa dare per scontata la presenza di lavoro nero: «La - sostiene - è molto più complessa di quanto riescano ad immaginare gli esponenti di un sindacato. I proclami della Cgil non tengono conto infatti di altre ipotesi di stagionalità bili e largamente praticate nel pieno rispetto della legge».

Aggiunge Cattaneo: «Basti pensare, specie in imprese turistiche di piccole e medie dimensioni, all'apporto di collaboratori familiari, componente preponderante nella conduzione delle aziende. Pure rilevante, anche se meno nota, è la possibilità di assumere dipendenti stagionali contratti a tempo indeterminato».

Il presidente degli albergatori precisa ulteriori aspetti della situazione: «Posso affermare sulla base di conoscenze personali - aggiunge - che è vero sostenere che in Ossola non vi sia alcuna assunzione stagionale in regola. Inoltre considero sovrastimati i dati forniti dal sindacato sui contratti a tempo, stipulati in questa stagione: sarebbero sintomo di una positiva espansione economica che invece tarda a manifestarsi».

Per quanto concerne la mancata attuazione del processo che avrebbe dovuto portare ad una gestione del settore, concordata aziende e sindacati, gli albergatori rifiutano l'accusa di non rispetto degli accordi contrattuali del '91, poichè si limitavano a riconfermare la possibilità di stipulare contratti a termine. «Auspichiamo - chiude Cattaneo - la possibilità di incontri periodici con il sindacato, per risolvere i problemi turistici e rilanciare la nostra.

[s. r.]

Il presidente della Associazione albergatori provincia di Novara, Dario Cattaneo

Alla frazione Vezzo di Gignese s'inaugura stasera una rassegna di artisti country dagli Usa

Per tre sere [illegible] il folk del Village

Il debutto al pub «La lanterna» è con Rod MacDonald, [illegible] settembre si esibirà Josy Kun e in ottobre Tom Russel Alternano brani impegnati alle ballate degli Anni Settanta. L'ingresso costa 10 mila lire, s'inizia alle 21

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Un concerto folk [illegible] [illegible] forse non basta per immaginare come [illegible] viveva negli Anni Settanta al Greenwich Village. Ma un concerto folk al mese, per qualcuno, vale [illegible] sere a suon di tecno. Soprattutto [illegible] gli artisti annunciati non si vendono al facile mercato, sfuggono alla grande platea ma hanno il timbro vocale e musicale a denominazione [illegible] origine controllata della [illegible] la di Suzanne Vega e dintorni.

Chissà se è quanto hanno pensato i ragazzi del bar «La lanterna», nella frazione di Vezzo sulle alture del Vergante, al momento di organizzare una rassegna con i folksingers Rod McDonald, Josy Kun e il Tom Russel Duo.

Arrivano tutti dagli Stati Uniti e portano [illegible] accrediti la lunga formazione musicale, un buon numero di esibizioni in tutto il mondo e una discografia generosa. Per ascoltarli, si pagherà 10 mila lire a sera.

Si [illegible] oggi, domenica, [illegible] 21, con Rod McDonald. Chitarra e armonica, viso duro quando canta songs impegnati [illegible] sognante quando attacca una ballata dolce, McDonald negli anni [illegible] si è esibito, tanto per fare un esempio, [illegible] Folkstudio di Roma per più sere consecutive e sempre [illegible] [illegible] platea entusiasta.

Di solito è di [illegible] [illegible] l'amico, bassista e produttore Mark Dann, altro talento nato nel Village che fa anche da controcanto alla [illegible] limpida di McDonald. La critica specializzata segnala, fra altre, [illegible] canzoni «My Brother's Song», «America Jerusalem», «A Sailor's Prayer». Nel repertorio di McDonald ci sono storie tristi e intense, lampi di ironia, sogni e impegno [illegible].

[illegible] produzione discografica di MacDonald s'inizia con «No commercial Traffic» nell'83, cui segue nello [illegible] anno «Not for sale»; nell'87 [illegible] la volta di «White Buffalo», che è venduto anche durante [illegible] tournée italiana; si arriva all'89 per ascoltare altri due album, il cd «Bring [illegible] the Lions» [illegible] la cassetta «Simple Things».

MacDonald ha partecipato ad altre incisioni: in «Cornelia Street: The Songwriters Exchange» [illegible] i brani «Songs of my Brothers» e «The coming in The Snows», in «Fast Folk [illegible]cal Magazine» con altri brani.

La rassegna prosegue martedì 1° settembre con Josy Kun e domenica 11 ottobre con Tom Russel e Andrew Hardin. Per avere altre informazioni si può telefonare al bar «La lanterna», 0323-20.244, in via IV novembre 39.

Maria Paola Arbeia

Rod MacDonald e Tom Russel. Si esibiscono in [illegible] soprattutto [illegible] locali che propongono [illegible] di folk e country

[illegible]

I [illegible] a Meina

Brani revival di [illegible] al parco

MEINA. C'è la musica dei «Doc» al parco della Fratellanza. Una certificazione di ottima qualità quella che il gruppo «Doc» merita, a buon diritto, con 30 anni di esperienza in diverse band locali e nazionali per Marcello Zaninetti, bassista di Gino Paoli negli Anni Sessanta, Roberto Vicario, Pier Carlo Burcellini (tastiere) e Gian Piero Danesi (batteria). Tutti borgomaneresi, si esibiscono [illegible] parco [illegible] sabato e domenica sera, fino all'8 agosto.

Eredi di una tradizione tor[illegible] in [illegible], spaziano nel repertorio Anni Cinquanta e Ses[illegible] di Paoli, Martino, Bongusto, Becaud, Buscaglione, restando fedeli all'acustica, senza le innovazioni tecniche elettroniche che caratterizzano la musica contemporanea.

Il gruppo è protagonista [illegible] una mini tournée estiva, che lo porterà il 7 [illegible] 14 agosto ad Ameno, mentre il 9, 10 e 15 i «Doc» si esibiranno [illegible] Fosseno di Nebbiuno.

[c. m.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Serata di poesia

La poetessa novarese Irene Caon Guidetti è presente stasera al ristorante «Riva del Tempo», [illegible] leggerà brani tratti dal [illegible] ultimo volume «A cuore aperto».

GRANOZZO
La sagra al campo sportivo

Le serate musicali [illegible] gastronomiche della festa [illegible] proseguono stasera al campo sportivo di Granozzo [illegible] l'orchestra romagnola «Manzoni [illegible] Conte». L'appuntamento è per le 21,15.

[illegible]
La torta in piazza

Dopo l'inaugurazione della piscina, le manifestazioni proseguono domani [illegible] la «Torteria», gara di torte offerte dai commercianti e albergatori.

[illegible]
Saino espone in biblioteca

Nelle sale della biblioteca «Zapelloni», [illegible] via Margherita, è in [illegible] la mostra del pittore no[illegible] Ezio Saino, Presidente del club «Arte 71». Saino ha allestito personali [illegible] collettive di successo. In biblioteca sono esposti paesaggi e nudi femminili, scorci della sua città natale. La rassegna è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22.

[illegible]
La sagra degli alpini

Il settantesimo anniversario della fondazione del locale Gruppo alpini verrà festeggiato stamane. Il raduno inizierà alle 9, nel corso della giornata si esibirà [illegible] banda di Ghiffa.

[illegible]
Ritmi latino-amercani sul canale

Ultimo giorno [illegible] festa per l'inaugurazione [illegible] «Mqja»: stasera alle 21 Renato Pompilio [illegible] Carlo Bernardinello eseguiranno musiche dell'area latino-americana. [illegible] strada Caracciolo, la mostra di opere d'arte.

SIZZANO
Arrivano i paracadutisti

La festa della Bergamina prosegue oggi alle [illegible] con il pranzo a base di prodotti tipici. Nel pomeriggio i paracadutisti dell'aeroclub Vercelli effettueranno lanci da un elicottero. Alle 20, [illegible] con il gruppo [illegible] Daniele Comba [illegible] fuochi d'artificio. Nell'area è allestita [illegible] fie[illegible] [illegible] merci varie.

Mario Tessuto canta sul lago

[illegible]
Concerto di Mario Tessuto

Mario Tessuto è ospite stasera della festa che si tiene sul lungolago; dalle 21,30 con il cantante revival Anni Sessanta [illegible] Settanta.

OMEGNA
Classica nella parrocchiale

Nella chiesa di [illegible]. Ambrogio, con inizio alle 21, [illegible] [illegible] [illegible] il concerto del circolo musicale olandese.

BELLINZAGO
Mercatino [illegible] [illegible] live

Nell'area del mercato a Bellinzago la festa di Liberazione prosegue stasera con il mercatino di prodotti biologici e libri, mentre alle 21,30 si esibiranno «Quelli della notte».

[illegible]
«Palco aperto» sul Sesia

«Palco aperto» è l'iniziativa proposta dalla Casa sul Fiume di Recetto, in zona Sesia. La ribalta sarà a disposizione degli avventori per divertire e per divertirsi. Tema della serata saranno le improvvisazioni musicali in stile «dilettanti allo sbaraglio».

ARONA
Piano bar panoramico

Sulle [illegible] panoramica dell'hotel Atlantic, piano bar con il musicista Antonio Dago. Vasto il repertorio di musica nazionale e straniera.

BARENGO
Show musicale romantico

Atmosfera romantica con i musicisti vercellesi Gianni [illegible] Emilio al «Cigno Azzurro». Dalle 21,30 il duo proporrà uno show musicale basato su pezzi carichi d'atmosfera.

MACUGNAGA
Musica classica internazionale

Nuovo appuntamento con la rassegna pianistica internazionale questa sera nella chiesa parrocchiale di Macugnaga; ad esibirsi sarà il duo piano-violi[illegible] Pyka-Scaccia di Saluzzo. L'appuntamento è fissato per le ore 21,15.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, [illegible] Marsiach. Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro** Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non vietato [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 il giorno del giudizio** di J. [illegible] con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or. [illegible] ultimo 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiler [illegible]. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
C[illegible] v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C.[illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gatto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. [illegible] 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. [illegible] Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. [illegible] S. Shepard, B. Sukowa. Colori. N. V. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vellalio 6. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.. [illegible] [illegible] 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino.** Or.: [illegible]; 17,15; [illegible]: [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Martucci. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Thelma & Louise,** [illegible] [illegible]. con S. Sarandon, [illegible] [illegible] (USA 1991). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout,** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] A TORINO

[illegible]EATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1[illegible]-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); [illegible] dei nuovi abbon.. dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su listi gli spettacoli dal 12 novembre. Bigliet. (ore 13-18,30) tel. 8815 241/242.
[illegible] piazza Solferino 4, telefono 5523[illegible]. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna [illegible]namenti e prelazioni. Biglietti, tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento [illegible] n[illegible], gennaio, febbraio, m[illegible] e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 [illegible] cassa del Teatro. [illegible]. 669.3034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] [illegible]. Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] piazza S. Angelo 2. Chiu[illegible] estiva.
[illegible] v. Milazzo 9. **Berlinguer ti voglio bene.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. [illegible] **al finale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Ga[illegible] del Corso. **Il ladro di [illegible]ni.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[illegible] Gall. [illegible] Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. Chiusu[illegible] [illegible].
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Belli e [illegible].** V.M. 18. Or.: [illegible]; 17,40; [illegible]; 20,50; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. [illegible] e [illegible] Orario: [illegible]; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Innocenza colposa.** Orario: 20,20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via M. Nero 84. **Istantanee.** [illegible].; 20,15; [illegible].
COLOSSEO [illegible] viale M. Nero 84. **Casablanca.** Or.: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **[illegible] Streets.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Edizione integrale **Balla coi lupi.** Orario: [illegible].
ELISEO [illegible] Torino 64. **La casa delle brave donne,** di Paris Trout. Or.: 20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Le [illegible] [illegible].** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. **Bolle di sa[illegible]** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva.
[illegible] via Manzoni 40. **Spie contro.** Vietato minori 14. [illegible]: 20,10; [illegible].
[illegible] corso V. Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **Le [illegible] di Lulù.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, [illegible]. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] via Torreggio [illegible]. **Thelma** [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 [illegible] Santa Radegonda 8. **Air Force - Aquile d'acciaio.** [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 [illegible] S. Radegonda 8. **Point break.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10, 22,30.
[illegible] SALA 3 via S. Radegonda 8. **Tutta colpa del fattorino.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
ODEON SALA 4 [illegible] S. Radegonda 8. **Tutto può accadere.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[illegible] SALA 5 via [illegible]. Radegonda [illegible]. **KGB - Ultimo [illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,45; [illegible]; 22,40.
[illegible] SALA 6 via S. Radegonda 8. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[illegible] SALA 8 via [illegible]. Radegonda 8. **L'amante.** [illegible].: 15,20; 17,45; 20,10; [illegible].
ORFEO viale Zugna 50. **Resa dei conti a Little Tokyo.** Orario: 20,45; 22,30.
[illegible]ASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Senza esclusioni di colpi n. 2.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Pacinotti 6. Chiusura estiva.
[illegible] via Gran [illegible] [illegible]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **L'im[illegible] [illegible] crimine.** V.M. 14. Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. Chiusura estiva.

[illegible] A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Inf. tel. 72.00.37.44.
[illegible] [illegible] Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755.
[illegible] piazza [illegible] Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.65.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Informazioni tel. 86.93.659.
[illegible]ATRO I via G. Ferrari 11. [illegible] **rio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. telefono 32.29.61.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63.
MANZONI via Manzoni, [illegible]. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK [illegible] Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.16.
[illegible] corso di Porta [illegible] 124. Informazioni telefono 58.31.[illegible].
TEATRO ARGENTO via Daniele Crespi [illegible]. Informazioni telefono 83.22.580.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni [illegible]. 87.51.86.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Infor[illegible] tel. [illegible].
[illegible] MAURIZIO corso Magenta 15. Per [illegible]. tel. [illegible].101.

[illegible]ERA AL [illegible]

Cinema	Programma
[illegible] Eldorado Tel. 24.168 Inizio ore 20,30/22,15 Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Faraggiana Tel. 27.676 [illegible] martedì feriale: [illegible]	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Tel. 23.395 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 25.868 Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Broletto Aperto Tel. 26.739 Inizio ore 21,30 L[illegible] Se piove al Faraggiana	**La famiglia Addams** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
S. Cuore [illegible]. 485.484 L. 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] S. Andrea Or.: iniz. ore 21 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] All'aperto Piazz. S. Graziano (t. 45534) Inizio 21,30 (L. 6000/4000) Se piove al S. Carlo	**Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — [illegible] poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. [illegible]. 1h 25' **Comico**
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Inizio ore 14/16/2[illegible] Lire 10.000/9000	**La casa nera** *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [illegible]
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 7000	**Tacchi a spillo** *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Lire 7000 Inizio ore 20,15/22,15	**Hook - Capitan [illegible]** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[illegible] Ballardini Inizio ore 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	**Marcellino pane e vino** *di Luigi Comencini con Niccolò Paolucci, Ida Di Benedetto (Ita-Fra-Spa '91)* — Ambientata in un favoloso '600 torna sugli schermi la storia dell'orfanello, allevato dai frati, che diventa amico di Gesù. N.V. 1h 38 **Drammatico**
[illegible] Corso Tel. 240.653 Lire 8000/4000	[illegible] PER[illegible]
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.045 Lire 8000/4000 Or.: 20,30/22,30	SALA 1: **Point break** SALA 2: riposo
[illegible] Cine Teatro Tel. 91183. L. 9000 6000 - lun. 7000/[illegible] Inizio ore: 20; 22	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema Sociale [illegible]. 61.459	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Oratorio Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aud. S. Margh. Inizio ore 21,15	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]
[illegible] Vittoria Lire 7000/5000	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Apollo Tel. 503.210 Lire: 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000	CHIUSO [illegible] FERIE
Vip Tel. 401.152 L. 9000/6000 Martedì feriale 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] (Intra) Tel. 404.225 Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. [illegible]-6000	[illegible]
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Inizio ore 21.45 L[illegible] 5000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '[illegible])* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 17 I castelli, Alhambra, documentario; 19 Adderly, telefilm; 20,30 Quell'incerto sentimento, film; 22,30 Il Tuttomusica. **VCO:** 18 Fbi oggi, telefilm; 19,30 Sport mare; 20 Speciale Vco, attualità; [illegible] Quell'incerto sentimento, film; 22,30 Fantasmi a Roma, film. **ALTAITALIA TV:** 19,15 Selvaggio West; 20,15 Speciale liscio; 21,30 Barriere, telefilm; 22 La famiglia Smith; 22,30 I gialli di Edgard Wallace; 23,30 Una voce, una chitarra, un po' di luna; 1 La famiglia Smith.

Si è chiusa a Meina la prima fase di preparazione della squadra azzurra

Un Novara che promette bene

Dopo la vittoria sul Corsico, la squadra di Del Neri ha confermato i progressi contro il Como di C1. Si aspetta l'arrivo di una punta. Coppa Italia: arriva l'Alessandria

NOSTRO SERVIZIO

E' Novara vince e convince. E' calcio d'agosto, d'accordo. Ma potrebbe anche essere l'annata giusta, quella del tanto sospirato salto categoria. I tifosi, si capisce, hanno mille ragioni per non più tanto. Sono undici anni che la solita storiella e poi, due mesi dopo che iniziato il campionato, si trovano con la squadra in lotta per non retrocedere.

Del resto, neppure Gigi del Neri, friulano di Aquileia, 41 anni, è tipo da proclami. bene la «piazza» e gli umori: «Aspettano da noi grossi risultati, mi sembra giusto. Anch'io me li aspetto, altrimenti avrei l'invito Tarantola. Sarà un Novara competitivo, su questo non ci piove. Anche il calendario sembra darci una no: sarà importante partire bene, dimostrare subito di esserci».

Del Neri è molto soddisfatto del lavoro fin qui svolto e della presenza reale, concreta, società. Alla squadra pare un solo tassello, la seconda punta. «Stiamo aspettando Turrini Monza, spero che trattative si concluda positivamente». Le partite finora disputate sono state tre: Novara A-Novara B (3-0, reti di Armanetti, Caponi e Folli), Novara-Corsico (4-1, Pa, pareggio Cestari, Vitalone, Di Vincenzo su rigore, ancora Vitalone), Novara-Como (1-0, gol di Guatteo).

Il pubblico novarese vedrà quest'anno gli azzurri a zona mi. è stato difficile e Del Neri imporre questo modulo, in quanto alcuni degli ultimi acqui chiaramente lo praticavano. Anche contro il Como, squadra di C1, la difesa ha giocato a meraviglia. I quattro in linea davanti a Pozzati Rivierzi, Paladin, tutti, singolarmente, hanno dato l'impressione intendersi ad occhi chiusi.

Il quartetto centrocampo, invece, sarà suscettibile variazioni. Per ora ci no Ponti, Armanetti, Obbedio e Caponi. Fondamentale lavoro svolto da Caponi, che torna e ricuce, imposta e si inserisce in profondità. Un po' lento è apparso Armanetti, che ha però giocate intelligenti e colpi di testa incredibili. la rosa comprende anche elementi come Testa e Marcellino che, riconfermati, potrebbero molto utili.

Folli gode della completa fiducia di Neri, che lo ha ulteriormente responsabilizzato dogli la fascia di capitano. Al suo fianco si sono alternati Guatteo e Vitalone, ed bi sono andati gol. Certo Turrini ci potrebbe il co salto di qual

La prima fase di rodaggio è finita e già da dopodomani il Novara potrà giocare per i due punti: a Vercelli, contro la Pro, in un quadrangolare che vedrà all'opera anche Alessandria e Casale. Intanto, sono stati resi noti i sorteggi del primo turno di Coppa Italia. Gli azzurri affronteranno proprio l'Alessandria, il 19 agosto Comunale nedy, con ritorno il 23 al «Moccagatta». Sfida eliminazione diretta, chi perde è fuori.

Sandro Bottelli

Christian Guatteo. Suo il gol che ha consentito al Novara di battere il Como

SPORT FLASH

CICLISMO

Campionato provinciale in gara a Villadossola

Allievi in gara stamattina a Villadossola nel «Trofeo Festa dell'Unità», valido per il Campionato provinciale. ripetere 7 volte un circuito tra Villadossola Domodossola poi arrampicarsi lungo il Calvario: partenza ore 10, 91 chilometri, organizza Ossolano. Nel pomeriggio, toccherà agli esordienti cimentarsi nel 5° Trofeo in programma alla frazione Santa Cristina di Borgomanero sulla distanza di 40 chilometri.

SOFTBALL

Serie A, Marcoli difende il primato

Ultima giornata di campionato per il Marcoli Novara in serie A, trasferta Marche. Se per l'accesso ai playoff scudetto ci sono più problemi, restano assegnare primo e secondo posto del girone. Il Saronno, dietro alle una sola vittoria, affronta il fanalino Settimo Torinese.

CALCIO

Bellinzago e Verbania domani il raduno

Tempo di raduno per altre due squadre novaresi, Bellinzago e Verbania. I «tigrotti» si ritrovano domani alle 10 al Comunale di C Nel pomeriggio, alle 18, allenamento a . Anche il Verbania si raduna oggi: alle 9 allo stadio. Dopo le visite mediche, partenza per il ritiro ad Anzona

Da ieri in ritiro anche l'Oleggio dei Manzetti

L'Iris volta pagina ed abbandona la zona

. Raduno sede e senza ritiro. E' un Iris che sta...appassendo? Niente affatto. E' solo un Oleggio con qualche problema non ancora to, avendo cambiato molto e non intendendo più ripetere gli errori del passato.

Qualcuno dica che si siano po' tutti stancati del gioco a zona praticato di nte. Non per il gioco in sé stesso, ma per il tipo prodotto che veniva offer: il pubblico non si divertiva, qualcuno mugugnava l'Iris Oleggio, anni vedetta propria categoria, era costretto vivere luce rifl e subire supremazia delle rivali Bellinzago e Sparta.

Da quest'anno, però, ad Oleggio il gioco zona potrebbe già essere un ricordo. Perché quel tipo di gioco non rientra nel «credo» del nuovo allenatore: che Marco Falsettini, 35 anni, ex calciatore nel Livorno, nell'Omegna e nel Laffe, e lo anno allenatore della Pro Patria quando la società bustocca nerò per scarso rendimento Pierino Prati. Falsettini è stato voluto da Carlo Manzetti, anni, presidente dell'Iris. Anche qui si ripete un po' quello che è accaduto allo Sparta con il passaggio delle tra padre e figlio.

La «Manzetti-dynasty» era cominciata, anzi esplosa, con Vetilio: ora tocca al figlio Carlo proseguire, se il padre resta sempre tra le quinte. Significativa, in proposito, affermazione di junior: compro con i soldi di mio padre». realtà, finora, l'Iris ha più venduto che acquistato. troppi fuori quota - precisa il giovane presidente - e dobbiamo sistemarli. Posso munque ai tifosi che la squadra sarà ancora forte e competitiva passato».

stati ceduti Lojacono e Mazzucchelli Barengo, Renda all'Oltrepò, è praticamente fatta anche per Livorno e Caracciolo al Verbania.

Tra i riconfermati figurano portiere Boldini, i fratelli Massimiliano e Moro, capitano Spinelli, regista Pellegrini, l'astro nascente Grigatti. Sulle punte Cerutti Massara si era scatenata una vera e propria corsa, nessuna trattati ha alla fine soddisfatto Manzetti, sicchè probabile che entrambi possano restare ad Oleggio.

Tra i fuori quota ci sono calciatori di valore: Galeazzi Pasetti (63) e Sarti (64). Sono tutti in vendita: chi interessato può . L'Oleggio è infatti disposto privarsi di tutti e tre per tenersi Pellegrini e Boldini.

Poi ci sono Vinicio e Sergio Zardi, che Falsettini conosce molto e impegnare in alternativa ad altre soluzioni. contratto è stato però ancora sottoscritto con i due fratelli aronesi, richia anche società.

Tutto qui? «L'abbiamo detto: un Iris che ha fretta». Un bel colpo è già stato a gno con l'acquisto di Maierna, 25 anni, stopper del Derthona, nonchè ex giovanili della Juve.

Dopo il raduno in sede, tutti a casa. Si riprenderà tra le mura amiche. Ancora da decidere anche il calendario delle amichevoli. [s. b.]

L'estrosa punta dell'Iris Oleggio, Marco Livorno, ritorna al Verbania

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 2 Agosto [illegible]
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Il primo giorno delle vacanze ovunque all'insegna del grande traffico

Valsesia assediata dalle auto

Da Gbemme a Varallo si è formato [illegible] serpentone ininterrotto. A punta Indren si scia [illegible] «tutto esaurito» nei rifugi alpini. Nel Biellese la Valle Cervo invasa dai turisti e dagli emigranti

[illegible] Primo vero giorno di ferie e subito Valsesia e Biellese sono [illegible] assediate dalle auto. Ieri nelle vallate [illegible] conducono ai centri turistici e collinari dei due comprensori in alcuni momenti è stato un caos, con il formarsi di un serpentone lungo chilometri e chilometri.

Dall'uscita del casello di Ghemme fino a Varallo e ancora più in su per l'intera mattina si è assistito [illegible] un passaggio ininterrotto [illegible] auto e [illegible] Le targhe?. Un poco di tutte le province di Piemonte e Lombardia con grande prevalenza [illegible] villeggianti milanesi, [illegible] sotti, pavesi e novaresi.

Lo stesso [illegible] è verificato nel Biellese e in particolare in Valle Cervo. «La storia si ripete ogni fine settimana - spiega un operatore turistico -. Già negli scorsi week-end la vallata era "invasa" dai proprietari delle seconde case. Lo [illegible] si è verificato ieri, ma con due differenze: innanzitutto si sono aggiunti i tanti emigranti e poi, a differenza [illegible] mese di luglio, la permanenza non si limita a un paio di giorni ma proseguirà, perlomeno, fino a Ferragosto».

Le «conseguenze» si [illegible] viste nel pomeriggio [illegible] ieri: auto ovunque, posteggiate [illegible] ingressi [illegible] Rosazza, Piedicavallo, Andorno, Quittengo e [illegible] tanto tempo per percorrere pochi chilometri. «In alcuni momenti sembra di essere nei tratti critici dell'autostrada del Sole, diretti [illegible] mare» sostie[illegible] automobilista.

Lo [illegible] scenario [illegible] è registrato in Valsesia dove si annuncia un agosto finalmente all'insegna dell'ottimismo. Ieri mattina i centri della Val Grande, Val Piccola, del [illegible] hanno subito l'assalto delle prime avanguardie di turisti. Puntualmente nel pomeriggio e in serata i graziosi paesini valligiani, da Cervatto a Fobello a Scopello e Piode, da Carcoforo a Rima San Giuseppe si sono riempiti.

In Valsesia e nel Biellese si sono formate lunghe code di [illegible] dirette verso i posti di villeggiatura. Per oggi è [illegible] una nuova ondata di turisti

Per oggi si attende una nuova ondata alimentata anche da chi arriva in [illegible] Valsesia per sfuggire alcune ore dal caldo torrido della pianura.

In particolare [illegible] grande richiamo [illegible] esercitando il Monte [illegible] ai [illegible] metri di punta Indren si scia e i rifugi alpini, Capanna Margherita in testa, registrano il tutto esaurito. In [illegible] della scalata storica-rievocativa [illegible] sabato prossimo.

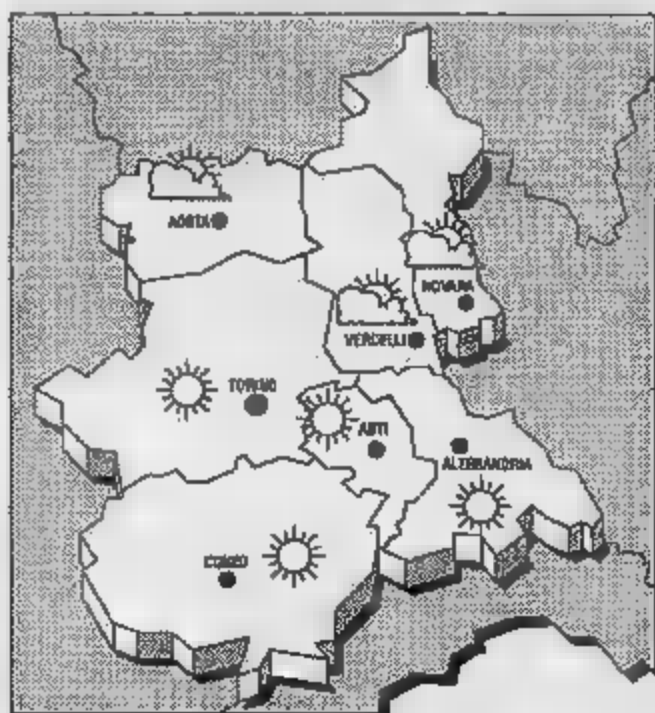
Roberto Eynard

IL [illegible] A VERCELLI DI MONSIGNOR BERTONE

«E' stato difficile far accettare la nuova casa per l'Università»

A colloquio con l'arcivescovo nell'anniversario del suo arrivo in città. Ricordi, pensieri e progetti: la Vercelli degli ego[illegible] contrapposti e quella del coraggio. «Io sono un salesiano, vedo verso la gente che qui mi ha offerto un'accoglienza trionfale. Ho cercato [illegible] aprire ai visitatori [illegible] sale dell'Arcivescovado; in Seminario metteremo in mostra i nostri tesori».

A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno a poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità, [illegible] serata, [illegible] alpino [illegible]. [illegible] Senza variazioni.
[illegible] DEL [illegible] Annuvolamenti irregolari con qualche breve [illegible] piovasco più probabile sulle zone [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 31; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: 27; min: 14; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30; Novara 32; Alessandria 34; Aosta 31; Cuneo 31; Asti 32

Aveva 17 anni

I funerali del boy-scout morto lunedì

VARALLO. Sono stati celebrati ieri mattina ad Aggio, in provincia di Varese, i funerali di Lorenzo Bodini, il giovane boy-scout deceduto lunedì [illegible] mentre un'ambulanza lo trasportava da Scopello all'ospedale di Varallo.

Dopo l'autopsia, compiuta venerdì al Santissima Trinità, la salma dello studente è stata trasferita nella località lombarda, paese d'origine della famiglia che [illegible] vive a Milano.

Sulla vicenda [illegible] aperta un'inchiesta da parte della procura della Repubblica di Vercelli. Ma sarà necessario attendere la pubblicazione dell'esito dell'esame autoptico (il medico legale ha tempo sessanta giorni per depositare la sua relazione), ordinato in quanto la [illegible] della morte non è stata ufficialmente individuata, per sapere se il [illegible] potrà essere archiviato oppure se si renderà [illegible]rio procedere nell'inchiesta ed accertare eventuali responsabilità. [p. q.]

Di tutti i vestiti

[illegible] rapinato ad [illegible]

NOVARA. Un giovane biellese e due novaresi sono stati rapinati dei vestiti e di un'autoradio a Cap d'Antibes, in Costa Azzurra, dov'erano appena arrivati [illegible] E' successo venerdì mattina attorno alle cinque. I tre [illegible] (L. S., [illegible] anni, M. L., 22 anni, di Novara e F. P., 18 anni, di Biella) viaggiavano su una Fiat Uno che è stata tamponata da una Peugeot [illegible] a bordo quattro persone. [illegible] scesi tre uomini, probabilmente [illegible] ghrebini, armati [illegible] pistole, che [illegible] tenuto i ragazzi sotto la minaccia delle armi e si sono impadroniti delle borse da viaggio piene di abiti. «E' durato tutto un paio [illegible] minuti - ha raccontato ieri L. S., che lavora in una libreria di Novara -. Non hanno voluto soldi o altro. Abbiamo fatto denuncia [illegible] gendarmeria». Due dei tre [illegible]ci [illegible] rientrati subito: «Non avevamo più vestiti - precisa [illegible] ieri - ma domani torneremo ad [illegible] per la nostra vacanza». [m. p. a.]

I risultati degli atleti vercellesi in gara a Barcellona

Olimpiadi, Pellielo in finale Randazzo s'arrende al russo

VERCELLI. Verdetti poco incoraggianti per gli atleti vercellesi e biellesi impegnati nelle prove olimpiche in terra catalana. Dopo l'eliminazione di Fabia Trabaldo classificatasi solo al quinto posto nelle batterie degli [illegible] metri, ieri pomeriggio la stessa [illegible] è toccata a Maurizio Randazzo che è stato battuto, nella spada, ai quarti di finale dal russo Kravciuk.

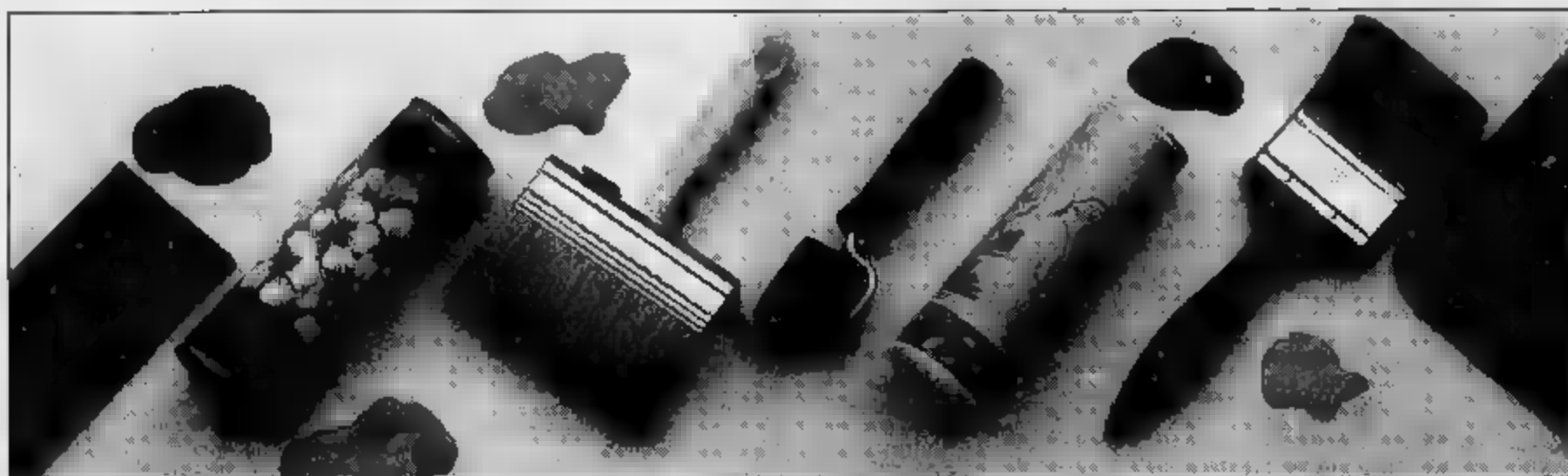
Il portacolori bicciolano, considerato alla vigilia [illegible] i più accreditati [illegible] conquista dell'oro, ha visto così sfumare nella gara individuale il sogno del titolo olimpico. Le difficoltà [illegible] arrivate dopo le fasi eliminatorie, quando negli ottavi Maurizio Randazzo è stato sconfitto dal campione del mondo Colewof per 6-4, 5-1. Ripescato l'azzurro ha battuto il cinese Chang per 2 assalti a [illegible] e il cecoslovacco Dubek [illegible] il punteggio di 2-1. Ma quando è salito in pedana Kravciuk [illegible] c'è stato più nulla da fare: lo

Giovanni Pellielo è ottavo

spadista vercellese è stato eliminato. La rivincita è fissata per mercoledì [illegible] la gara a squadre.

Buone notizie arrivano, in[illegible] dal tiro della fossa olimpica dove l'esordiente Giovanni Pellielo è salito all'ottavo posto della classifica, [illegible]dendo così alla finale di oggi. L'atleta, ripetendo i 73 piattelli centrati [illegible] 75 del giorno precedente, ha portato il [illegible]ore» ad un incoraggiante 146 su 150. Nella prima rotazione Pellielo ha fatto l'en plein, mentre nella seconda e nella terza ha sbagliato un piattello.

[illegible] così [illegible] per Valerio Donnianni che nel tiro al bersaglio mobile da 10 [illegible] diciannovesimo posto si è qualificato per la finale.

Le speranze ora vanno [illegible] Elisabetta Perrone che, domani sera, affronterà i 10 chilometri di marcia. La promessa biellese tenterà di [illegible] l'egemonia [illegible] russe e svedesi, [illegible] sempre protagoniste assolute [illegible] specialità. La Perrone potrà essere, idealmente, incitata [illegible] suoi fans: [illegible] piazza di Camburzano sarà allestito un maxi-schermo. [p. m. f.]

A colloquio con monsignor Bertone ad un anno dal suo arrivo a Vercelli

«Ho fiducia, ma la città è divisa»

Un anniversario di progetti e ricordi: «Vado verso la gente, non sono un uomo di palazzo»
Le sale dell'Arcivescovado aperte ai visitatori e alle scuole; il Seminario ristrutturato per l'arrivo del Papa

VERCELLI. E' appena tornato dal Kenya, dalla missione di Isiolo, e ne parla convinto, regalando quel sorriso aperto, da uomo di chiesa e d'azione, che i vercellesi hanno imparato a conoscere bene. Monsignor Tarcisio Bertone, ad un anno dal suo arrivo a Vercelli come successore di Albino Mensa, parla di nuovi progetti: dell'Università (era sua la proposta di utilizzare il collegio San Giuseppe per la Facoltà di Lettere) al Seminario, agli scavi per ritrovare il battistero di Eusebio, primo vescovo di Vercelli.

Monsignor Bertone che cosa le hanno saputo dare i vercellesi?

Intanto mi hanno dato un'accoglienza quasi trionfale il primo agosto del '91. Tanta popolazione, tanto entusiasmo alla celebrazione, hanno dato anche la sensazione di un [illegible] figura del nuovo arcivescovo. E ha fatto piacere non solo al sottoscritto, ma anche ai romani che [illegible] presenti, a coloro che mi avevano conosciuto prima e a coloro che mi avevano «perso» come Rettore dell'Università Pontificia Salesiana. Poi devo dire che io sono andato verso la gente, è vero. E' il mio stile non rinchiudermi nel palazzo, anche se posso apparire un uomo di «palazzo», e ho visto che la gente mi ha sempre accolto bene, ascoltandomi.

Qualche ricordo?

Monsignor Tarcisio Bertone mentre incontra i giovani di Vercelli [GREPPI]

Uno degli incontri più commoventi è stato quello con la folla di giovani quando è morta Gio[illegible] Bordonaro. Ho incontrato la popolazione di Formigliana per la morte dei due fidanzati; e quelle due famiglie che hanno avuto il coraggio di reagire, di riprendere la vita, sono venute a trovarmi e mi hanno portato anche un'offerta per opere educative a favore dei giovani. Ho incontrato Margherita Cornaglia, che ha 107 anni, e alla mia prima [illegible] alla Casa di riposo di Vercelli mi ha detto: «Ho chiesto al Signore che cosa dovevo dire all'arcivescovo e ho sentito queste parole: "Monsignore, sii forte"».

E il segreto di quel sorriso che l'accompagna?

Io [illegible] salesiano, quindi ho imparato molto da Don Bosco; ho uno stile di comunicazione reale che ho imparato vivendo in una famiglia numerosa. Ma alla base di quest'atteggiamento sta la fiducia negli uomini. Quando non ero ancora sacerdote andavo a visitare i carcerati di Fos[illegible]. Ho dato fiducia a un carcerato condannato a 20 anni per omicidio, e quest'uomo, che era anche un grande poeta, è stato per me paroliere di una canzone che ho musicato e che ha vinto allora il primo premio in un gruppo di gioventù studentesca di Milano.

Esiste però anche una Vercelli a chiaroscuri.

Sì, vedo una Vercelli divisa politicamente, anche professionalmente. Vedo forse una tradizione di lotte, [illegible] di fazione e di contrapposizione, di negazione [illegible] fa l'altro anche se è buono. Il problema della moralizzazione della vita pubblica, dei rapporti, è comune a tutte le città. Ma qui ho visto una situazione più degenerata. Ho visto anche le difficoltà ad accettare le proposte della Chiesa vercellese per sbloccare la questione dell'Università. Per un intreccio di interessi che certamente non collimavano con queste proposte. Ma ci sono anche tante forze buone nelle categorie professionali, nei giovani, nei gruppi di volontariato.

Oltre all'Università ha altri progetti, altre iniziative?

Ho pensato subito, conoscendo il patrimonio storico, artistico e culturale della Diocesi, ad una necessaria valorizzazione. Così ho cercato di recuperare all'uso le sale del Palazzo arcivescovile e di renderle accessibili anche ai visitatori, alle scolaresche [illegible] solo di Vercelli; ho [illegible] in azione la cappella dell'Arcivescovado, che è un capolavoro, anche se ancora bisognosa di restauri. E ho intenzione di recuperare come museo effettivo il [illegible] diocesano, che è stato un po' abbandonato. In Seminario, invece, sono iniziati i lavori, indilazionabili, nella sede dei seminaristi e degli insegnanti. E alla Sovrintendenza abbiamo presentato l'ipotesi di ristrutturazione dei 2 immensi saloni adiacenti all'atrio del Juvarra per farne mostre permanenti degli arredi sacri e delle proprietà della Diocesi e delle chiese.

Si è anche posto delle scadenze?

I lavori in Seminario potrebbero svilupparsi prima della visita del Papa a Vercelli, tra il '94 e il '95. Ma vorrei pensare seriamente a due altri progetti: gli [illegible] archeologici per il ritrovamento e la valorizzazione dell'antico battistero di Eusebio, a cui collaborerebbe anche un gruppo di ricerche archeologiche dell'Università di Torino, e l'allestimento della cripta delle tombe degli arcivescovi di Vercelli, all'interno del Duomo. Mi sembra siano un po' «maltrattati», dove si trovano [illegible]

Roberta Martini

[illegible]

VERCELLI

Astori ha speso 170 milioni per la campagna elettorale

L'onorevole Gianfranco Astori ha dichiarato alla Camera dei deputati di avere speso 167 milioni 353 mila 10 lire per sostenere la campagna elettorale del 5-6 aprile. Il deputato democristiano ha aggiunto che l'importo è frutto della sottoscrizione realizzata sotto la supervisione di un apposito comitato dei garanti e del versamento diretto di somme proprie.

COGGIOLA

Condannato per droga a Lecce, finisce in carcere

Un uomo di Coggiola è [illegible] arrestato dai carabinieri in seguito ad un ordine di custodia cautelare emesso dal tribunale di Lecce. E' Gianni Pizzotti, 38 anni, condannato ad un anno e 11 mesi di reclusione per detenzione illegale di sostanze stupefacenti. L'uomo è stato condotto in carcere a Biella. Il [illegible] per il quale è stato emesso il provvedimento venne compiuto nel '90 a Squinzano.

VERCELLI

Grandi pulizie per le fontane [illegible] città

Si sono iniziate, da qualche giorno, le «grandi pulizie» nelle fontane cittadine. Nella foto di Renato Greppi la [illegible] di piazza Roma, che si trova davanti alla stazione ferroviaria, mentre viene ripulita dagli operai del Comune.

[illegible]

Il 26 agosto il concorso di poesia dialettale

Si svolgerà il 26 agosto, nell'oratorio all'aperto della parrocchia di Sant'Agnese, il memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti. Durante la serata sono previsti due concorsi: uno di poesia dialettale dedicato a Pinu [illegible] Maria e l'altro sulla vita vercellese.

Oggi via all'esodo

Città deserta per la festa del patrono

VERCELLI. La città ha festeggiato ieri mattina il suo patrono: Sant'Eusebio è stato celebrato, in duomo, con una cerimonia solenne officiata dall'arcivescovo Tarcisio Bertone. Per la ricorrenza si sono svolte, inoltre, funzioni religiose in molte chiese cittadine.

Poche le altre manifestazioni in programma: in una città semideserta, l'appuntamento clou è rimasto quello con il «luna park» di [illegible] Bormida che, anche ieri pomeriggio, è stato preso d'assalto da bambini e famiglie: per un giro sulle giostre molti hanno sfidato le zanzare e l'afa, tipica di questo periodo.

I negozi del centro sono rimasti chiusi: solo i supermercati ed alcune panetterie hanno fatto concorrenza al «Continente», restando a disposizione della clientela e seguendo i normali orari di apertura.

Il primo agosto ha segnato anche l'inizio del grande esodo: si calcola che entro oggi il 35 per cento della popolazione lascerà la città per le sospirate vacanze. [g. mo.]

Aveva 93 anni

E' morto il notaio Quaglino

VERCELLI. E' morto a [illegible] il notaio Giuseppe Quaglino. I funerali si svolgeranno domani mattina alle 11,30, partendo dall'ospedale Sant'Andrea. La salma sarà tumulata nel cimitero di Billiemme.

Quaglino fu una persona molto stimata, non soltanto come notaio, della Vercelli del secondo dopoguerra.

Alto esponente della democrazia cristiana locale, al cui interno ricoprì incarichi di rilievo, fu anche presidente della Polisportiva Libertas, oltre che membro di commissioni tributarie di organismi economici e politici.

Eletto consigliere comunale nelle liste democristiane negli Anni Cinquanta, ricoprì successivamente l'incarico di assessore alle Finanze: compito non semplice in una Vercelli in piena crescita economica.

La morte di Giuseppe Quaglino, avvenuta l'altro giorno, ha destato profonda commozione in città. Lascia il figlio Piero e la nuora Maria Vittoria. [f. l.]

Vercelli, è partito il cantiere per il campanile ma sarà la chiesa a finanziare la conclusione dei lavori

Restauro? I soldi bastano solo per i ponteggi

La Sovrintendenza ha stanziato 60 milioni per San Michele

Il campanile di San Michele: la chiesa risale al 1200 e necessita di restauri

VERCELLI. Neppure il caldo afoso ha fermato i lavori di restauro della chiesa di San Michele; dopo la sistemazione delle sei cappelle laterali (avvenuta sotto la direzione della dottoressa Paola Astrua della Soprintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte) è [illegible] la volta del campanile.

Spiega Giorgio Tamietti che offre la sua assistenza alle opere di restauro: «L'edificio, che risale al 1200, [illegible] in condizioni disastrose. Già intorno al 1984 avevo fatto richiesta alla Soprintendenza torinese affinché se ne occupasse. La risposta è arrivata solo quest'anno e il [illegible] iniziati i lavori di costruzione del ponteggio che in questi giorni è [illegible] completato».

La Soprintendenza ha stanziato 60 milioni per la sistemazione del campanile romanico, sistemazione che dovrebbe comprendere il rifacimento e consolidamento quasi completo della struttura interna ormai seriamente compromessa. Ad occuparsi dei lavori è la ditta vercellese di Giorgio Bona.

Il problema, però, non è del tutto risolto. Spiega ancora Tamietti: «I milioni stanziati sono pochi rispetto alla mole dei restauri: [illegible] grossa parte è stata già impiegata per il ponteggio. Si andrà comunque avanti [illegible] le ristrutturazioni fino a che ci saranno i fondi e in seguito, dato che dovrebbe essere la stessa rettoria di San Michele a sovvenzionare i lavori con le offerte dei fedeli, si deciderà come procedere, anche perché è in atto un consistente piano di restauro interno».

La chiesa di San Michele, che risale al X secolo ma che fu poi ricostruita nel XII e nel XVI secolo, è dal 1984 un cantiere di restauri. Infatti il rettore don Cesare Massa, con l'aiuto costante di Giorgio Tamietti, ha deciso di valorizzare questo piccolo gioiello d'arte locale.

Il primo passo fu la sistemazione della facciata che rimise in piena luce la stupenda architettura barocca progettata e realizzata fra il 1758 ed il '70 dagli architetti Barberis e Ferrogio. Nel 1991 poi furono avviati i lavori di restauro alle cappelle laterali che si aprono sulla piccola navata. La prima di sinistra è la più nota, contiene un affresco attribuito al Lanino ed un crocefisso ligneo del XIV secolo. A coprire le spese di questi interventi furono i fedeli con le offerte ed alcune banche locali. I finanziamenti permisero anche l'illuminazione della volta e la pulitura delle 14 stazioni della via Crucis.

Per l'interno della chiesa la tabella di [illegible] è ancora lunga: la sistemazione della [illegible]ta, il chiostro, la soffittatura della cupola, il consolidamento delle arcate laterali, la ripulitura degli affreschi nell'abside. Conclude Tamietti: «L'intervento prioritario era sul campanile per dare maggiori garanzie di solidità; comunque abbiamo già compiuto un passo in questa direzione: l'elettrificazione delle campane, intervento che ha eliminato completamente le vibrazioni».

Serena Leale

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

E se fossero i cani ad abbandonare noi?

E immancabilmente, malgrado gli appelli di giornali ed emittenti private, i cani abbandonati si vedono sempre di più in giro. E intanto gli amministratori non trovano un accordo per il canile: ma almeno lì gli animali sono accuditi.

Ma che dire di quelle povere bestiole assetate, spaurite, affamate che vagano nelle strade sempre più deserte?

Sarà soltanto fantasia, ma se si invertissero le parti ed i padroni venissero abbandonati dai loro cani? Non dico per sempre, ma per quel tanto che basta a capire quali sofferenze certi uomini infliggono ai loro animali.

Lettera firmata, Biella

Sosta «selvaggia» in corso Abbiate

Scrivo al vostro giornale per segnalare un problema di corso Abbiate. Lungo tutta la via, sul lato opposto all'ospedale Sant'Andrea, mancano da un anno le strisce bianche che delimitano le aree di parcheggio.

Questo perché, l'estate scorsa, il viale venne ricoperto con un nuovo manto d'asfalto. Le strisce furono cancellate e nessuno si è più preoccupato di rifarle. La conseguenza, come si può intuire, è che molto spesso le vetture parcheggiano in modo «selvaggio»: soprattutto negli orari di visita dell'ospedale e il mattino.

Gli automobilisti, infatti, non avendo punti di riferimento precisi, finiscono con l'occupare l'intera area di sosta in modo disordinato, con spreco di spazio. Mi chiedo se non si può fare nulla per rimediare a questa situazione: anche perché è ormai da tempo che il problema è irrisolto.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica (di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte) devono essere spedite alle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica [illegible]. Deve anche essere indicato nome, cognome, indirizzo e [illegible] telefono del mittente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 215.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI [illegible]

A [illegible] e di tu[illegible] apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti, dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi e [illegible] medica urgente): [illegible] *Belvedero*, [illegible] 4 (Canadà), tel. [illegible].144

[illegible] turno principale: *Dr.* [illegible] *Servo*, via [illegible] 11, tel. (015) 22.480/28.296; turno sussidiario: Oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla [illegible] dei giorni feriali fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible]. [illegible] presenta[illegible] la ricetta medica urgente.

Romagnano [illegible]: [illegible] *Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.266.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857

Occhieppo Inf.: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

[illegible]: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via [illegible]bertà 100, tel. (015) 253.60.73

Viverone: *Dott.ssa* [illegible] *Clerico*, [illegible] 76, tel. (0161) 98.018 (Turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica 2 agosto dalle ore 9 alle ore 12,00).

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via [illegible] 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) [illegible]; **Biella:** tel. (015) [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Eusebio Sala, [illegible] anni, pensionato; Nunziata Sciile, [illegible] anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Antonio Lacopo, [illegible] anni, agente di polizia, con Brunella Lizzi, 22 anni, casalinga; Luca Casalino, [illegible] anni, impiegato, con Susanna Prizzon, 27 anni, impiegata.

CAVAGLIA'

[illegible] Ida Bora, Giulia e [illegible] Tomassini, Emiliano Beltrami.

MORTI. Pietro Mosca, 64 anni, pensionato.

[illegible] MORTIGLIENGO

MORTI. Bernardo Revello, 80 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Gaglianico. Resterà in visione fino al 14 agosto, negli uffici del municipio, il [illegible] della variante al piano regolatore per il progetto di ricostruzione delle case di Savagnasco, danneggiate da un'esplosione di metano. I cittadini possono presentare le loro osservazioni al Consiglio comunale.

Sandigliano. La giunta ha stabilito le nuove tariffe delle rette per l'asilo nido. Per chi ha meno di 6 milioni di reddito la frequenza è gratuita; da 6 a 20 è di 310 mila lire al mese; da 20 a 30 350 mila; da 30 a 40 430 mila; da 40 a 50 500 mila e oltre i 50 560 mila.

GLI APPUNTAMENTI

PRAY

Gli anziani al parco

E' in programma per domenica 23 agosto (ma le iscrizioni [illegible] già aperte) la seconda edizione della «Festa al parco per gli anziani». Si inizierà al mattino alle 10,30, con la messa all'aperto; poi l'aperitivo e il pranzo. Nel pomeriggio, dalle 15,30, i festeggiamenti proseguono con divertimenti ed animazione, canti popolari e ballo liscio. Per informazioni si telefona allo 015 767511 e 767660.

VALLE SAN NICOLAO

Oggi la festa campestre

Prosegue la festa campestre di Bravato, organizzata dall'Arci. Questa mattina sarà celebrato il decimo anno di f[illegible] della squadra volontari antincendio: alle 17 si svolgerà un concerto della Filarmonica del paese. Alla sera specialità gastronomiche e danze.

GRAGLIA

Cucina, danze e diapositive

Si è iniziata ieri la «Sagra della Madonna di Campra», organizzata dalla Pro loco. Questa sera si balla con l'orchestra, mentre saranno servite specialità alla griglia e piatti locali. Martedì il tradizionale pranzo dei ragazzi, e in serata si proietteranno stupende diapositive scattate dal gruppo Fotoamatori di Graglia.

DORNASCO

A cavallo sulla Serra

Prosegue la tradizionale festa patronale della Madonna della neve. Oggi tutti a cavallo nei boschi della Serra, per un pomeriggio diverso. In serata sono in programma danze con l'orchestra. I festeggiamenti proseguono fino a martedì, con gare di dama, scopone e bocce.

[illegible]

Pittura di Ferragosto

Prosegue la «Collettiva di Ferragosto», organizzata in Piazzo dalla galleria d'arte Family Club. In esposizione dipinti di Angelo Fumagalli, Giorgio Crocetti, Innocenzo Melani, Mario Soave, Paolo Proietti e Ugo Donati. Ecco gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, esclusa la domenica.

Borgosesia, i negozianti sono in allarme per il progetto di raddoppio del viadotto sul Sessera

«Nuovo ponte sì, ma fate in fretta»

Ascom e Confesercenti lanciano un appello alla Provincia: lavori rapidi, o l'economia della zona subirà danni gravissimi. I commercianti chiedono anche che [illegible] venga bloccato il traffico. Giovedì [illegible] dibattito

BORGOSESIA. Nuovo ponte sì: [illegible] fate presto, per carità. Lo chiedono i commercianti della Valsesia, che hanno lanciato [illegible] appello alla Provincia e ai Comuni di Borgosesia [illegible] Serravalle. Problema: l'ampliamento del ponte sul Sessera (quello del Rondò), che dopo il restauro raddoppierà in larghezza. I [illegible]vori dovrebbero cominciare nei prossimi mesi.

I negozianti sono preoccupati: temono che l'arrivo [illegible] gru e operai (quando sarà il [illegible]to) possa danneggiare l'economia della zona. L'Ascom e la Confesercenti, le due associazioni di categoria, hanno scritto le loro preoccupazioni [illegible] due comunicati, e la Confesercenti ha organizzato per giovedì [illegible] un incontro col presidente della Provincia Gilberto Valeri, con la vicepresidente Marzia Saini e con gli amministratori [illegible] Borgosesia e Serravalle.

Dice la no[illegible] dell'Ascom: «L'eventuale chiusura [illegible] ponte (e di conseguenza dell'accesso [illegible] dell'uscita da Borgosesia) [illegible]porterebbe di fatto un impedi[illegible] gravissimo al normale svolgimento dell'attività commerciale [illegible] di quelle altre attività (pubblici esercizi, rivendite di giornali, distributori di carburante [illegible] generi di Monopolio) che sul [illegible] di passaggio basano in [illegible] preponderante la solidità delle rispettive gestioni».

In altre parole: [illegible] non passano auto, tabaccai, benzinai, baristi ed edicolanti rischiano di non lavorare per mesi. Le zone più a rischio, secondo l'Ascom, [illegible] Torame, [illegible] Vercelli, Bornate e Serravalle.

[illegible] questo [illegible] associazioni dei commercianti chiedono che i lavori [illegible] allargamento del ponte [illegible] più possibile rapidi. L'Ascom suggerisce anche una data: «Auspicabilmente i primi mesi del nuovo [illegible]. Con un consiglio: fatecelo sapere in tempo, e se potete non chiudete del tutto il traffico. Sul ponte, [illegible] la proposta, si potrebbe istituire un sistema [illegible] transito a sensi alternati.

Stesse richieste nel comunicato della Confesercenti, impegnata anch'essa ad evitare irreparabili danni alle realtà economiche della città». Entrambe le associazioni, comunque, riconoscono l'importanza del progetto di «raddoppio» del ponte sul Sessera, e precisano che le loro preoccupazioni riguardano solo la durata del la[illegible].

Di tutto questo si parlerà giovedì, all'incontro organizzato dalla Confesercenti: l'appuntamento è per le 21, alla sala consiliare del municipio [illegible] Borgosesia. [g. bu.]

Il ponte del Rondò di Borgosesia, [illegible] torrente Sessera: nei prossimi mesi cominceranno i lavori di ristrutturazione

Ghislarengo

Ci sono i soldi per il restauro

GHISLARENGO. Verso la soluzione il problema del secolare p[illegible] sulla strada provinciale che, scavalcando il fiume Sesia, congiunge la sponda vercellese con Carpignano, [illegible] territorio di Novara. I finanziamenti necessari per [illegible] rifacimento del fondo sono stati trovati dalla Regione, e anche se non è fissata la data, i lavori dovrebbero iniziarsi quanto prima: forse già addirittura nel prossimo [illegible].

Il ponte, infatti, proprio a causa delle precarie condizioni del fondo stradale, è stato chiuso al traffico pesante ormai da due anni, fra le proteste degli operatori industriali [illegible] artigiani soprattutto carpignanesi che, per attraversare [illegible] fiume, [illegible] costretti ad allungare ogni volta [illegible] percorso [illegible] utilizzare il ponte più vicino, quello di Romagnano. Il preventivo dei lavori [illegible] di circa due miliardi e mezzo, finanziati per metà dalla Regione e per metà, in parti eguali, dalle province di Vercelli e Novara. [w. ca.]

La Prefettura

«Sindaci vigilate sui turisti»

VERCELLI. Anche quest'anno i sindaci, i responsabili delle organizzazioni turistiche e le forze [illegible] polizia sull'intero territorio provinciale dovranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, controllare che la stagione estiva trascorra nel migliore dei modi [illegible] denti: una circolare con queste disposizioni è [illegible] diramata nei giorni scorsi dalla Prefettura di Vercelli.

I sindaci, in particolare, dovranno occuparsi di vigilare e di assistere i turisti stranieri agevolando [illegible] loro eventuali richieste di contatti [illegible] le autorità consolari [illegible] con altri uffici.

Le organizzazioni turistiche locali, [illegible] in primo luogo le Apt, dovranno invece fare in modo [illegible] turisti venga [illegible] vari centri di soggiorno una confortevole permanenza dalla quale, aggiunge la Prefettura, derivano benefici riflessi sull'andamento dei rapporti con i Paesi di loro provenienza e sull'economia delle località frequentate.

Infine [illegible] forze di polizia [illegible] state [illegible] di svolgere accurati controlli per ottenere il rispetto delle norme che regolano l'attività delle discoteche [illegible] dei locali [illegible] anche allo scopo di impedire lo spaccio di stupefacenti; infine dovranno essere eseguiti particolari [illegible] vizi [illegible] controllo e vigilanza stradale soprattutto negli orari successivi alla chiusura degli esercizi. [w. ca.]

Lotta ai tumori

Test Mimosa già 10.000 controlli

BIELLA. «La tua salute nelle [illegible] mani». E' lo slogan che accompagna in questi giorni i progetti «Mimosa» [illegible] «Diritto salute donna», due importanti iniziative del fondo Edo Tempia nell'am[illegible] della lotta ai tumori.

«Finora [illegible] state 10 mila le donne che [illegible] sono sottoposte agli esami - dice Elvo Tempia, presidente [illegible] Fondo -. Con la diagnosi precoce del progetto "Mimosa" [illegible] indivi[illegible] casi di tumori per cui è stato possibile intervenire tempestivamente e con successo. E' bene comunque ricordare che il programma è portato avanti in collaborazione con la clinica Vialarda di Biella e con la Usl [illegible] Cossato».

«Diritto salute donna» è indirizzato invece alla prevenzione dei tumori all'utero. A qu[illegible] pap-test, coordinato dal dottor Angelo Langè e avviato [illegible] recente a Mongrando (presto anche a Cavaglià e Viverone), si sono sottoposte già [illegible] donne. Sono stati registrati due [illegible] tumori, [illegible] di processi infiammatori lievi, [illegible]2 gravi e 30 casi di alterazioni cellulari da tenere sotto controllo.

Sul programma biellese si è già espresso anche Umberto Veronesi, oncologo di fama mondiale: «Nomino spesso, in Italia e all'estero, l'esperienza [illegible] del Fondo. Senza dubbio la ritengo, a livello europeo, uno dei migliori esempi [illegible] programmi di lotta contro i tumori». [d. p.]

In un opuscolo il progetto della «grande viabilità pedonale»

Su e giù per valli e colline con i vecchi sentieri biellesi

COSSATO. Biella provincia, una realtà [illegible], [illegible] [illegible] ri-scoprire grazie alle antiche tradizioni. [illegible] l'idea: ricollegare tutti i paesi del territorio, di piano e di monte, lungo le vecchie vie di comunicazione.

La proposta è di Giuseppe Paschetto, assessore all'ambiente [illegible] Cossato, che all'inizio del mese di maggio ha lanciato [illegible] appello ai sindaci del Biellese: «Collaboriamo tutti insieme per conservare la rete di sentieri distribuiti sull'area di pianura, collina [illegible] montagna [illegible] [illegible] territorio. Salviamo i percorsi pedonali [illegible] degrado e evitiamo [illegible] loro soppressione che in molti casi avviene abusivamente».

Alla Consociazione amici dei sentieri biellesi il compito di coordinare l'iniziativa [illegible] stendere una mappa degli [illegible]. Dopo alcune settimane di lavoro il risultato: un libretto, edito nei giorni scorsi, che descrive accuratamente i percorsi tra le pinete [illegible] verde dalla Pianetta [illegible] Cossato, una passeggiata attraverso i paesi della Valsessera e le piccole [illegible] caratteristiche frazioni valligiane, ricche di tradizioni e [illegible] ricordi. Una gita sui pendii di Torrazzo e risalendo la vecchia strada da Mongrando fino [illegible] Santuario di Graglia. Quattro passi nei dintorni di Oropa, alle fucine di Netro [illegible] sulle colline moreniche [illegible] Salussola. Ancora sentieri dal fondovalle su per i monti [illegible] [illegible] Sagliano e Riabella e infine le escursioni [illegible] alta montagna, per i turisti più allenati, da alternare con le tranquille passeggiate in collina.

Non solo, dunque, il consueto notiziario annuo che illustra i percorsi attraverso le colline [illegible] le montagne biellesi, ma un [illegible] e progetto di «grande viabilità pedonale» che celebra, in [illegible] modo originale [illegible] interessante, [illegible] nuova provincia.

E infine la speranza che la collaborazione tra i Comuni, gli organismi e gli enti locali non sia solo [illegible] nome ma anche [illegible] fatto. Ha spiegato Leonardo Gianinetto, presidente della Consociazione: «Sarebbe bello se Comuni, Pro Loco, associazioni e gruppi sportivi e culturali [illegible] ogni zona del Biellese [illegible] assumessero il "patrocinio" di uno più sentieri, eliminando le erbacce e sostituendo le indicazioni mancanti. Poi, individuate le valenze storiche, artistiche, naturalistiche di ogni località, organizzassero del materiale in schede descrittive e cartografiche». [f. ug.]

Parte da Cossato l'idea dei collegamenti attraverso gli antichi sentieri

La Provincia ha pubblicato regole e calendari della prossima stagione venatoria

Caccia, il decalogo delle doppiette

I primi spari dal 20 settembre, nei due comparti biellese e valsesiano. Il 4 ottobre fuoco libero anche ai cinghiali. Previste multe fino a 10 milioni per i bracconieri, e per chi abbatte stambecchi, aquile e gufi

VERCELLI. Sono state divulgate nei giorni scorsi dalla giunta provinciale del Palais national le regole per la stagione venatoria 1992 nella zona faunistica [illegible] Alpi della provincia di Vercelli. Il relativo manifesto è firmato dall'assessore Francesco Saviolo [illegible] controfirmato dal presidente Gilberto Valeri.

In via preliminare gli amministratori dividono la [illegible] in due comparti alpini: biellese e valsesiano. Quest'ultimo a [illegible] volta viene suddiviso in [illegible] aree: Alta Valsesia, soggetta ad ambiti venatori comunali, Valstrona; e Bassa Valsesia, in cui è vietata la caccia agli ungulati ad [illegible] del cinghiale e della restante fauna tipica alpina.

Le prime doppiette, nei due comparti, potranno iniziare a sparare il 20 settembre e fino al 13 dicembre contro lepri, fagiani, [illegible] beccacce, tordi bot[illegible] e sasselli, colombacci, corvi, cornacchie nere e grigie, gazze, volpi, conigli, colini [illegible] minilepri. Dal [illegible] ottobre al 29 novembre fuoco contro gli ungulati, cinghiale escluso, su piani [illegible] abbattimento selettivo approvati dalla Regione e, in base ai piani [illegible] regionali di prelievo, contro fagiani, coturnici, pernici bianche e lepri.

Contro i cinghiali, esclusi i giovani nati nell'anno [illegible] manto striato, si potrà sparare nel periodo [illegible] ottobre al 13 dicembre. [illegible] infine possibile cacciare solo il mercoledì e la domenica: complessivamente saranno 25 le giornate utili.

All'addestramento dei cani si potrà provvedere, in entrambi i comparti, dal 16 agosto al 13 settembre ma solamente [illegible] mercoledì e [illegible] domenica ai quali va aggiunto, per il solo comparto biellese, anche il sabato.

Pesanti le sanzioni previste per la cattura o l'abbattimento abusivo [illegible] selvaggina: oltre alle pene comminate dalla legge la provincia di Vercelli ha istituito un «risarcimento danno per le spese di vigilanza» variabile da un massimo di 10 milioni per ogni stambecco, aquila reale [illegible] gufo reale, ad [illegible] minimo di 200 mila lire per ciascun fagiano.

Per un [illegible] il risarcimento [illegible] fissato in 5 milioni; 3 per ogni femmina di camoscio o piccolo dell'anno o della madre che l'accompagna; [illegible] per ogni capriolo, camoscio maschio, femmina di gallo forcello; [illegible] per ogni muflone, gallo forcello maschio, lepre bianca, pernice bianca, coturnice e marmotta; [illegible] mila per le lepri e 300 mila per ogni starna o pernice rossa.

Cacciare senza l'autorizzazione compartile costerà [illegible] mila lire; 100 mila addestrare un cane fuori [illegible] periodo consentito. [w. ca.]

Dal 20 settembre ricomincia [illegible] stagione venatoria [illegible] Provincia ha appena pubblicato il regolamento [illegible] la caccia nei due comparti biellese e valsesiano

L'esposizione, allestita nella palestra delle scuole elementari, si può visitare per tutto il mese

Guardabosone svela i segreti della canapa

Tecniche e attrezzi delle tessitrici in una mostra del Comune

GUARDABOSONE. Per tanti secoli, e fino all'ultimo dopoguerra, il paese valsesserino è stato famoso per le sue tessitrici di canapa, che nel periodo invernale scendevano in pianura per [illegible] il mestiere alle ragazze da marito che dovevano preparare [illegible] corredo sul telaio [illegible] mano.

A queste «ambasciatrici» (e alle loro arcaiche tecniche usate per confezionare vestiti, lenzuola [illegible] coperte) è stata ora dedicata una mostra che ha non solo il pregio di esprimersi col linguaggio del «come eravamo», [illegible] anche quello di mostrare, in modo didascalico, [illegible] varie fasi della lavorazione, illustrando ogni attrezzo e ogni metodo con immagini d'epoca, [illegible] citando il loro [illegible] nel dialetto locale.

E' stato il Comune ad organizzare l'esposizione, ma l'idea è del cavalier Carlo Locca, che già è [illegible] promotore in paese di altre iniziative, [illegible] i due musei permanenti (di fossili e di [illegible] naturali) e il parco in cui vivono liberi alpaca, lama, struzzi e altri animali.

[illegible] questa mostra si parte dai [illegible] [illegible] canapa, dalle attrezzature con [illegible] si separavano i filamenti, e si arriva ad un vecchio telaio che risale al 1806.

Si passa poi agli stampi che, immersi nella [illegible] servivano per i disegni delle coperte da letto. E ci [illegible] [illegible] tra i prodotti finiti, preziosi camicioni da donna (sempre ottocenteschi) e persino cordami «da esportazione», usati [illegible] gomene.

La mostra della canapa, ospitata nella palestra delle scuole elementari, chiude il 30 agosto. Il sindaco Silvano Caccia [illegible] l'as[illegible] comunale Claudio Zaninetti spiegano: «Questa esposizione dura un mese, [illegible] vero, ma nei nostri progetti c'è [illegible] volontà di portarla in un altro locale, per fare in modo che questi capitoli della nostra storia possano diventare [illegible] mostra permanente».

Per la visita, è consigliabile telefonare prima a Carlo Locca (allo 015/761.116). Di buon grado [illegible] ricercatore collezionista [illegible] offrirà [illegible] fare da guida, e non solo per la mostra: Guardabosone, assicura Locca, ha tanti altri aspetti interessanti da scoprire. [g. ba.]

Tessitrici al lavoro [illegible] mostra di Guardabosone illustra l'arte e le tecniche della filatura [illegible] canapa

GUERCIO IL FAI-DA-TE

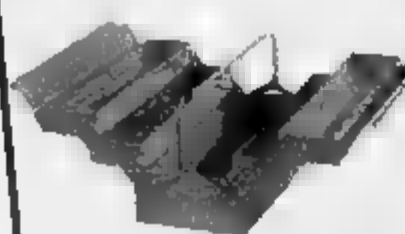
GUERCIO
IL FAI·DA·TE

APERTO TUTTO AGOSTO!

UTENSILERIA
FERRAMENTA
VERNICI E COLLE
IDRAULICA E ARREDO BAGNO
ELETTRICITA' ED ILLUMINAZIONE
GIARDINAGGIO
ACCESSORI AUTO E BICICLETTE
COMPLEMENTI D'ARREDO
MOBILI IN KIT
ACCESSORI CASA
LEGNO
SCALE SU MISURA
PAVIMENTI IN LEGNO E PVC
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO GRATUITO
ESPERTI CONSULENTI A DISPOSIZIONE
TAGLIO SU MISURA
TINTOMETRO
POSA PARQUET

ECCEZIONALE! 2x1
VERNICI JUNGHANNS
N.2 Latte Lavabile Casablanca lt. 5
L. 25.500
Sconto 50%

STUOIA SAMURAI
L. 9.800

TAVOLE LAMELLARI
LINEA FORMA
MISURE ASSORTITE
SCONTO 20%

CASSETTA PORTAUTENSILI
5 SCOMPARTI
L.8.500

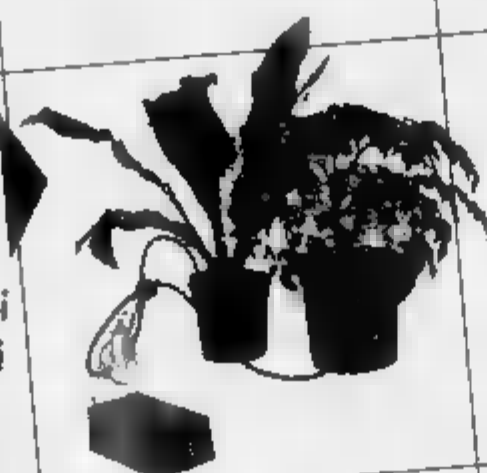
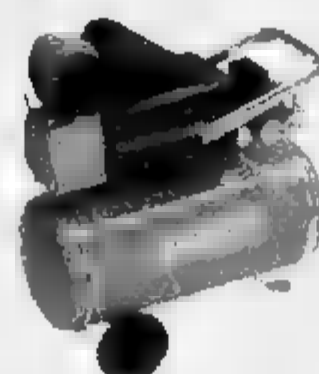
FERNOVUS-GEL VERNICE
SI APPLICA DIRETTAMENTE
SULLE SUPERFICI ARRUGINITE,
GOCCIOLA L.0.75
L.17.950

ACCESSORI MOUNTAINBIKE

FLORETTE ELETTRONICO
Dispositivo per irrigazione automatica con il quale é possibile innaffiare con tempi programmati e con differenti dosaggi, sino a 12 vasi.
L. 58.000

FOMCAR-AREXONS
LA PROTEZIONE INQUINANTE
L.9.500

CORAZZA LUCENTE
SUPER LUCIDANTE PROTETTIVO
L.7.950

STOP-DOG
REPELLENTE Ml.500
L.10.300

COMPRESSORI "AIRMAX"
25 l. 8 ATM. 1,5 HP.
L.199.000

SET PIC-NIC
27 PEZZI IN VALIGETTA
A SOLE
L.19.900

TUTTI I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA S.E.&O. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

UNITREND A&G

DAL 15 LUGLIO AL 10 AGOSTO

GUERCIO LEGNAMI - GUERCIO FAI DA TE
Via Frejus, 56 - ORBASSANO - Tel. 901.60.45 R.A.

Scuola aziendale e Ingegneria chimica: le preiscrizioni anche ad agosto

Laurea breve, matricole al via

Tutte le informazioni sulla Saa al recapito telefonico 849.29.34: test di selezione il 18 settembre. Per il corso universitario bisogna fare riferimento da domani al Politecnico

Per gli studenti biellesi da settembre due nuove iniziative didattiche

BIELLA. Anno accademico 1992-'93, sede di Biella. settembre partono la Scuola di amministrazione aziendale e la laurea breve in ingegneria chimica, ed è momento delle preiscrizioni.

Durante questo mese le segreterie di Texilia, complesso che ospita le due scuole universitarie, sono chiuse. Per quanto riguarda la Saa, funziona solamente recapito telefonico al numero 8492934, per ricevere informazioni e fissare un appuntamento con Simone Pizzoglio, coordinatore della sezione biellese corso.

Le preiscrizioni durante il mese di agosto solo alla sede centrale in via Ventimiglia 115, a Torino di telefono è 011 639911).

Mentre 31 agosto e fino al 16 settembre sarà possibile richiedere di ammessi alla scuola anche rivolgendosi agli uffici di corso Pella, a Texilia.

Ecco fa: bisogna prima compilare un modulo che poter test d'accesso alla scuola; poi, chi avrà superato la selezione, potrà iscriversi al Venerdì 18 settembre si svolgerà il test: l'appuntamento è fissato alle 9, nella sede torinese della scuola.

Ma se, per quanto riguarda la biellese della Scuola amministrazione aziendale, in sede Texilia esiste segreteria che fornisce informazioni e riceve le iscrizioni, un recapito telefonico e anche coordinatore del corso che è in grado fornire dettagliate informazioni sull'iter della scuola, sulle discipline, sul tipo di insegnamenti esami, sugli «stages» e sui diplomi che si possono ottenere, contrario, per il di laurea breve in Ingegneria chimica esista punto di riferimento biellese.

Per la scuola universitaria, le preiscrizioni si aprono domani: questo caso, però, gli studenti dovranno recarsi alla segre- dal Politecnico, in Duca degli Abruzzi a Torino, per ritirare e consegnare i moduli.

E nulla cambierà neppure per il mese di settembre: l'unico riferimento per gli studenti biellesi continuerà ad il Politecnico. A Biella, infatti, non esiste uno sportello informativo e, volta, per ottenere qualsiasi chiarimento necessario fare riferimento alla sede centrale, sempre affollata.

Federica Ugliengo

Distretto

La banca dati per la scuola

BIELLA. Anche il Distretto scolastico si prende una pausa nel di agosto, p di nuove riunioni e nuovi programmi di attività in coincidenza con l'avvio del prossimo anno scolastico.

Alla ripresa saranno riannodati i fili di tematiche molto importanti che hanno caratterizzato le ultime battute dell'organismo. Tra gli obiettivi che si prefigge di raggiungere Distretto scolastico c'è quello della Banca-dati, una struttura indispensabile a tutti i livelli per corretta programmazione, ma soprattutto un continuo flusso ti e informazioni utili a mettere a punto con buona approssimazione progetti e iniziative in un settore così complesso come quello scolastico.

La banca dati, oltre a fornire uno spaccato della realtà scolastica locale, potrebbe anche rappresentare importante collegamento con altre strutture pubbliche le Unità nitarie e le amministrazioni comunali.

Oggi Cossato

I funerali del giovane suicida

COSSATO. Una folla commossa porterà ggi pomeriggio l'ultimo saluto alla salma Eugenio Garbaccio, 24 suicidatosi venerdì notte con i gas scari- dell'auto.

Tutta Cossato infatti prenderà p alla cerimonia funebre, che partirà alle 15,30 dalla concessionaria del padre, dove il giovane si è tolto la vita sigillando i vetri di un'Audi 80 e poi collegando le all'abitacolo. Dopo la benedizione del feretro, il corteo si sposterà nella chiesa parrocchiale dell'Assunta.

La bara sarà infine tumulata nel cimitero, accanto a quella del fratello Felice, ucciso dalla leucemia nell'87, cinque giorni dopo compiuto 27 anni.

Nel frattempo stata archiviata l'indagine della magistratura, scattata subito dopo il ritrovamento del cadavere da parte padre, che ogni mattina era andato ad aprire la concessionaria.

L'inchiesta carabinieri Cossato, coordinata dal sostitu- procuratore Federico Panichi, ha infatti cancellato ogni possibile dubbio sulle della morte. Rimane comunque risposta l'interrogativo a riguardo dei motivi che hanno spinto Eugenio Garbaccio a togliersi la vita.

Il giovane ha infatti lasciato un biglietto limitandosi a chiedere scusa per il tragico gesto, senza però spiegare di più. [d. p.]

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Domani dal magistrato spacciatore di Candelo

Sarà ascoltato domani dal magistrato Massimo Cammelli, 25 anni, residente a Candelo. Il giovane stato arrestato dai carabinieri nell'ambito un'indagine anti-droga in via Cesare Battisti. Alla vista dei militari il Cammelli ha la fuga a bordo un torino, cercando di disfarsi delle bustine di droga che già confezionate. Ma lo spacciatore stato bloccato dopo un breve inseguimento con in tasca ancora alcuni grammi di eroina.

SANITA'

All'esame dell'Usl nutrito pacchetto delibere

L'amministratore straordinario dell'ospedale «Degli Infermi» di Biella, Efisio Patterino, ha convocato per domani alle 15,30 i coordinatori amministrativo, sanitario e socio-assistenziale. La riunione si svolgerà nella sala Consiglio del presidio ospedaliero in via Caraccio 5. All'esame la discussione approvazione delle proposte di deliberazione riguardanti il servizio personale, tecnico operativa degli affari generali, socio-assistenziale, assi- sanitaria specialistica, contabilità e provveditorato economato, programmazione sanitaria e formazione professionale.

EDILIZIA

Camandona cambia il piano regolatore

Cambierà il piano regolatore a Camandona. Lo ha deciso la giunta per soddisfare le richieste edificazione. sindaco ha chiesto la collaborazione degli abitanti che, se hanno intenzione di costruire nuove abitazioni oppure ampliare quelle esistenti, potranno comunicare loro esigenze compilando, il 30 settembre, un modulo che si trova a disposizione in Comune. Seguendo queste indicazioni verrà, infatti, modificato il piano regolatore.

SAGRE

Valle San Nicolao e Pavignano in festa

Prosegue festa campestre a Valle San Nicolao. Per domani è programmato il tradizionale pranzo decennale gruppo anti-incendi boschivi. Alle 17, concerto della società filarmonica paese e alle 19 polenta con asino. Dopo c musica «Equipe 90». I festeggiamenti proseguiranno fino a lunedì 10 agosto. Da oggi fino a lunedì a Pavignano si svolgerà seconda edizione della festa d'estate: gastronomiche con servizio bar e orchestra.

CHIESA

Oggi i in pellegrinaggio ad Oropa

I pellegrini biellesi partiti questa mattina alle 5,45 piazza Duomo per raggiungere a piedi Santuario di Oropa. Alle 9 avrà luogo la messa che, dominante di preghiera, mediterà sul dono della vita.

FATTI E BIELLESI

Giacosa, estati a S. Grato per corteggiare la Duse

SIGNORA duchessa, sua lettera mi ha raggiunto in questo romitaggio i monti biellesi, dove passo le giornate lavorando oltre il verosimile. Spero a fine mese di poterle spedire primo atto».

Erano le ferie di Giuseppe Giacosa a San Grato di Sordevolo, l'estate del 1886 e la lettera era per Ida Visconti Modrone a cui aveva promesso un dramma in versi per una di quelle recite filodrammatiche di titolati.

A San Grato Giacosa si era ricavato uno studiolo su all'ultimo piano e se lo arredato da sé, martello e chiodi. Dalle due finestre ad archetti il Mombarone, Graglia a la Serra, sotto, il tappeto erboso del sagrato su cui giocavano con la mamma le tre figlie bambine.

La scrivania era in angolo, sul verde che la copriva stavano in bel disordine libri, penne, calamai, pipe, le scatole di tabacco Caporal e, ahi, la foto di una celebre attrice francese, la Desclée.

le occupazioni «oltre il verosimile» quell'estate sordevolese non erano solo letterarie. Spesso, scesa la calura pomeriggio, baciate le tre figlie bambine e la moglie incinta, Giacosa scendeva giù dritto per i pendii evitando i sentieri e in men che non dica si trovava alla villa delle Rose, abitata da Eleonora Duse, a fare imparziali riverenze giorno alla Duse altro giorno alla cuoca, la sordevo- Main, o Mainota.

Oppure prendeva la strada di Sordevolo, ed eccolo infilare il cancelletto sul retro Villa Ambrosetti fare le riverenze a donna Valeria, la moglie dell'Ambrosetti. L'Ambrosetti, il padrone di casa e un po' il padrone di Sordevolo, veniva chiamato «'l puvr'om» nella cerchia cultural-chic che in quel periodo villeggiava paese. Si minimizzava dicendo che veniva così chiamato perché afflitto da troppi milioni.

La moglie, invece, Valeria nata Avondo, vantava di poter mettere almeno quaranta adoratori, sia pure il supporto di altre amiche.

Giacosa, varcato il cancelletto, si intratteneva con donna Valeria, scriveva poesie audaci sul suo carnet o su ventagli, metteva in versi i menu delle fastose cene che il marito «puvr'om» offriva alla cerchia cultural-chic e ai quaranta adoratori.

Un giorno il Giacosa sorprese la Valeria in giardino, la lunga chioma disciolta ad asciugare sole. Si accostò non visto, le chiuse gli occhi con le mani e le chiese che cosa avrebbe risposto ad un ammiratore scalpitante. «Ti voglio bene» rispose pronta donna Valeria. Ed ecco ispirata la per una delle commedie.

E dire che il «puvr'om» aveva faticato tanto per convincere i priori ad affittare al Giaco- quei locali di San Grato. «San Grato mi avrà p molti anni ospite fedele - ripromette entusiasta e candido il Giacosa in una lettera alla madre -. Già mi sono fatto amici i priori e seguito a corteggiarli del mio meglio. Nessun altro luogo mi dà un'eccitazione più giovevole all'arte mia».

E riuscirà persino a terminare il dramma in versi per donna di Modrone.

ier F. Gasparetto

Un cossatese

in cella due volte in sole ore

COSSATO. Arrestato due volte in 48 ore. Protagonista dell'inusuale record Davide Spigolon, 22 residente a Cossato, ora rinchiuso nella stessa cella del carcere via di Tigli che aveva lasciato poco.

La prima volta giovane finito in manette giovedì, a cau- di un assegno sottratto dalla borsa di un'operaia della filatura San Silvestro di Mottalciata.

I carabinieri, subito dopo la denuncia della donna, erano riusciti a rintracciare Davide Spigolon che era stato trovato in possesso dell'effetto bancario risultato rubato.

Il giovane era così comparso di fronte al gip della pretura che, dietro richiesta del magistrato, ha convalidato l'arresto e lo ha rimesso in libertà.

Libertà che durata pochissimo, perché venerdì notte no stati i carabinieri Cossato a sorprenderlo nell'infermeria dell'Usl 48, mentre in crisi d'astinenza cercava di imposses- di alcuni medicinali. Spigolon tornerà fronte al gip lunedì. [d. p.]

A Magnonevolo l'operazione «Verde argento»

Anziani giovani insieme per far il parco

CERRIONE. In località Magnonevolo c'è di 130 mila metri quadrati, un ampio spazio in declivio attraversato da due torrenti, l'Elvo e l'Olobbia, ricco di vegetazione di fauna. Basta solo l'approvazione dalla Regione e poi ci saranno le carte in regola: ufficialmente allora assumerà la denominazione di parco rale, protetto e realizzato per la tutela un territorio con golari caratteristiche morfologiche e naturali.

Da alcuni me intanto è sta- avviata un'opera risistemazione: riscoprire piante ormai scomparse e ripiantarle nel loro terreno naturale, ripulire le fonti d'acqua, i laghetti e gli stagni, ripristinare l'habitat per pesci e insetti. Le cure e la gestione sono affidate ad un gruppo volontari, anziani e giovani, riuniti nell'associazione «Verde Argento» dall'inverno scorso. A turni, a seconda delle proprie disponibilità, la manutenzione del parco è diventata l'hobby di una cinquantina associati.

Spazi boscosi, assolate, frescura all'ombra degli alberi secolari, queste le ricchezze naturali, molte più le aspettative. Spiega Silvio Bora, proprietario del terreno e fondatore dell'associazione: «E' possibile passeggiare nel p e specie di piante caratteristiche della zona, alberi legati all'ambiente e nati spontaneamente e altri scomparsi e quindi ripiantati nell'e- che occupavano decenni e decenni fa. Verranno realizzate anche zone attrezzate per i picnic, un bar e angoli di relax con panchine e tavoli. E' prevista inoltre l'organizzazione di passeggiate guidate, per studenti e visitatori: attraverseranno il parco per meglio apprezzare essenze e atmosfere suggestive. [f. ug.]

DINER DOG® TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI

1) **Corso Siracusa 13 - Fax 359.891**
   Tel. 352.929 - 355.402 - 390.508
   Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)
2) **Corso Casale 44/B**
   Tel. 878.[illegible] orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
   Tel. 205.2828 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)
4) **Via Martiri 8 - Moncalieri**
   Tel. 640.82.06 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

PER **AGOSTO**

Corso Siracusa 13 sempre aperto ad eccezione di LUNEDI' 10 e 17 - SABATO 8 - 22
Corso Casale 44 - Piazza Derna 215 - Via Martiri 8 - chiusi dal [illegible] al 22

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE PARTONO
NOI SIAMO APERTI PER LE SCORTE

BUONE VACANZE
A QUELLI CHE RESTANO
NOI NON CHIUDIAMO
E VI ASPETTIAMO

BUON RIENTRO
A QUELLI CHE LE VACANZE
HANNO ULTIMATO, NOI SIAMO
PRESENTI CON I PREZZI DI SEMPRE

ASTI
PROSSIMA APERTURA
DEL NOSTRO 5°
PUNTO VENDITA
CORSO ALFIERI 460

CON UNA MODESTA SPESA AGGIUNTIVA
CONSEGNE A DOMICILIO IN CITTA' E
PRIMA CINTURA

(Sino a L. 200.000 spesa fissa di L. 20.000, oltre a scalare, assorbente igienica a parte)

ALESSANDRIA
APERTURA IN TEMPI
BREVI DEL NOSTRO 6°
PUNTO VENDITA

Il «weekend caldo» delle ferie è scattato senza eccessive code e disagi

Tutti in strada, verso il mare

Così i piemontesi hanno affrontato l'esodo

Sulla To-Pc

Trentamila in viaggio

ALESSANDRIA. Circa trentamila in fuga dall'arsura cittadina verso le mete per la pausa estiva. Quasi tutti tra venerdì notte e ieri, nelle ore meno calde. Méte ambite la Riviera e le località di mare del centro sud.

Le code più lunghe infatti si sono registrate nelle prime ore di ieri alla barriera di Piacenza, con circa otto chilometri di veicoli incolonnati, e tra Masone e la Riviera ligure.

Ai caselli della Torino-Piacenza e della Genova-Voltri-Santhià, già da ieri si prevedeva un notevole aumento di traffico, ma nelle ore notturne.

Anche le spiagge sono state prese d'assalto: sempre nella mattinata di ieri tra Masone e Savona la Polizia Stradale segnalava un incolonnamento di veicoli dal casello sino verso le coste liguri. «Sembra una lunga coda sino al mare» commentava la stradale. Poi l'esodo è stato rimandato a temperature più fresche.

Disertati gli ingressi alle grandi arterie durante la giornata: «Il caldo - dicono dai caselli - ha sicuramente influito sull'intesità del traffico. Venerdì notte infatti il numero di veicoli in uscita dalla città è quasi triplicato rispetto ai passaggi durante la giornata».

L'aumento maggiore di traffico si è registrato dagli ingressi di Casale, circa seimila in uscita: «Il più intenso passaggio lo prevediamo però nelle ore notturne» confermano dalla sala radio della società autostrade di Genova.

Da Alessandria ovest sulla Torino-Piacenza, tra venerdì alle 22 e ieri alle 19, in uscita erano segnalati circa tremila mezzi, dal casello est invece, caratterizzato da traffico più commerciale che turistico, in uscita ieri erano segnali poco meno di duemila veicoli.

Nulla di particolare da segnalare, ieri in giornata, anche dal distaccamento di polizia stradale della «A21», anche se per la serata prevedevano un sensibile aumento: «Se succede come venerdì - dicevano dalla stradale - è probabile che il traffico aumenti nella notte e domenica mattina ci saranno di nuovo le code».

Insomma, un esodo controllato finora, senza incidenti e tamponamenti e rallentamenti dovuti all'aumento di traffico solo nelle prime ore del mattino. Per chi deve ancora decidere a che ora partire viste le condizioni del traffico, si può consigliare di soffrire per il caldo per evitare il traffico paradossalmente più intenso nelle ore notturne. [a. m.]

Sull'autostrada Torino-Savona non ci sono state sinora eccessive code

Poche code sulla To-Sv

L'emergenza appare superata grazie a partenze «intelligenti»

MONDOVI'. «Cielo sereno e traffico di poco superiore al normale in direzione Sud da Torino verso Savona» è il messaggio pre-registrato che si ascoltava ieri telefonando al servizio informazioni viabilità dell'«A6».

Le notizie fornite sulle condizioni del traffico rispecchiano la situazione in autostrada: sarà per le «partenze intelligenti» o perché il rischio di cassa integrazione ha suggerito a molti di rinunciare alle ferie, ma l'esodo di agosto non è iniziato come tutti temevano. «Va tutto bene - dicono al casello di Mondovì - i turisti provenienti dalla Liguria e diretti alle montagne del Cuneese sono un buon numero, ma il flusso delle auto è sempre scorrevole, lo stesso discorso vale per i monregalesi diretti al mare».

Da lunedì ferie alla Fiat e nelle maggiori aziende metalmeccaniche della Granda, ma tutto si sta svolgendo senza complicazioni e senza code chilometriche.

«Il maggior numero di veicoli sull'autostrada c'è stato nella notte di venerdì e nelle prime ore di ieri - spiegano alla centrale del distaccamento di Cherasco della polizia stradale -; ma il nostro lavoro non è stato interrotto da interventi di particolare gravità, da tamponamenti o anche da code molto rilevanti. Si tratta comunque di una valutazione parziale di questo primo fine settimana di agosto».

Per mantenere tranquilla la situazione gli addetti al servizio di pattuglia sulla «To-Sv» raccomandano prudenza.

«Ieri l'assenza sull'autostrada dei "tir" ha reso più scorrevole la viabilità anche nel tratto appenninico - spiega un impiegato di Magliano Alpi "pendolare" del mare -, c'è ancora qualche cantiere di troppo, ma la situazione è migliorata rispetto alle settimane scorse, quando i lavori in corso costringevano a continui rallentamenti».

Per i titolari dell'«autogrill Rio Ghidone ovest» vicino al casello autostradale di Fossano il numero di clienti è addirittura diminuito rispetto agli ultimi sabati di luglio: «E' probabile che gli automobilisti preferiscano partire per le ferie di notte o domani mattina e hanno così rinunciato alla tradizionale gita verso il mare programmata per ogni fine settimana. Il calo di traffico è comunque progressivo e rispecchia quanto avvenuto negli anni passati, ormai non si assiste più all'esodo di massa». [l. f.]

In Riviera

Un'invasione di 85 mila auto

ALASSIO. La Riviera parla piemontese. Alassio, Loano, Diano Marina e le altre località della costa hanno ormai esposto il cartello del tutto esaurito dovuto, soprattutto, all'arrivo di auto targate Torino, Cuneo, Asti, Vercelli, Novara, Alessandria, il tradizionale bacino turistico della Liguria. Da venerdì sera la Savona-Torino è stata presa d'assalto dal «popolo delle vacanze». Anche l'Autostrada dei Fiori ha registrato un numero elevato di pasaggi. I dati definitivi non sono ancora pronti ma si parla di almeno 85 mila macchine transitate, gran parte provenienti dal Piemonte. Ma si tratta di un dato parziale visto che l'esodo verso il mare continua anche oggi.

Moltissimi i turisti piemontesi che hanno scelto strade alternative per raggiungere il mare. A scegliere la Ceva-Garessio-Albenga o la Statale del Col di Nava sono stati soprattutto gli amanti del turismo all'aria aperta. Camper e roulotte, per la loro limitata velocità di crociera, hanno preferito i tornanti dei valichi piuttosto che le autostrade.

Il traffico tra Piemonte e Liguria, pur se intenso, non ha provocato grossi disagi. «Abbiamo avuto segnalazioni di rallentamenti ma, per fortuna, non ci sono stati blocchi o code chilometriche», spiegano al distaccamento della Polizia stradale di Albenga. Evidentemente gli appelli lanciati in questi giorni dagli esperti del traffico sono stati recepiti dai piemontesi che hanno scaglionato le partenze evitando così la paralisi della fragile rete viaria ligure.

Da sabato mattina le spiagge di Alassio, Finale Ligure, Varazze, Diano Marina, Santo Stefano, Bordighera sono state affollate di bagnanti provenienti dal Piemonte che, appena scaricata l'auto dai bagagli e trovato un parcheggio (cosa non facile) si sono riversati sull'arenile a fare il bagno. Il sole, nel primo giorno di vacanza, non è stato amico. L'umidità dei giorni scorsi, infatti, ha formato una cappa che impediva il passaggio della luce solare. Una situazione «a rischio» per chi non era ancora abbronzato.

Tanta fatica ai caselli, ma alla fine ci si riposa sulle spiagge della Riviera

La maggior parte dei turisti piemontesi in Liguria trascorrerà le sue vacanze nelle centinaia di alberghi e pensioni o nelle seconde case di proprietà. Non manca, però, chi ha scelto forme diverse di vacanza. «Quest'anno c'è stato un aumento di piemontesi che hanno affittato appartamenti sino al 17 agosto», spiega Ugo Giribaldo, presidente savonese della Fiaip, la federazione degli agenti immobiliari. In calo, invece, il turismo nei campeggi. «Sino a qualche anno fa i piemontesi costituivano il 70 per cento della nostra clientela. Quest'anno siamo scesi al 50 per cento. Molti hanno acquistato i camper e si fermano in Liguria pochi giorni per raggiungere la Costa Azzurra o la Spagna», afferma Mario Saccone, proprietario di un campeggio ad Albenga e consigliere nazionale della Faita, l'associazione di categoria. [s. p.]

La situazione ai valichi

In arrivo svizzeri e tedeschi innamorati dei laghi novaresi

NOVARA. Inferiore al normale il traffico sulle strade del Novarese, nel primo weekend di agosto. Polizia stradale e carabinieri, allertati in occasione del grande esodo, non hanno avuto particolari difficoltà da fronteggiare.

Tanti, invece, i veicoli provenienti da Svizzera e Germania, in entrata ai tre valichi di confine, Iselle, Ponte Ribellasca e Piaggio Valmara. Segno evidente che anche quest'anno i turisti del Nord Europa hanno scelto i laghi e l'Italia come meta delle vacanze estive.

Traffico scorrevole, quindi, anche se il timore di intasamenti sulle strade dei laghi e dell'Ossola ha indotto polizia stradale e carabinieri ad aumentare pattuglie e volanti, allo scopo di tenere costantemente sotto controllo la viabilità nei giorni «a rischio».

Oltretutto, alcune strade trasformate in cantieri non facilitano certo lo scorrere regolare della circolazione. In tal senso, per lavori in corso sulla sede stradale, vengono segnalati punti critici sulla statale 33, da Baveno ad Arona, mentre sul tratto da Verbania a Cannobio, il traffico è alternato, regolato da semafori. Tutto regolare, invece, nella zona di Arona.

Qualche coda sempre sulla statale 33, ma all'uscita da Novara, dopo la doppia curva del ponte sul Terdoppio, per una serie di lavori ai bordi della carreggiata.

Nel medio Novarese, ieri pomeriggio, si sono verificati alcuni incidenti senza conseguenze di rilievo, ma che hanno creato un lieve rallentamento nella circolazione.

Sull'autostrada Torino-Milano, almeno nel tratto novarese, non si sono verificati particolari problemi. Traffico normale, più sostenuto in direzione Milano.

La dogana di Piaggio Valmara

Molto probabilmente, il «popolo delle vacanze» ha seguito alla lettera i consigli della Società autostrade e della polizia stradale: viaggiare nelle ore notturne e dopo le 19, quando cioè entra in vigore il divieto ai mezzi pesanti di percorrere autostrade e principali strade.

Per non farsi cogliere di sorpresa, comunque, la Croce Rossa di Novara ha deciso di dislocare alcune autoambulanze di presidio ai caselli di entrata ed uscita di Novara, Galliate e Agognate. In appoggio, anche la polizia stradale ha inviato alcune auto. [m. p.]

Problemi in Val d'Aosta

Traffico difficile a causa dei Tir Lunghe attese e tamponamenti

AOSTA. «Il traffico di ieri è stato superiore a quello del 1° agosto dell'anno scorso», dicono alla polizia stradale di Aosta. In Valle, dunque, sembra proprio che il maxiesodo sia già cominciato. Dalle 8 ai caselli autostradali di Aosta c'erano circa 2 chilometri di coda costante. A mezzogiorno sono diventati tre. Sulla circonvallazione di Aosta sono continuati i rallentamenti. Nella mattinata, all'uscita di Nus è stata registrata una fila di circa mezzo chilometro.

A circa 5 chilometri dai caselli di Aosta è accaduto un tamponamento a catena in cui sono rimaste coinvolte 4 auto. Nell'incidente non ci sono stati feriti. Il traffico in entrata e uscita dal Traforo del Monte Bianco è stato intenso e in alcuni momenti ci sono state code. Traffico intenso, ma scorrevole anche sulla strada statale 27 del Gran San Bernardo, verso il valico con la Svizzera.

I turisti del weekend sono arrivati in Valle già da venerdì. Quelli diretti a Courmayeur sono rimasti incolonnati per oltre un'ora a causa di un incidente. Alle 17,30, il rimorchio di un Tir francese si è rovesciato a circa un chilometro da Courmayeur, provocando una coda di quasi quattro chilometri. Sono rimasti «intrappolati» nella coda anche parecchi Tir. Per rimuovere il rimorchio sono intervenuti i vigili del fuoco di Courmayeur e di Aosta. Sul posto era presente anche la polizia stradale di Entrèves.

Sempre sulla statale 26, tra La Salle e Morgex, i lavori a fianco della carreggiata creano alcuni rallentamenti al traffico. Il 31 luglio i passaggi autostradali in Valle d'Aosta sono stati 43 mila. «Le code al casello di Aosta - dicono alla Sav, Società autostrade valdostane - sono terminate verso le 14». [l. rig.]

RASPELLI CONSIGLIA

Capolavori ai funghi e veri ravioli del plin

BORGOMANERO (NO)

Novarese felice, cittadina felice: una provincia, un Comune, che fanno da protagonisti nella riscossa gastronomica. Quanto è cambiata, in una dozzina d'anni, la ristorazione di questo angolo di Piemonte, quanto sono diventati più ghiotti ed importanti i fornelli di questo pezzetto precollinare d'Italia, che potrete e dovrete raggiungere con una piccola deviazione sulla strada delle vostre vacanze al lago d'Orta, sul Verbano, nell'Ossola.

Chiuso per 3 settimane di ferie il grande Pinocchio, l'Atrium di Natale Bacchetta è rimasto solo, in questo scampolo d'estate, a tenere alta la bandiera della grande cucina, della cucina importante, ghiotta, raffinata.

E' comodo da raggiungere, è facile da trovare, è semplice anche parcheggiare, soprattutto in questo periodo, davanti all'Atrium che è proprio davanti alla stazione ferroviaria di Borgomanero.

Sarà una bellezza, in particolare la sera, fermarsi a guardare il fazzoletto di verde con i due tavoli per bere una cosa fuori dalla porta, mirando questo antico palazzo preceduto da un fascinoso atrio, da cui il nome.

Anche dentro, il ristorante è bellissimo: l'imponente camino cinquecentesco (riportato) dà un tono ancor più di antico al tutto: l'ambiente è raffinato, sobrio, elegante, ma non opprimente. Nella sala da pranzo principale, nella saletta appartata, splendide porte in legno massiccio, i costoloni sul soffitto, il parquet, danno un tocco di classe.

L'antico si unisce al nuovo: bellissime lampade slanciate illuminano con proprietà. Sotto, poi, sarà una meraviglia, un domani, scendere le scalee antiche che danno su ambientini pieni di fascino ma che, fino ad oggi, non si è potuto purtroppo inspiegabilmente utilizzare.

Tovaglie e sedili rosa, candele vergini bianche ma con sfumature color pesca, posate di tono argentate Sambonet, niente coprimacchia, segnaposti in porcellana, centrini all'uncinetto...

Sfogatevi anche con l'acqua: c'è un elenco che farebbe la felicità di Giorgio Lindo, grande capo della Guida dell'Espresso: dieci acque minerali differenti.

Errori? Non abbiamo visto i cucchiai da salsa, il menù degustazione non indica i piatti, qualcuno vi passa davanti al naso per mettervi, da destra, la forchetta alla vostra sinistra.

In una spessa elegante carta pergamena io ho fatto la mia solita strage di piatti, tutti più che buoni pur se improntati ad una struttura che è, doverosamente, in via di alleggerimento: millefoglie di patate spugnole, porcini, tartufo, fegato grasso con salsa all'aceto di lamponi, rollato di pasta fresca, fontina, porcini e pesto al burro, tartufato, ravioli del plin con salsa al burro tartufato e parmigiano reggiano, involtino di lardo e scampi con salsa ai crostacei su letto di verze, petto di piccione farcito al fegato grasso ed agnello in crosta di sale (vederlo aprire sarà così entusiasmante che perdonerete all'addetto anche il braccialetto che non è un classico della correttezza del servizio).

Al dolce, parfait al croccante e piccola pasticceria. Con 80.000 lire (più solo le bevande) avrete il menù degustazione di 4 piatti più dessert e pasticcini. Alla carte prevedete 90-100.000 lire.

Ultima prova 6 luglio 1992

Edoardo Raspelli

ATRIUM
BORGOMANERO (NO)
Via Rossignoli 1
Tel. (0322) 84.61.75
Chiuso la domenica
Non fa ferie estive
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: **14,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 12 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Il leader del gruppo Anni 60 domani a Motta dei Conti

«Profeti» del revival

Renato Brioschi canterà le vecchie hit del complesso: da «Lady Barbara» a «Bambina sola». Concerto nell'arena estiva del paese

MOTTA DEI CONTI. Ecco il leader dei Profeti, gruppo storico italiano degli Anni Sessanta. Sulla pedana dell'arena estiva del paese del basso Vercellese, per la chiusura della festa che gli organizzatori hanno dedicato al tipico prodotto del territorio, il mais, domani sera arriva in concerto Renato Brioschi. Più conosciuto nel mondo della canzone come «Renato dei Profeti».

Sarà l'occasione per ricordare motivi revival ascoltando un repertorio che annovera tra l'altro «Bambina sola», «Ho difeso il mio amore», «Gli occhi verdi dell'amore», «La tua voce», «Non si muore per amore», «Eri bella», «Io perché, io per chi». Senza contare che Brioschi non mancherà di proporre al pubblico un'altra selezione dai quattro ellepì incisi: «Bambina sola», «Eri bella», «Profeti» e «Cercati un'anima».

Il look Anni 90 di «Renato dei profeti», che oggi si esibisce come cantante solista

L'hit che avrà più richieste, senza alcun dubbio, sarà comunque «Lady Barbara», brano che portò il vocalist alla vittoria del «Disco per l'estate» nel 1970, anno in cui si staccò dai Profeti, che erano insieme dal 1965, lasciando il ruolo di frontman del gruppo e mettendosi in proprio.

Fu «Lady Barbara» ad ispirare un film, subito dopo la manifestazione canora nella quale risultò al primo posto. La pellicola, con la regia di Mario Amendola, vede Renato dei Profeti protagonista al fianco di Paola Tedesco e Carlo Delle Piane. Guarda caso: proprio la scorsa notte, alle 0,15, il film è stato programmato a Canale 5.

Brioschi è conosciuto anche come autore e d'altro canto nel 1975 aveva interrotto la sua attività di cantante per intraprendere quella di compositore. Per Alice ha scritto «Io voglio vivere», motivo che ha avuto un buon successo in Francia (oltre seicentomila copie vendute). Viola Valentino canta le sue «Comprami» e «Sei una bomba». E' anche coautore con Eros Ramazzotti di «Terra promessa», canzone vincitrice al Festival di Sanremo nel 1984.

La storia dei Profeti ha avuto una ripresa nel 1987 ma la «rifondazione» della band non è durata molto: Renato è ritornato a cantare come solista. In tv ha partecipato a due edizioni di «Una rotonda sul mare» e, come ospite, a «Telemike».

A Motta dei Conti la serata è proposta dal promoter Mario Vettorello.

Giovanni Barberis

Viverone, stasera lo show di ballo

Samba e foxtrot E' sfida sul lago

VIVERONE. Dopo il rock'n'roll, samba e foxtrot. All'Hotel Lido di Viverone, questa sera c'è il secondo appuntamento con i campioni di ballo. In scena quattro coppie italiane e una francese, per un amichevole «incontro» sui ritmi della danza latino-americana e degli standard: valzer lento e tango, oggi più che mai in auge anche per le nuove generazioni.

Dice Nino Del Vecchio, maestro di ballo dell'Arci di Biella che con Sergio Tecchio ha organizzato le manifestazioni domenicali: «Oggi le danze che hanno maggiori iscritti sono il boogie-woogie e il rock'n'roll, anche quello acrobatico. Le doti? Una grande agilità per le donne e lo scatto per gli uomini». Ma da circa due anni le scuole biellesi e vercellesi stanno registrando un cospicuo aumento di iscritti giovanissimi anche nei corsi di liscio. Movenze eleganti, spaccate e volteggi sono più facili per gli adolescenti, ma talvolta «ballano» intere famiglie, bambini di cinque o sei anni compresi.

Sono biellesi per esempio, e provengono dal «foyer» di Del Vecchio, i piccoli Alessandro Tropeano e Giorgia Rivelli, entrambi di sei anni, che hanno conquistato il primo posto nella classifica di rock'n'roll acrobatico. E sono di Andorno i giovani fratelli Siriana e Roberto Girardi, campioni liguri-piemontesi in rock e boogie-woogie.

Dopo il rock'n'roll ecco i ritmi latini

Dalle 22,30, sulla pista dell'Hotel Lido, questa sera si assisterà però alle esibizioni di standard e appassionate danze sudamericane. Nel primo repertorio saranno protagoniste le coppie formate da Cristian ed Elena Bono, da Marco Puseddu e Ilaria Zocchi; per samba e rumba si esibiscono Clemi Bianco, Claudia De Carli, Devis Trupia e Laura Gnesin. Gli ospiti francesi sono provenienti da Lione e danzeranno tutte le specialità. Nell'intermezzo, un momento di eccentricità con la scattante robo-dance di Paolo Garbi.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.027 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45. Lire 7000/4500
Hook - Capitano Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.69.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.6927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.520. Or.: 14,30/16,20/20,15/22. Lire 8000/7000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30 spett. unico. Lire 7000/5000
Giocando nei campi del Signore — *di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92)* — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

I film di questa sera

Ecco le pellicole fuori provincia, da godere «sotto le stelle». Al Cova Agaglio di Casale c'è «Una pallottola spuntata 2 1/2». Al Broletto di Novara «La famiglia Addams».

ROSSA

Giochi e cucina tipica

Alla frazione Folecchio è in programma oggi a mezzogiorno un pranzo con specialità locali.

RIMA SAN GIUSEPPE

Divertimenti d'agosto

La Pro loco, in località San Giuseppe, dà il via alle iniziative d'agosto con una messa al campo ed una grigliata. L'appuntamento è per questa mattina.

SCOPA

Bach e Frescobaldi per organo

E' per domani sera il quinto concerto del Festival internazionale degli storici organi della Valsesia. Si terrà alle 21 nella chiesa parrocchiale del centro valsesiano. All'organo il musicista tedesco Wolfram Syrè, con brani di Rossi, Frescobaldi, Kerll, Froberger, Muffat, Pergolesi, Bach e Schnizer.

VARALLO

Dal revival alla «techno»

Alla discoteca Igloo, in regione Balangera, questa sera si propone musica Anni 60-80. Alla consolle il dee jay Marco Fava. Nel giardino estivo musica technodance con Kristian dee jay. Il via alle 22.

BORGOVERCELLI

Il liscio del Globo

Questa sera si balla nella discoteca «Il Globo» di zona bivio Sesia: suona l'orchestra di Emilio Zilioli. Nella seconda sala, disco music e nel giardino estivo, con musica Anni 70/80.

RECETTO

Tutti sul palco

Coloro che vogliono esibirsi, questa sera, potranno farlo alla Casa sul fiume, accompagnati da Gigio Fasoli alle testiere e dai suoi amici. Dopo le 23, tuffi gratis in piscina.

Il meglio delle band con Dario Lombardo, Branco Selvaggio e Dr. Faust

Blues «gang» d'agosto al Gazebo

Aperto per ferie alla birreria-live di Cossato

COSSATO. Dario Lombardo e il rock dei Tickets, il Branco Selvaggio e la Long Horn Band: mentre le stagioni concertistiche si congedano lasciando quasi in bianco i «cartelloni» di agosto, il cossatese Gazebo lancia un ciclo di serate con più di un motivo di richiamo.

Ieri sera la pedana della birreria ha ospitato le chitarre elettriche di «Dr. Faust & Coffee-house-Brothers», gruppo bergamasco che dal blues di una big band si è trasformato in quintetto ma con un repertorio altrettanto ambizioso.

Il primo appuntamento della settimana sarà invece per giovedì 6 con i «Co.Co», in cui spicca il nome di Piero Spagnolo, una tromba ascoltata già in formazione con Zucchero e Caputo. La «miscellanea» di autori italiani e stranieri lascerà il passo, venerdì, allo Springsteen e al Neil Young del quartetto dei Groovers, mentre sabato sono di scena i Red House.

Tra le chicche che si profilano per questo mese, contro l'esodo del fine settimana verso laghi e monti, e a fare da contraltare alle tante e frugali feste campestri, è da segnalare venerdì 14 (dopo i brani di Mauro Salino in programma il 13), il blues di Dario Lombardo e la sua «The blues gang». Chitarrista e cantante ormai dotato di un suo personale profilo interpretativo, Lombardo ha suonato con Muddy Waters, ha frequentato i «big» del rhythm'n blues come Albert King e attualmente collaborato con i Model T. Boogie, vale a dire una delle formazioni italiane più importanti nell'ambito di questo genere. Nel suo gruppo figurano due sax (alto e tenore), una scelta insolita che conferisce comunque colore musicale più impatto emotivo ai brani che propongono.

A ritmo serrato, sabato 15, sotto la quercia del Gazebo si potrà ascoltare un'altra band «top», con il quintetto Branco Selvaggio. Niente di meglio per chi è innamorato del rock-folk inglese e del country californiano. Il leader Ricky Mantoan ha esordito dodici anni fa con un 33 giri che ha avuto attenzioni in Italia e all'estero: un brano dell'album, «Down in Memphis», entrò nelle classifiche della specializzatissima rivista inglese «Omaha Rainbow».

Giovedì 20 sarà la volta dei cossatesi Optus Marianna, mentre il giorno successivo sono di scena le cover dei Tickets. Il funky dominerà la serata di sabato 22 con i Mister Fester; gli ultimi tre gruppi in calendario da giovedì 27 a sabato 29 sono gli Epoké, l'Amethyst Band e i Long Horn con il loro repertorio straordinariamente ben eseguito degli Anni Settanta.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsilach. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Ultimo respiro**. Di F. Farina con F. Benigno, M. Dapporto, F. Moro. Colori non vietato. Or. 15,50; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Terminator 2 il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton. Or. 16, ultimo 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA v. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schloendorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaltio 8. **Analisi finale** di P. Joanou, con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Thelma & Louise**, di R. Scott, con S. Sarandon, G. Davis. (USA 1991). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Il cuore nero di Paris Trout**, di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2-10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre); vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Bigliet. (ore 10-18,30) tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza», campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Hamilton**, tv movie
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **I figli dei Moschettieri**, film
22,30 **Buck Rogers**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Cercando Anna**, film

Telecupole
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Storia nella storia - I castelli**
20,30 **Quell'incerto sentimento**, film
22,00 **Tg 4**, settegiorni
23,30 **Speciale con noi**

Videogruppo
16 — **La città domanda risponde il sindaco**
16,30 **Usui**, cartoni (r.)
17,30 **La dama e il cow boy**, film
19,30 **Tra le vette dell'Himalaya**
20,30 **Tramonto**, film
24 — **Il relitto delle isole**, sceneggiato

Telecity
17,40 **3 fusti 2 bambole... e 1 tesoro**
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Il treno della vita**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Un mostro e mezzo**, film
1,25 **Le altre notti**, varietà

Primantenna Supersix
18 — **Love story**, telefilm
19 — **Super Kid**, cartoon (r.)
19,10 **Questa Italia** - Tgg
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. com.
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Predatori idolo d'oro**, telefilm
19 — **Patrol boat**, telefilm
20,30 **Chi fermerà Tommy Wanda**, film
21,30 **Pizzolo-Torino**, calcio
22,30 **New excelsior**
24 — **Dolce notte**
1 — **Frutto proibito**

Quinta Rete
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Taxi** telefilm
20,30 **L'ajo dell'imbarazzo**, film
22 — **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
0,30 **Grandi peccatori**, film

Telebiella
13,30 **Solletico estate**
19 — **Good Times**, telefilm
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Solletico Estate**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
18,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,55 **La camula dla galuela**
23,53 **Sulle ali della poesia**
23,55 **La camula dla galuela**
1 — **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
17 — **Un colpo di pistola**, film
19 — **Le grandi speranze**, film
21 — **L'innocente Casimiro**, film
22,30 **La donna perduta**, operetta
23,45 **La forza del destino**, film
1,30 **Io e l'uovo**, film

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **La spada del Cid**, film
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
16,30 **Nel paese delle meraviglie**, film
18,30 **Cartoni animati**
19 — **I due volti del Messico**, documentario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I lancieri del bengala**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23,30 **I pozzi della speranza**, documentario

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Il Paradiso del male**, teleromanzo
22,40 **Informa 7**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Taxi**, telefilm
0,30 **Film**
2,15 **Come fare bene l'amore**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Scaramuzzi appende le scarpe bullonate al chiodo e va a scuola da allenatore

«Addio bel calcio giocato»

«Tutto è avvenuto in un attimo: Caligaris mi ha chiesto di diventare il suo secondo alla Pro. Ma dovevo decidere subito». Biellese 1902 il grande amore e due aneddoti

BIELLA. «Baffo biondo» Fulvio Scaramuzzi, uno dei giocatori più conosciuti del piccolo mondo sportivo provinciale ha detto stop all'attività agonistica, ma al calcio non ha rinunciato: dalla scorsa settimana è allenatore in «seconda» alla Pro Vercelli di Sergio Caligaris. Eccolo in questa intervista ricordare il passato e manifestare le speranze per il futuro.

Fulvio Scaramuzzi lascia il calcio giocato. Sulle prime nessuno ci credeva.

A dire il vero fino a una decina di giorni fa neppure io pensavo di smettere sul serio. Avevo interrotto già una volta la mia attività, un anno e mezzo or sono, per le condizioni di salute di mio padre, ma poi lo scorso autunno il fascino delle partite aveva preso il sopravvento.

Tutto è capitato in fretta.

Altro che in fretta. Sono arrivato a casa e mia moglie, da brava vercellese, mi ha detto senza aggiungere altro: «Ha telefonato Caligaris. Devi richiamarlo. Per favore digli di sì». Sergio mi ha prospettato l'intenzione di affidarmi l'incarico di allenatore in seconda. Ma non mi ha lasciato scampo: dovevo dargli una risposta entro un'ora. Ho riflettuto un attimo; poi di getto ho deciso: sciupare l'occasione sarebbe stato sciocco.

Hai abbandonato il calcio giocato in una frazione di secondo.

Meglio così, molto meglio. Se avessi dovuto rispondere il giorno dopo magari avrei avuto mille ripensamenti. E poi visto che ho solo da imparare in questa nuova attività incomincio con un "maestro" che ha vinto tre campionati in cinque anni. Che cosa potevo pretendere di più?

Torniamo lo Scaramuzzi giocatore e giramondo.

Fulvio Scaramuzzi, al centro, ha raggiunto il massimo del rendimento con la maglia bianconera della Biellese

E' vero. Sono stato in un sacco di società: giovanili del Villaggio Lamarmora, Berretti della Biellese, subito la prima squadra. Poi Trecate, Crescentinese, Borgosesia, Grignasco, Borgomanero inframezzata da tanta, tanta Biellese.

Con la maglia bianconera hai disputato le migliori stagioni.

Sì, perché la Biellese l'ho sempre avuta nel cuore, da quando ero ragazzino. Mio padre e mio zio hanno indossato la maglia bianconera prima di me ed io quando scendevo in campo davo sempre qualcosa in più. Per questo motivo, nonostante i recenti avvenimenti, per me la Biellese resta e resterà sempre quella nata nel 1902. Senza voler alimentare polemiche e nel pieno rispetto delle idee altrui l'altra, il Vigliano-Biellese 1992, è una società che si è trasferita a Biella.

Quali sono le gioie che ricordi maggiormente?

Al di là dei campionati vinti, mi sono sentito davvero felice ogni volta che sono rientrato a far parte dei ranghi della Biellese.

E le delusioni?

Guarda caso ogni volta che la Biellese per un verso o per l'altro non mi riconfermava. Inoltre mi spiace per non aver reso come speravo a Borgosesia: un anno mi sono fratturato la clavicola, l'altro ho interrotto per la malattia di mio padre.

Qualche aneddoto?

Uno è legato a Sergio Caligaris. Tre anni fa quando mi aveva chiesto di far parte della rosa dell'ultima grande Biellese al primo allenamento ci ha riuniti tutti in mezzo al campo: "A ottobre tutte le squadre si rinforzano. Noi, purtroppo, abbiamo preso Scaramuzzi» ha detto scuotendo la testa in segno di diniego e indicandomi. L'altro, invece, risale alla stagione trascorsa a Crescentino. Il presidente del club granata mi aveva promesso la stipula di una polizza sulla vita se realizzavo almeno 11 reti. All'inizio del ritorno ero a quota 10 e quando ci assegnarono un calcio di rigore andai a batterlo. La palla finì alle stalle. L'undicesimo gol non arrivò mai. E neppure la polizza.

[r. eyn.]

Da ieri a Biella

La Pro si prepara al Torneo

VERCELLI. Da ieri la Pro suda nel Biellese. Radunatasi, dopo il giorno di riposo concesso da mister Sergio Caligaris, all'hotel Colibrì di Biella, sede del ritiro, la comitiva bianca prepara l'inizio della stagione con una doppia seduta quotidiana di allenamenti.

Al mattino i bianchi svolgono la preparazione atletica nel parco della Burcina di Pollone mentre al pomeriggio la truppa si trasferisce al campo di Donato dove Sergio Caligaris e il suo secondo Fulvio Scaramuzzi dirigono gli esercizi con il pallone e le consuete partitelle.

Il ritmo di allenamenti è già intenso anche perchè martedì sera la nuova Pro sosterrà la prima uscita al Robbiano affrontando il Novara nell'ambito del Torneo del Centenario. Proprio in questa ottica Caligaris deve conoscere i giocatori a disposizione e allestire la squadra per l'esordio con i cugini azzurri.

Grande cura viene così dedicata alla conoscenza dei singoli e all'impostazione dei vari reparti. Ad esempio Caligaris sta guardando con occhi attenti i difensori per sciogliere i primi dubbi legati ai ruoli di marcatori e terzino di fascia (l'unico di cui il mister dei bianchi sa già tutto è Germano Fioraso, avendolo avuto alle sue dipendenze un paio di stagioni).

Intanto sul fronte della campagna trasferimenti, a meno di colpi di scena dell'ultima ora, è certo l'ingaggio di Salvatore Avallone, ex centrocampista del Casale.

Il giocatore che dopo una serie di ottime partite con i neri aveva dovuto restare ai bordi del campo per guai fisici è intenzionato a disputare un grande campionato. A ore è attesa la firma del contratto.

[p. m. f.]

A Crevacuore

Borgosesia adunata il 10 agosto

«Baffo» Gianmario Arrondini

BORGOSESIA. Ultimi giorni di vacanza per i giocatori del Borgosesia: dal 10 agosto i granata inizieranno la preparazione che durerà sino alla fine del mese sul campo di Crevacuore.

La rosa di cui potrà disporre mister Arrondini per il torneo '92-'93 è ricca di nuovi elementi che dovrebbero rendere competitiva la squadra.

Tra i pali è stato confermato il portiere saracinesca Diego Pagani, mentre quale «secondo» è stato ingaggiato Loris Bordin, classe 1975. La difesa potrà contare sul libero Florio, su Roberto Carollo, in evidenza già nella scorsa stagione, Massimo Peraldi, Pier Paolo Riva, Andrea Borgato e Guido Romei.

I ruoli di centrocampisti saranno ricoperti dal ventisettenne Luca Tacca, Marcello Maggioni, Michele Biolcati, Marco Sanpò e Fabrizio Rastello. Per l'attacco «baffo» Arrondini avrà a disposizione: Giorgio Ielmini, Alessandro Quartaroli e Fabrizio Agarossi.

[g. mo.]

Stagione '92-'93

I gironi di Seconda juniores

VERCELLI. Sono stati resi noti i gironi dei campionati di Seconda categoria e juniores regionale. Le formazioni della provincia, in Seconda Categoria, sono state inserite nei raggruppamenti C, D ed E.

Nel primo però vi è il solo Arborio che dovrà vedersela con le novaresi Carpignano, Casaleggio, Garbagna, Mandello, Olimpia Sant'Agabio, Real Novara, Recetto, San Rocco, Sanmartinese, Sant'Andrea's, Vicolungo, Virtus 1946 e Voluntas Novara.

Il girone D è composto - con la sola eccezione del vercellese Rovasenda - da club biellesi e valsesiani. Come dire che ogni match è un derby. Lo formano: Benna, Chiavazzese, Fulgor Valdengo, Lessona, Masserano, Parlamento, Pollone, Ponderano, Pro Candelo, Rovasenda, San Biagio, Serravallese, Valle Cervo, Villaggio Lamarmora.

Altri club vercellesi e biellesi sono inseriti nell'E che si compone di Alicese, Amici di Montegiove, Bollegno, Borgotorre, Costanzana, La Vischese, Libertas Scuole Cristiane, Massazza, Piemonte Sport, Rondissone, Salussola, Tonenghese, Tronzanese, Verrone.

Nel campionato regionale juniores, il girone B, valsesiano-vercellese-biellese-novarese, vede alla partenza: Biellese 1902, Vigliano-Biellese 1992, Borgosesia, Caltignaga, Cerano, Cossatese, Donato-Mongrando, Dufour, Barengo, Parese, Galliate, Gattinara, Trecate, Val Mos.

Il girone D è a prevalenza torinese con inserimenti vercellesi, ed è composto da: Borgaro, Car Renault Gassino, Cenisia, Crescentinese, Eureka Settimo, La Chivasso, Lucento, San Mauro, Settimo, Trino, Venaria e Volpiano.

[f. l.]

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali centro di escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione di nuovi impianti di risalita. Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento del vostro capitale nel giro di qualche anno.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo e pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. 61.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

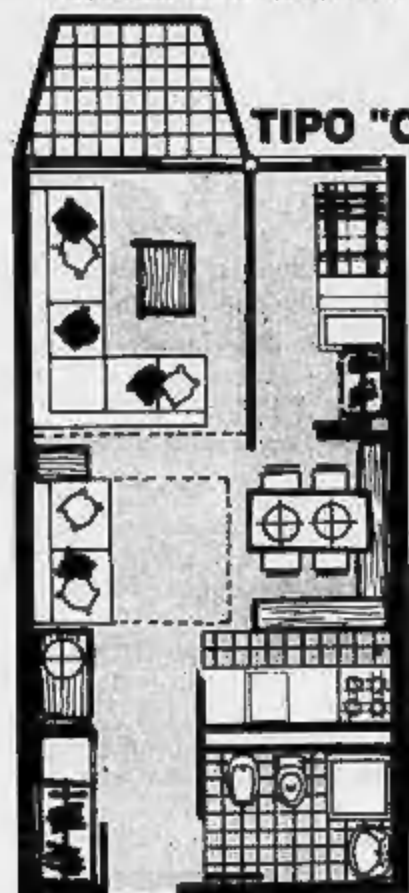
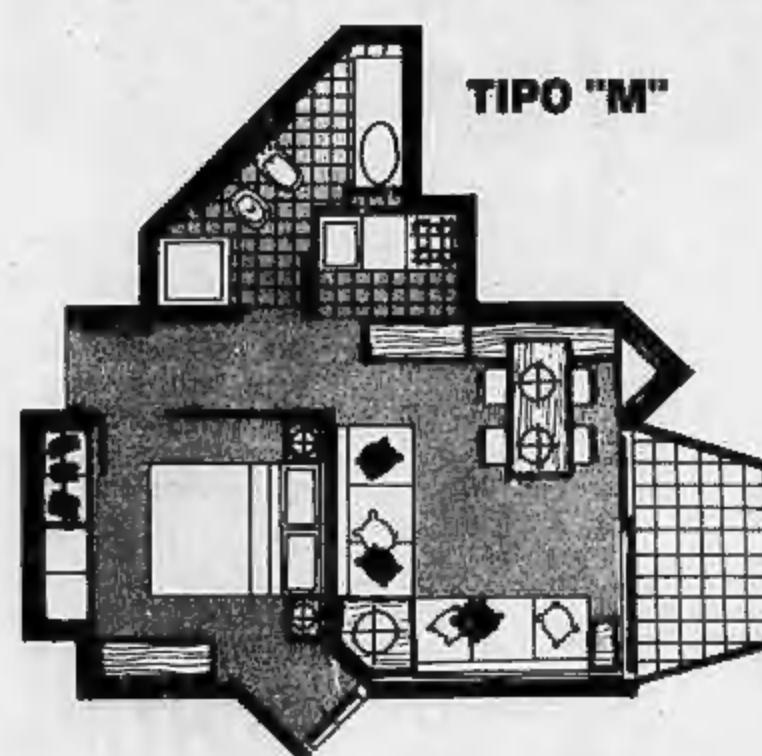
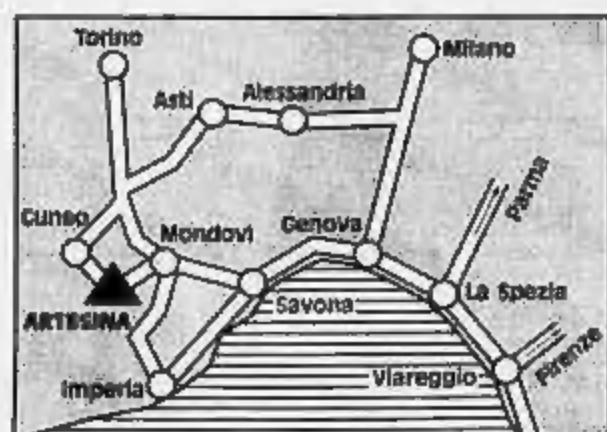
BILOCALE TIPO "C" 6 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. 25.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

BILOCALE TIPO "M" 5 P. L. - ARREDATO -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 93.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. Tutti pronti per la consegna L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL. **(0174) 242121-242000**
SAVONA VIA DON MINZONI 2 - TEL. (019) 801805-805893